"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 9 DICEMBRE 2012 - ANNO 110 - N. 45 - € 1,20

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu
PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

periodico
DCOER0773 Omologato
Posteitaliane

L'inaugurazione sabato 8 dicembre in piazza Italia

"Riscopriamo il Natale... sotto l'albero" tutte le iniziative dell'amministrazione

Acqui Terme. Il progetto ideato per il Natale 2012 denominato "Riscopriamo il Natale… sotto l'albero…" ha come finalità quella di contribuire a vivacizzare il commercio ed incentivare la presenza di turisti in città, creando di conseguenza un incremento all'economia locale e valorizzando l'impegno, la creatività, la professionalità degli acquesi.

I Mercatini di Natale verranno svolti in Piazza Italia con il posizionamento di dieci casette in legno che contribuiranno a creare quell'atmosfera unica e speciale che, secondo gli intendimenti dell'amministrazione comunale, dovrebbe fare meritare a pieno titolo ad Acqui Terme l'appellativo di "città del Natale".

Le casette saranno inaugurate l'8 dicembre alle ore 16.30 e rimarranno aperte tutti i week end di dicembre e precisamente 8/9 - 15/16 - 22/23/24 dalle ore 8.30 alle ore 20.

M.C.

• *continua alla pagina 2*

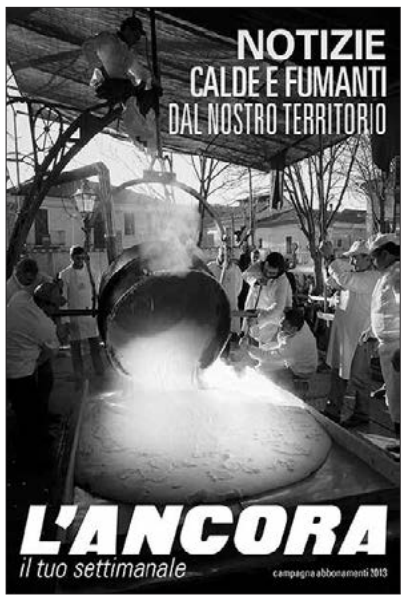
L'Ancora 2013

Campagna abbonamenti

La foto di una delle grandi sagre nella nostra zona diventa il simbolo del calore e dell'attenzione con cui L'Ancora segue gli avvenimenti locali, facendo diventare storia i "nostri" eventi, facendo emergere fatti e protagonisti che altrimenti non avrebbero voce.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2012, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è ancora di 48 euro.



Dopo la soppressione della media Bella

Prosegue la protesta e il dibattito docenti, Centro sinistra e 2º Circolo

Docenti della Bella

Troppi fattori non considerati

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un documento firmato da numerosi docenti della media G.Bella:

«Vorremmo prendere in considerazione alcuni concetti e valutazioni che il nostro Sindaco ha espresso in varie occasione e ha ribadito ancora durante il consiglio comunale di lunedì 26 novembre.

Rispetto della normativa

Il Sindaco quando afferma: "…che la legge 111 del 2011 prevedeva che le autonomie del 1° ciclo di istruzione dovevano essere costituite da scuole dell'infanzia (materna), più scuole primarie (elementari) e scuole medie, con una consistenza numerica per ogni istituto comprensivo di almeno 1000 alunni.."; dimentica di scrivere anche che: la conferenza Stato - Regioni (28/10/2011) si è espressa per *concedere deroghe all'obbligo di istituire istituti comprensivi là dove essi non corrispondano a esigenze reali e costruttive*; la VII Commissione del Senato ha approvato una risoluzione (10/7/2012) che impegna il governo a *"rivedere i criteri rigidi"* ed infine la V Commissione della Camera dei Deputati all'art. 3 comma 36 della Legge di stabilità 2013, afferma che *…la limitazione dei 600 alunni per l'assegnazione di un dirigente scolastico e di un DSGA è limitata all'a.s. 2012/2013; di conseguenza dall'a.s. 2013*

• *continua alla pagina 3*

Consiglieri C.sinistra

Fretta senza motivi anzi tanta confusione

Acqui Terme. «Fretta senza motivi, anzi confusione…» è stata usata dall'amministrazione comunale acquese nella gestione della vicenda della scuola media soppressa per creare due istituti comprensivi. A denunciarlo sono i consiglieri del centro sinistra acquese in questo intervento:

«La lunga discussione svoltasi nello scorso consiglio comunale in merito al futuro delle scuole cittadine, in particolare riguardo alla scuola media, non ha registrato alcun cambiamento nella posizione assunta dalla giunta comunale di Acqui che ha di fatto cancellato l'autonomia della scuola media.

Gli interventi di sindaco, assessore all'istruzione, consiglieri di maggioranza ha però ben messo in luce quanto siano state frettolose le decisioni prese e quanto si siano basate su una visione parziale del problema. Inoltre, purtroppo ancora una volta, è emerso come il sindaco e la maggioranza siano ben poco interessati al contributo della minoranza e ad un normale confronto con i cittadini (quelli che hanno partecipato al consiglio sono stati più volte apostrofati con l'epiteto di "claque"). Non è stata data alcuna spiegazione di questa fretta.

• *continua alla pagina 2*

Per il 2º Circolo

Quella del Comune una scelta ponderata

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Alcune riflessioni dopo la seduta del consiglio comunale del 26/11/2012: a tale riunione erano presenti non solo alcuni genitori e insegnanti della scuola media "Bella" ma anche alcuni impiegati, genitori e docenti del 2° circolo didattico. Tutti hanno aspettato, anche noi, fino a tarda notte per capire il senso delle mozioni dell'opposizione; ci siamo resi conto che si discute sempre sulle stesse argomentazioni (dette e ripetute in questo ultimo mese) e che non si sa suggerire altra soluzione che aspettare ancora un anno, senza proporre nulla di costruttivo.

Viene riposta speranza nella diminuzione dei parametri per raggiungere l'autonomia (anche con meno di 600 alunni forse si potrà rimanere autonomi) dimenticandosi che il vincolo fondamentale che permane è quello di creare istituti comprensivi.

Altra speranza è l'accorpamento delle province... ma questo cosa significa? Che uno dei due circoli di Acqui Terme (non è detto che sia per forza il secondo, potrebbe essere anche il primo) dovrà essere accorpato a una scuola media magari distante da Acqui decine di Km? Questo ovviamente a discapito della continuità didattica.

• *continua alla pagina 2*

Il prossimo ad Asti

Contratto di Fiume il tavolo di Cortemilia

Cortemilia. Un'aula gremita di addetti ai lavori ha ospitato, all'interno dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite a Cortemilia, il tavolo di lavoro per il Contratto di Fiume del Bormida svoltosi giovedì 29 novembre. Tra i punti in esame, lo sviluppo di un piano integrato idrografico a scala comunale, il miglioramento dell'efficienza del sistema depurativo, una maggiore informazione sui gradi di confinamento e trattamento del percolato dal sito dell'ex Acna di Cengio, la riduzione dell'uso dei fitofarmaci; la riduzione dell'abbandono dei rifiuti in alveo e nelle zone ripariali, l'organizzazione di una gestione integrata delle risorse idriche, l'organizzazione di una gestione sostenibile dei sedimenti, la gestione della vegetazione in alveo, la promozione di sistemi di gestione ambientale, la valorizzazione di aree d'interesse naturalistico, paesaggistico e storico-culturale, il miglioramento dell'informazione e della comunicazione ambientale, la tutela degli edifici tradizionali e il riavvicinamento delle persone al fiume. La discussione, animata e arricchita da molti spunti forniti dai partecipanti, si è protratta per l'intero pomeriggio, portando a significativi passi avanti che potranno avere importanti riflessi nella redazione del trattato.

M.Pr.

• *continua alla pagina 2*

"La cascina Borio non idonea alla discarica" in un documento della Regione Piemonte su www.lancora.eu

Sabato 8 dicembre al Movicentro

Apre la mostra con i più bei presepi

Acqui Terme. Prende il via ufficiale l'edizione 2012 della "Esposizione internazionale del presepio". L'inaugurazione si terrà sabato 8 dicembre alle ore 11 al "Movicentro" di Acqui Terme. La mostra è una delle iniziative più significative del dicembre acquese, e nei ventisei anni d'attività ha fatto di Acqui Terme una "piccola capitale del presepio" e portato nella città della Bollente migliaia e migliaia di visitatori provenienti da varie province e regioni. La rassegna, ideata nel 1986 e organizzata da sempre dalla Pro-Loco Acqui Terme, con il contributo dell'amministrazione comunale, proseguirà fino al 6 gennaio 2013.

A rendere più attraente la rassegna sono le ambientazioni dei presepi, della natività vista in vari scenari da chi ha realizzato le opere esposte. Sono in mostra, presentate da vari collezionisti, anche una serie di presepi di rara bellezza e di notevole valore artistico. La mostra comprende opere di varie tendenze, realizzate con diverse tecniche e con materiali che vanno dalla ceramica al gesso, dal sughero alla cartapesta, dai mattoncini Lego, alla cera ed alle conchiglie.

Spesso il paesaggio è ricostruito fedelmente e, nel rispetto e recupero delle tradizioni, sono riproposti i mestieri dell'antico mondo rurale: l'arrotino, il mugnaio, la lavandaia, il pescatore, il fabbro, il pastore. L'Esposizione internazionale del presepio è un evento che sintetizza cultura, spettacolo, religione, passione e manualità.

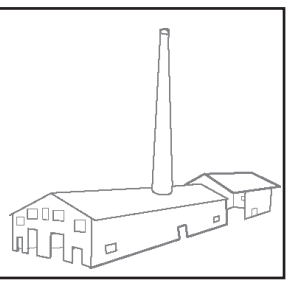
C.R.

• *continua alla pagina 2*

ALL'INTERNO

• Montechiaro d'Acqui: 11ª fiera provinciale del bue grasso. *pag. 28*
• Sulla discarica di Sezzadio il territorio prende posizione. *pag. 32*
• Cassine: regalo dalla Provincia, a Natale nuovo autovelox. *pag. 35*
• Scuola di Rivalta: mozione di protesta e intervento della preside. *pagg. 35, 36*
• Tra valli Erro e Bormida nasce Unione di Comuni? *pag. 37*
• Consigli comunali di: Morbello, Grognardo, Cartosio, Ponzone. *pagg. 37, 38*
• Ovada: il Consiglio approva l'assestamento di bilancio. *pag. 51*
• Ovada: presentazione piano di localizzazione antenne. *pag. 51*
• Campo Ligure: il libro "Le stagioni del borgo". *pag. 54*
• Cairo: altri 6 mesi di cassa per i 198 operai della ex Ferrania. *pag. 55*
• Cairo: nuova convenzione tra il Comune e "La Filippa". *pag. 55*
• Canelli - Ganzhou (Cina) gemellaggio, interessi comuni. *pag. 59*
• Canelli: il "Concerto degli Auguri" offerto dalla Banda. *pag. 59*
• Nizza: "Fiera del bue grasso" nel segno della qualità. *pag. 60*
• Nizza: Gigi Pistone gran reggente de L'Erca. *pag. 61*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



CARRERA GUCCI
Ottica pandolfi
Ray-Ban OAKLEY EYEWEAR 2010
esame della vista - lenti a contatto
CONVENZIONATO ASL
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Riscopriamo il Natale...

All'interno degli stessi si potrà scegliere tra un'ampia varietà di prodotti per ogni gusto e interesse, attinente alle festività natalizie ad esclusione del settore alimentare.

Il progetto Natale affianca ai mercatini diversi percorsi denominati ludico, enogastronomico, associazionistico, culturale, turistico / termale e commerciale nell'intento di soddisfare gli interessi di tutti.

Abbiamo chiesto al consigliere delegato al commercio e attività produttive del Comune di Acqui Terme, Gianni Feltri di spiegarci di che cosa si tratta: «L'obiettivo che l'amministrazione si prefigge è quello di coinvolgere i cittadini di Acqui, ma non solo loro con la bellezza della città, l'allegria degli intrattenimenti, i colori e le luci del Natale e la peculiarità di un presepe mai svolto prima.

L'assessorato al commercio, da sempre attento allo sviluppo ed alla promozione, esprime grande soddisfazione per la realizzazione di questo progetto e mostra, ancora una volta, la volontà di conferire ad Acqui ed al suo territorio un'impronta moderna e dinamica. I percorsi sono così articolati,

- ludico: verranno allestiti diversi punti gioco e di intrattenimento nelle vie cittadine, in piazza Bollente verrà posizionata per i più piccini una giostra riscaldata e la casetta di Babbo Natale offerta dalla Pro Loco di Acqui Terme, in piazza Conciliazione si troverà Babbo Natale per la consueta foto ricordo. Sempre per i più piccoli oltre ai giochi educativi e di società, sarà possibile fare un giro sulla slitta trainata da un'asinella di nome "Cecilia", quadrupede che da quest'anno rallegra l'atmosfera del Mercatino, messa a disposizione dal sig. Cataldo presidente dell'Associazione Carabinieri in pensione.

- enogastronomico: per un regalo goloso l'amministrazione ha voluto predisporre un'area dedicata ai prodotti tipici del territorio quali i formaggi, miele, amaretti, confetture, e tante altre prelibatezze che si potranno acquistare e degustare in piazza Levi.

- associazionistico: verranno posizionati diversi punti di ristoro nelle vie cittadine e nella zona di corso Bagni dove si potrà sorseggiare un caldo vin brulé oppure fare merenda con le caldarroste, il tutto in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio. Proprio per dar maggior rilievo alle associazioni si è pensato di svolgere nella giornata di domenica 23 una "Fiaccolata della solidarietà" con partenza dalla chiesa Pellegrina per giungere alle ore 18 in Cattedrale dove verrà celebrata la funzione religiosa.

- culturale: a partire dall'8 sino al 24 dicembre, verranno messi a disposizione due itinerari "I Tesori di Acqui Terme" e "Acqui Romana" che grazie a guide turistiche esperte potranno far visitare i monumenti più importanti della città terminando all'Enoteca Regionale "Acqui Terme & Vino" con un brindisi finale.

- turistico / termale: ogni fine settimana rimarranno aperti al pubblico il Civico museo Archeologico e la piscina romana.

Nel corso degli eventi che in occasione delle "Festività Natalizie" le Regie Terme di Acqui di Piazza Italia si cimenteranno nella dimostrazione pratica della più importante ed antica cura termale della città: i fanghi.

- percorso commerciale: è stato indetto un concorso vetrine che verranno premiate nella giornata di domenica 16 alle ore 17 presso l'Enoteca sita in piazza Levi.

I commercianti potranno nel periodo delle festività natalizie rimanere aperti sino alle ore 20 con orario continuato, così strada per strada, faranno la loro parte per rendere più attrattivo il cuore della città nei giorni delle feste e dei regali.

Per tutto il periodo natalizio in piazza Italia verrà allestita una casetta di Info Point (punto di informazione) con la presenza di guide turistiche per accogliere i visitatori che vorranno visitare i diversi percorsi messi a disposizione dall'amministrazione comunale.

La novità di quest'anno è un piccolo ritorno al passato: la chiusura tornerà ad essere il 24 dicembre, giorno della vigilia nel rispetto della più antica tradizione del Santo Natale con il presepe vivente che verrà realizzato in piazza Conciliazione in collaborazione con la Pro Loco di Grognardo e delle Associazioni di Volontariato presenti sul territorio acquese».

DALLA PRIMA

Fretta senza motivi

Come consiglieri di minoranza abbiamo chiesto e continuiamo a chiedere alla giunta di Acqui di richiamare la delibera assunta e inviata alle autorità provinciali, così da riaprire un dialogo e le possibilità di una soluzione migliore per il futuro dell'istruzione pubblica in città e della zona. Riassumiamo i motivi:

1- In base alle disposizioni in vigore c'è ancora un anno di tempo per definire la razionalizzazione della struttura scolastica. Un anno che vedrà non pochi cambiamenti istituzionali che avranno una ricaduta sul nostro territorio: l'unificazione della provincia di Alessandria e Asti aprirà i confini dell'Acquese alla zona del basso Nicese e della Langa. La chiusura delle Comunità Montane e la loro probabile riorganizzazione in "Unioni di comuni" stabilirà diversi rapporti tra le istituzioni del territorio con ovvie ripercussioni anche sulle scuole della zona. In questa fase – aldilà della retorica espressa da sindaco – il Comune di Acqui si è rivelato del tutto incapace di guardare lontano e di svolgere una funzione di coordinamento dell'intero territorio dell'Acquese; anzi si è "nascosto" dietro le delibere di tre comuni vicini già legati ai due circoli didattici acquesi, senza che ci sia stato modo di svolgere una discussione approfondita su possibilità diverse. È stato preso in considerazione un solo punto di vista, legittimo, ma non certo "comprensivo" delle esigenze diverse e complessive.

2- Né le autorità provinciali, né quelle regionali hanno fatto alcuna pressione in merito ai tempi della decisione del Comune di Acqui. Anzi, il provveditore agli studi aveva dato disponibilità a dilazionare la decisione. Questo considerando anche i "numeri" delle tre scuole (i due circoli didattici e la scuola media): al momento per nessuna scuola c'è il rischio di accorpamento. Infatti, le norme contenute nella recente disegno di legge di stabilità non fissano più un numero rigido per il "dimensionamento", proprio per considerare con più attenzione le esigenze del territorio.

3- Il sindaco e l'assessore Salamano nel corso della discussione e di numerosi interventi sui media locali hanno accampato più volte giustificazioni prive di fondamento: anzitutto non è vero che le confederazioni sindacali abbiano dato il parere favorevole alla delibera che cancella la scuola media; tantomeno è vero che senza questa decisione si sarebbe messo in pericolo il secondo circolo didattico di Acqui o si sarebbero messi a rischio posti di lavoro o che in questo modo si potrà migliorare l'offerta formativa. Casomai potrà essere vero il contrario: con la soppressione della scuola media autonoma ci sarà una riduzione dei posti di lavoro, mentre l'attività didattica della scuola media sarà ancora una volta scombussolata, dopo tutte le peregrinazioni subite in questi anni (fusione, trasferimenti, sistemazione in edifici poco idonei, reggenze dirigenziali, …) che hanno creato disagi a famiglie e operatori, favorendo la scelta di alcune famiglie ad iscrivere i figli in altre scuole (mettendo a rischio i numeri indispensabili per attivare le classi). Chi ha motivato in questo modo la bontà della scelta della Giunta acquese – come hanno fatto alcuni consiglieri di maggioranza – confonde la causa con l'effetto. In ogni caso è davvero strano che un'amministrazione comunale, invece di difendere una scuola della propria città, sia così pronta a cancellarla.

4- Che ci sia una gran confusione intorno alla scuola media è poi evidente se si passa al versante logistico, amministrativo e urbanistico. Dopo aver sancito con questa delibera la fine dell'autonomia della Media e la sua divisione in due blocchi (ciascuno dei quali dipenderà da un diverso istituto scolastico che fa capo rispettivamente al 1° e al 2° circolo), il sindaco ribadisce l'annuncio che "il nuovo edificio della scuola media si farà!". In questo modo il nuovo edificio andrà ad ospitare i "pezzi" di due scuole diverse la cui dirigenza e amministrazione è basata altrove, due scuole che di fatto saranno in competizione tra loro e nello stesso tempo dovranno armonizzare l'uso degli spazi e dei tempi, con due diversi responsabili di sede, due organizzazioni didattiche e dei servizi (aspetti che ben difficilmente sono considerati dal progetto costruttivo). Dove stia la logica di tutto ciò è difficile da capire. D'altra parte abbiamo ribadito che il nuovo edificio della scuola media, che la città attende da oltre 10 anni, è stata la "giustificazione" per avviare una enorme operazione urbanistica nell'area ex-Borma, ma che tale progetto – peraltro già pagato e appaltato – presenta non poche criticità (mancanza di spazi verdi e di area di espansione, carenza di laboratori e servizi quali palestra, mensa, parcheggio, alti costi energetici e di manutenzione futura, …). Inoltre la sua realizzazione è ancora incerta sul piano finanziario e – anche se la nuova scuola fosse immediatamente cantierizzata – sarà disponibile non prima di 4-5 anni. In ogni caso la scelta di costruire il nuovo edificio per la scuola media è in palese contrasto con la delibera che ne determina la fine sul piano della autonomia amministrativa. Il che conferma che c'è confusione e un intreccio poco chiaro di motivazioni. Infine, sul versante del bilancio comunale non c'è stata alcuna riflessione e progettazione circa i risparmi/costi futuri di questa operazione (personale, manutenzione degli edifici che nei prossimi anni dovranno ospitare le sezioni della scuola media). Anche l'aspetto urbanistico e quello economico avrebbero quindi dovuto consigliare al sindaco di agire con meno fretta. In conclusione, la nostra proposta è stata chiara: ritirare la delibera (riconoscere un errore o un'operazione frettolosa è degno di stima), riaprire un tavolo di studio e confronto con tutti i soggetti interessati del territorio, compresi genitori e docenti, per giungere ad una proposta efficace, condivisa, con caratteri di stabilità nel tempo».

DALLA PRIMA

Quella del Comune

Come può una scuola elementare di Acqui fare continuità didattica con una media di un altro paese o città che non sono il naturale bacino di utenza dei propri scolari? Non vogliamo dilungarci su questa questione ma ribadire ancora che l'amministrazione comunale ha operato la scelta migliore per la città, garantendo la sopravvivenza di due nuove realtà scolastiche, nate dalla soppressione delle autonomie del primo e del secondo circolo e della scuola media, per dare vita a due nuove istituzioni. Non cambierà nulla per le famiglie perché i loro figli andranno a scuola nelle stesse sedi delle attuali scuole dell'infanzia, primaria e media. Sarà cura dei docenti di tutti gli ordini di fare in modo che i disagi per l'utenza non ci siano. Si dovrà costruire per i due istituti comprensivi un percorso di continuità didattica tenendo conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie. Un plauso al sindaco, all'assessore all'istruzione e a tutta l'amministrazione comunale per una scelta difficile ma che il tempo sicuramente confermerà essere stata la migliore».

Comunità secondo circolo

DALLA PRIMA

Apre la mostra

L'ormai collaudato avvenimento proposto dalla Pro-Loco Acqui Terme relativo alla Natività, allestito in stand, è studiato per valorizzare al massimo il carattere della mostra e si presenta con il duplice aspetto: quello spettacolare attraverso il quale luce, musica e ambientazione contribuiscono a creare un'atmosfera di grande attrazione; quello culturale rappresentato da fede, arte e tradizione presepiale. Una delle belle realtà dell'esposizione è rappresentata dalla visita, ogni mattina dei giorni feriali, degli alunni delle scuole provenienti da ogni parte della regione, ma ci sono prenotazioni anche dalla Liguria. La rassegna si completa con una serie di presepi realizzati dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie che partecipano al Concorso Minipresepi.

Infine è previsto uno stand organizzato per la proiezione su maxi schermo di due dvd di grande interesse: "Parole di pietra. I marmi del Duomo di Acqui Terme" che illustra le sculture della Cattedrale di N.S.Assunta di Acqui Terme e "Natale del Muto".

Orari di apertura: feriali 16-18, festivi 15-19; chiuso nei giorni dal 10 al 14 dicembre.

DALLA PRIMA

Contratto di Fiume

Da segnalare, a margine della seduta, la distribuzione ai presenti di una nota della Regione Piemonte in cui si fa riferimento al progetto di discarica che la Riccoboni spa vorrebbe realizzare sul territorio di Sezzadio, nell'area di Cascina Borio (rimandiamo i lettori agli articoli dedicati all'argomento, a pagina 32).

A questo proposito, la necessità di discutere ancora della discarica e dei potenziali rischi per il territorio è stata sollevata nell'intervento di Urbano Taquias, presidente del Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, ma i responsabili del tavolo tecnico hanno ritenuto opportuno non addentrarsi nella discussione vista la presenza di un documento proveniente dalla Regione e da loro ricevuto praticamente in presa diretta. Un atto dovuto, ma anche un peccato, vista la presenza in sala di delegati provenienti dall'intera valle. La discussione sul Contratto di Fiume proseguirà martedì 18 dicembre, dalle 14 alle 18, ad Asti, presso la sede della Provincia, in Piazza Alfieri 33, con un tavolo di lavoro sulla rigenerazione economico-produttiva all'inerno dello stesso Contratto di Fiume.

L'incontro sarà l'occasione per riprendere i risultati emersi dal precedente incontro tenutosi a Monastero Bormida lo scorso 15 novembre per approfondire e sviluppare le azioni e le progettualità proposte nella prospettiva della definizione del Piano d'Azione del Contratto.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I VIAGGI DELL'AUTUNNO/INVERNO di uno o più giorni

MERCATINI - SHOPPING NATALIZI - EPIFANIA	VIAGGI DI CAPODANNO
08/12 BOLZANO	28/12-01/01 BARCELLONA - BUDAPEST - PARIGI in libertà
08/12 VERONA ed i Presepi nell'ARENA	28/12-02/01 BERLINO con visite e in libertà
09/12 MERANO e l'UNIVERSO di THUN	29/12-01/01 ROMA con visite e in libertà
16/12 SHOPPING NATALIZIO a LUGANO	31/12-01/01 LAGO di GARDA con navigazione e cenone a bordo
22/12 SHOPPING NATALIZIO a TORINO e MILANO	31/12-01/01 CAPODANNO in PIAZZA a RIMINI e BOLOGNA
05/01/2013 GARDALAND MAGIC WINTER	
05/01/2013 MOSTRA DI PICASSO A MILANO Palazzo Reale	

IDEE REGALO DI NATALE le nuove WE-BOX Alpitour - Boscolo GIFT - SMART-BOX

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

THAILANDIA DEL NORD
LAOS e mare a KHAO-LAK
12 - 27 GENNAIO 2013

GRAN SAFARI in TANZANIA
"Il miracolo delle nascite
2 - 13 FEBBRAIO 2013

ETIOPIA
"LA FESTA DEL TIMKAT"
14 - 25 GENNAIO 2013

I TESORI DELLA BIRMANIA
"LA PERLA DELL'INDOCINA"
17 - 27 FEBBRAIO 2013

/2014 i criteri per l'assegnazione dei dirigenti e dei DSGA sono concordati con le Regioni in sede di Conferenza unificata, fermi restando i risparmi stabiliti dalla L. 183/111.

Dimenticanze per non conoscenza?

Dopo tanta ponderatezza, riflessione e ricerca di soluzioni, ci sembra improbabile, ma allora?!…

In queste ultime settimane molti documenti redatti da esperti di didattica, sindacati, numerose associazioni di insegnanti e/o di dirigenti scolastici hanno espresso contrarietà al proseguimento di nuovi accorpamenti, affermando che la generalizzazione degli istituti comprensivi porta al caos, specie quando è imposta e non corrispondente ad alcun progetto costruttivo e *condiviso*. Il dimensionamento è avvertito sempre più largamente come un problema, non come una "necessità" e tanto meno una soluzione alla riorganizzazione del territorio.

La maggior parte dei territori del Piemonte sta scegliendo di aspettare, dal momento che non è vero che la Regione impone per il prossimo anno scolastico il dimensionamento, previsto invece dal 2014-2015.

Quindi perché tanta fretta??

Si può aspettare ancora un anno e ragionare, anche in previsione di accorpamenti già deliberati di Province e Comuni. Non sarebbe più complicato, come afferma il Sindaco, ma al contrario darebbe la possibilità di fare ragionamenti di più ampio respiro, magari puntando ad un miglioramento del servizio sul territorio.

Motivazioni che hanno portato alla decisione:

1 - non perdere posti di lavoro

Il mantenimento dei posti di lavoro sarà subordinato al mantenimento degli attuali corsi e all'attuale offerta formativa. L'istituzione di due scuole medie rimette in discussione la proposta di due lingue straniere, il già citato corso ad indirizzo musicale e la sopravvivenza del numero attuale di corsi, cioè nove completi. Infatti con l'applicazione delle regole sul rapporto alunni/classe è facile che i resti di una parte e dell'altra vadano a contribuire alla perdita di classi. Quindi anche in questo caso il Sindaco non può in nessun modo fare previsioni e tanto meno garantire organici che ogni anno vengono dimensionati in funzione delle classi formate.

2 - agire con minor disagio per gli alunni

Sicuramente il minor disagio sarebbe quello di lasciare la scuola media unita. Se, come afferma il nostro Sindaco, il corso ad indirizzo musicale (che non è un *laboratorio* musicale) sarà mantenuto in sede, le classi della succursale che frequentano tale corso dovrebbero essere lì trasferite. Se alcune classi andranno in sede automaticamente altre della sede dovranno andare in succursale: gli alunni cambieranno sicuramente gli insegnanti e i genitori avranno maggiori disagi nei trasporti. Che si potrebbe fare poi con due seconde dell'anno in corso che sono attualmente "miste", cioè in parte a corso musicale e in parte a corso normale? Per rimanere nella logica dei nostri amministratori smembreremo anche quelle?

DALLA PRIMA

Troppi fattori non considerati

Emerge chiaramente che il corso a indirizzo musicale sarà a rischio sia per quelli che lo stanno frequentando, sia per i futuri potenziali iscritti.

In provincia di Alessandria solo Acqui ha un corso ad indirizzo musicale con otto strumenti; tale corso non può essere suddiviso su due scuole e non sono previste autorizzazioni in tal senso, cosa che i nostri amministratori e coloro che ritengono priva di effetti collaterali la divisione della scuola non hanno ancora compreso: in provincia non verranno concessi altri corsi oltre quelli esistenti. Con la suddivisione della popolazione scolastica su due micro-scuole è facile rischiare la perdita anche di un solo strumento, cosa che comporterebbe la soppressione dell'intero corso.

Purtroppo il Sindaco non può decidere se mantenere o meno un corso specialistico, potrebbe però cercare di favorire le condizioni perché questa risorsa resti sul nostro territorio; la creazione di due scuole medie va in direzione completamente opposta.

A questo punto la proposta del pullmino per il trasporto degli alunni del musicale, da una sede all'altra, non esiste e, se anche fosse, aumenterebbe l'impegno di spesa alla faccia della razionalizzazione per il risparmio. Facciamo ancora notare che un'ora di lezione con il trasporto diventa 45 minuti, come sta già succedendo per le ore in palestra!

3 - assicurare la continuità didattica

È sicuramente importante la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, cosa che si è sempre fatta, ma forse è più importante mantenere la continuità degli insegnanti nel corso di ogni ciclo scolastico. La continuità didattica non sarà garantita in nessuna classe dei due tronconi delle nuove scuole medie, in quanto tutto il personale ATA e docente dovrà presentare domanda di assegnazione ad una o all'altra scuola. L'assegnazione non avverrà in base alla continuità, ma in base alla graduatoria interna. Questo significa che un insegnante sceglierà la sede che gli garantirà maggior sicurezza di non perdere la titolarità, per cui ci saranno insegnanti che passeranno dalla sede alla succursale e viceversa o, in alcuni casi, andranno a completare l'orario in altre scuole. Gli alunni non avranno quindi nessuna garanzia di avere ogni anno gli stessi docenti. Oggi, invece, all'interno della stessa scuola, si garantisce la continuità didattica e l'offerta formativa che da essa scaturisce.

Inoltre dov'è la necessità di garantire la continuità all'interno di un istituto comprensivo se poi si afferma che ogni genitore potrà iscrivere il proprio figlio alla scuola media che preferisce? Anche questo forse è valido in teoria, ma in pratica le attuali sedi della scuola media non possono accogliere più di un certo numero di alunni. Allora quali saranno le famiglie che avranno il privilegio di poter scegliere e quali invece saranno obbligate nella scelta?

4 - evitare lo smembramento del II Circolo

Non ci è ben chiaro perché il II Circolo verrebbe smembrato, visto che è quello con il maggior numero di alunni, ma non ci sembra neanche lungimirante l'alternativa di smembrare la scuola media e quindi di sopprimerla.

La verticalizzazione forse è utile nei paesi dove la comunità scolastica è limitata nel numero di alunni. E allora perchè non pensare di unire i due circoli, magari sganciando i paesi, e mantenere unita la scuola media in modo che fosse garantito a tutti gli alunni la stessa offerta formativa e non solo ad alcuni? Non vogliamo sostenere questa soluzione, ma far capire che la decisione doveva essere ponderata e concertata.

5 - agire in accordo con gli altri Sindaci dell'Acquese

Certamente i Sindaci dei paesi confinanti si sono mostrati favorevoli a questa soluzione perchè in questo modo hanno garantito la salvezza delle loro scuole, come giustamente hanno sempre cercato di fare; è evidente e marcato l'impegno di tali amministrazioni comunali a migliorare e non a disfare.

Sono ormai anni che purtroppo assistiamo ad una scarsa attenzione ai problemi della scuola media da parte delle varie amministrazioni acquesi. Dal 2005 è iniziata l'opera di demolizione della scuola media in Acqui e non sicuramente per colpa degli insegnanti. Prima si è tolta la sede naturale alla scuola, poi non si sono fatti investimenti né per risolvere il problema dell'edificio scolastico, né per migliorare le condizioni di vivibilità all'interno di edifici, che possono essere chiamati caserme, conventi, ma non scuole.

Il Comune di Acqui, visto che si preoccupa così tanto del dimensionamento, non richiesto tassativamente dalla Regione, si preoccupi anche della sicurezza delle scuole e dei bambini che le frequentano, e non stiamo parlando solo della scuola media.

L'amministrazione è, ad esempio, in possesso delle certificazioni relative alla sicurezza (Vigili del fuoco, ASL, ecc.) come prevede la normativa?

Sono anni che ai tagli delle risorse che ci arrivano dal Ministero si aggiungono i disagi causati dalle nostre amministrazioni comunali, disagi ai quali abbiamo cercato di porre rimedio per renderli meno pesanti agli alunni, grazie alla buona volontà degli insegnanti e alla collaborazione dei genitori.

6 - evitare l'esodo verso Bistagno

È decisamente fuori dalle competenze di un Sindaco esprimere giudizi sulla didattica e alimentare delle polemiche che fanno solo male alla scuola in generale. Se si sostiene che non siamo capaci ad insegnare e per questo gli alunni acquesi vanno a Bistagno, non capiamo come potremmo fare meglio il nostro lavoro divisi in due scuole. Al di là della battuta, vogliamo sottolineare che in qualunque realtà scolastica, come in qualunque settore, ci possono essere degli "anelli deboli", ma molti sono gli insegnanti che lavorano con serietà e competenza e avvertono tali giudizi azzardati come lesivi della loro professionalità e, in alcuni casi, come è successo in questi ultimi giorni riguardo a osservazioni apertamente calunniose, passibili di denuncia.

Molti insegnanti che lavorano ora nella scuola media "Bella" sono stati a Bistagno o in altre scuole limitrofe e il loro impegno nelle varie realtà è stato sempre il medesimo. Sempre valido il detto che dice: "Fa più rumore un albero che cade di una foresta che cresce".

Chi ha tanto astio nei confronti della scuola media acquese è solo "un albero che cade" a fronte di una "foresta che cresce" fatta di tanti alunni e genitori che apprezzano la nostra offerta formativa».

Seguono le firme

Le novità librarie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di dicembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Abitazioni di montagna - zone alpine - sec. 19.-20.

De Rossi, A., *Cultura architettonica e ambiente alpino,* Celid;

Biblioteche - servizi

Biblioteche per tutti: servizi per lettori in difficoltà, Associazione italiana biblioteche;

Calcio [gioco] - campionati mondiali - Sudafrica - 2010

Mondiali: Sudafrica 2010, RCS Quotidiani;

Dietetica - ricette

Dukan, P., *La pasticceria Dukan*, Sperling & Kupfer;

Disabili - studi - sec. 21.

Caiazzo, F., *Essere diversi: incontri del sapere agli inizi del 21. secolo,* s.n.;

Forze armate italiane - missioni di pace

Le missioni italiane all'estero, Informazioni della difesa;

Longevità

Calogero, V., *L'arte della longevità*, s.n.;

Wiesenthal, Simon - diari e memorie Ebrei - persecuzione nazista

Levy, A., *Il cacciatore di nazisti: vita di Simon Wiesenthal,* Mondadori.

LETTERATURA

Bertola, S., *Romanzo rosa,* Einaudi; Bignardi, D., *L'acustica perfetta,* Mondadori; Costantini, R., *Alle radici del male,* Marsilio; Creed, A., *Prede,* Sperling paperback; Cussler, C., *Il cacciatore,* Longanesi; D'Aloja, F., *Il sogno cattivo: romanzo,* Mondadori; De Cataldo, G., Rafele, M., *La forma della paura,* Gruppo Editoriale L'Espresso; Kate, L., *Rapture,* Rizzoli.

Segue il prossimo numero

Sul periodico savonese Pigmenti

"Nel duomo di Acqui la Vergine di Montserrat"

Acqui Terme. Il periodico savonese Pigmenti ha appena pubblicato un articolo di José Maria Palencia Cerezo, conservatore del Museo di Belle Arti di Còrdoba, dal titolo "Nel Duomo di Acqui la Vergine di Montserrat", opera pittorica di Bartolomé Bermejo. La traduzione è di Stefania Fabri.

Questo il testo.

Nel Duomo di Acqui
la Vergine di Montserrat

"Benché alcuni storici abbiano negato l'origine cordovese di Bartolomé Bermejo (Cordova 1440 - Barcellona 1498 circa, - altresì chiamato Bartolomé Rubeus o de Càrdenas, con chiara allusione al probabile color rosso dei suoi capelli - la maggioranza continua a considerarlo tale, non soltanto perché firmò la Pietà della Cattedrale di Barcellona nel 1490 con la formula 'Bartolomeus Vermeio Cordubensis', ma anche perchè in un documento riesumato tempo fa, veniva a provare la sua gioventù artistica in un laboratorio allora situato nella Piazza della Corredera, quando Còrdoba si trovava nella sua pienezza pittorica poco prima della scoperta dell'America. Ad ogni modo, presto sarebbe scomparso dalla città per non tornarvi mai più; al riguardo si ritiene che abbia potuto tra l'altro completare la sua formazione nelle Fiandre. I suoi lavori documentatisi localizzano principalmente nei territori della Corona d'Aragona, dove partecipò al restauro della policromia del retablo ('ancòna' n.d.t.) maggiore della Seo di Saragozza, anche se prima del suo arrivo dovette passare per Valencia, dove lasciò un magnifico San Michele Arcangelo nella Chiesa di Tous, che firmò come 'Bartolomeus Rubeus', oggi nella National Gallery di Londra.

Tra il 1474 e il 1477 si documenta la sua attività nel retablo maggiore della Chiesa parrocchiale di Santo Domingo di Silos di Daroca; da qui passò a Saragozza, dove risulta la sua presenza fino agli ultimi anni del 1484, con opere nella Seo del Salvatore e la primitiva Basilica del Pilar, per la quale, in collaborazione con Martìn Bernat, eseguì il retablo del mercante Juan Lobera, commissionato nel 1479 e consegnato il 10 dicembre 1484. Dal 1486 lavora a Barcellona, dove competé con Jaume Huguet per l'aggiudicazione della decorazione delle porte dell'organo di Santa Maria del Mar e firmò nel 1490 il Retablo della Piedad con San Jeronimo y el canònigo Luis Desplà. La Santa Faz della Cattedrale di Vich (1498) fu la sua ultima opera documentata.

Il retablo della Vergine di Montserrat, che si conserva nella sacrestia della cattedrale gotica (1) di Acqui Terme, sede episcopale del Piemonte in provincia di Alessandria, fu commissionato da Francesco della Chiesa e documentato a Valencia tra il 1476 e il 1492, città dove si era stabilito come commerciante tra queste località e Savona, e in cui è sepolto. Il suo obiettivo era realizzare una cappella privata dedicata a questa Madonna catalana, nella Cattedrale della sua città natale, incarico che lasciò ai suoi discendenti, secondo uno scritto del 1533 conservato nell'Archivio di Stato di Alessandria, come scoprì Gianni Rebora nel 1987, momento in cui l'opera, che dovette essere realizzata da Bermejo a Valencia intorno al 1485, viene modernamente restaurata.

Si tratta di un trittico nel quale è rappresentata la Vergine con il Bambino e con il suo donatore Francesco della Chiesa nella tavola centrale, e sui pannelli laterali, divisi ciascuno in due registri, la nascita della Vergine con la Presentazione del Bambino Gesù nel tempio in quelli superiori, e San Francesco d'Assisi nella stigmatizzazione con San Sebastiano (2) in quelli inferiori.

Si tratta di una delle sue opere principali realizzata ad olio su tavola, sia pure in collaborazione, giacché a Bermejo si attribuisce unicamente la tavola centrale – firmata 'ihs Bartolomeus Rubeus' - ed essendo probabilmente quelle laterali e le grisaglie del rovescio che rappresentano l'Annunciazione opere del laboratorio di Rodrigo de Osona. Questo procedimento di compartecipazione artistica risulta molto abituale in quel momento, come dimostra anche il caso di Pedro Fernàndez de Murcia, chiamato in Italia lo Pseudobramantino, la cui assimilazione a quella di Pedro Romana, anche lui cordovese, è più che probabile. Ad ogni modo, nonostante l'ascendenza cordovese, Bermejo non lasciò traccia in Andalusia, ed è la piccola tavola di San Giovanni Battista donata da don Diego Angulo Iniguez al Museo delle Belle Arti di Siviglia, l'unica opera che mitiga lievemente questa carenza".

(1 romanica; 2 San Giuliano l'Ospitaliere - queste note non sono nel testo. Per quanto riguarda la seconda si può confrontare l'articolo pubblicato da L'Ancora a pagina 3 del numero 2 del 2003).

MERCATINI DI NATALE UN GIORNO

Sabato 15 dicembre **FIRENZE**

Domenica 16 dicembre
MONTREAUX (Svizzera) e AOSTA

Domenica 20 gennaio
MILANO - Visita alla Pinacoteca Ambrosiana, esposizione del Codice Atlantico di Leonardo

Domenica 27 gennaio
PORTOVENERE - Mangiata di pesci

Mercoledì 30 gennaio
AOSTA - Fiera di Sant'Orso

MOSTRE

Domenica 9 dicembre
VICENZA mostra "Raffaello verso Picasso"

Domenica 16 dicembre
Mostra Carlo Carrà ad ALBA + il paese del Natale con mercatini, la casa di Babbo Natale nel castello REALE DI GOVONE

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

WEEK END & PONTI

Dall'8 al 9 dicembre **ZURIGO e LUCERNA**

Dal 5 al 6 gennaio
Presepi e mercatini a RAVENNA e GRADARA

EPIFANIA CON NOI…

Dall'5 al 6 gennaio **Presepi e mercatini a RAVENNA e GRADARA**

VIAGGI DI PIÙ GIORNI

Dal 24 aprile al 1º maggio
INSTANBUL + tour della CAPADOCCIA

CAPODANNO

Dal 29 dicembre al 1º gennaio 2013
VIENNA con cena di capodanno a GRINZING

Dal 29 dicembre al 1 gennaio 2013
PARIGI

Dal 29 dicembre al 1º gennaio 2013
NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA

Dal 29 dicembre al 1º gennaio 2013
BARCELLONA

Dal 30 dicembre al 1º gennaio
ROMA

Lunedì 31 dicembre
Capodanno al MAGO DI CALUSO
Cenone danzante con tre orchestre

TRIGESIMA

Franco SBURLATI
1944 - † 31 ottobre 2012

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa la moglie Giuliana, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Attilia PATAGONALE
ved. Scazzola

Ad un mese dalla sua scomparsa, i familiari la ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Morsasco e ringraziano quanti si uniranno a loro nella preghiera.

TRIGESIMA

Aldo BARBERO

"È passato un mese da quando te ne sei andato, ma la tua presenza è viva e forte dentro di noi. Sei nei nostri cuori, nei nostri pensieri in ogni momento del giorno e ci resterai per sempre". I familiari, unitamente a quanti ti hanno voluto bene, ti ricorderanno nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie sincero a quanti si uniranno a noi nel suo ricordo.

ANNIVERSARIO

Teresa CORZINO
ved. Bigliani

Nel nono anniversario dalla scomparsa, i nipoti la ricordano, con affetto e rimpianto, a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Silvana PASTORINO

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nell'8° anniversario dalla scomparsa i genitori e l'amato Pietro unitamente ai parenti ed amici tutti, la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Ines VACCA
ved. Benzi

"La tua vitalità è stata e sarà sempre il nostro pane quotidiano". Nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Tarcisio CAVALLERO

Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti lo ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 9 dicembre alle ore 10 nella parrocchiale di Ciglione e martedì 11 dicembre alle ore 16 nella parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Maria DACQUINO
ved. Alternin

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Antonella TRAVERSA
in Aime

"Quanti anni sono già passati... il tempo vola e noi diventiamo sempre più grandi. Certe volte pensiamo come sarebbe stata la nostra vita con te. Ci manca la tua voce, il tuo profumo ed il tuo modo di affrontare la vita. Ti vogliamo tutti bene". S.messa in suffragio domenica 9 dicembre alle 11 nella parrocchiale di Spigno M.to. *Gabriele, Andrea e Paolo*

ANNIVERSARIO

Maria GRILLO
ved. Rategni

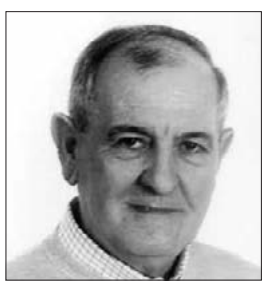
"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 7° anniversario dalla scomparsa le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 10 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria GAMBETTA
in Sciutto

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, il nipote ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 13 dicembre alle ore 17,30 nella cappella del Santuario Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

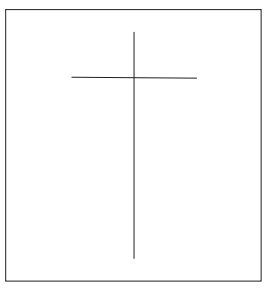
ANNIVERSARIO



Franco GUASCO

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, la sorella, il cognato, i nipoti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 15 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

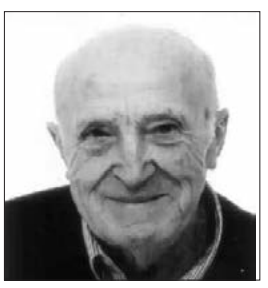
ANNIVERSARIO



Mirella SESIA
in Piroddi

A dieci anni dalla scomparsa i familiari la vogliono ricordare con una santa messa di suffragio che sarà celebrata sabato 15 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Virginio COLLA

Nel 2° anniversario della scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie Stella ed i figli Giuseppe e Maurizio, nella santa messa che sarà celebrata domenica 16 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Annunziata" in Roccaverano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

Giorgio PALMA

"Ora che in cielo partecipi alla gioia di Dio di lassù donaci il tuo sorriso". I fratelli e la nipote lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 10,30 in cattedrale. Nella santa messa verranno anche ricordati i genitori. Grazie a quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Mario TROVATI

1896 - 1973

Lucia GHIAZZA
ved. Trovati
1899 - 1994

"Il ricordo di un caro lontano passato che scorre e che si ostina ad alimentare fiducia e speranza, ci sostenga sempre nel vivere l'oggi, che ormai pare disperato, poichè senza l'appoggio di attese e del vero". Questa preghiera sale dai cuori dei vostri cari che confidano sempre nel vostro amorevole aiuto dal Cielo. La santa messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Francesco lunedì 10 dicembre alle ore 17,30. Grazie per la vostra partecipazione e preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO

Pietro MARCHELLI

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel terzo anniversario dalla scomparsa, la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Primo ASSENNATO

"Il tempo passa ma la tua immagine, la tua dolcezza, il tuo sorriso sono nei nostri cuori". Nel suo affettuoso e dolce ricordo, la moglie, la figlia ed i familiari, si uniscono nella s.messa che si celebrerà nel 19° anniversario, giovedì 13 dicembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco. La più sentita gratitudine a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

Virgo Lauretana

Acqui Terme. Il 10 dicembre è la data in cui, da calendario, ricorre la festività della Virgo Lauretana che protegge tutti gli aviatori del mondo. Era il 24 marzo del 1920 quando Papa Benedetto XV proclamò la S. Vergine Madonna di Loreto protettrice di tutti gli aviatori. Quest'anno la celebrazione avverrà domenica 9 dicembre, e avrà inizio con il raduno alle 10.30 sul sagrato antistante alla chiesa di Moirano poiché è proprio lì che è custodita l'immagine della Madonna Nera; alle 11 il cappellano della sezione A.A.A. di Acqui Terme don Aldo Colla officerà la S. Messa. Al termine del rito religioso i partecipanti si recheranno all'aviosuperficie in regione Barbato per assistere ai consueti riti militari di alza Bandiera e onore ai Caduti. Seguirà il "rancio sociale". La cerimonia è aperta a tutta la cittadinanza.

È dedicato alla Fede

Calendario 2013 Santuario Pellegrina

Acqui Terme. A cura dell'Associazione "Amici della Pellegrina" è stato realizzato anche quest'anno il calendario del Santuario della Pellegrina che verrà messo in distribuzione in questi giorni. La bellissima copertina riproduce il grandioso affresco di Pietro Ivaldi "il Muto" esaltante il "Trionfo della Fede" essendo il calendario dell'ormai imminente anno 2013 dedicato alla Fede, virtù che sarà al centro dell'attenzione della comunità ecclesiale nei prossimi dodici mesi.

Fede che è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono, come scrive San Paolo, e questa è la prima delle massime che si susseguono mese per mese affiancando splendide riproduzioni a colori delle più celebri opere d'arte ispirate dalla Fede, con l'unica eccezione del mese di giugno dove un commovente quanto inconsueto sonetto di Trilussa si unisce alla splendida raffigurazione bronzea della Fede di Andrea Pisano.

«Accogliendo l'invito del Santo Padre - scrive don Mario Bogliolo, parroco della Pellegrina nella sua lettera che accompagna il calendario - abbiamo voluto quest'anno dedicare la pubblicazione alla Virtù della Fede, augurandoci che le immagini ed i pensieri in esso contenuti, che ci accompagneranno per i futuri mesi, siano stimolo a radicarla nel nostro animo, poiché solo se le radici

sono vive e profonde essa ci accompagnerà per tutta la nostra vita terrena».

Dal canto loro gli Amici della Pellegrina, impegnati a coadiuvare la parrocchia nella sua opera di assistenza a chi è nel bisogno, vogliono altresì ricordare con questo calendario quanto scrisse l'Apostolo Giacomo nella sua seconda lettera: «Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere la fede ma non ha le opere? Forse che quella fede può salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: "Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi", ma non date loro il necessario per il corpo, che giova? Così anche la fede: se non ha le opere, è morta in se stessa. Al contrario uno potrebbe dire: "Tu hai la fede ed io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, ed io con le mie opere ti mostrerò la mia fede"».

Parrocchia ed associazione, oltre che all'assistenza ai bisognosi, sono ora impegnati nel recupero degli spazi sottostanti il Santuario per dedicarli all'attività di sostegno e di accoglienza. E così il calendario vuole ricordare che l'associazione ha bisogno di aiuto, ha bisogno di partecipazione e lancia l'appello"informatevi e venite a dedicare un poco tempo per gli altri, aiuterete prima di tutti voi stessi".

Questo chiedono gli amici della Pellegrina nell'augurare con questa pubblicazione "un Santo Natale ed un Felice Anno, un anno in cui la vostra Fede vi porti ad operare nella Carità".

8 dicembre: festa dell'Immacolata alla Pellegrina

Acqui Terme. La festa dell'Immacolata del prossimo 8 dicembre sarà celebrata in modo particolarmente sentito, trattandosi di un santuario mariano, anche alla Parrocchia della Madonna Pellegrina - Cuore Immacolato di Maria, di Corso Bagni. Al termine della messa delle ore 11, sul sagrato della chiesa, dolci tipici e qualche torta aspettano tutti i fedeli: gustarli insieme in fraterna condivisione, portarli a casa o donarli a chi non può essere presente potrebbe essere un simpatico modo di aspettare il Natale.

Unitre acquese

Acqui Terme. Il ciclo dell'acqua sul pianeta e nel nostro organismo, è stato l'argomento trattato dal prof. Marco Pieri dell'Istituto Torre- ITIS mercoledì 28 novembre all'Unitre acquese. L'importanza dell'acqua, nelle sue tre forme, è fondamentale sul pianeta e il tutto è racchiuso nella biosfera che regola l'effetto serra e garantisce una temperatura vivibile a tutte le cellule (umane, animali e vegetali) che sono costitute da oltre l'80% di acqua. La vita può esistere grazie all'effetto serra che porta in alto il vapore (le nuvole) che va a diffondersi ovunque, come pioggia o neve, per dare la vita. Già dal 1968 c'è una Carta europea di protezione dell'acqua per preservarla, controllarla, non contaminarla perché esauribile. L'acqua dolce è soltanto il 3% di tutta l'acqua del pianeta e l'1% è utilizzata dall'uomo mentre il rimanente è raccolta nei ghiacciai e ai poli. La composizione dell'acqua con elementi chimici organizzati in ioni, cioè sali, è facilmente leggibile sulle etichette delle bottiglie di acque minerali come pure le altre caratteristiche chimico-fisiche. Tutto questo per evidenziare i vantaggi della mineralizzazione (ioni positivi e negativi) nei termini di stimolazione della digestione, di alimentazione dei neonati, nelle funzioni epatobiliari, nelle prevenzione della ipertensione ecc. Infine il processo di trasformazione /funzionalità dei vari ioni presenti nell'acqua per i vari organi del nostro corpo allo scopo di favorire l'assorbimento di certe sostanze, la crescita delle stesse cellule e delle ossa e di molte altre necessità quali il sistema escretorio. Per approfondimenti sulla molecola acqua visitare le ricerche dell'Istituto Torre - ITIS nel sito www.itisacqui.it- leggibormida web. Un confronto tra alcune letture di alcune novelle del Novellino (autore anonimo) e del Decamerone del Boccaccio, è stato l'argomento trattato dalla prof.ssa Ornella Cavallero lunedì 3 dicembre.

Le prime sono novelle molto brevi, piacevoli, con una ambientazione quasi come una fiaba e sempre con una morale per trarne un insegnamento. Questa morale è ottenuta anche con battute ironiche o con la saggezza popolare. Le novelle del Decamerone hanno sempre una specifica ambientazione, un carattere umoristico e frequenti richiami all'erotismo bucolico del tempo. Per questo il libro fu tacciato di scandalo. Le letture proposte dalla prof.ssa Cavallero hanno dato seguito ad un dibattito tra il pubblico presente sugli insegnamenti, sulla simpatia, sull'ingegno delle risposte dei personaggi protagonisti che ancora oggi sono reali.

La prossima lezione di lunedì 10 dicembre sarà illustrata dalla dott.ssa Marika D'Angelo con "Patologie logistiche delle alte vie respiratorie. Sinusiti-Riniti-Faringotonsilliti".

La lezione di mercoledì 12 dicembre sarà presentata dalla dott.ssa Sara Lassa con "Viaggio in Siria".

In San Francesco martedì 4 dicembre

Il cardinal Becker e il Vaticano II

Acqui Terme. Dopo l'incontro di qualche settimana fa, in Biblioteca Civica, con Don Maurilio Guasco, un altro incontro di altissimo livello è stato promosso nella nostra città. Sempre dedicato al Sinodo che si aprì nel 1962.

Ecco, allora, il Concilio Vaticano II come esperienza da riattualizzare, come momento che permette di agire, oggi, in nome di un passaggio fondamentale della Chiesa del XX secolo.

Intorno a questo nucleo il Cardinale Karl Becker (gesuita, docente per trent'anni di Teologia Dogmatica presso l'Università Gregoriana, dal 1985 Consultore della Congregazione per la Dottrina della Fede, protagonista tanto delle intese con il mondo luterano della cosiddetta "pace di Augsburg" del 1999, quanto del recente dialogo con i lefebvriani), martedì 4 dicembre, alle ore 21, ha svolto una conferenza che si è articolata nei modi di una lezione assai precisa e puntuale.

Per ascoltarlo una platea molto numerosa, composta da tanti religiosi e da tanti laici.

Ricchissima di contenuti e assai profonda la sua lezione, che ha preso spunto, inizialmente, da una base di diversi interrogativi.

Tra i più interessanti: quanto del Concilio Vaticano II è stato recepito nei giusti modi? quanto è stato male interpretato? e quanto ancora resta da fare?

Introdotto da Don Maurizio Benzi (già allievo del cardinale a Roma), dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi (che ha collegato la presenza dell'ospite all'inaugurazione dell'anno pastorale) e dalle parole della Presidente dell'Azione Cattolica Diocesana (che ha ricordato Benedetto XVI: "siamo nell'anno della Fede perchè ce n'è bisogno; è prassi calcolare le conseguenze sociali e politiche della Fede, dando per scontato che questa ci sia") il Cardinale Becker ha dapprima evidenziato la diversa caratterizzazione del Vaticano II rispetto al Vaticano I.

Il Concilio Vaticano I, che era stato interrotto dalla guerra franco prussiana (1870), aveva ricevuto una *impostazione dottrinaria*. L'*indirizzo pastorale* invece è quello che emerge con i lavori indetti da Giovanni XXIII. E, allora, gli scopi diventano quelli di favorire l'unità dei cristiani, di venire incontro ai problemi del mondo, di favorire, rafforzare, sviluppare la diffusione del *Vangelo*.

Per il Sacro Sinodo il fine pastorale è inteso in un senso largo: riguarda anche ciò che rende accessibile la Fede ai non cattolici, ai non cristiani, poiché il problema di Dio riguarda ogni uomo del mondo. Perché occorre "predicare a tutte le genti": è un invito a riflettere che coinvolge cristiani e ortodossi, induisti e musulmani…

Interessante il discorso, doppio, riguardante tanto le forzature, quanto le mancate realizzazioni. Ecco, allora, la Messa che non deve essere solo un'assemblea della parrocchia (così si rischia di far venire meno l'accoglienza, di escludere e non includere), e un convivio (poiché la Liturgia della Parola e la Liturgia Eucaristica riattualizzano - va ricordato - una Lettera che non è rito, ravvivano, tornano a far diventare vivo, il memoriale, il sacrificio di Cristo.

(E allora il discorso si può estendere ad una certa confusione tra il ruolo dei preti e quello dei laici; ecco l'assemblea che, nonostante le indicazioni dei documenti conciliari, non sempre partecipa al canto liturgico, ma ascolta passivamente…- ndr.).

Da un lato il cristiano deve avere coraggio; che significa avere la forza di testimoniare; dall'altro deve fare tesoro del Concilio come strumento di rinnovamento nella continuità. E dunque, anche oggi, è opportuno applicare i suoi principi alla situazione concreta. Attingervi per leggere l'attuale situazione

Tra i documenti più citati da Padre Becker la *Lumen gentium*, la *Unitatis Redintegratio* e la *Dignitatis Humanae*.

G.Sa

Ricordo di Bruno Buffa

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Bruno Buffa.

«Regolarmente passava il signor Bruno Buffa, per noi dell'ufficio amichevolmente Bruno – per aggiornarci sulle nuove mappe e i percorsi del C.A.I.

Quanta passione e competenza nello spiegare i percorsi, segnalare le asperità del sentiero, i pericoli oppure a segnalare un corretto comportamento (quando si attraversa una proprietà privata non bisogna cogliere la frutta)!

Queste mappe non erano austeri schizzi con simbologie per addetti al mestiere ma disegni simpatici e gentili che rendevano ancora più accattivante l'escursione.

Quante volte abbiamo proposto ai turisti di tutta Europa il Sentiero delle Ginestre n. 531, il Giro delle 5 Torri e Santa Libera, il sentiero delle Chiese campestri a Ponti o quello dei 2 Bricchi di Bistagno; e tutte le volte abbiamo visto brillare nei loro occhi un compiacimento per la sfida e l'avventura suggerita, e con grande garbo illustrata. Nessuno dei nostri escursionisti stranieri si è mai perso o trovato a vagare fra le colline! Perché queste mappe sono esatte e precise fin nei minimi riferimenti topografici e i percorsi molto ben segnalati da tutti i volontari del CAI.

Ci è sempre parso che il vero mondo di Bruno fosse la natura, la flora e la fauna filtrate attraverso il suo amatissimo gruppo del C.A.I.

L'ultima volta che è passato da noi in ufficio, era per illustrare uno dei suoi ultimi lavori: il Sentiero degli Alpini a Montechiaro d'Acqui.

Io non l'ho ancora potuto affrontare, ma posso evocarlo passo a passo, orrido per orrido, ricordando le sue parole.

Gentile signor Bruno Buffa, ci mancherai tanto, la tua disponibilità, la tua passione, la tua gentilezza, e mancheranno le tue mappe ai turisti di tutta Europa».

Il personale dell'ufficio lat di Acqui Terme - Ufficio Informazioni Turistiche

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di € 50,00 ricevuta dal Sig. Ferrando Giovan

Prorogata la mostra di Lele Luzzati

Acqui Terme. In considerazione del notevole afflusso di pubblico (in buona parte proveniente anche da fuori Acqui) e dell'interesse dimostrato dalle autorità scolastiche per i seminari didattici dedicati agli studenti, è stato deciso di prorogare fino a domenica 16 dicembre la mostra "Luzzati e l'arte del convivio" ordinata a villa Ottolenghi, con il consueto orario: dal martedì al venerdì: ore 15-18,30; sabato e domenica: ore 10-13, 15-18,30. Lunedì chiuso.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de ***L'ANCORA*** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Acqui Garden di Servato
FIORI e PIANTE
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Venerdì 23 novembre

Incontro di preghiera cristiano - islamico

Da undici anni, con crescente amicizia e serenità, si svolge ad Acqui la serata di preghiera e di festa insieme alla comunità musulmana (composta per lo più da immigrati del Marocco). Viene organizzata, insieme ai referenti della comunità islamica, dal MEIC (Movimento ecclesiale di Impegno Culturale) e dalla Commissione Diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso, insieme ad altre associazioni cittadine e conta sulla presenza del Vescovo e dei parroci ella città.

L'occasione era data all'inizio dal termine del Ramadan, ultimamente dalla vicinanza della "festa del sacrificio". Per alcuni anni la sede era stata il locale della Mensa di Fraternità della Caritas; ma si è rivelato presto insufficiente, e da qualche anno si è scelto il salone della ex Kaimano.

Ogni anno si sceglie insieme un tema sul quale unire le riflessioni e la preghiera. Il tema di quest'anno, dato che la chiesa cattolica celebra l'Anno della Fede, era appunto La Fede. L'incontro si è svolto venerdì 23 novembre.

Dopo il canto di una Sura del Corano, sempre molto suggestivo, e la lettura di alcuni brevi passaggi della Bibbia, don Giovanni Pavin, della Commissione Diocesana, ha presentato brevemente alcuni punti più caratteristici della fede cattolica (La Scrittura, il concetto di Dio, la Persona di Gesù Cristo, la struttura della Chiesa…), quelli appunto che più richiamano l'attenzione in un confronto con la religione islamica. Di seguito, Mohammed Elhlimi, rappresentante della comunità marocchina di Acqui, con la brillantezza e preparazione che ormai gli riconosciamo, ha illustrato i punti cardine della fede musulmana. Come suo solito, un discorso suggestivo e affascinante. È seguito un breve saluto del vescovo mons. Micchiardi, e poi la cena comunitaria. I marocchini hanno offerto il loro impareggiabile cuscus e i dolci della loro terra, gli italiani l'immancabile pizza e le formaggette di Roccaverano.

L'Azione Cattolica l'8 dicembre in cattedrale

Festa dell'adesione

Festa: dal latino *festum* e dall'aggettivo sostantivo *dies festus* (giorno di festa), il termine indica *"gioia pubblica, giubilo"*. La Festa dell'adesione dell'otto dicembre, Immacolata Concezione di Maria, non è una data qualsiasi nell'itinerario annuale dell'Ac, ma la celebrazione non solo formale di un'appartenenza, di un "esserci" nella Chiesa e nella comunità locale da laici che pregano, pensano e si impegnano pur nella fatica delle proprie quotidianità. Lo spirito di camminare insieme alla propria gente fa sì che da tanti anni il momento della Festa dell'Adesione sia per le associazioni locali l'occasione annuale di celebrare non solo l'inizio o il rinnovo di un anno di adesione associativa, ma soprattutto la conferma della voglia di essere e di esserci nella vita non solo parrocchiale delle nostre città.

Il programma per l'incontro sarà quindi il seguente:

ore 17.30 - incontro presso la parrocchia del Duomo, nella sede di via Verdi – saluto della presidente interparrocchiale: *il significato dell'adesione all'AC* ; ore 18 - santa Messa in Cattedrale celebrata dal parroco don Paolino Siri, memoria dei defunti dell'AC acquese - benedizione delle tessere - insieme adulti e giovani - riflessione a cura della presidenza diocesana; ore 19.30 - cena di condivisione presso la sede della parrocchia del Duomo; ore 21 - incontro per adulti e giovani-adulti su *Il tempo dell'attesa nel tempo della crisi:*

- preghiera e riflessione biblica guidata da Adriano Valente
- conversazione di Roberto Merlo, psicoterapeuta
- dialogo insieme

La presidenza interparrocchiale AC

Cena per la mensa di fraternità

Acqui Terme. La Caritas diocesana informa che la "Mensa della fraternità mons. Giovanni Galliano" organizza per sabato 15 dicembre alle 20 presso i locali della Croce Bianca una "cena di solidarietà".

Il menu prevede: 3 antipasti, quindi polenta con cinghiale, taglierini con sugo di capriolo e come secondo capriolo e cinghiale con contorno. Al termine dessert, frutta e caffé. La quota è di euro 20 ed il ricavato andrà a beneficio della mensa stessa.

È necessaria la prenotazione entro il 10 dicembre ai numeri: ufficio Caritas 0144-321474 dalle ore 8,30 alle ore12 o ai numeri: 3464265650 – 3404335132.

Insigne predicatore del '400

Fra Michele da Acqui e i primi Monti di Pietà

Il 12 dicembre l'Ordine francescano fa memoria del Beato fra Michele da Acqui. Nella sua città di origine, nei pressi del castello, una strada è a lui intitolata. Su di lui, fra i testi delle antiche memorie acquesi si può reperire qualche scarna notizia biografica; gli annalisti francescani ne decantano qualità e virtù (soprattutto la facondia e l'operosità): fra Michele "attraeva le folle, oltre che per la sua vita penitente, per la sana dottrina e per la sua eloquenza." Luca Wadding gli attribuisce anche il dono dei miracoli. Diversi studiosi - sia di ieri che contemporanei - gli riconoscono grandi meriti, oltre che in campo religioso e spirituale, per lo sviluppo della vita sociale ed economica di parecchie città italiane. Ma più che notizie personali, di fra Michele abbiamo dati relativi a ciò che compì. Visse nel Quattrocento, forse discendente dei famiglia Pévere (antica famiglia "consolare" acquese, ormai estinta), divenne frate dei Minori Osservanti - famiglia religiosa che ad Acqui aveva il convento con l'annessa chiesa di S. Francesco (passati poi ai Conventuali dal 1517) - ed ebbe fama di grande predicatore e quaresimalista. Nel 1477 lo troviamo a predicare a Verona; qualche anno dopo (1482) è nominato "Commissario provinciale" in Sardegna, nel 1487 è "predicatore apostolico". L'anno seguente predica la Quaresima a Perugia, poi passa da Assisi dove si segnala per un'opera buona. Nel '90 è a Brescia, quindi a Cremona e a Firenze, dove prese posizione aperta contro le asserzioni del noto domenicano Gerolamo Savonarola, come attestano cronisti fiorentini coevi, che lo citano quale "esimio predicatore".

Eletto poi "Definitore Generale" e Vicario degli Osservanti per le Province di Austria e Boemia, non sappiamo se accettò l'incarico. Nel '97 lo troviamo a predicare a Genova , dove istituì una Confraternita mariana allo scopo di aiutare i poveri, nonché una "Confraternitas utriusque sexus fidelium, clericorm, religiosorum ac laicorum", istituzione molto simile ad un Monte di Pietà.

Infatti il suo nome, come quello del confratello Bernardino da Feltre, è legato all'apertura dei Monti di Pietà, sorti per far fronte alle nuove esigenze di credito, dovute all'incremento delle attività produttive, comprese l'artigianato e l'agricoltura, senza dover far ricorso a prestiti ad usura, ebraici e non solo.

(**LoRenzo Chiarlone)**

L'articolo integrale su www.lancora.eu

Incontro al Natale rileggendo il Concilio

Prosegue l'iniziativa dal titolo "Incontro al Natale rileggendo insieme il Concilio", assunta dal Movimento ecclesiale di impegno culturale della nostra diocesi, dalla Parrocchia e dall'associazione di Azione cattolica della Cattedrale di Acqui.

Essa si compone di due momenti: la preghiera comune (di cui ovviamente la celebrazione eucaristica è il momento principale) e la lettura di brani fondamentali dei quattro principali documenti ("Costituzioni" nel linguaggio tecnico della teologia) del Concilio Vaticano II. Questa iniziativa, naturalmente, si iscrive nell'anno della fede, promosso dal Papa, che ha voluto che a guidarne lo svolgimento fossero proprio le decisioni assunte, ormai cinquanta anni fa, nel Concilio Vaticano II.

Gli incontri si tengono tutti nella cripta della chiesa Cattedrale di Acqui Terme dalle 18 alle 19.30 e si articoleranno in tre momenti: 1. santa messa 2. letture 3. discussione.

Queste le date dei prossimi incontri: lunedì 10 dicembre - Liturgia ("Sacrosanctum Concilium"); lunedì 17 dicembre - La Chiesa ("Lumen Gentium"); venerdì 21 dicembre - La chiesa nel mondo moderno ("Gaudium et Spes").

I testi per le letture, tratti dai quattro principali documenti (costituzioni) del concilio vaticano II, saranno scelti da don Giorgio Santi (direttore ufficio liturgico della diocesi, parroco Ovada - "Sacrosanctum Concilium"), da don Giovanni Pavin (assistente regionale dell'azione cattolica, parroco Terzo - "Lumen Gentium") e dal prof. Vittorio Rapetti (ordinario di storia, ricercatore Isral - "Gaudium et Spes"). La preghiera sarà guidata dal parroco della Cattedrale mons. Paolino Siri. Tutti sono invitati.

Incontro delle famiglie cristiane

Domenica, 2 dicembre, si è tenuto ad Acqui un incontro delle famiglie cristiane, organizzato dalla Pastorale Famigliare diocesana dal titolo: "*Come Maria raccontiamo la nostra fede*". L'incontro si è aperto con la partecipazione alla Santa Messa in Cattedrale, seguita dal pranzo, durante il quale le famiglie partecipanti hanno potuto fare conoscenza e trascorrere un sereno momento di convivialità. Nel primo pomeriggio monsignor Paolino Siri ha guidato una bellissima "*Lectio Divina*" sul testo del *Magnificat*, con il quale Maria, con il cuore pieno di giubilo, esalta Dio ed esprime le ragioni della sua fede e della sua esultanza, con parole superbe, che ogni credente dovrebbe fare proprie. Dopo un momento di meditazione personale, prima e di coppia poi, sul tema trattato, si è vissuta un'intensa e sentita esperienza di adorazione eucaristica nella cripta della Cattedrale. In conclusione, un ultimo momento di riflessione insieme, poi i saluti ed il rientro a casa, con l'appuntamento per il consueto incontro di San Valentino, domenica 17 febbraio 2013. La giornata - dal bilancio sicuramente positivo - ha avuto come "simbolo" una bella pianta, cresciuta da un granello di senapa, che le famiglie avevano piantato durante il precedente incontro, il 17 giugno scorso: come nella parabola, il piccolissimo seme, con pazienza ed amore, ha dato il suo frutto, così l'unione di poche famiglie, riunite con semplicità ed affetto attorno alla Parola di Dio, possa essere un segno di speranza per tutte le famiglie - in difficoltà e non- della nostra diocesi. (*C. e G.*)

Attività Oftal

L'associazione sarà presente sabato 15 e domenica 16 dicembre all'iniziativa dei mercatini di Natale promossi dal Comune di Acqui Terme. Come saprete il comune ha riunito le associazioni di volontariato e, oltre ad illustrare le proposte per l'anno futuro, ha presentato l'iniziativa per Natale 2012. Le associazioni avranno uno spazio durante le manifestazioni natalizie "riscopriamo il Natale… sotto l'albero". L'Oftal in particolare avrà a disposizione uno spazio nelle zone centrali di Acqui per poter esporre materiale e pubblicizzare le attività che svolge; sarà possibile anche ricevere offerte e vendere manufatti o altra tipologia di merce. Il consiglio ha preferito limitare la presenza al solo week end del 15 e 16 dicembre, per non impegnare troppo i volontari, ma ora occorre che chi può si metta a disposizione per essere presente anche solo un'ora nello spazio assegnato.

Chiediamo quindi a tutti di segnalare la propria disponibilità alla vice presidente Isabella Amerio, al numero 0144 / 71234.

Diamo quindi brevemente agli associati e agli amici altre brevi notizie; il consiglio e le commissioni hanno portato a termine la "lotteria per l'Oftal", ed i biglietti sono disponibili per gli associati che intendano proporli nella loro zona.

E, come già due anni fa, una lotteria benefica che mira a raccogliere fondi a favore di anziani ed ammalati che vogliano venire con noi ma non ne hanno i mezzi. Chiediamo a tutti di partecipare sia alla vendita che all'acquisto. Sono poi stati preparati eleganti biglietti di auguri associativi, a disposizione delle aziende che vogliano donare il loro contributo; l'offerta è detraibile come contributo ad onlus; i biglietti sono da prenotare presso le segreterie, per poter effettuare l'ordinativo corretto alla tipografia. Diamo infine a tutti appuntamento per domenica 9 dicembre, alle ore 15 presso il teatro di Monastero Bormida per l'incontro Oftal per lo scambio degli auguri di Natale. Sarà l'occasione per rivederci, per scambiarci gli auguri, per ricordare insieme il pellegrinaggio appena trascorso, per cantare e scherzare insieme. Sarà anche un momento utile per aggiornare tutti sulle prossime iniziative e sulla situazione del prossimo pellegrinaggio.

Nell'occasione la segreteria sarà disponibile per consegnare i blocchetti della lotteria a chi vorrà impegnarsi nella vendita. Vi segnaliamo i numeri delle segreterie zonali per comunicare la presenza alla festa e per prenotare biglietti o blocchetti della lotteria.

Filomena (Nicese 347 / 4248735), Federico (Ovadese 339/3449468), Gianni (Valle Stura 347/7210582), Giorgina (Savonese 019/58004), Carla (Acquese 333/1251351) e Isabella (Acquese 0144/71234).

La segreteria

Calendario diocesano

Venerdì 7 - Alle ore 18 in Cattedrale rito di ammissione al diaconato permanente per Adriano Meistro e all'accolitato per il seminarista Enrico Ravera.

Sabato 8 - Festa della Immacolata. Alle ore 11 il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di Sezzadio. Alle ore 17,30 il Vescovo celebra la messa nella chiesa dei Cappuccini di Ovada.

Domenica 9 - Alle ore 10 il Vescovo ordina un diacono dell'Ordine degli Scolopi nella chiesa di S.Domenico di Ovada. Nel pomeriggio incontro natalizio dell'Oftal a Monastero Bormida.

Lunedì 10 - Alle ore 9,30 in canonica del Duomo si riunisce il consiglio diocesano affari economici.

Mercoledì 12 - In mattinata il Vescovo partecipa a Pianezza all'incontro della Pastorale giovanile regionale. Alle ore 19,30 il Vescovo celebra la messa nella Basilica della Addolorata di Acqui Terme per l'incontro natalizio del Serra Club.

Giovedì 13 - Alle ore 16,30 il Vescovo celebra la messa nell'ospedale di Nizza Monferrato. Alle ore 20,45 in canonica del Duomo si riunisce il consiglio pastorale diocesano.

Il vangelo della domenica

«*Avvenne che la Parola di Dio scese su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto*» (Lc 3,2).

Secondo la Bibbia e per la fede l'arrivo della Parola di Dio comporta sempre svolte radicali. È da osservare però che gli effetti della Parola di Dio all'inizio sono visibili soltanto con gli occhi della fede: il mondo con i suoi clamori non se ne accorge neppure. Altrove, nel Vangelo, si paragona la parola a seme che cade, silenzioso e discreto ma dalla cui distruzione alla fine cresce un grande albero, figura del regno di Dio che cresce sulla terra tra gli uomini. I grandi personaggi che Luca ha elencato non danno importanza alla predicazione del Battista nel deserto e alle folle che accorrono da lui. C'è già da imparare: tu ed io dobbiamo imparare a raccogliere, a scoprire la piccola pianticella anziché dare retta ai clamori, alle luci che passano e alle mode. La Parola di Dio va riconosciuta (ai più, infatti, appare poco attraente se non scandalosa... suona antica quasi come un reperto archeologico), e occorre saperla accogliere, e per questo occorrono delle condizioni. Luca non dimentica che ci sono condizioni indispensabili. Già Isaia parlava di «preparare la strada» e «raddrizzare i sentieri». Giovanni Battista parla di «conversione» e di «perdono dei peccati». È questo che occorre: la conversione comporta un cambiamento.

La conversione, parola che significa cambiamento di rotta, è l'atteggiamento che devo assumere nei confronti della Parola di Dio che mi raggiunge, si tratti della predicazione del Battista (come qui), o della predicazione di Gesù (come nel Vangelo) o della predicazione della Chiesa (come oggi). Conversione non indica un cambiamento parziale (altrimenti è tiepidezza), ma un cambiamento totale, sia nella mentalità che nel comportamento pratico.

Luca è attento a sottolineare anche una seconda dimensione della Parola: essa risuona in un luogo particolare della storia, in una regione determinata e si rivolge, immediatamente, a uomini determinati. Tuttavia questa Parola è universale, rompe lo spazio in cui è risuonata e si rivolge agli uomini di ogni tempo: «Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio». dunque si rivolge personalmente anche a te e me perchè percorriamo un cammino di conversione deciso verso la volontà del Signore.

A.G.A

Intervengono i consiglieri del centro sinistra

Questione ambientale: sviluppi positivi

Acqui Terme. «Sviluppi positivi sulla questione ambientale», questa in sintesi la considerazione espressa dai consiglieri del centro sinistra acquese Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rapetti su questioni ambientali che interessano la città ed il territorio: discarica di Sezzadio, Rio Ravanasco e Contratto di Fiume Bormida. Queste nel dettaglio le argomentazioni:

«In queste settimane si è sviluppata una rinnovata attenzione alle questioni ambientali. È pertanto utile segnalare brevemente a che punto sono le iniziative avviate dal centro-sinistra locale e dall'amministrazione comunale.

Discarica di Sezzadio

Nello scorso consiglio comunale è stata approvata all'unanimità la mozione da noi presentata in merito al progetto di una discarica di rifiuti nel comune di Sezzadio, in un'area che rientra nella zona di ricarica della falda acquifera che costituisce una delle più importanti riserve idriche della regione. Una positiva convergenza registrata sia nel nostro consiglio comunale, sia anche tra i sindaci della zona che hanno avviato una iniziativa congiunta affinché le competenti autorità provinciali e regionali mettano in atto tutti i provvedimenti utili a mettere in sicurezza l'area, come peraltro già segnalato dal piano territoriale regionale e dal piano di tutela delle acque. Su questo tema la scorsa settimana su nostra richiesta si è svolto un incontro con l'assessore provinciale all'ambiente Lino Rava, organizzato dal locale responsabile del PD, Fabio Barisione. Sono stati ricostruiti i passaggi della richiesta e lo stato dei problemi, con gli interventi dei consiglieri comunali e di Lino Giacobbe del centro-sinistra acquese, sulla base delle valutazioni del problema fornite dal geologo Foglino, tra i maggior esperti della questione. L'assessore Rava ha assicurato che il parere tecnico che spetta alla provincia terrà in assoluta priorità le esigenze di salvaguardia della falda ed anch'egli ha auspicato un pronunciamento degli uffici regionali in merito. Nel contempo la consigliera regionale di Sel, Monica Cerutti, ha presentato una specifica interrogazione in Regione Piemonte e del problema è stato informato anche il consigliere regionale del PD, Rocchino Muliere. Da parte sua il sindaco di Acqui ha chiesto l'intervento del v.presidente della Regione Ugo Cavallera. Ci auguriamo pertanto che l'azione congiunta delle istituzioni possa orientare il problema ad una positiva soluzione.

Rio Ravanasco

Nel corso dell'ultimo consiglio comunale è stata discussa la preannunciata interrogazione che abbiamo posto in merito all'inquinamento del Rio Ravanasco, in base alle analisi svolte dall'ARPA ed ai rilievi posti dal Coordinamento Associazioni Ambientaliste Val Bormida. La risposta del v.sindaco, ing. Branda ha raccolto gran parte delle osservazioni poste; dopo aver ricostruito la cronologia recente del problema, ha segnalato di aver assunto l'iniziativa volta a eliminare le cause dell'inquinamento batteriologico per quanto riguarda gli scarichi originati dalle Terme e dalla Piscina. Tale intervento, d'intesa con l'amministrazione delle Terme, dovrebbe portare alla sistemazione corretta degli scarichi nell'arco dei prossimi mesi, in ogni caso prima dell'apertura della prossima stagione. Per quanto riguarda i possibili inquinamenti batteriologici provenienti a monte del tratto intubato del rio Ravanasco, l'Ufficio Ecologia provvederà ad un monitoraggio delle utenze civili e ad una verifica della corretta manutenzione degli impianti di scarico. Per quanto concerne il secondo tipo di inquinamento, non di tipo batteriologico, ma connesso alla presenza di ammoniaca ed all'aumento della temperatura quando siano effettuati scarichi di acque termali, il v.sindaco ha espresso l'orientamento a riferirsi ad una norma relativa proprio agli "scarichi di acque termali" (contenuta nel D.Lgs n.152 del 2006, art. 102) trattandosi di acque che non si possono definire inquinate in senso proprio. Riteniamo che la risposta del v.sindaco costituisca un concreto passo avanti nella soluzione del problema e auspichiamo che gli interventi indicati si possano effettivamente realizzare nel più breve tempo possibile.

Contratto di Fiume Bormida

Proseguono le iniziative di incontro ed elaborazione del "Contratto". Anche in questo caso riteniamo che il Comune di Acqui debba assumere una iniziativa di coordinamento dei comuni della zona, trattandosi del comune più importante di tutta l'area interessata dal "Contratto", così che il progetto possa effettivamente produrre investimenti e risultati sul territorio a salvaguardia dell'ambiente, condizione essenziale anche per un suo sviluppo».

Danze in cerchio

Acqui Terme. Sabato 8 dicembre, alle ore 21, presso l'Associazione Fonte di Bormana in Via Amendola 66 - Acqui Terme, presentazione gratuita di "Danze in Cerchio" con Maria Antonietta Serina. A seguire, domenica 9 dicembre, stage di "Danze in Cerchio", sempre nella sede dell'associazione, dalle ore 10 alle ore 18. Il ricavato dello stage sarà devoluto all'Associazione onlus di Volontariato "Progetto India" del Centro Buddhista Tibetano Sakya di Trieste per sostenere ed aiutare la popolazione tibetana in fuga dal Tibet. Informazioni: Carolina 0144 57.573 - 329 74.52.890. www. fontedibormana.blogspot.com - fontedibormana@gmail.com.

Dialogo sui problemi della città con il centro sinistra

Acqui Terme. Spesso ci rendiamo conto di quanto poco conosciamo i problemi della nostra città e del nostro territorio.

Nonostante giornali, televisioni e altri strumenti di informazione, sono poche le occasioni in cui sia possibile ragionare delle questioni che riguardano la nostra amministrazione.

Questi i motivi che hanno spinto il coordinamento del centro-sinistra acquese ad avviare da giovedì 6 dicembre una serie di incontri periodici di dialogo tra i cittadini e quanti si occupano più da vicino dei problemi politici della città, a cominciare dai consiglieri comunali e da quanti partecipano al coordinamento cittadino del centro-sinistra che nello scorso maggio ha sostenuto la candidatura a sindaco di Aureliano Galeazzo.

Il primo appuntamento si terrà appunto giovedì 6 dicembre, alle ore 21, presso il Centro "La Luna d'Acqua", in via Casagrande 47.

L'incontro sarà introdotto dai consiglieri comunali Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rapetti e sarà dedicato ad alcuni dei temi attualmente più importanti: la questione Terme, la questione delle tasse con particolare riferimento all'IMU e al bilancio del nostro Comune, la questione ambientale con specifica attenzione al progetto della discarica di Sezzadio e all'inquinamento del Rio Ravanasco, il progetto di costruzione della nuova scuola Media e le recenti decisioni riguardanti la riorganizzazione delle scuole acquesi.

Sarà quindi possibile da parte dei cittadini proporre temi e suggerimenti.

La partecipazione è libera.

Il commento del segretario provinciale Pd

L'esito del ballottaggio

Acqui Terme. Il segretario provinciale del Pd, Daniele Borioli, ci ha inviato il suo commento alle primarie del centrosinistra:

«È una vittoria netta, che dà forza a chi ha vinto, ma consolida al tempo stesso la coalizione del centrosinistra, in tutte le sue componenti e nelle sue pur diverse sensibilità.

È una vittoria in cui non contano tanto le percentuali che distanziano i due contendenti, quanto il fatto che Bersani abbia conquistato in termini assoluti, qui nella nostra provincia, 1500 voti in più rispetto al primo turno.

È una vittoria di tutti: i candidati e i loro sostenitori, che hanno dato vita a una sfida nel complesso leale e vivace, gli elettori, che hanno partecipato numerosi, scrivendo una bella pagina di democrazia.

È una vittoria del centrosinistra e delle forze che insieme a noi hanno dato vita alla coalizione: Sinistra Ecologia e Libertà e Partito Socialista; accanto alle quali va ricordata l'Alleanza per l'Italia.

È una vittoria delle forze politiche e dei movimenti che hanno dato un contributo generoso: i Moderati, l'Italia dei Valori e molti esponenti della sinistra e delle liste civiche che con noi governano Provincia e Comuni.

È una vittoria del Partito Democratico, delle sue centinaia di volontari, che insieme a moltissimi altri cittadini hanno animato, nel corso di un mese, decine di uffici elettorali e 70 seggi.

Senza i militanti e i dirigenti locali del PD, persone comuni, per le quali l'impegno politico significa passione e servizio, queste primarie non si sarebbero potute svolgere.

Sono loro la prova migliore che ci siamo, pur con i nostri problemi. E che quando è "ora di fare", sappiamo fare. Un requisito non irrilevante per chi si candida a guidare l'Italia.

***

Questi i risultati del ballottaggio nei comuni della nostra zona in provincia di Alessandria. Il primo dato riguarda i voti ottenuti da Bersani il secondo quelli ottenuti da Renzi:

Acqui Terme 428, 353; Belforte 56, 36; Bistagno 63, 43; Cremolino 28, 44; Molare 88, 43; Montechiaro d'Acqui 33, 14; Ovada 417, 290; Ponzone 41, 30; Ricaldone 54, 19; Rivalta Bormida 132, 66; Rocca Grimalda 81, 47; Tagliolo M.to 141, 141; Terzo 44, 7; Trisobbio 64, 49; Visone 65, 31.

Collettiva del Circolo Ferrari a Palazzo Robellini

Acqui Terme. Il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari presenta nel periodo natalizio la collettiva d'Arte che quest'anno è intitolata "L'arte della Terra".

La Mostra, patrocinata dal Comune di Acqui Terme, è riservata ai soci che, in conformità al tema proposto, sono tenuti, in almeno una delle opere da loro presentate, a rendere omaggio alle bellezze naturali del nostro Pianeta.

All'inaugurazione, prevista per sabato 15 dicembre alle ore 17 nella Sala d'Arte di Palazzo Robellini, sono invitati gli artisti, i sostenitori e tutti gli amanti dell'Arte.

L'esposizione, che continuerà fino al 6 gennaio 2013, rimarrà aperta dalle ore 16 alle ore 19 tutti i giorni, inclusi quelli di Natale, S. Stefano e Capodanno. Chiusa solo il lunedì.

Italia Futura Piemonte

Acqui Terme. Italia Futura Piemonte ha convocato per il tardo pomeriggio di mercoledì 5 dicembre, al Grand Hotel Nuove Terme, un meeting della provincia di Alessandria sull'argomento della *Enogastronomia e made in Italy*: *motori dello sviluppo economico dell'Italia nel mondo*. In programma, saluti da parte del direttore di Italia Futura Piemonte Mariano Rabino, relazione di Paolo Ricagno, consulente di Italia Futura per le politiche vitivinicole, con conclusioni del responsabile sviluppo territoriale Italia Futura, Simone Perillo.

OTTICA SOLARI

Anticipa il Natale con l'occhiale anticrisi

• Montatura + Lenti € 39*
• Montature fine serie firmate A PARTIRE DA € 49
• Coppia lenti fotocromatiche € 109
• Lenti a contatto giornaliere CONFEZIONE DA 30 A € 15

*sfero +/- 4,00 • cyl +/- 2,00

ACQUI TERME - Via Garibaldi, 88 - Tel. 0144 325194
SPIGNO MONFERRATO - Via Roma, 49
Promozioni non valide sulle convenzioni

MESI
MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI
Via Stazione, 32 A/2 - 15010 TERZO (AL)
Tel. 348 4759605 - www.mesisrl.it

MODELLISMO

M.M.T. CAMION GRU

Sei alla ricerca di un regalo esclusivo?
Da noi oltre ai classici prodotti Lego troverai

• TECHNIC
• ARCHITECTURE
• SPECIALE COLLEZIONISTI

LEGO

Vieni a visitare il nostro show-room
per scoprire l'intera gamma di articoli

APERTO TUTTI I GIORNI - FESTIVI INCLUSI
Dal lunedì al sabato 9-12,30 • 15-19,30 - Domenica e festivi 15-19,30

MODUS
PROFUMERIE

Esclusi i muri,
CHIUDIAMO
e SVENDIAMO tutto
per rinnovo locali.*

Sconti
fino al 70%

* Salvo esaurimento prodotti • Esclusi alcuni marchi

Claudio Bonante fa il punto della situazione

Il biodigestore è pronto e sarà avviato presto

Acqui Terme. Procedono secondo programma i lavori per la costruzione del biodigestore anaerobico che raccoglierà i rifiuti "umidi" e "verdi" di tutti i Comuni del novese, tortonese, acquese ed ovadese.

L'impianto è in avanzata fase di realizzazione. Il consigliere d'amministrazione acquese della SRT Claudio Bonante, dopo aver fatto un sopralluogo sul cantiere di Novi Ligure venerdì 30 novembre per verificare l'attuale stato di avanzamento dei lavori, ha deciso di fare il punto sulla situazione.

"L'impianto è quasi ultimato in tutte le sue parti. Mancano solo operazioni di dettaglio, come quella di completare gli allacciamenti: il digestore si può dire comunque completamente finito. – spiega Bonante – "È già iniziato l'avvio graduale della fase biologica. La stessa si sta attualmente implementando e sarà a pieno regime per gennaio".

"Da una parte vi è la necessità di alimentare il biodigestore con i nostri rifiuti il prima possibile, dall'altra la consapevolezza che, essendo un processo biologico, lo stesso deve essere avviato in modo graduale." - continua Bonante - "La digestione anaerobica è un processo naturale che si sviluppa spontaneamente in condizioni di assenza d'aria; la dinamica e l'efficienza della stessa possono essere incrementate dalla tecnologia e dall'ottimizzazione dei processi biologici: è questo il compito del biodigestore anaerobico".

Le nuove tecnologie hanno permesso di industrializzare la produzione di biogas. La trasformazione dei substrati organici complessi in metano e anidride carbonica all'interno del biodigestore avviene attraverso una catena anaerobica.

Ad essa partecipano gruppi metabolici distinti di microrganismi che si diversificano sia per la natura e le caratteristiche dei substrati che per i prodotti del loro metabolismo.

Il processo biodegradativo che avviene all'interno del biodigestore si compone di 4 fasi che si susseguono temporalmente: idrolisi, acidogenesi, acetogenesi e metanogenesi.

Durante l'idrolisi i batteri idrolitici degradano i substrati organici complessi quali proteine, grassi e carboidrati in composti semplici, quali aminoacidi, acidi grassi e zuccheri semplici.

Durante l'acidogenesi i batteri fermentativi degradano i composti dell'idrolisi in acidi grassi volatili. Segue quindi la fase di acetogenesi, dove i batteri acetogeni portano alla formazione di acido acetico, acido formico, anidride carbonica e di idrogeno.

Si giunge quindi alla metanogenesi, fase in cui, a partire dai prodotti dell'acetogenesi, si ha la formazione di metano e anidride carbonica. La produzione di metano rappresenta la conclusione della catena anaerobica.

"Durante il transito del materiale nel digestore e la sua degradazione, il biogas prodotto sale in superficie e viene convogliato verso il cogeneratore per la sua trasformazione in calore e corrente elettrica." - conclude Bonante - "La matrice esausta viene invece scaricata verso l'esterno, dove è avviata al post-trattamento per trasformarla in compost."

Ci scrive Pier Paolo Cannito

Un piano ventennale o misera sopravvivenza

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Pier Paolo Cannito, portavoce del MoVimento 5 Stelle di Acqui Terme:

«Il Movimento 5 Stelle di Acqui, riferendosi a quanto approvato nell'ultimo Consiglio Comunale del 26 novembre relativo al settore "*Lavori Pubblici e Urbanistica*" per ciò che concerne il cambiamento di destinazione d'uso dell'attuale residence "*Albergo Italia*" di proprietà della Società *Finsystems srl* ritiene utile nonché necessario esprimere il proprio fermo dissenso.

Se la pianificazione urbanistica è deputata a migliorare l'aspetto e la funzionalità della città, le varianti al P.R.G. (Piano Regolatore Generale) approvate nel Consiglio Comunale, a nostro avviso, vanno decisamente in senso opposto. Ecco le nostre considerazioni in merito.

Cercando di comprendere il senso della scelta del pianificatore del PRG (Piano Regolatore Generale) sulla destinazione residenziale concessa in *Regione Bagni*, *Viale Einaudi* e in *Borgo Roncaggio*, ad esempio, si evince che tale area non risulta, per varie ragioni, attualmente vocata alla destinazione turistico-ricettiva (vedi l'Albergo Eden chiuso da un trentennio). Il pianificatore dunque aggiunge la destinazione "*residenziale*" per permettere all'area di riqualificarsi secondo la destinazione urbanistica oggi più praticabile economicamente. Trasferendo tale specifica caratteristica di immobili quali *l'ex Albergo Fiorito*, la *dependance* dello stesso, l'*ex Residence Morfino* e l'*ex Albergo Lina* a favore dell'*Albergo Italia* per rendere quest'ultimo economicamente più interessante si dimostra chiaramente che questa decisione contrasta con l'intento di bonificare un'area altrimenti destinata all'inevitabile degrado. Il fatto che questi immobili siano di proprietà della stessa società, cioè la *Finsystems srl*, e che quindi non vi sia nello scambio alcun disavanzo di volumetria così come cita la delibera *:"…non vi è alcun mutamento nella capacità insediativa e nella volumetria edificabile, trattandosi di mero scambio tra destinazioni di volumetrie esistenti"* non significa che l'operazione risulti vantaggiosa per un futuro assetto urbanistico di tutta l'area. Assetto da pianificare con intelligenza e lungimiranza per il prossimo ventennio. Riteniamo pertanto che questo tipo di operazioni non siano solo un innocuo "giochetto matematico" di volumetrie, ma una questione di interessi privati sposata da politici compiacenti. A nostro avviso l'area di *Borgo Roncaggio* potrà diventare a breve, se non bonificata adeguatamente, una specie di "paese delle streghe" in quanto, senza la possibilità di realizzare unità abitative residenziali e con la crisi del comparto *turistico-termale* della nostra città, inevitabilmente saranno abbandonate a se stesse. Già le *Terme Militari*, il *Carlo Alberto* e l'*Eden* hanno seguito un analogo destino che ora toccherà, grazie a questa modifica approvata dal Consiglio, all'*Abergo Fiorito*, al *Lina* e al *Morfino*. Ci chiediamo: «tutto questo fa parte del "progetto" che la nostra Amministrazione ha per risollevare il turismo ad Acqui?» e ancora: «Un imprenditore che costruisce un residence e lo tiene chiuso, cosa vuole farne? A quale fine l'imprenditore ha acquistato questa serie di immobili? Forse sapeva di riuscire ad ottenere questa variante?» Questi sono alcuni degli interrogativi che ci siamo posti nel momento in cui abbiamo esaminato i documenti e le richieste di variante al PRG.

Non vorremmo commentare oltre il consiglio comunale, tuttavia abbiamo ben chiaro che la partecipazione alla vita politica cittadina è impedita nelle sue parti sostanziali. I punti all'ordine del giorno e la data per il consiglio arrivano ai consiglieri, per legge, entro un minimo di cinque giorni dallo stesso, ma la legge consente di inviare comunicazione con anticipo ben più grande, e il rispetto del minimo anticipo viene usato dall'attuale amministrazione come scusa per non usare il buon senso.

Abbiamo più volte lamentato difficoltà nello studiare tutti i documenti in così pochi giorni ma, invece di venirci incontro e darci i punti all'o.d.g. con largo anticipo, ci sono forniti all'ultimo minuto possibile con la giustificazione che sono nei termini di legge. Il buon senso e il rispetto per i consiglieri passano in secondo piano.

Ma la cosa che più ci sconcerta, e che viene confermata da queste scelte, è che non esiste nessun piano di sviluppo, nessun programma o un'idea che non sia quella di tappare i buchi del nostro bilancio che ormai fa acqua da tutte le parti. Quando un'amministrazione non ha un piano di sviluppo per la sua città vuol dire che si è arresa, non ha futuro o non lo vede, noi non vogliamo un'amministrazione che non vede un futuro per Acqui, anzi, vogliamo averlo ben chiaro in mente per poter organizzare le nostre vite, progettare il nostro futuro. Se una cittadina come Acqui non si dota di un piano almeno ventennale per indicare una strada da percorrere, è destinata alla misera sopravvivenza, se siamo fortunati. Ma gli acquesi iniziano ad essere stanchi di sopravvivere. Quali sono le soluzioni?

Le uniche soluzioni possibili sono quelle di aprire dei tavoli tecnici e di confronto con i cittadini, far sì che la partecipazione non venga solo auspicata, ma stimolata con inviti a dare il proprio contributo, soprattutto nelle scelte. Fino a quando l'amministrazione non si proporrà come la casa di tutti gli acquesi, ma ad uso e consumo di interessi personalistici, di imprenditori e politicanti da armata Brancaleone la situazione si perpetuerà all'infinito. L'unico risultato che potrà produrre questa politica sarà una città con ampie zone degradate, con sempre meno attrattive per i turisti.

Non ci si può adagiare aspettando la prossima amministrazione (se non sarà un commissario esterno), bisogna chiedere chiarimenti, confronti e proporre diverse visioni di sviluppo e di cambiamento della nostra società, non lasciateci soli a combattere questa battaglia, pretendete correttezza e programmi da chi è stato eletto.

I nostri incontri si tengono ogni settimana, per chi volesse partecipare o fare delle proposte può scrivere sulla pagina facebook del MoVimento 5 Stelle di Acqui Terme al seguente indirizzo: http://www.facebook.com/Movimento5StelleAcquiTerme, oppure alla seguente mail: acquiterme@piemonte5stelle.it».

"La mia città era elegante"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro Direttore le chiedo ospitalità per una volta, sono un acquese che da molti anni vive all'estero, leggo sempre il suo settimanale con piacere e appena posso torno nella mia Acqui.

Ho sempre parlato a tutti dell'eleganza delle sue vie e delle sue piazze, ho sempre ammirato la gradevole atmosfera soprattutto nei giorni di vacanza ma, purtroppo, negli ultimi anni la sua eleganza è andata via via scemando.

Visito spesso città famose con Piazze che non hanno nulla da invidiare a Piazza Italia o Piazza Bollente, Addolorata (Trieste, Verona, Gorizia, Innsbruck, Fiesole, Montalcino, Cannes, Antibes, la stessa Alba) negli ultimi anni però ho visto avanzare lo scempio. Dopo la distruzione di Piazza Italia, dopo le istallazioni del teatro all'aperto in Piazza Conciliazione; Piazza Addolorata invasa da auto impazzite, ho visto che in Piazza Bollente si sta installando una "giostra baraccone" per le feste di Natale.

Era l'occasione per addobbare la Piazza con un abete, o con un presepe, con discrete luci (Vedi Piazza Unità d'Italia a Trieste) o con una bella giostrina natalizia con i cavallucci, con casette di legno…

Che peccato, evidentemente lo stile non abita più qui.

Acquesi fate qualcosa per ridare lustro alla vostra città.

Con ossequi

Francesco l'acquese».

Mozart
WINE & COFFEE
Giovedì 6 dicembre
ore 20
SFILATA
DI BELLE RAGAZZE
con abiti da sogno
La serata è organizzata da
GAZZOLA
abiti e pellicce
Partecipa anche tu con la tua lei
SCONTI IN SERATA
Via Crimea, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 56482

COOPERATIVA AGRICOLA
CARNI PIEMONTESI SELEZIONATE
COOPERATIVA AGRICOLA VALLE BORMIDA
"MACELLO SOCIALE"
VALLE BORMIDA
CARNI BOVINE PIEMONTESI
OFFERTA
1 kg di fettine di coscia di bue grasso
1 kg di arrosto o brasato
o spezzatino di bue grasso
1 kg di bollito di bue grasso con osso
A soli € 28,90
Offerta valida
da sabato 8 a sabato 29 dicembre 2012
Sabato 8 dicembre orario 8-12
Lunedì 24 dicembre orario 8-12 e 16-19,30
Aperto lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato
tutto il giorno e domenica mattina
Chiuso lunedì pomeriggio e mercoledì
Montechiaro d'Acqui (AL) - Via Nazionale, 33
Tel. 0144 92402

Non spegnere il divertimento, ma usare regole efficaci

Convegno "Malati di Movida"

Acqui Terme. La città e il suo rumore. Un problema. Un problema della civiltà *post moderna*. Un problema grosso.

Una nuova dittatura?

Forse. Subdola. Pericolosa.

Il giornalista Matteo Collura - ecco un efficace elzeviro ("Corriere della Sera", pagine della cultura. circa dieci giorni fa) - presentando il saggio di Sergio Cingolani *Per una storia del silenzio* (Mursia), confessa di non farcela proprio più.

"Chi scrive questa nota abita a Milano, in centro, ed è costretto a sorbirsi il *bum bum* di alcune discoteche che fino all'una e mezzo, le due di notte diffondono *musica*".

Ma non è solo un problema di discoteca. La "musica" nella bella stagione toglie il sonno ai residenti: è l'effetto "malamovida", che talora, in aggiunta, deturpa le piazze, le vie.

C'è un "intrattenimento compatibile". Possibile. Auspicabile. Ma anche la negazione delle più elementari norme dell'educazione civica, il non-rispetto per chi abita il centro. Il rumore come violazione di domicilio.

Il diritto al silenzio (quando è tempo)

Chi inaugura il convegno "Malati di Movida" di venerdì 30 novembre, a Palazzo Robellini, sottolinea che è un problema generale. Acqui come Torino (San Salvario, Murazzi, Piazza Vittorio…). Milano, Barcellona. Di amministrazioni municipali non sempre sensibili. Che sembrano schierate con i locali pubblici. Disposte "a concedere" di più, in tempo di crisi, anche per far cassetta. Ma è corretto?

Sotto la lente patologie e danni fisici causati dalle lunghe notti insonni, dai rumori prolungati, dalla convivenza forzata con schiamazzi e decibel fuori misura. Non è una crociata. Importante è giungere ad un dialogo.

Tanti così i relatori che si alternano.

E i punti di vista sono complementari: quello medico e quello legale. Con i problemi di frastuono ma anche di alcol.

I principi virtuosi? Quelli della sostenibilità del benessere collettivo. Del rischio di un reale scadimento della vita comune, determinato dal culto dell'amplificazione; dell'insicurezza urbana (ecco le altre conseguenze), dei danni al patrimonio, del deprezzamento degli immobili a seguito del degrado del contesto.

Non è un problema di pochi: a Torino 450 persone rispondono ad un questionario, il 90% denuncia disturbi insopportabili del sonno. Ad Acqui analoga rilevazione: il 50% auspica una riduzione della "musica"; circa il 15% vorrebbe maggiori controlli.

È una delle parole cardine: sulle attività commerciali "rumorose" il controllo è mai concreto e sempre formale; come nel Settecento non c'è assolutamente una azione preventiva.

Rieccoci: "dei delitti e delle pene". E allora scattano le denunce, le constatazioni del danno esistenziale, i risarcimenti, il fronteggiarsi, nemico, di nuovi guelfi e nuovi ghibellini…

I danni sono scientificamente dimostrati, però.

Sì, perché il cervello ha bisogno di "staccare", ma con i rumori della movida, la qualità del riposo è pessima: il cervello e il sistema nervoso sono sempre in allarme, sul punto di risalire allo stato di veglia. Ne risente anche il cuore.

"Gride" moderne ed efficaci

Chi pensa alla Spagna come modello di libertà assoluta (una sorta di Bengodi) non trova riscontri. Là il giro di vite c'è già stato. Con sequestri. Con condanne a cinque anni e mezzo di reclusione.

Ne riferisce l'avvocato Lluis Gallardo di Barcellona: "Negli ultimi anni la tutela della quiete pubblica è ferrea: alcuni gestori di locali fracassoni sono finiti in carcere e tre sindaci sono imputati per non aver rispettato le norme anti rumore".

Obiettivo del convegno e dei movimenti non certo quello di "spegnere" il divertimento. O demonizzare la gioventù.

Ma delineare regole efficaci, condivise e salvasalute. Utili anche per una città davvero turistica.

G.Sa

Si è discusso sulle modalità per difendersi

Violazione dei dati su internet

Acqui Terme. Lunedì 3 dicembre, a Palazzo Robellini, si è svolta la conferenza-presentazione del libro "Come difendersi dalla violazione dei dati su Internet - Diritti e responsabilità", edito da Maggioli Editore.

L'evento è stato organizzato dall'ANGIF - Associazione Nazionale Giuristi Informatici e Forensi, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme e del Rotaract - sezione di Acqui Terme; hanno collaborato alla riuscita dell'evento il Bar Regie Terme di Acqui Terme e l'Azienda Agricola Canotto e figli di Alice Bel Colle.

I numerosi partecipanti, avvocati, insegnanti, studenti e non solo, hanno ascoltato con grande attenzione le relazioni degli autori intervenuti che hanno toccato molteplici aspetti del variegato mondo del diritto dell'informatica.

Dopo una brevissima introduzione a cura dell'avvocato Eleonora Trivella, la curatrice e presidente nazionale dell'ANGIF, prof. avv. Elena Bassoli, ha presentato l'opera. Dopo quest'intervento è stato compito di Serena Marianna Profeta fare una panoramica sui diritti della personalità nell'era digitale. Simone Cavagnoli ha parlato in dettaglio del diritto all'identità personale nell'era digitale; successivamente Matteo del Sorbo ha trattato del diritto all'anonimato in Internet. In seguito a queste relazioni, è nuovamente intervenuta l'avv. Bassoli, che ha parlato con dovizia di particolari del tracciamento e profilazione delle persone. La prima parte della conferenza si è conclusa con l'intervento di un relatore d'eccezione, Fabio Massa (Carabiniere in forza al RIS), il quale ha fatto una panoramica generale sulla Computer Forensic.

Dopo un breve intervallo ha preso la parola l'organizzatore dell'evento, Roberto Capra, il quale ha parlato della governance di Internet e del sequestro dei siti Web, analizzando anche i profili di responsabilità dei Provider.

È stato compito di Walter Martino concludere la conferenza con un'interessante esame delle potenzialità e delle problematiche legate al dialogo telematico con le pubbliche amministrazioni.

L'intera conferenza è stata sapientemente moderata dall'avvocato Eleonora Trivella.

Un particolare ringraziamento va al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme per la sua attenzione e sensibilità verso le tematiche trattate.

Si ringrazia il Comune di Acqui Terme, per aver concesso la splendida location di Palazzo Robellini ed il Rotaract - sezione di Acqui Terme.

Si ringraziano inoltre il Bar Regie Terme di Acqui Terme, che ha curato il Finger Food Break, e l'Azienda Agricola Canotto e Figli di Alice Bel Colle.

10 ore per Telethon con le scuole

Acqui Terme. La Bnl Casa Telethon da sempre invita tutta la città alla manifestazione organizzata dalla scuola media Bella "10 ore per Telethon con le scuole acquesi" che quest'anno si terrà presso il centro congressi giovedì 13 dicembre.

I gruppi più numerosi degli alunni partecipanti sono 420 dal primo circolo, 270 dal secondo circolo, 100 dalla scuola media bella.

Alla sera il coro della G. Bella sarà diretto dal maestro Enrico Pesce.

Questo il programma di massima: tutto inizia verso le 10 del mattino con l'esibizione dell'istituto comprensivo di Spigno Monferrato, scuola primaria di Bistagno, del secondo circolo didattico di Acqui Terme, scuola dell'infanzia e primaria, quindi la scuola Alberghiera impegnata nell'allestimento dell'aperitivo.

Alle 14 il primo circolo didattico di Acqui Terme, scuola dell'infanzia e primaria, l'istituto Santo Spirito e nuovamente gli alunni della scuola Alberghiera per l'allestimento della merenda.

Alle 21 in scena l'istituto superiore Parodi e la scuola secondaria di primo grado G.Bella.

oltre VINO
pensiero fatica arte
Vi invitiamo a visitare la nostra Enoteca.
Idee regalo per ogni occasione, cesti, confezioni professionali per degustatori di vino ed infinite possibilità di abbinamenti enogastronomici.
Oltre 900 etichette di vini, birre, liquori e distillati da tutto il mondo.
Tanti prodotti tipici, cioccolato, amaretti, torroni e prodotti gastronomici.
Presentando questa pubblicità
Sconto del 5%
Vinomarket srl
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
vini, liquori, distillati
prodotti tipici
PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Via A. Galeazzo, 49 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325049 - Fax 0144.326743
info@oltrevino.net - P. IVA 02324540067

Osteria Bo Russ Farinata
CENE DEGLI AUGURI e CENE AZIENDALI
DA CONCORDARE
a partire da € 20
PRANZO di NATALE e CENONE di CAPODANNO
APERTI A PRANZO
sabato 8 dicembre
e tutte le domeniche di dicembre
Via Garibaldi, 98 - Acqui Terme
Tel. 0144 321682

Sabato 1 dicembre con la Philharmonische Camerata Berlin

Applaudito concerto al Centro Congressi

Acqui Terme. L'applausometro del Centro congressi di zona Bagni, durante il concerto della Philharmonische Camerata Berlin, più volte durante la serata-esibizione di sabato 1 dicembre, ha raggiunto il massimo livello per quantità e durata di battimani. Più di ottocento persone, cioè il massimo della capienza del locale, hanno avuto l'opportunità di assistere dal vivo ad un'esibizione di professori che compongono l'Orchestra Filarmonica da Camera considerata, una delle più prestigiose orchestre da camera del mondo.

L'evento era organizzato dalla "Egea", società che sta dotando di teleriscaldamento Acqui Terme, con il supporto dell'amministrazione comunale.

Eccezionale la precisione e qualità del suono delle prime parti fra le quali Daniele Damiano, primo fagotto dell'orchestra. Damiano in passato aveva "respirato" aria della Bollente in quanto il padre, negli anni Sessanta, aveva ricoperto l'incarico di procuratore della repubblica presso il tribunale di Acqui Terme.

All'inizio del concerto, verso le 21,15, il sindaco Enrico Bertero ha sottolineato che l'appuntamento fa parte dei tentativi di rinascita della città e dei programmi sui quali l'amministrazione comunale sta indirizzando i suoi sforzi, particolarmente sulla privatizzazione delle Terme e ampliamento del Museo archeologico.

"Sono passati già quattro anni dall'inizio dell'esperienza del teleriscaldamento, a cui abbiamo avuto sempre un'adesione ampia e completa dalla popolazione. La città ha dimostrato tolleranza per i disagi avuti per ottenere segni positivi. In provincia ci sono le migliori condizioni per la ripartenza economica già in atto", ha detto il presidente dell'Egea, l'ingegner Carini.

C.R.

Acqui Terme. Una grande, grandissima serata di Musica. Non si può che salutare con entusiasmo il bel concerto (promosso dall'EGEA, con l'organizzazione logistica del Municipio d'Acqui) della Camerata di Berlino, che ha letteralmente riempito la platea del PalaCongressi sabato primo dicembre.

Un evento artistico, quello di cui parliamo, che ha riconciliato con la musica classica, offerta da una formazione d'altissimo livello. Che ha deliziato il pubblico con Antonio Vivaldi (tre concerti: uno per archi, gli altri con il legno solista; quindi la Sinfonia "Alla rustica"), poi con Astor Piazzolla e Antonin Dvorak, e infine con i ballabili di Strauss.

Insomma: era sì il primo di dicembre. Ma la proposta assomigliava un po' al Concerto di Capodanno che tanti sono abituati a seguire in televisione.

Il fascino della esecuzione dal vivo è stato ovviamente assai maggiore: e allora c'era davvero da incantarsi ad ammirare il suono che i sette solisti sapevano estrarre dagli archi, dalla precisione dell'accompagnamento cembalistico, dal virtuosismo del fagottista Daniele Damiano.

Per un concerto tanto bello e con nomi tanto prestigiosi (e simile cornice) forse occorre andare indietro di sei anni, all'esibizione estiva del tenore Josè Carreras in Piazza Conciliazione.

Ma al PalaCongressi forse è andata ancor meglio.

Anche perché, pur non essendo un Auditorium (la Sala musica del Lingotto, in cui si esibisce l'Orchestra nazionale Sinfonica della RAI, è rivestita di ciliegio canadese; al PalaCongressi assai più umili laminati) l'ambiente (non finito, purtroppo: il rivestimento della copertura manca… il Sindaco Bertero ci ha detto del suo impegno per completare quanto occorre nel 2013) sotto il profilo puramente acustico, ha consentito una fruizione (anche per chi era lontano dal palco) più che accettabile.

Ma, ascoltando un breve frammento del concerto da diverse postazioni (era un peccato rinunciare alla posizione ottimale riservataci) si potevano notare differenze anche sensibili tra posizioni laterali e centrali, e ovviamente, tra le file più prossime al palco e quelle più lontane. (Insomma: per l'aspetto dell'ascolto musicale un Teatro Garibaldi restaurato avrebbe consentito di avere senz'altro una situazione ideale: per onestà dobbiamo proprio ricordarlo).

L'impressione è stata comunque quella di una platea giustamente molto molto soddisfatta. Che - all'inizio palesemente "disabituata": ecco i più comprensibili applausi a inframmezzare i movimenti…) ha riacquistato, per una sera, il "gusto" per uno spettacolo antico.

È stato, in effetti, una sorta di "ritrovarsi". E anche la generosità dei solisti, terminato il programma ufficiale, nel deliziare il pubblico con le leggerezze della musica da ballo, il piacere nel rendere la bellezza delle pagine, l'assoluta naturalezza nell'approccio, invitano a rivolgere un grazie riconoscente alla formazione che annovera Aleksandar Ivic Romano Tommasini, Wolfgang Talirz, Selene Kermarrec, Janusz Widzyk, Daniele Damiano e Gian Maria Bonino.

G.Sa

Nella nuova struttura Meridiana Hotel

Musica in seminario con tre concerti

Acqui Terme. Concerti natalizi in Seminario.

Ma non solo nella sala Santa Maria (presso la quale grande è l'attesa per il concerto di Andrea Bacchetti il 18 dicembre, martedì, alle ore 21, che già quest'estate aveva fatto visita all'Acquese, a Cremolino, nell'ambito de "Musica Estate").

E infatti il giovane artista Alex Leonte, d'intesa con "La Meridiana" Hotel, la nuova struttura presso cui si stanno ultimando i lavori in Salita Duomo, il direttore artistico di una rassegna di tre appuntamenti che tra 14 e 28 dicembre (data intermedia è quella di sabato 22 dicembre) presenterà, in un nuovo ambiente musicale cittadino (e in effetti la curiosità è grande…) tre formazioni da camera.

Si comincia venerdì 14 dicembre con il Quartetto Januensis, composto da Valeria Saturnino e Francesco Bagnasco (violino), Ruben Franceschi (viola) e Simone Cricenti (cembalo).

A Joseph Haydn sarà dedicata interamente la serata, con un doppio omaggio che si sostanzierà nelle esecuzione del *Quartetto op. 76.n.1* e del *Quartetto op. 77 n.1.*

La settimana successiva, sabato 22, ancora un quartetto, ma con i legni. Ospite del cartellone The Ladies Clarinet Quartet, formato da Elena Bacchiarello, Gaia Gaibazzi, Ilaria Laruccia e Francesca Ospovat.

Una serata all'insegna della varietà, con trascrizioni da Mozart, Delibes, Astor Piazzolla e Johann Strauss (dal *Flauto magico*, dai tanghi, dalle polke in voga a Vienna) ma anche con opera originali di Grundmann, Kemen e Balma.

Venerdì 28 dicembre con il violino di Alex Leonte e The Square Jazz projct (Simone Tassara, alla chitarra; Andrea Romeo, al contrabbasso; Lorenzo Bergamino, vibrafono; Andrea Tassara, batteria) il terzo appuntamento.

Il tutto con una formula *Musica & apericena* che coinvolgerà le nuove strutture dell'Ostello del Seminario e del Bar Duomo (Piazza Duomo 4). Ingresso a 10 euro, con informazioni e prenotazioni contattando i numeri telefonici 0144 321761 e 0144 321144.

G.Sa

CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

Dott. Roberto Nicolini *Medico Chirurgo* *Specialista in otorinolaringoiatria*	**Dott. Vittorio Marchesotti** *Medico Chirurgo* *Specialista in medicina legale e delle assicurazioni*
Dott. Domenico Ottazzi *Medico Chirurgo* *Proctologia - Specialista in chirurgia vascolare*	**Dott. Alfredo Bello** *Medico Chirurgo* *Specialista in neurologia*
Dott. Giancarlo Montorio *Medico Chirurgo* *Allergologo* *Specialista in pediatria*	**Dott. Ettore Vallarino** *Medico Chirurgo* *Specialista in gastroenterologia* *ed endoscopia digestiva*
Dott.sa Laura Siri *Medico Chirurgo* *Specialista in neuropsichiatria infantile*	**Dott. Massimo Piccinini** *Medico Chirurgo* *Specialista in cardiologia*
Dott.sa Chiara Rossi *Biologa nutrizionista*	**Dott.sa Chiara Pastorino** *Logopedista*
Prof. Dott. Domenico Graziano *Medico Chirurgo* *Chirurgia del piede e della caviglia* *Specialista in ortopedia*	**Dott. Gianfranco Giffoni** *Medico Chirurgo* *Flebologia - Linfologia - Angiologia medica* *Specialista in chirurgia generale*
Dott. Silvio Novielli *Medico Chirurgo* *Specialista in anestesia e rianimazione*	**Dott. Giulio Maggi** *Chirurgia Generale - Specialista in chirurgia generale* *Master universitario chirurgia e medicina estetica*

INOLTRE:

Odontoiatria

Dott.sa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Dott.sa Daniela Baldizzone *Odontoiatra* - **Dott. Angelo Grasso** *Odontoiatra*

Prima visita - Rx ortopanoramica e preventivo senza impegno
Protesi fissa su impianti anche in giornata - Protesi mobile (per arcata) da € 650
Impianti osteointegrati € 450

Diagnosi disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Dott.sa Laura Siri *Specialista in neuropsichiatria infantile*

Ambulatorio infermieristico

Marcella Ferrero *Infermiera*

Servizio ambulatoriale e a domicilio 7 giorni su 7 - Terapie (flebo, iniezioni…)
Medicazioni: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie…

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.sa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*

Direttore Sanitario Dott.sa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Autorizzazione sanitaria prot. n. 18477 del 2/11/2012 - Acqui Terme

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici,

oggi vi parliamo dei due presepi della Chiesa di Lussito… Negli anni 70 Giulio Cazzulini, appassionato ed esperto in lavori manuali, decise, in accordo con Don Ugo, di realizzare un presepe per la Chiesa, cosicché tutti, ed in particolare i bambini, potessero visitarlo e viverne la magia… Con l'aiuto del gruppo pastorale della parrocchia, di cui facevano parte Enrico Richieri, Piergiorgio Benzi, Giovanni Nadir e Beppe Cirio, che negli anni ha provveduto a effettuare la manutenzione, sono stati creati due presepi: due opere d'arte…

Negli ultimi tempi, alcuni volontari della Need You si sono attivati per rimetterli in funzione, affiancando Padre Joseph, il nuovo parroco di origini filippine, sacerdote fantastico che parla alla gente col cuore.

I volontari hanno sposato la causa, e con entusiasmo e buona volontà hanno rimesso in sesto l'impianto elettrico, il salone e tutti i meccanismi che fanno muovere le statuine dei due Presepi: fontanelle, laghetti, mulini, falegnami, una signora che fa le caldarroste, i cani che abbaiano, vari animali, l'animazione della Madonna col Bimbo… uno spettacolo… è bello fermarsi ad osservare i particolari, e nel giro di un quarto d'ora si assiste al passaggio dalla notte al giorno e vice versa, con alba e tramonto inclusi…

Pensiamo che siano due dei più bei presepi della zona, due vere opere d'arte. L'inaugurazione si terrà sabato 8 dicembre, alle ore 11 sarà celebrata la Santa Messa, e ci sarà la benedizione dei presepi.

Vi aspettiamo numerosi, è periodo di usanze e celebrazioni, e sabato 8 recupereremo una tradizione dei nostri avi, e si respirerà una magica atmosfera natalizia.

Vogliamo ringraziare i volontari che con tanta passione hanno lavorato per la ristrutturazione dei presepi: Pino, Lella, Tiziano, Pandi, Roberto e Claudio. Il loro operato ha illuminato il volto di Padre Joseph, che non si aspettava tanto entusiasmo da parte dei parrocchiani. Per gruppi visita o scolaresche potete contattare Padre Joseph: Tel 388 388 60 12 e-mail: parr.n.s.dellaneve@gmail.com

Questo è un articolo che fa bene al cuore, all'anima ed alle tradizioni. A sabato!

Approfittiamo di questo spazio per ricordarvi che il salone don Ugo Amerio della Parrocchia di Lussito è in piena funzione, ha una capienza di circa 80 persone, e si può utilizzare per feste, compleanni, è possibile proiettare film, ascoltare musica, ecc… non è richiesto il pagamento di una tariffa, ma solo un'offerta per coprire le spese per le pulizie, ed i consumi di luce e riscaldamento. Per affittarlo rivolgersi a: Tiziano 347 077 33 57 o Matteo 348 67 50 528 oppure via mail: saloneparr.n.s.dellaneve@gmail.com

***

Carissimi amici,

venerdì 7 dicembre prossimo, alle ore 19, presso la Libreria Terme di Corso Bagni 12, avrà luogo la presentazione del libro "In viaggio con le nuvole" scritto dall'antropologo David Bellatalla, che Nicola, un nostro socio, ha avuto il piacere e l'onore di incontrare quest'estate in Mongolia. Egli è stato catturato dal fascino dei suoi racconti. Ascoltare la sua storia vuol dire viverla, sentire i profumi delle praterie ed assaporare il "Chai" delle "gheer" dei nomadi mongoli.

Siamo certi che anche voi potrete vivere queste emozioni ascoltandolo e poi leggendo il suo libro. Oltre a questa grande esperienza, David è anche protagonista nella realizzazione di un centro di accoglienza per i bambini di strada ad Ulaanbaatar, progetto a cui la Need You Onlus ha partecipato con l'invio di circa 10.000 €. Si tratta di fantasmi dimenticati dalla società, spesso ignorati o peggio maltrattati e picchiati ,che il nostro socio Nicola, insieme a lui, ha potuto visitare e confortare in occasione del suo recente viaggio.

Noi della Need You (che, come sempre, crediamo in tutte quelle gocce che da sole fanno poco ma insieme fanno l'oceano) speriamo che vogliate partecipare numerosi a questo evento.

Seguirà un aperitivo.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

Nell'assemblea del 16 novembre

La Fipeg ha eletto il consiglio direttivo

Acqui Terme. L'assemblea per il rinnovo delle cariche della Fipeg si è tenuta venerdì 16 novembre nella città di Casale Monferrato. Sono risultati eletti per il prossimo triennio: Busto don Paolo (Vita Casalese - Casale Monferrato); Cavezzale Grazia (la Sesia - Vercelli); Cirio Andrea (Nuova Provincia di Asti); Di Caso Angelo (Il Risveglio di Ciriè); De Giorgis Alfonso (Eco Risveglio - Verbania); De Nuzzo Massimo (La Nuova Provincia - Biella); Gattino don Enrico (la Fedeltà di Fossano e l'Unione Monregalese di Mondovì); Ghirardi Mario (Corriere di Chieri); Giachino Vanni (Il Monferrato - Casale e Il Piccolo - Alessandria); Maccagno Valerio (Il Saviglianese); Policante Pietro (Presidente uscente); Porta Michele (Eco di Biella); Verretto Claudio (Sprint e Sport - Torino); Trossero Pietro (Eco del Chisone - Pinerolo).

(G.B.)

Scuola Alta Formazione

Acqui Terme. Si terrà dal 16 al 18 gennaio prossimi la quattordicesima edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme. Il tema intorno al quale si svilupperà la tre giorni filosofica acquese sarà "Dovere e responsabilità, oltre l'individualismo". Il programma è attualmente in corso di definizione e come ogni anno prevederà la partecipazione di docenti provenienti da alcune delle principali università italiane e internazionali. Si è intanto avviato il bando di concorso per giovani studiosi e ricercatori, che resterà aperto fino al prossimo 4 gennaio e che si riproduce qui di seguito.

Il testo del bando è reperibile anche all'indirizzo: www.acquistoria.it.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, il Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia dell'Università di Genova e l'Istituto di Diritto, Politica e Sviluppo della Scuola Superiore "Sant'Anna" di Studi Universitari e di Perfezionamento - Pisa. Essa si avvale inoltre del contributo del Comune di Acqui Terme, dell'Istituto Nazionale Tributaristi e del Lions Club di Acqui Terme.

Bando di concorso - call for papers

Sono aperti il bando di concorso e la call for papers per la XIV edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme. Sono previste fino a 10 borse di studio di € 200,00 cad. per giovani studiosi e ricercatori che svolgano studi attinenti alle tematiche proposte. Le persone selezionate saranno invitate a presentare una comunicazione sul tema della Scuola nell'ambito dello svolgimento della stessa. Si prevede la pubblicazione delle comunicazioni unitamente alle relazioni presentate dai relatori ufficiali, provenienti da università italiane e straniere.

Per partecipare alla selezione dovranno essere prodotti: 1) richiesta di partecipazione comprensiva di dati anagrafici e recapiti; 2) un sintetico curriculum (1 cartella); 3) l'abstract della comunicazione proposta (1 cartella).

Le domande, che saranno vagliate da apposita Commissione scientifica, dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo e-mail a.pirni@sssup.it. Termine ultimo per la presentazione delle domande: 4 gennaio 2013.

Informazioni riguardanti le precedenti edizioni della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme potranno essere reperite all'indirizzo: www.acquistoria.it. Sul medesimo sito sarà pubblicato il programma definitivo dell'iniziativa. Per ogni ulteriore informazione: info@acquistoria.it; 0144 770203; 347 1148478.

La partecipazione alla Scuola è libera. Il ciclo di lezioni è altresì valevole come Corso d'Aggiornamento per Docenti di ogni ordine scolastico.

Coordinamento: dott. Alberto Pirni (Scuola Superiore "Sant'Anna" - Pisa).

Crea il tuo regalo di Natale!

Punto verde mette a disposizione i suoi prodotti fatti in casa con cura e rispetto dell'ambiente

Avete la scelta tra:
confetture in diversi gusti, mostarde salate, dolci o piccanti, verdure sott'olio o in agrodolce, pomodori secchi sott'olio, olio di girasole, aceto balsamico aromatizzato ed altri prodotti

Verranno confezionati in diverse grandezze nei sacchetti, pacchetti, cestini… come vi piace.

Da vedere e degustare sarà la spremitura dei semi di girasole

Nel frattempo vi offriamo nel ristorante una bevanda calda e un dolce natalizio

Vi aspettiamo dal 13 al 16 dicembre dalle ore 14 alle 19

Punto verde
Reg. Cravarezza 74
(SP 224 Bistagno -Castelletto d'Erro)
15010 Ponti
Tel. 0144 485 270

agriturismo centro vacanze e seminari
punto verde ● ponti
vivere - conoscere - gustare

OREFICERIA dal 1947
ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21
Tel. 0144 322051

Paul Picot Artisan - Horloger - Suisse
HAMILTON THE AMERICAN BRAND SINCE 1892 OROLOGI
GLYCINE SWISS OROLOGI
BREIL TIME - JEWELS
FESTINA Orologi dal 1902
NAUTICA WATCHES
ChronoTech OROLOGI
GIORGIO VISCONTI
DINI GIOIELLI
Gioiella Rivalta oro miniato
D&G TIME - JEWELS
Pierucci Felici GIOIELLI
DUEPUNTI
KIENZLE 1822 OROLOGI
ALVIERO MARTINI 1ª CLASSE TIME TRAVEL OROLOGI
OTTAVIANI 1945 ARGENTI

Albergo – Ristorante
"Nuovo Gianduja"
Viale Luigi Einaudi 24 – Acqui Terme
E-mail: albergogianduja@tiscali.it

31 dicembre ore 20,30

Cenone di fine anno con serata danzante

MENU
Tartufi di robiola con crudo di Parma
Cannoli di radicchio e taleggio
Strudel di verdure di stagione
Insalatina di salmone di buon augurio
Budino di peperoni con crema di acciughe
Seppie tiepide con lenticchie e pomodorini
Pappardelle gratinate alla crema di cardi
Risotto con salsiccia nostrana e funghi
Faraona al cartoccio con patate
Sformato di cotechino con purea di fagioli
Panettone
Coppa gianduia con cioccolato fondente
Frutta
Vini abbinati al menù

In contemporanea in sala riservata
VEGLIONISSIMO PER I PIÙ PICCOLI
con menu dedicato tanti giochi e allegria…
brindisi di fine anno tutti insieme
Per informazioni e prenotazioni 0144 56320

DANCING GIANDUJA
veglionissimo di fine anno con l'orchestra MONICA e i BAMBA'S
Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442
Natale con i tuoi capodanno passalo con noi...

Da Nairobi il grazie del dott. Morino a nome di World Friend

Somma notevole per il progetto "Nessuno escluso"

Acqui Terme. Durante la cena nella serata di sabato 1 dicembre all'Hotel Acqui si respirava una straordinaria aria di solidarietà e di soddisfazione; soddisfazione per aver raggiunto un notevole traguardo economico per World Friends ed anche perché si sentiva quasi tangibile la partecipazione di Gianfranco Morino, che a Nairobi ha scritto una lettera destinata ai partecipanti, direttamente "recapitata" da don Paolo Cirio, appena tornato da una visita all'attività di World Friends in Africa. Questo il testo della lettera:

«Carissimi amici,

vorrei essere davvero con voi ad Acqui, passare insieme la bella serata, incontrare tutti voi e parlare e scambiarci delle idee sui progetti che condividiamo. E non ultimo… mangiare i piatti buonissimi dell'Hotel Acqui. Per cui prima di tutto un grazie agli organizzatori, l'inarrestabile Gianna, Daniele, Giuse e Gianfranco.

Quest'oggi abbiamo celebrato la giornata mondiale di prevenzione dell'Aids con alcune centinaia di ragazzi ed insegnanti rappresentanti delle varie scuole coinvolte dal programma di World Friends di educazione sanitaria. Venerdì 7 dicembre avremo poi la cerimonia di apertura del nuovo Training Centre presso il Neema Hospital, che verrà così potenziato nella formazione ed aggiornamento professionale di medici ed infermieri. E l'8 dicembre ci sarà ancora un Medical Camp nella grande baraccopoli di Mathare Valley. Tutte queste iniziative, oltre ai centomila pazienti del Neema, inserite nei vari programmi, dall'istruzione alla prevenzione, dalla cura alla formazione ed aggiornamento, fanno parte dell'approccio globale di World Friends alla salute ed allo sviluppo sociale.

Per non escludere nessuno.

E non escludere i più vulnerabili. I tanti bambini disabili delle baraccopoli. In questi tempi difficili, anche nei miei brevi viaggi in Italia, non vedo che aumentare i meccanismi di esclusione e di isolamento e diminuire la protezione sociale delle tante persone più deboli.

Spero nel corso della serata di potermi collegare via internet e provare a darvi un saluto a voce. Se non fosse possibile comincio a ringraziarvi uno per uno per la vostra partecipazione ed il vostro affetto.

Grazie. Gianfranco".

Niente meglio di queste parole potrebbe esprimere la riconoscenza di World Friends per l'iniziativa dell'Hotel Acqui, sostenuta da tanti amici e da tanti commercianti acquesi, che ha raccolto una somma significativa per la campagna Nessuno Escluso.

Durante la serata è stato presentato il progetto Medical Camp, realizzato grazie al sostegno offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, a cui accennava Gianfranco Morino; anche in questo caso è forse meglio lasciar parlare chi vi è coinvolto direttamente:

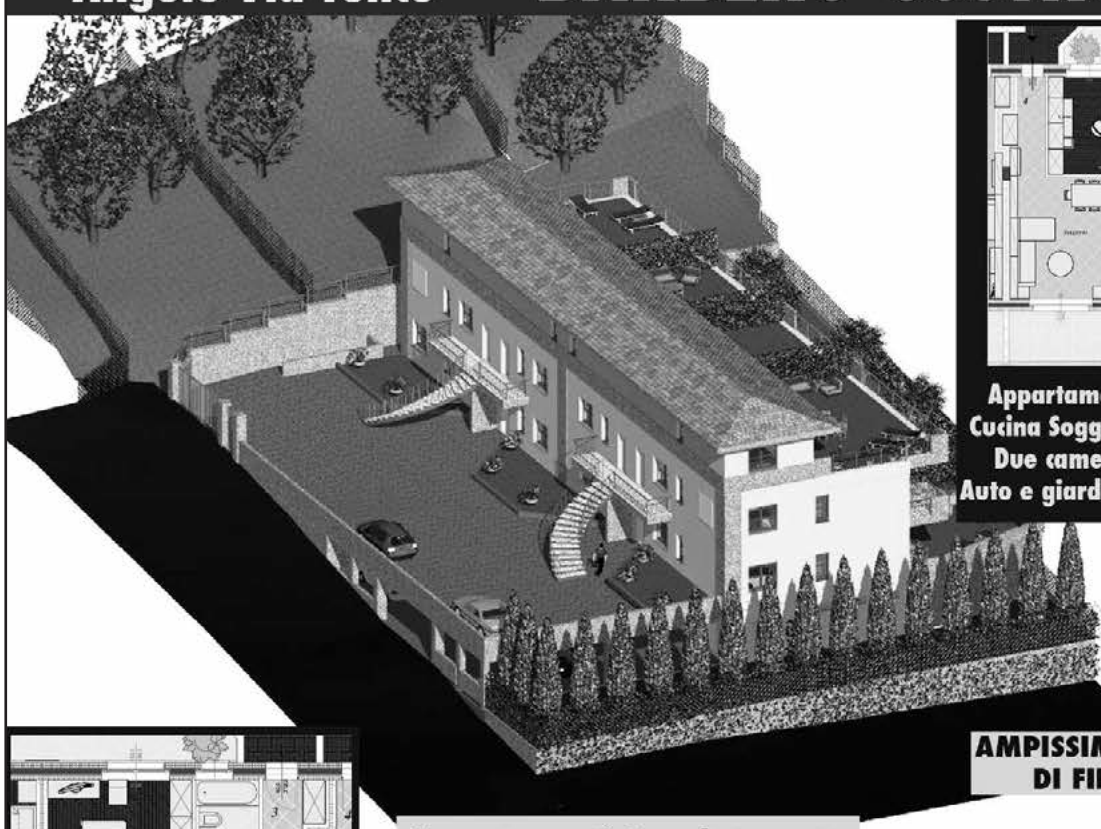
"Samuel tossisce. Tossisce, tossisce da ormai due settimane, senza sosta. Da qualche giorno ha anche febbre e dolore al torace. Sua madre, Hellen, si é già recata un paio di volte in una minuscola farmacia informale di Huruma per acquistare qualche farmaco, ma ciò non ha sortito effetti. Purtroppo non può permettersi di portarlo in ospedale o in un dispensario, la tariffa della visita ed i farmaci sarebbero fuori dalla sua portata. Samuel si è dovuto ritirare da scuola, visto che il suo stato di salute non smette di peggiorare. Fortunatamente la sorella di Hellen passa a farle visita, come tutti i mercoledì. E alla vista del nipote si preoccupa seriamente per le sue condizioni. Invita quindi la sorella a recarsi al dispensario del quartiere il sabato seguente, e di non temere il costo: World Friends ed il Neema Hospital, infatti, hanno organizzato per quel giorno un Medical Camp, in collaborazione con un'associazione di donne del quartiere. Durante il Medical Camp un team di medici, infermieri e farmacisti dell'ospedale offriranno visite e terapie gratuite a tutti coloro che nella baraccopoli di Huruma hanno difficoltà ad accedere ai servizi sanitari di base. Come Samuel. Hellen non si lascia sfuggire una tale occasione e sabato, di buon mattino, é già in fila in attesa del suo turno. Il medico del Neema Hospital visita Samuel ed in seguito spiega alla madre che il figlio soffre di polmonite. Al tavolo accanto Hellen riceve, sempre gratuitamente, i farmaci per curare Samuel. E ciò segna finalmente l'inizio della sua guarigione.

Alla polmonite é dovuto quasi un quarto (25,7%) dei decessi dei bambini al di sotto del quinto anno di età residenti nelle baraccopoli di Nairobi. Si tratta di una patologia prevenibile e facilmente curabile, se diagnosticata in tempo. Purtroppo, però le difficoltà di accesso ai servizi sanitari di base paiono insormontabili a molte famiglie dell'area. Ed una volta malati i bambini non ricevono le cure adeguate. World Friends, in collaborazione con il Neema Hospital e la vasta rete di partner sparsi sul territorio, promuove regolarmente Medical Camp in vari insediamenti informali di Nairobi Nord-Est. Un servizio semplice, immediato, efficace, che raggiunge ogni volta quasi 200 membri dei gruppi sociali più vulnerabili (bambini, donne, rifugiati)".»

Corpo Bandistico Acquese: musica, würstel e birra

Acqui Terme. Tra le numerose manifestazioni del Corpo Bandistico Acquese programmate quest'anno, non può mancare quella dei mercatini di Natale. Oltre alla consueta sfilata natalizia nelle vie centrali della città, in programma il 23 dicembre, i musici si appresteranno ad offrire le loro note nel tardo pomeriggio di sabato 8 dicembre. Non solo. L'associazione musicale quest'anno parteciperà attivamente all'evento natalizio nei giorni 8-9, 15-16 e 23 dicembre, allestendo uno stand in via Garibaldi, angolo via Municipio presso il quale grandi e piccini potranno avvicinarsi gratuitamente al mondo della musica per mezzo di strumenti (e "strumentini" per i più piccoli) messi a disposizione dai componenti della banda. Si tratta di un appuntamento inedito, organizzato per proporre la scuola di musica attraverso il gioco e divertimento. Inoltre, il Corpo Bandistico Acquese distribuirà panini con würstel cotti su piastra e birra che potranno essere acquistati con un contributo che sarà devoluto all'associazione stessa.

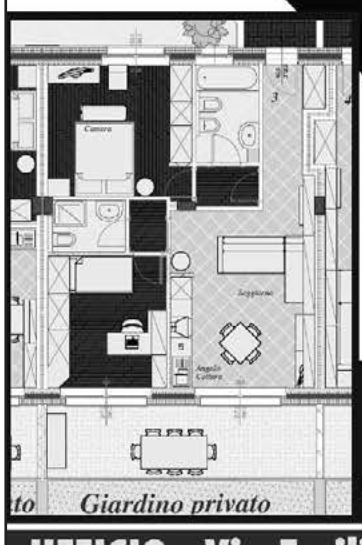
ACQUI - Via Vallerana Angolo Via Tenco
BARBERO COSTRUZIONI Srl
Appartamenti In Classe "A"



Appartamento Quadrilocale
Cucina Soggiorno Doppi Servizi
Due camere da letto Posto
Auto e giardino € 226 000 +IVA

Appartamenti con :
- Struttura Antisismica
- Climatizzazione Invernale ed Estiva
- Impianto Solare Termico
- Impianto Fotovoltaico
- Serramenti con Triplo Vetro
- Ventilazione Meccanica Controllata con Recupero del Calore
- Giardino Privato

AMPISSIMA SCELTA DI MATERIALI DI FINITURA E ACCESSORI



Appartamenti Completamente Personabilizzabili
Progetto dell'arredamento gratuito

Appartamento Trilocale
Angolo Cuttura Soggiorno
Doppi Servizi Due camere da letto
Posto Auto e giardino € 175 500 +IVA

Solo 800 Metri Da Corso Italia

UFFICIO - Via Emilia 91
TEL 0144 324933
COMPLESSO RESIDENZIALE RESIDENCE GARDEN II
Agevolazioni di pagamento e Mutui
Possibilità di permute

Venerdì 30 novembre alle Nuove Terme

Mario Sechi "Tutte le volte che ce l'abbiamo fatta"

Acqui Terme. Un pubblico delle grandi occasioni ha partecipato, venerdì 30 novembre alle iniziative proposte al Grand Hotel Nuove Terme per la presentazione del libro da parte del direttore del quotidiano "Il Tempo" di Roma, Mario Sechi, "Tutte le volte che ce l'abbiamo fatta. Storie di italiani che non si arrendono", con presentazione del giornalista Gennaro Malgieri. L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale, si è svolta in due fasi. La prima, con inizio alle 19, si è svolta nella Sala Belle Epoque; la seconda in una sala dell'hotel in cui Sechi ha tenuto una relazione supplementare sul volume, uscito in questi giorni.

Nella prima parte della giornata culturale acquese, nella Sala Belle Epoque, al tavolo del relatore, oltre a Sechi e Malgieri, c'erano il responsabile esecutivo dell'Acqui Storia, Carlo Sburlati ed il presidente del Rotary Club Acqui Terme, Giorgio Borsino. Nel tratteggiare la figura di Sechi, Sburlati ha sottolineato: "È una figura importante, è letto moltissimo anche all'estero, è un grande giornalista che ha il dono della chiarezza. Ha riportato "Il Tempo" di Roma ai fasti di un tempo; anche Malgieri ha diretto giornali ed è scrittore con una ventina di volumi all'attivo". Giorgio Borsino ha ricordato che Sechi ha scritto "Tutte le volte che ce l'abbiamo fatta" come augurio per i tempi difficili in cui viviamo. Eccezionalmente brillante è stata l'analisi che Malgieri ha fatto per l'opera di Sechi, dal Risorgimento al dopoguerra, dagli anni Settanta, con il caso Moro, sino alla sfida della contemporaneità con un'Italia percorsa da crisi economica, populismo e tecnocrazia, ma popolata ancora da grandi talenti.

Sechi, nativo di Cabras in Sardegna, "nato povero", da quando aveva diciotto anni pensò di fare il giornalista ed oggi ha la responsabilità di un'azienda con un centinaio di dipendenti. "Mi sento italiano e ce la faremo, quando ci alziamo al mattino pensiamo che dobbiamo farcela, abbiamo il futuro nelle nostre mani, non siamo un paese in declino", ha sostenuto Sechi, non prima di avere espresso una simpatica opinione su Acqui Terme: "È una città interessante, ordinata e pulita, che lavora". Quindi una considerazione: "Siamo a tre mesi circa dalle elezioni, coincideranno con il peggio della crisi, con un centro destra distrutto ed un centro sinistra che sta in piedi sino a quando non va al governo. La vera scelta saranno le prossime elezioni, non quelle di aprile".

C.R.

E alla sera con il Rotary Club

Acqui Terme. La fase bis dell'accoglienza di Mario Sechi è avvenuta verso le 21 circa, sempre venerdì 30 novembre al Grand Hotel Nuove Terme, nell'ambito di una riunione conviviale del Rotary Club Acqui Terme. La relazione dell'autore del volume edito da Mondadori "Tutte le volte che ce l'abbiamo fatta", presentato in prima serata nella Sala Belle Epoque, è stata contornata dalla proiezione di centoventi secondi di narrazione con immagini di grandi personaggi del passato. Ha presentato il relatore, in stile rotariano, il presidente del Rotary Club Acqui Terme, Giorgio Borsino.

Quindi, con stile brillante. Mario Sechi ha raccontato l'Italia attraverso personaggi eccezionali, facendo emergere, sullo sfondo, la storia e l'economia, le previsioni, dal Risorgimento al Dopoguerra, dagli anni Settanta, con il caso Moro, sino alla sfida della contemporaneità. Ha parlato di un'Italia percorsa da crisi economica, populismo tecnocrazia, ma popolata ancora da grandi talenti tra cui ha posto Sergio Marchionne che "ha salvato la Fiat due volte, prima nel 2003 quando era tecnicamente fallita e adesso perchè i guadagni della Chrysler compensano le perdite a Torino". Il direttore de Il Tempo non ha fatto mancare il suo appoggio a Mario Monti "che ci ha ridato credibilità a livello internazionale". Poi, citando esempi di talenti, Antonio Meucci inventore sfortunato e spodestato della sua scoperta. Per Guglielmo Marconi, "il matto della radio" con i suoi esperimenti non legati tanto all'intuizione scientifica quanto alla loro applicazione la vita pratica, "Abbiamo inventato il telefono, ma non abbiamo una ditta che produce cellulari" e ancora "la radio e il computer sono nati da noi ma hanno portato ricchezza sotto altre latitudini". Ancora, tra gli altri grandi che ce l'hanno fatta a portare il loro nome quale vanto italiano nel mondo ha citato Mennea, "l'ultimo bianco", che, davanti ad un Mohammed Alì perplesso di scoprire che l'uomo più veloce non era un nero, rispose: "Sì sono bianco, ma dentro sono più nero di te!". Senza dimenticare il "metodo Pozzo" per avere un nuovo metodo di gioco nel calcio.

Al termine della serata conviviale rotariana, il presidente Borsino ha consegnato a Sechi un'opera realizzata da un artista vincitore della Biennale internazionale per l'incisione.

C.R.

Personale di Massolo a Mango

Acqui Terme. Terra Acqua Fuoco. Con questo titolo Giovanni Massolo, già insegnante di Disegno dal vero dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" della nostra città, ceramista e incisore, artista a 360 gradi che non ha disdegnato i "freschi" e tante sperimentazioni, ha aperto a Mango, il primo di dicembre, presso l'enoteca regionale "Colline del Moscato", sita nel Castello dei Buisca, una sua personale. Le sue opere saranno disponibili alla visione sino al 31 di dicembre.

Sabato 8 dicembre
NUOVA APERTURA

L'angolo delle bontà

Panetteria e pasticceria artigianale

Acqui Terme - Via Crenna, 21/23 - Tel. 342 3381095

La Casa di Bacco
Wine Bar - Enoteca
Ristorante

Sono aperte
le prenotazioni per
il PRANZO di NATALE
e il CENONE
di CAPODANNO

Tutti i week-end APERITIVO LUNGO
dalle ore 18

A mezzogiorno
PRANZO A PREZZO FISSO € 10

VISONE - Via Acqui 95
Tel. 0144 396199 - 339 2120477 - bacco.vineria@gmail.com

IMPRESSIONIGRAFICHE

UN LIBRO
VICINO A TE

L'AGENDA D'ACQUI 2013

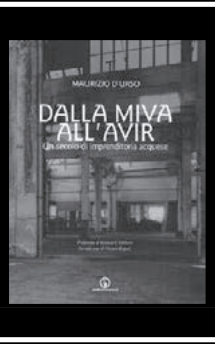
Un'agenda tutta da leggere per scoprire l'acquese, i suoi sapori, la sua storia, il suo territorio attraverso percorsi unici e coinvolgenti.

Formato: 21 x 20
228 pagine a colori
ISBN: 978-88-6195-102-0

Maurizio D'Urso

**DALLA MIVA ALL'AVIR.
UN SECOLO DI
IMPRENDITORIA ACQUESE**

Formato: 21x28 pp. 144
Con inserto fotografico
di E. Minasso
ISBN: 978-88-6195-096-2



Mario Morbelli

INDAGINI IN 5/4.
4 dvd e un libro per ripercorrere trent'anni di storia delle bands autoriali acquesi. Un documento entusiasmante e commovente.

Formato: 15x21 pp. 68 a colori
4 docufilm su DVD

Silvano Bertaina

**COME ELIMINARE
UN COLLEGA DI LAVORO...
E PERCHÉ**
Un manuale divertente ed ironico su come sbarazzarsi dei colleghi di lavoro inopportuni.

Formato: 14x21 pp. 176
ISBN: 978-88-6195-083-2

IN EDICOLA E IN LIBRERIA
o presso
IMPRESSIONIGRAFICHE
via C. Marx, 10 - Acqui Terme

WWW.IMPRESSIONIGRAFICHE.IT

Nido Comunale
di Montechiaro d'Acqui

Località "La Pieve"
Direttamente sulla Statale Acqui-Savona

APERTO PER L'ANNO 2012/2013
DAL 1º NOVEMBRE

Il Nido è **funzionante tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 17**, tranne il sabato.

Possibilità di usare la struttura come **baby parking per festicciole o compleanni**

Locali nuovi, completamente a norma, ampi spazi di gioco e comfort per i bimbi

La retta è stata stabilita
in € 100 mensili per il tempo pieno
e € 70 mensili per il part-time
Pasti € 3 al giorno

Donne in Valle

Chi è interessato è pregato di rivolgersi a:
Coop. Donne in Valle - Via Crispi, 25 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 325600
Cell. 333 2396040 - 331 6200358

il Moncalvo ristorante

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Menu di Natale 2012

ANTIPASTI
Straccetti di manzo marinato con verdure e pane fritto
Sformatino di zucca e porri con cuore morbido al Roquefort
Capesante gratinate alla trevisana e parmigiano

PRIMI PIATTI
Cannelloni alla "Moncalvo"
Polpettine di carne in consommè

SECONDI PIATTI
Arrosto di bue con prugne
Cappone arrosto con patate

DOLCI
Crema alla "Moncalvo" con salsa moü
Caffè - Acqua - Vino

€ 37

È gradita la prenotazione

A CAPODANNO MENU ALLA CARTA

Vieni a curiosare...

Tante idee regalo scontate fino al 70%

Oro duemila

OREFICERIA • ARGENTERIA
OROLOGERIA

ACQUI TERME
Corso Italia, 103 - Tel. 0144 324393

Domenica 2 dicembre alpini in festa

84º di fondazione gruppo Luigi Martino

Acqui Terme. Archiviata anche la festa per l'84º di Fondazione del Gruppo "Luigi Martino" di Acqui Terme, che si è tenuta domenica 2 dicembre.

È stato un anno faticoso per il gruppo acquese, a partire dalle trasferte di cui una addirittura fino ad Isola del Gran Sasso (TE) per la commemorazione della battaglia di Selenyi Yar nella ritirata di Russia, poi l'emergenza terremoto in Emilia, varie attività nel sociale e per terminare la Colletta Alimentare.

La festa ad Acqui Terme, atto conclusivo dell'anno, è stata come al solito ben partecipata, con la presenza del Gonfalone della Città di Acqui Terme accompagnato dall'assessore Mirko Pizzorni in rappresentanza del sindaco, della Bandiera dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Acqui Terme, dell'UNUCI ed infine dei vessilli sezionali di Alessandria, Asti, Casale Monferrato e Genova, accompagnati da oltre 30 gagliardetti e naturalmente dal vessillo di Acqui Terme.

La cerimonia è iniziata puntualmente alle ore 10 con l'alzabandiera davanti alla sede e quindi la sfilata, accompagnata dalla Fanfara ANA di Acqui Terme, è partita alla volta del Monumento ai Caduti davanti alla Stazione. Qui dopo gli Onori ai Caduti e la deposizione di una corona d'alloro, ci sono stati i saluti del capogruppo, del presidente sezionale comm. Giancarlo Bosetti e dell'assessore Mirko Pizzorni.

Il corteo quindi si è riformato e ritornando sui suoi passi si è avviato alla volta della Chiesa di San Francesco dove è stata celebrata la Santa Messa dal parroco Don Franco Cresto e dal Cappellano don Paolo Cirio. Il Coro sezionale Acqua Ciara Monferrina ha accompagnato la funzione. Quindi al termine tutti in sede per il rancio. Durante il pranzo sono stati premiati gli alpini soci anziani: il dott. Michele Boveri, già capogruppo, Carlo Rapetti, Giulio Sciutto, Gabriele Chiattone, il capogruppo onorario Carlo Martino, il reduce Leonardo Sassetti. Poi sono stati consegnati gli attestati agli alpini che hanno partecipato all'emergenza neve. Il cappellano, don Paolo Cirio, di ritorno dal Kenia, ha omaggiato un magnifico presepe etnico. Quindi la lotteria ha concluso la bella giornata. Ma gli appuntamenti non sono ancora finiti. Domenica 9 ci sarà la Santa Messa in Duomo a Milano ed una delegazione acquese vi parteciperà.

Il 7, l'8 e il 9 dicembre

Stelle di Natale a favore dell'Ail

Acqui Terme. Anche quest'anno, come ormai accade da diversi anni, per sostenere la ricerca e la cura contro la leucemia, i linfomi ed il mieloma, torna in piazza l'Ail (associazione italiana leucemie) con le stelle di Natale ed i loro bellissimi fiori che oltre ad allietare l'atmosfera delle case nel periodo delle feste, possono dare un sensibile aiuto alla causa.

Coloro che verseranno il contributo minimo associativo di 12 euro riceveranno, dagli oltre 15.000 volontari (patrimonio irrinunciabile dell'Ail) dislocati su 3.500 piazze italiane, una stella di Natale con il caratteristico logo Ail, in qualità di sostenitori, ed un opuscolo in cui sono illustrate le finalità associative.

L'iniziativa si ripromette, come di consueto, di sottolineare l'impiego profuso e gli incoraggianti risultati raggiunti nella lotta contro le emopatie maligne ed al tempo stesso costituire anche una preziosa occasione per ricordare quanto sia necessario il sostegno di tutti per renderle sempre più curabili.

L'Ail, insomma, coltiva il sogno di vincere un giorno, il più presto possibile, la sfida più importante di tutte: rendere leucemie, linfomi e mieloma finalmente guaribili; per tale scopo si appella alla generosità ed al sostegno di tutti.

L'Ail, quindi, ringrazia anticipatamente tutte le gentili persone che daranno un aiuto concreto compiendo un atto di solidarietà a favore della ricerca, interpretando nel modo più giusto il significato del santo Natale.

Le somme raccolte, ad Acqui e nei paesi circostanti, verranno destinate al Reparto Ematologico dell'Ospedale civile S.S. Antonio & Biagio di Alessandria.

I giorni e i luoghi della distribuzione

Venerdì 7 dicembre, presso l'ospedale civile di Acqui Terme.

Venerdì 7 e sabato 8 dicembre presso l'Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

Sabato 8 dicembre durante la Fiera del Bue Grasso di Montechiaro d'Acqui.

Sabato 8 e domenica 9 dicembre: *Acqui Terme* - chiesa parrocchiale San Francesco; *Alice Bel Colle* - chiesa parrocchiale; *Arzello* - Pro Loco; *Bistagno* - associazione donne Banca del Tempo; *Borgoratto* - piazza del Comune; *Carpeneto* - prossimità chiesa parrocchiale; *Cartosio* - prossimità chiesa parrocchiale; *Castelnuovo Bormida* - piazza Marconi; *Castelletto d'Erro* - prossimità Municipio; *Castelspina* - piazza Boccaccio; *Cremolino* - piazza Unione Europea; *Gamalero* - piazza Passalacqua; *Grognardo* - Pro Loco; Melazzo - prossimità Municipio; *Montaldo Bormida* - piazza Giovanni XXXIII; *Morsasco* - prossimità chiesa parrocchiale; *Orsara Bormida* - bar 4 Ruote; Ponti - piazza Caduti; *Ponzone* - prossimità chiesa parrocchiale; *Predosa* - prossimità chiesa parrocchiale; *Ricaldone* - Protezione Civile; *Rivalta Bormida* - piazza Marconi; *Sezzadio* - piazza della Libertà; *Strevi* - Protezione Civile; *Terzo* - prossimità chiesa parrocchiale; *Trisobbio* - Pro Loco.

Gruppo Auto Aiuto Idea

La conferenza di dicembre il gruppo Auto Aiuto Idea di Acqui Terme la organizza con la collaborazione dell'Associazione Arkemotion, un gruppo che si rivolge alla formazione personale, al bene-essere ed al relax. In data giovedì 13 dicembre alle ore 21,10, come di consueto presso il salone della Banca Fideuram, in Piazza Orto San Pietro, il gestalt counselor professionale Filippo Chiarlo tratterà il tema "Dallo stress alla motivazione: essere manager di se stessi". Per chi non ne fosse ancora informato il counselor è una figura professionale che si occupa della valutazione e sviluppo del proprio potenziale umano. Chiarlo è ormai da diversi anni che è un nostro collaboratore e le sue conferenze hanno sempre riscosso interesse.

Il tema della conferenza parte da un'affermazione di Kant: "La meta più difficile da raggiungere è, e forse rimarrà, l'uso della ragione, perchè libera la persona ma gli svela anche tutta la sua abissale responsabilità. La ragione, il cui nutrimento è la conoscenza, lo studio del libero confronto, non sopporta la scusante: "ma io non sapevo che...." e questo fa paura, genera ansia. Molti hanno paura di lasciarsi coinvolgere, perchè questo gesto richiede un'assunzione di responsabilità e una rivisitazione delle proprie scelte. E di qui si arriva all'argomento della serata e cioè "essere manager di se stessi". Come e quando ce lo dirà Filippo Chiarlo e pensiamo possa essere di grande attualità in questo momento, dove tutto è messo in discussione.

Troviamoci quindi assieme giovedì 13 e con l'aiuto del relatore cercheremo di capire come affrontare questi momenti difficili anche perchè la conferenza, che è totalmente gratuita, è aperta a tutti.

LA SALA COSTANZA
Aperta a pranzo
Sabato e domenica

Villa Scati
VILLA SCATI
CUCINA PIEMONTESE & PIZZA
Melazzo - Località Quartino ,1

LE CANTINE DEL MARCHESE
Aperte a cena
da Mercoledì a Domenica

Feste
Ricevimenti

VENERDI 14 DICEMBRE
DeGUSTANDO
Cena degustazione
Euro 20

www.villascati.it
PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

COLORIFICIO BM COLOR srl

Per liberare la Tua fantasia entra nel mondo BM COLOR, potrai trovare un vasto assortimento di pitture rispettose dell'ambiente, colori anche molto forti garantiti in esterno, prodotti decorativi per le più svariate esigenze estetiche e funzionali.
Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico, pavimenti in resina e... molto altro.

"I maestri del colore e specialisti del cappotto termico"

•Corsi per progettazione e applicazione cappotto termico •Assistenza e consegne in cantiere

CAPAROL
MaxMeyer
OIKOS

ACQUI TERME
Via Emilia 20
Tel. 0144.356006

Cortesia e professionalità

acqui@bmcolor.it serravalle@bmcolor.it

SERRAVALLE SCRIVIA
Quartiere Ca' del Sole
(di fronte McDonald's)
Tel. 0143.61793

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La notizia è ormai di dominio pubblico: cambiano le regole del Condominio. Con la definitiva approvazione da parte della Commissione Giustizia della Camera, avvenuta il 20 novembre scorso, è arrivata la nuova Legge destinata a disciplinare i rapporti tra i condòmini.

La ultrasettantenne Legge attualmente in vigore faceva sentire i suoi acciacchi. Introdotti con la riforma del Codice Civile del marzo 1942, gli attuali articoli della Legge condominiale da tempo necessitavano di un radicale aggiornamento.

Sino agli anni settanta l'impianto legislativo era rimasto pressoché invariato, ma verso la fine di questo decennio erano iniziati i primi rinnovamenti. Ricordiamo, a tale proposito, la Legge dell'Equo Canone, che aveva consentito la partecipazione dei conduttori, con diritto di voto, alle assemblee condominiali relative alle spese e alle modalità di gestione dei servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria. Proseguiamo nel tempo, con le disposizioni per favorire il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, con le disposizioni in tema di parcheggi, con le norme relative al risparmio energetico ed allo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia, con le misure a tutela della salute e della sicurezza degli impianti, con le norme fiscali, con le norme sulla *privacy* e tante altre. Inoltre, la normativa sul condominio aveva subìto importanti ritocchi anche sul piano interpretativo, grazie agli interventi della Corte di Cassazione. Tra gli ultimi e più significativi, ricordiamo la sentenza in tema di modifica della tabella millesimale, che può avvenire a maggioranza, anziché all'unanimità.

La nuova Legge entrerà in vigore dopo sei mesi dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il Legislatore, consapevole della forte radicazione delle vecchie norme condominiali, ha previsto un più lungo periodo di *vacatio legis*. Ecco in sintesi le principali novità.

Iniziamo con l'amministratore, che diventerà obbligatorio quando i condòmini sono più di otto. Tra le condizioni per svolgere tale compito vi sono quelle di non aver subìto condanne per particolari reati e di aver frequentato un corso di formazione. Proseguiamo con le nuove maggioranze per la costituzione delle assemblee e per la approvazione delle delibere assembleari, più basse rispetto a prima. E con le tabelle millesimali, che potranno essere revisionate o rettificate con la metà dei millesimi, quando risultino viziate da errore, ovvero quando risulti alterato per più di un quinto il valore proporzionale anche di una sola proprietà. Passiamo poi all'impianto di riscaldamento centrale, che potrà essere rinunziato anche da un solo condòmino, quando il distacco non comporti squilibri di funzionamento o aggravi di spesa. Arriviamo quindi agli animali domestici, che potranno essere detenuti anche se il regolamento lo vieta.

Queste ed altre le novità della legge, che verranno dettagliatamente illustrate nei prossimi numeri di questa nuova rubrica, creata a favore dei lettori de L'Ancora per comprendere "Cosa cambia nel condominio".

(1 - Continua)

Lotteria Gva: i numeri estratti

Acqui Terme. Venerdì 30 novembre alle ore 18 si è svolta come previsto, alla presenza degli incaricati del Comune, l'estrazione dei biglietti della lotteria organizzata dal GVA a scopo di autofinanziamento. L'elenco dei numeri estratti è il seguente: 1. Collana e orecchini in cristallo Swarowski: numero 014; 2. Due quadri della pittrice Daniela Gabeto: numero 974; 3. Orologio Casio (resistente all'acqua 100 m, crono, altimetro, barometro, termometro, suoneria): numero 712; 4. Lampada in ceramica: numero 843; 5. Borsa Roncato: numero 201; 6. Piatto ornamentale cinese blu (diametro cm 41): numero 338; 7. Borsa Fiorucci: numero 428; 8. Riproduttore audio portatile Mpman 4 Gb: numero 594; 9. Scatola cinese in legno con lucchetto: numero 820; 10. Batteria di pentole: numero 138; 11. Coppa e coppette di ceramica: numero 798; 12. Due quadretti ovali con fiori: numero 364; 13. Set coltelli: numero 035; 14. Quadretto in metallo raffigurante La Bollente: numero 389; 15. Gatto in legno (altezza cm 59): numero 082; 16. Portapenne orologio: numero 113; 17. Confezione tovaglioli: numero 606; 18. Gioco carte e dadi: numero 172; 19. Vaso in ceramica raffigurante una cipolla: numero 748; 20. Tre riproduzioni di stampe giapponesi con cornice: numero 163; 21. Tre riproduzioni di stampe giapponesi con cornice: numero 177; 22. Vasetto in vetro: numero 632. I premi verranno consegnati ai vincitori, previa presentazione dell'originale del biglietto vincente, presso la sede del GVA o presso altro luogo da concordare con gli interessati entro il 31 luglio 2013. Allo scopo ci si può rivolgere ai recapiti del GVA oppure ai soci e in particolare al presidente dell'associazione (Beppe Pavoletti, tel. 0144320218) o al vicepresidente (Pino Lo Scrudato, tel. 0144714340).

Da sabato15 dicembre

Alla Macelleria "da Carla" c'è il "vero" bue grasso

Macelleria

Carni bovine
di razza piemontese
femmine o castrati

Tutti i sabati salame cotto caldo
Salami di produzione propria "Come una volta"

CESTI NATALIZI PERSONALIZZATI

Pasta fresca

Produzione propria artigianale
SPECIALITÀ RAVIOLI AL PLIN

Polpettine di carne in carpione
Insalata russa - Vitello tonnato
e tante altre specialità

A richiesta cuciniamo per voi

Dal 15 dicembre a tutti i clienti un gustoso omaggio di nostra produzione

Domenica 16 e 23 aperto dalle 8 alle 19

A Natale aperti dalle 8 alle 12

BISTAGNO - Reg. Levata, 28 - Tel. 0144 377159 - 349 8571519
VESIME - Reg. Sant'Antonio, 10 - Tel. 0144 89230

BUON NATALE

• ALBERGO
• RISTORANTE
• PIZZERIA

AL BRUNALE

In occasione delle feste natalizie la direzione e tutto il personale ringrazia la clientela e augura un buon Natale e un felicissimo anno nuovo
Come ogni anno presso il Ristorante Al Brunale si terrà un fantastico pranzo natalizio ed un indimenticabile cenone di fine anno

Addio 2012… buon 2013

Natale

ANTIPASTI
• Cocktail di gamberi in salsa rosa
• Butad di crudo Parma con insalata russa
• Barchetta di stracchino e cipolle
• Bocconcini di spuma di asparagi e grana
• Biscottino con salame crudo e mousse Jarden
PRIMI
• Risotto alla Lucien asparagi e gamberetti
• Tagliatelle di castagne con funghi porcini e salsiccia
• Consommée con polpettine di carne magra
SECONDI
• Coscia di tacchino ripieno con castagne
• Rollè di salmone ricotta pistacchi con misticanza
DESSERT
• Torta natalizia agli agrumi
• Panettone con panna montata
• Frutta di stagione e frutta secca natalizia
Caffè
VINO ADEGUATO AL MENU **€ 35**

Capodanno

ANTIPASTI
• Patè di funghi porcini e robiola in cestino sfoglia
• Insalatina di cappone con verdurine
• Strudel di cardi e baccalà con pomodorini
• Rosti con salumi
• Lenticchie e cotechino
PRIMI
• Lasagne con radicchio e ragù d'anatra
• Ravioli agli agrumi
SECONDI
• Arrosto con mirto e ginepro con patate
• Manzo steccato al Madera con carotine
DESSERT
• Strudel di frutta secca al Moscato
• Spumante 2012/2013
• Panettone
• Frutta di stagione e frutta fresca
Caffè
VINO ADEGUATO AL MENU

La serata continua… **€ 50**

GRADITA LA PRENOTAZIONE

ALBERGO • RISTORANTE • PIZZERIA
AL BRUNALE • CASSINE
Strada Castelnuovo, 2A - Tel. 0144 715359 - 335 1998026 - albrunale@gmail.com
A pochi passi dietro la stazione di Cassine

COMUNE DI ACQUI TERME

ASSESSORATO CULTURA — ASSESSORATO COMMERCIO — ASSESSORATO TURISMO

MERCATINI DI NATALE: 8/9 - 15/16 - 22/23/24 **DICEMBRE** 2012
MERCATO STRAORDINARIO: Domeniche 9 - 16 - 23 **DICEMBRE**
PRESEPE VIVENTE: Lunedì 24 Dicembre dalle ore 20:00 in Piazza Conciliazione
PERCORSI: Enogastronomico, Ludico, Commerciale, Culturale, Turistico, Associazionistico
XXVI° MOSTRA INTERNAZIONALE DEI PRESEPI: Dal 9 Dicembre al 6 Gennaio presso Movicentro a cura della Pro Loco di Acqui Terme
In collaborazione con le Associazioni di Categoria presenti sul territorio
www.comuneacqui.com

Nell'assemblea del O.U.A.

Importante incarico per l'avv. Ponzio

Acqui Terme. Una positiva novità in un periodo difficile per il nostro Tribunale giunge dal XXXI Congresso Nazionale Forense, tenutosi a Bari tra il 22 ed il 24 novembre scorso, che ha eletto l'avv. Paolo Ponzio componente dell'assemblea dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura (O.U.A.) per il prossimo biennio.

L'O.U.A. è stato costituito dal Congresso Nazionale Forense del 1994, quale soggetto politico rappresentativo di tutta l'avvocatura italiana: come prevede il relativo Regolamento, obiettivo dell'O.U.A. è quello di intervenire costantemente nel dibattito politico e di elaborare proposte di riforma organica del sistema giustizia italiano, ispirandosi sia ai deliberati del Congresso Nazionale Forense, sia alle istanze ed alle proposte provenienti da tutte le componenti dell'Avvocatura.

L'avv. Ponzio è stato designato dai delegati del distretto piemontese (che comprende gli attuali 17 Tribunali del Piemonte ed il Tribunale di Aosta), unitamente ad altre tre colleghi di altri Fori: oltre ad un attestato di stima nei confronti del nostro concittadino (già consigliere dell'Ordine dal 1996 e Tesoriere dal 2006), l'elezione dell'avv. Ponzio va a rafforzare la rappresentanza nell'O.U.A. dei Fori Minori piemontesi colpiti dal decreto legislativo 155/2012, che ha soppresso 31 Tribunali e 220 sedi distaccate su tutto il territorio nazionale.

Tale presenza potrebbe costituire un'ulteriore speranza di eliminare gli effetti devastanti di un provvedimento normativo che penalizza gravemente la giustizia di prossimità, pregiudicando l'effettiva tutela dei diritti dei cittadini che risiedono in località lontane e disagiate rispetto ad uffici giudiziari centralizzati e sempre più distanti dalle concrete esigenze di giustizia della collettività.

Proprio a tal fine l'O.U.A. ha assunto la difesa dei Tribunali Minori come uno degli obiettivi primari del proprio operato, che ha condotto tenacemente quale interlocutore politico dell'esecutivo e delle rappresentanze parlamentari, affiancando la propria presenza a quella istituzionale del C.N.F., nonchè del Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori, nel comune intento di affermare il valore di una giustizia efficiente ed equamente distribuita sul territorio.

Auguri di buon lavoro

Acqui Terme. I colleghi dello Studio legale associato avv. Maria Vittoria Buffa, Carlo De Lorenzi e Marina Icardi, unitamente agli avv. Domenico Pallavicino ed Alessandro Levratti, ai praticanti e alle collaboratrici, porgono le proprie congratulazioni all'avv. Paolo Ponzio per l'importante incarico ottenuto quale rappresentante del Distretto Piemonte e Valle d'Aosta nell'ambito dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura, con sede in Roma. Al neo eletto i migliori auguri di buon lavoro!

Confesercenti

Acqui Terme. Soddisfazione dalla Confesercenti acquese per le iniziative natalizie dell'amministrazione comunale.

Questo il testo inviato dal presidente Francesco Novello:

«La Confesercenti di Acqui Terme con il Gruppo Commercianti del Centro ringraziano l'Amministrazione Comunale in particolare il Commercio, il Turismo, la Cultura per avere accettato e messo in atto a favore del Commercio Acquese alcune delle proposte presentate nella riunione con l'Amministrazíone svoltasi alla presenza del Sindaco Enrico Bertero e dei responsabili di settore. Inoltre hanno accettato la richiesta del gruppo commercianti di accendere al primo dicembre essendo un sabato le luminarie di Natale e l'agevolazione sui posteggi a pagamento mettendo la quota di un'ora».

Un contributo della professoressa Del Brenna

Miva: storia e archeologia industriale

Acqui Terme. *Pur costretta da precedenti impegni, già fissati in agenda, a disertare la presentazione di sabato primo dicembre, la prof.ssa Giovanna Rosso Del Brenna, docente dell'ateneo genovese, non ha fatto mancare il suo contributo all'incontro tenutosi nel pomeriggio di sabato primo dicembre, presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme", e dedicato alla MIVA e al bel libro EIG scritto da Maurizio D'Urso.*

Qui di seguito la trascrizione integrale del suo intervento, letto per l'occasione dalla signora D'Urso. Sul prossimo numero la cronaca dell'evento.

***

"Archeologia industriale é una disciplina recente, 'inventata' in Inghilterra una cinquantina di anni fa da un gruppo di appassionati e di specialisti di storia della tecnica, e importata in Italia negli anni Settanta dagli studiosi di cultura materiale e dallo storico dell'arte Eugenio Battisti.

Aveva, ed ha come scopo scoprire, studiare, catalogare e - là dove possibile - conservare i resti e le testimonianze dell'attività industriale del passato: quelli della cosiddetta *rivoluzione industriale*, secondo alcuni; quelli del lavoro umano e del saper fare, senza limiti di spazio e di tempo, secondo altri.

Per sua natura interdisciplinare, si é misurata nel tempo con i temi e le problematiche dell'era post-industriale, interrogandosi sul futuro possibile dei luoghi e delle testimonianze del lavoro e sui modi di interpretarli e di comunicarli.

Si trattava di un compito affascinante nei primi tempi, che é diventato particolarmente complesso e difficile a partire dagli ultimi decenni del secolo XX, con il declino rapido delle grandi fabbriche e di interi complessi industriali urbani o semiurbani, e il conseguente degrado fisico e sociale di intere parti di città nel mondo intero.

Nei programmi di recupero e riqualificazione di queste aree, miranti al rilancio delle economie urbane e all'affermazione di nuovi obiettivi, le amministrazioni locali e gli investitori privati si sono mossi secondo logiche ben precise, all'interno delle quali le preoccupazioni degli archeologi industriali hanno avuto di fatto uno spazio alquanto ridotto (pur con qualche clamorosa eccezione, come nel caso della Ruhr in Germania).

Demoliti, svuotati, talvolta usati da architetti, famosi e no, come spunto per ricostruzioni e manipolazioni, molto raramente, anche in Italia, i monumenti del lavoro sono oggetto di attenzione e di rispetto, per non parlare di un restauro conservativo che riguardi sia contenitori che contenuti.

Genova - dove per oltre un decennio ho insegnato a contratto *Archeologia industriale* in vari corsi di laurea - non fa eccezione: anzi se mai si é distinta per un particolare accanimento a far *tabula rasa* del suo importante passato industriale, di cui - ad eccezione dell'area del porto antico - restano ormai pochi segni.

Eppure, a giudicare dai risultati delle ricerche condotte, nell'ultimo decennio, a livello universitario e non (da studenti, studiosi, 'esploratori urbani', fotografi, e altri operatori culturali), il tema continua a suscitare un grande interesse tra i giovani, e a coinvolgerli anche emotivamente in attività che riguardano da vicino il loro presente e il loro futuro, e lo studio attento di realtà locali ricche di potenzialità e di energie inaspettate.

Maurizio d'Urso, ricercatore nato, e autore della tesi di laurea che oggi diventa libro é uno di loro: gli diamo il benvenuto, e ci congratuliamo con l'editore intelligente che ha reso possibile tutto questo".

A cura di **G.Sa**

Ravviva il Natale

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua, via Casagrande 47, comunica che nei giorni 8 dicembre dalle 15.30 alle 17.30 e sabato 15 dicembre dalle ore 15, si svolgerà la prima edizione di laboratori natalizi per bambini "Ravviva il Natale" in forma assolutamente gratuita!

Il primo pomeriggio si svolgerà il "Laboratorio palline per l'albero" presso la sede dell'Associazione in via Casagrande, 47. Ogni partecipante potrà dunque creare, tagliando ed incollando tessuto, colorando, disegnando e desiderando un sogno, decorando così la propria pallina da portare a casa e quella da appendere, il tutto attraverso la socializzazione e l'interazione con gli altri. Nella seconda giornata tutti i bambini partecipanti saranno invitati sotto i portici di via Saracco (vicino alla Bollente) per addobbare l'albero di Natale, concesso gentilmente dal Comune di Acqui, con una o più palline da loro ideate. Questo gesto rappresenta l'avvicinamento ad un Natale "dei piccoli"! che lascerà un segno nella città, e permetterà ai bambini e alle loro famiglie di ammirare, ogni giorno delle feste, la parte di città e l'albero che avranno contribuito a rallegrare e ad abbellire!

L'iniziativa, sostenuta e concessa dal Comune di Acqui Terme e dall'Assessorato Turismo e Manifestazioni, si inserisce nell'ampio contesto acquese per le attività natalizie "Riscopriamo il Natale... sotto l'albero...".

È gradita una conferma per la partecipazione, contattare per l'Associazione Luna d'Acqua Laura 329.4263728, Francesca 329.1038828.

CANTINA ALICE BEL COLLE

Per i tuoi regali di Natale vieni a trovarci presso il nostro punto vendita, potrai trovare un vasto assortimento di vini in bottiglia, sfusi e bag in box, grappe, prodotti tipici e confezioni natalizie

ORARIO GIORNI FESTIVI MESE DI DICEMBRE

Le **DOMENICHE** aperto solo al mattino

I **MERCOLEDÌ** aperto tutto il giorno

8 DICEMBRE aperto tutto il giorno

24 DICEMBRE aperto solo al mattino

31 DICEMBRE chiuso tutto il giorno

SURÌS

Con questa bottiglia di Brachetto d'Acqui a Natale regali un sorriso contribuendo all'attività di clownterapia per i piccoli pazienti del Presidio Ospedaliero Pediatrico "C. Arrigo" Ospedaletto di Alessandria

A cura di Clown Marameo Onlus

CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980

e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

Agriturismo La Rianda

Cucina vegetariana e tradizionale

Si accettano prenotazioni anche per il pranzo di Santo Stefano

Pranzo di Natale

in un'atmosfera calda e accogliente

4 antipasti - Primo - Secondo con contorno

Dolci - Brindisi di Buon Natale con Moscato e Brachetto

€ 28 *(vino, acqua e caffè compresi)*

Gran Cenone di Capodanno

Aperitivo - 4 antipasti - Primo - Secondo con contorno - Dolci

Brindisi di buon anno con Moscato, Brachetto e panettone offerto da noi

€ 30 *(vini acqua e caffè compresi)*

Via San Rocco, 26 • **Monastero Bormida (AT)**

Solo su prenotazione 0144 88393 • 347 2667797 • 338 4072644

www.agricolapanaro.com • larianda@agricolapanaro.com

Venerdì 7 dicembre a palazzo Robellini

"L'ultima bionda" di Francesco Bonicelli

Acqui Terme. Il ciclo *Incontri con l'Autore*, organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, avrà come ospite, Francesco Bonicelli (che svestirà i panni di consigliere con delega a Museo, Stagione Teatrale e Biblioteca etc.) per presentarsi come promettente scrittore.

In cartellone c'è l'ultima sua opera, che ha titolo *L'ultima bionda* (un volume che Impressioni Grafiche ha inserito nella collana che accoglie *Mater Langae* di Garrone, il *Don Geloso* della Rosetta Bertini, e i romanzi storici di Angelo Arata).

La data da segnare è venerdì 7 dicembre alle ore 21 presso la Sala Maggiore di Palazzo Robellini.

Introdurrà il prof. Carlo Prosperi.

Un presentazione d'Autore

"Chi non ha mai desiderato avere uno zio, magari un po' matto e imbroglione, ma grande affabulatore e protagonista di vicende mirabolanti quanto improbabili? Uno zio capace di raccontare di essere stato ricevuto da un discendente del Prete Gianni, di avere organizzato un colpo di Stato in Congo, di avere filmato le terga di Louis Armstrong, di avere visitato alcune città sulla Luna e di avere combattuto sulla pancia di una balena, solo per fare qualche esempio.

Emil [un omaggio a Cioran, immaginiamo – ndr.], il giovane narratore di questo racconto, ce l'ha questo zio, che dalla poltrona del suo studio, foderato di libri e di volute di fumo, confonde vita e letteratura, viaggi reali e viaggi immaginari.

Emil si sente come "una nave in porto, ferma a contemplare la propria stiva" ma, ascoltando i racconti dello zio, impara ad accettarne la lezione. Ovvero non è la letteratura ad imitare la vita, ma è la vita che imita la letteratura.

Non solo. Leggere e scrivere, ascoltare e creare sono atti inseparabili, le due facce della stessa moneta. Vivere equivale a tenere in tensione reciproca i fatti quotidiani e i miti che la letteratura ci trasmette".

Francesco Verrina Bonicelli è nato il 9 febbraio 1991 a Novi Ligure, già luogo natale "del suo ben più illustre avo" Paolo Giacometti, drammaturgo.

Ha già all'attivo la pubblicazione del romanzo breve *Della Precarietà*, vincitore del premio Mario Soldati 2010 (con il racconto *La Cena di Natale*, dedicato a suo nonno) con prefazione del professor Raimondo Luraghi, storico americanista dell'Università di Genova.

Abita fra Acqui Terme e Varazze; si è diplomato al Liceo Classico "Saracco" di Acqui Terme, studia *Storia* all'Università degli Studi di Genova.

E' appassionato di Storia dell'Europa centro-orientale, conosce anche Polacco, Ungherese e Rumeno, fa parte del Gruppo dei Lettori del Premio "Acqui Storia" e, da qualche anno, della giuria per la narrativa al concorso letterario nazionale "Voci per la Poesia".

Ha vinto alcuni premi di poesia fra i quali "Ciro Coppola" e "Arnaldo da Brescia", il Premio Miglior Attore al Festival di Oggiono "per un cortometraggio demenziale"- confessa), e alcuni concorsi storico-saggistici, fra i quali uno indetto dall'Istituto Cooperazione e Sviluppo,che gli è valso, nel 2008, un viaggio premio in Argentina sulle orme di uno dei suoi miti, J.L. Borges, e che gli è servito per approfondire la triste storia delle Madres de Plaza de Mayo.

Da pochi mesi è consigliere comunale, con deleghe culturali.

L'evento è organizzato dal Comune di Acqui Terme - Ufficio Cultura - con il sostegno della Banca CARIGE.

G.Sa

Ottimi risultati Bonicelli

Acqui Terme. L'Università degli Studi di Genova ha recentemente introdotto il cosiddetto IRIS, ovvero l'Indicatore di Rendimento Interfacoltà Studenti, con cui viene monitorata la carriera universitaria degli iscritti al primo anno delle diverse Facoltà appartenenti all'Ateneo genovese. Sono stati pubblicati a novembre i dati IRIS 2012 ed il consigliere comunale Francesco Verrina Bonicelli è risultato essere il migliore studente non solo della Facoltà di Storia e Filosofia, ma dell'intero Ateneo. La passione e l'impegno che il consigliere Bonicelli ha applicato agli studi universitari ha portato a tale brillante risultato e alla possibilità di conseguire la laurea, con tesi sulla storia ungherese, con un anno di anticipo. Alla brillante carriera universitaria il Consigliere Bonicelli ha affiancato gli studi delle lingue dell'Europa dell'est (polacco, ungherese e rumeno), l'interesse per la scrittura (è stato recentemente presentato al pubblico il suo romanzo "L'ultima bionda") e la partecipazione politica, con particolare riguardo alla valorizzazione della Biblioteca Civica, attraverso la donazione di libri propri (un centinaio nell'ultimo mese) e la realizzazione degli apprezzatissimi giovedì letterari.

Molto gradito il programma jazz

Acqui Terme. In occasione delle giornata inaugurale di Acqui & Sapori, venerdì 23 novembre si è svolta la seconda serata di Impronte Jazz che ha visto come protagonisti il duo Paolo Jannacci e Luca Meneghello.

Il concerto presso il Centro Congressi ha registrato nuovamente il tutto esaurito con circa 300 spettatori, dopo quello precedente del 13 ottobre che aveva ospitato il duo Taufic-Tessarollo.

La grande affluenza di pubblico ha reso ancor più gradevole l'ascolto dei due jazzisti, i quali hanno proposto un repertorio musicalmente fruibile e comprensibile pur rispettando i canoni jazz.

Paolo Jannacci e Luca Meneghello hanno saputo catturare l'ascoltatore con grande professionalità e maestria destreggiandosi nei diversi aspetti del modern jazz.

L'Assessorato al Turismo invita tutti al prossimo appuntamento di Impronte Jazz che vedrà in scena Fabrizio Bosso in duo con Luciano Biondini il 15 dicembre 2012 sempre presso il Centro Congressi, ore 21, ingresso libero.

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.
BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it
PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO
Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.
incentivo statale
Con i nostri serramenti certificati recuperi il 55% dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, *due passi in più per spendere molto meno!*
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

L'Agenzia Riello Cavelli Giorgio di Acqui
propone a tutti i suoi
vecchi e nuovi clienti
OFFERTE SPECIALI CON SCONTI VANTAGGIOSI
sul prezzo di listino
PER L'ACQUISTO DI CALDAIE
Inoltre sostituendo la propria caldaia tradizionale con una nuova caldaia a condensazione è possibile usufruire delle **detrazioni fiscali del 55%** sulla spesa complessiva (gruppo termico a condensazione + installazione + opere murarie + termotecnico) sostenuta per gli interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti.
Per maggiori informazioni affrettatevi a contattare l'Agenzia Riello o il vostro idraulico di fiducia.
Per le detrazioni c'è tempo fino al 30 giugno 2013
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria 32 - Tel. e fax. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
AGENZIA RIELLO

VENDITA DIRETTA

OCCHIALI IN FABBRICA®

Grandi quantitativi – Arredi semplici

Un nuovo occhiale per Natale?

IL REGALO PIÙ UTILE

per te e per i tuoi cari

Oltre 2000 montature e lenti

A PREZZI DI FABBRICA

Corso Divisione Acqui, 20 – Acqui Terme – Tel. 0144 323458

A spasso tra i libri un incontro-lezione

Acqui Terme. Si susseguono, presso la Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri" di via Maggiorino Ferraris, le visite delle classi delle scuole acquesi. Sì: perché l'attività didattica dei docenti e il lavoro dei discenti trova un terminale naturale negli ambienti della Biblioteca, luogo di studio pomeridiano, ma anche - e soprattutto - luogo di reperimento tanto delle fonti utili per approfondimenti e ricerche, quanto per lo svago e il "piacere della lettura". Fondamentale, oltretutto, per migliorare la capacità di scrivere, ampliare il lessico, allargare le proprie conoscenze culturali…

È stato il direttore della Biblioteca dott. Paolo Repetto, nelle ultime due ore della mattinata di giovedì 22 novembre, a presentare alla classe prima A dell'Istituto Tecnico Commerciale "Leonardo da Vinci", dell'IIS "Torre" (alla visita si riferiscono le immagini) l'organizzazione della struttura.

Subito istituendo un paragone con la grande rete del web, con i labirinti di Internet: la biblioteca acquese come piccolo universo (…ma con i suoi 60 mila volumi) che è grado di offrire un sapere decisamente "più certificato e sicuro". Per l'opera di vaglio che sta a monte della formazione de patrimonio. E anche in funzione dell'apporto che il personale può offrire con i suoi consigli.

Ma, ovviamente, la Civica di Acqui è davvero un ponte sul mondo: e le possibilità di ricerca diventano sorprendenti grazie al prestito interbibliotecario, alla consultazione in linea del catalogo delle Biblioteche piemontesi, alle ricerche bibliografiche d'ambito nazionale e alle risorse della rete, che - se ben sfruttata - permette di accedere alle pagine digitali di manoscritti pergamenacei, degli incunaboli, delle edizioni di Sei, Sette, Ottocento…

Ma il tutto, ovviamente, comincia da una conoscenza che deve essere graduale quanto consapevole. E, allora, ecco la sistemazione al piano terra della sezione della *fiction* (romanzi e racconti, poesia e teatro), con tutta la saggistica, raccolta e organizzata con il sistema numerico di Dewey, sistemata al primo piano.

Nulla di meglio, per i ragazzi, allora di una concreta "passeggiata" per le divisioni: Dalle *Opere generali* (000-099) a *Filosofia e psicologia* (100-199), da *Religione* (200-299) alle *Scienze Sociali* (300-399). Per proseguire, di centinaia in cen-

tinaia (il principio è simile a quello della scansione secolare) verso *Linguaggio*, *Scienze naturali e matematica*, *Tecnologia (Scienze applicate)*, *Le arti*, *La letteratura*, *La geografia* e *la storia.* Con la possibilità di ragionare sulla classificazione numerica, sulle marche cromatiche (ecco una "biblioteca arlecchino" chiosa Paolo Repetto) e anche sui "segreti" delle segnature alfabetiche che compendiano ulteriori utilissime informazioni.

Non meno interessanti i fondi speciali: a cominciare da quello del Premio "Acqui Storia", per arrivare alla sezione locale, vero e proprio scrigno di tesori.

In cui si conservano non solo i libri che riguardano il territorio, ma anche i periodici: e tra questi, oltre alla serie pluridecennale di questo settimanale (per accedere a tutta la raccolta, dal 1903, occorre rivolgersi all'Archivio Vescovile), anche i numeri di fine Ottocento de "La Bollente" e de "La Gazzetta d'Acqui". Cui i ragazzi non han resistito di dare un'occhiata... scoprendo già, solo dalla pubblicazione dello *Stato civile*, di una mortalità infantile impressionante.

Quindi spazio alle "prove pratiche": con la ricerca a catalogo digitale partendo da autori, titoli e soggetti…per finire (ed è stata una sorpresa) negli "arcana", nelle stanze segrete della biblioteche: con Valentina pronta a spiegare le modalità della moderna catalogazione; e quindi, nel magazzino, a fare i conti con le pareti mobili del "compatto", pronte ad aprirsi e chiudersi all'occorrenza… L'auspicio che il direttore ha rivolto ai ragazzi è quello, naturalmente, di una assidua frequentazione.

Ricordando Manlio Macrì

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Manlio Macrì:

«Abbiamo salutato con una cerimonia semplice e toccante, domenica scorsa 25 novembre sul ponte Tiziano di Alessandria, la figura esemplare ed indimenticabile di Manlio Macrì, recentemente scomparso. Storico, studioso del marxismo e del comunismo, aveva fatto conoscere il pensiero di Antonio Gramsci in Argentina nel secondo dopoguerra. Avevo conosciuto Macrì ad Acqui Terme durante una conferenza, nella quale parlava di Marx con entusiasmo e competenza. Feci un intervento e chiesi alcune spiegazioni, cui mi rispose con puntualità. Da allora diventammo amici e c'incontrammo sovente per discutere di filosofia e di politica. Era un uomo forte e coraggioso, ma nello stesso tempo forte e gentile e soprattutto portato al dialogo e al confronto culturale. Non potrò dimenticare mai la collaborazione che mi ha sempre dato nel periodo in cui ero sindaco di Acqui Terme e poi assessore alla Cultura della provincia di Alessandria. Abbiamo organizzato insieme molti convegni di storia contemporanea e di attualità politica ed, in una occasione dopo anni di ricerche, siamo riusciti a trovare e a portare ad Alessandria per una conferenza veramente interessante ed emozionante quel giovane console italiano, Enrico Calamai, che a Buenos Aires gli aveva salvato al vita. Manlio se ne andò da Alessandria per Buenos Aires con l'adorata moglie Marta nell'ottobre 2006, dopo 30 anni di vita intensa, di vivace dibattito culturale e di partecipazione attiva e preziosa alla ricerca politica della città, dell'Italia, del mondo. Gravemente ammalato da alcuni mesi, è voluto ritornare in Italia, dalla figlia Adriana, a Torino, dove è mancato nella prima quindicina di novembre. A Marta, a Adriana, all'altra figlia che vive in Canada, il pensiero ed il ricordo di un marito e di un padre che ha sempre lottato per la giustizia e per la pace.

"Ti sia lieve la terra" caro amico e compagno Manlio».

Adriano Icardi

ACQUI TERME
vendesi bar-gelateria
con dehors, in zona centrale, ben avviato, locale appena ristrutturato, contratto d'affitto rinnovato, canone vantaggiosissimo, pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

Vendesi negozio
di **frutta-verdura** e **generi alimentari**, centro paese, ottimo passaggio, incasso dimostrabile, locali rinnovati, spese minime, prezzo interessante
Tel. 348 5321938 ore pasti

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 0144 55994
publispes@lancora.com

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata
scuole elementari, medie, superiori. Per adulti: francese professionale e turistico. Preparazione esami universitari
Tel. 0144 56739-331 2305185

Cassine - CERCASI COPPIA fidata
già con impiego o in pensione, per occuparsi di casa e giardini
È **richiesta** dimestichezza in falegnameria, muratura, carpenteria, tinteggiatura, pulizia, giardinaggio.
Offresi: abitazione gratuita indipendente, utilizzo spazi esterni per orto e animali da cortile più assunzione part-time.
Solo referenziati
Tel. 335 6378871 - matildeprunas@hotmail.it

acquiterme
Città di Acqui Terme
FAMA FANTASMA
EGEA
martedì 18 dicembre ore 21
PAOLA PITAGORA
ROBERTO ALPI
"Honour"
di Joanna Murray-Smith
regia Franco Però
TEATRO ARISTON
STAGIONE 2012-2013
Abbonamenti e biglietti
presso Ufficio Cultura Palazzo Robellini
piazza Levi, 5 tel. 0144 770272
www.famafantasma.it

PRANZO di NATALE
VILLA SCATI
CENONE di CAPODANNO
Località Quartino 1 MELAZZO (AL)

Antipasti
Insalatina Invernale con crema d'acciughe
Fassone "battuto al coltello" con crudità
Millefoglie di Melanzane al Caprino con Pesto di Rucola
Zampone con sformatino di Lenticchie
Primi
Risotto con Carciofi e Zafferano
Tajarin con Salsiccia e Funghi
Secondi
Manzo "al cucchiaio" macerato al Cortese
Gallina Faraona con salsa di Timo
con Carotine glassate e Patate gratinate
Dessert
Bavarese ai Cachi
Panettone con crema Zabaione

Acqua gasata e naturale, caffè, digestivi,

Vini: Souvignon "Cherdì", Orsi - Dolcetto "Piosa",Orsi
Barbera "La Villa", Olim Bauda
Moscato e Brachetto , Orsi

servizio e coperto

Euro 40,00

CAPODANNO MUSICA DAL VIVO CON IL "FALSO TRIO"

Apribocca
Brut - Borgo Maragliano
Antipasti
Insalatina di Crudità con Ananas e Frutta Secca
Vitello Tonnato su letto di Valeriana
Insalata di Cappone con Peperone di Carmagnola e Rucola
Sfogliata di Ricotta, Radicchio e Speck
Cotechino con Lenticchie
Souvignon "Cherdi'" - Orsi
Dolcetto "Piosa" - Orsi
Primi
Risotto alla Zucca e Castelmagno con petali di Tartufo
Tajarin agli Asparagi e Pinoli
Barbera "La Villa" - Olim Bauda
Secondi
Stracotto di Fassone al Melograno
Cuisses d'Anatra ai Lamponi sfumata all'Arneis
Contorni: Patate al Forno ai profumi dell'orto Costine saltate "alla Corsara"
Nebbiolo 2010 - Grasso Silvio
Dessert
Pera al vino Moscato su nuvola di Cioccolato
Bavarese alle Castagne e Amaretti
Moscato e Brachetto - Orsi
Panettone con mousse alle nocciole
Brut - Borgo Maragliano
Acqua gasata e naturale, Caffè digestivi e amari
servizio, coperto e musica dal vivo
A seguire American Bar.. e poi cappuccino e brioche
Euro 90,00

. . . AUGURI !

www.villascati.it PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

Al Global Beauty Forum di Roma

Arianna Ivaldi prima classificata

Domenica 25 e lunedì 26 novembre a Roma si è tenuto il Global Beauty Forum, Congresso Nazionale Cidesco "Comitato Internazionale di Estetica e Cosmetologia" un evento multidisciplinare di formazione e aggiornamento che ogni anno raggruppa specialisti del settore estetico da tutta Italia. Durante questa importante manifestazione si sono svolte le finali del Concorso Nazionale Make up Cidesco del Circuito "Campus: Alta Formazione in Estetica". Congratulazioni all'estetista Arianna Ivaldi che si è aggiudicata il podio vincendo il primo premio con un Make Up e Total Look anni 60 riadattato ai giorni nostri, proponendo ai giudici di gara una versione 2012 del look raffinato ed elegante di Audrey Hepburn icona della bellezza in "Colazione da Tiffany"

Festeggiati dai familiari

Per i coniugi Rodella 60 anni di nozze

Acqui Terme. Venerdì 30 novembre i coniugi Eleonora Gentini ed Enzo Rodella hanno raggiunto il grande traguardo dei 60 anni di matrimonio. Hanno festeggiato circondati dall'affetto dei figli, nipoti, pronipoti e parenti, che rivolgono loro queste parole: «Voi avete affrontato momenti difficili e momenti gioiosi, con spirito sereno e affetto reciproco: un grande insegnamento per le nostre famiglie. Vi vogliamo bene».

Scuola Bagni c'è e si vede

Acqui Terme. Grande affluenza martedì 4 dicembre presso la scuola elementare dei bagni. Grazie a "scuola aperta" tanti prossimi primini con i genitori hanno visitato la scuola rimanendo soddisfatti della struttura e delle maestre. La scuola è a disposizione di chiunque voglia avere ulteriori informazioni e per le iscrizioni anno 2013/2014.

Istituto Santo Spirito

Alunni alla Mondadori con tanto entusiasmo

Acqui Terme. In questi giorni, i ragazzi della 5ª primaria dell'Ist. Santo Spirito, si sono ritrovati alla Mondadori, fedeli ad un appuntamento che ormai si ripete da diversi anni. Entusiasti, si sono immersi fra i numerosi e colorati libri, ben sistemati nei diversi scaffali della libreria. Questo il loro commento: «Abbiamo ascoltato con attenzione la signorina Valeria che ci ha presentato il Natale nel mondo: interessanti tradizioni, curiose abitudini di altri paesi. Poi, sempre sotto la sua paziente guida, abbiamo realizzato con gioia un piccolo Babbo Natale di carta che diventerà certamente un bel bigliettino. Al termine della nostra visita ringraziando e salutando ci siamo ripromessi di ritornare con i nostri genitori per acquistare alcuni libri da sistemare sotto l'abete natalizio e da regalare ad amici e parenti».

Scuola dell'infanzia Aldo Moro

Un gioco tira l'altro

Acqui Terme. Mercoledì 19 dicembre dalle ore 16.30 alle ore 18 la scuola materna Aldo Moro del 2° circolo didattico di Acqui Terme, organizza un pomeriggio di giochi per bambini, mamme e papà per far conoscere la scuola, i progetti, le proposte, il percorso educativo per chi deve iniziare a frequentare la scuola dell'infanzia.

CIBO, IDEE, STORIE
A Sassello nel centro storico
palazzo SALSOLE
CAFFETTERIA, RISTORANTE, CANTINA
DOMENICA 16 DICEMBRE ORE 13
Incontri con il cuoco Giorgio Dalpian
(rispettoso delle tradizioni genovesi)
ASPETTANDO IL NATALE
"Tradizione Genovese" 30€
(compresi 2 calici di vino in abbinamento alle portate)
ANTIPASTI
Torta di carciofi
Focaccette con il formaggio
PRIMI PIATTI
Ravioli lunghi con "u tuccu"
Lattughe ripiene
SECONDI PIATTI CON CONTORNO
Cima di vitello "antica zena"
con scorzonera
DOLCE
Albero di Natale
SUL NOSTRO SITO INTERNET
TROVERETE I MENU'
DI NATALE E DI SAN SILVESTRO
Piazza Concezione 1,2 Sassello (Sv)
tel. 019.724359 www.palazzosalsole.it

CBOX STORE
Il Regno dei surgelati con un pizzico di glamour…
Orari di apertura:
da lunedì a domenica
mattino: 8,30 - 12,30
pomeriggio: 15,30 - 19,30
CBOX - Regione Torta, 1
15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144 79721
Più che freschi surgelati
Per liberare la tua fantasia in cucina, entra nel mondo di CBOX Store. Potrai trovare un vasto assortimento di alimenti per la realizzazione dei tuoi piatti, cene ricercate e feste per ogni occasione. Inoltre troverai un vasto assortimento di accessori monouso, per realizzare le tue tavole con stile e diverse in ogni occasione.

MAIL BOXES ETC.
QUESTO NATALE ANCHE IO SPEDISCO I REGALI CON MAIL BOXES ETC.
SPEDIAMO I TUOI REGALI IN TUTTO IL MONDO
E METTIAMO A DISPOSIZIONE:
Ritiro a Domicilio - Monitoraggio Spedizione
Imballaggio Personalizzato
Spedizioni da 0 a 10 Kg.
in tutta Italia
a soli € 11,90
... ed inoltre
BIGLIETTI di AUGURI PERSONALIZZATI,
VOLANTINI, DEPLIANT, BROCHURE,
MANIFESTI, INVITI, BIGLIETTI da VISITA...
per Privati ed Aziende
MAIL BOXES ETC. Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax 0144.324499 - mbe712@mbe.it

CAMPAMAR
di Marco Campazzo
- manutenzione e creazione aree verdi & irrigazioni
- manutenzioni e riparazioni generiche a domicilio
- impianti elettrici - piccoli lavori edili - sgombero neve
- realizzazione di palizzate, staccionate, riempimenti a pressione
- legna da ardere e pellets
Tel. 339 6220028 - campamar12@gmail.com

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

PORTA DEI VINI
ACQUI TERME
Stradale Alessandria, 90
Tel. 0144 325159
INVITO ALLA DEGUSTAZIONE
Casarito 2012
Moscato d'Asti docg
Valle delle Rose 2012
Brachetto d'Acqui docg
Confezioni natalizie personalizzate
VITICOLTORI DELL'ACQUESE
Novità
PANETTONI AL MOSCATO

LIBRERIA CIBRARIO
VENDITA A PREZZI VERAMENTE SCONTATI
Letteratura - Storia - Biografie
Medicina - Giuridica - Varia
STAMPE - LIBRI ANTICHI e del NOVECENTO per ESAURIMENTO SETTORE ANTIQUARIATO
Acqui Terme - Piazza della Bollente, 18 - Tel. 0144 323463

Anticipa i tuoi regali di Natale
ERBORISTERIA L'ariundèina
Per tutto il mese fioccano le occasioni...
Confezioni natalizie a partire da:
5€ 10€ 15€ 20€
Corso Dante, 25
ACQUI TERME
Tel. 0144 323330
ariundeina@gmail.com

RISTORANTE PIZZERIA
Il Ponte
CARTOSIO - Loc. Ponte, 2
NATALE 2012
€ 35
Flan di verdure con fonduta
Falda di peperone con bagna caoda
Carpaccio di manzo con rucola e grana
Polpo lamato con soncino e pomodorini
Salmone marinato
Acciughe all'ammiraglia
Risotto allo scoglio
Crespelle al Castelmagno
Manzo in crosta di sale
Orata al cartoccio
Dolci tipici e della casa
Acqua, vini e caffè
Cenone di CAPODANNO
€ 50
Insalata di mare - Cima di calamari
Pesce spada agli agrumi
Melanzane in salsa agra
Involtini di speck gratinati
Risotto fragole champagne e gamberi
Tagliatelle salmone e caviale
Frittura mista di pesce
Cotechino e lenticchie
Dolci tipici e della casa
Acqua, vini, spumanti e caffè
MUSICA DAL VIVO E BALLO
Prenotazioni allo 0144 340893

Primaria di San Defendente

Alunni di terza storici per un giorno

Acqui Terme. Nell'ambito del progetto "con l'argilla e con il gesso" svolto in collaborazione con la Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno, le classi III A e III B della Scuola Primaria di San Defendente hanno svolto la visita didattica al Museo Archeologico di Acqui Terme. Per un giorno i bimbi si sono trasformati in piccoli storici diventando "padroni del Museo"; grazie alla disponibilità e all'accurata guida delle dott.sse Lassa, Lanzi, Visca, Bragagnolo e del dott. Bacchetta, gli alunni hanno potuto osservare, catalogare e riprodurre con attività didattiche i reperti archeologici. Il tempo è volato e questa particolare lezione didattica è rimasta nei cuori di alunni e insegnanti.

Il Premio Acqui Storia e gli studenti

Laboratori di lettura presentati i lavori

Acqui Terme. Gli studenti della classe V B del Liceo Scientifico "G. Parodi" hanno presentato, mercoledì 28 novembre presso la Sala Convegni della Ex-Kaimano ad Acqui Terme, il loro lavoro di ricerca ed approfondimento storico realizzato nell'ambito del progetto "Laboratori di Lettura" che da anni affianca il Premio Acqui Storia. La presentazione del lavoro di approfondimento storico realizzato dalla classe V B del Liceo Scientifico "G. Parodi" è stata introdotta dall'Assessore alla Pubblica Istruzione Fiorenza Salamano e dal Direttore della Biblioteca Civica di Acqui Paolo Repetto. Gli studenti, coordinati nel loro lavoro dalla professoressa Gabriella Repetto, hanno realizzato due lavori che hanno denotato una particolare curiosità storica non disgiunta da una pregevole capacità critica: il primo ha presentato un'analisi sul concetto di democrazia e i suoi fondamenti che ha preso le mosse dall'esame del saggio di G. Caciagli, Storia della democrazia, per poi esaminare i contributi sul tema di N. Bobbio ("Tra due repubbliche: alle origini della democrazia italiana"), di E. G. Loggia ("L'identità italiana"), di K. Popper ("La società aperta e i suoi nemici") , per concludere con una riflessione sul ruolo dell'intellettuale oggi, come suggerisce G. Zagrebelsky nei saggi "Imparare la democrazia" e "La virtù del dubbio"; il secondo, invece, attento all' emergenza sociale della sempre più crescente violenza sulle donne, ha voluto percorrere a ritroso la storia della condizione della donna dal 1900 ad oggi esaminando i vari movimenti di liberazione femminili e le loro conquiste nei diversi paesi europei, ma anche l'attuale situazione in paesi come la Cina, l'Afghanistan e l'Arabia Saudita. **L'articolo completo su www.lancora.eu**

In vista del Porte aperte del 14 dicembre

Un progetto europeo per l'Istituto Torre

Acqui Terme. È acquese, e appartiene all'Istituto di Istruzione Superiore "Torre" – si tratta della Seconda B della sezione ITIS "Barletti" *Chimica, materiali e biotecnologie.* - una delle 12 classi del nord Italia che ha partecipato a Milano alla Campagna Europea di comunicazione sul tema "Le donne nella ricerca e nell'innovazione", lanciata dalla Comunità europea, ed appoggiata in Italia dal Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano. La prima fase, pilota di *Science: it's a girl thing!* coinvolge tra novembre e dicembre Italia, Polonia, Austria, Germania e Paesi Bassi. Il tutto in nome delle "quote rosa": per incoraggiare le ragazze ad interessarsi alle scienze, per spronarle infondendo loro fiducia nelle proprie capacità.

Venerdì 14 dicembre, alle ore 18, presso la sede centrale dell' Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Torre", è previsto un incontro dedicato all'Orientamento rivolto agli studenti delle classi di terza media (e alle loro famiglie) della città e del circondario.

Il Dirigente Scolastico prof. Claudio Bruzzone e i docenti dei vari indirizzi (Tecnico Commerciale, Tecnico Turistico, Tecnico Industriale, Professionale "ex Fermi"; da quest'anno c'è anche la nuova opzione Istituto ex Nautico) promuovono questo primo incontro pubblico che va ad introdurre la tradizionale giornata dell'Open Day, in programma nel pomeriggio di domenica 16 dicembre.

Gli articoli completi su www.lancora.eu

Lunedì 10 alla Saracco

Assemblea genitori per le iscrizioni

Acqui Terme. I genitori dei bambini nati nel 2007, che il prossimo anno saranno obbligati alla frequenza della scuola primaria, e quelli dei bambini nati entro il 30 aprile del 2008 sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà presso la scuola "G. Saracco" il giorno 10 dicembre alle ore 17,30. Durante l'incontro il dirigente scolastico dott. Silvia Miraglia e le insegnanti che il prossimo anno scolastico accoglieranno i nuovi alunni di prima classe, illustreranno la ricca offerta formativa che il 1° Circolo didattico propone alle famiglie, per soddisfare nel modo più ampio possibile le richieste sia di tipo educativo-didattico, sia quelle organizzative.

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

TRATTORIA • PIZZERIA
Alfieri
Acqui Terme
Via Alessandria, 28
Tel. 0144 980057
Cell. 389 9450802
MENU COMPLETO A € 10
Primo - Secondo - Contorno - Acqua - Caffè
TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA
• Specialità pasta fresca
• Menu completo di pesce a € 18
• Fritto di calamari e fritto misto
• Pizza croccantissima
• Arancini di riso
Locale climatizzato con saletta riservata
Pizzeria pranzo e cena
SOLO I MIGLIORI INGREDIENTI PER TUTTI I NOSTRI PIATTI
CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO di pizza e cucina

Riceviamo e pubblichiamo

Fagiani e pernici doppiette giornalistiche

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Vorrei scrivere due righe, o forse più, a favore del sig. Giovanni Bertero il quale non ha certo bisogno di interventi terzi a suffragio delle sue tesi apparse su questo giornale il 18 novembre e controribattute dal prof. Rapetti sempre su questo giornale il 25 novembre. Non essendo io né un addetto ai lavori né un cacciatore mi limiterò ad osservare quanto emerge da questi due articoli e solamente su linee di principio. In premessa, fermo restando il fatto che le leggi vengono emanate per esigenze oggettive ed universali quindi astratte e quasi sempre teoricamente perfette, rimane il grosso problema della loro interpretazione ed applicazione. Quando si passa dall'astratto al pratico e dal legislatore al Giudice subentra l'interpretazione personale dell'uomo. Uomo giudice, uomo funzionario, uomo in divisa, ma sempre e comunque terribilmente uomo.

Quando l'uomo viene investito (necessariamente) di poteri (che lui finisce per considerare divini) scatta la molla dell'infallibilità, dell'imperiosità, del super uomo quando non si voglia aggiungere anche sete di carriera, di protagonismo o semplice megalomania. Tutti questi difetti albergano in ognuno di noi beninteso, ma stante la nostra pochezza poco producono. Se e quando le leggi vengono applicate acriticamente e senza attente valutazioni producono solo ingiustizie così come già recitava il buon Cicerone: "Summum ius, summa iniuria".

Dunque, per tornare ai fatti, sarà sicuramente vero che, come appare dagli articoli, alcuni fagiani venivano tenuti, seppur amorevolmente, in gabbia da persone prive della dovuta autorizzazione. Autorizzazione che sarebbe stata, peraltro, rilasciata gratuitamente a semplice richiesta e quindi fino qui tutto chiaro e appare oltremodo chiaro non essere il fatto, di per sè, dannoso. La mancata applicazione di una norma di legge, senza evasione fiscale o dolo, a parer mio può essere considerata semplice dimenticanza, nulla più. Ma proprio per questo fatto innocente e non speculativo il funzionario in questione avrebbe potuto benissimo richiamare i disattenti ai doveri della dovuta denuncia. E non certo era compito del sig. Bertero, come invece sembrerebbe volere il sig. Rapetti, avvisare dell'illecito sconosciuto gli inadempienti. Giustamente osserva il sig. Bertero che il funzionario dell'ENPA avrebbe potuto ripristinare la legalità negletta, stante l'assoluta buona fede, con semplice avviso o una semplice telefonata.

Invece cosa accade? Viene messa in moto la macchina da guerra del potere (poco costosa per chi la dichiara ma costosissima, anche rispetto ai risultati, per le nostre tasche).

Per cui appostamenti, riprese fotografiche dei malcapitati fagiani inconsci di tanta notarietà, richiesta di permesso di sopralluogo al Giudice con tanto di schiaccianti prove fotografiche dei divi pennuti, permesso di sopralluogo concesso però alla presenza di due, non una, due Guardie zoofile. Segue quindi richiesta di decreto di sequestro sempre al Giudice il quale lo concede e gli animali finalmente vengono prelevati e trasportati, naturalmente non prima di aver avvertito la Provincia, in chissà quale luogo e comunque dove la legge vuole. E tutto questo mentre in Italia giacciono in attesa di giudizio 5 milioni o forse più di cause civili e altrettante di cause penali dormienti mediamente dagli 8 ai 15 anni! In termini venatori è stata usata una pallottola calibro 577 T-Rex per abbattere un fringuellino !

Ora io, e non il sig. Bertero, chiedo a questo sig. Rapetti quanto è costata tutta questa brillante operazione di ripristino della legalità, in termini economici, alle tasche degli italiani.

Perchè ormai, al punto in cui siamo, non essendoci più "grasso che cola" sembra sia giunto il momento in cui il pubblico amministratore, o funzionario, o politico o tutti coloro che insomma direttamente o indirettamente dispongano dei denari pubblici rendano conto alla collettività del loro operato! Non sono solo le cene a base di ostriche e champagne o le grosse corruzioni e ruberie politiche, degne dell'interesse della magistratura, che fanno male alle tasche del contribuente, ma anche le migliaia di piccoli sprechi inutili che a rivoli prosciugano sempre più l'inutile sudore degli Italiani!

Bertero come cittadino, io come cittadino, tutti quei cittadini che pagano le tasse per mantenere costosi apparati che producono poco e spendono molto chiediamo al funzionario ENPA perchè non ha risolto il caso con una semplice telefonata! Forse che la legge vietasse una simile telefonata?

Chiediamo ancora se si rende conto di quanto ci siano costati gli interventi del Giudice, delle Guardie zoofile, dei prelievi degli animali e al loro trasferimento alle riserve della Provincia, le carte bollate e forse anche i suoi interventi sig. Rapetti? Dico forse perchè nel suo articolo sembrerebbe parlare di volontariato, nel qual caso la consiglierei di non farne assolutamente più.

E attenzione lo spreco ci sarebbe comunque stato anche se pagato tutto dai disattenti colpevoli, quando con un semplice avviso si potevano evitare dei costi di chiunque fossero!

Onestamente devo aggiungere che esiste anche un punto in cui mi trovo d'accordo con il prof. Rapettti. Io sono contrario alla caccia come la quasi totalità degli italiani! Ma i cacciatori fanno parte di un percorso storico che nasceva nella preistoria e ha continuato fino poco tempo fa, specie nelle nostre zone, per legittime esigenze alimentari del mondo contadino. I percorsi storici non si esauriscono con un cambio repentino di esigenze soprattutto, come nel caso, se dietro alla caccia spingono grossi interessi industriali, commerciali, indotto e lavoratori.

Vorrei ancora fare un appunto su di una sua frase: "... per cui considero il sig. Bertero una specie in via di estinzione...", Semmai, non il sig. Bertero, ma "i cacciatori come il sig. Bertero sono una specie in via di estinzione" perchè anche lei prof.Rapetti in quanto uomo e non specie prima o poi si estinguerà. Nell'attesa dell'evento sarebbe opportuno usare le cariche, il potere ed i propri compiti con umiltà e soprattutto con poca spesa... altrui.

Bisogna aggiungere che tutto quanto da me scritto "va" al funzionario prof. Rapetti, mentre al prof. Rapetti uomo, non conoscendolo, debbo doverosamente dichiarare nessuna personale animosità».

Prato Guffanti Roberto

Donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che per donare il sangue ci si può recare al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 9 e 23 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

Corale Città di Acqui Terme

Concerto a Genova con tanti applausi

Acqui Terme. Sabato 1 dicembre la Corale Città di Acqui Terme si è esibita in un concerto organizzato in occasione del 50° anniversario della Consacrazione della Chiesa di San Gottardo a Genova. Un evento importante, che ha avuto il patrocinio del Municipio IV del Comune di Genova.

Il concerto, oltre alla corale acquese diretta dal Maestro Annamaria Gheltrito, ha visto la partecipazione della Associazione Corale Città di Genova diretta dal Maestro Enrico Derchi, che ne è stata promotrice e ne ha curato l'impeccabile organizzazione.

Il concerto si è aperto con cinque brani cantati dal coro Genovese, il quale ha così voluto dare più ampio spazio alla corale della nostra città che si è esibita con ulteriori undici pezzi.

La scelta del repertorio della corale acquese è stata guidata da una richiesta degli organizzatori che da un lato volevano, dato il periodo, alcuni brani natalizi, ma desideravano altresì ascoltare alcuni dei pezzi tipici del repertorio della nostra corale.

E così il concerto ha visto la Corale Città di Acqui Terme iniziare con alcuni dei suoi brani tradizionali quali *Tourdion, Improvviso, La Sacra Spina, Joska la rossa, La valle* e *Alleluja*, per concludere poi con brani natalizi quali *In Notte Placida, Mari Betlemme, Canto degli Angeli, Deck the Hall* e *Jingle Bell.*

Il pubblico è intervenuto numeroso e già dopo il primo brano ha dimostrato con i propri applausi di apprezzare l'esibizione della corale acquese, in un crescendo sempre maggiore di entusiasmo che ha portato al suo coinvolgimento nell'esecuzione di alcuni brani natalizi, con battiti di mano cadenzati in forma di accompagnamento.

E la richiesta di un "bis" ha ulteriormente dimostrato l'apprezzamento dei brani eseguiti.

Prima del concerto ha avuto luogo una manifestazione liturgica, animata con canti in tema eseguiti da entrambe le Corali e in particolari uno dei brani è stato cantato come solista da Annamaria Gheltrito che oltre a dirigere il coro acquese è anche compositore e cantante soprano di riconosciuto talento e che con un brano di non facile esecuzione quale il famoso *Panis Angelicus* composto da San Tommaso d'Aquino, ha meravigliato gli ascoltatori presenti.

Genova inoltre, per i "vecchi coristi", ha un ricordo particolare, quello di un concerto importante svoltosi numerosi anni fa, all'ultimo piano di quello che è stato, fino al 1954, l'edificio abitato più alto d'Italia, l'allora terrazza Martini, oggi ribattezzata terrazza Colombo. In quell'occasione la Corale Città di Acqui Terme diretta dal Maestro Carlo Grillo cantò tra gli altri pezzi anche quello che è forse il più conosciuto brano in dialetto genovese *Ma se ghe pensu,* riscuotendo il favore della critica oltre che del pubblico.

All'Enoteca

Pomeriggio con gli antichi romani

Acqui Terme. Venerdì 7 dicembre dalle 17.30 alle 19.30 presso l'Enoteca regionale di piazza Levi si terrà "Un pomeriggio con gli antichi Romani". Una divertente chiacchierata sugli abiti ed accessori che indossavano gli Acquesi di 2000 anni fa.

Grazie all'interessamento di sindaco, dell'assessore Pizzorni e con la fattiva collaborazione dell'Enoteca Regionale Terme e Vini, il gruppo storico Nona Regio ha preparato un simpatico "Defilee di Abiti Storici" che riproducono fedelmente i vestiti che nel primo secolo dopo Cristo venivano abitualmente indossati dagli abitanti delle nostre zone. Abiti ed accessori caratterizzeranno i personaggi della sfilata… e gli stessi personaggi avranno una loro "Storia da Raccontare" ovvero parleranno in prima persona per raccontarsi e dare una vivida immagine del Periodo che vissero.

«In un paio d'ore - dice Walter Siccardi - cercheremo di farvi andare indietro nel tempo per intrattenervi in modo cordiale e intelligente sui nostri antenati e su come vivevano usufruendo dell'indubbio fascino degli ambienti dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme». Gli abiti e gli accessori in pelle e metallo (calzari compresi) sono stati cuciti e realizzati da Bettina Winkler, Cristina Faccio e Gualtiero La Fratta saranno indossati ed illustrati dai volontari di Nona Regio, gruppo storico romano-ligure, associazione culturale senza scopo di lucro.

Periodo natalizio

Un ricco programma al Girotondo

Acqui Terme. Presentato lo scorso martedì ad un nutrito numero di mamme che frequentano il "Girotondo", Centro per l'infanzia di Piazza Dolermo di Acqui Terme, il programma di dicembre e delle vacanze natalizie che offre attività e servizi per i bambini da 1 ai 10 anni.

La prima novità interessante è la partecipazione all'iniziativa "Riscopriamo il Natale sotto l'Albero"; infatti nei week end di dicembre "Girotondo" rimarrà aperto il pomeriggio dalle 15 alle 19.30 ed in collaborazione con il Comune ed i commercianti di Acqui fornirà un servizio di custodia dei bambini offrendo la prima ora gratuita a coloro che si recheranno a fare acquisti in centro. Al Girotondo come sempre saranno organizzati laboratori natalizi e giochi.

Laboratori per realizzare lavoretti natalizi vi saranno anche tutti i martedì dalle 16.30.

Venerdì 21 dicembre tradizionale "Natale dei piccoli" dalle 15.30 con la consegna a Babbo Natale delle ultimissime letterine.

Girotondo rimarrà aperto tutto dicembre salvo il 25 e 26; significativa è l'apertura nel periodo delle vacanze di Natale con orario continuato dalle 8 alle 19, rispondendo alle esigenze dei genitori che lavorano anche in periodo di chiusura delle scuole. Per informazioni chiamare 0144.56.188.

Festa della Befana infine sabato 5 gennaio alle 15 con tante sorprese e divertimento... per un Natale in compagnia!

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **1º febbraio 2013 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Emanuela Schellino** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 2/12 R.G.E.

PROMOSSA DA AVVENTUROSO ROBERTO
CON AVV. PARODI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Roma nº 12 - Castelnuovo Bormida (AL)**
LOTTO UNICO. Nel centro storico del comune di Castelnuovo Bormida, con accesso carraio dal civico 12 di via Roma e pedonale dalla via Genzone: complesso immobiliare costituito da fabbricato residenziale di 7 vani e 2 sottotetti distribuiti su tre livelli, con ampio rustico ed ulteriore basso fabbricato, il tutto distribuito su ampio cortile pertinenziale.
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del comune di Castelnuovo Bormida come segue: Fg. 6, Mapp. 171, Sub. 1, Cat. A/2, Cl. 1º, Cons. 11 vani, Rendita 766,94.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 97.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **15/02/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 97.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 3/12 R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Loc. Cimaferle nº 221/2 p. T, 2 - Ponzone (AL)**
LOTTO 2º. In comune di Ponzone loc. Cimaferle al nº civico 221/2 p. T, 2, alloggio al piano secondo con relative pertinenze, composto da:
- al piano terra: cantina, w.c. e ripostiglio oltre a autorimessa;
- al piano secondo: ingresso, cucina, soggiorno bagno e tre camere.

Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del comune di Ponzone come segue:
- Fg. 26, Map. 288, Sub. 3, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 7 vani, Rend. 433,82;
- Fg. 26, Map. 288, Sub. 5, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 22 mq, Rend. 29,54.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 150.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **15/02/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 150.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 16/12 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Don Minzoni nº 6 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO. Alloggio sito nel comune di Acqui Terme, via Don Minzoni nº 6, piano terzo, composto da: vano cucina, soggiorno, 2 camere, servizio igienico oltre a locale "latrina" e piccolo ripostiglio.
Dati identificativi catastali
L'immobile oggetto di vendita è distinto in catasto del comune di Acqui Terme come segue: Fg. 27, Map. 80, Sub. 14, Cat. A/4, Cl. 7, Cons. 5,5 vani, Rend. 326,66.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 76.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **15/02/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 76.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 27/12 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO CENTRALE
CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Roma n. 2 - Castelnuovo Bormida (AL)**
LOTTO UNICO. Immobile sito nel Comune di Castelnuovo Bormida via Roma nº 2 al 1º piano, composto da: ingresso su disimpegno, cucina, soggiorno con balcone, nº 2 camere da letto, bagno e ripostiglio, oltre a cantina di pertinenza al piano seminterrato contrassegnata con la nº 11.
Nota bene: l'immobile è stato affittato con regolare contratto di locazione, scadente il 31/05/2015. Si rinvia a pag. 7 della relazione per quanto concerne gli oneri condominiali gravanti sull'immobile.
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del comune di Castelnuovo Bormida come segue: Fg. 6, Map. 16, Sub. 3, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 4,5 vani, Rendita 371,85.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Virga Geom. Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 57.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **15/02/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 57.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 38/12 R.G.E.

PROMOSSA DA NALDINI ARCH. FABRIZIO ANTONIO
CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Regione Bogliona 7 - Montabone (AT)**
LOTTO UNICO. In comune di Montabone reg. Bogliona nº 7, con cortile e terreno circostante in comune con altre unità immobiliari, composta da:
- al piano terra: ingresso su vano scala di collegamento al piano primo, nº 3 camere, locale di deposito, oltre a sottoscala;
- al piano primo: disimpegni, cucina, nº 5 camere, bagno.

Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del comune di Montabone come segue:
- Fg. 4, Map. 540, Sub. 2, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 13,50 vani, Rend. 230,08.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Virga Geom. Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 79.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **15/02/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 79.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 51/10 R.G.E.

PROMOSSA DA NEOS FINANCE SPA
CON AVV. ZAVANONE

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Regione Gaiasco - Bistagno (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Bistagno reg. Gaiasco, fabbricato ad uso abitativo articolato su piano seminterrato, piano terreno, piano primo e piano secondo, oltre a corte pertinenziale esterne non recintata.
Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Bistagno domanda di sanatoria edilizia (vds. pag. 8 della relazione tecnica)
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del comune di Bistagno come segue:
- Fg. 3, Mapp. 274, Sub. 1, Cat. A/4, Cl. 1, Cons. 12,5 vani, Rendita 406,71.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 50.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **15/02/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 50.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 58/12 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO CENTRALE
CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Roma nº 2 int. 4 - Castelnuovo Bormida (AL)**
LOTTO 1º. Alloggio libero nel centro storico del Comune di Castelnuovo Bormida, in via Roma nº 2, al secondo piano del Cond. Centrale, identificato come int. 4 della scala A, composto da corridoio, tinello con cucinino e balcone, camera, ampia sala, bagno con antibagno, ripostiglio e cantina nei fondi.
Dati identificativi catastali
Gli immobili oggetto di vendita sono distinti in catasto del Comune di Castelnuovo Bormida come segue:
- Fg. 6, Map. 16, Sub. 6, Ubicazione Via Roma p.2 - 1ps, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 4,5 vani, Rend. 371,85.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 77.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **15/02/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 77.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 91/11 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
CON AVV. DE LORENZI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Vittorio Veneto nº 15 - Strevi (AL)**
LOTTO UNICO. Unità immobiliare a destinazione abitativa sita al piano terreno della palazzina condominiale denominata "La Fontana" sita in Strevi sobborgo inferiore in via Vittorio Veneto nº 15, costituita da tre vani, disimpegno e locale ad uso bagno, con piccolo balcone di accesso.
L'unità immobiliare è in corso di ristrutturazione ed al momento è priva di:
- intonaci sulle tramezze interne e ripristini da eseguire sulle altre pareti in corrispondenza delle tracce per gli impianti;
- impianto idrico sanitario e di adduzione gas;
- impianto elettrico;
- impianto di riscaldamento;
- pavimenti, rivestimenti e zoccolature tinteggiature;
- infisso di grandi dimensioni con funzione anche di porta di accesso.

Per la cui esecuzione è prevedibile una spesa sommariamente presunta di € 20.1000,00.
Si precisa che in relazione all'unità immobiliare dovrà essere presentata domanda di sanatoria presso il Comune di Strevi per modificazioni interne non autorizzate con una spesa presunta di € 1.866,00.
Inoltre, al termine delle opere di ristrutturazione dovrà essere presentata denuncia di variazione presso l'Agenzia del Territorio con una spesa presunta di € 558,27.
Dati identificativi catastali
Gli immobili oggetto di vendita sono distinti in catasto del Comune di Strevi come segue:
- Fg. 9, Map. 20, Sub. 52, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 3,5 vani, Rend. 244,03.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 36.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **15/02/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 36.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 97/10 + 107/11 R.G.E.

PROMOSSA DA
UCMB UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecu-

TRIBUNALE ACQUI TERME
Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

zione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Molino nº 7 - Strevi (AL)**
LOTTO A. In comune di **Strevi via Molino nº 7**, alloggio al primo piano di palazzina, composto da ingresso-corridoio, sala, cucina, 2 camere, bagno e veranda, con piccola corte, scala e terrazza esterna.
Poco distante al civico nº 13 sempre di via Molino, autorimessa in muratura con latistante cortiletto/posto auto.
Nota bene: gli immobili di cui al foglio 10 mapp. 177 e 663 sono attualmente di proprietà della sig.ra XXXXXX mentre l'immobile di cui al foglio 10 mapp. 497 è di proprietà del sig. XXXXXX
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Strevi come segue:
- Fg. 10, Mapp. 177, Sub. 6, ubicazione Via Molino nº 7 p.1, Cat. A/2, Cl. 3, Cons. 5 vani, Rend. 438,99;
- Fg. 10, Mapp. 497, Sub. 4, ubicazione Via Molino nº 7 p.T-1, Cat. Lastr. solare, Cons. 4 mq.;
- Fg. 10, Mapp. 663, ubicazione Via Molino nº 12 p.T.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 80.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **15/02/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 80.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it
Indirizzo: **Via Molino nº 7 - Strevi (AL)**
LOTTO B. In comune di Strevi via Molino nº 7, al piano terreno, locale bagno (separato da maggior alloggio estraneo alla vendita) con sottoscala e piccola corte esterna.
Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovranno essere rimosse le tettoie che coprono scala e terrazzo, in quanto abusive.
Dati identificativi catastali
Censito al catsto fabbricati del comune di Strevi come segue:
- Fg. 10, Mapp. 497, Sub. 3, ubicazione Via Molino nº 7 p. T, Cat. A/4, Cl. 2, COns. 1,5 vani, Rend. 53,45.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 4.000,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **15/02/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 4.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 100/11 R.G.E.
PROMOSSA DA DI COSTA ANGELO S.N.C.
CON AVV. SPOTORNO AVV.TO RAFFAELLA
è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Regione Valle - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO. Appartenente per l'intero alla società debitrice, come di seguito precisato: fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra con locali accessori a due lati. Immobile in pessimo stato di conservazione e manutenzione, presenta porzioni di struttura portante interna ed esterna periclanti. Privo di copertura e di qualsivoglia tipo di impianto. Non facilmente accessibile con mezzo carrabile vista la tipologia di strada che diparte dalla Comunale denominata strada della Valle e, attraverso una ulteriore strada interpolare in parte cementata ed in parte inghiaiata, si giunge nell'area cortilizia dell'immobile oggetto della presente procedura esecutiva.
Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue:
- Fg. 18, Map. 406, Cat. A/4, Cl. 5º, Cons. Vani 9, Rendita 390,44.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 23.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/02/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 23.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 168/10 R.G.E.
PROMOSSA DA TIRRI FILIPPO
CON AVV. CARLO CHIESA
è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Nizza nº 159 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO in Comune di Acqui Terme, via Nizza nº 159, unità abitativa posta al piano primo (secondo fuori terra), composto da ingresso su corridoio che ha funzione di disimpegno all'ingresso dei vani, nº 2 camere, bagno, balcone e piccolo terrazzino posto al livello del pianerottolo della scala condominiale tra il primo e il secondo piano verso nord.
Oltre a cantina posta al piano interrato contraddistinta con il nº 9.
Coerenze alloggio: a Nord con altra unità immobiliare, ad Est vuoto su via Nizza, a Sud con altra unità immobiliare, ad Ovest con pianerottolo del vano scala condominiale.
Coerenze cantina: a Nord con altra cantina, ad Est terrapieno su via Nizza, a Sud con altra cantina, ad Ovest con corridoio del vano scala Condominiale.
Nota bene: si rinvia alla CTU del geom. Piccardi per quanto riguarda le risultanze relative alle iscrizioni ipotecarie, e per la notifica ai soggetti a favore dei quali risultano iscritte, a cura delle parti attrici.
Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del comune di Acqui Terme, come segue:
- Fg. 16, Part. 480, Sub. 7, Cat. A/2, Cl. 4, Cons. 4 vani, Rend. 309,87.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/02/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCATO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria nº 2 assegni circolari trasferibili intestati a " Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **1º febbraio 2013 ore 9 e segg.**
presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Emanuela Schellino** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE Nº 72/07 + 24/08
PROMOSSA DA BANCA CARIGE S.P.A.
CON AVV.TI CAPELLO E PACE
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme - Via Carducci n. 42
LOTTO I. In Comune di **Strevi**. Immobile composto di due piani fuori terra ad uso civile abitazione più piano seminterrato ad uso magazzino. Lo stesso risulta essere attiguo ad altra unità immobiliare similare. I vani abitativi risultano essere i seguenti: veranda chiusa, disimpegno, cucina, studio, soggiorno e bagno al piano terra, disimpegno, numero 4 camere da letto e bagno al piano primo o mansardato. Annesso a dette unità immobiliari quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di tunnel posto a monte del fabbricato (intercapedine), proprietà pari alla lunghezza del fronte porzione di immobile sub.6 piano seminterrato lato Est nonché, scala esterna di accesso al magazzino piano seminterrato lato Nord fabbricato in ultimo, dal tunnel sopra menzionato gli aggiudicatari di detto lotto potranno accedere e recedere al subalterno 11 mappale 365, vano ove sono ubicati i serbatoi acqua potabile e contatori dell'intero fabbricato mappale 365. Gli immobili di cui trattasi possiedono altresì l'uso comune ed esclusivo del subalterno 8 corte. Una porzione di quest'ultima (corte) antistante l'accesso principale all'abitazione (piano terra) dovrà essere lasciata sempre libera in quanto area asfaltata con diritto di transito a più utenti che risiedono in area intercluse.
L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: foglio 6, mappale 365 sub. 6, Reg. Carpeneta n. 13, piano S1, categoria C/2, classe 1ª, mq 88 - rendita catastale 90,90; foglio 6, mappale 365 sub. 7, Reg. Carpeneta n. 13, piano T e 1ª, cat. A/2, classe 2ª, vani 9 - rendita catastale € 627,5.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.
Prezzo base € 48.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.
LOTTO II. In Comune di **Strevi**. Immobile composto di due piani fuori terra ad uso civile abitazione. Lo stesso risulta essere attiguo ad altra unità immobiliare similare. I vani abitativi risultano essere i seguenti: disimpegno, cucina, camera da letto, soggiorno e bagno al piano terra, disimpegno, numero 2 camere da letto, soggiorno cucina e bagno al piano primo o mansardato. Annesso a detta unità immobiliare quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di tunnel posto a monte del fabbricato (intercapedine), proprietà pari alla lunghezza del fronte porzione di immobile sub. 5 piano seminterrato lato Est nonché, porzione di corte antistante l'accesso principale all'abitazione (tra strada asfaltata con diritto di transito a più utenti) ed il muro perimetrale della costruzione stessa oggetto di valutazione. L'immobile di cui trattasi ha altresì l'uso comune con altre unità immobiliari di beni immobili non censibile e più precisamente: il subalterno 11 mappale 365 vano ove sono ubicati i serbatoi dell'acqua ed il contatore sempre dell'acqua, il subalterno 12 mappale 365 vano scala di accesso ai già citati serbatoi ed alla centrale termica, il subalterno 13 mappale 365 corte posta sul lato Sud dell'immobile in oggetto.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: foglio 6, mappale 365 sub. 10, Reg. Carpeneta n. 13, piano T e 1º - cat. A/2. Classe 2ª, vani 8,5 - rendita catastale Euro 592.63.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.
Prezzo base € 36.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.**
LOTTO III. In Comune di **Strevi**. Immobile ad uso abitativo con annesso locale magazzino cantina attiguo allo stesso posto al piano seminterrato di più ampio fabbricato. L'immobile principale si compone di locale soggiorno pranzo con angolo cottura, bagno e camera da letto. Per detta unità immobiliare dovranno essere ottemperate alcune procedure tecniche di sanatoria e modifiche interne della tramezzatura onde poterlo regolarizzare urbanisticamente nei confronti dell'Ente Comunale. La spesa per la sanatoria ammonta a € 2658,12. Per quanto riguarda le modifiche interne necessarie alla regolarizzazione ASL del servizio igienico, le stesse non vengono quantizzate in quanto le modalità operative e risolutive di tale problema possono essere molteplici con costi decisamente differenti l'una dalle altre. Annessa a detta unità immobiliare quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di corte antistante l'accesso principale all'abitazione. L'immobile di cui trattasi ha altresì l'uso comune con altre unità immobiliari di beni immobili non censibile e più precisamente: il subalterno 11 mappale 365 vano ove sono ubicati i serbatoi dell'acqua ed il contatore sempre dell'acqua, il subalterno 12 mappale 365 vano scala di accesso ai già citati serbatoi ed alla centrale termica, il subalterno 13 mappale 365 corte posta sul lato Sud dell'immobile in oggetto.
L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: foglio 6, mappale 365 sub. 14, Reg. Carpeneta n. 13, piano S1, cat. A/4, classe 3ª, vani 3, rendita catastale € 125,50.
Prezzo base € 15.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.**
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.
Si precisa inoltre che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs n. 192/05 e successive modifiche, nonché dalla legge regione Piemonte n. 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa all'immobile di cui sopra; inoltre trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12/03/2008 ed ogni onore relativo o comunque connesso a tale atto normativo.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **15 febbraio 2013** alle seguenti condizioni:
LOTTO I. Prezzo base € 48.000,00. Cauzione € 4.800,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.
LOTTO II. Prezzo base € 36.000,00. Cauzione € 3.600,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.
LOTTO III: Prezzo base € 15.000,00. Cauzione € 1.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 103/11 R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT S.P.A
CON AVV. GRILLO FRANCO
PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE
con studio in Piazza Addolorata nº 17 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via delle Scuole nº 1 - Montechiaro d'Acqui (AL)**
LOTTO UNICO. Agriturismo/Hotel di grandi dimensioni situato in Montechiaro d'Acqui - Via delle Scuole nº 1.
Nota bene:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.N. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI
Individuati presso l'Agenzia del Territorio di Alessandria:
Catasto Terreni
Comune di Montechiaro d'Acqui: Fg. 15, Part. 158, Ente Urbano, Sup. 1831 mq.
Catasto Urbano
Comune di Montechiaro d'Acqui: Fg. 15, Part. 158, Sub. 1, Cat. D/2, Rendita € 21.932,00.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Lovisolo Geom. Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 2.800.000,00. Offerte minime in aumento € 5.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/02/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 2.800.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 5.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

---

ESECUZIONE N. 30/08 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
CON AVV. CERVETTI FEDERICO
PROFESSIONISTA DELEGATO:
COLOMBO AVV.TO ENRICO GIOVANNI
con studio in Via Del Municipio nº 3 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Regione Gesiana nº 32 - Quaranti (AT)**
LOTTO UNICO. Ampio fabbricato ad uso promiscuo, abitativo e produttivo, ubicato quasi totalmente in comune di Quaranti (AT), Regione Gesiana nº 32 e in piccolissima parte in Mombaruzzo (AT).
I beni pignorati (fabbricati e terreni) formano un unico compendio composto da una ampia ex casa colonica tramutata (ed ampliata) in parte in attività produttiva alimentare (sede di una fabbrica dolciaria di produzione di amaretti).
Lo stabile risalente, presumibilmente ai primi del '900, come detto è stato in parte ristrutturato ed ampliato attraverso opere autorizzare con Permesso di Costruire.
Nota bene:
- il contratto di locazione stipulato dalla debitrice con il Sig. XXXXXXXXXXX è stato risolto consensualmente dalle parti con decorrenza dal 30/06/2012 in forza di scrittura privata registrata in data 10/09/2012;
- dato atte che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentato il mod. DOCFA presso l'agenzia del Territorio di Asti per il Corretto classamento catastale del magazzino censito al Fg. 1 nm. 46 sub. 2 del Comune di Quaranti.

Dati identificativi catastali
Censiti al NCEU del Comune di Quaranti come segue:
- Fg. 1, Mapp. 46, Sub. 2, Cat. C/7, Cl. U, Cons. 72 mq, R.C. € 28,26;
- Fg. 1, Mapp. 46, Sub. 6, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. 9 vani, R.C. € 311,42;
- Fg. 1, Mapp. 46, Sub. 7, Cat. D/7, Cl. 8, R.C. € 2.076,00;
- Fg. 1, Mapp. 46, Sub. 8, Cat. Corte bene comune non censibile ai sub. 2,6 e 7.

Censiti al NCEU del Comune di Mombaruzzo come segue:
- Fg. 12, Mapp. 536, Sub. 2, Cat. C/7, Cl. U, Cons. 20 mq, R.C. € 17,56;
- Fg. 12, Mapp. 536, Sub. 3, Cat. C/2, Cl. U, Cons. 48 mq, R.C. € 64,45;
- Fg. 12, Mapp. 536, Sub. 1, Cat. Corte bene comune non censibile ai sub. 2 e 3.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 569.600,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/02/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 569.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

---

ESECUZIONE N. 18/12 R.G.E.

PROMOSSA DA BOASSO FRANCO
CON AVV. DE LORENZI CARLO
PROFESSIONISTA DELEGATO: OREGGIA AVV.TO MONICA
con studio in Piazza Orto San Pietro nº 13/3 - Acqui Terme (AL)

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Massimo d' Azeglio nº 9 - Nizza Monferrato (AT)**
LOTTO UNICO. Alloggio, con relativa cantina pertinenziale, in comune di Nizza Monferrato (AT), via Massimo d' Azeglio civ. 9, piano terzo e quarto mansardato (quarto e quinto fuori terra) alle coerenze: vuoto su via M. d' Azeglio, aderenza con proprietà di terzi, vano scala, aderenza con proprietà di terzi.
Fa parte dell'immobile, piccola cantina, alle coerenze: corridoio condominiale, cantina di terzi, disimpegno comune e cantina di terzi.
Nota bene:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo, composto da: ampio soggiorno cucina, una camera, bagno, disimpegno e balcone, una scala lignea collega il piano abitativo al mansardato;
- a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata domanda di Denuncia di Inizio Attività in Sanatoria per la modifica della partizione interna dell'alloggio (vds. pa. 10 della CTU).

Dati identificativi catastali
L'immobile è censito al Catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato come segue: Fg. 10, Map. 185, Sub. 17, Cat. A/2, Cl. 4, Cons. 5 vani, R.C. € 400,25.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 168.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/02/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 168.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

---

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
Modalità di partecipazione vendita

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.
In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.
L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.
Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:
- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON

VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.
Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.
La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.
Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato nº 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.
Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Presidente di zona Coldiretti Acqui

Agricoltura: intervista a Bruno Roffredo

Bruno Roffredo

Gianni Rosso

Acqui Terme. C'è un via vai continuo e costante negli uffici zona di Coldiretti ad Acqui Terme: c'è chi aspetta il suo turno per chiedere informazioni in merito a scadenze e pagamenti, e chi per sapere qualcosa in più su quanto Coldiretti sta facendo per offrire nuove opportunità di crescita alle aziende.

Sul piano agricolo l'Acquese è una terra ricca, lo sono soprattutto i suoi vigneti, senza dimenticare seminativi e foraggere. Il posto d'onore spetta a due Docg come il Moscato e il Brachetto, ma la citazione è d'obbligo anche per i rossi come Dolcetto d'Acqui, Barbera Monferrato e Barbera d'Asti che assieme ai bianchi Cortese dell'Alto Monferrato e Piemonte Chardonnay completano la gamma enologica acquese.

Per saperne di più e soprattutto per cercare di capire come le aziende del territorio acquese riescano a gestire un momento non facile e trovare soluzioni per fronteggiarlo, abbiamo incontrato il nuovo presidente Coldiretti di Zona, Bruno Roffredo.

Figlio di quel Giuseppe che era stato per diversi mandati presidente del Patronato Epaca di Alessandria, Bruno Roffredo era entrato in Giunta con l'elezione di Roberto Paravidino lo scorso aprile ed ha sempre seguito in prima persona le vicende di Coldiretti.

Cinquantenne, enologo, un'azienda vitivinicola di 25 ettari ad Alice Bel Colle, dopo un'esperienza maturata nel settore della lavorazione industriale delle macchine agricole ha preferito il "ritorno alla terra".

Tra le sue cariche figurano la presidenza del "Comitato per la difesa fitosanitaria integrata", consigliere Condifesa e vice presidente della cantina di Alice Bel Colle.

Lo abbiamo incontrato proprio in via Maggiorino Ferraris, sede della Coldiretti di Acqui, assieme al neosegretario di zona Giovanni Rosso, e gli abbiamo chiesto quali sono le prime impressioni e sensazioni da dirigente della federazione provinciale.

"Ritorno alla terra", dunque: una scelta difficile?

«*No assolutamente, direi piuttosto una logica conseguenza. Nasco enologo e mi ha sempre affascinato il contatto diretto con la natura e il territorio. L'immagine dell'agricolture custode del creato è quella che credo riesca meglio a spiegare la mia filosofia di vita*».

Acqui è zona molto sfaccettata dal punto di vista agricolo, dove non mancano idee e coraggio per affrontare le sfide del quotidiano…

«*Direi che è molto di più: è il luogo ideale dove è possibile trovare quasi tutte le colture e dove la buona tavola si sposa perfettamente con un territorio che riesce a regalare panorami mozzafiato in ogni stagione dell'anno*».

Questo però non vuol dire che non esistano problemi...

«*Al contrario! Ce ne sono in abbondanza: dalla fauna selvatica che sta letteralmente cancellando le aziende, alla flavescenza dorata, fino alla burocrazia, che spesso ci impedisce di lavorare in serenità*»

Andiamo per ordine, partiamo dalla fauna selvatica…

«*Parliamo dei cinghiali, e soprattutto dei caprioli. Sono veramente i nuovi barbari: grazie a loro l'agricoltura sta scomparendo. Non posso sentire i discorsi portati avanti dagli animalisti: non ha senso vedere campi razziati e distrutti in poche ore. La gestione deve essere affidata agli agricoltori che sanno come gestire il territorio*».

Quali problemi causano flavescenza e burocrazia?

«*Per quanto riguarda la flavescenza, quest'anno si è registrata una recrudescenza della malattia a causa di un numero crescente di terreni lasciati incolti o di trattamenti non effettuati correttamente. I Comuni dovrebbero sorvegliare di più e assicurarsi che nessuno "faccia il furbo". La burocrazia, invece, credo sia un problema di tutta Italia ma sta diventando davvero difficile riuscire per gli agricoltori stare dietro a tutte le sue richieste*»

Il progetto della Coldiretti per il Paese nasce per offrire futuro e risposte concrete alle aziende italiane. Come è stato accolto nella realtà acquese dalla nostra base e dai consumatori?

«*Si tratta, ritengo, di un grande progetto, che ha portato fiducia nel futuro dell'agricoltura, in tutti i settori*»

Cambiamo argomento: esistono molti Mercati e Punti "Campagna Amica" ma Acqui Terme è la prima zona ad avere aperto una Bottega.

«*Ne siamo molto orgogliosi Tutto questo solo dieci anni fa sarebbe stata pura utopia. L'intuizione avuta da Coldiretti, dal Patto con il Consumatore in avanti, ha cambiato il "ruolo" dell'agricoltura*».

Lo stato di crisi generalizzato sta diventando sempre più evidente. È preoccupato?

«*Personalmente no, perché la crisi porta la gente ad avvicinarsi e a valorizzare l'agricoltura. Ne sono testimonianza tanti giovani, diplomati e laureati, che hanno scelto di diventare imprenditori agricoli puntando sull'innovazione. Ogni giorno potremmo raccontarvi storie di giovani che si presentano in ufficio zona pieni di entusiasmo. Agricoltori però, sono convinto, non ci si inventa: sono fondamentali tradizione e conoscenza*»

Chiusura con una domanda d'obbligo: cosa ci riserverà il futuro?

«*Sono convinto sia necessario dare sempre più importanza al territorio, il che per noi di Coldiretti deve avvenire partendo dalle Sezioni; il valore del servizio offerto è fondamentale. Ecco perché reputo importantissimo comunicare nel modo giusto e appropriato sia verso l'interno che l'esterno. Ma il lavoro che si sta facendo è ottimo. Vedo la nuova Coldiretti sempre più vicina alle imprese e alle problematiche del singolo*».

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da Mombaldone

Masche delle terre della Bormida

Mombaldone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata sulle Masche: «Care masche e cari masconi delle Terre della Bormida, a voi, che certamente avete avuto il piacere di incontrare e di conoscere nei sabbà e nelle altre feste la masca di Mombaldone, il mio più cordiale saluto ed anche un affettuoso abbraccio.

E, in anticipo, il mio ringraziamento. Una scrittrice acquese, con nonna mombaldonese, nel suo libro l'ha chiamata Maddalena. Anche a voi risulta che portasse tale nome? A distanza di secoli, ricordate ancora le sue sembianze? Me la sapreste descrivere? Per esigenza di rima, io l'ho immaginata e descritta in questo modo: per sua fortuna, era giovane, bella, robusta e mattiniera, ogni giorno lavorava da mattina a sera, sia d'estate che di primavera, specie se il ciel sereno era.

Che ve ne pare? Era così oppure no? Se potete, se volete, fatemelo sapere».

***

«Illustri docenti di antropologia culturale, in particolare quelli che parteciparono al Convegno Storico delle Streghe della Valle Bormida, in quel di Mombaldone, nell'agosto del 1997, ho letto alcuni dei vostri libri, ma non ho trovato ciò che mi interessa. Può essermi sfuggito? Non avrò letto bene? Ditemelo voi, per cortesia. Io penso che lo sappiate sicuramente, come sapete nome, paternità, residenza delle streghe del processo di Spigno del 1631, della strega di Denice e di molte altre streghe della zona. A me della masca di Mombaldone interessa sapere: nome, cognome, paternità, casa o cascina di residenza, data e luogo del processo, data e luogo del rogo. Ora non mi resta che sperare che la prof.ssa Paola Piana Toniolo nei libroni di qualche archivio abbia trovato buone notizie per me. E spero anche che all'Archivio Storico Diocesano, nella diocesi o anche fuori diocesi, ci possa essere qualche sacerdote, qualche studioso, qualche "streghista", qualche antropologo, che mi possa dare le informazioni che mi interessano a riguardo della "mia strega" che, per esigenza di rima, io chiamo "strega benedetta" ma soprattutto come certi avvenimenti abbiano potuto verificarsi. Cara L'Ancora, anche a te un affettuoso abbraccio». **Lettera firmata**

Il concorso dei presepi a Denice

Denice. Nel pomeriggio di sabato 1 dicembre, alle ore 15.30, nell'oratorio di San Sebastiano è stata inaugurata la mostra internazionale dei presepi artistici.

La mostra resterà aperta dall'8 dicembre al 6 gennaio 2013 e sarà aperta il martedì e il sabato, dalle ore 15 alle 17, alla domenica ed i giorni festivi dalle ore 14,30 alle 17 o su appuntamento telefonico al n. 0144 92038 o al 329 2505968.

Foto e servizio dell'inaugurazione su www.lancora.eu

A Loazzolo "Concertino di Natale"

Loazzolo. Sabato 22 dicembre alle ore 20.30 nella chiesa di Sant'Antonio Abate di Loazzolo ci sarà il "Concertino di Natale". Dirette da Claudia Giribaldi e con l'accompagnamento all'organo di Maurizio Pregliasco, le corali di Vesime, Monastero Bormida e il coro parrocchiale di Loazzolo si uniranno per allietarvi con i loro canti natalizi. Le offerte che verranno raccolte saranno devolute in beneficenza. La serata terminerà con uno scambio di Auguri nel Circolo dove le associazioni: Alpini, Circolo Sporting Club e Pro Loco offriranno a tutti un goloso rinfresco. Intervenite numerosi.

Caffè Scrivano

Caffè Scrivano è lieto di annunciare alla propria clientela che oltre alla vendita delle tradizionali capsule, per le più diffuse macchine da caffè, ha presentato finalmente

LE CAPSULE COMPATIBILI CON TUTTE LE MACCHINE DI PRODUZIONE

NESPRESSO*

*Il marchio non è di proprietà di Brusco B. S.r.l.

BRUSCO B. s.r.l.
Reg. Cartesio km 30 - 15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144 79727 - 0144 377202 - Fax 0144 377407
Email: info@brusco.it - www.bruscob.it

Domenica 9 e domenica 16 dicembre

A Merana, San Nicolao e concerto natalizio

Il coro "La Soave Armonia"

Merana. Due importanti appuntamenti attendono la comunità meranese in questi due fine settimana.

Domenica 9 dicembre a Merana, il parroco padre Piero Opreni, celebrerà la santa messa, alle ore 11, in onore del patrono San Nicolao.

Quella meranese è una parrocchia viva e attiva, sia nell'opera di evangelizzazione con tanti momenti di preghiera organizzati sul territorio, sia negli interventi di restauro conservativo e manutenzione.

Domenica 16 dicembre oltre alla messa domenicale delle ore 11, ci sarà l'inaugurazione del presepe realizzato da Gianna, il pranzo di solidarietà, e alle ore 15, il gran Concerto natalizio del coro internazionale "La Soave Armonia" diretto da Francien Meuwissen seguito dall'accensione del grande albero degli Auguri realizzato dai bambini di Merana.

Il coro, nato nell'ottobre 2009, può essere senz'altro definito un coro internazionale, infatti, è formato da due componenti inglesi, due italiani, due olandesi, due scozzesi, un tedesco e due svizzeri.

I cantori sono accomunati dall'amore per le Langhe, dalla passione per il canto e dalla voglia di stare insieme, in armonia non solo nella musica ma anche nella vita. Le differenze di lingua e di cultura sono state superate da subito e si sono trasformate in occasioni di scambio e di confronto. L'olandese Francien Meuwissen che da qualche anno vive in Langa, in regione Piansoave di Pezzolo Valle Uzzone (CN), ha un'importante e ricca carriera come docente di flauto dolce, musica da camera, coro voci bianche ed Ensemble vocale, in Belgio e Olanda. Il coro Zangertjes Mariaveld che ha diretto dal 1988 al 2006 è stato tre volte il primo coro della regione di Limburg e una volta il primo coro nazionale d'Olanda. Francien Meuwissen è conosciuta per i suoi concerti in Olanda, Germania, Belgio, Grecia, Ungheria e Francia. Francien Meuwissen realizza negli anni: circa 45 corsi settimanali per orchestra e coro di giovani, allenando diversi cori nella scelta del repertorio, tono, tecniche vocale e presentazione; nel 2008 Coaching Helmonds Kamerkoor e i corsi estivi con ensemble I Fortunelli 'Requiem di de Vittoria','Requiem di Cardoso', 'Missa ego flos campi Padilla', e nel 2011 il 'Salve Regina Vittoria, Guerrero, Padillà.

A Merana, limite velocità S.P. 30

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, nel Comune di Merana.

Sabato 8 dicembre, 11ª edizione fiera provinciale

Montechiaro, la fiera del bue grasso

Montechiaro d'Acqui. Annunciata dalla partecipazione alla trasmissione televisiva "Sereno Variabile" di Rai2, la Fiera del Bue Grasso di Montechiaro si conferma il principale appuntamento della Provincia di Alessandria con la qualità della grande carne di razza piemontese. La data è quella tradizionale dell'8 dicembre e la vicinanza delle feste consente di unire alla rassegna bovina anche il mercatino Idea Natale con prodotti tipici e oggettistica varia realizzata da artigiani e hobbysti.

Preceduta dall'avvio, alle ore 8, di una esibizione di bocce a quadrette, organizzata dalla Bocciofila Valbormida A.S.D., la Fiera vera e propria avrà inizio verso le ore 9, con l'esposizione dei capi sotto la tettoia comunale coperta adibita a foro boario, dove verrà distribuito a tutti i presenti il tradizionale "vin brulé", con l'accompagnamento musicale del "Brav'Om", ultimo autentico cantastorie delle Langhe. Contemporaneamente prenderà le mosse anche il mercatino dei prodotti tipici in piazza Europa, con la partecipazione dei produttori locali, langaroli e liguri e una sezione dedicata alle idee regalo natalizie. Alle ore 10, sarà celebrata la santa messa nella Pieve di Sant'Anna allietata dalla corale "Denice e Mombaldone" e alle ore 12, dopo la premiazione da parte della giuria dei capi più meritevoli, che verranno insigniti della prestigiosa gualdrappa della Fiera di Montechiaro, tutti potranno degustare i migliori tagli del gran bollito misto alla piemontese nel centro polisportivo polivalente, dove verranno servite carni di primissima scelta certificate Asprocarne, oltre ai ravioli nel brodo di bue grasso, alle torte di nocciola e ad altre gustose specialità preparate dai cuochi della Polisportiva. Per informazioni e prenotazioni tel. 347 7043049. Anche i ristoranti di Montechiaro (Margherita, tel. 0144 92024, La Vecchia Fornace, 0144 92396, Da Neta 0144 92272) propongono pranzi promozionali fiera a base di bollito misto di bue grasso piemontese e ravioli al brodo di bue.

La festa prosegue nel pomeriggio, con la 2ª edizione delle ricerca simulata del tartufo, curata da Dino Barbero della Associazione Trifulau, nell'area dei "laghetti"; un evento che nella scorsa edizione ha richiamato moltissimi appassionati e che consente di avvicinare il pubblico al mondo un po' misterioso e particolare del tartufo.

Tradizionale la riproposta della gara di scopa alla baraonda a gironi nei locali della Polisportiva, curata da Giovanni Villani (per informazioni 340 7299647), mentre per le vie del paese continuerà la distribuzione di vin brulé e tirot fritti, accompagnati dalla musica dei Calagiubella.

Domenica 9 dicembre gran finale sportivo con l'inaugurazione dei campi da "One Wall" e torneo "One Wall - Big Ball" open singolo - categorie A, B, C, D maschile e femminile, a cura della Pallonistica MDM e dell'allenatore Maurizio Trentin (informazioni 388 3453625). Si parte alle 9,30 fino a mezzogiorno con le eliminatorie, per poi riprendere dalle ore 14 con la fase cruciale del torneo.

Informazioni Comune di Montechiaro d'Acqui (tel. 0144 92058, fax 0144 952949, mail: montechiaro.acqui@ruparpiemonte.it, Polisportiva 347 7043049).

Sabato 8 dicembre

Montechiaro d'Acqui alle scuole porte aperte

Montechiaro d'Acqui. Sabato 8 dicembre, festa dell'Immacolata, è anche la festa delle scuole a Montechiaro: la Scuola dell'Infanzia e la Primaria aprono le loro porte ai bambini e alle famiglie per farsi meglio conoscere, per raccontare i propri spazi e le attività didattiche offerte.

La scuola, sita in una confortevole palazzina attorniata dal giardino con i giochi, ospita al piano terra le aule dei più piccoli e la sala mensa con cucina. Al piano superiore i bambini dai 6 agli 11 anni seguono le lezioni in aule ampie e luminose. Una biblioteca, un'aula di informatica e un laboratorio completano gli spazi d'uso con sussidi didattici e giochi.

I progetti di questo anno scolastico prevedono l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese con la presenza dell'assistente Comenius, il canto corale, il corso di acquaticità presso la piscina "Il Platano" di Acqui e il laboratorio di creatività con attività di manipolazione e realizzazione di oggetti.

Proprio i manufatti dei bambini, sabato 8 dicembre, verranno venduti a offerta sulle bancarelle della scuola in piazza. Un'altra occasione per conoscere il lavoro svolto dagli alunni e contribuire al progetto di solidarietà per World Friends al quale le classi partecipano da alcuni anni.

Il personale e i bambini sono a disposizione per accompagnare quanti lo desiderano nella visita della scuola e proporre ciò che il plesso di Montechiaro offre, nel rispetto delle differenze e nella valorizzazione di ciascuno: modelli di apprendimento e di crescita consoni alle esigenze infantili e ai valori del rispetto e della consapevolezza di sé.

Lettera da Montaldo sulla discarica di Sezzadio

"Se sussistono dubbi meglio lasciar perdere"

Montaldo Bormida. «*Parlare di una discarica per chi non è del settore è difficile, si rischia di essere superficiali, incompetenti, tuttavia ogni idea espressa in più è segno di civiltà e democrazia.*

Da un certo punto di vista il fatto che piano piano queste cave vengano riempite con materiali di scavo ed il terreno riportato alla sua configurazione quasi originaria ritengo sia un bene.

Chi adesso percorre in macchina la strada che fiancheggia la cava si trova di fronte ad un paesaggio ferito, un'ampia distesa di scavo, una visione non certo piacevole e rappresentativa di un territorio.

Se per un momento ipotizzassimo che sotto quel terreno non vi siano né falde, né pozzi, presumo che non vi sarebbe alcun rifiuto a localizzare nella cava una discarica.

La discarica di rifiuti "non pericolosi" ed inerti andrebbe a sanare nel tempo una situazione paesaggistica molto snaturata e compromessa.

Sarebbe una bella occasione per il territorio sapere che in 10 anni quelle ferite verranno rimarginate.

Mi preoccuperei solo che in fase di esercizio non vengano alterati i confort abitativi delle popolazioni del luogo (uomini ed animali), non venga creato disagio ai passanti e che la viabilità sia adatta ad assorbire il traffico di mezzi pesanti.

Le spese per risolvere questi disagi li addebiterei alla ditta concessionaria della discarica.

Vorrei che ancora prima della effettiva apertura della discarica si creasse una barriera verde profonda almeno 10 mt fitta di alti arbusti ed alberi intorno alla cava che mi impedisce la vista sulle lavorazioni e limita l'espandersi delle eventuali polveri.

Vorrei che fosse ben studiata questa fascia filtro a protezione di questa discarica e che trovasse poi un suo completamento nel progetto finale di rincoversione.

Vorrei vedere già adesso il progetto di riconversione che faranno a fine lavori, un progetto definitivo da far vedere alla gente del posto e dei territori limitrofi : "guardate tra 10 anni ci sarà una corona verde e vari ampi corridoi biologici e poi un parco ed aree attrezzate per esempio.

Questa è l'immagine in tre dimensioni di quello che diventerà, questa è la spesa che la ditta si impegna a investire per il miglioramento dell'area e il programma di riempimento è studiato in funzione di un ottimale riutilizzo dell'area".

Ecco se non ci fossero problemi di falda penso che questa discarica sarebbe da vedere come una realtà positiva, una risorsa importante.

Ma c'è questo pericolo, c'è questo rischio ambientale di inquinamento delle falde che servono tra l'altro un ampio bacino di utenze.

La ditta che propone questa iniziativa ovviamente assicura che questi pericoli non vi sono, che sono o state prese tutte le misure precauzionali.

Questi progetti hanno una gestazione di anni, il loro iter burocratico è duro e serrato, soggetto a verifiche di commissioni in grado di mettere tutti i paletti necessari per capire se questa opera si possa fare o no, se alla fine lo approvano vuol dire che c'è qualcuno che analizzando tutti i dati si prende la responsabilità di dire che il progetto è assentibile.

Ma per togliere ogni dubbio, penso che se il comune e i gruppi che osteggiano e paventano questa realizzazione commissionassero (magari con fondi messi a disposizione dalla ditta proponente) a tecnici super partes - geologo per i terreni e le falde, ed un chimico per le sostanze pericolose depositate in discarica - lo studio dei terreni e delle falde esistenti in questa zona e questo studio confermasse che le falde non sono in zona di pericolo rispetto alla discarica, e che le sostanze chimiche presenti non vengono veicolate in falda, penso che con tutte le precauzioni del caso questa opera si possa fare.

Altrimenti se sussistono effettivi dubbi ed incertezze gravi, non sanabili, visto che a rischio c'è sia l'incolumità ambientale sia quella relativa alla salute pubblica penso che si debba applicare il principio di precauzione e rifiutare tale iniziativa».

giovanna zerbo

Raccolti 500 chili di derrate

Gli Alpini di Montaldo e la colletta alimentare

Montaldo Bormida. Anche il Gruppo Alpini Montaldo Bormida ha dato il suo contributo alla Colletta Alimentare. Le penne nere montaldesi, per l'occasione 'trasferite su altro fronte', ad Acqui Terme, presso il supermercato Giacobbe, hanno raccolto 41 cartoni di cibo, per un totale di circa 500 chili di derrate alimentari che saranno poi redistribuite a oltre 8000 strutture caritative (mense per i poveri, comunità per i minori, banchi di solidarietà, centri di accoglienza) e forniranno aiuto a oltre un milione e mezzo di persone che vivono sotto la soglia della povertà. Ottima la collaborazione offerta dal supermercato acquese.

Associazione Culturale "dott. Pietro Rizzolio"

Cessole, festeggia i due anni di vita

Cessole. Festeggia il suo secondo anno di vita l'Associazione Culturale "Dott. Pietro Rizzolio" di Cessole. Compleanno "piccolo", ma - si sa - i compleanni dei bimbetti sono quelli più preziosi. Quelli per cui la festa è più sentita.

E certo, in 24 mesi, l'Associazione guidata da Anna Ostanello di cose ne ha fatte veramente tante.

Costituita ai primi di giugno 2010, per iniziativa di Laura Carrero, Graziella Cirio, Orietta Negro e della già ricordata presidente - poco dopo l'annuncio da parte del Sindaco, signor Alessandro Degemi, della chiusura della Scuola di Cessole, l'Associazione ha avuto subito il sostegno del Dottor Rizzolio, che acconsentì a 'battezzarla' con il suo nome.

La registrazione, come soggetto pubblico, avvenne il 9 dicembre 2010. E fu autentica la commozione del Dottore, all'annuncio di tale atto, purtroppo seguita dal dolore di tutti i soci fondatori per la sua improvvisa scomparsa, in data 26 dicembre, solo due giorni prima dell'inaugurazione della Biblioteca a lui dedicata, prevista per il giorno 28.

La biblioteca fu comunque inaugurata il 6 gennaio 2011, alla presenza di Silvia Rizzolio, figlia del Dottore, del Sindaco di Cessole e di una folla di persone che, in quell'occasione, vollero rendergli omaggio.

In quel momento, gli unici libri visibili sugli scaffali erano stati donati dalla Adelphi Editrice di Milano; erano rocambolescamente arrivati solo il giorno prima.

Quest'anno, l'Adelphi ha generosamente offerto una nuova cassa di libri, per festeggiare il secondo anniversario dell' Associazione. Nel frattempo, il patrimonio librario si è considerevolmente implementato per la generosità di tanti. Del paese e di fori.

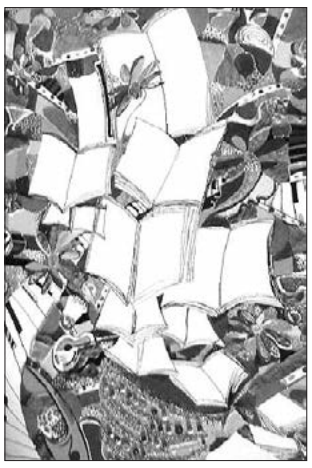
Un grazie il direttivo dell'Associazione, riconoscente, lo rivolge anche a tutti i Soci (93, tra adulti e bambini), che con il loro contributo finanziario - unica fonte per dar corso a mostre, concerti, conferenze, lezioni, corsi… - e con la loro partecipazione, hanno consentito (e consentiranno) la realizzazione - sempre possa arridere il successo - delle numerose iniziative.

Un grazie infinito l'Associazione Rizzolio rivolge al Comune di Cessole: subito il sostegno è stato concreto, *in primis,* con la concessione di una Sede, e aiutando nella sua gestione.

Anche dalla redazione del nostro settimanale l'augurio a*d maiora*.

Sabato 8 dicembre, dalle ore 17

Zunino e Baretti mostra ad Arzello



Melazzo. L'arte alla ribalta ad Arzello.

Succederà sabato 8 dicembre, presso la sala parrocchiale della frazione di Melazzo, alle ore 17.

In programma la mostra di Claudio Zunino e Serena Baretti, due artisti piemontesi differenti nella loro espressione pittorica ma, che messi a confronto, potranno creare un gioco tra arte antica e moderna.

Per entrambi un sodalizio ideale nel segno della forza del colore, della espressività che trapela nei soggetti che spiccano per la fresca originalità, mai banale, dell'uso della materia pittorica.

Ecco perché questa è davvero una mostra tutta da scoprire, attraverso l'arte del riciclo e la gioia del colore. In cui si potranno individuare anche le componenti mistiche del paesaggio, le metamorfosi dall' ombra alla luce con contrasti forti e tenaci che lasciano senza fiato chiunque osservi con attenzione…

La mostra rimarrà aperta per 15 giorni, con gli orari che saranno però specificati il giorno dell'inaugurazione.

Promuovono l'iniziativa la Pro Loco di Arzello e il Comune.

Domenica 9 dicembre alle ore 15

Nani e Vercellino poesie a Terzo

Terzo. Domenica 9 dicembre: la giornata del dialetto a Terzo. Dove, alle ore 15, presso la Sala Benzi di via Brofferio 17, sarà presentato il libro di Giampiero Nani e Arturo Vercellino *Manimàn (Non si sa mai...)*.

Con i due autori interverranno il prof. Carlo Prosperi (nelle vesti di curatore dell'opera), il direttore editoriale della collana Fiori di Cactus - Teatro Vocali Prof. Francesco Perono Cacciafoco, nonché l'editore Walter Zollino.

Il pomeriggio culturale è promosso dal Comune di Terzo, con il coordinamento di Roberto Chiodo, segretario del "Concorso nazionale di poesia e narrativa Guido Gozzano".

De vulgari eloquentia

El mercò prüma 'd Nédòl, El mediatùr, Scriv minca tant (Lettera al fratello soldato), Da là da 'na pianca, La tiritéra 'd la féra e 'd la bèla rizulèra, Dopo il segnale acustico lasciate il vostro messaggio, La nébia, El nócc, In atra vòta… Fin qui Giampiero.

E poi ancora (e qui il testimone lo prende in carico Arturo) *Bèll pretàise, Bàin bàin sg-mentìjte nàinta, Ir mé dùppe, Coppi e ra léina, In biff 'd òire, Per, Quintùlle sg- mórte…*

In un libro di poesia, ovvio, si pensa che le liriche (in questo caso con la loro traduzione d'autore in lingua) siano la cosa più importante. Ma nel volumetto *Maniman* c'è, decisamente, qualcosa di più.

Più che mai, in un momento come questo, di tramonto dorato, per una lingua sempre più di pochi, forte fortissima l'esigenza di "far il punto".

Sempre è successo. Gli uomini scrivono. "Sentono". Finiscono per battere su determinati temi, su certe parole, su concetti. È l'urgenza del mondo che li prende per mano. Versi "all'improvviso". Quindi ecco che viene la sistemazione teorica. La riflessione a posteriori. Si definisce la poetica. Nascono le denominazioni. Ecco "il romantico"; "il decadente", "l'ermetico", "il neorealista"...

Manimàn - … non si sa mai… - inaspettatamente è così anche un libro di prosa.

In cui sì sono accolti i ragionamenti di Nani e Vercellino. Ma, soprattutto, è il saggio d'apertura di Carlo Prosperi a colpire per larghezza d'orizzonte e profondità d'analisi. Ecco: sono queste le pagine che "fanno il punto". E che ricollegano, nel segno della continuità, la letteratura di ieri a quella d'oggi, le lingue d'oro e d'argento a quelle di legno.

***

Non c'è nulla di meglio però che citare un paio di passi.

"La scelta del dialetto - scrive Carlo Prosperi - si spiega anche con la volontà di risalire (o di regredire) alle origini proprie o della propria comunità. Esso diventa dunque una sorta di lingua adamitica, innocente e primigenia, che, partendo appunto dai 'nomi', ci guida alle 'cose', nella persuasione che *nomina sint omina*. E fors'anche *numina*.

L'esperienza poetica si presenta in termini pentecostali o si identifica in una sorta di orfica *descensio ad inferos*. Un affondo nelle viscere del mondo o nel buio della coscienza individuale, un'immersione aurorale nel linguaggio che 'ci parla', per coglierne i segreti e, magari, trovarvi 'una parola di salvezza'. O anche solo, in filigrana, le ragioni del proprio DNA.

Ma il ritorno alle origini può essere qualcosa di più complesso, quando l'origine individuale sfumi in quella della comunità o l'una non possa darsi (né pensarsi) senza l'altra. Sì, perché la lingua in cui la comunità si esprime, garantendo vita e durata al sistema di significati condivisi (valori, costumi, consuetudini, credenze, ecc.) che la sostanziano e connotano, ne è uno degli elementi più identificativi. È la voce stessa della tradizione.

A volte anzi la comunità sopravvive unicamente nella lingua, cioè nel dialetto, che la espresse, e grazie ad essa. […] Accade di rado che l'evocazione approdi alla rappresentazione distaccata e disincantata del (piccolo) mondo che fu, della realtà contadina celebrata nei modi narrativi e oggettivi di una divertita epopea paesana, attraverso la rassegna di personaggi caratteristici, di miti e riti particolarmente significativi della vita comunitaria. In casi del genere può anche capitare che il dialetto ritrovi prerogative smarrite, tornando ad essere orale e corale.

Ci sono, infatti, dei poeti dialettali refrattari alla scrittura, che amano improvvisare, adattando di volta in volta i loro testi al pubblico e alle circostanze: per loro fissare per iscritto una poesia, spogliandola della mimica e della gestualità che necessariamente la integrano, nonché privandola delle variazioni sia lessicali sia tonali suggerite dall'estro del momento, è come trasformare un organismo vivente in un cadavere imbalsamato […].

Può dunque accadere, giocando col linguaggio, di scoprirne inedite o insospettate potenzialità, e magari la radicale profondità, i risvolti oscuri, la forza vocativa. Il mondo - ci si accorge - è tutto lì dentro, anzi lì dentro ci sono plaghe e spazi inesplorati, dimensioni altre, sconosciute e misteriose. E - sorpresa delle sorprese - il linguaggio ci parla molto più di quanto noi lo parliamo. Ne sa più di quel che noi ne sappiamo, anche di noi medesimi. Si tratta allora di lasciarlo parlare e di ascoltarlo. O, meglio, di auscultarlo".

G.Sa

Il risparmio energetico… con i fiocchi!
ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA

• Compatibile con detrazione del 55%

RISPARMI FINO AL 60% SULLA TUA BOLLETTA!

L'isolante 100% naturale che permette di:
- operare sul **singolo** alloggio o sull'**intero** condominio;
- operare sia dall'**esterno** che dall'**interno** insufflando le intercapedini e sottotetti

CAPPOTTO NASCOSTO
BORO
SENZA BORO

Si eseguono inoltre opere di ristrutturazione bagni, rifacimento tetti, pose idrauliche, scavi, nuove costruzioni

Per preventivi gratuiti contattare il referente di zona
IELLIMO GEOM. FABRIZIO tel. 346 3609661

Sabato 8 dicembre giornata del donatore

Raduno Annuale Avis di Bubbio

Bubbio. Sabato 8 dicembre si svolgerà la festa annuale dell'Avis di Bubbio, che quest'anno coinciderà con il 41° anniversario di fondazione della sezione comunale. La giornata del raduno annuale prevede il seguente programma: alle ore 10.30, santa messa di ringraziamento e in suffragio degli Avisini defunti, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" celebrata dal parroco don Bruno Chiappello; alle ore 12.30, pranzo sociale presso il ristorante da Renato di Bubbio; alle ore 15.30, relazione del presidente Giorgio Allemanni e consegna diplomi e medaglie agli Avisini emeriti e omaggio della strenna a chi ha effettuato almeno una donazione nel corso dell'anno (chi non partecipa al pranzo potrà ritirare la stessa presso il bar da Renato dalle ore 10 in poi). Se si desidera partecipare al pranzo è possibile prenotarsi direttamente dal presidente Giorgio Allemanni o telefonando allo 0144 8282, oppure al 338 6163023. Costo del pranzo 25 euro. Per gli Avisini il costo è di 20 euro, per i bambini (inferiori agli 11 anni) è di 15 euro.

Numerosi sono gli Avisini che, con la loro assidua attività di donatore, hanno raggiunto ambiti traguardi.

Diversi saranno i premiati: diploma e distintivo di rame (per le 8 donazioni): Duffel Mirko, Francone Luigina e Tardito Livio; diploma e distintivo d'argento (16 donazioni): Bertonasco Angelo, Boatto Fabrizio, Tardito Marco e Terranova Mariano; diploma e distintivo d'argento dorato (24 donazioni): Bongiovanni Carmelo, Cagno Franca e Ceretti Simone; diploma e distintivo d'oro (50 donazioni): Dotta Giacomo; diploma e distintivo d'oro con rubino (75 donazioni): Gonella Sauro.

La sezione comunale Avis (Associazione volontari italiana sangue) di Bubbio è nata nel 1971 grazie alla determinazione di Franco Leoncini e di Pierino Rizzolio e Giorgio Rottini è stato il primo segretario, comprende i comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", e conta attualmente oltre 138 soci provenienti dai comuni di Bubbio, Cassinasco, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Roccaverano e Vesime. Primo presidente della sezione è stato Franco Gallo. L'avisino che ha il maggior numero di donazioni, 128 e Luigi Cromi di Vesime. Oggi è presieduta da Giorgio Allemanni (che inizia il suo 23° anno di presidenza).

L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione di conoscenza che organizza.

L'appuntamento del raduno annuale è sempre partecipato dai componenti la famiglia avisina e dalla popolazione del territorio. **G.S.**

Venerdì 7 dicembre con Clara Nervi

Monastero, corsi Utea poesia tradizioni folclore

Monastero Bormida. Continua a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2012/2013. Giunto ormai al 9° anno consecutivo, il corso approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articola in 11 lezioni di storia del Piemonte, psicologia, poesia piemontese e tradizioni locali e medicina. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21 alle ore 23. Per chi volesse partecipare per informazioni e modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni telefonare in Municipio (0144 88012, 328 0410869). L'iscrizione costa 12 euro, a cui va aggiunta la quota di iscrizione all'Utea di 25 euro). L'Utea in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere.

Ecco il calendario dettagliato del corso: si è iniziato venerdì 26 ottobre, con "Storia del Piemonte" a cura del prof. Edoardo Angelino, che ha svolto anche la lezione del 9 novembre, quindi le tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio che si sono tenute il 16, il 23 per concludersi il 30 novembre. A seguire tre sere sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura de L'Arvangia, Associazione Culturale Langhe Monferrato e Roero e della sua presidente, il geom. Clara Nervi (7 dicembre, 22 febbraio 2013, 1 marzo). Per l'Astigiano referente per l'Associazione L'Arvangia è il Circolo Culturale Langa Astigiana, con sede a Loazzolo (tel. 0144 87185).

Clara Nervi

I corsi del 2013 si concluderanno con tre serate di medicina coordinate e guidate dal dott. Silvano Gallo (l'8, il 15 e il 22 marzo), medico di base in alcuni paesi della Langa Astigiana.

Veglionissimo di preghiera al Santuario del Todocco

Pezzolo Valle Uzzone. Presso il Santuario "Madre della Divina Grazia" del Todocco, da sabato 29 dicembre alle ore 16 a martedì 1 gennaio 2013 (celebrazione santa messa conclusiva alle ore 10 solo per ragazze), Veglionissimo di preghiera, per riscoprire la propria fede in Gesù unico Salvatore del mondo, organizzato dalle Figlie della Madre di Gesù (Gam).

"Il verbo si è fatto cane", "Trovarono il bambino e sua madre" (Lc. 2,16). Si tratta di tre giorni presso la grotta di Betlemme, in preghiera per i giovani di tutto il mondo.

Per informazioni e adesioni telefonare alle sorelle del GAM: 0173 87043, e-mail gam.fmg@elsynet.it oppure info@gamfmgtodocco.it, sito www.gamfmgtodocco.it. Portare le lenzuola, offerta per i pasti al ristorante.

"Vieni e vedi! E rimasero con Lui quel giorno".

Grazie a Fondazione CRT, Comune e fedeli

Merana, restaurati i portoni della chiesa

Merana. Domenica 9 dicembre festa per il Santo Patrono San Nicolao, San Nicola, santo patrono dei bambini, era vescovo della Mira nell'Asia Minore nel 300 DC. Numerose sono le leggende legate al Santo, e tutte legate alla facoltà di Nicola di Myra di produrre abbondanza. Quest'anno la chiesa parrocchiale per la festa di San Nicolao si presenta con il grande portone ligneo completamente restaurato. Grazie al contributo della Fondazione CRT, dell'Amministrazione comunale e delle donazioni dei fedeli sono stati recentemente restaurati e portati a nuova vita i bei portoni lignei, che accusavano gravemente il peso degli anni. Un lavoro impegnativo eseguito dal restauratore accreditato alla Soprintendenza, Costanzo Cocuzza. Un lavoro delicato eseguito nel rispetto delle tecniche costruttive e dei materiali in uso all'epoca del manufatto, integrato ove necessario con essenze lignee idonee valorizzando storicamente e artisticamente l'opera, permettendone la piena leggibilità e fruizione.

La chiesa parrocchiale di San Nicolao e Maria Ausiliatrice progettata dall'architetto Mons. Alessandro Thea (nativo di Castelletto Molina), canonico della cattedrale di Acqui, fu inaugurata nell'ottobre del 1941, dal parroco Pietro Amighetti originario di Roccaverano con il Vescovo di Acqui mons. L. Delponte accompagnato dal giovane don Galliano. Negli anni Trenta fu deciso che la seicentesca chiesa del vecchio centro comunale situato sulla collina ove ora resta solo il cimitero, fosse ormai troppo scomoda. La strada statale e la ferrovia avevano favorito lo sviluppo del nuovo centro abitato a valle con un progressivo spopolamento delle borgate.

A Roccaverano assemblea dei sindaci della "Langa Astigiana"

Roccaverano. Il presidente dell'Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Maria Grazia Aramini, sindaco di Olmo Gentile, ha convocato per lunedì 10 dicembre, alle ore 21, presso la sede della comunità montana in via Roma 8 a Roccaverano, l'assemblea dei sindaci per discutere il seguente ordine del giorno: *1,* individuazione dell'ambito territoriale della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", quale ambito ottimale di gestione associata per la costituzione di un'unione montana di comuni, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 12 della legge regionale n. 11 del 28 settembre 2012; *2,* varie e eventuali.

Bubbio, conclusa mostra di Giuseppe Gallione

Bubbio. Ha riscosso grande successo la mostra personale di pittura di Giuseppe Gallione allestita nell'ex Confraternita dei Battuti a Bubbio, in occasione della ultracentenaria Fiera di San Simone, del 28 ottobre e conclusasi l'11 novembre. A conclusione della mostra il pittore Gallione ha voluto donare all'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Fabio Mondo, una sua tela che ritrae le colline bubbiesi. I principali poli attorno ai quali ruota l'ormai pluridecennale carriera pittorica di Giuseppe Gallione sono: il paesaggismo in generale, con le sue vie, le sue case, i suoi castelli e le colline con i suoi vigneti, le nature morte, i fiori, le sue composizioni.

Tra queste spiccano, in particolare, quelle che lui nella sua giovane età era stato spinto a sperimentare stimolato dalla passione per la musica.

A Bistagno, "Un sabato in Gipsoteca"

Bistagno. Continuano gli appuntamenti presentati dal museo - gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno, in collaborazione con il comune di Bistagno. Sabato 15 dicembre, presso la sede della gipsoteca "Giulio Monteverde", in corso Carlo Testa 3 a Bistagno, dalle ore 14.30 alle ore 17.30 circa: "Un sabato in Gipsoteca", vale a dire un sabato pomeriggio per conoscere la gipsoteca di Bistagno e per sperimentare le tecniche di lavorazione dell'argilla e del gesso.

Destinatari dell'iniziativa sono i bambini in età scolare (dai 5 ai 14 anni) eventualmente accompagnati dai genitori. Contenuti del corso: si tratta di giochi di manipolazione dell'argilla e del gesso. Il costo è di 7 euro per i bambini e di 9 euro per gli adulti.

Per informazioni telefonare ai numeri: 347 2565736, 340 3017423 (sezione didattica del museo).

Ha suonato al Teatro alla Scala

Cortemilia, Dario Rolando promessa del pianoforte

Cortemilia. C'è un giovane pianista che si sta facendo onore. Vive in Valle Bormida. Abita a Cortemilia, e ovviamente guarda con ammirazione alla memoria artistica di Virginia Caffa Righetti, gloria musicale del paese, cui è intitolato anche il concorso internazionale (la cui XX edizione si è conclusa da poche settimane).

Ma ora egli frequenta il primo anno delle Superiori, ad Acqui, presso l'ITC "Leonardo da Vinci" (IIS "Torre") presso la sede di via Moriondo.

È Dario Rolando, 15 anni, che giovedì 29 novembre ha avuto l'onore di esibirsi sul palco del Teatro "Alla Scala" di Milano. Il tutto nell'ambito di una trasferta promossa dal Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria che, con i suoi migliori elementi (e c'era anche il Coro della scuola musicale, che ha dato luogo ad una solida tradizione in riva al Tanaro) ha voluto presentarsi sulla ribalta artistica nazionale più importante per quanto concerne "la Classica".

Il giovane e promettente artista di Cortemilia ha presentato in esecuzione la *Sonata* K. 331 in la maggiore di Mozart, il *Notturno in do diesis minore* di Chopin (crediamo sia proprio quello, del 1835, op. 27 n.1, e non quello che comparve postumo nel 1875) e *Asturias* di Isaac Albeniz (dalla *Suite espagnole n.1* op.47) che porta la data del 1886.

Una sorta di concerto "in ottavo" (per ovvi motivi), ma più che probante, dal momento che accanto ai temi caratteristici del folklore regionale iberico, accoglieva il genere che forse più ha contribuito alla fama del campione del romanticismo: già, poiché gli allievi di Chopin, lasciando sulla carta le loro impressioni, riscontravano gli "accenti di infinito dolore, le misure che si aprono sull'abisso, che sprofondano nell'immensità" di queste pagine appassionate.

Quindi ecco Mozart, a costituire un ulteriore, terzo e impegnativo banco di prova. Con un *sonata* che, tra quelle di W.Amadeus, è tra le più celebri, e proprio in virtù del *rondò* (più francese che esotico) "*alla turca*".

E tanto i modi delle variazioni del primo movimento, quanto il *minuetto*, ci riportano all'ambiente transalpino di fine Settecento.

Dunque: ecco tre pagine e tre stili di interpretazione. E, in più, la fatica di sapersi su una ribalta assai particolare, dove farsi cogliere dall'emozione è più che facile. E sulla quale, se

si tengono i nervi saldi, si possono cogliere stimoli clamorosi.

Le impressioni di chi ha suonato

Così Dario Rolando ci ha riferito della sua gratificante esperienza alla testiera dello Steinway gran coda da concerto che è il sogno di tutti giovani pianisti.

"Inizialmente, come è facilmente comprensibile, ero un po' in soggezione: mi trovavo nel teatro più importante d'Italia, ma poi, appena ho cominciato ho dimenticato i timori, e mi sono solo concentrato sui pezzi. Anche se l'esecuzione è durata complessivamente circa trenta minuti, mi è sembrato di suonare per pochissimo.

Giunto all'accordo finale ho tirato un bel sospiro di sollievo e, d'istinto, ho guardato il pubblico. Ho sentito battere le mani. Ad uno ad uno gli ascoltatori presenti in platea si sono alzati tutti in piedi. Successivamente mi hanno fatto tanti complimenti.

Nel pubblico anche la direttrice de Conservatorio di Mosca che mi ha anche proposto di incidere un disco insieme a lei. È stato davvero fantastico un'esperienza così non la dimenticherò mai".

Un notevole palmares

Dario Rolando, che frequenta il quinto anno del corso di *Pianoforte* ad Alessandria, sotto la guida della professoressa Anna Lovisolo, ha già vinto ben 32 concorsi internazionali con il punteggio di 100 centesimi. Precocissima la sua carriera, visto che i primi allori per lui sono venuti alla tenerissima età di tre anni e mezzo.

Tra i migliori giovani interpreti di Chopin nell'anno dell'anno del bicentenario, ma convincente innanzi a tutto il repertorio romantico, ha effettuato *stage* di perfezionamento in Italia e all'estero.

Per lui sicuramente un futuro di studi impegnativi. Ma anche la possibilità di togliersi belle soddisfazioni in campo artistico.

Bistagno, prepara il "Mercatino di Natale"

Bistagno. Nella giornata di domenica 16 dicembre, dalle ore 10 alle ore 18 circa, si svolgerà il consueto "Mercatino di Natale". «Il mercatino è dedicato - spiega l'assessore Stefania Marangon - all'esposizione ed alla vendita dei prodotti tipici locali del nostro territorio ed altri articoli: dai manufatti artigianali, alle creazioni artistiche degli Hobbisti, alle decorazioni natalizie. I banchetti si disporranno nella via centrale del centro storico in via Saracco, ed in parte di piazza Giulio Monteverde».

«Questa giornata - conclude l'assessore Marangon - desidera anche essere un momento di ritrovo per condividere l'atmosfera natalizia tra le persone del nostro paese e dei paesi vicini, proponendo articoli artigianali e prodotti tipici della zona. Durante la stessa giornata, si potranno anche gustare panini caldi, vin brulè ecc.. inoltre piatti tipici proposti dai ristoranti del nostro paese, cogliendo l'occasione per visitare la nostra bellissima Gipsoteca Giulio Monteverde, che sarà aperta alle visite dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18. Alle ore 15, in piazza Giulio Monteverde, si potranno ascoltare i canti natalizi della Corale "Voci di Bistagno" che offrirà un concerto alla popolazione. Con questo, la Corale desidera unirsi all'Amministrazione Comunale di Bistagno per porgere gli auguri di Natale a tutti i presenti. Possano questi canti essere un messaggio di serenità nel cuore».

Renzi poi Bersani in Valle Bormida

Monastero Bormida. Scrive Paolo Rusin della Banca del Tempo: «A Monastero Bormida ha vinto largamente alle primarie del PD (Partito Democratico), su 103 votanti, con 62 voti (60,2%) Renzi su Bersani con 41 (39,8%). Risultato sorprendente e su cui riflettere».

Cortemilia. Nel seggio allestito presso la sede del PD, in borgo San Pantaleo, ha vinto Renzi con 165 voti (62,55), su Bersani con 99 voti (37,5%).

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Bollicinews

Naturalmente dolci

A CURA DEL CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'ASTI DOCG E DEL MOSCATO D'ASTI DOCG

Sorì: la viticoltura epica del moscato

Pronti con i vini freschi di vendemmia. Premio a chi coltiva i filari più ripidi Ci sono vigne con pendenze maggiori delle grandi scalate di Giro e Tour

Dall'uva raccolta tra agosto e settembre è nato il vino moscato fresco della vendemmia 2012. Aromi e profumi dei grappoli dorati raccolti in vigna sono ora custoditi nelle bottiglie pronti ad "esplodere" con i brindisi dell'Asti docg e del Moscato d'Asti docg.
È la sorpresa, la gioia, il sorriso di ogni calice levato in alto nel segno dei milioni di cin cin che in tutto il mondo vedono l'Asti protagonista con le sue bollicine naturalmente dolci: le più "brindate" al mondo tra i vini italiani a denominazione di origine controllata e garantita.
Facciamo però un passo indietro per scoprire una grande novità della vendemmia appena trascorsa. Un elemento nuovo per migliaia di viticoltori delle oltre quattromila aziende che coltivano i 9700 ettari di filari nei 53 comuni della zona a docg, lungo la fascia sud delle province di Asti, Alessandria e Cuneo.
L'accordo interprofessionale, che regola i rapporti tra le storiche Case spumantiere e i produttori di uva, con il ruolo di mediatore dell'assessore regionale all'Agricoltura, all'articolo 9 impegna le parti alla valorizzazione della qualità. Detta così, potrebbe apparire una promessa generica. Come valutare la qualità e l'impegno di chi fatica tra i filari? Grazie al lavoro della commissione qualità, presieduta dal direttore del Consorzio dell'Asti docg Giorgio Bosticco, sentite e valutate le relazioni di un geologo, di un paesaggista e uno storico della viticoltura, è stata proposta e approvata una norma destinata a segnare una piccola concreta rivoluzione nel modo di riconoscere il lavoro dei vignaioli. Per la prima volta si è deciso che coloro che coltivano vigne con pendenza superiore al 50% avranno un premio di produzione extra, circa mille euro ad ettaro in più. Per capire che cosa significa tale pendenza basti pensare che le mitiche scalate del Giro d'Italia o del Tour de France, quelle dai nomi epici dal Mortirolo al Colle dell'Agnello, dall'Alpe d'Huez al Galibier che hanno visto le imprese dei grandi campioni e masse di tifosi assiepati lungo i tornanti, hanno salite con pendenze tra il 20 e il tra il 25%.
Qui siamo oltre con la stessa fatica dei ciclisti, ma non ci sono le telecamere a immortalare l'impresa del corridore e i fans a incitarlo.
Il vignaiolo-scalatore è solo nella sua vigna, sotto il sole, al vento, con la macchina del verderame in spalla e al momento della vendemmia la cesta dell'uva da portare in cantina diventa un trofeo alla tenacia.
Sono i grappoli dei sorì, un nome che in piemontese significa "soleggiato" e che ricorda il sorriso: "dove la vigna sorride al cielo".
L'accordo ha stabilito il principio che una vigna in forte pendenza, dove è impossibile o quasi entrare con mezzi agricoli meccanici, è un patrimonio da tutelare e salvare. Per passare dalle belle intenzioni ai fatti saranno 792 i coltivatori di uva moscato a vedersi riconoscere per la vendemmia di quest'anno un quid extra al prezzo dell'uva raccolta nelle loro vigne più ripide. Il premio a questi acrobati dei filari sarà complessivamente di 300 mila euro, una cifra significativa che equivale ad un incoraggiamento a non mollare: tutto il mondo del Moscato ha bisogno di quelle vigne. Ne ha bisogno perché contribuiscono al fascino del paesaggio, alla salvaguardia del delicato equilibrio idrogeologico delle colline più alte e scoscese, alla storia della viticoltura che parte proprio da quei filari così difficili da coltivare, ma in grado di dare grappoli eccezionali in fatto di aromi e rese zuccherine.
La commissione paritetica, composta dai rappresentanti delle organizzazioni agricole, delle associazioni e dagli esponenti delle filiera del moscato, dopo attenta valutazione dei parametri cartografici e orografici ha quindi stabilito che sono 323 gli ettari di queste vigne epiche, suddivise in 1600 particelle catastali. Il 61% sono in provincia di Cuneo, il 35 in quella di Asti e il 4% nell'Alessandrino. Il dato più significativo, al di là dei confini amministrativi destinati ad essere stravolti dalla spending review della province è che intere zone storiche come Valdivilla o la collina di Santo Stefano o certe erte vigne della valle Belbo e Bormida avranno un motivo in più per essere coltivate. Sui sorì ci sarà un sorriso in più.

Nella foto di Vittorio Ubertone uno dei vigneti "epici" dove, nonostante le difficoltà dovute a pendenze proibitive, ancora oggi viticoltori tenacemente innamorati della propria terra e del proprio lavoro, coltivano con amore e passione l'uva moscato bianco

Giorgio Bosticco
direttore generale del Consorzio dell'Asti e presidente della commissione qualità, nell'ambito della commissione paritetica del Moscato.

"L'uva moscato delle nostre colline merita rispetto per i grandi vini che riesce a darci e meritano rispetto e riconoscenza i tanti piccoli viticoltori che coltivano i filari antichi nelle zone più difficili, dove nessuna macchina può sostituire il lavoro dell'uomo. Il premio a questi artigiani dei sorì, in un periodo come questo di massima attenzione ai costi di produzione, è un modo per dire concretamente che su certi valori non si può tagliare e che anzi la qualità di un vino è fatta anche dalla storia e dal racconto che quel vino sa sviluppare nei confronti dei consumatori. Siamo partiti da dati certi come la pendenza dei vigneti oltre il 50% per incoraggiare a mantenere il vitigno moscato anche nelle posizioni più difficili. Valuteremo in futuro anche altri parametri per incentivare, ad esempio i giovani che credono nel moscato e ne fanno il cuore della loro attività di vignaioli. Tutto va nella direzione di arrivare a determinare il prezzo delle uve moscato attraverso una più ampia gamma di parametri oggettivi con l'obiettivo di premiare la qualità delle uve migliori e il lavoro necessario a produrli, offrendo così al consumatore un'eccellenza della nostra terra unica al mondo".

Claudio Sacchetto
assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte

"La Regione ha fatto la sua parte mettendo attorno ad un tavolo tutti gli operatori della filiera del Moscato che hanno raggiunto l'intesa superando gli egoismi e gli interessi di parte: riconoscere un premio a chi coltiva le vigne più difficili è un segnale importante a difesa dell'intera nostra viticoltura di collina e un aiuto ai piccoli che si impegnano nella coltivazione di vigne da considerare come santuari della nostra storia vitivinicola ed enologica.
Ora è importante che si diffonda la cultura e la conoscenza dei sorì. Ancora una volta il mondo del Moscato è stato precursore di scelte che dovremo saper estendere ad altre uve e altri settori della nostra agricoltura".

Lorenzo Barbero
dirigente del gruppo Campari e capo delegazione in commissione paritetica delle Case spumatiere

"Abbiamo sostenuto e accolto l'idea di riconoscere un extra prezzo ai coltivatori di uva moscato delle vigne più disagiate e difficili da coltivare, perché sappiamo che da quei filari arriva un'uva di ottima qualità che esprime al meglio le caratteristiche del territorio. Qualità e territorio sono due dei messaggi che dobbiamo rinforzare per vendere al meglio in tutto il mondo i nostri prodotti, sia l'Asti docg che il Moscato d'Asti docg. La linea del dialogo è aperta per arrivare ad inserire anche altri parametri. A mio parere sono piccoli passi avanti, significativi che devono comunque tener sempre conto del necessario equilibrio tra i vari soggetti della filiera senza perdere d'occhio le richieste e i segnali che arrivano dai mercati".

Giovanni Bosco
presidente del CTM, Coordinameno Terre del Moscato

"Questo riconoscimento economico a chi coltiva le vigne più impervie è molto positivo perché considera per la prima volta il pagamento non solo del prodotto uva ma anche l'impegno degli uomini e delle donne che fanno vivere queste colline. Bisogna tutelare i sorì per tre aspetti fondamentali: l'equilibrio idrogeologico e la difesa dalla frane che aumenterebbero con l'abbandono della nostre colline più ripide, il valore turistico del paesaggio su cui si basa anche la richiesta di vedersi riconosciuti dall'Unesco come territorio Patrimonio dell'Umanità, il valore storico e sociale di quelle vigne eroiche, lavorate da viticoltori spesso anziani. Ora ci aspettiamo che si arrivi ad applicare anche un marchio dei Sorì del Moscato che consenta alle aziende di selezionare e proporre sui mercati del mondo i vini Asti e Moscato docg di queste vigne straordinarie".

Luigi Icardi
sindaco di Santo Stefano Belbo e vicepresidente dell'Associazione sindaci del Moscato

"Mantenere coltivati i sorì, grazie al lavoro di chi conduce le vigne più impervie dei nostri territori significa anche salvaguardare le colline e i nostri paesi dai rischi del dissesto idrogeologico, causato da frane smottamenti. Dunque non c'è solo l' interesse dei produttori di vino e spumanti ad avere uva di grande qualità,la più profumata in grado di dare al Moscato d'Asti una riconoscibilità internazionale, ma anche quello di concreta tutela ambientale. Riconoscere ai viticoltori dei sorì un premio economico e noi a Santo Stefano abbiamo il 22% di quelli indicati dall'accordo, può significare anche un aiuto per un lavoro tra i filari e sui terrazzamenti che deve essere svolto in gran parte a mano e dove le macchine non arrivano o sono a rischio di ribaltamenti, causa di troppi incidenti. Dunque viva i sorì e viva l'uva che nasce in queste vigne splendite che ci fanno sentire tutti orgogliosi di essere nelle terre del moscato d'Asti".

Giovanni Satragno
presidente Associazione produttori uva moscato

"Questi mille euro ad ettaro in più che i coltivatori delle vigne più impervie riceveranno grazie all'accordo raggiunto, dopo non poche discussioni, in commissione qualità che destina una parte della trattenuta a tale scopo sono un esempio di come le cose si possono ottenere se ci si crede fermamente. Certo è un premio poco più che simbolico che incide per meno del 10% sul reddito di un ettaro di vigna, ma è pur sempre un riconoscimento importante soprattutto per chi ha vigne dove il lavoro diventa quasi una missione. Il nostro Moscato d'Asti è una materia prima perfetta per lo spumante e il tappo raso e deve essere valorizzato anche così e non svilito a prodotto di basso prezzo".

SABRINA MOSSETTO

Un dolce brindisi al futuro

S'intitola "Un dolce brindisi al futuro" ed è, in buona sostanza, un'anteprima, in vista delle feste di fine anno, di Asti docg e Moscato d'Asti docg vendemmia 2012.

L'appuntamento è per il 6 dicembre sotto le antiche volte dell'ex Foro Boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato.

Dalle ore 18,00, produttori e operatori del settore, convocati dal Consorzio di Tutela e dalle enoteche regionali discuteranno del futuro del comparto.

MOSCATO WINE TASTING: il giorno dopo, all'enoteca di Mango, nel Cuneese, prenderanno il via le degustazioni con oltre 100 etichette. Invitati eno-giornalisti e wine-blogger. E sempre nella sede dell'enoteca, il Castello che fu dei Busca, fino al 16 dicembre, tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00, gli assaggi di Asti e Moscato 2012 saranno aperti al pubblico. Possibili anche gli acquisti per chi vorrà mettere sotto l'albero una buona bottiglia (prezzo medio attorno agli 8 euro) delle bollicine dolci piemontesi a docg più brindate al mondo.

CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'ASTI
Casa dell'Asti, Palazzo Gastaldi, piazza Roma, 10 - 14100 Asti
tel +39 0141 594842 - fax +39 0141 355066
Laboratorio di analisi, strada Valtiglione 73 - 14057 Isola d'Asti
tel +39 0141 960911 - fax +39 0141 960950

ci trovi anche su:
www.astidocg.it
astidocgblog.com
Asti Docg
astidocg
ASTIDOCG

Valanga di lettere a L'Ancora, di amministratori, associazioni e cittadini, dopo l'intervista ad Angelo Riccoboni

Sulla Discarica di Sezzadio il territorio prende posizione

Walter Ottria: "motivazioni deboli"

Rivalta Bormida. «*Devo dire che leggere l'intervista ad Angelo Riccoboni pubblicata sul vostro giornale, non mi ha particolarmente sorpreso, né impressionato.*

Mi rendo conto che l'azienda non potesse rispondere diversamente, a difesa del proprio progetto, anche se le risposte fornite, inevitabilmente, hanno rivelato le molte carenze, le contraddizioni di un progetto e qualche imprecisione qua e là, che credo sia stata anche frutto di una scelta deliberata.

Per esempio parlare di "estesa fascia pedemontana", lasciando intendere che la fascia di riserva citata dalla Regione copra gran parte del territorio della provincia, può essere un modo per sottolineare come non si possano limitare le scelte amministrative e gli insediamenti su un territorio tanto ampio. Peccato che la fascia di riserva prevista nei documenti regionali sia decisamente più limitata e coincida in gran parte con l'area sottostante a Sezzadio e Predosa. Non si tratta di un territorio particolarmente esteso, e comunque vorrei ricordare ancora una volta come, in quel sottosuolo, vi sia tanta acqua quanta basterebbe, in caso di emergenza, per dissetare oltre ad Acqui Terme anche altri due centri zona, Tortona e Novi Ligure, che possono contare su riserve idriche relativamente limitate.

Gli aspetti tecnici "tranquillizzanti" su cui si basa il progetto Riccoboni sono tutti legati al punto di vista soggettivo dell'azienda, oppure imprecisi, oppure legati al pretesto che il territorio su cui viviamo ha già subito una certa compromissione. Come se fosse logico, in presenza di alcuni problemi legati all'inquinamento (peraltro non relativi all'area dove andrebbe a insediarsi la discarica), aggiungerne altri, perché "tanto qui è già inquinato". Mi sembra un ragionamento difficilmente condivisibile. Semmai bisognerebbe impegnarsi per ridurre le criticità esistenti, anziché aggiungerne altre.

Debolissime mi sembrano poi le argomentazioni fornite sulle presunte garanzie: in pratica l'azienda se la cava dicendo che c'è una fidejussione. Non so neppure a quanto ammonti l'importo di questa fidejussione, né mi interessa saperlo. Qualunque sia la cifra, è una base debole: in caso di danno ambientale, nessuna fidejussione può essere bastevole per rimediare a possibili danni alla salute. Qui si parla di un potenziale danno alle riserve idriche: quale fidejussione potrebbe mai essere adeguata a ripagarlo?

Noto inoltre che non ci sono risposte pertinenti sul futuro della discarica una volta che questa non sarà più redditizia, ed è ragionevole, da parte mia, nutrire più di un dubbio sugli scenari futuri.

Peraltro, leggendo il documento reso noto dalla Regione nel corso della discussione sul Contratto di Fiume, che mi sembra molto interessante, appare chiaro, al di là del linguaggio usato, che è a tratti difficile ed ermetico, che a livello regionale si nutrano fortissime perplessità sull'opera, sulla sua fattibilità e ancor più sulla sua opportunità.

Certo, a favore dell'opera ci sono argomentazioni tecniche, che però non mi sembrano così incontrovertibili. Altri tecnici, altrettanto qualificati, sono giunti a conclusioni diverse per non dire opposte sulla reale sicurezza dell'impianto. Ma più che dilungarsi su dibattiti di natura tecnica, credo sia fondamentale fare un ragionamento di utilità e opportunità. Diciamo sempre che occorre salvaguardare il territorio, dargli un'impronta diversa, cercare di farlo crescere. Ebbene, su un territorio come il nostro è fondamentale, proprio per le ferite già subite negli anni precedenti, programmare uno sviluppo in grado di consentire anche un recupero ambientale.

Infine, un cenno ai 100 posti di lavoro. Mi sembra ancora tutto da dimostrare che la discarica li possa effettivamente produrre; non è chiaro se siano permanenti, e anzi, è probabile che quei posti alla chiusura della discarica, vadano in fumo, lasciandoci invece, come unica eredità certa, le possibili conseguenze ambientali.

Non sono contrario a priori alla presenza di una discarica sul territorio: la Riccoboni la faccia pure, ma da un'altra parte, lontano dalle riserve d'acqua, lontano da tutto ciò che può causare danni alla salute. Realizzarla su quella falda a mio parere sarebbe pura follia».

Walter Ottria,
sindaco di Rivalta Bormida

Urbano Taquias: il territorio ha già dato

Rivalta Bormida. «*Ho letto l'articolo su "L'Ancora" del 2 dicembre sulla discarica di Sezzadio dal titolo "Tre domande alla Riccoboni Holding" e le risposte date dalla Riccoboni su come intende gestire la discarica in Cascina Borio; voglio subito precisare che queste risposte non sono rassicuranti per niente. Sotto la Cascina Borio ci sono riserve d'acqua per consumo umano in grado di risolvere i problemi di erogazione d'acqua per centinaia di migliaia di persone in caso di siccità, come spesso accade ad Acqui Terme e ad altri decine di Comuni dei dintorni. In questo territorio molti Comuni si servono dell'acqua di quella falda che è inoltre tutelata nel PTA (piano di tutela delle acque) approvato con delibera del Consiglio Regionale n: 117- 10731 del 13 marzo 2007, e costituisce atto di indirizzo pianificatorio cui attenersi per la valutazione degli impatti che possono gravare sulla risorsa idrica. A questo proposito la Regione ha inviato il suo parere alla Provincia di Alessandria evidenziando che, pur in assenza di specifiche disposizioni attrattive delle norme di piano di PTA in tale materia, ma in applicazione del principio precauzionale introdotto dalle direttive 2000/60/CE "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque " e 2006/118/CE "Protezione delle acque sotterranee dell'inquinamento e dal deterioramento", il sito prescelto non risulta idoneo, per ubicazione e caratteristiche, ad ospitare un impianto di discarica dal momento che l'intervento interessa un territorio che sovrasta un sistema idrico sotterraneo vulnerabile e vulnerato.*

Io penso che la Commissione di Impatto ambientale non possa rilasciare nessun permesso di discarica di rifiuti nella Cascina Borio perché si assumerebbe una grossa responsabilità politica e morale di fronte a tutti i cittadini dell'Acquese e dei Comuni dintorni; la Commissione non può non tenere conto che il nostro territorio è soggetto ad alluvioni e inoltre ha un sistema sismico che, anche se pur di bassa intensità può compromettere per sempre le falde acquifere autorizzando delle discariche sopra questo importante sito. La Riccoboni non se la può cavare dicendo che i rifiuti che porterà saranno trattati nei suoi stabilimenti: come può garantire su centinaia di migliaia di metri cubi di rifiuti non pericolosi che saranno da lei stessa controllati nei suoi stessi stabilimenti? Chi controlla i controllori? Mi sembra giusto sottolineare che i più grandi disastri ambientali sono stati sempre preceduti da garanzie che poi si sono dimostrate totalmente false, e non è certo con una fidejussione a favore della Provincia che si può evitare un disastro ambientale: non basterebbero tutti i soldi della Riccoboni per risarcire il territorio per l'inquinamento e le malattie tumorali che (statistiche alla mano) sono sempre in aumento intorno alle discariche di ogni genere. Questo non è un territorio di conquista da lasciar colonizzare dalle multinazionali dei rifiuti! la Valle Bormida ha già pagato un altissimo prezzo in termini di vite umane, di distruzione del territorio e di un inquinamento che ancora non finisce visto che a Cengio il percolato continua a inquinare il fiume Bormida perché quella zona non è mai stata bonificata.

Come tutti sanno su questa vicenda c'è una grande preoccupazione per il presente e il futuro del nostro territorio e della salute di chi lo abita: hanno preso posizione contro la discarica diversi Sindaci e Associazioni che hanno coinvolto la Regione e sarebbe molto importante che la Provincia di Alessandria ne tenesse conto e non si rendesse responsabile di un disastro annunciato. La Riccoboni deve ritirare il suo progetto: Cascina Borio non può essere utilizzata per nessun tipo di discarica, neppure per il Terzo Valico, perché si deve capire una volta per tutte che lì sotto ci sono la nostra sopravvivenza e il nostro diritto a vivere un'esistenza senza minacce che vengono da privati che pensano di far tutto ciò che vogliono mettendo a repentaglio la vita e il territorio, l'agricoltura,il suolo e il sottosuolo; non si può rischiare che l'ecosistema venga distrutto dalle discariche, non possiamo accettare che le possibilità di sviluppo vengano messe a rischio per la cecità o per l'incompetenza o per calcoli politici o compromessi fatti sulla testa dei cittadini.

Sarebbe molto importante che tutti i cittadini dimostrassero il proprio rifiuto alla discarica e sarebbe molto importante che tutti quei cittadini che hanno partecipato al referendum "acqua bene comune", che poi è stato anche vinto, dessero il loro contributo in questa lotta contro la discarica in Cascina Borio. Inoltre è necessario che tutti gli abitanti di Sezzadio si pronuncino contro la discarica.

Il fatto che le falde acquifere si trovino proprio a Sezzadio non vuol dire che i Comuni limitrofi non possano essere voce in capitolo: le riserve delle falde acquifere sono patrimonio comune di tutto il Basso Piemonte e quindi tutti siamo chiamati a lottare e a difendere le falde acquifere che garantiscono il nostro diritto all'esistenza e il nostro futuro».

Urbano Taquias,
presidente Associazione Comitato
Lavoratori Cileni Esiliati

Gianfranco Baldi: doveroso continuare ad opporsi

Cassine. «*Pur non avendo motivo per dubitare della serietà della ditta Riccoboni, le dichiarazioni che la stessa esprime circa l'assenza di rischi per l'ambiente e per la falda nella zona interessata alla realizzazione della discarica di rifiuti "non pericolosi", contrastano con i dubbi e le perplessità espressi da professionisti ed enti che invece invitano ad adottare tutte le precauzioni per tutelare la riserva idrica che si trova in zona da ogni potenziale pericolo di inquinamento. Tale orientamento infatti, oltre che dal geologo Foglino, che ha effettuato approfonditi studi sul sito, è stato richiamato sia nel documento recentemente redatto in sede di "Contratto di Fiume - Bormida" che negli atti del progetto della COCIV che fanno riferimento appunto alla presenza della riserva idrica ed alla sua importanza. Si ritiene quindi doveroso continuare ad opporsi alla realizzazione della discarica e pretendere che vengano vagliati con attenzione tutti i rischi che l'opera comporta in particolare per garantire la possibilità di poter usufruire della risorsa idrica anche in futuro*».

Gianfranco Baldi,
sindaco di Cassine

Franco Garrone: rassicurazioni non mi rassicurano

Alice Bel Colle. «*Nonostante le rassicurazioni fornite tramite intervista dall'amministratore della Riccoboni Holding dottor Angelo Riccoboni, devo sottolineare che non mi sento affatto rassicurato da ciò che ho letto sull'ultimo numero de "L'Ancora". Come sindaco e come cittadino rimango anzi fermamente convinto che realizzare una discarica in corrispondenza di una falda acquifera non sia per nulla opportuno, una falda acquifera che, va sottolineato è stata peraltro individuata dalla Regione Piemonte come riserva strategica per il territorio. Quanto al fatto che la discarica accetterà solo Rifiuti provenienti dalle attivita' di Riccoboni, cosi come dichiarato dall'amministratore delegato, non significa proprio nulla in quanto sempre di rifiuti si tratta. E peraltro a controllarne la "qualità" sarebbe la stessa azienda che ne cura lo stoccaggio…*».

Franco Garrone
Sindaco di Alice Bel Colle

Pinuccia Oldrini: i soldi vanno e vengono ma la salute è una sola

Cassine. «*Ho letto con sorpresa e crescente indignazione le risposte date dalla ditta Riccoboni spa alle domande pubblicate sullo scorso numero del vostro giornale.*

Non solo non ho ravvisato elementi concreti che potessero rassicurarmi sul futuro dell'acqua che io e la mia famiglia berremo nei prossimi anni, ma anzi ho avuto la netta sensazione che della falda sottostante, alla ditta non interessa minimamente.

Alla domanda sul "perché realizzare una discarica proprio in quel posto, e non altrove" si risponde evasivamente e si conclude dicendo che verranno creati 100 posti di lavoro.

Al di là del fatto che la creazione di questi posti è ancora da verificare, mi sento presa in giro. Le tristi vicende dell'Ilva di Taranto non hanno forse insegnato nulla? Non bastano per far capire che il diritto al lavoro e il diritto alla salute non devono essere messi in contrasto?

E ancora: quanti posti di lavoro ha creato l'Eternit a Casale Monferrato? Forse diverse centinaia, ma chiedendo in cambio diverse migliaia di morti. Non barattiamo il diritto di lavorare con il diritto a vivere. L'Acna non ci ha forse insegnato quanto sia subdolo e mortale l'inquinamento delle acque?

E ancora: come si pensa che una fidejussione possa bastare, a livello di principio, a giustificare ogni possibile danno, disastro, rovina, che potrebbe verificarsi sul territorio? I soldi vanno e vengono, la salute è una sola.

Infine, un pensiero alle autorità provinciali, le sole che potrebbero fermare l'opera: sono così solerti che, a fronte di un incontro sollecitato dal Comune di Acqui Terme, con tre date alternative, che avrebbe avuto come solo scopo un confronto pubblico su questo tema, non si sono neanche degnati di una risposta. Cordiali saluti».

Pinuccia Oldrini

Lorenzo Ivaldi: non devastiamo l'acqua che berranno i nostri figli

Acqui Terme. «*Gentilissima redazione, ho seguito con apprensione la vicenda della costruenda discarica per una serie di motivi, primo fra tutti la falda acquifera che sostiene molti comuni della nostra zona. Possibile che quello sia l'unico sito disponibile? Capisco che sia più conveniente riempire di rifiuti una ex cava (anche se la legge non prevedrebbe questa possibilità…) piuttosto che bonificarla, ma la salute pubblica non dovrebbe essere tutelata? Tra 50 anni quando i nostri figli vorranno bere quell'acqua dovremmo essere certi di non averla devastata come è avvenuto in tanti altri posti. L'unico modo per farlo a mio avviso è spostare il progetto in un'area che dia maggiori garanzie. Abbiamo già reso l'acqua della Bormida velenosa, cerchiamo di non fare altrettanto in questo caso*».

Lorenzo Ivaldi

Unione Democratica: non possiamo accettare che si rovini il territorio

Sezzadio. «*Le falde acquifere sono presenti in tutto il Piemonte e l'Alessandrino ne comprende alcune molto importanti. La Regione, nel Piano di Tutela delle Acque, fa preciso riferimento, come area di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, alla zona di "Vaccarile" che comprende la Cascina Borio di Sezzadio.*

In quest'area esiste un consistente bacino idrico proveniente da sud e con direzione nord-est che raggiunge e oltrepassa il territorio di Predosa. Ciò è dimostrato dalla relazione del Prof. Zuppi, dell'Università di Torino, effettuata negli anni 1985/86. Tutta la zona è quindi tutelata come riserva strategica per il consumo umano.

E lo comprova quanto scritto dalla Regione Piemonte, in data 29 novembre, nella relazione sul "Contratto del fiume Bormida - Approfondimento discariche in comune di Sezzadio":

"in applicazione del principio precauzionale introdotto dalle Direttive 2000/60/CE "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque" e 2006/118/CE "Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento" - il sito prescelto non risulta pienamente idoneo, per ubicazione e caratteristiche, ad ospitare un impianto di discarica dal momento che l'intervento interessa un territorio che sovrasta un sistema idrico sotterraneo vulnerabile e vulnerato.

Il PTA, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 117-10731 del 13/03/2007, costituisce atto di indirizzo pianificatorio cui attenersi per la valutazione degli impatti che possono gravare sulla risorsa idrica."

Asserire quindi, come fa il Sig. Riccoboni, che tutta la Pianura alessandrina fra il Tanaro e il torrente Curone è "fortemente industrializzata" con presenza di discariche è semplicistico e fuorviante poiché generalizza un quadro che invece è assolutamente diversificato assimilando territori e insediamenti che sono invece, com'è comprensibile, profondamente diversi.

Per quanto riguarda la garanzia data dallo spessore dei "sedimenti", facciamo notare che gli stessi variano costantemente secondo la conformazione del sottosuolo, basta consultare le stratigrafie, ed è quindi molto probabile che nella zona della Cascina Borio ne esistano di spessore non sufficiente a garantire l'impermeabilità del terreno.

Accennare poi alla possibilità di una discarica di rifiuti solidi urbani, eventualità ancora assai remota, è priva significato poiché, in ogni caso, non verrebbe sicuramente situata lungo il percorso della falda in oggetto, avendo a disposizione altre aree certamente più idonee.

Inoltre la Regione, sempre nel sopra accennato documento, dichiara:

"il recupero ambientale di una cava in esercizio non può essere realizzato tramite la realizzazione di una discarica per il conferimento di rifiuti. Infatti, in termini generali l'attività di discarica è sottoposta a propri regimi autorizzativi e gestionali e segue proprie procedure, mentre il recupero ambientale ai sensi della l.r. 69/1978 è e deve essere progettato ed attuato senza il ricorso ad altri iter procedurali connessi" .

Il fatto poi che la discarica sorgerebbe vicina alla sede dello stabilimento di Predosa, costituisce certo un motivo per cui la Ditta Riccoboni non ricerchi un sito alternativo, più idoneo e meno esiziale per l'ambiente.

Siamo poi molto dubbiosi quando viene detto, dal Sig. Riccoboni, che i rifiuti saranno privi di percolato: dalla lettura della "Analisi di rischio sito specifica", allegata al progetto della discarica, risulta che il percolato esiste anche se, ne sottolineiamo la gravità, non si sarà in grado, vista l'eterogeneità dei rifiuti conferiti, di stabilirne la composizione se non a posteriori, ovvero dopo che tali sostanze si siano depositate sul fondo della discarica.

Ci domandiamo dunque: visto che i teli impermeabili posti sul fondo della discarica possono essere soggetti a rottura, lo specifica il progetto stesso, cosa succederebbe al percolato che, per sua natura, si troverebbe immediatamente sopra e quindi andrebbe a contatto con il terreno?

La risposta è semplice: a lungo andare finirebbero nella falda che alimenta l'acquedotto che serve un'utenza di decine di migliaia di persone. E proprio perché avverrà negli anni, quindi più difficile da individuare, l'inquinamento sarà praticamente impossibile da sanare.

Come può, la Riccoboni, garantire che ciò non si verificherà?

Cosa significa rendere partecipi i cittadini sezzadiesi, come osservatori, nella costruzione e nella gestione della discarica?

Per fare questo, con cognizione di causa, bisognerebbe che fossero tutti ingegneri minerari o geologi altrimenti sarebbe soltanto una presa in giro.

Noi siamo contenti che la ditta Riccoboni si sviluppi e crei posti di lavoro, come ha fatto a Predosa, ci mancherebbe altro; è inaccettabile, però, che la prosperità di qualcuno sia un danno per altri, è inaccettabile che si rovini il territorio di Sezzadio, è inaccettabile che si crei un oggettivo pericolo per buona parte della Valle Bormida che, in fatto di inquinamento, ci sembra abbia dato già abbastanza».

Gruppo consiliare
Unione Democratica

Il Comitato: la migliore risposta è nella nota della Regione

Sezzadio. «*La migliore risposta ai concetti espressi nell'intervista ad Angelo Riccoboni, pubblicata sulle colonne de "L'Ancora" riteniamo sia stata data dalla Regione Piemonte, nel parere espresso dalla Direzione Ambiente della Regione e reso pubblico dall'Ente a margine dell'incontro di Cortemilia del "Contratto di Fiume" con una nota scritta in cui, con una serie di motivazioni, anche tecniche, si sottolinea come, "pur in assenza di specifiche disposizioni attuative delle Norme di Piano del PTA in tale materia, ma in applicazione del principio precauzionale introdotto dalle Direttive 2000/60/CE "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque" e 2006/118/CE "Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento" - il sito prescelto non risulta pienamente idoneo, per ubicazione e caratteristiche, ad ospitare un impianto di discarica dal momento che l'intervento interessa un territorio che sovrasta un sistema idrico sotterraneo vulnerabile e vulnerato".*

Ci rallegriamo di questa presa di posizione, che ci rafforza nella convinzione che la realizzazione di una discarica a Sezzadio nell'area di "Cascina Borio" sia da evitare, in quanto potenzialmente nociva per la salute dei residenti sull'intero territorio acquese».

Il Comitato
"Sezzadio per l'Ambiente"

QuiRegione

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE
A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE PIEMONTE

Iniziativa di comunicazione istituzionale co-finanziata con il Fondo Sociale Europeo

DICEMBRE 2012

Mentelocale, l'informazione per tutti
www.regione.piemonte.it/mentelocale

III **Fondi europei**

Le iniziative per il lavoro e la formazione

L'obiettivo è riqualificare e ricollocare il personale, creare occupazione e far ripartire l'economia

III A che punto è in Piemonte lo stato di attuazione del programma operativo del Fondo sociale europeo? L'assessore regionale al Lavoro e Formazione professionale, Claudia Porchietto, annuncia che "l'utilizzo dei fondi europei è al di sopra della media italiana. La Regione ha puntato soprattutto sugli aiuti alle aziende in crisi in un'ottica di riqualificazione e ricollocazione dei lavoratori, con l'obiettivo di innescare un circolo virtuoso in grado di far ripartire l'economia anche oltre i settori tradizionali".
Nel campo della formazione professionale e lavoro, la programmazione degli interventi è stata finalizzata, negli ultimi anni, ad attenuarne le difficoltà di accesso e permanenza nel mercato del lavoro, soprattutto per i giovani tra i 15 e i 34 anni.
Ed è rivolto ai più giovani il sistema di formazione per l'apprendistato, nell'ambito del quale la Regione ha cercato, con il contributo delle Parti sociali e delle Province, di strutturare un'offerta adeguata alle istanze di apprendisti e imprese.
Dal 2007 l'apprendistato professionalizzante ha coinvolto oltre 40mila persone solo sulle attività cofinanziate dal Fse, per oltre 50 milioni di euro, mentre l'apprendistato di alta formazione e ricerca, che comprende gli interventi per l'acquisizione di master universitari di primo e secondo livello, dottorati di ricerca e laurea triennale e magistrale, ha finanziato attività per circa 2,3 milioni, limitate al momento ad un numero circoscritto di soggetti ma significative nel contrasto alla disoccupazione giovanile.
Rispetto all'apprendistato di qualifica, sono invece da poco stati adottati gli atti amministrativi per la definizione dell'offerta formativa sui percorsi.
Continuità è stata inoltre assicurata alla direttiva Obbligo di Istruzione/Diritto-Dovere, con 80 milioni di euro l'anno per le attività a gestione provinciale, di cui circa 27 assicurati dal Fse. A questi vanno aggiunti 1,8 milioni l'anno per una seconda sperimentazione a gestione regionale dei percorsi per il rilascio del diploma professionale di tecnico.
È poi stata operata una pianificazione biennale di circa 40 milioni di euro annui per la Direttiva Mercato del Lavoro, che prevede la definizione delle priorità a livello regionale e provinciale e la sperimentazione di un'integrazione con i servizi al lavoro per rendere più efficace l'incontro tra domanda e offerta, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati.
Nel complesso i progetti avviati sono oltre 20mila e hanno permesso di coinvolgere circa 400mila persone e più di 60mila imprese.

> Attenuare le difficoltà di accesso e permanenza nel mercato del lavoro soprattutto per i giovani tra 15 e 34 anni

Sinergie tra operatori pubblici e privati

Un sistema unico di accreditamento

Un sistema unico di accreditamento dei servizi per il lavoro che sappia ottimizzare le sinergie tra operatori pubblici e privati, offrendo standard qualitativi e quantitativi sempre migliori, a vantaggio dei cittadini in cerca di occupazione. È la proposta di riforma a cui la Regione sta lavorando con le Province piemontesi, in particolare quella di Torino, e su cui è stato avviato il confronto con le parti sociali nel Comitato regionale al Lavoro.
Come funziona l'accreditamento? La Regione riconosce ad un operatore pubblico o privato l'idoneità ad erogare i servizi al lavoro e a partecipare attivamente alla rete dei servizi per il mercato del lavoro stesso, in particolare nell'incontro tra domanda e offerta.
Creare un sistema misto, che apra agli operatori privati ma mantenendo la centralità di quelli pubblici, significa incrementare l'offerta di servizi a persone e imprese, innalzarne la qualità e avviare in via sperimentale una liberalizzazione monitorata dei servizi per l'impiego, così come prevedeva la riforma Biagi.
Una coesistenza collaborativa e insieme competitiva per la promozione dell'accesso al lavoro produrrà una specializzazione e qualificazione degli operatori già presenti sul mercato, renderà più efficienti i servizi di ricollocamento e permetterà di premiare gli operatori migliori nel gestire la mediazione.
A supporto di una riforma che vada verso un "sistema misto" c'è l'esperienza dei modelli di welfare to work attivi in tutta Europa, che hanno dato risultati eccellenti in termini di personalizzazione delle politiche e aumento delle opportunità di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Lavoro giovani

Finanziamenti per chi fonda una cooperativa

I giovani under 35 che vogliono avviare una cooperativa o che intendono fare investimenti produttivi su realtà già esistenti possono contare sull'aiuto della Regione. La misura "Cooperative giovani di partite Iva" prevista dal Piano Giovani mette a disposizione 2 milioni di euro con finanziamenti a tasso agevolato e contributi a fondo perduto per la costituzione di nuove società a mutualità prevalente, formate per almeno il 60 per cento da lavoratori autonomi di età compresa tra i 18 e i 35 anni. Gli aiuti sono aperti anche ai consorzi di nuova costituzione, purché con una presenza di giovani non inferiore al 60 per cento.
Il finanziamento copre fino al 100 per cento delle spese ammissibili e viene erogato in anticipo sulle spese (60 per cento fondi regionali a tasso zero e 40 per cento fondi bancari a tasso convenzionato), mentre il contributo a fondo perduto viene concesso al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile.
Dal punto di vista operativo le richieste vengono prese in carico dalla Regione e gestite attraverso un Comitato tecnico di valutazione, mentre l'erogazione dei contributi spetta a Finpiemonte.
Il bando è scaricabile su www.regione.piemonte.it/pianogiovani.

Imprenditoria

Incentivi per rilevare le aziende in crisi

La Regione mette a disposizione 11 milioni di euro a favore di imprese che intendano acquisire aziende in crisi conclamata e unità produttive a rischio di definitiva chiusura o già chiuse: l'obiettivo è andare incontro alle realtà interessate a subentrare nella proprietà che presentino un progetto di investimento. Condizione per beneficiare dell'agevolazione è il mantenimento di almeno il 40 per cento dei lavoratori dell'azienda o del centro di ricerca acquisito.
Le risorse a disposizione sono ripartite su tre assi: 6 milioni e 850 mila euro per la parte investimenti, 2 milioni per incentivi all'occupazione e 2 milioni per la formazione. Il bando va in più direzioni: da una parte permette di contribuire ad evitare il dramma della chiusura di un'azienda e gli effetti che ne conseguono su imprenditori, dipendenti e famiglie; dall'altra, consente un'azione di stimolo allo sviluppo, perché dall'acquisizione può derivare una spinta propositiva a livello produttivo per la realtà interessata.

III **CSRPiemonte**

Un progetto per la responsabilità d'impresa

III Dalla collaborazione tra Regione e Unioncamere è nato il progetto *La responsabilità sociale d'impresa in Piemonte – CSRPiemonte*, il cui obiettivo è quello della valorizzazione e della diffusione capillare di pratiche di corporate social responsability (CSR) presso le imprese piemontesi. Il progetto di promozione, ad ampio respiro e inserito nell'ambito delle attività trasversali del Fondo sociale europeo, punta ad un aumento delle pratiche di CSR nel corso di un primo quinquennio di attività (2009-13). I temi su cui si cerca di stimolare le imprese ad una nuova e maggiore attenzione, anche attraverso un cambiamento culturale, sono ad esempio le risorse umane, la comunità nel cui territorio si investe, l'innovazione di processi e prodotti.
Tra gli strumenti attivati c'è anche il portale web www.csrpiemonte.it, una vera e propria vetrina delle imprese responsabili, che contiene buone prassi, modelli, benchmark internazionali, informazioni utili e materiali divulgativi.

III **Microcredito**

Oltre 1200 le domande per il Fondo

III In questi due anni sono state oltre 1.200 le domande presentate per accedere al Fondo di garanzia per il microcredito, lo strumento messo a punto dalla Regione Piemonte insieme ad alcune fondazioni bancarie per favorire la nascita di nuove imprese, aiutando chi ha iniziativa, ma non la possibilità di ottenere prestiti. Il fondo, infatti, funziona come garanzia nei confronti delle banche a favore di soggetti cosiddetti "non bancabili", che hanno così la possibilità di ottenere i finanziamenti necessari all'avvio della propria azienda.
La maggior parte delle idee imprenditoriali (563) riguarda il settore commerciale, seguito dal comparto dei servizi. Attualmente le imprese già attivate grazie a questo metodo sono state 65, mentre 1163 sono quelle ancora nella fase di istruttoria.
Quanto alle caratteristiche dei richiedenti, il 55,32 per cento appartiene al genere maschile e il 56,55 per cento per cento è in possesso della licenzia media inferiore.

III **Obiettivo orientamento**

Comunicare per scegliere

Siti web, guide cartacee e online, social network per aiutare i giovani

III Il momento della scelta formativa è delicato e determinante perché incide sul presente e soprattutto sul futuro. Per effettuare una valutazione consapevole è importante quindi conoscere tutte le opportunità. Per questo, la Regione Piemonte, con la preziosa e fondamentale collaborazione delle Province, degli enti territoriali, delle istituzioni scolastiche e formative, delle scuole e delle agenzie formative, ha costruito un sistema integrato, accreditato e consolidato di servizi e strumenti a disposizione delle ragazze e dei ragazzi, delle famiglie, degli insegnanti, dei formatori e degli operatori.
I principali strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla Regione Piemonte per muoversi nel sistema regionale di orientamento sono: il sito internet e la banca dati opportunità formazione professionale; la guida metodologica per gli insegnanti; le guide cartacee e on line post medie; le guide cartacee e on line post diploma; i canali social obiettivo orientamento.

Sito internet – L'apposita sezione web dedicata all'orientamento (www.regione.piemonte.it/orientamento), oltre a segnalare progetti e iniziative, valorizzare azioni e raccogliere materiali, permette l'accesso ai canali social e alle guide on line costantemente aggiornate per fornire tutti gli elementi utili alle scelte di ragazzi e famiglie, oltre che alle normative, agli applicativi e alle procedure utili.
Guida per l'orientamento dopo la terza media
La pubblicazione, disponibile anche su www.regione.piemonte.it/orientamento/s1g/cms/ e distribuita gratuitamente a tutte le allieve e gli allievi della terza media per aiutarli nella scelta dei successivi percorsi formativi, illustra le opportunità offerte sul territorio e costituisce un valido strumento di orientamento.
Guida di orientamento post diploma e post qualifica
Accessibile anche questa on-line www.regione.piemonte.it/orientamento/s2g/cms/ e distribuita gratuitamente a tutte le allieve e gli allievi dell'ultimo anno delle scuole superiori, intende offrire una panoramica dell'offerta formativa, per favorire le migliori opportunità di crescita e di realizzazione.
Social network
In costante crescita la popolarità dei canali attivati: Twitter conta quasi 600 followers (twitter.com/orientapiemonte), la pagina Facebook (www.facebook.com/ObiettivoOrientamento) piace a oltre 200 persone e ottiene una media di 1.500 visualizzazioni mensili, mentre (www.youtube.com/orientamentopiemonte ha superato i 50.000 accessi.

Tradizioni piatti scritti, nel libro di Laura Travaini

Mombaldone e territorio nel gusto del Piemonte

Mombaldone. Il suggestivo Borgo Medioevale di Mombaldone entra a far parte di un interessante percorso che si dipana sul territorio del Piemonte e in cui cultura, tradizione locale, prodotti d'eccellenza e piatti tipici di vari borghi piemontesi si intrecciano per offrire al turista un'immagine il più possibile completa delle tipicità di ciascuno dei territori coinvolti nell'itinerario. L'antologia *"Il gusto del Piemonte. Tradizioni, Piatti, Scritti"* è una guida turistica non consueta che tratta di borghi e paesi noti e meno noti, alla ricerca del fascino di territori intrinsecamente diversi, di tradizioni così profondamente radicate da divenire identità, di prodotti dell'eccellenza, di vini, di piatti tipici. Oltre ad una breve descrizione dei borghi, la particolarità della guida sta nel suo proporre un breve racconto ambientato da noti scrittori in ciascun borgo, un piatto tipico della tradizione enogastronomica del paese, rielaborato da uno *chef* locale, nonché una fiaba o leggenda (accompagnata dalla sua traduzione nel dialetto del luogo) uscita dalla penna di Sindaci o amministratori locali, nell'intento di proporre un itinerario attraverso la ricerca delle lingue minoritarie (piemontese, franco-provenzale, occitano, walser). E così sarà possibile trovare nella guida i Sindaci di Mombaldone (AT), di Rosignano Monferrato (AL), di Ostana e Neive (CN) o assessori di Usseaux (TO) e Rimella (VC) cimentarsi in fiabe o leggende tipiche dei rispettivi territori e nei rispettivi dialetti. Oltre a quelli citati, sono coinvolti nell'itinerario anche i borghi di Candelo (BI), Ornavasso (VCO), Giaglione e Usseglio (TO). Mombaldone presenta il racconto *Tu* di Roberto Centazzo, scrittore savonese che ha voluto ambientare il suo racconto -con finale da brivido- dell'incontro tra un uomo e una donna, un tempo amanti, in una

L'autrice Laura Travaini.

delle sale *"con i soffitti a volta, affrescati con quei grossi lampadari antichi, i tendaggi spessi, i dipinti alle pareti, l'illuminazione a lume di candela"* del ristorante *L'aldilà*, che suggerisce la ricetta del *risotto al barbera con robiola di Roccaverano* proposta dallo *chef* Umberto Scaliti Del Carretto. La Marchesa Gemma Gay propone la leggenda in piemontese *Lunette in ghingheri* e il sindaco, Ivo Armino, una delle molte storie raccontategli da sua nonna, *Na listoria ed masche* tradotta nel dialetto locale da Clara Nervi di Loazzolo. Tra i ristoranti astigiani coinvolti nell'iniziativa, oltre a *L'aldilà* di Mombaldone, figurano *Il Cascinalenuovo* di Isola d'Asti con lo *chef* Walter Ferretto che propone la *finanziera*, ambientata a Chiusano d'Asti, e il *San Marco* di Canelli con lo *chef* Mariuccia Ferrero e la ricetta della *bagna cauda*.

L'antologia *"Il gusto del Piemonte. Tradizioni, Piatti, Scritti"*, curata da Laura Travaini, Presidente dell'Associazione *"Scrittori e Sapori"*, sarà presentata al pubblico *venerdì 14 dicembre alle ore 17,* nella Sala degli Svizzeri di Palazzo Chiablese, in piazza San Giovanni 2, a Torino, con la presenza degli autori e degli *chef*.

Festeggiati domenica 25 novembre

Ricaldone, nozze d'oro per i coniugi Abate

Ricaldone. Domenica 25 novembre i coniugi Luigi Abate e Colombina Repetto hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio, circondati dall'affetto dei figli Piera e Tonino con il genero Maurizio e la nuora Paola, dei nipoti Alessandro, Margherita e Sara e dei parenti. In loro onore è stata celebrata una santa messa, officiata dal parroco don Flaviano Timperi, nella chiesa parrocchiale di Ricaldone dove si sposarono il 24 novembre del 1962. Ai coniugi vivissime felicitazioni e l'augurio di una vita ancora lunga e serena.

Obbligo catene a bordo o pneumatici invernali

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, dal 15 novembre al 31 marzo di ogni anno, entrerà in vigore su tutte le tratte extraurbane delle Strade Provinciali di competenza l'obbligo per i veicoli di munirsi di mezzi antisdrucciolevoli o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra. Qualora le criticità meteorologiche fossero anche solo astrattamente prevedibili, i veicoli dovranno, comunque, nel periodo sopraindicato, avere a bordo mezzi antisdrucciolevoli o gli speciali pneumatici invernali. L'obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio.

Dall'associazione Valbormida Viva

Tre progetti per migliorare la Valle

Acqui Terme. Mentre entra sempre più nel vivo la discussione che porterà alla redazione del Contratto di Fiume del Bormida, l'associazione Valbormida Viva propone, attraverso il nostro giornale, tre interessanti progetti per uno sviluppo della Valle, suggerendo di utilizzare il volano fornito dal Contratto di Fiume per realizzarli e metterli in pratica.

L'associazione Valbormida Viva, presieduta dall'ingegner Ilvo Barbiero, è stata fra le più attive nella stagione delle manifestazioni popolari che hanno condotto alla chiusura dell'Acna di Cengio. Ha realizzato e gestisce dal 1995 il "Centro di documentazione Patrizio Fadda" sul caso Acna - Valle Bormida, realizzato col contributo finanziario dell'Assessorato alla Tutela Ambientale della Regione Piemonte e già utilizzato come fonte per la stesura di importanti pubblicazioni, quali "Cent'anni di veleno" di Alessandro Hellmann, da cui è stato tratto anche lo spettacolo teatrale "Il fiume rubato", e di svariate tesi di Laurea.

Successivamente l'Associazione ha realizzato nel 2005 un sito Internet (www.acvalbormidaviva.blogspot.com), contenente fra l' altro le preziose memorie di Mario Bertola rielaborate, in cui l'autore narra i suoi 49 anni di attività per la pulizia della valle Bormida; il sito costituisce un importante punto di riferimento per gli avvenimenti dalla sua apertura alla data odierna.

Ecco di seguito i tre progetti.

***

Progetto 1

Il primo progetto parte dalla constatazione che le attrazioni culturali costituiscono un importante richiamo turistico.

Per avere visibilità internazionale l'attrazione deve possedere caratteristiche di larga emblematicità, unicità, attualità generale.

Il caso valle Bormida con la sua storia di 117 anni e i numerosi libri e materiale mediatico dedicato possiede queste caratteristiche, più di altre attrazioni quali per esempio castelli e chiese, e il suo sfruttamento può dare risultati elevati in termini di turisti e visitatori, con costo di investimento per ogni visitatore attirato, molto inferiore a certi monumenti. Il progetto consiste nel realizzare una esposizione permanente su circa 100-150 mq di superficie, in un'area già individuata nel Comune di Monesiglio, cui verrebbe data ovviamente ampia pubblicità. Il modello seguito sarebbe quello della "Topografia del Terrore" di Berlino, o di certi musei industriali della Ruhr (naturalmente in scala più ridotta).

I costi previsti sono di circa 200.000 euro per l'acquisto e la ristrutturazione dei locali e di circa 150.000 per la preparazione dei materiali e l'allestimento della mostra. Il progetto sarebbe realizzabile in due anni. L'associazione "Valbormida Viva sarebbe disponibile a fornire il materiale, gestire, coordinare e realizzare in toto il progetto, attraverso un finanziamento a carico del Contratto di Fiume.

***

Progetto 2

Accanto alla struttura indicata nel primo progetto, in un'ottica di dare unità alla Valle, si propone di realizzare altre iniziative coordinate in altri luoghi. In particolare: a Cengio, una struttura dedicata alla "storia della chimica, dei suoi valori e dei suoi orrori all'interno degli ambienti di lavoro"; a Monesiglio "storia dell'inquinamento Acna, delle rivolte e di come la 'guerra' è stata alla fine vinta"; in un Comune dell'Astigiano (ipoteticamente Monastero Bormida), "La rinascita della Valle Bormida, la chimica verde, le produzioni biologiche, i modelli di sviluppo ecocompatibili"; ad Alessandria, magari tramite l'Università, un progetto su "La bonifica dell'Acna come modello nazionale e internazionale".

La proposta è quella di creare un flusso turistico di attrazione internazionale che possa attraversare tutta la valle, giustificando una settimana di permanenza sul territorio, ovviamente facilitata anche dalla presenza di altre attrazioni, monumentali, culturali, termali, enogastronomiche e così via.

I cosi del secondo progetto sono così ipotizzabili: 1.000.000 di euro per acquisto e ristrutturazione locali, 750.000 euro per preparazione dei materiali e allestimento delle esposizioni. Tempo di realizzazione indicativo: 3 anni. L'associazione si offre di coordinare l'interno progetto, di realizzare il polo di Monesiglio e di identificare i realizzatori degli altri tre poli, ovviamente dietro finanziamento del Contratto di Fiume.

***

Progetto 3

Il terzo progetto consiste nella conservazione e diffusione del materiale contenuto nel Centro di Documentazione, attraverso anzitutto la digitalizzazione dei documenti scritti e filmati (questi ultimi ancora in gran parte contenuti su videocassette vhs), dei documenti audio (per la maggior parte contenuti su audiocassette a nastro), delle immagini fotografiche e così via, in modo da conservarli per il futuro e tramandarli ai posteri. Alcuni dei documenti hanno già 100 anni, e la conservazione fisica può diventare un problema. Lo stesso, a maggior ragione, vale per i nastri, molti dei quali, risalenti a circa 20 anni fa, rischiano di incorrere in problemi di decadimento qualitativo.

Il materiale digitalizzato dovrebbe essere organizzato e pubblicato su un sito internet da realizzare per l'occasione, e in cui sarebbe anche pubblicato un catalogo contenente oltre 1900 documenti quali libri, tesi di laurea, documenti audio, audiovisivi, fotografie e tutto quanto contenuto nel centro.

Il tempo di realizzazione del progetto è stimabile in 1-2 anni, con acquisizione di attrezzature aggiuntive e intervento di personale competente tecnicamente. Il costo potrebbe aggirarsi sui 50.000 euro. In questo caso, il ritorno turistico sarebbe solo indiretto.

L'associazione "Valbormida Viva", precisando di possedere le risorse umane, le conoscenze storiche, sociologiche e tecniche per realizzare quanto scritto, resta a disposizione per ogni chiarimento.

M.Pr

A Villa Tassara incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" non più a Montaldo di Spigno ma nella casa Canonica di Merana (tel. 0144 91153, 0185 54108 don Piero). Si svolgeranno la seconda e la quarta domenica del mese, con inizio alle ore 14,30. Preghiera, insegnamento e a conclusione delle riunioni benedizione eucaristica. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11,1.

Appuntamenti dal 15 al 24 dicembre

Alice verso il Natale: "Manidoro" e due concerti

Alice Bel Colle. Con il Natale alle porte, Alice Bel Colle si conferma paese vivace e pieno di iniziative. Sono ben tre gli appuntamenti già annunciati per le settimane immediatamente precedenti il Natale.

"Manidoro"

L'evento più importante, se non altro perché vedrà coinvolti insieme i centri di Alice Bel Colle e Ricaldone, si svolgerà nella giornata di sabato 15 dicembre, per poi prolungarsi, vedremo come, fino al 6 gennaio 2014, grazie al'organizzazione dell'associazione "Orizzonti" di Ricaldone, con la partecipazione della Scuola del Territorio di Alice Bel Colle e il patrocinio dei Comuni di Alice Bel Colle e Ricaldone. La manifestazione prevede un doppio 'centro di gravità': ad Alice Bel Colle, con i mercatini di Natale, e a Ricaldone, dove a partire dal 24 dicembre si svolgerà l'ottava edizione della mostra dei presepi, che avrà il suo fiore all'occhiello in un grande presepe artigiano-artistico con personaggi a grandezza naturale.

Per quanto riguarda l'evento alicese, sabato 15, dalle ore 15 e fino alla mezzanotte, piazza Guacchione ospiterà un interessante mercatino dell'artigianato ed enogastronomico, una sorta di piccola fiera delle eccellenze del territorio, cui è stata giustamente attribuita l'etichetta di "Manidoro – Cre-attività in collina", e che si annuncia certamente meritevole di una visita.

"Concerto di Natale"

Sempre sabato 15 dicembre ma a partire dalle ore 21, e presso la parrocchiale intitolata a San Giovanni Battista, torna in scena uno degli appuntamenti più tradizionali della scena alicese, il "Concerto di Natale", che vedrà salire sul palco il coro "S. Giovanni Battista e SS Simone e Giuda", in rappresentanza di Alice Bel Colle e Ricaldone, insieme ad altre tre corali provenienti da paesi vicini. Lo spettacolo sarà seguito da un rinfresco nei locali della Confraternita della SS Trinità, mentre il Gruppo Alpini alicese offrirà a tutti i presenti vin brulè e caldarroste. In occasione del concerto natalizio sarà attivo, come sempre, il banco di beneficenza, il cui ricavato sarà destinato ad opere di carità

"Note di Natale"

Gli eventi musicali proseguono nel pomeriggio di domenica 16 dicembre, quando il Comune e la Pro Loco di Alice Bel Colle organizzano, presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, un concerto di tema natalizio intitolato "Note di Natale". Il concerto, che avrà inizio alle ore 17, sarà diretto dal Maestro Alessandro Buccini e nasce dalla collaborazione fra l'orchestra di giovani ragazzi della associazione "Mozart 2000" di Acqui Terme e le formazioni musicali giovanili di Burago (Milano) e Biella.

L'ingresso al concerto, ovviamente, è libero. Maggiori informazioni sui tre appunamenti sul prossimo numero de "L'Ancora".

Sabato 8 dicembre in piazza Libertà

A Sezzadio mercatino e casa di Babbo Natale

Sezzadio. Il Natale si avvicina e a Sezzadio tornano gli appuntamenti con i mercatini di Natale e la casa di Babbo Natale. Il mercatino di Natale farà al sua ricomparsa sabato 8 dicembre in piazza Libertà, sotto i portici del palazzo comunale, dalle 10 del mattino fino alle 19: sarà una vera mostra-mercato con bancarelle di ogni genere su cui sarà possibile trovare simpatici e curiosi regali natalizi. accompagnati da musica natalizia e dalla presenza di uno stand gastronomico.

Casa di Babbo Natale

Nella stessa giornata riapre nel seminterrato del Salone Comunale la Casa di Babbo Natale, aperta a tutti i bambini e non: un "viaggio" immerso nell'atmosfera magica natalizia che lascerà tutti stupiti.

All'interno della casa durante la giornata, si svolgeranno laboratori creativi per i bambini. La "casa", organizzata e allestita dall'associazione culturale "Cui d'Atzè", col patrocinio e la collaborazione del Comune di Sezzadio, è a disposizione durante tutto il mese di dicembre, per visite guidate dedicate alle scuole ed a gruppi.

Per prenotazioni è possibile rivolgersi agli uffici comunali al numero 0131/703119.

Provincia di Asti: bando a sostegno degli apicoltori

Roccaverano. Come ogni anno, anche per il 2012 è stato predisposto un bando apicoltura ai sensi della legge regionale 20/98. Con deliberazione n. 288 del 26 ottobre 2012, la Provincia di Asti ha disposto per il 2012 l'emanazione di un bando a sostegno degli apicoltori astigiani produttori apistici. Il bando prevede il riconoscimento di un contributo per l'acquisto di attrezzature per la lavorazione dei prodotti dell'alveare, per l'acquisto o sostituzione di api regine e per l'acquisto di nuclei o pacchi d'api, con la finalità di ripristinare le perdite dovute ad intossicazioni o malattie parassitarie. La spesa massima ammessa è di 3.000 euro per le attrezzature e di 1.000 euro per le api regine. Gli apicoltori che presenteranno domanda saranno inseriti in una graduatoria e ammessi al finanziamento secondo le disponibilità finanziarie. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato a venerdì 7 dicembre 2012. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Provincia alla sezione Agricoltura, ove è anche possibile scaricare la modulistica.

A Gavonata di Cassine, attivo da metà dicembre

Regalo dalla Provincia: a Natale nuovo autovelox

Cassine. Natale è alle porte, e anche la Provincia ha deciso di regalare qualcosa agli automobilisti in transito sul territorio. Il "regalo" in questione è il nuovo autovelox, appena posizionato sulla ex ss30, alla fine del rettilineo che da Cassine conduce a Gavonata, in direzione Alessandria, circa un centinaio di metri dopo la casa cantoniera dismessa (esattamente come anticipato da "L'Ancora" negli articoli apparsi negli scorsi mesi).

L'apparecchiatura, che sostituisce di fatto quella, inizialmente posta all'uscita dall'abitato di Gavonata e rimossa oltre un anno fa perché non più in linea con le nuove normative del codice della strada, non è ancora attiva, ma lo sarà nei prossimi giorni.

L'autovelox, che quasi tutti i cittadini, residenti e non, considerano né più, né meno, come un apparecchiatura per "fare cassa", sarebbe invece stato installato per incrementare la sicurezza stradale. Una finalità lodevole, anche se già numerosi automobilisti, facendo notare come la sede stradale della ex ss30 sia piena di buche, anche di considerevoli dimensioni, hanno fatto notare che un'Ente davvero interessata alla sicurezza degli automobilisti avrebbe potuto preoccuparsi in primo luogo di effettuare per tempo una adeguata riasfaltatura. Ora, coi primi freddi, il manto di asfalto si sta rovinando e le 'toppe' di catrame poste qua e là a tappare i crateri di maggiore diametro finiranno per saltare via alla prima pioggia o in seguito alle escursioni termiche, o alle gettate di sale in caso di nevicata.

Al di là delle polemiche, comunque, resta il fatto che l'autovelox è già posizionato, e che a breve sarà effettuata la sua attivazione. La Provincia non è ancora in grado di stabilire una data precisa per la sua entrata in funzione, ma indicativamente si parla della metà del mese di dicembre: l'attivazione dell'autovelox sarà ovviamente preceduta dalla posa di adeguata segnaletica di preavviso, e da alcuni test tecnici.

Ricordiamo a tutti gli automobilisti che nell'area monitorata dalla nuova apparecchiatura è in vigore il limite di velocità di 70km/h.

Per violazioni accertate del limite di velocità di non oltre i 10km/h, è prevista una multa di 39 euro, senza sottrazione di punti dalla patente; per infrazioni fra 11 e i 40 km/h la multa è di 155 euro con annessa sottrazione di tre punti dalla patente, che salgono a 500 euro e sei punti-patente per infrazioni comprese fra i 41 e i 60 km/h e (alla sanzione è connessa una sospensione da uno a tre mesi della patente di guida e l'inibizione di guidare il veicolo fra le 22 e le 7), e a 779 euro e dieci punti-patente, per infrazioni dai 61 km/h in poi. A queste ultime è inoltre connessa la sospensione della patente per un periodo dai 6 ai 12 mesi.

M.Pr

Promossa dall'Associazione di Maranzana

Giacomo Bove, 160 anni una mostra a Torino

Maranzana. "Giacomo Bove 160". Dopo i 150mo dell'Unità d'Italia, festeggiato nel 2011, tocca nel 2012 ai 160 anni dalla nascita dell'esploratore di Maranzana. Che, per merito dell'Associazione Giacomo Bove e Maranzana "sale" a Torino, vecchia capitale del Regno di Sardegna (sotto la sua giurisdizione il Nostro nacque, il 23 aprile 1852), protagonista assoluto di una mostra filatelica polare (con tanto di annullo filatelico dedicato all'esploratore), che si aprirà presso lo Spazio filatelia della Posta Centrale di Via Alfieri 10, il giorno venerdì 14 dicembre, alle ore 10.30.

Promossa in collaborazione con l'Associazione "Grande Nord" e con Turinpolar, l'allestimento resterà aperto sino al 22 dicembre, con orario 8.30-12-30 (chiuso la domenica 16 dicembre).

C'era una volta…

Un grande italiano da riscoprire: così si può definire Giacomo Bove.

Per lui i primi mari in vista quelli delle colline e dei filari.

Per lui le prime esplorazioni quelle oltre i verdi prati della Crocetta, oppure nella valle del Cervino "che si allargava in polle e paludi (così scrivono Andrea Canobbio e Pierdomenico Baccalario).

E se Acqui è il luogo dei primissimi studi, e Genova quella della formazione superiore (qui egli conseguì il brevetto di *Guardiamarina di prima classe* presso l'Accademia Navale), Torino è la città cardine, di riferimento ideale.

Cavour, Vittorio Emanuele II, lo *Statuto* da poco concesso e il Parlamento; i grandi sconvolgimento del triennio 1859, 1860, 1861, tra seconda guerra di Indipendenza, spedizione di Garibaldi e proclamazione dell'Unità.

Ecco il Risorgimento: e se c'è chi lo fa con le armi, ecco che Giacomo lo intraprende con l'avventura.

Alle date di cui sopra, allora, verrebbe da contrapporre, un quarto di secolo dopo, un volume che nelle librerie di Torino (e non solo) faceva, uscito nel 1884, bella mostra di sé. Quello della "Biblioteca di viaggio" dell'editore Edoardo Perino, che proprio con Bove inaugura la sua collana.

E' il *reportage* dalla Terra del Fuoco.

Ecco "le angustie costate ad un uomo per andare a sventolare la *bandiera* della civiltà".

Ecco "il progresso personificato in un uomo bello e ardito, cogli occhi scintillanti, e fucile e *bandiera*, e gli alti stivali sdruciti e infangati, eccolo correre avanti, senza resta e senza posa".

Il tricolore è sempre in primo piano. Così i contemporanei vedevano l'intrepido navigatore di Maranzana.

E questo ritratto in parole non è che uno dei tanti che periodici e pubblicazioni contribuirono a diffondere.

***

Quanto alle immagini, ci pensò "L'illustrazione italiana".

E, così, proprio le incisioni della rivista settimanale dei Fratelli Treves, dal 1880, quando il Maranzanese è di ritorno dalla spedizione polare della nave *Vega*, rendono familiare agli italiani (certo non tutti, poiché il fascicolo costa 50 centesimi) il suo viso "eroico". Che non osserva il lettore. Pensieroso, stretto nella sua elegante divisa scura, il volto di Bove, incorniciato da folti capelli e da una barba ben curata, è altrove che guarda.

A nuove imprese, sembra dirci l'immagine, a violare altre colonne d'Ercole.

Così Giacomo Bove diventa un capostipite. Poco dopo di lui Gustavo Bianchi (1885) che esplorò l'Africa, e lì trovò la morte con altri due compagni; poi, allo scoccare del secolo, il Duca degli Abruzzi, nipote del re, alla guida della *Stella polare*, poi Luigi Barbini e il Principe Scipione Borghese, impegnati, in auto, nel *raid* Pechino-Parigi.

E' il 1907: venti anni dalla morte precoce di Giacomo a Verona. Il mito, che prima nasceva in mezzo ai flutti, ora è affidato ai 45 cavalli di un' Atala, e al suo rombante motore.

Ma il disegno complessivo è sempre lo stesso.

Quello di una giovane nazione che sembra dire, orgogliosa, "ci siamo anche noi nella scoperta del mondo".

G.Sa

Su spending review e futuro della scuola italiana

Mozione di protesta dalle scuole di Rivalta

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa mozione di protesta, redatta (e inviata anche alle famiglie degli studenti) dai docenti e dal personale Ata dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida sul difficile momento della scuola italiana.

«*Cari Genitori, vorremmo condividere con Voi le ragioni che ci hanno spinto alla protesta, nella speranza che possiate farle vostre, dal momento che siamo tutti coinvolti e insieme potremmo diventare un'unica grande forza. Il Governo sta per approvare una serie di provvedimenti che mirano solamente al risparmio e che si sommano a quelli già varati dai precedenti governi. I consistenti tagli di fondi e personale hanno peggiorato notevolmente le condizioni della scuola e hanno generato una forzata restrizione dell'offerta formativa (basti pensare alle riduzioni delle compresenze nella scuola primaria).*

La scuola ha continuato a funzionare grazie alla passione e al senso del dovere di docenti e personale Ata che hanno posto rimedio al progressivo venir meno delle risorse con maggiore lavoro aggiuntivo, spesso non retribuito.

Il momento che sta vivendo la scuola italiana è molto grave e i provvedimenti in discussione al Governo (Legge di Stabilità) sono attacchi violenti, ultimi di una serie, che parte dai tagli di 8 miliardi della finanziaria Tremonti e prosegue con gli effetti della riforma Gelmini che ha reso possibile la formazione di classi sovraffollate.

A oggi non sono arrivati dal Ministero informazioni sui fondi per le attività scolastiche, a partire dal materiale di consumo alle ore aggiuntive degli insegnanti e del personale ATA.

Pertanto, durante l'assemblea del 13 novembre, abbiamo deciso di condurre il nostro lavoro con 'l'astensione di tutte le attività non obbligatorie che abbiamo programmato per ampliare l'offerta formativa, in particolare, l'astensione dalle attività aggiuntive e dalle ore eccedenti di insegnamento; l'astensione dalle attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti); l'astensione dalle attività strumentali (funzioni sn-um tali); l'astensione dalle attività di collaborazione ad altre scuole: l'astensione da visite, gite e viaggi d'istruzione; la sospensione del servizio del prescuola / postscuola.

Il periodo di attuazione della protesta sarà dall'1 al 14 dicembre.

Negli ultimi anni, il personale scolastico (docenti e ATA) ha subito diverse misure economiche che vanno dal blocco dei con tratti alla perdita degli scatti di anzianità.

Al momento pare soppresso l'emendamento che prevedeva l'aumento delle ore di insegnamento dei docenti: da 18 a 24 settimanali per la secondaria di primo grado (medie) e 24 per la primaria, che avrebbe avuto come conseguenza non solo un consistente taglio di personale ma soprattutto due aspetti fortemente negativi su cui vorremmo farvi riflettere: anzitutto, 18 ore di cattedra coprono solo una porzione del nostro lavoro, il quale si svolge in gran parte fuori dall'aula e per il quale spesso ci dotiamo a nostre spese degli strumenti (libri per gli aggiornamenti, telefono, pc, connessione internet, ecc.). Un orario superiore avrebbe inoltre conseguenze negative sulla qualità dell'insegnamento. Si tradurrebbe infatti in un aumento degli alunni in carico a ogni docente, con una conseguente diminuzione del tempo e della cura destinati al singolo alunno.

Può darsi pure che, per il momento, si limitino a tagliare il fondo d'Istituto, rinviando l'aumento dell'orario di cattedra "a dopo le elezioni", come diceva argutamente il ministro Profumo qualche giorno fa.

Continuano peraltro ad essere stanziati fondi a favore delle scuole private (502 milioni di euro tra spending review e Legge di Stabilità).

Noi crediamo che la scuola debba rappresentare uno dei pilastri di una società civile e ci sembra inaccettabile continuare ad utilizzarla come contenitore da cui attingere fondi senza nessun criterio di unità sociale».

La sezione conta oltre 100 soci

Mombaruzzo, premiati i donatori Avis

Mombaruzzo. Formata da oltre 100 soci, la Sezione AVIS di Mombaruzzo, domenica 2 dicembre, ha ringraziato i donatori più meritevoli nel corso di un incontro conviviale presso l'agriturismo "Castlè" di Montabone. Cosi il "Pin" in oro e rubino è andato, con oltre 75 donazioni, a Pierfranco Novelli, presidente del gruppo e Flavio Damiano. mentre quello d'oro per 40 donazioni a quattro avisini: Giuseppe Piana, Daniele Rodella, Andrea Roveglia e Luigi Vicenzi. Il "Pin" in argento dorato per 36 donazioni è stato assegnato a Gabriele Olivieri, Attilio Ravera, Luca Tenconi, Daniele Soave, Giorgio Vignone, Antonio Gabutto e Giuseppina Betti. Per 16 donazioni sono stati premiati con il "Pin d'argento" Roberto Tronchietto, Antonio Cocca, Angioletta Scarsi, Graziano Brondolo, Giovanni Cavallero, M'Barek Elosfori, Carla Morino, Marta Betti, Smal Mahboub, Riccardo Fracchia, Roberto Iop, Federico Bertoletti e Vlatko Atanasov. Il "Pin" di rame è stato consegnato, a Gianluca Rodella, Roberto Acatte, Franco Penna, Larbi Mahboub, Pier Angelo Lequio, Roberto Vignone, Paolo Baldizzone, Rita D'Onofrio, Orietta Marone, Anna Lapadula e Chiara Barberis.

Festeggiati a Mombaruzzo Stazione

65º di matrimonio per i coniugi Calvi

Mombaruzzo. Sessantacinque anni di matrimonio per Matteo Calvi, classe '22, e Carlina Romano, classe '26, di cui venti trascorsi in Sudafrica. La santa messa è stata celebrata da don Fausto Pesce, seguita dagli auguri del sindaco Giovanni Spandonaro e dal pranzo con i parenti al ristorante "Da Erminio". Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. A Matteo e Carlina felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Ancora.

A Maranzana poesia e musica

Maranzana. Serata di poesia e musica venerdì 7 dicembre presso la sala multimediale del municipio di Maranzana, a cura dell'associazione "La poesia salva la vita" e del Comune. Un gruppo di poeti declameranno poesie in lingua piemontese accompagnate da brani musicali, eseguiti al pianoforte da Ernesta Aufiero. In repertorio Bach, Mozart, Debussy, De Falla e canzoni popolari. Ingresso libero.

Sabato 8 dicembre, alle ore 21,15

A Ricaldone di scena le romanze napoletane

Ricaldone. Prima della consueta chiusura invernale, una straordinaria serata allieterà il pubblico del teatro "Umberto I" di Ricaldone. Sabato 8 dicembre, infatti, a partire dalle ore 21,15, l'Associazione "Amici del Teatro" presenterà "Un palco a teatro"; si tratta di uno spettacolo di intrattenimento musicale che si annuncia molto piacevole, che sarà certamente assai gradito dal pubblico, come già si era verificato in passato, in occasione del "Gran Galà dell'Operetta".

In questo caso, il repertorio è stato aggiornato con l'inserimento delle romanze napoletane, che bene si accostano alle operette ed agli altri brani in programma.

I bravi cantanti che allieteranno con le loro esibizioni la serata degli spettatori ricaldonesi saranno il tenore Feri, la soprano Leda Cuccurullo, la soprano Antonella Fontana e la soprano Graziella Scovazzo. Inoltre Leonardo Ferretti accompagnerà al piano i pezzi musicali, che saranno presentati ed illustrati da Anna Olivari, per introdurre il pubblico in quella magica atmosfera che solo la musica sa creare.

L'ingresso allo spettacolo è gratuito, i cittadini ricaldonesi e più in generale tutti gli appassionati di questo genere di musica sono invitati a partecipare.

A Loazzolo torna dall'8 dicembre la "Mostra dei presepi"

Loazzolo. Ci avviciniamo al Natale e come ogni anno a Loazzolo, nella Chiesa parrocchiale, dall'8 dicembre verrà allestita la "Mostra dei presepi". Gli organizzatori desiderano informare che tutti possono partecipare portando la propria opera in chiesa possibilmente giovedì 6 dicembre dalle ore 20.30 alle 22 oppure alla domenica, prima della santa messa delle ore 11,30. La sera di lunedì 24 dicembre durante la santa messa verrà consegnata una "pergamena ricordo" a tutti i partecipanti. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 6 gennaio 2013 festa dell'Epifania. Per maggiori informazioni telefonare a: Roselda 0144 87100, oppure a Vilma 338 1151809. Buone feste a tutti da Roselda, Vilma e il gruppo dei coristi della parrocchia.

Problemi e opportunità della scuola pubblica

IC "Bobbio", intervista alla preside Giuliano

La preside Elena Giuliano.

Rivalta Bormida. In un momento molto delicato per la scuola pubblica, specialmente nei piccoli centri, abbiamo rivolto alcune domande alla preside dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida, Elena Giuliano, in carica dall'inizio dell'anno scolastico.

- Preside, quali sono le offerte formative che a suo parere dovrebbero indurre un genitore a iscrivere il proprio figlio all'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida?

«L'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida è nato, voluto, sentito come istituzione scolastica autonoma già dal 1 settembre 1998. Il suo ambito non comprende solo il paese di Rivalta Bormida, ma anche Cassine, Carpeneto, Strevi, paesi che sono sede di plesso. Vi sono inoltre altri centri che vi confluiscono, riconoscendosi in un bacino territoriale con aspetti di contiguità e di complementarità significativa, economica e culturale. L'istituto vanta un piano di offerta formativa nel quale la progettualità si caratterizza per essere tesa al benessere e alla motivazione degli allievi, alla trasversalità dei valori di convivenza civile e di cittadinanza democratica, alla inclusione, alla costruzione di una solida preparazione di base; la cura che i docenti dedicano ai loro allievi è personalizzata e testimoniata da alcuni filoni di attività: cito, ad esempio,"Diversi da chi: alla scoperta dell'altro, per superare i pregiudizi", "…sto bene, grazie!" che rimanda alla educazione alla salute e alla promozione del benessere psicologico a scuola; "Momenti di memoria-Date fondative della nostra storia".

Crediamo nell'idea di scuola come servizio, da proporre al territorio e commisurare alle esigenze delle famiglie residenti: prescuola e postscuola sono gratuiti e garantiti dall'istituto come priorità, con le proprie risorse, con la sorveglianza degli insegnanti, in corrispondenza all'arrivo e alla partenza dei pulmini (7,15-17.30 a Rivalta Bormida).

Il legame con gli Enti locali si manifesta in numerose collaborazioni a tema, in cofinanziamenti, nel supporto organizzativo a iniziative didattiche qualificanti: la riflessione sulla struttura economica del territorio ha prodotto bellissimi lavori come attualmente "Bambini per Bacco" trovando collaborazione anche di aziende locali.

L'apertura ad una prospettiva europea è altresì una finalità portante, che suggerisce nuove linee progettuali: grande successo ha avuto il gemellaggio con l'istituto "Miejskie Gornickiego" di Oswiecim in Polonia, un' importante occasione di scambio culturale e linguistico che ha permesso ai ragazzi di "crescere" e maturare la loro capacità di socializzazione

È inoltre curata la dimensione orientativa sotto vari profili, quali la continuità fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado o l'accompagnamento verso la secondaria di secondo grado, con giornate dedicate; il contrasto alla dispersione scolastica è favorito da un progetto di formazione integrata con ENAIP Piemonte - Acqui Terme e l'Istituto Alberghiero di Acqui. Un'eccellenza nell'ambito della ricerca e delle professionalità disponibili riguarda il Laboratorio di Braille per la formazione dei non vedenti che,con la collaborazione dell'Unione Ciechi, coinvolge non solo gli studenti, ma anche gli adulti».

- Cosa pensa del ruolo della scuola (e della presenza di un plesso scolastico) nei piccoli paesi?

«*La presenza della scuola in un paese è segno della sua vitalità, della sua proiezione verso il futuro: non si può rischiare che i giovani e i ragazzi in un piccolo centro diventino "invisibili"; la loro frequenza nella scuola è occasione di aggregazione delle famiglie, costituisce un trait - d'union tra nuove e vecchie generazioni: la scuola può diventare luogo di formazione per tutti, facendo convergere energie positive verso il bene di tutti; incontri con le associazioni culturali possono generare collaborazioni costruttive, utili per una migliore qualità della vita.*

È sempre più forte negli amministratori, infatti, la consapevolezza di come sia importante mantenere la scuola, per la coesione del tessuto sociale di paesi collinari. È stato ed è, pertanto, notevole lo sforzo con cui le amministrazioni, anche dei piccoli paesi, si sono impegnate riuscendo sia ad organizzare un efficiente servizio di trasporto scolastico che raggiunge le frazioni più disagiate e lontane, sia a garantire un servizio mensa di buon livello per tutti i plessi funzionanti».

- Ci parli del progetto "Scuole aperte" che si terrà nell'IC nel mese di dicembre.

«*Il 15 dicembre in tutti i plessi funzionanti (Rivalta, Cassine, Carpeneto e Strevi) al mattino e al pomeriggio, si svolgerà un "Open - day", ovvero una giornata "porte aperte", con videopresentazioni, colloqui con insegnanti e alunni frequentanti, laboratori e diffusione di materiali informativi: le famiglie sono invitate a partecipare; saranno coinvolti anche gli enti del territorio*».

M.Pr

Concerti di Natale a Ponti e Roccaverano

Ponti. Venerdì 7 dicembre, alle ore 16.15, nella chiesa parrocchiale Nostra Signora Assunta di Ponti, la Corale Valle Bormida (nota in passato con il nome di "Bormida Singers") terrà un concerto di canti natalizi tradizionali provenienti da diverse parti del mondo. Al termine del concerto, la stessa corale accompagnerà la santa messa delle ore 17.

Domenica 9 dicembre, poi, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Roccaverano la Corale Valle Bormida terrà un concerto più ampio di canti natalizi e popolari internazionali.

Entrambi i concerti sono ad ingresso libero e gratuito.

Da circa un anno, dopo la prematura scomparsa del fondatore e storico direttore Giulio Dubacher, a dirigere il coro è stata chiamata Christina Wili, una cittadina svizzera residente da quasi vent'anni sulle colline di Langa. Diplomatasi dapprima in Ritmica all'istituto Jacques Dalcroze di Ginebra, ha poi conseguito il diploma di Pianoforte al Conservatorio di Bienne. Ha insegnato musica nelle più varie specializzazioni dapprima in Svizzera ed ora in Italia.

Seconda edizione del concorso

Torna "Stelle e Comete nel cielo di Cassine"

Cassine. Il Natale 2012 si avvicina e si annuncia come un Natale difficile, per certi versi malinconico considerato il delicato momento economico del Paese. Ma è pur sempre Natale, la festa più sentita dell'anno da grandi e piccini. Ed è con questo spirito, unito alla speranza di un risvolto positivo, di una parentesi di gioia in questa crisi divenuta pesante ed insopportabile, che l'Unione Commercianti di Cassine e l'associazione "Ra Famja Cassineisa" organizzano, con il patrocinio del Comune di Cassine e della Pro Loco, la seconda edizione del Concorso "Stelle e Comete nel cielo di Cassine", ideato per incentivare i cassinesi ad abbellire e decorare il loro paese con decorazioni e allestimenti in stile natalizio. Sulla scia del successo della prima edizione, svoltasi lo scorso anno, anche quest'anno il concorso premierà con una targa per quanto riguarda Cassine la migliore Luminaria, il migliore portone o portoncino addobbato, il migliore albero di Natale tradizionale e la migliore vetrina commerciale. Sono previsti premi anche per le tre Frazioni: Gavonata, S.Andrea e Caranzano, ciascuna delle quali riceverà una targa per la migliore creazione artistica natalizia.

Spiega Paolo Malfatto, presidente dell'Unione Commercianti Cassinesi: «*La manifestazione dello scorso anno ha avuto un notevole riscontro in termini di adesioni sia per la gara che per la partecipazione fuori concorso. Ci auguriamo che anche quest'anno la partecipazione sia grande, unita all'affetto che sempre Cassine ci riconosce in ogni manifestazione che abbiamo organizzato. Lo spirito di questa iniziativa rimane comunque la volontà di condividere l'atmosfera Natalizia e cercare in qualche modo di rendere meno pesante l'alone nero che cinge i pensieri di noi cittadini*»

L'adesione al concorso è gratuita e dovrà pervenire entro il 15 dicembre; per partecipare, le adesioni si raccolgono presso la "Tabaccheria L'Angolo" di via Trotti 22, attraverso la compilazione di un modulo disponibile nella medesima.

Gli alberi di Natale posti in esterno potranno essere veri o finti, di qualunque colore o dimensione, purchè non ostacolino la viabilità; il loro addobbo, così come quello di portoni e portoncini, potrà essere tradizionale, tematico o di libera fantasia. Le luminarie, graditissime, non sono obbligatorie. Una giuria, composta da membri delle associazioni coinvolte, effettuerà un sopralluogo fotografico per assegnare il premio, presso i partecipanti di Cassine e delle singole frazioni. I premi saranno assegnati seguendo il criterio di bellezza, creatività e fantasia. La premiazione dei vincitori avverrà sabato 5 gennaio 2013 alle ore 16 in Piazza Cadorna.

Gran pubblico per il concerto blues

Strevi Music Club un bilancio positivo

Strevi. Un buon pubblico ha gremito i locali dell'Enoteca comunale di Strevi nella serata di sabato 1 dicembre, per assistere al concerto blues tenuto da Paolo Bonfanti e Roberto Bongianino. Lo spettacolo era anche l'ultimo evento del calendario 2012 di "Strevi Music Club", la kermesse organizzata dall'associazione "Lunamenodieci" per vivacizzare culturalmente, nel senso più ampio del termine, il panorama strevese. Bilanci positivi sia per la serata (preceduta da un interessante seminario sul blues tenuto dallo stesso Bonfanti e molto partecipato) che per la rassegna nel suo complesso, tanto che i componenti dell'associazione "Lunamenodieci" hanno già precisato di avere intenzione di ripetere l'esperienza anche nel 2013, con un nuovo calendario di concerti ed eventi. «Abbiamo molte opzioni e le stiamo vagliando», ci dice a nome dell'associazione Stefano Rua; «Ora però ci prendiamo qualche settimana di riposo». Sulle pagine de "L'Ancora", prossimamente, vi forniremo le novità e le prime anticipazioni sul calendario dell'associazione per il 2013.

Da Montaldo una lettera sulla scuola

"Tagli al pubblico, aiuti al privato: vergogna"

Montaldo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo una lettera della lettrice Giovanna Zerbo da Montaldo Bormida sulla difficile situazione della scuola, in Provincia e non solo:

«*Ultimamente ho sentito dalla stampa dei tagli che sono stati fatti alla scuola pubblica, in questo tempo generalizzato di crisi mi me ne stavo facendo quasi una ragione, ma poi quando vengo a sapere che in realtà sono stati tagliati 157 milioni di euro alla scuola pubblica mentre la legge di stabilità ha premiato il settore privato dell'Istruzione con un fondo di 223 milioni di euro, rimango sbalordita e delusa. Ma come? Per i privati si e per la pubblica no? Ma come è possibile? È l'art. 34 della costituzione , in cui è detto: "La scuola è aperta a tutti. I capaci ed i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi". Se lo stato impoverisce la scuola pubblica impedisce a chi è privo di mezzi di raggiungere i gradi più alti degli studi. Lo stato dice che finanzia la scuola privata perchè così risparmia sulla pubblica, più ragazzi vanno alle private e meno lo stato spende nell'istruzione. Ma a me non risulta che le scuole private utilizzino queste laute sovvenzioni per abbassare le rette e permettere a tutti di accedervi. Lo stato obbliga a studiare fino a 16 anni ma non ti da la possibilità di farlo se non sei ricco.*

Una scuola schizofrenica da un lato ti obbliga a frequentarla, dall'altro ti impedisce di fatto di ottemperare a questo obbligo se non hai le risorse economiche per farlo. Così praticamente a breve la scuola pubblica scomparirà: hanno privatizzato IRI, ENI, INA, ENEL, privatizzeranno anche la scuola e poi a breve la sanità così non spenderanno più, ma le tasse le pretendono sempre. Ce la farà a vivere solo chi è ricco di suo, visto che langue anche il mercato del lavoro: ma lo stato sociale dov'è? Ma come possiamo stare a guardare?

Poi cercando su internet informazioni su queste ingiustizie mi imbatto a leggere un discorso di Piero Calmandrei pronunciato nel 1950 al I III Congresso dell'Associazione a difesa della scuola nazionale e trovo che sia attualissimo e profetico perchè rispecchia in pieno la situazione che sta accadendo oggi: "La scuola di Stato, insomma, deve essere una garanzia, perché non si scivoli in quello che sarebbe la fine della scuola e forse la fine della democrazia e della libertà, cioè nella scuola di partito. L'operazione si fa in tre modi:

(1) ve l'ho già detto: rovinare le scuole di Stato. Lasciare che vadano in malora. Impoverire i loro bilanci ignorare i loro bisogni. (sta succcedendo adesso).

(2) Attenuare la sorveglianza e il controllo sulle scuole private. Non controllarne la serietà. Lasciare che vi insegnino insegnanti che non hanno i titoli minimi per insegnare. Lasciare che gli esami siano burlette.

(3) Dare alle scuole private denaro pubblico. (sta succcedendo adesso)

Questo è il punto. Dare alle scuole private denaro pubblico! Quest'ultimo è il metodo più pericoloso. È la fase più pericolosa di tutta l'operazione [...]. Questo dunque è il punto, è il punto più pericoloso del metodo. Denaro di tutti i cittadini, di tutti i contribuenti, di tutti i credenti nelle diverse religioni, di tutti gli appartenenti ai diversi partiti, che invece viene destinato ad alimentare le scuole di una sola religione, di una sola setta, di un solo partito [...]. " E oggi non solo si assiste a ciò che paventavano negli anni '50 ma siamo andati oltre:si assiste alla burla ed al paradosso che sovvenzionano solo le private e non le scuole pubbliche! A favore della scuola pubblica nell'art. 33 della Costituzione fu messa questa disposizione: "Enti e privati hanno diritto di istituire scuole ed istituti di educazione senza onere per lo Stato".

Un articolo che è sempre stato aggirato più o meno blandamente ma che trova il suo culmine di incostituzionalità nel 2000 quando con la legge 62/2000 voluta dall'allora premier Massimo D'Alema e dal ministro dell'istruzione Luigi Berlinguer le scuole private ottennero la parità scolastica ed entrarono a far parte di un unico sistema di "scuola pubblica"- (penso che se lo avesse mai proposto Berlusconi una cosa simile non l'avrebbero mai approvata).

Quindi sovvenzionare le scuole private è legale, ma trovo sia incostituzionale ed assurdo finanziare le private e non le pubbliche! Termino recitando la frase più importante del discorso di Calamandrei "La scuola di Stato, insomma, deve essere una garanzia, perché non si scivoli in quello che sarebbe la fine della scuola e forse la fine della democrazia e della libertà". Penso che se le scuole dell'Acquese si organizzassero in una manifestazione pubblica di protesta contro questa ingiustizia a Torino o perchè no a Roma, insieme agli insegnanti ed al personale scolastico, dovremmo partecipare in massa anche noi genitori, per dimostrare il nostro disappunto e richiedere i nostri diritti ad una scuola pubblica forte, non ci stiamo accorgendo che a rischio non è solo la scuola ma la democrazia e la libertà, nostra e quella dei nostri figli».

Ponzone, orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno -settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge.

Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Sezzadio, controlli velocità prorogati fino a fine anno

Sezzadio. Proseguiranno fino (almeno) al 31 dicembre 2012, salvo ulteriore proroga, i controlli sul rispetto dei limiti di velocità sul territorio urbano del Comune di Sezzadio. Lo ha stabilito il Comune, che ha deciso di prorogare il progetto comunale di sicurezza stradale varato nell'anno 2011 fino alla fine dell'anno. I controlli, che saranno effettuati dalla polizia municipale attraverso l'utilizzo di una postazione mobile, si avvarranno di idonea apparecchiatura elettronica per il controllo della velocità, per la quale il Comune ha recentemente rinnovato il noleggio.

Sabato 8 dicembre, alle 9,30 in Municipio

Cartosio: il ricordo di Umberto Terracini

Cartosio. È dal 1984, l'anno dopo la morte avvenuta a Roma il 6 dicembre del 1983 che Cartosio ricorda il sen. Umberto Terracini.

Nato a Genova nel 1895 da genitori torinesi, entra nel movimento socialista e a soli diciassette anni viene nominato segretario di sezione a Torino città dove compie gli studi. Nel 1914 diventa segretario provinciale della Federazione Giovanile Socialista piemontese ed è tra gli animatori del gruppo torinese "Ordine Nuovo", con Antonio Gramsci, Palmiro Togliatti e l'acquese Camilla Ravera (Acqui 1889 – Roma 1988). Nel 1926 diventa direttore de l'Unità e, nell'agosto dello stesso anno, è condannato a 22 anni di reclusione dal tribunale speciale. Ne sconta undici prima di finire al confino a Ponza dove, il 23 luglio del 1943, alla caduta del Fascismo, fugge per entrare nella Resistenza. Nel 1944 diventa segretario della repubblica partigiana dell'Ossola, il cui presidente è il medico socialista Ettore Tibaldi e l'assessore alla Pubblica Istruzione è Gisella Floreanini, giovane partigiana comunista.

Eletto deputato e vicepresidente dell'Assemblea Costituente nel 1946, un anno dopo ne diviene il Presidente dopo le dimissioni di Giuseppe Saragat. È lui a firmare la Costituzione italiana insieme al Capo dello Stato Enrico De Nicola e al Presidente del Consiglio dei ministri Alcide De Gasperi. È inoltre annoverato tra i fondatori del Partito Comunista Italiano. Senatore dal 1948, è subito nominato presidente del gruppo comunista al Senato.

Terracini è legato a Cartosio dal 1948 anno in cui si marita con l'attrice Maria Laura Gaino, in arte Laura Rocca, figlia del medico condotto del paese. Cartosio che Terracini ha amato e frequentato con assiduità soprattutto negli ultimi tre lustri di vita quando il suo ruolo nella politica italiana era sfumato ed il suo rifugio era Cartosio dove, soprattutto in estate, incontrava gli amici con i quali intavolava interminabili discussioni. Terracini riposa nella tomba della famiglia Gaino a Cartosio accanto alla moglie scomparsa nel maggio del 1999 ed al figlio Massimo Luca morto in giovane età, ad appena quaranta anni.

Il ricordo di Umberto Terracini si terrà *sabato 8 dicembre,* alle ore 9,30, con l'appuntamento in Comune dove si terranno le allocuzioni del sindaco Francesco Mongella, del presidente dell'Anpi di Acqui prof. Adriano Icardi e dei delegati provinciali. In questa occasioni ci sarà in anteprima una breve presentazione del libro che il prof. Aldo Agosti, docente di storia contemporanea presso la Facoltà di Lettere di Torino, sta preparando, con la collaborazione del prof. Alberto Rabaglino, sulla vita di Terracini. Libro che è stato finanziato dalla Provincia di Alessandria, dall'allora assessore alla Cultura Icardi, e nella prima metà del prossimo anno verrà presentato a Torino, Alessandria e Cartosio. La cerimonia si concluderà con la deposizione di un mazzo di garofani rossi sulla tomba del Senatore.

Domenica 9 dicembre

Cartosio, in piazza il "Villaggio di Natale"

Cartosio. Per il primo anno, Cartosio avrà un Natale ricco di tanti appuntamenti. Quello messo in cantiere dall'Associazione "Valle Erro", retta dalla dott.ssa Rossella Ciarmoli, per domenica 9 dicembre, è un qualcosa di nuovo e diverso rispetto alle tradizioni consolidate del Natale e non saranno solo i "Mecartini" a stuzzicare l'attenzione dei cartosiani e degli ospiti.

Alle 9.30, in piazza Umberto Terracini ci sarà l'apertura del "Villaggio" con i banchi di prodotti tipici e caratteristici del territorio e poi la festa vivrà tra il pranzo a base di polenta con contorni e, a partire dalle 14, con le musiche dell'orchestra del fisarmonicista cartosiano Nino Morena.

Musica e per tutto il pomeriggio quando la piazza si trasformerà nel "Villaggio di Natale" e si aprirà all'esposizione di alberi di Natale realizzati con materiali di riciclo, a basso impatto ambientale, alla mostra di presepi, con la "merenda lunga" con crepes, piadine, cioccolata calda e vin brulè.

Nella casetta in legno di Babbo Natale i più piccini potranno trovare doni e dolci con giochi ed intrattenimenti vari.

La parte enogastronomica curata dalle donne dell'Associazione "Valle Erro" che nel corso dell'anno organizza il concorso "miss Valle Erro" ed una serie di appuntamenti tra i quali il banco di beneficenza, si terrà nei locali riscaldati dell'Associazione in piazza Terracini dove i commensali potranno pranzare e scambiarsi gli auguri di Natale.

A Prasco senso unico alternato su strada provinciale 206

Prasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, la limitazione della velocità a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 206 "della Cavalla", nel tratto compreso tra il km. 6+330 e il km. 6+370, nel Comune di Prasco, per provvedere alla messa in sicurezza delle barriere di sicurezza stradale del ponte al km 6+350.

Piccoli Comuni in rivolta

Il sindaco di Morbello il nostro è volontariato

Morbello. Il paese è tra i comuni montani che deve affrontare in poco tempo tanti problemi: la Legge Regionale n. 11 del 28.09.2012 che concede 90 giorni di tempo per formare Unioni montane di comuni, i tagli dallo Stato centrale, la spending review, la chiusura della Comunità Montana, l'Imu (Imposta Municipale Unica), una viabilità sempre più critica e quello che ancora ha da venire. «Se andiamo avanti così non ci rimarranno nemmeno gli occhi per piangere» - dice Gianguido Pesce, sindaco di un comune che, al 31 dicembre 2011, aveva 433 abitanti. Pesce che aggiunge: «Comuni come Morbello, piccoli, montani e con territori marginali, dovranno solo preoccuparsi di far quadrare i conti e non sarà facile».

- Però con l'Imu vi potere rimettere in sesto!

«Aspettiamo a dirlo. Prima di tutto bisogna capire quanto incasseremo e quanto ci rimarrà in tasca. E poi in paesi piccoli come Morbello ci sono imprevisti che rischiano di fa saltare il banco. Se per caso ci capita un inverno con tanta neve ecco che far quadrare i conti diventa un problema e da qualche altra parte bisognerà per forza tagliare. Sperare che non nevichi o nevichi poco per non andare in bolletta da l'esatta dimensione di come stanno andando le cose».

- E nell'immediato dovete prendere decisioni importanti...

«A mio parere il dopo Comunità passa attraverso l'Unione. Ne stiamo parlando con altri comuni che hanno lo stesso nostro profilo, si è formato un primo gruppo e stiamo aspettando cosa decidono quei sindaci che sono ancora indecisi. È comunque questione di giorni perchè il progetto ha già una sua fisionomia e se non dico con quali comuni nascerà questa Unione e perchè è una questione che è ancora "aperta". Io credo che realtà come Morbello, piccole dal profilo essenzialmente montano con territori marginali abbiamo bisogno di una Unione che per certi versi prenda il posto della Comunità Montana senza, però, ripetere quegli errori che sono stati fatti in questi ultimi anni. Una Unione che inglobi più comuni con lo stesso profilo ma rispetti l'identità del singolo».

Il sindaco Gianguido Pesce.

- Dell'incontro che lei ha avuto ad Acqui con gli altri sindaci cosa mi dice?

«Lo giudico importante e positivo ed incontri come questo a mio parere se ne dovrebbero fare di più. Acqui è la città di riferimento e non per nulla siamo considerati "comuni dell'acquese". Noi piccoli comuni montani dovremmo confrontarci più spesso e farlo anche con Acqui naturalmente sempre nel rispetto dei rispettivi ruoli».

- Ma lei come lo vede il futuro di comuni come il suo?

«Certo le cose non stanno andando bene, il futuro preoccupa ma non siamo ancora alla frutta. O meglio non siamo come quei comuni dove a gestirli arriva la politica ed hanno tutti i conti in rosso. Noi proprio grazie alla "non" politica riusciamo a far quadrare i conti e dovremmo essere presi ad esempio anziché essere penalizzati. Possiamo solo insegnare perché per i sindaci e gli assessori dei piccoli comuni la "politica" è quella di andare a vedere se c'è da pulire un fosso, una lampadina da cambiare, una persona sola ed anziana che magari abita in un casolare da aiutare».

- Piccoli comuni che non costano e anzi...

«Nell'ultimo Consiglio comunale ci siamo ridotti il già magro compenso ma non è quello il problema e nemmeno cambia la vita del paese visti quelli che sono i costi della nostra "politica". Del resto il sindaco, gli assessori, i consiglieri di maggioranza e minoranza di Morbello ed anche di tutti gli altri piccoli comuni, quando vanno in Comune non fanno politica ma "volontariato"».

w.g.

Nella seduta di venerdì 30 novembre

Grognardo, Consiglio: c'è l'Ambito Ottimale

Grognardo. Un'ora di Consiglio comunale, venerdì 30 novembre, alle ore 21, in quel di Grognardo dove si è discusso di: *«Variazioni assestamento generale di bilancio di previsione; Scioglimento della convenzione con la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" per lo svolgimento, in forma associata, del servizio di Polizia Locale; Definizione ambiti ottimali Legge Regionale 11/2012 e approvazione convenzioni per lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali di cui al Decreto Legge 95/2012».* Assenti i consiglieri Paglieri e Martiny della minoranza e Chiarlo della maggioranza, il Segretario comunale dott. Mario Canessa ha elencato i ritocchi ai diversi capitoli di spesa per venire incontro alle esigenze di bilancio e risposto alle richieste di chiarimenti del consigliere di minoranza Giacomo Zaccone. Maggioranza e minoranza che hanno approvato all'unanimità il punto in discussione. Sullo scioglimento della convenzione con la Comunità Montana del servizio di Polizia Locale, il sindaco Renzo Guglieri ha ricordato che si tratta di un atto dovuto in quanto, con il 31 dicembre, la Comunità Montana chiuderà i battenti.

Sugli Ambiti Ottimali il Sindaco ha relazionato sugli incontri con i colleghi dei comuni di Merana, Spigno Monferrato, Prasco e Visone. Incontri che hanno consentito di attivare una Convenzione che da tutti, è stata definita la soluzione ideale per venire incontro alle esigenze della Legge Regionale 11/2012.

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

A Cartosio il primo incontro

Tra valli Erro e Bormida nasce Unione di Comuni?

Cartosio. Incontro ancora una volta interlocutorio, ma con una visione più concreta sull'immediato futuro, quello che si è sviluppato la sera di lunedì 3 dicembre, alle ore 21, nella sala Consiliare del comune di Cartosio tra i sindaci ed i rappresentanti di alcuni comuni compresi nelle valli Bormida ed Erro. Un incontro che ha interessato quei sindaci che non hanno ancora definito gli assetti dei loro comuni sulla base degli indirizzi della Legge Regionale n. 11 del 28 settembre 2012 che parla di Convenzioni ed Unioni tra Comuni. Per quelli delle valli Bormida ed Erro si tratta rispettare i criteri contenuti nella Legge che prevedono omogeneità territoriale e limiti demografici che, per i comuni montani presenti al conclave di Cartosio, è di 3.000 abitanti.

In settimana o nei primi giorni della prossima ci sarà un secondo incontro che dovrà essere per forza di cose decisivo, visto che i tre mesi di tempo concessi dalla Legge scadono il 28 di dicembre. Bisognerà tenere conto delle scelte che hanno già fatto quei comuni come Prasco (565 abitanti), Visone (1285), Grognardo (302), Merana (190) e Spigno (1150) che hanno i numeri algebrici ed hanno pure scoperto di avere omogeneità territoriale per attivare una Convenzione di servizi, esattamente come hanno fatto Molare (2.255) e Cassinelle (925) che passano i tremila e sulla cui omogeneità territoriale non c'è nulla da obiettare.

In ballo restano, tra valli Erro e Bormida, i comuni di Morbello, Cartosio, Melazzo, Malvicino, Castelletto d'Erro, Terzo, Ponti, Montechiaro, Pareto, Bistagno, Denice e Ponzone. Il progetto, per ora abbozzato e sul quale si dibatterà nel prossimo incontro per arrivare subito ad una definizione, è quello di attivare una Unione Montana di Comuni tenendo conto che l'Unione è un ente locale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico; ha durata determinata dallo statuto per un periodo non inferiore a 10 anni, ha una sua sede, individua le funzioni e i servizi svolti e le corrispondenti risorse umane, patrimoniali e finanziarie; prevede che il trasferimento delle funzioni in capo all'unione garantisca il trasferimento delle risorse umane e strumentali necessarie allo svolgimento delle stesse garantendo i livelli occupazionali. Una realtà che avvicina di molto alla filosofia e fisionomia della prima Comunità Montana, quella delle valli Orba, Erro e Bormida e per questo abbisogna di tempi e riflessioni più ampie ed anche di trovare una unità d'intenti indispensabile per avviare un processo che dia, nel tempo, i frutti sperati.

Nella seduta consiliare del 30 novembre

Cartosio, un Consiglio senza sussulti

Cartosio. Poco meno di due ore di Consiglio comunale, venerdì 30 novembre, alle 21, convocato dal sindaco Francesco Mongella per discutere di sei punti iscritti all'ordine del giorno, compresi tra: *«Approvazione verbale seduta precedente – variazione di assestamento generale del bilancio Annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012 – Approvazione convenzione tra i comuni di Castelletto d'Erro e Cartosio pe la gestione associata del Servizio Finanziario – Approvazione regolamento comunale dei volontari Protezione Civile – Legge Regionale 11 del 28.09.2012, riguardante Convenzione e Unioni tra i comuni – Comunicazioni del Sindaco».* Nella maggioranza era assente il consigliere Giovanna Camparo nella minoranza il consigliere Gianni Rosso.

Nella variazione di assestamento generale di bilancio sono state elencate le modifiche ad alcuni capitoli di spesa. In pratica limature e spalmature che consentono all'Amministrazione di operare con una certa tranquillità seppur tra le difficoltà causate dai tagli dallo Stato centrale.

Al momento del voto la minoranza si è astenuta. È stata approvata all'unanimità la convenzione tra i comuni di Cartosio e Castelletto d'Erro la gestione associata del Servizio Finanziario ed il regolamento comunale dei volontari della Protezione Civile.

Il sindaco Mongella ha relazionato sulla Legge Regionale n. 11 del 28 settembre 2012 per ciò che attiene l'art. 7 relativo alle proposte di aggregazione che prevedono: appartenenza alla medesima area territoriale omogenea; rispetto dei limiti demografici ricavati dai dati dell'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT) che indicano aggregazioni di tremila abitanti per i comuni compresi in aree montane e collinari, cinquemila per la pianura e sull'art. 12 che attiene le Unioni Montane.

Un punto molto importante per il futuro dei piccoli Comuni Montani sui quali non è stato preso alcun provvedimento in assenza della delibera del presidente del consiglio dei Sindaci. Un punto all'o.d.g. sul quale si tornerà a dibattere nel prossimo Consiglio comunale che verrà convocato entro la fine dell'anno.

L'ultima parte ha riguardato due interrogazioni della Minoranza. La prima sul conferimento della cittadinanza onoraria all'avv. Oreste Bisazza Terracini che è stata concessa solo grazie ai voti del Sindaco e di tre Consiglieri di maggioranza (Giaminardi, Garino ed Alano) mentre la minoranza ha lasciato l'aula non condividendo l'iniziativa e gli altri consiglieri di Maggioranza si sono astenuti.

Minoranza che ha chiesto l'applicazione di un regolamento che, in un prossimo futuro, consenta di concedere la cittadinanza solo in caso di "ampia" convergenza dei voti. Infine è stato messo sul piatto della bilancia il problema dei loculi nel cimitero che sono stati abbattuti in quanto pericolanti. La minoranza ha chiesto chiarimenti sul perché non sono stati informati tempestivamente i parenti dei defunti che in alcuni casi si sono trovati davanti al fatto compiuto senza essere avvisati. Il Sindaco ha replicato evidenziando che *«Si è trattato di lamentele infondate e pretestuose visto che l'Amministrazione comunale ha operato nel pieno rispetto della Legge».*

Maranzana senso unico su SP 45/C

Maranzana. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C "dir. per Ricaldone" nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Domenica 9 dicembre locali della parrocchia

Cartosio, Sant'Andrea vendita di beneficenza

Cartosio. Domenica 9 dicembre, dalle ore 9 alle 18, a Cartosio, nei locali dell'Associazione Sant'Andrea, via Roma, 28 (dietro la chiesa parrocchiale) si terrà una vendita benefica di manufatti tessili di vario tipo confezionati artigianalmente dalle donne cartosiane.

I locali sono stati messi a disposizione dal parroco di Cartosio, don Enzo Cortese, che ha sempre sostenuto l'attività sociale e senza scopo di lucro di questo gruppo.

Già in passato, questa associazione benefica di volontariato ha aiutato diverse persone in difficoltà sia in Italia che all'estero. Con il ricavato della prossima vendita, si vuole aiutare le seguenti Associazioni: World Friends per il progetto "Nessuno Escluso" - Ne-ed You – Acqui Terme - Centro di Ascolto S. Francesco di Acqui Terme.

Questo gruppo è costituito da donne cartosiane prevalentemente di una certa età, ma non per questo meno attive e desiderose di aiutare: sono donne semplici, mamme, nonne, che hanno sempre lavorato in silenzio, con tanta pazienza e tenacia per il buon andamento familiare, e che, nonostante l'età e gli acciacchi, non vogliono sentirsi escluse dall'aiutare il prossimo bisognoso. È bello vedere come queste donne si riuniscono più volte la settimana per lavorare insieme alla confezione di vari manufatti: c'è chi cuce, chi ricama, chi fa l'uncinetto, chi fa la maglia. Questa è una dimostrazione di come lo stare insieme può produrre effetti salutari non solo per se stessi ma anche per persone lontane che non si conosceranno mai; l'augurio che vogliono fare è che ogni prodotto da loro confezionato possa portare amore e serenità. Per cui vale la pena di andare a conoscere queste donne, vedere il loro lavoro, fare un piccolo acquisto di artigianato locale, e, nel contempo, aiutare chi soffre.

Per ogni informazione, ci si può rivolgere a Giovanna, 348 5465960 e Rinuccia, 340 9857656.

Nella seduta del 23 novembre

Ponzone, in Consiglio bilancio, asilo, viabilità

Ponzone. Consiglio comunale che si è dipanato senza troppi sussulti quello che ha visto, venerdì 23 novembre, maggioranza e minoranza discutere di *"Variazione di Assestamento generale del bilancio annuale"* cui hanno fatto seguito le *"Comunicazioni del Sindaco"* ed un dibattito che ha visto Gianni Martini, capogruppo della lista di minoranza, intervenire su alcuni aspetti che hanno soprattutto riguardato la viabilità. Nella sua relazione sulle variazioni di bilancio il sindaco Giardini ed il segretario dott. Ferraris hanno preso in esame diversi capitoli di spesa evidenziando una situazione patrimoniale che ha consentito all'Amministrazione di far fronte senza grossi problemi alle spese correnti nonostante i tagli da parte dello Stato centrale che si sono ridotti dai 125.000 euro che erano stati applicati in prima istanza ai circa 97.000 attuali. Il segretario dott. Ferraris ha poi illustrato la situazione finanziaria tenendo conto degli accantonamenti per la causa che è stata intentata dalla ditta che avrebbe dovuto costruire l'asilo di Caldasio. Un atto dovuto e di trasparenza. Il sindaco Giardini ha relazionato sul succedersi degli eventi che riguardano proprio l'ex asilo. *«Si tratta un contenzioso con la ditta appaltatrice che ha fatto causa al Comune per l'importo dell'ammontare dei lavori, circa 170.000 euro. Contenzioso che nasce quando la prima ditta incaricata dei lavori chiede una revisione dell'appalto e non effettua i lavori stessi. Il Comune, si rivolge a due studi legali Monti e Greppi di Casale, che seguono, con lo studio tecnico comunale, la rescissione del contratto. I lavori vengono quindi affidati alla ditta seconda nella graduatoria d'appalto che, per lo stesso importo, completa l'asilo senza alcuna osservazione. La prima ditta fa ricorso, il Tribunale di Acqui gli da ragione ma, a decidere sarà il Tar al quale si è rivolto il Comune di Ponzone con la documentazione degli studi legali»*. Dopo questa spiegazione, il sindaco ha sottolineato il lavoro fatto per la sistemazione della cartellonistica verticale, grazie all'impegno dell'assessore Attilio Valieri, che verrà al più presto completata e poi relazionato sulla costruzione di una pista per disabili che la Comunità Montana sta realizzando in frazione Piancastagna. Da parte sua il capogruppo di minoranza Gianni Martini ha fatto presente la precaria situazione della viabilità sulle strade Provinciali 210 Acqui-Ponzone - Palo; sulla S.p. 207 che da Cassinelle s'innesta sulla 210. Sindaco e capogruppo di minoranza hanno concordato un'azione condivisa e discutere della viabilità e dei rischi che crea la frana al km 6+200, nei pressi di Cavatore, direttamente in un incontro con l'assessore provinciale alla Viabilità dott. Moro.

Provincia Savona: obbligo pneumatici invernali

La Provincia di Savona rende noto che, lungo tutte le strade provinciali di sua competenza, è istituito l'obbligo di circolazione con mezzi antisdrucciolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio, dal 15 novembre 2012 all'1 maggio 2013.

A Giusvalla l'8 e a Sassello il 9 dicembre

Nel Parco del Beigua su e giù con le ciaspole

Giusvalla. Sperando che la neve faccia la sua comparsa, le Guide del Parco del Beigua hanno messo in calendario dall'8 al 30 dicembre, tutta una serie di appuntamenti che toccano diversi comuni dell'entroterra dove la neve di solito cade abbondante e le "ciaspole" diventano un divertente modo per muoversi e scoprire angoli di straordinaria bellezza. Se la neve non c'è si andrà a piedi per prati e boschi.

Sabato 8 dicembre, escursione con ciaspole a Giusvalla. Escursione attraverso boschi e prati alla scoperta delle impronte lasciate sul manto nevoso da lepri, cinghiali, caprioli e volpi. Ritrovo ore 15 presso: corso Bovio a Giusvalla; difficoltà: facile; durata iniziativa: mezza giornata; costo escursione: gratuita.

Domenica 9 dicembre, Ciaspolando al Lago dei Gulli a Sassello. Suggestivo percorso che dal centro di Mioglia porta al Lago dei Gulli nel Comune di Sassello attraverso una strada pianeggiante immersa nel bosco. Ritrovo ore 9.30 presso: piazza Rolandi a Mioglia; di media difficoltà; durata iniziativa: giornata intera; ristoro: pranzo al sacco; costo escursione: gratuita.

Sabato 15 dicembre, È tempo di ciaspole a Mioglia. Il percorso si snoda su costa e mezza costa, a 360° intorno al centro abitato di Mioglia, attraversando boschi e paesaggi caratterizzati da una morfologia dolce, con la possibilità di ammirare antichi insediamenti agricoli. Ritrovo ore 9.30 presso: piazza Rolandi a Mioglia; difficoltà: media; durata iniziativa: giornata intera; ristoro: pranzo al sacco; costo escursione: gratuita.

Domenica 16 dicembre, Ciaspolata a Pontinvrea. L'itinerario si snoda sulle alture di Pontinvrea, incrociando in alcuni tratti l'Alta Via dei Monti Liguri e passando nei pressi del Forte Bruciato, uno dei cinque forti costruiti nel secolo scorso a Giovo Ligure. Ritrovo: ore 9.30 presso: area pic-nic Giovo Ligure a Pontinvrea; difficoltà: media; durata iniziativa: giornata intera; ristoro: pranzo al sacco; costo escursione: 8 euro.

Sabato 22 dicembre, Ciaspolando tra il Giovo e la Deiva. Ciaspolata alla scoperta di due diversi mondi geologici: le tenere ed erodibili rocce sedimentarie del Bacino Terziario Piemontese che caratterizzano il tratto iniziale del percorso; le più tenaci rocce metamorfiche contraddistinte dalla tipica colorazione verde scuro (serpentiniti) nella seconda parte dell'escursione. Ritrovo ore 9.30 presso: località Rapetti, agriturismo Lo Scoiattolo a Giusvalla; difficoltà: media, durata iniziativa: giornata intera; ristoro: pranzo presso ristorante "Il Fiume" (a pagamento), costo escursione: gratuita.

Sabato 29 dicembre, Il Monte Avzè con le ciaspole. Facile percorso che dalla località Alberola (950 mt. s.l.m.) porta al M. Avzè (1.022 mt. s.l.m.) attraverso affascinanti boschi di faggi ed antiche betulle. Ritrovo: ore 15 presso: ristorante Monte Cucco, Alberola a Sassello; difficoltà: facile; durata iniziativa: giornata intera; ristoro: cena presso ristorante Monte Cucco (a pagamento); costo escursione: 5 euro.

Domenica 30 dicembre, Alla ricerca delle impronte del lupo. Affascinante percorso panoramico sulle alture del Beigua alla ricerca delle impronte lasciate sul manto nevoso dal lupo... Ritrovo ore 9 presso: piazza Rolla a Sassello; difficoltà: media; durata iniziativa: giornata intera; ristoro: pranzo presso ristorante "Rifugio" Pratorotondo (a pagamento); costo escursione: 8 euro.

Tutte le iniziative sono finanziate all'interno nel progetto "Turismo attivo: Tuffati nel verde", cofinanziato dal STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Per informazioni: Ente Parco del Beigua (tel. 010 8590300 e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it). Le prenotazioni, obbligatorie, devono essere comunicate entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione agli Uffici del Parco (tel. 010 8590300, cellulare Guida: 393 9896251). Gli accompagnatori del Parco sono guide ambientali ed escursionistiche, formalmente riconosciute dalle normative vigenti, ed educatori ambientali appositamente formati. Per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo, zaino, borraccia.

Escursione con ciaspole: in caso di mancanza di neve, l'escursione verrà effettuata ugualmente senza l'ausilio della ciaspole.

Sassello, la "Festa dell'Immacolata" con i mercatini

Sassello. Piazza San Rocco che, una volta pavimentata in porfido, diventerà l'area mercatale del paese, sabato 8 dicembre ospita il tradizionale appuntamento con la *"Festa dell'Immacolata"*.

Un evento che da qualche anno mette in cantiere l'Associazione commercianti, riuniti nel "Consorzio la Piazza" grazie ad un accordo a suo tempo fatto con l'Amministrazione comunale, e coinvolge gli ambulanti con i loro banchi di merci varie, e propone mercatini dell'agro alimentare e dell'artigianato con operatori che arrivano dalla Liguria di Ponente e dal basso Piemonte. Quella dell'Immacolata è una delle feste della tradizione sassellese è da quest'anno si avvale della collaborazione di "Gusta la Citta", il portate della Liguria nato nel luglio del 2011 che aiuta a conoscere tutto quello che "Offre la città" dagli appuntamenti eno-gastronomici, alle fiere, allo shopping, all'arte a servizi.

"Lettere firmate", ma anche verificate

Orsara Bormida. A seguito di una richiesta giuntaci dal sindaco di Orsara Bormida, Beppe Ricci, precisiamo che le lettere giunte a suo sostegno a questo giornale sono state lette e verificate dalla redazione, come peraltro sempre accade ogniqualvolta riceviamo messaggi per la pubblicazione provenienti dai lettori. Le missive, regolarmente firmate, sono custodite in redazione con i nomi dei relativi mittenti. Laddove non è stato indicato il nome del mittente, ciò è avvenuto unicamente a seguito di esplicita richiesta dello scrivente stesso.

Ricordiamo ai lettori che il giornale si riserva di pubblicare ogni lettera ricevuta ad insindacabile giudizio della direzione.

Limite di velocità sulla Priarona

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

In una lettera al Prefetto di Savona

Mioglia, ai Carabinieri il grazie del Sindaco

Mioglia. Con una lettera al Prefetto di Savona, dott.ssa Gerardina Basilicata, al Comandante provinciale dei Carabinieri colonnello Giovanni Garau ed al Comandante la compagnia Carabinieri di Cairo Montenotte, tenente Luca Baldi, il sindaco di Mioglia, Livio Gandoglia, ha voluto ringraziare il maresciallo aiutante sostituto ufficiale di Pubblica Sicurezza Massimo Rufini, Comandante la stazione di Pontinvrea, per l'attenzione con la quale, in collaborazione con i suoi uomini, ha operato sul territorio.

«Grazie al suo intervento e quello dei suoi uomini - ha detto il sindaco Gandoglia - *sono stati effettuati una serie di arresti che hanno tranquillizzato i miogliesi. È importante* - ha aggiunto Gandoglia - *avere Carabinieri che sul territorio svolgono con grande attenzione e professionalità il loro lavoro in un momento di recrudescenza della criminalità soprattutto nei piccoli paesi. Del resto basta aprire il giornale per leggere, tutti i giorni, di furti in abitazioni anche nel centro urbano e non solo nei casolari isolati. Tutto questo succede in un momento particolare; è sempre più difficile sbarcare il lunario e di conseguenza aumenta la microcriminalità e non solo quella. Proprio in questi giorni i Carabinieri del maresciallo Rufini, hanno arrestato tre ladri, due marocchini ed un italiano, che stavano svaligiando una abitazione e poi impedito che quattro rumeni, con una lista di reati lunga un chilometro, fossero ospitati in una casa di Mioglia»*.

Il maresciallo aiutante Massimo Rufini.

I carabinieri del m.llo Rufini operano in un territorio compreso tra i comuni di Pontinvrea, Mioglia e Giusvalla, ampio, boschivo, per certi versi marginale e con tante abitazioni isolate. Quella dei Carabinieri è una presenza fondamentale e solo qualche mese fa il rischio era quello che la caserma di Pontinvrea potesse chiudere i battenti.

w.g.

Al Museo Perrando

A Sassello le divise della battaglia di Pianpaludo

Sassello. Sono arrivate in questi giorni da Castiglione delle Stiviere, in provincia di Mantova, dove è situato uno tra i più importanti atelier d'Italia, la "Sartoria del Tempo", che realizza uniformi militari storiche, quelle che indossavano i fanti francesi ed austriaci che si combatterono sulle pendici del monte Beigua in località Cimpani (o Campani). Uno scontro durissimo che tra il 10 ed il 16 aprile 1800 vide impegnati circa venticinquemila soldati francesi ed austriaci e costò la vita a 46 ufficiali ed oltre 400 soldati dei due eserciti. Le uniformi sono opera di Stefano Spazzini, titolare della "Sartoria del Tempo", che ha maturato nel corso degli anni una grande attenzione al periodo storico legato alle battaglie napoleoniche ed a Cosseria, nell'aprile di quest'anno, collaborato alla rievocazione della battaglia "di Cosseria" che si tenne nell'aprile del 1796 tra le truppe francesi dell'esercito di Napoleone e quelle croate dell'esercito austriaco.

Le divise sono realizzata con grande attenzione ai particolari e riproducono quella dei fanti francesi del 3° battaglione della demi-brigade reggimento di fanteria in linea e dei fanti austriaci della 45ª divisione Latterman. Le divise sono state realizzate tenendo soprattutto conto dei ritrovamenti che sono stati fatti nell'area del Beigua dove avvenne la battaglia. Dai bottoni dalle cuciture e dai fregi che sono stati recuperati nel corso degli anni dagli storici tra i quali Marco Fracchia, Angelo Piombo, Luca Pistone e Riccardo Rosa sono state realizzate e le armi e le divise che sono una coppia perfetta di quelle originali. Le uniformi verranno a breve esposte nella nuova ala del museo Perando, nel vecchio convento "dei Frati", realizzata grazie al finanziamento della Comunità Economica Europea con i fondi FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) e parte con i fondi comunali.

Mioglia, Natale con gli anziani

Mioglia. Come tutti gli anni l'Amministrazione comunale di Mioglia, offre agli anziani del paese che hanno compiuto settanta anni, il tradizionale pranzo di Natale. Quest'anno la festa si terrà domenica 16 dicembre nei locali dell'oratorio dove verrà servito il pranzo preparato da una noto ristorante del paese.

Cairo - Scaletta, senso unico su SP 9

Cairo Montenotte. La provincia di Savona informa che, da martedì 4 dicembre e fino al fine lavori, lungo la S.P. 9 Cairo Montenotte-Scaletta Uzzone nel comune di Cairo Montenotte al Km. 9+800, è stato istituito un transito temporaneo a senso unico alternato disciplinato da impianto semaforico.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Calcio Eccellenza girone B

Acqui, i ragazzini terribili bloccano la capolista

Albese 2
Acqui 2

Alba. L'Acqui degli acquesi pareggia con la capolista quando in campo ci sono sei ragazzi (Gallo, Perelli, Morabito, Pavanello, Giacobbe, Corapi) provenienti dalle categorie juniores e allievi.

Non è solo l'Acqui del futuro vista l'età media della squadra è, anche, l'Acqui del presente che, con qualche ritocco ben fatto e senza andare a cercare pezzi lontano da casa, può ancora dire la sua.

Non per vincere il campionato che non è nei pensieri della dirigenza, ma per restare tra le squadre di vertice.

Ad Alba contro una formazione attrezzata con ben altra spesa, più matura e in conseguenza anche più smaliziata, i bianchi hanno fatto la loro bella figura ed alla fine sulle dispersive e semivuote gradinate dell'Augusto Manzo ad applaudire c'erano solo i cinquanta acquesi al seguito che hanno fatto il tifo con più calore dei cento langhetti troppo sicuri di vincere.

Albese che ha dimostrato d'essere una buona squadra con alcuni elementi di spessore come il portiere Pinelli, il difensore Nebbia, Maglie, Rinaldi, Garrone e anche giovani interessanti come Colaianni che, non per caso è prima in classifica ed è la grande favorita per la vittoria in campionato.

La partita. Sul bel prato dell'Augusto Manzo l'Acqui ci approda con le pezze.

A parte Daddi che è stato lasciato libero di cercarsi una nuova "casa", le assenze sono di Motta e Busseti squalificati, Pezzolla infortunato e in campo Granieri e Capannelli ci vanno stringendo i denti per acciacchi muscolari che ne limitano pesantemente il rendimento.

L'Albese è quella del tridente guidato dall'ex Gai e con in cabina di regia il 28enne Nicolò Garrone, lo scorso anno al Casale in C2, che con Rinaldi ha tenuto in piedi il centrocampo dei suoi.

Garrone ha fatto la differenza nel senso che tutto il gioco dei langhetti è passato dai suoi piedi è anche stato lui, che non è un gigante, a deviare alle spalle dell'incolpevole Gallo, al 18°, di testa tra le maglie di una difesa imbambolata il calcio d'angolo battuto da Rinaldi.

Acqui che aveva sfiorato il gol con Parodi servito da Martucci ed ha quasi subito pareggiato quando Pinelli in uscita ha abbattuto Cappanneli procurando il rigore e rischiando il cartellino rosso.

Rigore che ha trasformato Delia.

L'Acqui ha sofferto la maggiore qualità dei padroni di casa soprattutto in mezzo al campo ma non ha mai mollato e non è mai andato in sofferenza giocando sempre alla pari.

La palla del 2 a 1 è arrivata prima sui piedi dei bianchi, è stato bravo Pinelli.

Però, al 40°, ancora su palla inattiva calciata dall'angolo ha preso il secondo gol.

Gol che Arturo Merlo dalla panchina ha intuito potesse arrivare ed ha chiamato con due urla che si sono sentire nel silenzio dello stadio, l'attenzione su Nebbia che da trenta metri, liberissimo ha poi fatto un gran gol.

Merlo ha sfogato la sua rabbia sulla panchina con un pugno e l'arbitro il fiscale Guarneri di Empoli lo ha espulso. Nella ripresa dopo aver visto che non si cavava un ragno dal buco.

Merlo ha rivoltato la squadra come un calzino e scombussolato gli equilibri tattici.

L'Albese non ci ha fatto caso, o non lo ha capito, ed ha continuato con il suo tran-tran a tratti persino presuntuoso.

Ma prima Meta, entrato per un Granieri che stava sempre peggio, ha costretto la difesa langarola da allargarsi; poi Giacobbe subentrato ad un Capannelli sfinito, ha subito fatto sentire il fiato sul collo al portatore di palla, ed alla fine Mirco Corapi, classe '94, da Bruno, capocannoniere della juniores, ha dato profondità alla manovra prendendo il posto di Parodi.

L'Albese ha sfiorato il 3 a 1 e l'Acqui il pari che, al 43°, ha raggiunto con una azione da manuale conclusa da Corapi, ha raccolto il lancio di Silvestri, si è infilato tra le maglie della difesa biancorossa ed ha battuto Pinella in uscita.

Un festa per l'Acqui, amarezza per l'Albese che mai più pensava di dover rendere omaggio da una squadra di ragazzini.

Dallo spogliatoio. Il sole tramonta dietro la tribuna dell'Augusto Manzo, sul campo ci sono rimasti i ragazzini dell'Acqui e sulle gradinate i loro tifosi mentre i langaroli scemano delusi.

Nello spogliatoio Merlo va a ruota libera.

«Non meritavamo la sconfitta ed il gol di Corapi ci ha reso giustizia.

L'arbitro non ha capito nulla, ho solo gridato la mia rabbia contro i miei e mi ha espulso.

In campo, alla fine, c'erano sei ragazzi di Acqui ecco cosa stiamo facendo, ecco quale è il nostro progetto.

Il giovane Pavanello.

Mi mancavano dei titolari, nei prossimi giorni ci saranno novità.

Il mio sogno e quello di giocare l'ultima del campionato all'Ottolenghi davanti a duemila tifosi...».

La gioia è anche di dirigenti d'antan come Teo Bistolfi: *«Non ero deluso quando stavamo sotto per 2 a 1, immaginate la gioia dopo il gol di Corapi.*

Che bell'Acqui questo dei sei ragazzi dei nostri». **w.g.**

Le nostre pagelle

Gallo: Indifeso sui gol, possente e pronto su tutto quello che i langaroli fan piovere dalle sue parti. Buono.

Perelli: Da quando è titolare non ha più sbagliato una partita. Ad Alba è stato perfetto per tutti e 90 i minuti. Buono.

Morabito: Un tempo ancorato in difesa e quando esce non brilla. Non è in giornata. Appena sufficiente.

Praino: Traballa insieme ai compagni poi trova il passo e nel finale diventa baluardo insuperabile. Buono.

Silvestri: Per una volta, forse la prima, sbaglia il facile. Però innesca Corapi per il gol. Appena sufficiente.

Granieri: Gioca ma con acciacchi che ne limitano il rendimento. Ne risente tutta la squadra. Insufficiente. **Meta** (dal 6° st): ha il merito di allargare la difesa albese e fare i primi cross da destra. Più che sufficiente.

Pavanello: È il più giovane di tutti e naviga tra gente smaliziata. Non si spaventa e tira dritto sino alla fine. Più che sufficiente.

Cappannelli: Il primo tiro in porta è suo, il rigore se lo procura poi lotta sin quando i muscoli reggono. Più che sufficiente. **Giacobbe** (dal 27° st): Coltello tra i denti e grande intensità nei recuperi. Più che sufficiente.

Martucci: Non è ancora devastante ma qualche dribbling gli riesce ed un paio di tocchi sono da manuale. Più che sufficiente.

Delia: Calcia il rigore, spizzica qualche buon pallone e soprattutto lotta da par suo. Più che sufficiente.

Parodi: Perde l'attimo al primo affondo dei bianchi, poi tira la carretta come sempre. Sufficiente. **Corapi** (dal 34° st): Passano una decina di minuti e sbuca come un missile tra le maglie biancorossi per uccellare Pinella con un gran destro. Da vero centravanti. Buono.

Merlo Arturo. Et voilà il gioco è fatto. Pari sul campo della capolista senza Daddi e tre titolari, con otto giovani del vivaio tra campo e panchina. Che il nuovo ciclo dei bianchi sia iniziato proprio da Alba? Non è così; lo sa bene anche lui che i giovani vanno centellinati per non scoppiarli e servono ritocchi. Intanto all'Augusto Manzo manda in campo un Acqui che ha tanto della "famiglia" come da anni non capitava di vedere.

Acqui calcio

Ingaggiati Gianluigi Russo e Giovanni Innocenti

Acqui Terme. Si muove il mercato dei "bianchi" che dopo aver liberato l'attaccante Piero Daddi, che si è accasato in una altra città termale, all'Abano calcio, hanno ingaggiato l'attaccante Gianluigi Russo, classe 1986, di Alessandria in arrivo dal Sant'Angelo Lodigiano in serie D dove era approdato dopo aver militato sempre in "D" nell'Aquanera, nel Belluno e nel Villalvernia.

Dal Gozzano è arrivato l'esterno sinistro Giacomo Innocenti ('89), scuola Genoa, che prima aveva vestito le maglie di Pro Belvedere Vercelli, Spezia, Lavangnese, Villavernia e Ventimiglia.

In arrivo potrebbero esserci due giovani.

Dalla G-Star Chieri, società gemellata con la Juventus da dove è arrivato Pizzolla, potrebbe arrivare anche il difensore Nicolò Buso ('94) e dalla Novese l'alessandrino Luca Mandirola ('94).

Sul fronte delle partenze tutto verrà definito in settimana e diverse sono le trattative in corso.

L'obiettivo resta quello di valorizzare i giovani e far scendere in campo, con un paio di eccezioni, solo giocatori in grado di viaggiare e non risiedere ad Acqui.

Domenica 9 dicembre

Tra Libarna ed Acqui in palio punti di piombo

Libarna - Acqui, uno dei tre derby della provincia di Alessandria che si giocano nel girone B dell'Eccellenza; meno sentito di quello con il Castellazzo, più di quello con la Valenzana Mado, sicuramente molto importante per tutti e due gli undici che da come inizieranno il girone di ritorno potranno fare programmi per il futuro.

È anche la sfida tra i fratelli Merlo; Alberto che lo seguirà dalla panchina, mentre Arturo, squalificato, si accomoderà in tribuna.

Il Libarna è, tra le squadre di centro-classifica, quella che sta meglio, ha buone possibilità di risalire la china ed arrivare a quei play off che distano appena cinque lunghezze.

Alberto Merlo può farcela perchè conosce bene il campionato, sa come destreggiarsi ed ha una squadra che con i rinforzi arrivati in corso d'opera, in particolare quello di Matteo Mossetti, è tra le meglio attrezzate del girone e lo sarà ancora di più con le mosse di dicembre che potrebbero portare in rossoblu il portiere Francesco Teti, ora in forza alla Novese.

Un Libarna rivisto e corretto che, in ogni caso, può contare, oltre che su Mossetti, centrocampista tra i più forti della categoria (uno dei tanti ex in campo) sull'esperto 33enne mancino Paolo Mirone, ex di Acqui e Canelli; sul 22enne Giacomo Ilardo, che ha sempre giocato in D con Savona, Acqui, Aquanera e Novese; su Loris Costa anche lui in D con Sanremese, Novese ed Acqui senza dimenticare Andrea Manno, il capitano di tante battaglie in maglia bianca. In prima linea si fa largo Mattia Pellegrini, attaccante possente che ha giocato con Castellazzo e Novese. Un'ottima squadra che è reduce da due successi ed un pareggio.

Volti nuovi anche nell'Acqui che dopo Daddi ha perso anche Giacobbe, tornato alla Gaviese, e potrebbe perdere Praino che è nel mirino di squadre di categoria superiore. In arrivo l'esterno sinistro Giacomo Innocenti, l'attaccante Gianluigi Russo, entrambi scesi da squadra di categoria superiore, e il giovane difensore Nicolò Buso dal Chieri.

Acqui che dovrà fare a meno di Pezzolla, ancora alle prese con un problema al ginocchio, mentre rientreranno dalla squalifica sia Busseti che Motta mentre in dubbio ci sono Granieri e Cappannelli che da qualche tempo si trascinano con problemi muscolari. Una rosa più "matura" di quella che ha accompagnato Arturo Merlo nella trasferta di Alba ma sempre incentrata sui giovani.

Difficile in questa fase della stagione con il mercato che può ancora riservare tante sorprese, mettere insieme due formazioni che si avvicinino il più possibile a quelle titolari. Ci proviamo.

Libarna (4-3-2-1): Picollo (Teti) - Tinto, Manfredi, Motta, Mirone - Costa, Manno, Costantino - Mossetti, Ilardo - Pellegrini.

Acqui (4-4-2): Gallo - Perelli (Buso), Silvestri, Busseti (Praino), Morabito - Martucci (Motta), Motta (Capannelli) Pavanello, Innocenti (Parodi) - Delia, Russo.

All'Enoteca Regionale giovedì 13 dicembre

La storia di "Pedro" di Giancarlo Petrini

Acqui Terme. La storia è quella di Carlo Petrini, classe 1948, attaccante che ha iniziato a tirar calci in serie A nel 1965 al Lecce e lo ha fatto sino alla stagione 1983-84 in serie D nel Rapallo, passando per Genoa, Torino, Milan, Roma, Varese, Verona, Cesena, Bologna. Una carriera straordinaria, da "idolo" che ogni ragazzo che dà un calcio al pallone sogna di vivere. Poi c'è l'altra vita quella dell'uomo che denuncia il calcio del malaffare, delle cure per essere sempre in forma, del doping, dei mille angoli oscuri. Verità che hanno trascinato Carlo Petrini nell'oblio e nella tragedia. Quello di Carlo Petrini non è un caso isolato, altri hanno vissuto, anzi "non" hanno vissuto nella vita normale così come è successo a Carlo, il centravanti, costretto a fuggire all'estero e vedere morire il figlio Diego lontano dalla sua famiglia. Carlo Petrini è morto a Lucca nell'aprile di quest'anno ed ha fatto in tempo a raccontare tutto, altri non l'hanno fatto. Carlo Petrini ha scritto diversi libri compresa la sua autobiografia "Nel fango del dio pallone" con la quale denuncia la pratica costante del doping, poi il "Calciatore suicidato", "Lucianone da Monticiano" e alcuni sono stati scritti sulla sua vita. L'ultimo è quello del figlio Giancarlo, uno di noi, che ha giocato nell'Acqui, ha vissuto per tanti anni ad Acqui, ha lavorato nella nostra città e l'ha scelta per presentare "Pedro - Ricordo di mio padre".

La copertina del libro e, a destra, Giancarlo Petrini con la maglia dell'Acqui.

Il libro scorre, Giancarlo non dribbla nulla della storia di suo padre ed è talmente sincero che a un certo punto dice: *«Pedro, mio padre, muore il 16 aprile del 2012. Può sembrare un'affermazione sgradevole, ma è la verità: è una morte che dà sollievo a chi resta»*. Per capire queste parole bisogna semplicemente leggere il libro che verrà presentato da Giancarlo Petrini, giovedì 13 dicembre, dalle 20.30, nell'Enoteca di Acqui Terme. Interverranno il sindaco Enrico Silvio Bertero, l'assessore allo Sport Mirko Pizzorni, Willy Guala de L'Ancora, Giovanni Facelli de La Stampa, Arturo Merlo allenatore dell'Acqui e compagno di squadra di Giancarlo e Mario Benzi che ha giocato con Pedro e allenato il figlio.

La serata è organizzata dall'Enoteca Regionale, in collaborazione la casa editrice Kaos, ed il dirigente dell'Acqui Fabio Cerini.

Red.sport.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone e Praese terminano a reti inviolate

Masone 0
Praese 0

Masone. Finisce con un pareggio a reti inviolate l'incontro tra il Masone e la Praese. In un freddo "Gino Macciò", ai padroni di casa non riesce il colpo già messo a segno in questa stagione contro la Corniglianese e i Liberi Sestresi. La gara è stata disputata in condizioni difficili, dovute alle forti precipitazioni degli ultimi giorni che hanno reso il manto erboso del "Macciò" particolarmente fangoso.

Le due squadre si sono fronteggiate a viso aperto, specie nella prima frazione. Il Masone ha provato a far valere la maggior confidenza con simili campi di gioco, mentre la Praese ha provato a primeggiare grazie all'esperienza considerevole della sua rosa. In una partita così equilibrata è mancato solo il gol. Il Masone ci ha provato almeno in alcune circostanze con Federico Pastorino e Stefano Oliveri. Dall'altra parte, l'ottimo Tomasoni non è stato chiamato a compiere significativi interventi.

Per la formazione di mister Franco "Trun" Macciò si tratta, in ogni caso, di un punto prezioso per le necessità di classifica, dopo il passo falso di sabato scorso sul campo del Cella.

Il Masone sale così a 14 punti, a due sole lunghezze proprio dalla Praese, sodalizio di grande tradizione che anche quest'anno proverà a salire di categoria.

Il prossimo impegno vedrà la formazione del presidente in pectore Pasqualino Pastorino di scena sul campo dell'Anpi Casassa.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6; Federico Pastorino 6,5; Marco Macciò 6; Fabrizio Ottonello 6; Marco Chericoni 6; Marco Oliveri 6,5; Andrea Pastorino 6; Filippo Pastorino 6; Carta 6; Stefano Oliveri 6,5 (22° Maurizio Macciò 6); Riccardo Pastorino 6.

Risultati e classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airascacumianese - Cbs 3-0, Albese - **Acqui** 2-2, Benarzole - Pro Dronero 4-2, Chisola - Olmo 0-0, Libarna - Sporting Cenisia 2-0,Lucento - Cavour 0-2, Pinerolo - Cheraschese 1-2, Saluzzo - Busca 3-1, Valenzana Mado - Castellazzo Bormida 0-0.

Classifica: Albese 36; Pro Dronero 35; **Acqui** 29; Cheraschese 27; Airascacumianese 26; Caovur 24; Chisola, Lucento, Castellazzo Bormida, Benarzole 23; Valenzana Mado 22; Libarna 21; Cbs 20; Pinerolo 19; Olmo 18; Busca 16; Sporting Cenisia 14; Saluzzo 11.

Prossimo turno (9 dicembre): Airascacumianese - Cheraschese, Albese - Olmo, Busca - Cbs, Chisola - Cavour, Libarna - **Acqui**, Lucento - Pro Dronero, Pinerolo - Castellazzo Bormida, Saluzzo - Benarzole, Valenzana Mado - Sporting Cenisia.

***

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: **Cairese** - Sestrese 0-0, Casarza Ligure - Vado 2-1, Ligorna - Sammargheritese 3-2, Quiliano - Finale 0-4, S.Maria S.S. Fontanabuona - Campomorone Sant'Olcese 1-0, Vallesturla - Real Valdivara 4-1, Veloce - Rivasamba 3-0, Virtus Culmv PoliSestri - Fezzanese 1-2.

Classifica: Vado 27; Finale, Veloce 24; Fezzanese, Casarza Ligure 23; Sestrese 22; Vallesturla, Quiliano 20; Real Valdivara 19; Ligorna 17; Sammargheritese 14; Rivasamba 12; **Cairese** 11; Virtus Culmv PoliSestri 9; S.Maria S.S. Fontanabuona, Campomorone Sant'Olcese 6.

Prossimo turno (9 dicembre): Campomorone Sant'Olcese - Veloce, Finale - **Cairese**, Ligorna - Virtus Culmv PoliSestri, Real Valdivara - Quiliano, Rivasamba - Fezzanese, Sammargheritese - Vallesturla, Sestrese - Casarza Ligure, Vado - S.Maria S.S. Fontanabuona.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Colline Alfieri Don Bosco - San Giacomo Chieri 3-1, **La Sorgente** - Vignolese 2-3, Mirafiori - Atletico Gabetto 2-2, Pecetto - Corneliano 0-2, Pertusa Biglieri - Gaviese 0-4, Roero Calcio - San Giuliano Nuovo 2-3, Santenese - **Canelli** 2-1, **Santostefanese** - San Carlo 0-2.

Classifica: Colline Alfieri Don Bosco 36; Atletico Gabetto, Vignolese 30; San Carlo 27; Corneliano 26; Mirafiori 25; **Santostefanese** 24; Gaviese 20; San Giacomo Chieri 19; Santenese, **La Sorgente** 16; San Giuliano Nuovo 13; **Canelli** 10; Roero Calcio 9; Pecetto 7; Pertusa Biglieri 5.

Prossimo turno (9 dicembre): Atletico Gabetto - Pertusa Biglieri, **Canelli** - Roero Calcio, Corneliano - **La Sorgente**, Gaviese - Pecetto, San Carlo - Santenese, San Giacomo Chieri - **Santostefanese**, San Giuliano Nuovo - Mirafiori, Vignolese - Colline Alfieri Don Bosco.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Argentina 0-0, **Campese** - Pegliese 1-2, Carlin's Boys - Voltrese 1-1, Golfodianese - Ceriale 0-0, Loanesi - **Carcarese** 2-0, Rivarolese - **Bragno** 1-1, **Sassello** - Arenzano 1-2, Ventimiglia - Cffs Cogoleto 0-1.

Classifica: Argentina 33; Cffs Cogoleto 29; Arenzano 24; **Bragno**, Loanesi 21; Voltrese 20; **Sassello** 19; Golfodianese, Ventimiglia 16; Ceriale, **Carcarese** 15; Carlin's Boys 14; Rivarolese 13; Albissola 12; Pegliese 11; **Campese** 8.

Prossimo turno (9 dicembre): Arenzano - Rivarolese, Argentina - **Sassello**, **Bragno** - Loanesi, Cffs Cogoleto - Albissola, **Carcarese** - **Campese**, Pegliese - Carlin's Boys, Ventimiglia - Golfodianese, Voltrese - Ceriale.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Villaromagnano 0-0, Asca - **Ovada** 2-0, Cassano Calcio - Auroracalcio 0-4, Castelnovese - **Comunale Castellettese** 0-0, G3 Real Novi - Audace Club Boschese 2-2, Garbagna - **Silvanese** 0-3, Paderna - Europa Bevingros Eleven 0-2, Savoia Fbc - **Pro Molare** 1-1.

Classifica: Asca 31; Auroracalcio, **Comunale Castellettese** 24; **Ovada** 23; **Pro Molare**, Europa Bevingros Eleven, Arquatese 22; **Silvanese** 21; Cassano Calcio 19; Audace Club Boschese, Savoia Fbc, G3 Real Novi 18; Villaromagnano 14; Castelnovese, Paderna 12; Garbagna 7.

Prossimo turno (9 dicembre): Audace Club Boschese - Paderna, Auroracalcio - Garbagna, **Comunale Castellettese** - Arquatese, Europa Bevingros Eleven - Castelnovese, **Ovada** - Savoia Fbc, **Pro Molare** - G3 Real Novi, **Silvanese** - Asca, Villaromagnano - Cassano Calcio.

***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: **Altarese** - Pietra Ligure 1-3, Blue Orange - Legino 1-1, Camporosso - Speranza Sv 0-0, Dianese - Celle Ligure 2-1, Don Bosco Vallecrosia - Baia Alassio 1-0, Matuziana Sanremo - Pallare 2-2, *Millesimo* - Andora 2-2, Taggia - Varazze Don Bosco 3-0.

Classifica: Blue Orange 27; Taggia 26; Don Bosco Vallecrosia 23; Celle Ligure 22; Dianese 19; Legino, Pallare 18; *Millesimo*, Andora 17; Varazze Don Bosco 16; Pietra Ligure, Camporosso 15; **Altarese** 11; Matuziana Sanremo 8; Baia Alassio 6; Speranza Sv 3.

Prossimo turno (9 dicembre): Andora - Dianese, Baia Alassio - **Altarese**, Celle Ligure - Taggia, Legino - Don Bosco Vallecrosia, Pallare - Camporosso, Pietra Ligure - **Millesimo**, Speranza Sv - Blue Orange, Varazze Don Bosco - Matuziana Sanremo.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Bargagli - Cella 3-0, Castelletto Solferino - Cavallette 0-1, Cogornese - Corniglianese 2-3, **Masone** - Praese 0-0, Pieve L. d'Appolonia - Liberi Sestresi 1-2, Ronchese - Montoggio Casella 1-1, San Lorenzo d. Costa - Anpi Casassa 1-0, Santa Tiziana - Little Club G.Mora 5-0.

Classifica: Liberi Sestresi, Santa Tiziana 25; Ronchese 24; Corniglianese, Cavallette 20; Montoggio Casella 18; Praese 16; Bargagli 15; Pieve L. d'Appolonia, **Masone** 14; Anpi Casassa 13; Cogornese, Little Club G.Mora, Cella 11; San Lorenzo d. Costa 10; Castelletto Solferino 4.

Prossimo turno (8 dicembre): Anpi Casassa - **Masone**, Cavallette - San Lorenzo d. Costa, Cella - Cogornese, Corniglianese - Pieve L. d'Appolonia, Liberi Sestresi - Santa Tiziana, Little Club G.Mora - Ronchese, Montoggio Casella - Castelletto Solferino, Praese - Bargali.

***

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Buttiglierese - Cerro Tanaro 1-0, Felizzanolimpia - Cmc Montiglio Monferrato 4-1, Luese - Union Ruchè 2-2, Mombercelli - **Castelnuovo Belbo** 0-0, **Nicese** - Spartak San Damiano 1-0, Pro Valfenera - Quattordio 1-0, Quargnento - Calliano 3-1.

Classifica: Felizzanolimpia 30; Quattordio 28; Buttiglierese 25; Mombercelli 22; Cerro Tanaro 18; **Nicese** 17; Quargnento 16; **Castelnuovo Belbo** 15; Cmc Montiglio Monferrato 13; Luese 11; Calliano 10; Pro Valfenera 9; Spartak San Damiano, Union Ruchè 7.

Prossimo turno (9 dicembre): Calliano - Buttiglierese, **Castelnuovo Belbo** - **Nicese**, Cerro Tanaro - Felizzanolimpia, Cmc Montiglio Monferrato - Luese, Quattordio - Quargnento, Spartak San Damiano - Pro Valfenera, Union Ruchè - Mombercelli.

***

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Audax Orione S.Bernardino - **Ponti** 1-0, **Bistagno Valle Bormida** - Don Bosco Alessandria 1-1, **Carpeneto** - Mandrogne 1-0, Frugarolo X Five - Castelletto Monferrato 4-1, **Sexadium** - Montegioco 4-0, Tassarolo - Pozzolese 1-1, Viguzzolese - **Cassine** 2-2.

Classifica: Frugarolo X Five 28; **Cassine** 25; **Sexadium** 23; Mandrogne 22; Pozzolese 21; Tassarolo 19; Viguzzolese 18; Montegioco 14; Castelletto Monferrato 13; Don Bosco Alessandria 12; **Bistagno Valle Bormida**, **Carpeneto** 11; Audax Orione S.Bernardino 10; **Ponti** 8.

Prossimo turno (9 dicembre): **Cassine** - **Carpeneto**, Castelletto Monferrato - Viguzzolese, Don Bosco Alessandria - **Sexadium**, Madrogne - **Bistagno Valle Bormida**, Montegioco - Audax Orine S.Bernardino, **Ponti** - Tassarolo, Pozzolese - Frugarolo X Five.

***

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Azzurra - Trinità 3-2, Carrù - Benese 3-1, **Cortemilia** - Garessio 0-0, Dogliani - Villanova Cn 5-0, Marene - Sportroero 5-2, Roretese - Magliano Alpi 3-4, Sanmichelese - Monforte Barolo Boys 1-1.

Classifica: Garessio 31; Magliano Alpi, Marene, Dogliani 24; Sportroero 22; Monforte Barolo Boys 19; Trinità 17; Azzurra 16; Sanmichelese 15; **Cortemilia** 14; Benese 12; Roretese 11; Carrù 9; Villanova Cn 5.

Prossimo turno (9 dicembre): Benese - Roretese, Garessio - Sanmichelese, Magliano Alpi - Azzurra, Monforte Barolo Boys - Dogliani, Sportroero - **Cortemilia**, Trinità - Marene, Villanova Cn - Carrù.

***

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Don Bosco Ge - Pieve08 1-1, Merlino - G.Mariscotti 2-1, Multedo - Burlando 1-1, **Rossiglionese** - Torriglia 2-2, San Desiderio - Savignone 2-1, Sarissolese - A.G.V. 1-2, Vecchio Castagna - Pontecarrega 1-2, Voltri 87 - Mele 1-1.

Classifica: **Rossiglionese** 26; San Desiderio 25; Torriglia 22; A.G.V. 21; Burlando 19; Pontecarrega 18; Savignone 17; Merlino 15; Voltri 87 13; Pieve08, Multedo, Don Bosco Ge 11; Sarissolese 10; Vecchio Castagna 8; G.Mariscotti 7; Mele 6.

Prossimo turno (8 dicembre): A.G.V. - San Desiderio, Burlando - Voltri 87, G.Mariscotti - Multedo, Mele - Sarissolese, Pieve08 - Merlino, Pontecarrega - Don Bosco Ge, Savignone - **Rossiglionese**, Torriglia - Vecchio Castagna.

***

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Casalcermelli - Serravallese 0-1, Castelceriolo - Casalbagliano 1-0, Castellarese - Aurora 2-1, Fresonara - Athletic B 4-1, **Lerma Capriata** - Molinese 3-1, Valmadonna - Valmilana 0-2, **Strevi** - **Bergamasco** 1-1.

Classifica: **Strevi** 23; Valmilana 21; Molinese 20; **Bergamasco**, Castelceriolo 19; Castellarese, Serravallese 18; Fresonara 17; Casalbagliano 15; Aurora 12; **Lerma Capriata** 10; Athletic B 8; Casalcermelli 6; Soms Valmadonna 5.

Prossimo turno (9 dicembre): Athletic B - Casalcermelli, Aurora - **Lerma Capriata**, Casalbagliano - Fresonara, Castelceriolo - Castellarese, Molinese - Soms Valmadonna, Serravallese - **Strevi**, Valmilana - **Bergamasco**.

***

3ª categoria - girone A AT

Risultati: Atl. Alexandria - Refrancorese 2-1, Costigliole - San Paolo Solbrito 1-6, Piccolo Principe - Mirabello 1-1, Ronzonese Casale - San Luigi Santena 2-1, Torretta - Pralormo 1-5, **Virtus San Marzano** - S. Maurizio 1-1.

Classifica: Pralormo 25; Ronzonese Casale 24; S. Maurizio 21; Atl. Alexandria 20; Refrancorese 19; San Luigi Santena 15; Piccolo Principe, Torretta 13; **Virtus San Marzano** 11; San Paolo Solbrito 7; Mirabello 5; Costigliole 3.

Prossimo turno: Atl. Alexandria - San Paolo Solbrito, Piccolo Principe - Pralormo, Ronzonese - Casale - Refrancorese, S. Maurizio - Mirabello, Torretta - San Luigi Santena, **Virtus San Marzano** - Costigliole.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese, con la Sestrese il vizio di "non" fare gol

Cairese 0
Sestrese 0

Cairo M.te. Tra la Sestrese che prima del match di domenica al "Cesare Brin" era seconda e la Cairese, quartultima con undici punti in meno, non si è vista la differenza. Anzi, sono stati i gialloblu a dare l'impressione della squadra più forte ed in forma in una partita senza gol ma con tante emozioni. La Sestrese di Luca Monteforte che in campo ci va con il tridente, e con giocatori del calibro di Anselmi, Di Pietro, Ghigliazza, Sighieri, Tangredi ha maggiore esperienza dei giovani di Enrico Vella ma non lo stesso ardore e la stessa intensità agonistica. Vella che deve fare a meno dell'argentino Lucio Mendez, unica punta d'esperienza a disposizione, dei giovani Gavacciuto, Agostino e Giulio Russo e del promettente Marco Canaparo (classe '96), schiera un attacco guidato dal 18enne uruguaiano Mauricio De Luca con il supporto del pari età Saino. Pesi leggeri che però hanno un passo che la Sestrerse fatica a contenere ancor più quando sulle fasce affondano Faggion e Piccardi che tentano di aggirare la difesa verde-

Andrea Faggion

stellata.

È una bella partita e se la Cairese corre la Sestrese fa valere le individualità e l'esperienza. Nel primo tempo le occasioni capitano su entrambi i fronti; i genovesi sfruttano l'asse Anselmi - Di Pietro e creano due clamorose palle gol; l'orchestra gialloblu pareggia i conti con quelle di Faggion, palla a sfiorare il palo, e De Luca. Nella ripresa la Cairese mette in mostra la solita organizzazione di gioco, quell'intensità che era mancata a Vado e, soprattutto, una dinamicità che non ha la Sestrese più compassata e meno reattiva. Ed ecco che ad avere le uniche palle gol sono i gialloblu che ciccano la più clamorosa delle occasioni con Saino, producono un buon possesso palla ma faticano ad arrivare al tiro contro una difesa che non per caso è una delle meno battute del girone. La Cairese ha messo in mostra le qualità di una squadra di vertice ma senza l'uomo in grado di tradurre in gol questo potenziale. Nei prossimi giorni ci saranno novità, la società è sulle tracce di una prima punta che potrebbe cambiare il destino del valbormidesi.

Dallo spogliatoio. Esce soddisfatto Enrico Vella: *«Abbiamo quasi sempre tenuto in mano le redini del match e giocato con quella determinazione che a Vado ci era mancata. La squadra c'è, purtroppo ci manca chi fa i gol una pecca cui speriamo di potervi porre rimedio»*.

Formazione e pagelle Cairese: Binello 7; Cirio 7, Nonnis 7.5; Piccardi 8, Iacopino 7, Barone 7; Torra 6, Faggion 6.5, De Luca 6.5 (80º Spinardi sv); Spozio 7, Saino 6.5 (77º Saviozzi sv). All. E. Vella.

Domenica 9 dicembre

La Cairese a Finale: trasferta impegnativa

Tra le sorprese di questa Eccellenza Ligure, che seppur con qualche intoppo è, per ora, dominata dal Vado, c'è il Finale Fbc di mister Pietro Buttu, secondo in classifica, a tre punti della capolista e con tutte le carte in regola per tentare il salto di categoria. Il Finale Fbc, nato nel 1995, dalla fusione tra l'U.S. Finale, la Finalborghese ed il Finalpia, è una squadra solida collaudata che si permette di tenere spesso in panchina il bomber Cesar Grabinsky, argentino scuola Estudiantes, acquistato dal Catania poi alla Sangiovannese, Vado, Savona Pro Belvedere Vercelli. Se Grabinsky è il pezzo pregiato tutto il resto è di ottimo livello a partire dall'interno Enrico Perlo che non è mai andato oltre l'Eccellenza ma è giocatore tra i più affidabili, insieme a Gazzano, ex di Savona e Forcoli in D, al difensore Gianluca Olivieri, ex di Savona e Pro Vercelli che però domenica sarà squalificato e al difensore Gabrile Davanzante che ha giocato due gare in serie A con il bari prima di girovagare tra C1, C2, e serie D in Liguria e Piemonte.

Al Felice Borel, campo in erba, dove i giallorossi sono sempre seguiti da un buon pubblico, la Cairese ci approda la stessa fisionomia di sempre e, probabilmente, con un unico ritocco. Alla rosa a disposizione di Enrico Vella potrebbe essere stato aggregato un attaccante, pezzo fondamentale per far quadrare i conti vista anche la temporanea assenza per infortunio dell'argentino Mendez. I nomi che circolano sono quelli di Marco Marelli, ex di Pontedecimo, Imperia, Vado attualmente in forza alla Carcarese e Simone Lupo, classe 1982, ex di Savona, Imperia e Novese. Per il resto non ci dovrebbero essere grosse novità per una società che ha puntato su una rosa estremamente giovane di ragazzi cresciuti nel vivaio.

Al Borel di Finale questi i probabili undici

Finale Fbc (4-3-1-2): Porta - Scalia, Sancinito, Ferrari, Davanzante - Gazzano, Gaggero, Guardone - Perlo - Meneghetti, Grabinsky.

Cairese (4-4-2): Binello - Cirio, Barone, Iacopino, Nonnis - Faggion, Spozio, Torra, Piccardi - De Luca (Saviozzi), Marelli (Lupo).

Sabato 8 dicembre per il Masone

Trasferta sul campo dell'Anpi Casassa

Masone. Il cammino del Masone porta i ragazzi di Franco "Trun" Macciò sul terreno dell'Anpi Casassa. Si tratta di una partita alla portata dei valligiani, che in classifica navigano subito a ridosso delle zone alte, mentre gli avversari di giornata lottano per evitare i playoff, e con 13 punti sono appena al di sopra della "linea di galleggiamento". Nella squadra genovese, affidata al saggio mister Vigna, il centrocampista Gardella e la punta Scimone sono elementi di un certo spessore, ma anche Raiola e Favre, coppia centrale, garantiscono un discreto rendimento. Per il Masone probabile la conferma della formazione tipo; l'obiettivo è cogliere tre punti che renderebbero decisamente più gioioso l'avvento del Natale.

Probabili formazioni

Il Masone all'ingresso in campo.

Masone (4-4-2): Tomasoni - S.Pastorino, Ottonello, Mau.Macciò, F.Pastorino - An.Pastorino, S.Oliveri, Chericoni, M.Oliveri - R.Pastorino, Mar.Macciò. All.: F.Macciò.

Anpi Casassa (4-3-3): Berveglieri - Galeno, Favre, Raiola, Lo Grosso - Dalmazzi, Angotti, Gardella - Pintimalli, Gelmi, Scimone. All.: Vigna.

M.Pr

Campionato di calcio Uisp

GIRONE B

Risultati 1ª di ritorno: Roccagrimalda - Acd Capriatese/Lerma, Fc Taio - Rossiglione, Predosa - Asd La Molarese rinviate; Asd Ovada Calcio - Usd Silvanese 0-1.

Classifica: Roccagrimalda 19; Acd Capriatese/Lerma 14; Usd Silvanese 13; Predosa 11; Rossiglione 10; Asd La Molarese 9; Fc Taio 6; Us Pasturana 5; Asd Ovada Calcio 3.

Prossimo turno: Asd La Molarese - Roccagrimalda lunedì 10 dicembre ore 21 a Molare, Rossiglione - Predosa venerdì 7 ore 21 a Campo Ligure, Us Pasturana - Asd Ovada Calcio venerdì 7 ore 20.30 a Pasturana, Usd Silvanese - Fc Taio lunedì 10 ore 21 a Silvano d'Orba.

COPPA UISP 2013

Risultato: AslAl Villalvernia - Us Pasturana 2-2.

Prossimo turno: Acd Capriatese/Lerma - La Piazzetta sabato 8 dicembre ore 15 a Capriata d'Orba.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese, cambia tutto: rivoluzione a 180 gradi

Loanesi S.F. 2
Carcarese 0

Loano. La sconfitta di Loano passa in secondo piano rispetto al terremoto che rischia di sconquassare la Carcarese. All'Ellena di Loano si sono avute le ultime avvisaglie di una situazione che si stava deteriorando ed ha portato non solo alle dimissioni del direttore generale Andrea Salice ma, anche, ad una probabile rivoluzione dell'organico a disposizione di mister De Marco che potrebbe lasciare la panchina. Contro la Loanesi, una delle squadre più in forma del momento, reduce da tre vittorie nelle ultime quattro gare, tra i biancorossi non sono scesi in campo il portiere Imbesi, Brignoli, Esposito, Morando ed Arena. Marco Marelli ha giocato ma il suo posto, già a partire da domenica prossima, potrebbe essere al centro dell'attacco dei cugini della Cairese. Sul piede di partenza certa quella di Brignoli che potrebbe finire al Vado, poi quelle di quei giocatori che hanno fatto solo qualche apparizione come Esposito che potrebbe accasarsi alla Ronchese in 1ª categoria, Morando ed Arena che finiranno in squadre del savonese.

La Loanesi ha vinto senza strafare con un gol per tempo. Del difensore Monti, al 12°, e dell'attaccante Lupo, al 54°, quest'ultimo a quanto pare con le valige in mano per una nuova destinazione.

Per quanto riguarda la Carcarese dopo i movimenti in uscita saranno Carlo Pizzorno con il figlio Franco, a cercare di tamponare le falle. Dovrebbero restare il portiere Imbesi e con lui Busseti, Luca e Fabio Baroni, Egzon ed Endrit Komoni, Schirru e Mazzonello mentre dal settore giovanile di Victor Panucci saliranno alcuni giovani.

Dallo spogliatoio. A fine gara saluta tutti Andrea Salice che ha ringraziato la squadra: *«Hanno dato il massimo ed hanno dimostrato attaccamento alla maglia. Purtroppo non c'erano più i presupposti per continuare a collaborare ed quindi mi è sembrato giusto lasciare»*. Per la società parla Carlo Pizzorno: *«Non mi sembra il caso di fare drammi, in tanti anni di calcio ho vissuto situazioni difficili e non mi spavento certo ora. Faremo tutto il possibile con quello che abbiamo a disposizione, senza fasciarci la testa prima d'essercela rotta»*.

Franco Pizzorno

Formazione e pagelle Carcarese: Callegaris 7; Marini 7, Schirru 6; Busseti 6.5, E. Komini 7, L.Baroni 6.5 (55° Negro 6); Asilanay 6.5, Pesce 6.5 (80° Goso sv), Marelli 6.5, F.Baroni 6.5, Mazzonello 6 (78° Oubovrich sv). All. De Marco.

Per la Campese un ko pesantissimo

Campese 1
Pegliese 2

Campo Ligure. Non importa se l'avversario è di alta o bassa classifica: alla Campese di quest'anno, per un motivo o per l'altro, manca (quasi) sempre il classico soldo per fare la lira. È accaduto anche contro la Pegliese, che è riuscita ad espugnare 2-1 il sintetico dell' "Oliveri", infliggendo ai "draghi" un ko pesantissimo in termini di prospettive-salvezza. La Pegliese appare più ordinata, e sin dalle prime battute oppone una difesa ben schierata a manovre piuttosto estemporanee dei draghi, che provano a battere la fascia con Codreanu, senza troppa fortuna. Al 32° il vantaggio ospite: conclusione vincente dal vertice dell'area di Veliz e Esposito è battuto. Fino all'intervallo non succede altro. Nella ripresa, mister Esposito inserisce Marco Oliveri e Bottero per Esposito e Mabchour e le cose migliorano, ma sono i gialloblu genovesi a sfiorare il 2-0 con una punizione di Parisi che si infrange sulla traversa. Il raddoppio arriva al 74°: Becciu batte Esposito con un destro a giro.

La Pegliese cala un po' di intensità e i draghi provano la rimonta; Perasso è il grande protagonista: al 76° cade in area e invoca il rigore (ma viene ammonito per simulazione), quindi al 78° batte da pochi passi Rotondo e riapre la partita. Finale al calor bianco e nel recupero ancora Perasso, da ottima posizione, ha sui piedi un ghiotto pallone ma centra solo l'esterno della rete.

HANNO DETTO. Il presidente Oddone è lapidario: «*Abbiamo giocato male. Stavolta non salvo nessuno*».

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 5,5, P.Pastorino 5 (46° Bottero 5), Merlo 5; A.Oliveri 5 (71° D.Oliveri 5), Caviglia 5,5, R.Marchelli 5,5, Codreanu 5, Mabchour 5 (46° M.Oliveri 5); Perasso 5,5, M.Pastorino 5, Spinelli 5. All.: A.Esposito.

M.Pr

Sassello, contro l'arbitro ed un buon Arenzano

Sassello 1
Arenzano 2

Sassello. Un arbitro fiscale all'eccesso, un guardialinee pasticcione che parla con il pubblico e non vede quanto capita in campo ed un Sassello che ci mette del suo per farsi male aprono le porte ad un Arenzano che con due tiri in porta e senza strafare si ritrova in mano una vittoria che lo lancia nelle zone nobili della classifica.Gamberucci ritrova Pertosa al centro della difesa a far coppia con Cesari, lascia in panca Sofia e schiera Castorina e Montisci come riferimenti offensivi.

È il Sassello a fare la partita e, al 5°, da calcio d'angolo nasce il gol di Pertosa. La partita fila via liscia sino al 15° quando Ninnivaggi, toccato duro, si lamenta con l'arbitro che lo caccia via con il rosso diretto. Da quel momento ne succedono di tutti i colori. Il signor Baldini di La Spezia "prende cappello" ed il pubblico (quasi duecento i tifosi sulle gradinate) lo becca ripetutamente. L'Arenzano nella ripresa sfrutta il vantaggio numerico e, al 25°, pareggia il conto con Chierici, dopo che i biancoblu avevano sprecato un paio di occasioni. Il finale è da "candid camera".

40°, il segnalinee battibecca con il pubblico e non si accorge che Montalto è in fuorigioco quando segna il gol del 2 a 1. Poco dopo Pertosa viene espulso per proteste.

Dallo spogliatoio. Il d.s. Mimmo Nuzzo è una furia: *«Anche i tifosi ed i dirigenti ospiti hanno detto che arbitro e segnalinee hanno rovinato la partita. Il problema è che la paghiamo sempre noi che siamo una neo promossa e non abbiamo "santi" in paradiso. Mi sono fatto sentire in Lega a Genova. È davvero una cosa indecente essere diretti da terne di questo livello»*. Su voci di possibili partenze Nuzzo dice: *«Abbiamo avuto un colloquio con quei giocatori che avevano richieste da altre squadre e chiarito ogni cosa. Per ora rimaniamo così e nei prossimi giorni cercheremo un giovane per rinforzare la rosa»*.

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 6.5; Cesari 7, Pertosa 7; Barranca 6.5, Arrais 6.5, De Lucis 7 (55° Luca Vanoli 6.5), Salis 7, Ninnivaggi 5, Calcagno 6.5, Montisci 6.5 (70° Sofia 6), Castorina 6. All. Gamberucci.

Calcio Promozione girone D

La Sorgente paga un'altra espulsione

La Sorgente 2
Vignolese 3

Acqui Terme. La Vignolese coglie l'ottava vittoria consecutiva e si impone sul sintetico del "Barisone".

La Sorgente cede 3-2 e può recitare il 'mea culpa' per l'ennesima espulsione-harakiri, stavolta di Barbasso, che lascia i suoi in dieci al 62°. In gara due formazioni rimaneggiate: ne La Sorgente assenti per infortunio Goglione, Giusio e Grotteria, e per squalifica Trofin; negli ospiti mancano Torre, Fossati e Martinelli, anche se per gli ultimi due ci sarà un impiego part-time nella ripresa.

Vignolese subito in rete al 5°: Su un corner dalla destra Clementini pesca la testa di Russo che insacca.

La Vignolese può raddoppiare al 9° quando Camera crossa per Clementini, la cui spizzicata di testa finisce a lato di pochissimo.

Al 29° ci prova La Sorgente: Giraud vede Pozzatello che allarga a Petrozzi: cross e sul secondo palo Zaccone mette sul fondo. Il pari arriva al 39°: su punizione laterale Giraud scodella, Colombo esce non troppo convinto, si accende una mischia e Olivieri mette dentro. Sul finire di primo tempo calcia a rete Russo, ma il suo tiro è deviato, e quindi, al 45°, ancora Russo impegna Gilardi. La Sorgente rientra più tonica e battagliera: al 50° Lovisolo su punizione calcia alto, poi Zahariev si vede negare il gol da Colombo.

Nel miglior momento sorgentino, però, Barbasso, al 63° vistosi fischiare un fallo contro, allontana la palla in segno di dissenso e colpisce l'arbitro, che lo manda a calmarsi sotto la doccia. La Sorgente in dieci tenta ancora qualche attacco ma poi finisce col cedere campo. All'81° passano gli ospiti: cross di Giordano, Russo va per la rovesciata ma la manca, Clementini a centroarea non perdona.

All'84° Russo supera Gilardi e chiude il conto con un bel lob. Il gol di Zaccone al 91° serve solo a riaccendere per due minuti, quelli che mancano a fine recupero, una flebile speranza.

Formazione e pagelle La Sorgente: Gilardi 4,5; Pozzatello 6, Vitari 6,5, Olivieri 7, Petrozzi 6,5; A.Cermelli 6, Barbasso 4, Lovisolo 6; Zahariev 6; Giraud 6,5 (65° Daniele 6), Zaccone 7. All.: Cavanna.

Santostefanese sbaglia San Carlo approfitta

Santostefanese 0
San Carlo 2

Canelli. Seconda sconfitta consecutiva interna per la Santostefanese che cede l'intera posta al San Carlo; gli ospiti passano dopo pochi minuti, i locali sciupano due rigori, prima con M.Alberti e poi con Nosenzo e subiscono il raddoppio sul finire di primo tempo.

Nella ripresa il numero uno ospite compie almeno sei grandi parate e tiene inviolata la sua porta, regalando i tre punti ai borghigiani.

D.Alberti schiera Nosenzo centrale al posto dello squalificato Balestrieri con Duretto esterno basso e Carozzo e Ardito in mezzo; esterni alti i giovani Stella e Zilio, davanti il duo M.Alberti-Dickson.

La gara si apre subito col vantaggio del San Carlo: al 7° punizione di Bellio, smanaccia Bellè, ma sulla palla vagante deviazione di prima intenzione di Boscaro che scaraventa in rete nonostante il tentativo disperato di salvataggio di Garazzino 1-0.

Tre minuti prima della mezzora, punizione di Nosenzo, P.Parisi non trova la sfera e il colpo di tacco di Zilio viene respinto in angolo; sul corner seguente Favarin tocca di mano ed è rigore, M.Alberti calcia debole e centrale e si fa parare il tiro da Parisi.

Al 33° angolo di Nosenzo, incorna di testa M.Alberti e sulla linea salva Girino. Il secondo penalty della giornata viene concesso al 38°: cross di Ardito, tocco di mano di Zago ed è ancora penalty. Stavolta tira Nosenzo, ma Parisi compie un altro miracolo.

Prima del fischio finale arriva il cinico raddoppio ospite: al 45° punizione di Bellio prolungata da Favaretto, Daffarà prende il tempo a Duretto e in diagonale fa 2-0.

Nella ripresa il San Carlo si rintana dietro: Stella vede il suo colpo di testa parato, poi Dickson si ritrova la sua puntata stoppata dal portiere. Al 62° ripartenza fulminea di Daffara che serve Boscaro che opta per il cucchiaio e calcia sul fondo. Nel finale espulso Zilio; la gara si chiude con tante recriminazioni da parte dei locali che hanno però sprecato tanto troppo in avanti.

Formazione e pagelle Santostefanese: Bellè 5,5, Duretto 5,5, Zilio 5, Rizzo 6, Carozzo 6, Garazzino 5,5, Stella 5 (55° G.Alberti 5,5), Ardito 5 (55° Origlia 6), Dickson 5,5, Nosenzo 5, M.Alberti 5 (72° Cantarella 5,5). All.: D.Alberti.

E.M.

Canelli, il cambio in panchina non porta la vittoria

Santenese 2
Canelli 1

Canelli. Il cambio di allenatore in casa azzurra non ha portato alla vittoria la squadra azzurra che sul terreno della Santenese è uscita sconfitta per 2-1. Il cambio di allenatore era nell'aria vista la situazione di classifica, anche se il parco giocatori messo a disposizione di Mezzanotte era veramente limitato, con tanti giovani di poca esperienza. Il nuovo mister Massimo Robiglio, acquese, nel recente passato alla guida del Castellazzo, ha svolto tre allenamenti nei quali ha modificato anche il modulo di gioco passando al rombo e nei prossimi giorni con molta probabilità alcuni giocatori saranno cambiati di ruolo.

La partita dopo una fase di studio iniziale ha visto al 13° il vantaggio dei padroni di casa: azione che la difesa azzurra non gestisce al meglio mettendo la palla in angolo; dalla lunetta batte Lipari direttamente in porta e complice il forte vento la palla sii insacca sotto l'incrocio. Il Canelli cerca la reazione che però stenta ad arrivare,la Santenese controlla la gara e si limita a qualche ripartenza. Proprio al 45º da un palla lunga a scavalcare il centrocampo ancora Lipari entra in area e in diagonale fa 2-0. Passa un minuto e il Canelli ci prova con Bosco senza esito.

Secondo tempo: parte subito bene il Canelli, al 48º palla per Cherchi che di testa serve Bosco; il controllo è carente e la palla finisce tra le braccia del portiere. Al 50º il gol del Canelli: rimessa laterale, palla a Bosco che si inserisce in area ed è atterrato. Rigore: batte Cherchi e fa 2-1.

Il Canelli ci crede e al 70º sfiora il gol con un tiro dalla distanza di Maldonado che Catana non trattiene, sul pallone si avventa Bosco che spara sul portiere.

Con la classifica che si fa sempre più difficile, la speranza è che il nuovo mister possa portare novità tecniche interessanti in attesa di rinforzi ormai inderogabili.

Formazione e pagelle Canelli: Bucciol 6, F.Menconi 5,5 (60° L.Menconi 6), Cirio 6, Marcon 5,5, Mazzeo 6, Mighetti 6, Penengo 6 (75° Scaglione sv), Maldonado 6, Baseggio 5 (65° Genta 5,5), Cherchi 6, Bosco 6. All.: Robiglio

Ma.Fe.

Domenica 9 dicembre

Carcarese e Campese sfida tra deluse

Carcare. Sfida con tante incognite quella che si gioca domenica 9 dicembre al "Corrent" tra la Carcarese sestultima e la Campese, ultima in classifica. Se i mali dei verdeblu sono endemici, quelli dei biancorossi si sono aggravati in queste ultime ore dopo il fuggi-fuggi che ha coinvolto titolari quali il difensore Brignoli e l'attaccante Marelli che erano tra le colonne portanti dell'undici di De Marco. La Campese che Esposito spalmerà sul sintetico del "Corrent" non sarà molto diversa da quella che ha giocato le ultime gare. Ci sarà una sola novità ma di grande rilievo; se ne va l'attaccante Spinelli ed arriva Cristian Fiorito dall'Albissola ma con un passato in "Eccellenza" alla Sestrese, poi al Campomorone e al Via dell'Acciaio formazione di 1ª categoria con la quale ha segnato, nel campionato scorso, venti gol. Un ritocco per i verdeblu, con Esposito che potrà contare sulla rosa al gran completo; ben più problematico capire su quali titolari potrà contare Rocco De Marco. In settimana potrebbero esserci novità ma intanto il trainer biancorosso si affida ai giovani: *«Li conosce bene e so cosa valgono. Sono sicuro che si faranno trovare pronti»*. Una partita delicata, tra due squadre in sofferenza, che si giocheranno una buona fetta del campionato. Soprattutto la Campese dovrà fare punti per non restare ancorata all'ultimo posto in classifica.

Probabili formazioni

Carcarese (4-4-2): Imbesi - Marini, L.Baroni, E. Komoni, Negro - Asinalay, Busseti, F.Baroni, Goso, Pesce, Mazzonello.

Campese (4-4-2): D.Esposito - Pastorino, Caviglia, Marchelli, Merlo - Codreanu, A. Olivieri, M. Olivieri, Perasso, Fiorito, M.Pastorino.

Sassello a Taggia, match impossibile

Sfida impossibile per il Sassello che trasloca armi e bagagli sul prato del comunale "Sclavi" di reg. San Martino ad Arma di Taggia dove gioca l'Argentina Arma allenata da quel Valentino Papa che è stato bandiera dei matuziani in serie C. Papa fa giocare attaccanti del calibro di Paolo Lamberti, 36 anni, una vita in serie "D" con un anno in C2, che fa coppia con Cuneo, ex di Imperia e Sanremese, supportati da Alessio Stamilla, 29 anni, titolare nel Piacenza in serie B, poi al Perugia in C1 e l'anno scorso in forza alla Pistoiese. Ci sono anche Andrea Benassi, 37 anni, due anni nella rosa del Cagliari in serie A, poi Salernitana in B e tanta C1 prima di scendere tra i dilettanti. Raguseo e Moraglia sono tra i reduci della Sanremese che giocava in C, mentre Stefano Panizzi è arrivato dalla Pro Imperia in D. Giocatori che con la categoria hanno poco a spartire, sono in testa con quattro punti sulla seconda ne hanno vinte dieci e per tre volte sono stati bloccati sul pari.

Purtroppo allo "Sclavi" il Sassello ci approda nelle condizioni peggiori. La sconfitta con l'Arenzano ha lasciato il segno e Gamberucci dovrà fare a meno degli squalificati Ninnivaggi, Cesari e Pertosa che obbligheranno il tecnico a rivoluzionale la difesa ed ha cambiare strategie a centrocampo.

Qiuesti i probabili undici

Argentina A. (4-3-1-2): D'Ercole - Raguseo, Moraglia, Sturaro (Ciarmitaro), Fici - Benassi (D.Calvini), G.Calvini, Rovella - Stamilla - Lamberti, Cuneo.

Sassello (4-4-2): Moraglio - Eletto, Barranca, Fortunato, Arrais - Luca Vanoli, Salis, Bianco, Leonardo Vanoli - Sofia, Castorina.

Domenica 9 dicembre

Trasferta per La Sorgente. Con qualche novità?

Acqui Terme. Sarà a Corneliano il prossimo impegno de La Sorgente: contro i rossoblu di mister Brovia, i ragazzi di Cavanna cercano un risultato positivo che sarebbe utile per puntellare una classifica resa, se non ancora problematica, decisamente meno felice dagli ultimi risultati negativi.

Non sarà facile però invertire la tendenza contro una squadra ricca di esperienza e individualità, a cominciare dalla punta Maghenzani e dal centrocampista Amatulli, elementi che per anni hanno calcato i terreni delle categorie superiori.

Ma sarà anche la prima domenica dopo la riapertura del mercato, e allora non è peregrino pensare che in casa dei sorgentini possa esserci qualche novità.

Per i dettagli sulle vicende di mercato rimandiamo i lettori all'articolo dedicato all'argomento, ma ci limitiamo a dire che già per la fine della settimana potrebbe essere definito l'ingaggio della punta Pergola, recentemente in rotta con la Santostefanese, che permetterebbe se non altro ai sorgentini di disporre di un attaccante di ruolo.

Ne La Sorgente, sicura l'assenza di Barbasso per squalifica, mentre rientra dallo stop imposto dal giudice sportivo Trofin. La raccomandazione, dopo le ultime, evitabili espulsioni, è di tenere i nervi a posto.

Probabili formazioni

Corneliano (4-3-3): Sperandio - Costa, Berbotto, Giacone, Cavaglià - Quattrocolo, Kamgang, Amatulli - Busato, Maghenzani, Mottura. All.: Brovia.

La Sorgente (5-4-1): Gilardi - Pozzatello, Petrozzi, Olivieri, Cermelli, Vitari - Trofin, Giraud, Zaccone, Lovisolo - Zahariev (Pergola). All.: Cavanna.

M.Pr

Canelli-Roero la prima di Robiglio al "Sardi"

Canelli. Canelli-Roero sarà la prima gara interna per il neo mister canellese Massimo Robiglio.

Ecco le sue impressioni dopo la gara di Santena: «*Ho trovato una squadra preoccupata dal punto di vista mentale; nella trasferta di Santena non abbiamo fatto male ma abbiamo preso due gol strani propiziati da una forte raffica di vento che ha permesso il loro vantaggio direttamente da corner. Al momento parlo dopo avere effettuato tre soli allenamenti: voglio prendere coscienza completa della rosa e poi vedremo come muoverci sul mercato. Sicuramente cercheremo un centrale di difesa che sappia impostare l'azione da dietro e guidare il reparto, e poi vedremo se riusciremo a reperire un centrocampista centrale e una punta con gol pesanti all'attivo.*

Preparando la gara con il Roero cercherò di lavorare molto sull'aspetto mentale e di inculcare nei ragazzi la massima tranquillità».

Sicuri i rientri di Talora che dovrebbe prendere posto in mediana insieme a Paroldo, e lo schieramento tattico, che dovrebbe essere il 4-4-2.

Di contro il Roero che arriva al "Sardi" è stato rivoltato come un calzino dal mercato estivo: via i giocatori dallo stipendio "pesante" come la punta Perri, la seconda punta Gharizadeh, i centrocampisti Fascio e Canavese, il centrale Napolitano. Fra i nuovi innesti il sempreverde Brunetto nel reparto avanzato; gli obiettivi sono mutati dal sogno playoff estivo alla realtà di una salvezza che sembra al momento utopica.

Probabili formazioni

Canelli (4-4-2): Bucciol, Mighetti, Mazzeo, Marcon, F.Menconi, Paroldo, Talora, Maldonado, Baseggio (Genta), Bosco, Cherchi. All.: Robiglio.

Roero (4-4-2) Tagliapietra, Gatto, Ballabio, Valsania, Scognamiglio, Marchi, Riorda, G.Casu, Brunetto, Mogos, Nacanibou. All.: Lo Nano.

Santostefanese a Chieri per ritrovare la vittoria

Santo Stefano Belbo. Dopo due sconfitte, contro Colline Alfieri e San Carlo, c'è voglia di ritrovare la via della vittoria, in casa della Santostefanese, per tornare a frequentare la zona playoff, ora ad un tiro di schioppo.

In settimana mister Dino Alberti dovrà preparare la trasferta di Chieri contro i locali del San Giacomo, che giocano in un campo che è forse il migliore della categoria per fondo e tribune, lo stesso che ospita anche le gare del Chieri di serie D.

I locali, guidati da mister Mogliotti, veleggiano a metà classifica con 18 reti all'attivo e 16 al passivo e sembrano una squadra che non lascia nulla al caso, molta coesa e capace di giocare un calcio pratico mettendo il risultato al di sopra dello spettacolo.

Della vecchia guarda della stagione passata sono rimasti Cassetta, Bozzato e Pavesio, ed i giovani sono in prevalenza di scuola Chieri, tranne Stevenin, un '95 prodotto del vivaio da tenere d'occhio.

Da marcare a vista la punta fisica Accardo al cui fianco agirà con molta probabilità M.Massola; in mezzo al campo la squadra si completa con tanti pedatori di categoria.

Di contro la Santostefanese ì dovrà fare a meno del classe '94 Zilio per squalifica, ma ritroverà al centro della difesa Balestrieri; sicura la partenza alla riapertura delle liste del portiere Barnaba che ha chiesto lo svincolo: il suo posto potrebbe essere preso da Marengo, classe '93 ex Canelli e in questa prima parte della stagione di stanza a Cherasco; per il reparto arretrato sicuro il rientro da esterno basso di difesa di Borgatta, classe '94.

Probabili formazioni

San Giacomo Chieri (4-3-1-2): Ostorero, Campagnolo, Bozzato; Gatti, Pavesio, Torta, Stevenin, Gamba, Massola, Casetta, Accardo. All.: Mogliotti.

Santostefanese (4-4-2): Bellè, Garazzino, Borgatta, Balestrieri, Rizzo, Nosenzo, Carozzo (Ardito), Palmas, Stella, Dickson, M.Alberti. All.: D.Alberti.

E.M.

Calcio 1ª categoria girone H

Sconfitta l'Ovada Calcio dai primi della classe

Asca 2
Ovada 0

Ovada. Sconfitta l'Ovada Calcio per 0-2 dalla leader della classifica, l'alessandrina Asca.

Niente da fare dunque, ad Alessandria, per i ragazzi di mister Tafuri contro i primi attori della graduatoria, alla loro terza vittoria consecutiva.Buonissima la prestazione degli alessandrini, che si portano così a +7 punti sulla Castellettese, a +8 sulla stessa Ovada ed a +9 sulla Pro Molare.

Dice il mister ovadese Tafuri: *«Abbiamo perso noi più che vincere gli avversari, il possesso palla è stato nostro ma paghiamo la sterilità in attacco e siamo anche sfortunati. Abbiamo subito due gol su due tiri in tutto; siamo bravi fino al limite dell'area e poi entriamo in difficoltà».*

Passano alcuni minuti dal fischio di inizio e locali già pericolosi con El Amraoui, il cui assist è perfetto per Ursu ma la palla sorvola la traversa.

Al 35º gli alessandrini passano in vantaggio con Turdera, autore di un bellissimo pallonetto- beffa da oltre 25 metri che sorprende Bobbio, avanzato rispetto alla sua linea di porta.

Passano pochi minuti ed ancora l'incontenibile Turdera si presenta solo davanti al portiere ovadese ma sbroglia la situazione Oddone con un recupero miracoloso.

L'Ovada si fa pericolosa con le punizioni dello specialista Krezic ma Valenti è attento.

Nel secondo tempo si assiste alla reazione ovadese, ma l'attacco nerostellato non riesce a concretizzare.

Ed al 72º arriva il raddoppio alessandrino: il gol della sicurezza è di El Amraoui che, con un bel colpo di testa, mette nel sacco, sfruttando un calcio d'angolo di Karakciev.

Poco prima dello scadere Bonafè, entrato in sostituzione di Ravera, è autore di una pregevole azione personale ma il suo forte tiro è respinto da Valenti.

Formazione e pagelle Ovada: Bobbio 6.5; Oddone 6-5, Maccedda 6.5, Gioia 6, Massone 6, (Kindris 5.5); Ravera 6.5, (Bonafè 6.5), Carosio 6.5, Pini 6. (Zito 6); Macchione 6.5, Krezic 6, Giannichedda 5.5. All.: Tafuri.

A Litta Parodi solo un pari per Pro Molare

Savoia Fbc 1
Pro Molare 1

Litta Parodi. Entrambe le squadre lo considerano "un'occasione persa". Al di là delle posizioni soggettive, la Pro Molare torna da Litta Parodi con un punto che certo non ne aiuta l'inseguimento al vertice della classifica.

Il pareggio, però, è un risultato tutto sommato in linea con una prestazione certo non all'altezza dei giorni migliori del sodalizio giallorosso.

I ragazzi di Albertelli impegnano subito Gandini con Facchino, che di sinistro da fuori area trova pronto il portiere. Gandini si ripete su un diagonale ravvicinato di Barone.

La Pro Molare non affonda, ma il Savoia fatica a fare gioco. Su una delle rare sortite, sulla sinistra, Mangiacotti traversa per Bovone, che però sparacchia alto.

Dopo un primo tempo non in linea con le attese, su ritmi compassati e molo tattico, la ripresa è più movimentata. Il Savoia segna al primo affondo su rigore concesso per fallo su Longo: Bovone spiazza Fiori e fa 1-0.

La Pro Molare resta un po' stordita e ci mette una decina di minuti a riorganizzarsi, ma Albertelli rilancia l'azione giallorossa con tre cambi e arriva il pareggio grazie ad un velenoso sinistro di Tosi: palla carica d'effetto che si infila alle spalle di Gandini e dà il via a un finale di partita arrembante da parte della Pro Molare: una punizione di Facchino si infrange sulla traversa, e le speranze giallorosse sfumano.

Formazione e pagelle Pro Molare (4-4-2): Fiori 5; S.Barisione 5 (70° Marek 6), Bianchi 7, Ferrari 6, M.Parodi 6; Scontrino 5 (70° F.Parodi 6), Bruno 5 (70° Channouf 6), Siri 6, Facchino 5; Barone 5, Tosi 5. All.: Albertelli.

M.Pr

Importante vittoria esterna per la Silvanese

Garbagna 0
Silvanese 3

Silvano d'Orba. Ne fa ben tre, di gol, la Silvanese sul campo del Garbagna ultimo in classifica, e conquista tre punti pesantissimi. La formazione allenata dal tandem Gollo-Andorno, con questo successo esterno, si porta in posizione tranquilla, praticamente a metà della graduatoria comandata dall'Asca.

Dice mister Andorno: *«Il Garbagna ha denunciato parecchie difficoltà ma noi abbiamo giocato bene soprattutto nel secondo tempo. Occorreva vincere e lo abbiamo fatto»*.

I padroni di casa terminano l'incontro in 9 per l'espulsione di Tolve e di Repetto ma anche la Silvanese finisce in 10 per quella di Davide Mantero.

La Silvanese dilaga nella seconda parte di gara, dopo che nel primo tempo il Garbagna, fresco del cambio in panchina dove Amarotti ha preso il posto di Lozio, riesce ad imporre lo 0-0.

Si arriva al 56º quando il solito Carnovale sfrutta tutta la sua altezza e mette prontamente in gol un traversone di Parodi.

Dopo la rete dello svantaggio, i padroni di casa si fermano e ne approfitta la Silvanese che segna altri due gol: il primo al 72º con Stojanovic, dopo un bel duetto con il vivace Carnovale, e quindi all'84º ancora con Icardi che finalizza di piatto, dopo una veloce azione di contropiede condotta dall'inarrestabile Carnovale, sempre più bomber ed elemento decisivo della squadra.

Formazione e pagelle Silvanese: Russo 6; D.Mantero 5, Icardi 7, Gioia 6,5, Sorbara 7; Stojanovic 6,5, Andreacchio 6, (Pesce 6), Ferrando 6,5; Carnovale 7, (Gobbo), Coco 6, (Parodi 6,5), M.Mantero 7. All.: Gollo, Andorno.

Domenica 9 dicembre in 1ª categoria

Pro Molare - Real Novi

Molare. Pro Molare contro Real Novi G3: partita importante soprattutto per i giallorossi, che a quota 22 sono al momento fuori dalla zona playoff, avendo ora davanti oltre alla capolista Asca (31 punti), anche Auroracalcio e Castellettese (24) e Ovada (23).

Servono punti, per mantenere intatte le chance di postseason, ma servirebbe, soprattutto, ritrovare quella brillantezza che contro il Savoia è parsa smarrita.

La G3 Real Novi, affidata alle cure di mister Antona, ha come obiettivo stagionale una salvezza da ottenere al più presto possibile, e si mantiene in linea con questo proposito, navigando appena sopra alla zona retrocessione. Reduce dal pareggio 2-2 ottenuto in casa contro la Boschese, la squadra novese ha costruito le sue fortune sulle gare interne, mentre lontano dalle mura amiche è formazione abbordabile. I giocatori più interessanti sono l'attempato attaccante Geretto, l'altro esperto Atzeni e il difensore Dal Ponte.

Nella Pro Molare la formazione iniziale dovrebbe più o meno ricalcare quella delle ultime giornate.

Probabili formazioni

Pro Molare (4-3-3): Fiori - Barisione, Bianchi, Ferrari, M.Parodi - Bruno, Siri, Facchino - Scontrino, Barone, Tosi. All.: Albertelli.

G3 Real Novi (4-4-2): Codogno - Rigobello, Dal Ponte, Bernardi, Burone - Koci, Cimo, Galia, Carnevale - Atzeni, Geretto. All.: Antona.

Ovada - Savoia al Geirino

Ovada. Domenica 9 dicembre al Geirino, l'Ovada affronterà, con inizio alle ore 14.30, il Savoia per la 15ª giornata di andata del campionato.

Dice il mister ovadese Marco Tafuri: *«Il Savoia è una squadra a metà classifica ma è una classifica inferiore alle loro effettive possibilità. Quindi la partita si presenta difficile, loro hanno giocatori interessanti come Longo, Palumbo e sono una squadra ben allenata, da non prendere sotto gamba. In settimana bisogna lavorare anche sul piano psicologico, con i ragazzi, reduci dalla sconfitta con l'Asca. Intanto gli sviluppi del mercato diranno se c'è la possibilità di nuovi arrivi»*.

Probabili formazioni

Ovada (4-3-3): Bobbio; Oddone, Macedda, Gioia, Massone; Bonafè, Carosio, Pini, Macchione; Krezic, Giannichedda.

Savoia (4-4-2): Gandini - Gentile, Longo, Ragazzo, Mangiacotti - Mazza, Cairo, Lazzarin, Allegro (M.Montobbio) - Bovone, G.Giordano.

La Silvanese affronta la capolista Asca

Silvano d'Orba. Domenica 9 dicembre sul campo sportivo "Stefano Rapetti", arrivano i fortissimi alessandrini dell'Asca, primi in classifica.

Dice il mister silvanese Andorno: *«È chiaro che dovremo cercare di fermarli, anche se loro sono fortissimi. Noi aspettiamo quattro nuovi innesti, uno per reparto, dal mercato dicembrino in pieno svolgimento»*.

Per la compagine di mister Fabio Nobili, tutti a disposizione e quindi la possibilità di mettere in campo la formazione-tipo.

Probabile formazione Silvanese (4-3-3): Russo; Pesce, Icardi, Gioia, Sorbara; Stojanovic, Andreacchio, Ferrando; Carnovale, Coco, L.Mantero. All.: Gollo-Andorno

Asca (4-4-2): Valenti - Cresta, Cornelio, Marchelli, Giuliano - Ghè, Carakciev, Rama, Ursu - El Amraoui, Turdera.

Castellettese - Arquatese

Castelletto d'Orba. La Castellettese ospita, nel turno di domenica 9 dicembre, l'Arquatese per il 15° turno di campionato.

Dice il mister castellettese Salvatore Magrì: *«I nostri prossimi rivali sono a metà classifica, si tratta quindi di un bel test per noi, che dobbiamo cercare di superare, per continuare ad avere le ambizioni di restare nelle primissime posizioni di vertice. Ci manca ancora quello scatto finale, che vedremo di recuperare e di acquisire per il prosieguo del campionato»*.

Possibili, in casa Arquatese, alcuni movimenti di mercato che potrebbero portare a sostanziali modifiche nell'undici base.

Probabile formazioni

Comunale Castellettese (4-4-2): M.Pardi, Brilli, Bongiovanni, Cairello, Zuccotti; De Petro, Badino, Kraia, A.Magrì; U.Pardi, L.Lettieri. All.: Gollo-Andorno

Arquatese (4-4-2): Grosso - Berton, Romeo, Scali, Ravera - A.Daga, Talarico (Coniglio), Schiavo, Bonanno - R.Quaglia, Raffaghello. All.: Pastorino.

Pareggio a reti bianche per la Castellettese

Castelnovese 0
Comunale Castellettese 0

Castelletto d'Orba. Pareggio della Comunale Castellettese sul campo della Castelnovese, terz'ultima in classifica.

Con questo risultato, la Castellettese si mantiene al secondo posto in classifica, in coabitazione con gli alessandrini dell'Aurora, a 7 punti dalla vetta, comandata sempre dall'Asca, la cui marcia sembra inarrestabile.

Dice il mister castellettese Salvatore Magrì: *«Un pari fuori casa ci può stare senz'altro anche se noi abbiamo sbagliato troppe occasioni. Abbiamo perso praticamente altri due punti»*.

Inizio della partita assai equilibrato sino al 21º quando Umberto Pardi è autore di un bel tiro che però non impensierisce più di tanto Lessio. Padroni di casa quindi pericolosi con l'esperto Felisari, autore di una bella girata di testa ma è bravo Matteo Pardi a salvare in angolo.

Nel secondo tempo gli ospiti tentano di vincere la partita, giocando in contropiede con Davide Lettieri, Umberto Pardi e Alessandro Magrì, ma i locali si dimostrano sempre attenti alle incursioni castellettesi.

Proprio sul finire dell'incontro la Castelnovese va in gol col diciottenne Trevisan ma l'arbitro annulla per fuorigioco di Felisari.

Finisce così 0-0, con la Castellettese che porta a casa un punto pesante.

Formazione e pagelle Comunale Castellettese: M.Pardi 6; Brilli 6, Bongiovanni 6, Cairello 6, Zuccotti 6,5; De Petro 6,5, Veneti 6,5, (Badino 6), Kraja 5,5, A.Magrì 6, (D.Lettieri 6); U.Pardi 6, L.Lettieri 6. All.: S.Magrì.

Classifiche Juniores

JUNIORES prov. AL
girone A

Risultati: **Ovada** - Audace Boschese 2-2.

Classifica: Castelnovese 21; Arquatese 20; Libarna, Auroracalcio 19; Villaromagnano 18; Europa Bevingros, Don Bosco AL, **Ovada** 16; Audace Boschese 15; S. Giuliano Nuovo 14; Pozzolese 11; Asca 8; Frugarolo X Five, Gaviese 5; Audax Orione 2.

Prossimo turno sabato 8 dicembre: Arquatese - **Ovada**.

JUNIORES prov. AT
girone A

Risultati: **Acqui** - Pro Villafranca 3-2; **La Sorgente** ha osservato il turno di riposo.

Classifica: **Acqui** 27; Usaf Favari, S. Giuseppe Riva 22; **La Sorgente** 21; Leo Chieri, Felizzanolimpia 19; Pro Villafranca 18; Union Runchè 11; Pralormo, Monferrato 8; Cmc Montiglio, Torretta 5; Castell'Alfero 2.

Prossimo turno sabato 8 dicembre: Leo Chieri - **La Sorgente**, S. Giuseppe Riva - **Acqui**.

Calcio 2ª categoria

Sexadium fa 4 gol e sale al terzo posto

Sexadium 4
Montegioco 0

Sezzadio. Poker del Sexadium, che travolge in maniera autoritaria il malcapitato Montegioco in una partita che poteva finire in goleada già nel primo tempo.

Con questa vittoria l'armata di Tanganelli risale al terzo posto in classifica.

Al 10° è già gol: Giordano corona una bellissima azione con palla a terra, tutta di prima condotta da Taffarel che serve in fascia Ferrando, il quale crossa all'altezza del dischetto dove Giordano devia a fil di palo 1-0.

Il Sexadium attacca a folate: Belkassioua al 15° calcia fuori a tu per tu col portiere, poi Verone al 20° non riesce a concretizzare da favorevole posizione. Ancora Belkassioua, ottima la sua prestazione, manca la deviazione al 25° e obbliga il portiere alla deviazione in corner al 30°. Infine al 33° conquista un rigore per un fallo di mano. Si perde un po' di tempo e Belkassioua, un po' innervosito, si vede deviare il pallone dal portiere

Si va al riposo sull'1-0: gara ancora aperta, ma, uscendo dal campo tra il primo e il secondo tempo, Mongiardini dà un buffetto a un giocatore del Sexadium e l'arbitro lo espelle. Con l'uomo in più il Sexadium dilaga nella ripresa.

Alla prima azione Ferrando raddoppia. 46°: bella palla di Taffarel: Ferrando salta l'uomo, converge al centro, tira, la palla colpisce la traversa, batte sulla linea e viene sospinta in rete da un difensore che non riesce a rinviare.

Avella mette il sigillo con due reti: sulla prima al 65° raccoglie palla, salta due uomini, entra in area e insacca sotto la traversa. Sulla seconda, al 75°, raccoglie un corner battuto basso e calcia al volo imparabilmente sul secondo palo.

Un legno di Verone chiude una partita giocata a una porta sola.

Erik Taffarel

Formazione e pagelle Sexadium: Bacchin sv, Bonaldo 7, Ferrando 7; Gozzi 7, Taffarel 7,5 (75° Cadamuro 6), Parodi 7 (65° Boidi 6,5), Belkassioua 7,5 (70° Benna 6,5), Verone 8, Avella 7,5; Giordano 7, Caliò 7. All: Tanganelli.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Strevi esce indenne contro il Bergamasco

Strevi 1
Bergamasco 1

Finisce pari l'atteso confronto fra Strevi e Bergamasco: 1-1 che lascia intatte le chance di promozione di entrambi i team.

Subito la cronaca: al 5°, immediato vantaggio bergamaschese; azione prolungata sotto la porta strevese e deviazione vincente di Di Sabato: 0-1.

Al 24° Sorice non riesce a mettere dentro il possibile raddoppio a tu per tu con Prina; ancora Bergamasco al 41° con miracolo di Prina che dice di no al tiro dal limite di L.Quarati. Al primo affondo lo Strevi pareggia: al 43° Vomeri insacca al volo sotto la traversa un tiro scoccato qualche metro oltre l'area. Gran gol. Nella ripresa al 72° ci prova il neoentrato Tonizzo con sfera che la barba al palo, poi lo Strevi va vicino al gol con Serio e Bistolfi, con Berti che salva in entrambi i casi.

HANNO DETTO. Montorro (dirigente Strevi): «*Nel primo tempo li abbiamo studiati, nella ripresa siamo usciti fuori; questo punto è sicuramente giusto e ci dimostra il valore della nostra squadra*».

Braggio (dirigente Bergamasco): «*Abbiamo gettato alle ortiche una vittoria che sarebbe stata legittima; sbagliamo troppo sotto porta e questo non ci permette di avere qualche punto in più in classifica*»

Formazione e pagelle Strevi: Prina 7, Oliveri 6,5, Vomeri 7, Borgatti 6, Merlo 6 (46° Serio 6), Bistolfi 6,5, Mortaji 6,5, Cossu 6, Faraci 6, Montorro 6 (46° Fameli 6), Cresta 6 (46° Mollero 6,5). All.: Aresca.

Formazione e pagelle Bergamasco: Berti 5,5, Bianco 6, Scagliotti 6 (85° Avramo sv), P.Cela 6,5, Petrone 6, N.Quarati 7, Bonaugurio 7, Braggio 6,5 (90° S.Cela sv), Di Sabato 7 (78° Furegato 6), L.Quarati 6,5, Sorice 6 (56° Tonizzo 6). All.: Caviglia.

***

Lerma Capriata 3
Molinese 1

Lerma. Finalmente una vittoria per il Lerma Capriata. Sul campo di Capriata, infatti, i ragazzi di mister Massimiliano D'Este hanno battuto per 3-1 la quotata formazione alessandrina della Molinese, ora terza in classifica.

Dice il mister lermese Massimiliano d'Este: *«Stavolta abbiamo giocato bene e quindi abbiamo meritato di vincere».*

Va in vantaggio il Lerma Capriata nel primo tempo con una bella doppietta dell'attivissimo Amellal, che all'11° sigla di testa il gol dell'1-0 per i locali e dieci minuti dopo firma la rete del raddoppio lermese. Ma al 31° Vasta per la Molinese accorcia le distanze. Nel secondo tempo all'86° arriva il gol della sicurezza ad opera di Tartaglione.

Formazione e pagelle Lerma Capriata: Zimbalatti 7; Traverso 7, Zoccheddu 7, Repetto 7, Baretto 6.5, (Tartaglione 7); Vandoni 7, Arecco sv., (Barillaro 6.5), Sciutto 7.6, Scapolan 7; Amellal 8, Mazzarello 7; (Repetto 6.5). All.: D'Este.

***

Virtus San Marzano 1
San Maurizio Conzano 1

Continua la striscia di risultati positivi interna della Virtus che impatta contro il San Maurizio, formazione accreditata al salto in seconda. Primo tempo avaro di occasioni ma gara che regala emozioni forti nel finale: all'81° in una delle rare uscite degli ospiti passano con Ivan Fogo, ma dopo quattro minuti Rascanu viene atterrato in area e Velkov mette dentro dagli undici metri firmando un buon pari.

Formazione e pagelle Virtus San Marzano: Ferretti 7, Amerio 5,5 (75° Moreno sv), W.Priolo 6,5, Roccazzella 6,5, Chamal 6, Velkov 6,5, Ristov 6 (70° Saracco 6), M.Paschina 6,5, Rascanu 6, Biamino 6, Cavagnino 5,5 (60° M.Priolo 5). All.: Gola.

E.M. - Red.Ov.

Badminton

A Bolzano una sconfitta che fa quasi piacere

Bolzano. È una sconfitta che fa quasi piacere, quella incassata dall'Acqui Badminton nella tana del favoritissimo Bolzano; nella gara disputata domenica 2 dicembre i termali, dati sulla carta per spacciati, sono riusciti ad ottenere una sconfitta col minimo scarto (2-3) conquistando pertanto due punti importanti che potrebbero rivelarsi molto utili per l'eventuale partecipazione ai playoff.

La gara del doppio femminile è stata subito appannaggio del Bolzano che, con la formidabile bielorussa Cerniavskaja in coppia con la ex acquese Gruber, ha avuto la meglio con il punteggio di 2-0 sul duo Stelling-Manfrinetti; immediato il pareggio acquese, realizzato nel doppio maschile dai campioni Mondavio-Battaglino che hanno sconfitto 2-0 Messersì-Angelov; nuovo vantaggio, stavolta insperato, del Bolzano, con la Gruber, che batte per la prima volta in assoluto Xandra Stelling 2-0, e quindi nuovo pari acquese con uno strepitoso Marco Mondavio sul nazionale Daniel Messersi, atleta che si allena a tempo pieno a spese della Federazione.

Gara combattitissima, con il primo set che si chiude per 21/19 a favore di Messersi, e con la perentoria risposta di Mondavio negli altri due set chiusi 21/7 e 21/17.

Solo la gara finale consegna la vittoria al Bolzano, col successo nel doppio misto di Angelov-Cerniavskaja su Battaglino-Manfrinetti per 2-0, ma per Acqui è un buon risultato.

***

SERIE B

Niente da fare nella gara interna del Campionato a squadre dei serie B per i giovanissimi dell'Acqui Junior contro il fortissimo Malles, la miglior squadra del girone e candidata alla promozione in serie A.

La sfida, giocata alla palestra ITIS, ha visto il netto predominio degli altoatesini vittoriosi 5-0; i giovani acquesi hanno comunque disputato buone gare ottenendo risultati confortanti nel punteggio e sfiorando la vittoria nella gara di singolare maschile, perso solo con un doppio 19/21 con Lorenzo Reggiardo, contro Osele.

Le altre gare sono state più agevoli per gli altoatesini che hanno vinto per 2-0 il doppio femminile con Strobl-Mur contro Galli-Garino, quello maschile per con Osele-Paulmichl contro Reggiardo-Tornato; il singolo femminile con la Strobl sulla Garino e il misto con l'ex nazionale Mur e Paulmichl contro Galli-Tornato.

Calcio 2ª categoria, le altre partite

Cassine, Paolo Aime si dimette

Audax Orione 1
Ponti 0

Il Ponti cade a Tortona e si ritrova ultimo in classifica. Per i rosso-oro davvero un brutto ko e una brutta situazione di graduatoria, che dovrà essere sanata con interventi di mercato.

Nel primo tempo la paura di perdere attanaglia entrambe le squadre: al 5° occasione per il Ponti, ma Valente, rubata palla a un difensore e vinto un rimpallo, calcia male e non inquadra lo specchio della porta. Poi due episodi dubbi in successione: prima su un lancio lungo Paolo Ivaldi si vede contrastare fuori area dal portiere: l'estremo tortonese tocca palla con le mani, ma l'arbitro lo ammonisce soltanto perché a suo dire si è protetto il volto. Sulla punizione, De Bernardi segna, ma il tiro era di 'seconda' e il gol è annullato. Successivamente il direttore di gara lascia correre un intervento su Cipolla.

Il gol decisivo arriva al 78°: Di Leo perde palla e rincorre l'avversario, contrastandolo spalla a spalla. L'attaccante tortonese ruzzola a terra e per l'arbitro è rigore. Gazzaniga trasforma.

Formazione e pagelle Ponti: Giacobbe 6.5, Battiloro 6, Valentini 6,5; Di Leo 6, Sartore 6, De Bernardi 6,5, Leveratto 6,5, Cipolla 5,5; Valente 6, Ivaldi 6 (1° st Montrucchio 6,5). All.: Parodi.

***

Carpeneto 1
Mandrogne 0

Impresa del Carpeneto, che batte 1-0 il forte Mandrogne e si rilancia in classifica. Per la prima parte di gara le due squadre si studiano, poi al 27° una bella discesa ospite sulla destra si chiude con un cross su cui Multari manca di poco il tap-in. Al 30° il gol del Carpeneto: una forte punizione di Mbaye arriva fino in area piccola: Pantisano spalle alla porta tocca di testa, Fili respinge, arriva L.Zunino e tocca in gol da pochi passi.

Il Mandrogne reagisce subito e al 32° impegna Tagliafico con un tiro di El Attari. Ma il Carpeneto è in palla e prima dell'intervallo sfiora il 2-0 con Pantisano che spara sul fondo.

Ripresa: al 51° El Amraoui svetta su calcio d'angolo ma il pallone esce toccando la parte alta della traversa. Al 60° Carpeneto in 10 per l'espulsione di A.Zunino per doppia ammonizione, ma i padroni di casa continuano a premere. Il Mandrogne si fa pericoloso nel finale, ma Tagliafico viene salvato dal palo all'82° su punizione di Nadile. A tempo quasi scaduto Fili evita il 2-0 su un piatto di Marenco, ma i tre punti sono del Carpeneto.

Formazione e pagelle Carpeneto: Tagliafico 7, Minetti 7, L.Zunino 7,5 (65° Vacchino 6,5); Mbaye 6,5, A.Zunino 6,5, Perrone 7; Sciutto 6,5, Ravera 7, Pantisano 6,5 (72° Repetto 6); Marenco 6, Bisso 6,5 (91° Gaviglio sv). All.: Ajjor.

***

Viguzzolese 2
Cassine 2

Il Cassine pareggia 2-2 a Viguzzolo, e perde il suo allenatore Paolo Aime, che a fine gara annuncia le dimissioni - pare - per motivi personali.

Partita difficile per i grigioblu, che comunque segnano per primi al 13° con Bertonasco che entra in area e calcia in rete all'angolino. La Vigu pareggia al 42° con Marchesotti che inventa una punizione diabolica dai venti metri sfruttando anche l'errato posizionamento della barriera.

Nella ripresa, Cassine in avanti, ma il risultato non cambia e anzi a segnare al 75° sono i padroni di casa: bella azione sulla sinistra, palla in mezzo che taglia l'area fin sul secondo palo dove Ianni anticipa Giribaldi e insacca con un tiro molto forte. Il Cassine tenta il tutto per tutto: Pelizzari appena entrato viene atterrato in area. Rigore, batte Bertonasco, ma calcia male e si fa bloccare il tiro da Di Milta. Il pareggio però arriva ugualmente all'86°: rimessa laterale, colpo di testa all'indietro che scavalca il portiere e si infila sotto l'incrocio dei pali.

A fine gara le dimissioni di Aime, accolte con sorpresa dalla dirigenza, che al momento si è presa alcuni giorni per decidere il da farsi, forse sperando in un ripensamento del mister. La squadra è stata temporaneamente affidata al vice Vandero.

Formazione e pagelle Cassine: Nori 5, Levo 5,5 (75° Giribaldi 5,5), Ferraro 6; Carozzi 6,5, Faraci 6, Lanzavecchia 6,5; Bertonasco 5, Seminara 6,5, G.Aime 5 (60° Pelizzari 7); Ivaldi 5, Balla 5,5. All.: P.Aime.

***

Bistagno Valle Bormida 1
Don Bosco AL 1

Continua il buon periodo di forma del Bistagno, che impatta per 1-1 in casa con la Don Bosco, arrivando a 7 punti nelle ultime tre gare.

Mister Caligaris dice: «*l'importante è muovere la classifica*», e come dargli torto, visto che 7 squadre (Ponti, Audax Orione, Carpeneto, Bistagno, Don Bosco, Castelletto Monferrato e Montegioco) sono racchiuse in 6 punti per una lotta salvezza quanto mai aperta e vibrante. La contesa si apre al 7° col colpo di testa di Pesce da due metri che termina fuori; al 20°, invece, M.Piovano a pochi metri da Masini calcia a lato. Il vantaggio salesiano arriva al primo affondo: al 31° corner di Carrese, sponda di Caruso e Mobilia che mette dentro dal limite. Nel finale di primo tempo De Bourba pareggia al 44° con una bella zampata.

La ripresa vede Rovera respingere su Betto, e M.Piovano che calcia addosso a Masini all 87°. In pieno recupero gli ospiti hanno la palla della vittoria ma Mobilia vede il suo tiro respinto sulla linea da un difensore.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Rovera 6,5, P Piovano 5,5, Garrone sv (10° Gregucci 6,5), Malvicino 6,5, Cazzuli 6, Calvini 5,5 (50° Caratti 6), Astesiano 6,5, Pesce 6, M.Piovano 6, De Bourba 6,5, Barberis 6,5. All.: Caligaris.

***

Nicese 1
Spartak S.Damiano 0

Con due vittorie in tre giorni la Nicese cambia la propria prospettiva di stagione e fa tornare il sorriso ai suoi tifosi: prima la qualificazione in Coppa (1-0 al Castelnuovo Belbo, rete di Alciati), poi l'altra vittoria, sempre per 1-0, nella gara domenicale con rete di Mossino. Al 14°: Massasso, positivo il suo esordio, serve Bernardi il cui diagonale finisce fuori di un palmo; qualche giro di lancette più in là ci prova Serafino, ma la sua conclusione dal limite sfiora la traversa. Al 23° Alciati serve Serafino, che vede il suo tiro respinto sulla linea da Stocco.

Nel finale è ancora e soltanto Nicese con colpo di testa di Serafino parato a terra da Rabino, e nel finale ci provano D.Lovisolo e Gallo con un ottimo colpo di testa salvato sulla linea dall'estremo ospite.

La ripresa si apre con la rete del vantaggio al 55°: punizione da destra di Alciati e colpo di testa vincente di Mossino. La Nicese continua la pressione ma sciupa l'inverosimile, centra il palo interno con Massasso, quindi Sirb dopo aver dribblato il portiere calcia su un difensore e Serafino da pochi passi manda il raddoppio.

Al 68° cross di Giacchero, colpo di testa calibrato di Serafino, traversa. E dopo tanto dilapidare ci vuole un grande Ratti a dire di no e ipnotizzare il rigore di Durcan. Finisce 1-0 ma con tanta sofferenza.

Formazione e pagelle Nicese: Ratti 8, Massasso 6,5, Giacchero 6 (90° Rolfo sv), Ronello 6,5, Mossino 7 (70° Iannuzzi 6), Gallo 7 (65° Amandola 6), Bernardi 6, D.Lovisolo 6,5, Sirb 6, Serafino 6, Alciati 6. All.: Bussolino.

***

Mombercelli 0
Castelnuovo Belbo 0

Il Castelnuovo Belbo impone il pari al Mombercelli, e il dirigente castelnovese Moglia risintetizza così: «*buona prova della difesa e buon punto che ci permette di continuare la serie di risultati utili*».

Nella prima parte di gara i locali costruiscono tre palle gol nitide che non vengono sfruttate a tu per tu con Ameglio da Abdouni, D.Scaglione e Rivata, mentre il Castelnuovo non riesce a rendersi pericoloso. La ripresa vede il tiro di Martino sventato in angolo da Ameglio, e il primo brivido ospite con punizione di G.Lotta sventata da Gorani.

Cassine, Aime si è dimesso.

Nel finale la gara si infiamma con D.Scaglione che non trova la sfera a pochi passi da Ameglio, poi il Castelnuovo con Giordano impegna in una grande parata Gorani e in pieno recupero il Mombercelli con D'Agosto a porta sguarnita non trova il tap-in vincente.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ameglio 6, Oddino 7, Ferrero 6,5, Genzano 7, Leoncini 7 (80° Bianco sv), Grassi 6, Pennacino 6 (68° Giordano 6), Laghlafi 6, Monti 6 (72° Morabito 6), G.Conta 6, G.Lotta 6. All.: M.Lotta.

***

Cortemilia 0
Garessio 0

Chi si attendeva una gara improba per il Cortemilia, opposto in casa alla capolista Garessio, è stato messo a tacere dalla grande prova corale dei ragazzi di Mondo che tengono botta contro una vera e propria corazzata del girone. La prova dei locali lascia ben sperare per la seconda parte di stagione; mister Mirko Mondo che parla di: «*gara vissuta in totale equilibrio: i punti di differenza non si sono affatto visti e debbo fare un plauso ai miei*».

Le azioni da ricordare sono poche e rare con le difese che prevalgono in maniera netta sugli opposti attaccanti. A provarci di più sono i locali che sfiorano il gol-partita nella prima frazione con Vinotti Morena Caligaris e Barberis, con il portiere cortemiliese Roveta che deve sporcarsi i guantoni solo in un occasione.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6,5, Caffa 6,5 (65° Bogliolo 6; 80° Molinari sv), Gonella 7, Riste 7, Bertone 6,5, Vinotto 6,5, Caligaris 7, Barberis 6,5, Morena 6,5, Chiola 6,5, Fresia 6,5 (75° Biestro 6). All.: Mondo.

***

Rossiglionese 2
Torriglia 2

Tante emozioni e tanto spettacolo nel big match di giornata fra Rossiglionese e Torriglia. Davanti a 100 spettatori, i bianconeri non vanno al di là del 2-2, che comunque consente loro di mantenere la vetta. Rossiglionese in vantaggio già al 2° con Ravera che sfrutta una punizione tesa di Minetti; al 35° pareggia Verduci che gira di destro al volo un cross di Cavallaro e non dà scampo a Zunino. Nella ripresa, Rossiglionese in forcing e al 57° arriva il nuovo vantaggio con Renna che liberato da una combinazione Ravera-Minetti batte Massone con una sventola all'angolino. Il Torriglia però non è domo e dopo una gran parata di Zunino su incornata di Garbarino, è lo stesso attaccante a realizzare il 2-2 al 75°, girando a rete un cross perfetto di Cavallaro. Finale con tante emozioni, ma alla fine il pari è giusto.

Formazione e pagelle Rossiglionese: E.Zunino 6,5; Siri 6, Bisacchi 6, Zunino 6,5, Nervi 6, De Meglio 6, Renna 6,5, Galleti 5,5, Balestra 6, Minetti 6,5, Ravera 6,5. All.: Robello.

E.M.- M.Pr

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Castelnuovo-Nicese derby quasi inedito

Castelnuovo Belbo - Nicese. Derby insolito, se non addirittura inedito, ma sarà gara vera tra due squadre che cercheranno entrambe di prevalere e di migliorare l'attuale posizione di classifica.

Da parte castelnovese ci sarà voglia di "vendetta" sportiva dopo l'eliminazione in coppa, da parte ospite invece voglia di continuare a vincere dopo un magro periodo vissuto all'insegna dell' "x-factor", inteso come sequela di pareggi.

Sicuro il rientro di Buoncristiani tra i belbesi, ma le maggiori novità dovrebbero riguardare gli ospiti, che oltre a ripresentare Massasso in difesa schiereranno i due innesti ex Santostefanese Fogliati in retroguardia e Dimitrov in mediana, che andranno a dare una mano al team di mister Bussolino e rimpinguiranno una rosa che ha visto le partenze per svincolo di Palumbo, Baldi e Scaglione e il probabile innesto di Cipolla in porta vista la partenza di Guarina per la Nuova Sco.

Ecco cosa ci hanno detto le due squadre sulla gara: per Moglia (Castelnovese) «*Sarebbe bello chiudere in bellezza il 2012: i ragazzi vogliono vincere il derby*». Da parte nicese, mister Bussolino ribatte: «*Dovremo cercare di concretizzare di più la mole gioco che ci porta a costruire tante occasioni; sono convinto che con i nuovi innesti faremo bene*».

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio, Buoncristiani, Oddino, Ferrero, Genzano, Grassi, Pennacino (Giordano), Laghlafi, Monti, G Conta, G.Lotta. All.: M.Lotta.

Nicese (4-4-2): Ratti, Ronello, Mossino, Massasso, Fogliati, D Lovisolo, Gallo, Giacchero, Sirb, Dimitrov, Serafino. All.: Bussolino.

***

Cassine - Carpeneto. Un Cassine orfano di mister Paolo Aime (al momento non è chiaro se le sue dimissioni possano effettivamente rientrare) e affidato al vice Varnero affronta il Carpeneto in un derby che segna anche la fine del girone di andata. I grigioblu sono secondi, gli ovadesi lottano per non retrocedere, ma sono squadra capace di colpi di coda importanti.

Nei padroni di casa, in dubbio Aime, uscito malconcio nell'ultima sfida a Viguzzolo, ma Pelizzari offre amplissime garanzie; il Carpeneto, invece, dovrebbe presentare la stessa formazione vittoriosa contro il Mandrogne con la sola variazione di Repetto in luogo dello squalificato L.Zunino.

Probabili formazioni

Cassine (4-4-2): Nori - Ferraro, Faraci, Giribaldi, Ferraris - Bertonasco, Carozzi, Ivaldi, Seminara - Pelizzari, Balla.

Carpeneto (4-4-2): Tagliafico - Perrone, Minetti, Sciutto, L.Zunino; Ravera, Marenco, Repetto, Mbaye - Bisso, Pantisano. All.: Ajjor.

***

Don Bosco - Sexadium. Un Sexadium con qualche problema di formazione cerca punti sul campo della Don Bosco. Nell'undici di Tanganelli ci sono problemi a centrocampo, dove Taffarel e Verone potrebbero non essere della partita; possibile invece il rientro di Rapetti, in una formazione titolare che risulta piuttosto difficile da indicare con certezza.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin - Bonaldo, Gozzi, Parodi, Ferrando - Taffarel, Benna, Caliò, Rapetti - Avella, Giordano. All.: Tanganelli.

***

Ponti - Tassarolo. Sconsolatamente ultimo in classifica, il Ponti spera nella pausa e nel mercato per raddrizzare una situazione che si è fatta difficile. I rosso-oro però devono anzitutto pensare all'impegno casalingo di domenica contro il Tassarolo, che si annuncia piuttosto difficile. Fra gli ospiti, il pericolo numero uno è il bomber Ghio.

Probabile formazione Ponti (4-3-1-2): Giacobbe - Battiloro, Sartore, Di Leo, Valentini - Leveratto, Debernardi, Montrucchio - Cipolla - Valente, Ivaldi. All.: Parodi.

***

Mandrogne - Bistagno Valle Belbo. Nel bel mezzo di un buon momento di forma, il Bistagno deve fare appello a tutte le sue risorse per fare punti sul difficile campo del Mandrogne.

Mister Caligaris afferma: «*Dovremo cercare di muovere sempre la classifica visto l'equilibrio presente tra le ultime 7 della graduatoria; a Mandrogne sarà dura ma cercheremo di andarcela a giocare; non partiamo certamente battuti in partenza*».

Il Mandrogne è reduce dell'imprevista sconfitta subita a Carpeneto ma vanta un roster in grado di giocare per il vertice, con Fili tra i pali il duo d'attacco Multari-El Amraoui e altri elementi come Nadile e Vigato; di contro il Bistagno avrà ancora assente per parecchi mesi Fundoni e poggerà sempre sullo stato di grazia di De Bourba in rete nelle ultime tre gare e sulla classe di M.Piovano.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-2): Rovera, P.Piovano, Gregucci, Malvicino, Cazzuli, Calvini, Astesiano, Pesce, M.Piovano, De Bourba, Barberis. All.: Caligaris.

***

SportRoero - Cortemilia. Trasferta per il Cortemilia, opposto a quello SportRoero nato poche stagioni fa da un nucleo di dirigenti facenti parti del Roero (Promozione) che poi hanno deciso di creare un'altra realtà calcistica.

Uno Sport Roero che mira alla zona playoff e che tenterà in ogni modo di conquistare la posta piena; i ragazzi di Mondo sono invece consci di potersela giocare in ogni gara e dopo aver stoppato la capolista Garessio cercheranno un successo prestigioso per rianimare una classifica che nelle ultime giornate è diventata molto anemica.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Roveta, Caffa, Gonella, Riste, Bertone, Vinotto, Caligaris, Barberis, Morena, Chiola, Fresia (Caunei). All.: Mondo.

***

Savignone - Rossiglionese *(sabato 8 dicembre).* Impegno lontano dal terreno amico per la Rossiglionese, che si reca sul difficile campo del Savignone. La formazione genovese è dotata di alcune individualità di discreto profilo, ma fa dell'agonismo il suo marchio di fabbrica. Se sapranno mantenere la lucidità, i bianconeri appaiono nettamente superiori sul piano tecnico.

Probabile formazione Rossiglionese (3-5-2): Masini - Martini, Bisacchi, M.Zunino - Nervi, Rena, Demeglio, Balestra, Sciutto - Ravera, Minetti. All.: Robello. **M.Pr - E.M.**

Rari Nantes Cairo-Acqui

Acqui Terme. *Sabato 8 e domenica 9 dicembre* si disputeranno, al foro italico di Roma, i Campionati italiani a squadre di nuoto dove la Rari Nantes parteciperà con 10 suoi atleti che cercheranno di continuare a dimostrare quanto di buono fatto nella stagione passata, dove il team è giunto 15° in classifica nazionale su oltre 200 società partecipanti, ottenendo anche la qualificazione di due sue atlete, Federica Abois e Monica Neffelli per i campionati europei juniores dominati dall'Italia e svoltisi in Svezia nel mese di agosto.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Bergamasco al camping S.Marzano già in vacanza

Valmilana - Bergamasco. Si gioca nel campo adiacente il camping di Regione Valmilana, alle porte di Alessandria, il big match di giornata, fra i locali, secondi a 21 punti e il Bergamasco, terzo a 19, con i ragazzi di mister Caviglia che cercheranno di ottenere una vittoria che gli permetterebbe di scavalcare gli avversari in graduatoria. Bergamasco che dovrà cercare di essere freddo e cinico sotto la porta avversaria per dilapidare il meno possibile la grande mole di occasioni da rete che costruisce ma che concretizza veramente poco. Caviglia dovrebbe aver l'intera rosa a disposizione fatta eccezione di Callegaro in via di recupero.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Berti, Bianco, Scagliotti (Avramo), P.Cela, Petrone, N.Quarati, Bonaugurio, Braggio, Di Sabato, L.Quarati, Sorice. All.: M.Caviglia

***

Serravallese - Strevi. Trasferta a Serravalle Scrivia contro la neonata società locale per l'undici di mister Aresca che dovrà prestare la massima attenzione, visto che i locali stanno disputando un ottimo campionato e sono subito a ridosso delle prime posizioni, a quota 18 punti. Alla prima di campionato la Serravallese aveva, fra l'altro, battuto il Bergamasco. Sicuro il rientro tra i pali di Gastaldo, nonostante Prina si sia disimpegnato egregiamente; da valutare le condizioni di Montorro, uscito causa attacco allergico nell'ultima gara. Per il resto, gruppo al completo.

La gara inizierà alle ore 18.

Probabile formazione (3-5-2): Gastaldo, Oliveri, Vomeri, Borgatti, Merlo, Bistolfi, Mortaji, Cossu, Faraci, Montorro (Mollero), Cresta.

***

Aurora Pontecurone - Lerma Capriata. Trasferta tortonese per il Lerma Capriata, che giocherà in trasferta sul campo dell'Aurora Pontecurone.

Dice il mister lermese Massimiliano d'Este: «*I nostri prossimi avversari ci precedono in classifica, quindi speriamo bene di portare a casa un risultato positivo ed utile per la classifica. Ci impegneremo per questo*».

Fra i tortonesi il pericolo principale è Ilardi, uomo di categoria superiore.

Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti; Traverso, Zoccheddu, Repetto, Baretto; Vandoni, Barillaro, Sciutto, Scapolan; Amellal, Mazzarello. All.: D'Este.

E.M. - Red Ovada

Calcio

A dicembre, mercato di riparazione

ECCELLENZA

Cairese. È finalmente arrivato il bomber che potrebbe risolvere i problemi dell'attacco gialloblù. Dalla Carcarese è stato ingaggiato Marco Marelli, classe 1982, ex di Voltrese, Culmv Genova, Pontedecimo e nel campionato 2011-2012 al Vado. Marelli è, per ora, l'unico movimento di mercato. Vella ed il suo secondo Matteo Giribone, sono sulle tracce di un difensore e di un jolly di centrocampo.

PROMOZIONE

Sassello. Non ci dovrebbero essere grandi novità in casa biancoblù. Resterà Damiano Cesari che era nel mirino di una squadra di categoria superiore e l'unica partenza è quella di Daniele Giacchino che torna all'Albisola. Il d.s. Mimmo Nuzzo è alla ricerca di una prima punta.

Carcarese. Rivoluzione in casa biancorossa. Oltre al d.g. Andrea Salice se ne sono andati il difensore Brignoli, l'attaccante Marelli, l'esterno Esposito ed il giovane Arena che è tornato al Vado. Il d.s. Franco Pizzorno è sulle tracce di tre giocatori; al primo posto Simone Lupo, attaccante ex di Savona, Imperia e Novese, che è anche nel mirino del Calin's Boy di Sanremo, poi un centrocampista ed un difensore.

La Sorgente. Cambiamenti in arrivo anche per La Sorgente, soprattutto in entrata, dove qualcosa è già stato fatto con l'innesto di Pergola, attaccante proveniente dalla Santostefanese: mentre scriviamo i dettagli dell'operazione paiono ormai definiti e manca solo la firma sull'impegno fra giocatore e società, che salvo sorprese arriverà già prima di domenica. I sorgentini potrebbero poi cambiare portiere: infatti, non sembra più saldissima la posizione di Gilardi, che potrebbe trovare un concorrente scomodo in Gaspare Miceli. Il portiere, di ritorno ad Acqui dopo un periodo trascorso lontano dalla città, potrebbe tornare a vestire la maglia dei sorgentini, consentendo peraltro al numero uno attualmente in carica di accasarsi altrove. Il Ponti sembra la squadra più accreditata, ma ne parleremo fra poco.

Canelli. Tanti cambiamenti al Canelli, dove l'arrivo di Massimo Robiglio potrebbe portare a numerosi innesti, anche provenienti dall'Acquese. In pole-position c'è Riccardo Nanfara, estroso attaccante esterno de La Sorgente. Si cercano anche un difensore e un rinforzo per la mediana: a breve altri nomi.

Campese. Ci sarebbe molto da fare in casa della Campese, che deve rinforzarsi per evitare la retrocessione in Prima Categoria Ligure. Un primo passo è stato compiuto con l'arrivo del bomber Cristian Fiorito, ex via dell'Acciaio. Prenderà il posto di Spinelli, destinato alla riviera ligure. Altri movimenti potrebbero giungere a perfezionamento prima di fine settimana.

PRIMA CATEGORIA

Per ora non ci sono notizie ufficiali o ufficiose riguardanti **Masone** e **Pro Molare**. Le due formazioni però sono entrambe alla ricerca di alcuni tasselli, e le prossime settimane potrebbero essere foriere di novità.

SECONDA CATEGORIA

In Seconda Categoria la squadra destinata a cambiare di più sembra il Ponti, che intende rivoluzionare la rosa per cercare di evitare le secche della bassa classifica. I rossooro potrebbero innescare un ampio giro di portieri, prelevando Gilardi da La Sorgente (se dovesse arrivare Miceli a vestire la maglia gialloblu); questo consentirebbe a Gallisai di passare al Cassine, intenzionato ad operare una sorta di "spending review" di cui potrebbe restare vittima il portiere Nori.

Il Sexadium cerca una punta centrale, anche se al momento radiomercato non ha ancora fatto filtrare nomi. Qualche rinforzo, soprattutto in difesa, potrebbe interessare anche al Carpeneto, mentre per quanto riguarda il Bistagno, le esigenze di mercato saranno vagliate con attenzione da Giovanni Caligaris, che dovrà anzitutto conciliare le esigenze tecniche con la volontà di non fare il passo più lungo della gamba. Infine, la Nicese, che ha già rafforzato la sua rosa con gli innesti di Fogliati e Dimitrov dalla Santostefanese (debutteranno domenica), che si aggiungono a Massasso, già in campo la settimana scorsa. In partenza gli svincolati Palumbo, Baldi e Scaglione, mentre con Guarina in partenza per la Nuova Sco, fra i pali non è escluso l'arrivo di Cipolla.

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Giornata caratterizzata dal brutto tempo e da qualche rinvio per la pioggia.

Continua al marcia dell'ASD Capriatese che supera, sul proprio campo, l'US Morbello per 5 a 3 grazie ai gol di Francivaldo Lustosa e le doppiette di Alessio Montaiuti e Bernardo Fanari, per gli ospiti in gol tre volte Simone Sobrero.

Finisce 4 a 4 tra Polisportiva Castelferro e AS Trisobbio, padroni di casa in gol, entrambi due volte, con Davide Re e Antonio Colasante, per gli avversari in gol Walter Zerbino e tre volte Paolo Grillo.

Netta vittoria per il Predosa FC contro 4 Amici al Bar, 6 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Simone Valenzano, Claudio Forgia, Emiliano Fariseo e tre volte con Fabio Piscedda, per gli ospiti in gol due volte Marco Santamaria.

Vittoria di misura e in rimonta per il CRB San Giacomo sul campo di Montechiaro contro il Lupo Team per 6 a 5 grazie ad un autorete e ai gol di Daniele Barca, Vesel Farruku, Fulvio Chiodo e la doppietta di Alberto Bisio, per gli avversari in gol Moris Pistone e due volte entrambi Giuseppe Accusani e Mattia Rosu.

Classifica: Banda Bassotti, Sassello 24; Asd Capriatese 22; Atletico Ma non Troppo 21; Crb San Giacomo 20; Fc Predosa 16; Garage Marina 15; Polisportiva Castelferro 14; Betula Et Carat 13; Us Morbello, Lupo Team Montechiaro 12; Belforte Calcio 11; As Trisobbio 5; Ac Sezzadio, Quattro Amici al Bar 0.

Calcio a 5 Ovada

Netta vittoria del CRB San Giacomo contro la ex capolista Happy Day's, 13 a 5 il risultato finale grazie ai gol di Vesel Farruku, Luca Casazza, la doppietta di Jozef Nushi, quattro reti di Massimo Pesce e cinque reti di Mariglen Kurtaj, per gli avversari in gol Davide Repetto e due volte entrambi Roberto Greco e Manuel Tumminelli.

Finisce 12 a 7 tra Pizzeria Gadano e Atletico Ma Non Troppo, padroni di casa in gol con Jurgen Ajjor, tre volte con Marco Crocco e quattro volte entrambi Igor Domino e Salvatore Stalfieri, per gli ospiti in gol due volte Stefano De Lorenzi e Riccardo Tronville e tre volte con Edoardo Rossignoli.

Bella risposta degli Animali alla Riscossa che rifilano un pesante 11 a 3 al Real Silvano grazie ai gol di Francesco Puppo, le doppiette di Andrea Carbone, Emiliano D'Antonio e Paolo Lucchesi, e la quaterna di Roberto Echino, per gli avversari in gol Federico Sannazzaro e due volte Danilo Ottonello.

Vince l'Agriturismo La Brenta contro Top Player per 13 a 3 grazie alla doppietta di Stefano Vandoni, le triplette di Matteo Ottolia e Matteo Bruzzone e cinque reti di Luca Ravera, per gli avversari in gol Gheorghita Ionut e due volte Doru Rosu.

Importante vittoria per Match Point UD Pinga contro l'A-Team, 6 a 3 il risultato finale per merito dei gol di Lorenzo Gaviglio, la doppietta di Alessio Giannò e la tripletta di Leonardo Pantisano, per gli avversari in gol Matteo Sobrero,Lorenzo Pisano e Michele Lottero.

Classifica: Pizzeria Gadano 15; Baro Roma 13; Animali alla Riscossa, Happy Day's 12; Crb San Giacomo 9; La Brenta, A-Team 7; Real Silvano 6; Match Point U.d. Pinga 4; Atletico Ma non Troppo 3; La Spada nella Gnocca, Top Player 0.

Calcio a 5 Acqui

Cade il Clipper per 3 a 1 contro l'One The Road Cafè per merito dei gol di Samuele Ministru e la doppietta di Gaetano Ministru, per la capolista in gol Nicolò Surian.

Netta vittoria del GS Amici Fontanile contro Master Group, 9 a 3 per merito dei gol di Massimiliano Caruso, Fabio Mombelli, la doppietta di Marco Piana e la cinquina di Nicola Spertino, per gli avversari in gol Fabio Fameli, Stefano Roffredo e Matteo Abergo.

Importante vittoria per l'Upa Pratiche Auto contro Gli Itagliani, 6 a 4 grazie ai gol di Gabriele Zunino, la doppietta di Gianni Grasso e la tripletta di Cristian Foglino, per gli avversari a segno due volte entrambi Nicolas Tavella e Alessio Facchino.

Vince di misura l'Edil Ponzio contro il Leocorno Siena per 4 a 3 grazie ai gol di Paolo Guacchione, Lorenzo Frulio e la doppietta di Andrea Bruzzone, per gli avversari in gol Reis Da Cunhia e due volte Andrea Dabormida.

Netta vittoria del Gas Tecnica contro Cantina Alice Bel Colle per 11 a 4 grazie ai gol di Francesco Viazzi, Davide Iuliano, le doppiette di Ivan Zunino e Alessandro Bistolfi e la cinquina di Walter Macario, per gli avversari in gol Jacopo Cocelovo, Sebastian Livolsi e due volte Michael Diaz.

Vince il Paco Team contro Gommania per 3 a 1 grazie ai gol di Massimo Italiano, Andrea Scrsi e Roberto Potito, per gli avversari in gol Mauro Ivaldi.

Vittoria di misura per I Ragazzi contro Red-Ox per 7 a 6 grazie ai gol di Cristian Levo, Riccardo Ricci, Elthon Allushi e la quaterna di Simone Ghinelli, per gli avversari un autorete e i gol di Elia Brusco, Massimiliano Gallese, Valerio Gregorio e due volte Federico Satragno.

Altra vittoria per The Hair che piano piano si riavvicina alla vetta, 11 a 2 rifilato all'Autorodella grazie ai gol di Marco Piovano, la doppietta di Roberto Benzi, la tripletta di Domenico Gallizzi e cinque reti di Ledio Balla, per gli avversari in gol due volte Daniele Ravaschio.

Goleada per il Bar Acqui FC contro Trattoria Il Giardino, 15 a 6 il risultato finale grazie a 2 autoreti e ai gol di Daniele Morielli, Piero Tripiedi, le doppiette di Andrea Trevisiol e Roberto Scanu 7 reti di Mario Merlo, per gli avversari in gol due volte Matteo Oddone e quattro volte Andrea Varano.

Ottima vittoria anche per il New Castle contro i Panzer, 10 a 4 per merito dei gol di Federico Barberis, Raffaele La Rocca,la doppietta di Francesco Galliano e le triplette di Dario D'Assoro e Mattia Traversa, per gli avversari in gol Emilio Forlini, Massimo Monti e due volte Mauro Rossitto.

Finisce 4 a 4 tra ADST Pauli e Caffè Acquese, padroni di casa in gol con Matthias Camerucci e tre volte con Fabrizio Parodi, per gli avversari in gol Alessio Grillo, Mattia Fiorio e due volte Bruno Sardo.

Nel recupero della nona giornata vittoria del Gas Tecnica contro gli Itagliani per 6 a 3 grazie ai gol di Ivan Zunino, Davide Iuliano e le doppiette di Alessandro Bistolfi e Fabrizio Cannonero, per gli avversari a segno Andrea Caselli, Gabriele Reggio e Danilo Laborai.

Classifica: Paco Team, Clipper 28; G.S. Amici Fontanile 27; The Hair, Gommania, Upa Pratiche Auto 24; Bar Acqui 23; Edil Ponzio 20; On The Road Cafè 18; New Castle Pub, Caffè Acquese 17; Gas Tecnica, Ad.ST. Pauli 16; I Ragazzi 15; Gli Itagliani, Leocorno Siena 14; Autorodella 9; Master Group 7; Red Ox 6; Trattoria il Giardino 1; Cantina Alice Bel Colle, I Panzer 0.

Calcio giovanile Acqui

GIOVANISSIMI '99 fascia B
J. Pontestura 0
Acqui 2

Dopo due pareggi, arriva anche per i Giovanissimi di mister Pagliano la prima vittoria, in quel di Casale Monferrato. Nonostante un campo molto pesante, i bianchi mantengono le redini della partita anche se il primo tempo termina a reti inviolate.

Nella ripresa Es Sidouni, entrato in campo da due minuti, al 10° porta in vantaggio i termali, poi dieci giri di lancette dopo, Cocco dagli undici metri realizza il definitivo 2-0.

Formazione: Cazzola, Garrone (25° st Marchisio), Salierno (20° st Licciardo), Pascarella, Manildo, Piccione, Conte (13° st Boudhara Osama), Cavallotti (8° st Pastorino), Benazzo (30° st Di Lucia), Cocco, Sperati (8° st Es Sidouni). A disposizione: Gatti. All. Pagliano.

GIOVANISSIMI '98
Colline Alfieri DB 0
Acqui 2

Dopo le sfortunate parentesi contro Saluzzo e Chieri, arrivano i primi tre punti per mister Bobbio & Co. sul campo ostico del Colline Alfieri.

Dopo una fase di studio il gioco viene preso in mano dall'Acqui che costringe alla difensiva la formazione di casa e, pur su un terreno di gioco allentato dalla pioggia caduta nei giorni scorsi, riesce a mostrare comunque belle trame di gioco.

L'equilibrio si spezza al 15° quando Laaroussi, liberatosi in area della marcatura, batte il portiere ospite con un secco diagonale.

La formazione acquese sfiora più volte il raddoppio con Cortesogno e Laaroussi, ma allo scadere del primo tempo in una azione confusa in area acquese su un intervento in scivolata di un difensore, l'arbitro vede gli estremi per assegnare un calcio di rigore per il Colline Alfieri, rigore che però gli astigiani sciupano calciando alto sopra la traversa.

La ripresa inizia con la squadra locale che si butta in avanti per agguantare il pareggio, peraltro senza troppo impensierire la retroguardia dei bianchi, mentre l'Acqui gioca di rimessa sfruttando gli spazi lasciati dagli avversari.

Al 30° della ripresa su un lancio di Montorro, Ivaldi, scavalcato l'avversario con un colpo di testa, lascia partire un sinistro di contro balzo che si va a infilare nel "sette" alla destra del portiere, sancendo la vittoria acquese.

Formazione: Nobile (15° st Stangl), Rabellino, Montorro, Ratto, Acossi, Gilardi, Bertrand, Vitale, Cortesogno, Ionesi (5° st Ivaldi), Laaroussi. A disposizione: Ivaldi, Burcea, Pastorino. All. Bobbio.

ALLIEVI '97 fascia B
Acqui 8
San Carlo 0

Nessun problema per gli Allievi di mister Boveri. Contro i pari età del San Carlo prestazione ineccepibile conclusasi con otto reti all'attivo, grazie alle doppiette di Gazzia e Bosio Elia, più le reti singole di La Rocca, Pellizzaro, Barresi, e Cambiaso.

Formazione: Roffredo, Barione Lor., Bosio Filippo, Gilardi, Moretti, Cambiaso, Bosio Elia, Barresi, Pellizzaro, Martinetti, Barione Luca. A disposizione: Giusio, Minetti, Ratto, La Rocca, Sigolo. All. Boveri.

ALLIEVI '96
Acqui 0
Chisola 2

Se due indizi non fanno una prova, poco ci manca: contro le torinesi la fortuna gira le spalle ai ragazzi di mister Marengo. Sì, perché una sfortunata autorete, un rigore sbagliato, oltre a una generale mancanza di cattiveria sotto porta hanno fatto sì che i bianchi uscissero dal campo a mani vuote. Dopo un avvio in sordina, in cui i termali capitolano con l'autogol di Bosio Filippo, l'Acqui domina la parte centrale dell'incontro, creando tanto ma non concretizzando; Allam al 10° della ripresa viene murato dagli undici metri dall'ottimo portiere avversario, poi ad un quarto dal termine, con l'Acqui sbilanciata in avanti, il Chisola raddoppia chiudendo così i giochi.

Formazione: Correa, Barione Lor. (26° st. Pane), Bosio Filippo, Foglino, Picuccio, D'Alessio, Reggio, Nobile, Bosetti (30° st. Bosio Elia), Boveri. A disposizione: Merlo, Fortunato, Barione Luca. All. Marengo.

JUNIORES
Acqui 3
Pro Villafranca 2

Continua la marcia inarrestabile per la Juniores di mister Dragone. Nonostante il risultato di 3 a 2 la partita non è stata mai in discussione. L'Acqui domina in lungo e in largo per 80 minuti, sbloccando il risultato Barbasso prima, con Corapi poi, mentre alla mezz'ora della ripresa Stojkovoski calava il tris. I bianchi hanno la possibilità di incrementare il vantaggio, vantaggio che però gli avversari hanno il merito di assottigliare con due reti nel finale.

Formazione: Pozzi, Barbasso, Masuelli, Righini, Pronzato, Poncino, Parodi, Berta, Corapi, Quinto, Fisichella. A disposizione: Oliveri, Erbabona, Coltella, Battiloro, Laborai, Stojkovski, Alberti. All. Dragone.

Calcio giovanile La Sorgente

I Pulcini 2002.

PULCINI 2002

Campionato fermo per i piccoli gialloblu in previsione del torneo di Natale che si svolgerà al Polisportivo Geirino di Ovada sabato 22 e domenica 23 dicembre. Al torneo parteciperanno anche le formazioni del 2003 e 2004.

Formazione: Alizeri, Baghdadi, Barbiani, Bottero, Cagno, Campi, D'Aniello, Es-Sady, Filia, Mecja, Paleari, Pastorino, Picuccio, Rapetti, Sanscritto, Spina. Allenatore: Gatti Dario.

GIOVANISSIMI '99
La Sorgente 0
San Carlo 1

Partita equilibrata tra i gialloblu ed i biancoazzurri del San Carlo, risolta da uno spunto dell'attaccante ospite bravo a finalizzare un'azione di contropiede nel primo tempo.

I ragazzi di mister Oliva hanno ribattuto colpo su colpo, andando vicinissimi al gol in diverse occasioni, ma purtroppo la mira non è stata precisa, quindi nonostante il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto, i sorgentini incappano nella loro prima sconfitta.

Formazione: Palma, Benhima, Astengo (Servetti), Hysa, Braggio, Benzi, Cavanna, Stefanov, Vacca (Imami), Negrino, Ghignone. A disposizione: Guercio, Acton, Ponzio, Ivanonv.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2004

Voluntas - Costigliole 3-1

Le reti (8-3): Bortoletto (5), F. Martino (3).

Voluntas - Mezzaluna 3-1

Le reti (10-2): Auteri (2), Riella (2), Fiore (1), T. Martino (3), Majdoub (2).

PULCINI 2003

Voluntas - La Cantera 1-2

Le reti (3-8): Scarrone, Limasco, Marchelli.

PULCINI 2002

La Cantera - Voluntas 3-3

Le reti (5-3): Vico, Pastorino, autorete.

ESORDIENTI 2001
Asti 3
Voluntas 2
(reti: 1-0)

Prima sconfitta stagionale per l'undici di Allievi che prende gol sul finire del terzo tempo, dopo una gara in equilibrio e dopo aver colpito anche una traversa.

Formazione: Zanatta, Quagliato, T. Pavia, Barbarotto, Alberti, Madeo, Albezzano, LaRocca, Gaeta, Mastrazzo, Robino, J. Pavia, Laiolo. Allenatore: Allievi.

GIOVANISSIMI '99
Voluntas 11
Nuova Sco 5

Prima vittoria stagionale per i ragazzi di De Nicolai che vincono per 11-5 contro la Nuova Sco. Per gli oratoriani vanno in rete quattro volte Ortega, due volte Dahane e una rete a testa Milione, Nicola, Guaraldo, Hotmani e Mahboub.

Formazione: Spertino, Vitale (Majdoup), Pesce, Guaraldo, Mahboub, Hotmani, Nicola, Diotti, Milione (Rodriguez), Dahane, Ruiz Ortega.

GIOVANISSIMI '98
Leo Chieri 0
Voluntas 0

Finisce con il nulla di fatto la trasferta per i ragazzi di mister Vola su un campo in pessime condizioni, fangoso e piccolo. *"Un punto che poteva essere vittoria* - dice il mister - *visto il nostro secondo tempo"*.

Formazione: S. Contardo, Stoikov, Reguig, De Colli, Barattero, Formica, Anastasio, Tuluc, M. Contardo (Allovio), Bosca, Terranova. Allenatore: Vola.

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2004 bianchi
Virtus Canelli 2
Sandamianese 4

Brutta gara quella disputata dagli azzurri, più che altro perchè l'hanno davvero sprecata. Dopo un primo tempo equilibrato terminato a reti inviolate, nel secondo la Virtus diventava padrona del gioco e chiudeva sul risultato di 2-1 con le reti di Pergola M. e Aleksov. Nel terzo tempo hanno lasciato troppa iniziativa agli avversari che hanno trovato meritatamente tre gol e la vittoria finale.

Formazione: Medico, Chiriotti, Culasso, Poglio, Mazzetti, Bodrito, Pergola A., Panno, Amerio, Pergola M., Contrafatto, Aleksov.

PULCINI 2004 rossi
Virtus Canelli 4
La Cantera Asti 6

Ancora una battuta di arresto per i giovani di mister Cillis. La gara, difficile sulla carta, è subito partita in salita con gli avversari che chiudevano il primo tempo per 1-2 Nel secondo tempo ancora gli ospiti a farsi in avanti e chiudevano la frazione sullo 0-3 Nel terzo tempo una grande reazione della Virtus che andava a segno con doppietta di Mesiti e Falletta ma non bastava per riassettare la gara.

Formazione: El Hachimi, Calì, Neri, Falletta, Mesiti, Balocco, Agretto, Moncalvo, Barida, Messina.

PULCINI 2003
Montegrosso 1
Virtus Canelli 16

Gara con un punteggio altisonante per la formazione azzurra che rispecchia il netto divario tra le due formazioni. Già nel primo tempo, terminato per 0-7, si vedeva l'andamento della gara e a firmare le reti sono state 3 Pavese. 2 Piredda, 1 Adamo e Ivanoski. Nel secondo tempo terminava 0-2 con reti di Trevisiol e Valletti. Terzo tempo la Virtus continuava a macinare gioco e chiudeva con un netto 0-7 con le reti di 4 Trevisiol, 2 Pavese, 1 Adamo

Formazione: Ivaldi, Pavese, Ghiga, Adamo, Trevisiol, Gritti, Piredda, Ivanoski, Madeo, Amerio, Valletti.

PULCINI 2002
San Domenico Savio 2
Virtus Canelli 1

Gara che si è messa subito in salita a partire dal primo tempo. Gli astigiani colpivano due volte e la Virtus rispondeva con una rete di Montaldo. Nel secondo e terzo tempo le reti rimanevano inviolate aggiudicando la gara ai padroni di casa

Formazione: Serafino, Pastorino, Forno, Montaldo, Anakiev, Gjorgjiev, Kalafov, Scaglione, Gardino.

ESORDIENTI 2001
Asti Sport 1
Virtus Canelli 3

Prova più che positiva per i ragazzi allenati da Giuseppe Barotta. Anche con l'Asti Sport una prova convincente dove il carattere è uscito soprattutto nel finale della gara. Il primo tempo equilibrato terminato-0-1 con rete di Savina. Il secondo tempo ad appannaggio dei padroni di casa per 1-0. Nel terzo tempo la Virtus dava il tutto per tutto e chiudeva meritatamente per 0-2 con le reti di Savina e Fogliati. Al termine della fase autunnale la Virtus si trova in testa alla classifica ha 21 punti con 7 vittorie e una sconfitta.

Formazione: Pelazzo, Pernigotti, Cantarella, Borgatta, Ponza, Capra, Adamo, Tagnesi, Savina, Chillemi, Fogliati, Sciuto, Homan, Plado.

ESORDIENTI 2000
Virtus Canelli 2
S. Domenico Savio 5

Ancora una stop per la formazione di Meda. Dopo due tempi estremamente equilibrati gli azzurri hanno ceduto la gara proprio sul finale. Il primo tempo si chiudevano con il parziale di 1-1 con le reti di Ramello. Nel terzo tempo. gli ospiti trovavano parecchi varchi nella difesa azzurra e li infilavano per ben tre volte.

Formazione: Palumbo, Gallina, Bruno, Gay, Simeoni, Pavese P., Rizzo, Serra, Ramello, Argenti, Robba, Barbero, Pavese S., Ponte, Pasquero, Vico. **A. Saracco**

Gli Esordienti 2001 Virtus campioni d'inverno

Pelazzo, Ponzo, Pernigotti (dir.), Tagnesi, Fogliati, Barotta (all.), Cantarella, Pernigotti, Adamo (dir.), Capra, Sciutto, Plodo, Homan, Savina, Adamo, Borgatta, Chilleni.

Canelli. I giovani Esordienti della Virtus Canelli (anno 2001) si sono laureati campioni d'inverno nel Campionato Provinciale per la loro categoria, battendo con un perentorio 3 a 1 l'Asti-Sport, fuori casa.

La settima vittoria delle otto gare disputate, consegna il meritato riconoscimento ai giovani calciatori canellesi, allenati da mister Beppe Barotta e dallo staff (Danilo Adamo, Giorgio Pernigotti e Roberto Pelazzo) che hanno guidato il campionato sino alla pausa invernale, sorpassando gli eterni cugini e rivali della Voluntas Nizza.

Scambio auguri

Oltre ai festeggiamenti negli spogliatoi, i ragazzi del 2001 hanno concluso la serata passando qualche ora insieme, in allegria, sotto l'occhio vigile dei genitori.

La squadra, presieduta dal neo eletto Massimo Pavese, avrà un momento di ritrovo il 21 dicembre, nella struttura del Gazebo di Canelli, per il tradizionale scambio degli auguri Natalizi.

Calcio giovanile Cassine

GIOVANISSIMI '98
Bistagno 0
Cassine 3

Partita giocata su un campo quasi impossibile, reso davvero pesante dalle piogge dei giorni precedenti.

Primo tempo più equilibrato con il Cassine che non riesce, proprio a causa del terreno, a sviluppare le sue solite azioni veloci e in profondità; nonostante questo, al 30° della prima frazione, proprio su una azione di rimessa, in soli quattro passaggi Barresi si trova solo davanti al portiere e non sbaglia realizzando l'1 a 0.

Nel secondo tempo, complice anche un calo fisico del Bistagno che in panchina ha solo 2 cambi, la squadra cassinese prende definitivamente in mano la partita e segna ancora due volte con un pregevole tiro da fuori area di Barletto e con un tap-in di Barbato.

In classifica il Cassine è a punteggio pieno con due vittorie in due partite. Sabato 8 dicembre, appuntamento al Peverati per l'interessante sfida contro la Gaviese.

Formazione Cassine: Massa (30° s.t. Visentin), Montobbio, Toselli, Carangelo, Branda (20° s.t. Lauria), Cavallero (10° s.t. Sardella), Barletto, Cavelli (15° s.t. Cossa), Barbato, Romano, Barresi (15° s.t. Marchelli).

Partita, ragazzi contro genitori

In concomitanza al riposo nel turno di campionato della squadra Giovanissimi '98, sabato pomeriggio 24 novembre, sul terreno del Peverati, sono scesi in campo i ragazzi cassinesi per sfidare una squadra mista composta dai loro genitori e dai mister del settore giovanile.

Partita combattuta, si fà per dire, vinta dai giovani calciatori sicuramente più in forma sotto l'aspetto fisico; i genitori sono entrati in campo con una brillante divisa rossa che ha purtroppo evidenziato le forme non proprio da atleti.

Da sottolineare però il gol di Cossa, genitore e accompagnatore della squadra, con un pallonetto da 30 metri che ha lasciato esterrefatto il portiere Massa e tutti i suoi compagni, un vero colpo da biliardo degno del suo passato da bomber.

Un pomeriggio comunque di puro divertimento sia per i protagonisti sul campo che per le mogli, mamme ed amici sugli spalti.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Calcio giovanile Ovada

GIOVANISSIMI
Cassine 0
Ovada 8

I Giovanissimi di Librizzi liquidano il Cassine per 8-0, grazie alle doppiette di Potomeanu, Massa e Colletti, oltre alle due reti personali di Fracchetta ed El Abassi. La terza vittoria consecutiva a Cassine permette dunque all'Ovada di rimanere da sola al comando della classifica.

Finalmente si gioca su di un campo a regola d'arte. Ma è troppo ampio il divario tra le due squadre ed il primo tempo si chiude già sul 6-0 per l'Ovada con le doppiette di Potomeanu e Massa, un gol di El Abassi e un rigore trasformato da Coletti.

Nella seconda frazione il tecnico ovadese effettua tutti i cambi a sua disposizione. Fracchetta appena entrato sigla il 7-0; l'Ovada controlla agevolmente la partita senza problemi e verso la fine Coletti, chiude il match segnando l'ottava rete.

Sabato 8 dicembre al Moccagatta arriva l'Europa Bevingros, pretendente alla vittoria in campionato.

Formazione: Puppo, Marchelli, Villa, Benzi, El Abaassi, Isola, Giacobbe, Massa, Coletti, Arata, Potomeanu. A disposizione: Fracchetta, Tosi, Priano, Nabil, Peruzzo, Morchio.

ALLIEVI
Ovada 2
Castelnovese 0

Con il classico 2-0 gli Allevi superano la Castelnovese, a conclusione di una partita non bella.

La squadra di Albertelli gioca con il minimo sforzo e si trascina fino alla fine sotto tono. Il vantaggio è di Mongiardini all'8° del primo tempo mentre il raddoppio giunge al 71° del secondo con una bella conclusione di Di Cristo. All'80° Pietramala si procura un rigore ma si fa parare il rigore dagli undici metri. Domenica 9 dicembre si va in trasferta a Sale.

Formazione: Chindris, Lanza, P. Subbrero, Del Santo, Sola, Pollarolo, M. Subbrero, Di Cristo, Mongairdini, Pietramala, Bisio. A disposizione: Bagliani, Andreano, Rossi, Prestia, Carminio, Carlini, Palpon.

JUNIORES
Ovada 2
Audace Boschese 2

La Juniores di Angelo Filinesi pareggia per 2-2 con la Boschese, a conclusione di una partita in cui l'Ovada finisce in nove uomini per le espulsioni di Repetto e Carminio.

Dopo i primi dieci minuti di marca boschese, l'Ovada prende in mano le redini del gioco e si porta sul doppio vantaggio. Al 18° Carminio è protagonista di un tiro al volo imparabile e al 24° Barletto raddoppia su rigore, in seguito ad un fallo di mano commesso dalla difesa boschese. Ci pensa però Repetto a farsi espellere per un fallo quanto mai ingenuo e da evitare.

Poi nella ripresa è anche Carminio a prendere la via degli spogliatoi. Nelle ultime battute la Boschese arriva al pari e nel recupero Gonzales spreca una ghiotta occasione. Sabato 8 dicembre, trasferta sul campo di gioco dell'Arquata Scrivia.

Formazione: Danielli, Pesce, P. Subbrero, Pietramala, De Meo, Carminio, Arlotta (Bisio), Repetto, Barletto, De Simone (D'Agostino), Bala (Gonzales). A disposizione: Piana.

Tennis Valle Belbo

Santo Stefano Belbo. Sabato 1 dicembre al Forum di Assago si è svolta la 2ª edizione de "La Grande Sfida": le migliori tenniste italiane, Sara Errani e Roberta Vinci, hanno sfidato due tenniste mondiali, Maria Sharapova e Ana Ivanovic.

L'evento ha lo scopo di promuovere il tennis con l'aiuto di personaggi noti.

Nell'ambito della manifestazione, si sono svolti gli incontri riservati ai fortunati 16 (8 uomini e 8 donne) che hanno partecipato al concorso "Gioca con il campione". Tra i tennisti scelti anche Beppe Bevione del Tennis Valle Belbo.

Questo il suo racconto della giornata: «Alle ore 10 di sabato, sono stato convocato per il torneo di doppio misto con tanto di tabellone, Giudice Arbitro e Giudice di sedia (le coppie sono state formate in base alla classifica F.i.T.); sono stato abbinato ad una ragazza di 16 anni Anita Volpati cl. 4.4 di Vigevano, ed insieme abbiamo vinto il torneo, sconfiggendo anche il giornalista sportivo Gianpaolo Bargiggia cl F.I.T. 4.1.

Io e la mia collega ci siamo guadagnati l'onore di palleggiare con Maria Sharapova. Terminato il torneo, si sono riscaldate le campionesse. Per prima il mio idolo Ana Ivanovic, poi Maria Sharapova ed infine Errani-Vinci.

Alle ore 15 sono sceso sul centrale del Forum con Maria Sharapova, ero emozionatissimo.

Beppe Bevione con Ana Ivanovic.

Ho così potuto raggiungere i miei amici, eravamo in 30, ho portato i bambini del circolo e tutti hanno avuto l'autografo dalle splendide campionesse.

La sfida è terminata 2 a 1 per le straniere, formula 2 singoli e un doppio (le nostre hanno vinto il doppio). Per me è stata una giornata indimenticabile, sono contentissimo. Grazie a "La Grande Sfida", grazie al Comitato Regionale Piemontese e a tutti i soci e non del mio circolo.

Dopo tanto impegno in questi pochi anni di attività ed una crescita straordinaria del nostro circolo, ho avuto il regalo più bello che potessi ricevere».

Tamburello femminile

La "Paolo Campora" alle finali indoor

Ovada. Sabato 8 e domenica 9 dicembre a Faenza si disputeranno le finali nazionali indoor di Coppa Italia di tamburello femminile.

Quattro le squadre partecipanti: la "Paolo Campora" di Ovada allenata da Pinuccio Malaspina; la formazione sarda dell'Oristano; le trentine del Segnio e le mantovane del Sabbionara, campionesse in carica.

Per la "Paolo Campora" in campo le sorelle ovadesi Chiara e Luana Parodi, la molarese Cecilia Barisione, l'astigiana Federica Mossino e Fatou di Bagnocavallo.

Asd Budo Club

Due acquesi campioni piemontesi di categoria

In piedi da sinistra Luca Macaluso, il tecnico Paolo Polverini, Marta Macaluso, in ginocchio da sinistra Gianni Acossi, Anass Mouchafi ed Otman Jaadour.

Acqui Terme. Sabato 1° dicembre si sono svolti, presso il palazzetto dello sport di Giaveno, i Campionati Piemontesi di Judo riservati agli Esordienti A ed agli Esordienti B.

A tenere alto l'onore dell'Associazione judoistica acquese sono stati gli stessi atleti che il 18 novembre hanno partecipato egregiamente al 2° Memorial Mario Scarpa disputatosi a Valenza, ovvero per la classe Esordienti B Marta Macaluso (cat. sino a 63 Kg), Otman Jaadour (cat. sino a 73 Kg) e, ritorno dal passato, Gianni Acossi (cat. sino a 66 Kg), per gli Esordienti A Luca Macaluso (cat. sino a 55 Kg) e Anass Mouchafi (cat. sino a 36 Kg).

Ad aprire le competizioni Anass Mouchafi che, alle prime competizioni, nonostante la caparbietà dimostrata, ha dovuto cedere il passo a coetanei con maggiore esperienza agonistica.

È stata poi la volta di Gianni Acossi che, lontano dalle competizioni da circa un anno, ha pagato lo scotto del momentaneo allontanamento dai tatami, non riuscendo, come Anass Mouchafi, a conquistare alcuno dei piazzamenti che contano.

Otman Jaadour, è arrivato ad un passo dal podio, classificandosi al 4° posto, conquistandosi quella che in termini agonistici è definita la c.d. medaglia di legno.

Ultimi a calcare i tatami i fratelli Macaluso che, combattendo in contemporanea, nonostante hanno dato un bel da fare al tecnico Polverini, costretto a seguire entrambi i propri atleti, dividendosi tra i due tatami.

Marta ha concluso i primi combattimenti, aprendosi la strada alla finale di categoria, in brevissimo tempo con magnifici ippon (il maggiore punteggio che viene assegnato quando la tecnica è eseguita in maniera eccellente e con velocità), portata punteggio pieno; Luca nonostante abbia dovuto faticare per aggiudicarsi il primo incontro, è riuscito egregiamente a conquistarsi la finale di categoria.

Prima a disputare la finale Marta che, in linea con i randori (combattimenti) disputati in precedenza, ha dominato la coriacea avversaria con un ennesimo magnifico ippon di morote seoi-nage, conquistandosi la piazza più alta del podio.

Il fratello Luca, per non essere da meno della sorella, dopo aver studiato il proprio avversario, ha piazzato un magnifico Hiza Guruma che gli valeva un meritato waza ari (mezzo punto), dopodiché con una immobilizzazione, acquisiva il punteggio necessario per aggiudicarsi l'incontro, conquistandosi anch'egli il gradino più alto del podio.

Enorme la soddisfazione del coach Paolo Polverini, e dell'intero staff di tecnici, che ha visto ripagato l'impegno sinora profuso nell'insegnamento di questa magnifica arte marziale e sport olimpico.

Prossimo appuntamento per gli atleti acquesi delle categorie appartenenti alle classi Cadetti e Juniores, il 16 dicembre sempre a Giaveno, ove si disputeranno i rispettivi campionati piemontesi di categoria.

Corso di difesa personale

Lo staff dell'Associazione informa che avrà inizio un corso di difesa personale basato sul c.d. M.G.A. (Metodo Globale di autodifesa) della FIJLKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate ed Arti Marziali). Il Metodo Globale di autodifesa della FIJLKAM è un programma tecnico multidisciplinare ideato per fornire ai suoi praticanti un valido sistema di difesa e che si basa sui principi di flessibilità e di cedevolezza su cui si fondano tutte le arti marziali.

A riprova della validità di tale metodo il fatto che tale corso di difesa personale è stato adottato quale addestramento per il personale della Guardia Costiera, della Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia Locale.

Gli interessati possono rivolgersi presso la sede dell'Associazione, in piazza don Dolermo Acqui Terme, nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì.

Centro Karate-Judo Acqui

Ottimi risultati per gli atleti acquesi a Brandizzo

Christian Pesce, Stefania Botto, Valentina Cogno, Alessio Cammisa.

Acqui Terme. Domenica 2 dicembre si è svolto, presso il Palazzetto dello Sport di Brandizzo (To), il trofeo interregionale PKO (Piemonte per il karate olimpico).

Alle gare hanno partecipato alcuni atleti del Centro Karate-Judo Acqui Terme, allenati dal maestro Maurizio Abbate.

Il gruppo, capitanato dall'insegnante tecnico Valentina Cogno, ha ottenuto ottimi risultati: Christian Pesce categoria Esordienti A kg 50, Stefania Botto categoria Cadetti kg 45 e Valentina Cogno categoria Seniores kg 50, hanno conquistato il terzo posto sul podio, mentre Alessio Cammisa ha conquistato l'argento nella categoria Esordienti A kg 45.

Gli atleti acquesi, grazie a questi risultati, danno valore alla disciplina del Karate, portando in alto il nome di Acqui Terme nelle più importanti competizioni.

Altri splendidi risultati per il Budokwai Karate

Acqui Terme. Domenica 25 novembre si è svolta a Saronno, presso il Palazzetto dello Sport, la gara per le qualificazioni ai campionati italiani di Karate.

Il M° Salvatore Scanu, sostenendo e incoraggiando i propri ragazzi, anche questa volta è riuscito ad ottenere degli ottimi risultati dalla propria squadra.

I podi sono stati raggiunti nel combattimento da Andrea Opiccini, 1° posto; Lara Mariscotti, 1° posto; Giorgia Morbelli, 1° e 2° posto; Andrea Benzi, 2° posto.

Nella specialità del kata ottime le prestazioni di Giorgia Cazzola, Matteo Chiavetta, Serena Filia e Denys Marotta, che hanno tutti guadagnato il 4° posto in classifica.

Anche Federico Cazzola, Mattia Viazzi, Stefane Capezanu, Luca Roffredo, Mattia Curto e Diego Geraci hanno disputato un'ottima gara e per questo si qualificano tutti per le finali dei Campionati Italiani.

Molto contento degli esiti ottenuti, il Maestro Salvatore Scanu continuerà a seguire i ragazzi per prepararli a tutti gli appuntamenti della stagione.

Iscrizioni aperte, al Budokwai Karate, per grandi e piccini, in piazza Dolermo Acqui Terme.

Hockey su prato

Under14 Pippo Vagabondo vince il trofeo Libertas

Cairo M.tte. Domenica 25 novembre, presso il Palasport di Cairo Montenotte, si è tenuta la 2ª edizione del trofeo Libertas "Città di Cairo Montenotte" di hockey indoor, per le categorie giovanili.

Alla manifestazione, presente il presidente del comitato ligure Roberto Fusco, hanno aderito tutte le società di hockey giovanili liguri, ovvero Cus Genova, Savona, Genova 1980, Superba, Liguria e Pippo Vagabondo, per un totale di circa 120 atleti.

Da segnalare la buona prestazione di tutte le formazioni savonesi, che si sono imposte sulle genovesi in tutte le categorie.

I padroni di casa della Pippo Vagabondo, al termine di una buona giornata sotto il profilo del gioco, hanno visto un rigore parato dal portiere Alessandro Nari e il miglior marcatore della giornata Nicholas Gagliardelli con 7 reti, in prestito per l'occasione al Cus Genova. Ma sopratutto la vittoria della formazione dell'U14 femminile cairese della Pippo Vagabondo (composta da Gabban Greta, Mulè Paola, Gagliardelli Gaia, Bilardi Tamara, Chams-Eddine Nouhaila, Benrais Khawla, Moustanir Saida e Andrea Valeria Pera) su tutte le coetanee liguri.

Rugby

Un Acqui travolgente batte Stade Valdotain

Stade Valdotain Rugby 17
Rugby Acqui 31

Aosta. In una giornata soleggiata ma molto fredda il Rugby Acqui inanella la terza vittoria consecutiva al termine di una partita dai due volti.

Gli acquesi si presentano ad Aosta con una formazione fortemente rimaneggiata dagli infortuni, ma vogliosa di raggiungere il successo e incamerare cinque punti in classifica. In Valle spira un forte vento che condiziona decisamente il gioco al piede. Come detto l'incontro ha riservato due copioni molto diversi: nel primo tempo scende in campo una squadra compassata, che gioca sotto ritmo subendo così il gioco veloce degli avversari e non riuscendo ad imporre il proprio. Inoltre le occasioni comunque costruite non sono concretizzate per imprecisione ed eccessiva fallosità. Così gli aostani, approfittando di due indecisioni difensive, siglano due mete chiudendo in vantaggio il primo tempo per 12 a 0. Dopo l'intervallo, l'Acqui è una squadra completamente diversa nello spirito: aggressiva, combattente, decisa; inizia ad imprimere il suo gioco e i padroni di casa vengono schiacciati nella loro metà campo. La mischia ed i trequarti iniziano ad esprimersi al meglio e da una touche, e conseguente carretto, sui cinque metri degli aostani nasce la meta di Cavallero. Subito dopo è Parra a schiacciare dopo un'azione prolungata in prossimità della meta. L'Aosta è raggiunto ma non ci sono cali, anzi i termali accelerano ancora. Dopo pochi minuti è Minacapelli a segnare ancora su azione di maul. Poi verso la metà della frazione arrivano ancora due mete: prima con una poderosa penetrazione di Limone che resiste a diversi placcaggi, poi è Ponzio ad apporre il proprio nome tra i marcatori evitando abilmente diversi difensori. Tre delle cinque mete sono trasformate. In meno di trenta minuti l'Acqui chiude in cassaforte la partita; negli ultimi minuti l'Aosta riesce a segnare per il definitivo 17 a 31. Ora ci sarà una settimana di duro lavoro per prepararsi al prossimo difficile impegno che vedrà, il *9 dicembre* presso il centro sportivo Mombarone, il Rugby Acqui ospitare il Rugby San Mauro.

Acqui Rugby: Sanna, Scavetto, Limone, Ponzio, Gallelli, Corrado, Parra, Baroni, Aceto, Minacapelli, Martinati, Assandri, Gubinelli, Cavallero, Galati. A disposizione: Zaccone, Arecco, Ivaldi, Uneval, Caridi, Imperiale, Fiorentino. **M.Pr**

Rugby Under 14

Cus Torino batte Acqui

Acqui Terme. Sabato 1 dicembre, a Mombarone opposta all'Acqui era la formazione A del Cus Torino, formata esclusivamente da ragazzi del '99, fisicamente forti e molto concentrati; l'Acqui, dal canto suo, schierava una formazione ridotta a causa di alcuni malanni di stagione.

Pochi istanti dopo l'inizio, con l'Acqui mentalmente ancora negli spogliatoi, il Cus trovava la sua prima meta, e subito dopo una seconda, mettendo alla luce due qualità importanti: un gioco al largo molto efficace ed una notevole aggressività.

I primi minuti di partita sono stati un brutto sogno ad occhi aperti per i tifosi acquesi che devono aver temuto una totale debacle; poi, però i biancorossi si sono ripresi, andando in meta a modo loro, col cuore ed il coraggio, facendo sperare in una rimonta. A dare loro una mano ci ha pensato il Cus, che, anziché continuare con il suo ottimo gioco alla mano, si è fatto prendere dal nervosismo ed ha iniziato a commettere errori ed a subire punizioni, purtroppo mai sfruttate dagli acquesi.

Il Cus segnava ancora e l'Acqui accorciava le distanze sempre allo stesso modo, lottando col pacchetto di mischia e portando gli avversari in meta, con uno stile molto "anni Ottanta"; il Torino alla fine segnava 7 mete, contro le 3 dell'Acqui e faceva suo un incontro troppo nervoso e affatto gradevole. Tra due settimane il prossimo incontro casalingo.

Arredo Frigo
COLD LINE
Impianti refrigerazioni, elettrici
Climatizzazione
Via Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Basket serie C Liguria

Ancora una sconfitta per la Piscine Geirino

Piscine Geirino Ovada 74
Granarolo - Genova 80
(18-18, 39-40, 58-58, 74-80)

Ovada. Arriva anche la terza sconfitta consecutiva per la Piscine Geirino Ovada. Passa il Granarolo Genova, risolvendo la gara negli ultimi cinque minuti.

La quarta frazione inizia sul 58-58. Il primo scossone lo dà Parentini con una tripla, s'accoda Giacomini per il +5 ospite. Ovada fatica a costruire in attacco ed è costretta a inseguire. E' però Grazzi, con cinque punti consecutivi, a riportare i biancorossi a -1, sul 67-66 a 5' dal termine.

Ed è lì che Ovada di fatto si ferma. Mortara riporta Granarolo sul +6. I padroni di casa rispondono con piccoli passi dalla lunetta: fa 1 su 2 Mozzi, lo imita Talpo che sbaglia dalla media il tiro che può riportare la squadra di coach Brignoli a un tiro dalla distanza.

A 1'39" dal termine la Piscine Geirino è a -4. Ancora Giacomini segna dal pochi passi il tiro della sicurezza per il Granarolo. Ovada prova a pressare ma non ha la lucidità per trasformare in punti quanto costruito in difesa. *"Chiaramente* - spiega il presidente Mirco Bottero - *abbiamo problemi nei finali punto a punto. Ma nel corso della partita abbiamo momenti di gioco molto positivi, alternati a fasi di buio che non riusciamo a eliminare. Chiaro che il Granarolo è una squadra esperta che ha fatto valere la caratura dei suoi uomini di riferimento"*.

Ora la Piscine Geirino Ovada affronterà la sfida senza margini di errore sul campo del Basket Sestri Ponente, in programma in anticipo, venerdì 7 dicembre alle ore 21.

Tabellino: Aime, Mozzi 8, Rossi 9, Marangon 9, Talpo 22, Grazzi 26, Maldino, Camisasca, Schiavo, Foglino ne. Allenatore: Brignoli.

Basket giovanile Cairo

Alice Irgher

Paolo Ravazza

UNDER 17 maschile
Basket Cairo 34
Ospedaletti 59

L'assenza di Andrea Masia pesa non poco, ma la squadra accoglie con un sospiro di sollievo il ritorno di Lorenzo Patetta. Per lui una prestazione difensiva da incorniciare con cinque punti segnati ed una tripla in quaranta minuti giocati. Per i primi due quarti si gioca alla pari, i gialloblu tengono bene il campo ed il punteggio (30-25) all'intervallo lo dimostra. La maggior prestanza fisica e la buona tecnica degli avversari fanno però la differenza e il match si chiude a favore dell'Ospedaletti. Soddisfatto il coach Valle che, sempre con entusiasmo e passione, segue i suoi ragazzi. **Tabellino**: Ballocco 13, Giribaldo 12, Patetta 5, Mayboroda 4, Diana, Barberis, Shaolli, Tonda.

UNDER 13 femminile

Inizia anche il campionato Under 13 femminile con la vera squadra femminile giovanile del Basket Cairo, frutto di un lungo lavoro durato anni nel mini basket. Purtroppo il calendario mette di fronte alle cairesi la Pallacanestro Vado, sicura protagonista del campionato e già incontrata con esiti nefasti nell'ultima edizione del Coratella di settembre. Le ragazze gialloblu si battono con forza e vigore contro le più fisiche avversarie e per i primi 10 minuti tengono il campo egregiamente e a tratti fanno vedere un ottimo basket tanto da costringere il coach avversario ad interrompere il gioco per riorganizzare le rivierasche. Al rientro in campo si rimane in sostanziale parità rotta solo da isolate iniziative delle ragazze vadesi. Il secondo tempo, purtroppo, fa registrare un vistoso calo del Basket Cairo che subisce l'iniziativa avversaria e chiude con un pessimo 2 a 17. I rimanenti 20 minuti servono ai coach La Rocca e Brioschi per dare spazio a tutte le ragazze per provare nuovi giochi e nuove difese. A fine partita commenti molto positivi da parte del folto pubblico presente e sinceri complimenti da parte dell'allenatore avversario. Miglior realizzatrice Irgher Alice con 12 punti, ma ottima partita di tutte le ragazze. Prossimo impegno per l'U13F a Genova in casa dell'Auxilium sabato 15 dicembre alle ore 17.30. **Tabellino**: Fiumene 2, Horma 2, Boveri, Brero 6, Brusco 4, Irgher 12, Shaolli 2, Germano.

UNDER 14 mista

Domenica 2 dicembre è scesa in campo L'under 14 mista contro la Pol. Maremola di Pietra Ligure. Partita difficile contro una compagine che ha sempre messo in difficoltà i cairesi. I gialloblu iniziano alla grande con un duello tra Kokvelaj e gli avversari. Il coach pietrese mette in campo la squadra migliore e chiude la strada per il canestro ai cairesi. Un pessimo secondo quarto scava uno svantaggio considerevole tra gli ospiti ed i locali che troppo tardi capiscono le direttive dell'allenatore e ricuciono solo parzialmente lo svantaggio vincendo (inutilmente) l'ultimo quarto. Prossimo appuntamento sabato 8 dicembre a Pegli alle ore 11.30.

Classifiche basket

Serie C Liguria

Risultati: **Piscine Geirino Ovada** - GS Granarolo 74-80.

Classifica: Bk Follo Mec Vara 18; Aurora Basket Chiavari, Cus Genova 16; GS Granarolo, Pall. Vado 12; Bk Pool 2000 Azimut 10; **Piscine Geirino Ovada**, A.C. Alcione Rapallo, Basket Sestri 6; Tigullio Kuadra, Pol. Pontremolese, Cogoleto Pesce Pietro 4; Villaggio Sport Pall, Pro Recco 2.

Prossimo turno: Basket Sestri - **Piscine Geirino Ovada**, venerdì 7 dicembre ore 21, Centro Civico via Buranello Genova.

Promozione Liguria girone A

Risultato: Basket Pegli - Basket Cairo 52-47.

Classifica: R.N. Bordighera 10; Bk Riviera Fiori, Basket Pegli 8; Basket Cairo, Finale B.C., Bvc Sanremo 6; Cffs Cogoleto 4; Pall. Atena, Uisp Rivarolo, Amatori Pall. Savona 2.

Prossimo turno: **Basket Cairo** - BVC Sanremo, venerdì 7 dicembre ore 21.15 Palasport località Vesima Cairo Montenotte.

1ª Divisione maschile Piemonte girone A

Risultati: Renergetica Alessandria - **Basket Bollente** 55-63; Elettro 2000 - **Basket Nizza** 41-43.

Classifica: Ad Pall. Serravalle, Renergetica Alessandria, **Basket Bollente** 4; Asd Pall. Robilant, Asd Sandam Basket, Elettro 2000, **Basket Nizza** 2; Vba Virtus Basket Asti, Basket 2000 Nichelino 0.

Prossimo turno: **Basket Bollente** - Elettro 2000, venerdì 7 dicembre ore 21.15, palestra comunale di Bistagno; **Basket Nizza** - Vba Virtus Basket Asti, venerdì 7 dicembre ore 20.30, palasport Morino Nizza Monferrato.

Basket Promozione Liguria

Un'altra sconfitta per i gialloblu cairesi

Pegli 52
Basket Cairo 47

Seconda sconfitta consecutiva per i ragazzi di coach Marchisio, nel posticipo della 6ª giornata in trasferta sul campo del Pegli, martedì 4 dicembre. I genovesi si presentano alla partita con gli stessi punti dei gialloblu, 6, merito di 3 vittorie e due sconfitte. Partita contratta, sicuramente l'ora e il giorno settimanale, non aiutano il bel basket. L'inizio vede i padroni di casa sfruttare qualche indecisione nella 3-2 ospite, e trasformare facili conclusioni da fuori e portarsi in vantaggio di quella decina di punti che raramente i cairesi riusciranno a far diminuire. Infatti in attacco si fa fatica a segnare, i continui cambi difensivi del Pegli mandano in totale confusione i portatori di palla gialloblu. Nonostante tutto, il Basket Cairo rimane attaccato praticamente fino alla fine, e ad 1 minuto dalla fine dista solo 4 lunghezze dai padroni di casa, ma tra errori veniali e scelte sbagliate il punteggio non cambia. Ennesimo passo indietro per i ragazzi di coach Marchisio, la squadra è sembrata scarica e senza mordente, qualità necessarie per sopperire sia alcune mancanze tecnico/tattiche, sia alcune pesanti assenze. Positivo il ritorno di Morelli, soprattutto nel finale di partita nelle conclusioni da fuori, i suoi punti possono essere fondamentali visto le assenze di Ragno, Apicella e Alfei e soprattutto per aiutare i vari Alessi e Meistro, ai quali è affidato totalmente il peso del gioco offensivo.

Nel prossimo turno, venerdì 7 dicembre al Palazzetto dello sport di Cairo, i gialloblu ospiteranno il Sanremo; inizio gara ore 21.

Tabellini: Alessi 18, Meistro 10, Morelli 8, Barbero 5, Vaira 2, Bocchiardo 2, Odella 2, Raffa 1, Costalunga 0, Giardini 0.

Basket 1ª Divisione maschile

Impresa dell'Acqui Basket battuta la forte Alessandria

Alessandria Regenertica 55
Basket La Bollente 63

L'Acqui Basket, rinfrancato dal successo in rimonta della scorsa settimana, compie un'impresa titanica alla prima trasferta stagionale in quel di San Salvatore, che la vede opposta alla Pallacanestro Alessandria.

Alessandria è la vera corazzata del girone, superfavorita per il successo finale.

La Bollente però è squadra esperta e di mestiere, composta da atleti anch'essi non estranei, seppur in tempi meno recenti, a categorie più nobili, e sa far valere la maggior esperienza e coesione di squadra.

L'incontro è all'insegna degli ex (Buzzi e Ribaldone per Alessandria, Maranetto tra le fila degli ospiti) e subito si parte con un 2-8 che vede i termali sorprendere la poco attenta difesa dei padroni di casa. Poi il razzente Cortelazzi e il cecchino Vercelli ci mettono una pezza e si va al primo riposo breve sul 13-12 per i padroni di casa.

Nel secondo quarto la premiata coppia Oggero-Ivan DeAlessandri riprende ad infilare la distratta difesa di casa, ben supportata dai due Tartaglia, maiuscoli a rimbalzo d'attacco e nelle aspre lotte d'area, coadiuvati dalla vis pugnandi dei veterani di mille battaglie Boccaccio e Dario DeAlessandri e dalla freschezza dei due giovani Traversa e Boido. Proprio Boido, con una tripla da distanze siderali, ricaccia indietro gli avversari quando questi sembravano farsi nuovamente pericolosi.

Il riposo lungo vede Acqui davanti 31-25.

Il terzo quarto si chiude con un parziale di 14 pari, quindi si va all'ultimo intervallo breve sul punteggio di 45-39 per La Bollente. A questo punto, con il trascinatore d'area alessandrino Cantarello, si scatenano l'altro lungo Guarnaschelli e l'esterno Augugliaro, ma Ivan DeAlessandri, Oggero ed un redivivo Edoardo Costa, archiviano l'incontro a favore dei termali.

Termina 55-63, con la Bollente che controlla cinicamente l'ultimo possesso e finisce con la palla in mano.

Tabellino: Traversa, I. DeAlessandri 16, Boccaccio 2, A.Tartaglia 4, Boido 6, Oggero 22, E.Costa 5, C.Tartaglia 8, D.DeAlessandri, Maranetto.

Basket Nizza, ad Asti arriva la prima vittoria

Elettro 2000 Asti 41
Basket Nizza 43

Arriva alla terza gara stagionale la prima vittoria del Basket Nizza che viola il parquet di Asti per 43-41. La gara ha visto il Nizza partire cenza un play vero di ruolo con Garrone adattato al ruolo; con lui sono scesi in campo Corbellino, Bellati, Curletti, Conta. Gli ospiti partono forte e vanno subito 4-0 con Bellati e Conta, poi i locali rientrano e il primo quarto termina 12-9 per gli astigiani. Nel secondo quarto gara punto a punto, e a metà tempo i nicesi guidano 23-22.

L'inizio di terzo quarto vede un tentativo di allungo degli astigiani che arrivano sino al 35-28.

L'ultimo quarto è caratterizzato da una pausa di circa 30 minuti per permettere al 118 di intervenire sull'astigiano Giordano, che cade in azione di gioco e accusa un colpo di frusta. Dopo la pausa il Nizza esce meglio e con notevole precisione ai liberi porta via la prima gioia stagionale

Francesco Conta

Basket Nizza: Lamari, Lovisolo, Corbellino 8, Garrone, Ceretti, Fiorini, Gandino 1, Bellati 13, Curletti 14, Conta 7. Coach: De Martino.

E.M.

Volley serie B2 Femminile

Acqui gioca bene ma cade a Villar Perosa

Ford Sara Val Chisone 3
Arredofrigo Makhymo 1
(25/17; 24/26; 25/20; 25/13)

Villar Perosa. Ancora una sconfitta, ma le acquesi possono tornare a testa alta dalla angusta e scomoda palestra di Villar Perosa. La partita, a parte l'ultimo set, si è rivelata bella e godibile e le padrone di casa hanno dovuto lottare per far proprio il risultato.

Nel primo set Acqui parte molto bene e al primo timeout guida 8/5, e al secondo 11/7, ma le padrone di casa impattano sul 13/13 e riescono a raddrizzare il set. Si riparte con una seconda frazione molto equilibrata in avvio: il gioco è spettacolare e il punteggio resta a lungo in bilico. Emozioni nel finale: Acqui spreca un primo set point, ma poi riesce a mettere a terra il 26/24: siamo 1-1. Il terzo set diventa molto pesante nell'economia del match; le padrone di casa partono meglio con un break che le porta sull'11/6; le acquesi provano a reagire, ma non riescono a recuperare il distacco. Si spera in una riscossa nel quarto set, ma le acquesi cedono progressivamente e lasciano campo alle torinesi con un set caratterizzato da troppi errori.

Nel complesso, comunque, è evidente come la formazione di Ceriotti stia progressivamente migliorando, confrontando il tabellino post gara si può affermare come le giovanissime acquesi abbiano al momento risolto in modo positivo la fase di ricezione e difesa, dove le percentuali sono abbondantemente al livello della categoria; restano invece alcune carenze nella fase offensiva e la tendenza a non riuscire a gestire i momenti topici della gara, quando il team acquese commette una percentuali di errori elevata facilitando il compito delle avversarie.

A Villar Perosa, su 140 attacchi acquesi, 20 sono stati gli errori diretti, mentre nel campo opposto su 130 attacchi solo 3 sono stati negativi. Questo dato vale da solo a spiegare la partita.

Arredofrigo Makhymo-CrAsti: Ivaldi, Mirabelli, Grotteria, Gatti, Leoncini, Bottino. Libero: V.Cantini. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley serie C Liguria

Importante vittoria per la Pallavolo Carcare

Acqua Minerale Calizzano 3
Quiliano Volley 1
(25-22, 22-25, 25-23, 25-19)

Carcare. Non poteva chiedere di più il presidente Balestra nel giorno del suo compleanno e non potevano rendere di più le ragazze dell'Acqua minerale Calizzano Pallavolo Carcare, superando con fatica e tenacia la preparatissima Quiliano per 3-1. Non un incontro semplice, ma di questo le ragazze biancorosse del coach Bruzzo sono abituate. Il primo set ha una caratteristica dominante che è quella degli errori, ma la tensione è alta e quella scomoda posizione di fine classifica comunque pesa.

Il Carcare trova comunque il coraggio di reagire, si attiva in questo la Cerrato sul servizio e la Giordani che inizia il suo spettacolo dal centro. Sale il ritmo della gara, il pubblico si diverte ed apprezza. Il set procede punto su punto con un leggero meritato vantaggio del Quiliano. Il Carcare non ci sta, peccato solo che alcuni murifuori hanno allungato di un pochino la vittoria biancorossa del set chiusosi sul 25-22. Il 2° set ha una matrice simile. La regia del Quiliano appoggia numerose palle alla sua banda anche quando è in seconda linea. Ma dopo il suo gioco è ben letto dal Carcare e la Torresan sa cosa fare. Il set è ben giocato. Il Carcare dimostra di voler vincere e quando si è sul 9 pari, il Carcare prima con una staffilata della Cerrato e poi con un laser mirato della Rollero si allunga il punteggio; 16-19 tutto biancorosso. Il set procede in questo modo equilibrato sino al 21 pari. Succede quello che non doveva succedere, la ricezione biancorossa si buca ed il Quiliano ne approfitta andando a chiudere 25-22. Sui set pareggiati si riaprono le sorti dell'incontro. I 3 punti servono al Carcare per sfuggire al risucchio ed al Quiliano per portarsi in una zona più tranquilla. Si ritorna in campo per il 3° set. Brillano le avversarie, ma Rollero non perdona e diventa imprendibile. La squadra, raschiando sul fondo del barile delle energie, trova la forza reattiva desiderata dal coach Bruzzo che esulta quando la Viglietti chiude il set 25-23.

Un sospiro in più per affrontare il 4° set. Il Carcare è in partita, si porta in vantaggio di 5 lunghezze e siamo 15-11. Un tre tocchi da raccontare quello del 22-16, riceve impeccabile Torresan, poggia su Marchese che regala una palla alla Viglietti appostata alle sue spalle, imprendibile per le avversarie. In questa fase il Quiliano sembra voler rialzare la china e recupera portandosi dal 16-23 al 19-24, Bruzzo chiede tempo. Al rientro in campo ode ed onore alla Cerrato, al suo attacco segue il fischio finale dell'arbitro, 25-19.

Acqua minerale di Calizzano: Cerrato, Giordani, Torresan, Rollero, Marchese, Viglietti, Briano F., Giordano, Briano C., Ivaldo. All. Bruzzo.

Volley serie C maschile

Negrini-Rombi perde ma gioca bene

Olimpia Vercelli 3
Negrini-Rombi 0
(25/21; 25/20, 25/22)

Vercelli. Se si possono cogliere aspetti positivi in una sconfitta, allora si può dire che la Pallavolo Acqui Terme, pur uscendo battuta con uno 0-3 dal campo di Vercelli sabato 1° dicembre, non ha smarrito il filo del gioco mostrato la settimana prima con la Fortitudo Occimiano.

I parziali sono stati sempre sul filo di lana e solo una maggiore esperienza e il numero minore di errori (16 contro 22) ha consentito ai padroni di casa di far propria l'intera posta. Reduci da una sonora sconfitta i vercellesi hanno mutato radicalmente modo di giocare spostando sulle bande l'asse del gioco che aveva sempre ruotato sui centrali, gli acquesi hanno risposto con una grandiosa prestazione di capitan Dellatorre, autore di ben 22 punti ed ex, insieme a Reggio, della partita. Non sono bastati come non è bastata la buona prova di Castellari e la verve difensiva di Sala. La sconfitta non suona però come un epitaffio e bisogna ripartire da questa discreta prova e dai progressi, soprattutto i centrali si sono disimpegnati dignitosamente, dei meno esperti per cercare di ultimare bene il girone di andata che prevede ancora tre partite dopo la sosta forzata del prossimo weekend con tutti i campionati fermi per le elezioni del presidente nazionale Fipav.

I prossimi turni prevedono gli impegni casalinghi con i due fanalini di coda Verbania e Arti & Mestieri nonché la trasferta proibitiva a Novi Ligure contro la capolista.

Appuntamento a Mombarone sabato 15 dicembre alle ore 20,30. Ospite il Verbania.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Rombi, Dellatorre, Castellari, Canepa, Sala, L.Astorino, M.Astorino, Basso, Reggio, Rinaldi, P.Canepa.

Plastipol con facilità batte Domodossola

Plastipol Ovada 3
Bistrot Duemila Volley 0
(25-13, 25-19, 25-19)

Ovada. Turno decisamente agevole per la Plastipol Ovada, che ha ospitato al Palazzetto dello Sport del Geirino il Domodossola. Il pronostico era tutto dalla parte dei bianorossi ovadesi, confermato in pieno dal campo, visto anche l'atteggiamento piuttosto dimesso (e molto falloso) degli ossolani.

La partita, piuttosto brutta da un punto di vista tecnico, non ha davvero avuto storia. Dopo un primo set dominato (finito 25-13 in poco più di un quarto d'ora) dai biancorossi assoluti padroni del campo, il coach Capello ha progressivamente rivoluzionato il sestetto, dando spazio a tutta la panchina.

Il tema della gara non è comunque mutato e la Plastipol ha potuto gestire abbastanza comodamente il secondo ed il terzo set (vinti entrambi per 25-19), ed archiviare così praticamente in un'ora di gioco l'intero incontro contro gli ossolani, apparsi rinunciatari ed incapaci di reazione, a fronte dell'andamento progressivo del punteggio e del prosieguo della partita.

Altri tre punti incamerati quindi dalla Plastipol, così come ha fatto il Mangini Novi capolista, sul campo del fanalino di coda Arti e Mestieri. Nulla muta pertanto in classifica, fatto salvo il consolidarsi di Torino (a -2 dalla Plastipol), al terzo posto della graduatoria dopo aver espugnato il campo dell'Aosta.

Formazione Plastipol: Ricceri, Schembri, Morini, Belzer, Bisio, Zappavigna. Libero: Quaglieri. Utilizzati: Bruciaferri, Macciò, Bernabè, Ceva. Allenatore: Capello.

Volley serie C femminile

Le Pastigirls col Parella fanno bottino pieno

Sporting Parella 0
Plastipol Ovada 3
(15-25, 11-25, 22-25)

Ovada. La Plastipol Ovada femminile torna, anche dalla trasferta di Torino, con il bottino pieno. Le biancorosse ovadesi infatti hanno espugnato, in meno di un'ora di gioco brillante e molto incisivo, il temuto campo del Parella, ora quart'ultimo in classifica, dopo la secca battuta d'arresto proprio contro le ovadesi in gran spolvero. Con questa netta vittoria la Plastipol si posiziona a metà classifica, con 12 punti; comandano la graduatoria le torinesi Lingotto e Canavese con 24 punti.

Con un ottimo approccio alla gara e buona costante concentrazione, le ragazze ovadesi hanno da subito messo in difficoltà le giovani torinesi, premendo sull'acceleratore e dominando di fatto i primi due set (vinti rispettivamente a 15 ed a 11). La grande determinazione e la freddezza dimostrare nello sfruttare le mancanze e gli errori delle avversarie hanno contribuito ad accelerare l'andamento della gara a favore delle biancorosse ovadesi. Per la legittima soddisfazione del general manager Alberto Pastorino e di tutto lo staff biancorosso.

Più equilibrio nel terzo parziale: una Plastipol più fallosa ha consentito al Parella di rimanere un poco di più in gara, ma le ovadesi hanno comunque saputo chiudere al momento opportuno (25-22).

Dunque altri tre punti ottimi per la classifica delle Plastigirls, capaci di ottenere bottino pieno dalla doppia trasferta di Bellinzago e di Torino.

Formazione Plastipol: Fabiani, Montinaro, Massone, Canepa, Ivaldi, Moro. Liberi: Fossati e Grua. Allenatore: Repetto.

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO
Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Volley serie D Femminile

Sconfitta in casa Acqui scivola in basso

Valnegri Pneumatici 0
S.Francesco al Campo 3
(20/25; 24/26; 14/25)

Acqui Terme. Giornata negativa per le acquesi che sul terreno amico di Mombarone si arrendono con un nettissimo 0-3 al San Francesco al Campo.

Per le ragazze di Marenco, dopo due set equilibrati (in particolare nel secondo, arrivato in equilibrio fino ai vantaggi, quando le ospiti hanno fatto fruttare un guizzo sotto rete) il terzo è sfociato in una sconfitta senza storia. Forse proprio l'esito negativo del secondo set ha influito psicologicamente sull'approccio del gruppo alla terza frazione, ma resta l'impressione di una resa forse prematura contro un avversario che non è apparso fuori portata.

Con questa sconfitta la Valnegri Pneumatici scivola al terzultimo posto a quota sette punti: diventa basilare per le ragazze acquesi ritrovare la giusta cadenza per non essere risucchiate in maniera permanente nei gorghi della bassa classifica.

Valnegri Pneumatici - Int - CrAsti: Ivaldi, Foglino, Villare, Pettinati, Garino, Baradel, M.Cantini, Rivera, Femia, Debilio, Mirabelli. Coach: Marenco. **M.Pr**

Volley serie D Femminile

Sconfitta pesante per la Pallavolo Cime Careddu

Novi Pallavolo Femminile 3
PVB Cime Careddu 1
(25/19 25/19 21/25 25/16)

Federica Cavallero

Canelli. Sconfitta abbastanza netta per la Pallavolo Valle Belbo Cime Careddu che sul terreno del Novi Pallavolo lascia 3 punti pesanti per le proprie ambizioni di classifica.

Le gialloblu hanno offerto una prestazione al di sotto delle aspettative e hanno cosi interrotto la serie positiva che durava da 6 turni, staccandosi dalle due capoliste AlegasAL e ProVC che stanno inanellando una serie di belle vittorie consecutive.

Le gialloblu sono apparse abbastanza appannate, con poca lucidità ed incapaci di mettere in campo la consueta grinta che ha permesso in altre occasioni di raggiungere successi inattesi e si sono dovute arrendere per 3-1 alle novesi che hanno invece offerto una prestazione solida e senza sbavature.

I problemi più grossi per le canellesi sono stati certamente in battuta, poco incisiva e molto fallosa, in ricezione ed in difesa, dove non sono mai riuscite ad arginare le avversarie.

Questa sconfitta è certamente una doccia fredda sulle ambizioni di classifica per le spumantiere, che adesso sono attese ad un pronto riscatto nel prossimo impegno casalingo contro il Lingotto Torino il 15 dicembre.

PVB Cime Careddu: Morabito, Ghignone, Guidobono, Giordano, Boarin, Morino, Nosenzo, Lupo, Paro, Marengo, Cresta, Cavallero (L). All. Varano.

Volley, elezioni

Fine settimana senza i campionati

Acqui Terme. Sarà un fine settimana senza volley quello che attende gli sportivi acquesi e non solo.

Infatti, in concomitanza con le elezioni che dovranno designare il nuovo presidente nazionale Fipav, tutti i campionati, nazionali e regionali di volley, osserveranno un turno di riposo. Si torna sotto rete nel fine settimana del 14 e 15 dicembre.

Ciclocross e MTB

Proseguono le gare per il 4° Giro della Liguria di ciclocross e mountain bike. Domenica 2 dicembre si è svolta la 5ª tappa a Casella dove al primo posto per il ciclocross si è classificato Michele Piras del Team Marchisio Bici SV, mentre per la mtb al primo posto Rinaldo Passarotto della VC Olmo La Ciciclissima.

Le prossime gare

Sabato 8 dicembre a Busalla, ritrovo ore 9 in via Milite Ignoto, partenza ore 10.45; gara organizzata da Bike Evolution Rodman Team

Domenica 9 dicembre ad Altare, ritrovo ore 9 in loc. Lipiani zona pic-nic, partenza ore 10.15; gara organizzata dal GS Avis di Altare.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Mokaor Vercelli - Volley Genova Vgp 3-0, Lpm Pall. Mondovì - Dkc Volley Galliate 3-1, Us Junior Casale - Banca Lecchese Picco 3-0, Gotto Allest.Castell. - Us Cistellum Cislago 3-2, Agil Volley Trecate - Misterbet Alessandria 3-0, Normac Avb Genova - Lictis Collegno Cus 0-3, Fordsara Val Chisone - **Pallavolo Acqui Terme** 3-1.

Classifica: Us Junior Casale, Lpm Pall. Mondovì 21; Lictis Collegno Cus 18; Agil Volley Trecate 17; Dkc Volley Galliate, Banca Lecchese Picco 15; Fordsara Val Chisone, Us Cistellum Cislago 14; Normac Avb Genova 8; Gotto Allest.Castell. 7; Misterbet Alessandria, Mokaor Vercelli 6; Volley Genova Vgp 5; **Pallavolo Acqui Terme** 1.

Prossimo turno: sabato 15 dicembre, Volley Genova Vgp - Gobbo Allest.Castell., Dkc Volley Galliate - Mokaor Vercelli, Banca Lecchese Picco - Lpm Pall. Mondovì, Misterbet Alessandria - Normac Avb Genova, Us Cistellum Cislago - Agil Volley Trecate, Lictis Collegno Cus - Fordsara Val Chisone; ***domenica 16 dicembre***, **Pallavolo Acqui Terme** - Us Junior Casale.

***

Serie C femminile girone B

Risultati: Kme Gavi Volley - Bussola Volley Beinasco 1-3; Canavese Volley - Flavourart Oleggio 3-1; Tecnosystem Chisola Volley - Cms Italia Lingotto 0-3; Toninelli Pavic - New Team Novara 3-0; Sporting Parella - **Plastipol Ovada** 0-3; Fordsara Pinerolo - Volley Bellinzago 3-0; Igor Volley Trecate Cf - Juniorvolley Casale 0-3.

Classifica: Cms Italia Lingotto, Canavese Volley 24; Flavourart Oleggio 21; Toninelli Pavic 17; Fordsara Pinerolo 15; Juniorvolley Casale 13; Tecnosystem Chisola Volley, **Plastipol Ovada** 12; Bussola Volley Beinasco 10; Volley Bellinzago 8; Sporting Parella, Igor Volley Trecate Cf 5; Kme Gavi Volley, New Team Novara 1.

Prossimo turno sabato 15 dicembre: Bussola Volley Beinasco - Toninelli Pavic; Flavourart Oleggio - Kme Gavi Volley; Cms Italia Lingotto - Canavese Volley; Juniorvolley Casale - Tecnosystem Chisola Volley; **Plastipol Ovada** - Fordsara Pinerolo; New Team Novara - Sporting Parella; Volley Bellinzago - Igor Volley Trecate Cf.

***

Serie C maschile girone A

Risultati: Arti E Mestieri - Mangini Novi Pallavolo 0-3; Dellacasa Fortitudo - Nuncas Finsoft Chieri 3-0; Bruno Tex Aosta Cm - Tipografia Gravinese Torino 1-3; Olimpia Mokaor Vercelli - **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 3-0; Altea Altiora - Chisola Volley 0-3; **Plastipol Ovada** - Bistrot 2mila8volley 3-0.

Classifica: Mangini Novi Pallavolo 23; **Plastipol Ovada** 22; Tipografia Gravinese Torino 20; Bruno Tex Aosta Cm 15; Dellacasa Fortitudo 13; Olimpia Mokaor Vercelli, Chisola Volley 12; **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 9; Bistrot 2mila8volley 8; Nuncas Finsoft Chieri 6; Altea Altiora, Arti E Mestieri 2.

Prossimo turno sabato 15 dicembre: Mangini Novi Pallavolo - Bistrot 2mila8volley; **Plastipol Ovada** - Dellacasa Fortitudo; Tipografia Gravinese Torino - Arti E Mestieri; Nuncas Finsoft Chieri - Olimpia Mokaor Vercelli; **Rombi Escav-Negrini Gioielli** - Altea Altiora; Chisola Volley - Bruno Tex Aosta Cm.

***

Serie D femminile girone C

Risultati: Alegas Avbc - Pozzolo Quattrovalli 3-0; Reale Mutua Borgogna Provc - Argos Lab Arquata Volley 3-0; **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** - San Francesco Al Campo 0-3; T.D. Grissini Cigliano - L'alba Volley 3-2; Sporting Parella - Red Volley 2-3; Novi Pallavolo Femminile - **Pallavolo Valle Belbo** 3-1; Raicam Lingotto - Finimpianti Rivarolo 2-3.

Classifica: Alegas Avbc, Reale Mutua Borgogna Provc 21; Red Volley 18; **Pallavolo Valle Belbo**, Argos Lab Arquata Volley 16; San Francesco Al Campo 14; T.D. Grissini Cigliano, Novi Pallavolo Femminile 12; Finimpianti Rivarolo 10; Sporting Parella, Raicam Lingotto 8; **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** 7; L'alba Volley 5; Pozzolo Quattrovalli 0.

Prossimo turno: sabato 15 dicembre, Pozzolo Quattrovalli - T.D. Grissini Cigliano, San Francesco al campo - Real Mutua Borgogna Provc, Finimpianti Rivarolo - **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib**, L'alba Volley - Sporting Parella, **Pallavolo Valle Belbo** - Raicam Lingotto; domenica 16 dicembre, Argos Lab Arquata Volley - Alegas Avbc, Red Volley - Novi Pallavolo Femminile.

***

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Iglina Albisola Pallavolo - Virtusestri np; A.S.D. Celle Varazze Volley - Bigmat-lea Volley 0-3; Serteco Volley School - Tigullio Sport Team 2-3; Sallis Ventimiglia Bordighera - Tatto Planet Sanremo 3-0; Asd Pallavolo Sarzanese - Sp. Elettrosistemi Italtende np; **Acqua Minerale Di Calizzano** - Quiliano Volley 3-1.

Classifica: Ver-mar Casarza Ligure 14; Serteco Volley School 13; Tigullio Sport Team 12; Iglina Albisola Pallavolo, Asd Pallavolo Sarzanese 10; Bigmat-lea Volley, Quiliano Volley, Sallis Ventimiglia Bordighera, Tatto Planet Sanremo 8; Sp. Elettrosistemi Italtende 6; **Acqua Minerale Di Calizzano** 4; Virtusestri 1; A.S.D. Celle Varazze Volley 0.

Prossimo turno: sabato 15 dicembre, Ver-mar Casarza Ligure - Iglina Albisola Pallavolo; Virtusestri - A.S.D. Celle Varazze Volley; Bigmat-lea Volley - Serteco Volley School; Tigullio Sport Team - **Acqua Minerale Di Calizzano**; Sp. Elettrosistemi Italtende - Tatto Planet Sanremo; ***sabato 2 febbraio 2013***, Quiliano Volley - Sallis Ventimiglia Bordighera.

Volley

Under 17 maschile

Pizzeria "La Dolce Vita" 3
Nuncas Chieri 2
(25/18; 25/14; 23/25 18/25; 15/9)

Acqui Terme. Ad inizio terzo set, sul 2-0 e con la squadra padrona del campo sembrava una partita finita, invece, beata gioventù, gli acquesi non si sono smarriti e rimontati di due set hanno chiuso la partita al quinto parziale grazie ad un buon gioco ritrovato ma anche alla serie estremamente positiva in battuta di Mattia Astorino che con cinque punti ha portato la squadra dal 10-9 al 15-9 finale.

Degna chiusura di un incontro a due volti, che ha visto prima gli acquesi dominatori chiudere i due primi set 25/18 e 25/14, poi balbettare nel terzo fino al 23/25, innervosirsi nel quarto perso 18/25 e riprendersi nel quinto chiuso, come detto, sul 15/9.

Bene, oltre al citato Astorino, Rinaldi autore di ben ventisei punti, Gramola in fase offensiva ed il ritrovato Boido in campo per l'intero incontro dopo qualche mese di forzata assenza.

U17 "Pizzeria La Dolce Vita": M.Astorino; M.Gramola, Ratto; Rinaldi; Garbarino; Nikolovski; Mazzarello; Ferrero; A.Ghione Alessandro; D.Boido, Giachero, Ghione.

Volley giovanile

U14 Valnegri-Rombi si candida alla Final-4

UNDER 16 "B"
Mec.Aliberti Canelli 3
Valnegri-Makhymo 1

***

Valnegri-Makhymo 1
Fortitudo Occimiano 3

Due sconfitte per la formazione Under 16 "B" acquese, con l'identico punteggio di 1-3. Niente da fare a Canelli, dove le padrone di casa hanno la meglio sulle acquesi al termine di una gara comunque lottata.

Acqui ha provato ad impensierire la più rodata formazione di casa guidata da l'ex Pino Varano, che però ha concesso solo un parziale in una gara in cui le astigiane hanno legittimato la vittoria.

In casa contro Occimiano, invece, le acquesi cedono al termine di una gara tutto sommato equilibrata. I primi due set si sono risolti solo nelle battute finali a favore della squadra ospite, mentre nel terzo Acqui ha giocato meglio, riaprendo la partita. Questo sforzo veniva però pagato nell'ultima frazione di gioco con l'Occimiano che riprendeva il comando del gioco mettendo in difficoltà la squadra acquese la quale subiva l'iniziativa ospite e nel tentativo di forzare l'attacco commetteva troppi errori legittimando l'esito dell'incontro.

U16 "B" Valnegri Pneumatici-Makhymo: Baldizzone, Battiloro, Braggio, Cattozzo, Colla, Facchino, Ghisio, Prato, Tassisto, Torgani.

***

UNDER 14 "A"
Derthona Volley 0
Virga-Tecnoservice 3
(4/25; 3/25; 4/25)

Poco più di una formalità la gara disputata dalla formazione allenata da coach Marenco, troppo netto il divario fra le squadre in campo come testimoniano i punteggi finali delle tre frazioni di gioco.

U14 "A"Virga Trasporti-Autolavaggi Tecnoservice: Migliardi, Debilio, Mirabelli, Baldizzone, Bozzo, Braggio, Cattozzo, Colla, Torgani, Tassisto. Coach: Marenco.

***

UNDER 14 "B"
Asti Volley 3
Valnegri-Rombi 0
(25/20; 26/25; 25/13)

Al Pala San Quirico di Asti si affrontano sabato 1 dicembre Asti volley '99 contro Acqui 2000, un test molto difficile per le giovani acquesi, ancora a punteggio pieno nel girone B: dall'altra parte della rete la formazione di Chiara Visconti che vuole legittimare le sue ambizioni nel campionato interprovinciale.

Bell'avvio di primo set da parte di Acqui che se la gioca punto a punto con le padrone di casa; punteggio in bilico fino al 20 pari quando si spegne la luce in campo acquese, e le astigiane sono brave sfruttare il momento chiudendo vittoriosamente il parziale.

Secondo set tiratissimo, Acqui è sotto 16-10, time out chiamato da coach Garrone, l'ottimo turno in battuta di Pasero riporta sotto la squadra 17-16; altro break acquese che sembra risolvere il parziale punteggio sul 24/20 per Acqui, ma come nel set precedente le giovanissime acquesi gettano al vento l'opportunità subendo un break di 6 punti consecutivi.

Terzo set con Acqui che accusa negativamente l'epilogo della frazione di gioco precedente: c'è molta indecisione in ricezione e il turno in battuta di Brignolo consente ad Asti chiudere parziale e partita.

Coach Garrone «*Ci è mancata la determinazione necessaria e un po' di cinismo nei momenti cruciali della partita, Asti ha dimostrato di essere squadra rodata mettendo a segno due rimonte impossibili e chiudendo sul filo di lana due dei tre parziali.*

Per noi questa era la partita più difficile, ma ce la siamo giocata, dimostrando di poter competere anche in under14.

Raggiungere le final four di questa categoria ad inizio anno era un traguardo per noi impossibile, ma dopo questa gara ci possiamo fare un pensierino».

U14 "B" Valnegri Pneumatici-Rombi Escavazioni: Baradel, Barbero, Battiloro, Gorrino, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Sansotta, Muratore, Blengio, Pasero, Bianchi. Coach: Garrone.

***

UNDER 14 "C"
La Lucente 3
Vignole Volley 0
(25/8; 25/13; 25/11)

La squadra allenata da Diana Cheosoiu mette a segno la terza vittoria in campionato; la partita, giocata a Mombarone, è stata interessante, e la formazione ospite del Vignole ha messo in mostra notevoli miglioramenti, e un vivaio in crescita nei numeri e nei risultati. La formazione ospite ha impegnato le acquesi in tutti e tre i parziali al di là del punteggio finale. Coach Cheosoiu ha ruotato l'intero roster.

U14 "C" La Lucente: Battiloro, Ghisio, Aime, Facchino, Moretti, Bozzo, Cavanna, Gilardi, Quadrelli, Fortunato, Ghiglione, Morganti. Coach: Cheosoiu.

Al Geirino sabato 1 dicembre

Tradizionale festa dell'Atletica Ovadese

Ovada. Sabato 1 dicembre, presso il Palazzetto dello sport del Geirino, si è svolta la tradizionale festa dell'Atletica Ovadese. Ogni anno le famiglie di tutti gli iscritti e gli atleti si ritrovano per fare una carrellata degli eventi sportivi in cui si sono distinti, per premiare adulti, ragazzi e bambini e per cenare insieme. Erano presenti le rappresentanze di tutte le componenti della "famiglia sportiva" dell'Atletica Ovadese: gli allenatori, i giovani sportivi con i genitori, gli atleti del settore agonistico, quelli del settore disabili con i loro educatori, gli amatori che quest'anno hanno superato la soglia delle 70 unità e il neo nato Ovadese Ormig Trail Team. In tutto si potevano contare circa 200 persone. Il presidente della società, ing. Alessandro Bruno, ha colto l'occasione per ringraziare tutti per l'impegno che, a vario titolo, dedicano all'Atletica e per ricordare i prossimi appuntamenti della Società, tra cui le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo e la 1ª edizione dei Giochi Paraolimpici, che si terrà a giugno 2013 e che avrà in Ovada, con il tradizionale Memorial Giorgio Giacobbe, una delle sue tre tappe.

Una menzione speciale è stata rivolta alla famiglia Testore che, attraverso la sponsorizzazione Ormig, non ha mai fatto mancare supporto e incoraggiamento nemmeno in tempi di crisi economica.

Chi desidera avere maggiori informazioni, può anche consultare il sito www.atleticaovadeseormig.it.

Dicono i referenti della Società: *"Sono tante le cose che si vogliono realizzare, l'entusiasmo e la passione per lo sport non mancano. Perciò ogni amico che intende unirsi e apportare il suo contributo nelle varie attività, è benvenuto"*.

Volley giovanile Carcare

L'Under 18.

UNDER 18 femminile girone B provinciale
Pallavolo Carcare 0
Albisola 3

La formazione della Pallavolo Carcare combatte gagliardamente contro la corazzata Iglina Albisola, ma riesce ad impensierire la capolista solamente nell'ultimo set. Da segnalare comunque una buona prestazione delle atlete carcaresi con in evidenza la Traverso e la Moraglio.

Nulla da recriminare, quindi alle biancorosse che hanno eseguito diligentemente le consegne di mister Bertola e del sempre presente Bonino. La superiorità delle avversarie è tangibile e fuori discussione.

Il plauso va alle giovani Under 18 carcaresi per aver dimostrato di saper giocare senza demoralizzarsi. Infatti, il risultato dei parziali ne è il testimone: 25-15, 25-21, 26-24.

UNDER 16 femminile girone A provinciale
Albisola Pallavolo '99 0
Simic Carcare 3

La Simic Pallavolo Carcare colleziona l'ennesima vittoria andando ad espugnare il parquet di Albisola. Nel primo set una serie di errori consentono il vantaggio di 5 a 2 per le avversarie.

Una ispirata Calabrese e Tauro in splendida forma, unitamente a tutta la squadra, ristabiliscono la nostra supremazia. La Simic vola così sul 15 a 10, incrementando poi il vantaggio e si va così sul 23 a 14. La brava Valle Laura rileva la Gaia al palleggio e il set viene chiuso 25 a 15, grazie ad un attacco della Tauro.

Nel secondo set le ragazze carcaresi sono più concentrate e determinate, dopo il parziale vantaggio di 16 a 8, affossano l' Albisola 25 a 11.

Nell'ultimo set la squadra, allenata da mister Bertola (coadiuvato da Galliano), domina ancora nettamente. Sul vantaggio di 11 a 6, la squadra, con Calabrese in battuta, allunga ancora fino a 17 a 6.

Successivamente Traverso Maria Victoria, con una serie di aces contribuisce alla vittoria finale, che arriva con il punteggio di 25 a 9.

Prossimo appuntamento lunedì 10 dicembre ore 19 a Carcare sfida con il Loano.

Formazione: Calabrese, Tauro, Moraglio, Gaia, Traversa, Odella, Gandolfo, Valle. A disposizione: Rognone. All. Bertola, Galliano.

Classifica: Albisola 98 19; Simic Carcare 15; Loano Volley 13; Progetto V. Lea Alassio 11; Sabazia 10; Finale Rossa 6; Quiliano 4; Albisola 99 3; Savona Bianca 0.

Volley giovanile Valle Belbo

UNDER 18 Export Leader
Export leader Canelli 2
Area 0172 Bra 3
(25/21 23/25 25/17 20/25 11/15)

Ancora una buona prestazione per le giovani canellesi nella difficile partita contro le pari età della Area 0172 Bra, ma il successo arride alle cuneesi per 2-3. Tuttavia le gialloblu hanno offerto un rendimento abbastanza positivo ed hanno conquistato il primo punto del loro campionato.

Prossimo impegno il 15 dicembre contro il fortissimo Asti Volley in trasferta.

PVB Export Leader: Nosenzo, Ghignone, Mondo, Ribaldone, Pilone, Rossi, Danza, Albertini, Capra (L).

UNDER 14 Meccanica Aliberti

Bella vittoria esterna per le "piccole" gialloblu che passano con un perentorio 3-0 sul terreno dell'Arquata Volley. E si mantengono nei piani alti della classifica. Prossimo impegno in casa il 9 dicembre contro il Gavi.

PVB Meccanica Aliberti: Pistone, Giargia, Saglietti, Abbruzzese, Bosco, Ghignone, Guza, Berta, Aliberti, Gogevska, Ruggeri, Palmisani, Forno.

Scacchi venerdì 7 dicembre

Trofeo natalizio "Collino Group"

Acqui Terme. Dopo il 24° torneo "La Viranda" svoltosi domenica 25 novembre, con l'ennesima vittoria del Dream Team d'Ivrea, l'attività del circolo scacchistico acquese "Collino Group" prosegue incessante. Venerdì 7 dicembre, con inizio alle ore 21.15, è in programma il classico torneo semilampo natalizio, sponsorizzato dal gruppo Collino prodotti e servizi per il riscaldamento e l'autotrazione.

Si tratta di una gara individuale con la disputa di cinque partite, in ognuna delle quali i due giocatori hanno a disposizione globalmente 15 minuti di riflessione cadauno (partita semilampo). Sede di gioco i locali del circolo scacchistico acquese siti in Acqui Terme via Emilia 7. Il torneo, aperto a tutti gli appassionati senza vincolo di tessera federale, è dedicato alla memoria di Sebastiano Buccarella personaggio carismatico del circolo, ex presidente negli anni '80, recentemente scomparso.

Quote d'iscrizione, come al solito sempre molto popolari, fissate in 8 euro, ridotte a 4 euro per i ragazzi under 18. Sono previsti premi eno-gastronomici ai primi tre giocatori classificati, ai due migliori appartenenti alle categorie nazionali, ai due migliori degli inclassificati ed al primo dei ragazzi under 16. Inoltre sono garantiti due premi a sorteggio tra i partecipanti non premiati e comunque un panettone/pandoro a tutti i concorrenti.

A fine gara, diretta da Sergio Badano, la direzione del circolo offrirà un brindisi augurale natalizio. Per informazioni ed iscrizioni: www.acquiscacchi.it - info@acquiscacchi.it

Pallapugno

Il bistagnese Voglino presidente provinciale

Alessandria. Si sono svolte in settimana le elezioni per il rinnovo dei Comitati regionali e provinciali della Fipap (Federazione Italiana Pallapugno).

Confermato alla presidenza del Comitato regionale del Piemonte Rinaldo Muratore; del direttivo fanno parte Federico Milano, Piergiorgio Sciandra e Luca Selvini. Confermati inoltre i presidenti del Comitato provinciale di Alessandria guidato da Arturo Voglino con consiglieri Marco Ferraris, Olimpia Luparia, Nini Piccioni e Alessandra Sala e di Cuneo (Egidio Rivoira con consiglieri Mauro Barroero, Sergio Casasso, Renato Caviglia e Gabriele Gazzano). In Liguria, presidente del Comitato regionale è stato nominato Giampiero Rossi, mentre Daniele Bertolotto, Giorgio Massa, Fabrizio Oreggia e Giovanni Poggio sono stati eletti alla carica di consiglieri. Per i Comitati provinciali, confermato a Savona Roberto Pizzorno con, nel direttivo, Loredana Poggio, Vilder Redanti, Fabrizio Sottimano e Lorenzo Vinotto; per Imperia nuova nomina con Erica Biancheri con i consiglieri Paolo Macario, Raffaele Lazzarino e Fabrizio Riva.

In provincia di Alessandria, all'importante assemblea hanno partecipato le società di pallapugno e diverse società che seguono la specialità della pallapugno leggera. Su 26 aventi diritto al voto erano presenti presidenti e vicepresidenti di 22 società. Sono ben 11 le società alessandrine affiliate alla Federazione Italiana Pallapugno.

Dopo la relazione puntuale e precisa del mandato appena concluso da parte del presidente uscente Arturo Voglino e la conseguente discussione con vari approfondimenti, si è passati alla fase elettorale. Per primo è stato votato con scrutinio segreto il nuovo presidente. Una votazione che ha confermato il bistagnese Arturo Voglino. La successiva votazione per la scelta dei consiglieri ha visto la conferma di Alessandra Sala di Vignale M.to, Olimpia Luparia di Ozzano, Nini Piccioni di Casal Cermelli e l'ingresso di Marco Ferraris di Denice. Tutti i candidati sono stati eletti con il massimo dei voti. Dopo oltre 2 ore si è sciolta una assemblea durante la quale è emersa l'importanza che riveste la pallapugno, sport popolare e prettamente territoriale, nella provincia di Alessandria. **w.g.**

Festeggiati sabato 1 dicembre

Al "Cascinone" di Acqui coi campioni del futuro

Acqui Terme. Ancora Acqui e, dopo l'Hotel Valentino dove quindici giorni fa hanno raccontato la loro storia Massimo Berruti e Felice Bertola, campioni del passato, sulle colline dell'acquese nella tenuta "il Cascinone" del gruppo Araldica Vini di Castel Boglione, cooperativa tra le più importanti in Italia nella coltivazione di vigneti, produzione e distribuzione di vino, è toccato ai giovani campioni di oggi e di domani fare passerella per gli addetti ai lavori, giornalisti e lo staff dell'Araldica, lo sponsor che ha dato nuova linfa alla pallapugno marchiando le maglie delle due squadre che, nella stagione appena conclusa, hanno vinto con l'Albese il campionato di serie A e con la Pro Spigno quello di B.

Una giornata dedicata al "futuro" del balôn con l'intercalare dei racconti d'antan dei campioni presenti Bertola, Berruti, Grasso, poi gli acquesi Galliano III e "Uidul" Allemanni ed i progetti dei "nuovi". Campioni come Massimo Vacchetto dell'Albese, il più giovane di sempre (19 anni) a vincere un campionato di serie A nel ruolo di capitano ed Enrico Parussa, della Pro Spigno, il più giovane (diciassette anni) a vincere quello di B. Vacchetto e Parussa, senza dimenticare Campagno, Raviola, Marcarino, sono il futuro di un sport che non si è ancora del tutto scrollato di dosso il passato e vive troppo spesso di ricordi. Ancora oggi il sentire più "gettonato" di molti appassionati che seguono le partite è il classico: "ai miei tempi…". Vacchetto, Parussa, Raviola, Campagno sono capitani probabilmente più forti di quelli d'un tempo (l'evoluzione ha toccato anche la pallapugno) e non sono soli visto che alle loro alle loro spalle stanno crescendo altri promettenti virgulti. Sulle colline di Acqui, nella splendida struttura de "Il Cascinone" incastonata tra i vigneti di Barbera, Dolcetto, Moscato, Paolo Voglino "spalla" della Pro Spigno e promotore di tante iniziative in favore della pallapugno, che quest'anno giocherà a Castagnole Lanze, e l'Araldica con il direttore l'enologo Claudio Manera, hanno parlato del futuro della pallapugno ed al centro dell'attenzioni c'erano loro, i campioni di domani che potremo ammirare in campo a Spigno Monferrato contro la quadretta del cav. Traversa che gioca in serie A con il giovane Matteo Levratto, battitore potente che farà arrabbiare e divertire i suoi tifosi come fece a suo tempo Dodo Rosso. E poi a Bubbio in serie B con il gorzegnese Cristian Giribaldi che è tutto da scoprire come il giovane Re che gioca a Bistagno. E in serie C ancora Spigno e Bistagno, a Montechiaro d'Acqui, Mombaldone che hanno allestito un buon numero di squadre giovanili.

Giocatori che garantiscono alla pallapugno un tranquillo futuro. Ora tocca ai tifosi farsi vedere negli sferisteri. **w.g.**

Tennistavolo

La Saoms vola alto in tutte le categorie

Costa d'Ovada. Nella quinta giornata dei campionati regionali e nazionali a squadre di tennistavolo arrivano tre brillanti affermazioni delle formazioni della Saoms Costa d'Ovada che confermano lo stato di forma generale della società e lanciano i costesi in alto in classifica in tutte le categorie.

In serie C1 nazionale continua la strepitosa corsa della Policoop che, reduce da quattro schiaccianti e convincenti vittorie nelle prime quattro partite della stagione, continua la sua striscia positiva avendo la meglio dell'ostica formazione del Culm Rum Genova. La squadra ligure veniva da due vittorie consecutive e tutto ha tentato per impensierire i padroni di casa. Ma Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Daniele Marocchi confermano la loro attuale solidità e, non senza soffrire, mettono altri due importantissimi punti in classifica. L'incontro si apre con la vittoria in scioltezza di Bianco sul numero tre avversario Aigotti, ma i genovesi pareggiano grazie alla prima sconfitta in campionato di Marocchi ad opera di un Sanguineti in grande spolvero. Il nuovo vantaggio costese è opera di capitan Zanchetta che deve però sudare le proverbiali sette camicie ed annullare un match point per avere la meglio di Volterrani. Il nuovo pareggio è ancora opera di Sanguineti che ha la meglio in tre set di Bianco.

Ma la Saoms mette nuovamente la testa avanti grazie a Zanchetta che non ha problemi a superare un confuso Aigotti. Il punto del 4 a 2 è poi frutto della vittoria, ancora sofferta ed ancora al quinto set, di Marocchi su Volterrani. Ma Sanguineti non molla e completa la sua tripletta personale battendo in quattro set anche Zanchetta. L'onere e l'onore di chiudere i conti spetta quindi a Bianco che, in una rocambolesca partita in cui addirittura annulla cinque match point, riesce a portare a casa il punto su Volterrani. Con questa vittoria i costesi si issano saldamente in testa alla classifica e, approfittando dello scivolone del T.T. Genova (sconfitto a Torino dal CUS) e si preparano ad affrontare questi ultimi con due punti di vantaggio in classifica.

Ottimo momento anche per la serie C2, il trio formato da Enrico Canneva, Ivo Rispoli e Ivo Puppo supera con un convincente 5 a 1 il T.T. Novara. Apre Canneva battendo il temibile Sabirov in un bell'incontro conclusosi al quinto set, il 2 a 0 è poi messo a segno dall'inossidabile Rispoli che non da molti patemi ai compagni di squadra contro Colonna. L'allungo definitivo viene dalla bella prestazione di Puppo che riesce a contenere il gioco potente del giovane Alibani. Rispoli poi conferma la sua forza piegando la resistenza di Sabirov e permettendo alla squadra di andare sul 4 a 0. Il punto della bandiera per i novaresi è portato da Alibani vittorioso su Canneva, ma il 5 a 1 definitivo è conquistato da Puppo che spazza via la resistenza di Colonna. Con questa bella vittoria la squadra si trova ora al secondo posto dietro al duo formato da T.T. Alessandria e T.T. Moncalieri.

Impresa, infine, anche in D2 dove la Nuova GT "A" riesce a portare a casa una bella vittoria sul San Salvatore "B" favorito alla vigilia. Nel combattutissimo 5 a 4 finale decisivi sono i punti di Enrico Lombardo (con un'incredibile vittoria su Piccinini e sul 4 a 4 su Pellicani), di Fabio Babboni (su Pellicani) e dello stoico e sempre verde Franco Caneva (vittorioso sul forte Castello e su Pellicani). Anche la Nuova GT "A" con i due punti conquistati si piazza al secondo posto dietro alla corazzata del T.T. Alessandria.

Ora una settimana di riposo per lasciare spazio all'attività individuale, i campionati torneranno il 15 dicembre con la Policoop impegnata nel big match di C1 a Genova contro il T.T. Cervino Genova, la serie C2 sarà invece di scena a Torino contro i padroni di casa fanalino di coda, in D2 invece la Nuova GT "B", dopo il riposo di questo weekend, affronterà il San Salvatore "A" in trasferta mentre la Nuova GT "A" giocherà a Tagliolo contro la capolista T.T.Alessandria.

Pallapugno, domenica 9 dicembre

A Montechiaro d'Acqui torneo di wallball

Montechiaro d'Acqui. Domenica 9 dicembre a Montechiaro d'Acqui è in programma un torneo di wallball indoor aperto alle categorie A, B, C e D maschili e femminili: nell'occasione verranno anche inaugurati due nuovi campi (uno indoor ed uno all'aperto) realizzati presso il circolo sportivo 'La Ciminiera'. L'inizio del torneo (con le eliminatorie della categoria D) è fissato alle ore 9,30, mentre dalle 14 al via anche il tabellone finale di tutte le serie. Le iscrizioni si ricevono via mail a mdmvalbormida@libero.it; per informazioni telefonare al 388 3453625.

Podismo

"Americana in pista" successo per Campetti

Ovada. Finisce con un successo marchigiano la "Corsa all'americana in pista" disputata ad Ovada sabato 1 dicembre. Sull'anello del "Geirino" e sulla distanza dei 10 chilometri, 35 atleti si sono confrontati con la formula delle eliminazioni progressive. Fra gli uomini, la vittoria è andata a Marco Campetti dell'Atletica Recanati, davanti al beniamino di casa Saverio Bavosio (Ata - Il Germoglio). Terzo posto finale per Giovanni Grecchi (Delta Spedizioni Genova). Fra le donne, solo tre le atlete in gara: ha vinto Paola Esibiti (Cambiaso Risso Genova) davanti a Susanna Scaramucci (Atletica Varazze). Terzo posto per Giovanna Moi (Delta Spedizioni Genova).

Prossima gara: sabato 8 dicembre, Acqui Terme, 6° "Cross degli Archi Romani" km 6, ritrovo presso bar Riviera, partenza giovanili ore 9.30. Organizzazione ATA.

VM Motor Team

La stagione 2012 della Vm Motor Team si è conclusa con il Prealpi Mastershow, secondo appuntamento del campionato Raceday Ronde Terra. Luca Roggero e Gianluca Saglietti hanno preso il via con il numero 91 sulle portiere a bordo di una Renault Twingo gestita dalla factory Miele ed iscritta nella classe R2B. *"Abbiamo affrontato il Prealpi Mastershow senza aver mai provato la vettura ma nonostante questo siamo riusciti a staccare dei buoni tempi"* ha dichiarato l'acquese Luca Roggero. *"In classe mi sono trovato a competere con specialisti dei rally su terra, come Martinis, che hanno moltissima esperienza su questo tipo di fondo. Sulla prima prova speciale ho pagato proprio la mia inesperienza prestando attenzione al disegno dei pneumatici ma non al tipo di mescola che in queste competizioni è molto più importante che nelle gare su asfalto. A complicare il mio esordio su terra c'è stata anche l'abbondante pioggia che è caduta tra sabato notte e domenica creando fango e l'affioramento di pietre lungo il tracciato".* Al termine dei 34,40 divertentissimi chilometri cronometrati i portacolori della Vm Motor Team hanno chiuso quinti di classe e diciottesimi di gruppo, confermando l'intenzione di proseguire nel trofeo Race Day occupando attualmente la quarta posizione di raggruppamento.

Club Alpino Italiano

Aperte le iscrizioni per i corsi del 2013

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni per i corsi organizzati dalla Sezione del CAI di Acqui Terme nel 2013.

«Quest'anno - dicono dal Cai di Acqui - siamo riusciti a organizzare i corsi con un largo anticipo e siamo in grado di fornire informazioni sull'articolazione degli stessi sia per quanto riguarda le finalità sia per le date di svolgimento delle uscite teoriche e pratiche. I programmi completi e dettagliati si possono ritirare presso la sede del CAI in via Monteverde 44 il giovedì sera sino alla fine di dicembre e il venerdì da gennaio 2013 e saranno presto disponibili sul nostro sito. Altre informazioni si possono ricevere o telefonando ai numeri 347 8684952, 348 6623354 o per e-mail a caiacquiterme@alice.it.

Ricordiamo che per accedere ai Corsi è obbligatoria, per comprensibili ragioni assicurative, l'iscrizione al CAI. All'atto dell'iscrizione occorre specificare che s'intende frequentare un Corso; questo per consentire alla Sezione di attivare il raddoppio dei massimali previsti dall'assicurazione sugli infortuni. Per iscriversi al CAI bisogna presentarsi in Sezione con due foto formato tessera e il codice fiscale ed è possibile farlo da giovedì 3 dicembre.

I nostri corsi hanno l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli elementi di base per frequentare la montagna in sicurezza sia per quanto riguarda, l'abilità pratica sia per tutti gli elementi teorici-pratici che consentono di frequentare l'ambiente montano con consapevolezza.

La formazione è un elemento importante della sicurezza e non è un caso che solo il cinque per cento degli infortuni in montagna vede coinvolti gli iscritti del CAI, pur essendo gli stessi, senza dubbio, i più assidui frequentatori».

Di seguito i Corsi attivati per il 2013:

3° Corso di Cascate di Ghiaccio (termine iscrizioni Mercoledì 9 gennaio).

Il corso si propone i seguenti obiettivi:

1) acquisire le abilità di base riguardanti il movimento su ghiaccio e le necessarie cognizioni culturali comuni alle varie diversificazioni arrampicatorie.

2) acquisire le nozioni fondamentali di sicurezza riguardanti l'arrampicata su ghiaccio e la progressione.

Il corso è rivolto ad allievi/e che abbiano avuto precedenti esperienze di arrampicata su roccia, e/o che abbiamo percorso almeno qualche via classica di neve/ghiaccio in alta montagna, e/o che abbiano precedentemente frequentato qualche corso. è richiesta una discreta preparazione atletica - fisica di base.

10° Corso Base di Scialpinismo (termine iscrizione 17 gennaio). Il corso si propone i seguenti obiettivi:

1) acquisire le abilità tecniche di base necessarie per muoversi con gli sci in montagna lontano dalle piste ed in ambiente medio - facile,

2) acquisire le nozioni fondamentali riguardanti la sicurezza e le relative tecniche da attuare nel corso di un'escursione in ambiente innevato.

Sono richiesti una tecnica sicura in discesa su pista, un adeguato allenamento fisico, la frequentazione assidua alle lezioni ed alle uscite in montagna, attrezzatura ed abbigliamento idoneo.

L'ARVA, la sonda e la pala, sarà fornita dalla scuola.

17° Corso di Alpinismo (termine iscrizioni 7 febbraio). Il Corso si propone i seguenti obiettivi:

1) acquisire le abilità di base riguardanti il movimento su roccia in ambiente di falesia e le necessarie cognizioni culturali comuni alle varie diversificazioni arrampicatorie.

2) acquisire le nozioni fondamentali di sicurezza riguardanti l'arrampicata media
in montagna su roccia, neve e ghiaccio e la progressione lungo vie classiche

Il corso è diviso in due Moduli: il primo Modulo è rivolto anche ad allievi/e che non abbiano avuto alcuna precedente esperienza di arrampicata su roccia, tuttavia è richiesta una discreta preparazione atletico - fisica di base. I due Moduli sono indipendenti e, dopo aver frequentato il primo, si potrà decidere di non proseguire.

3° Corso Alpinismo Giovanile (termine iscrizione 28 febbraio). Il corso è indirizzato ragazze e ragazzi dagli 8 anni compiuti fino ai 17. È articolato in due moduli:

Corso Base: è aperto anche a chi muove i primi passi in montagna ed è basato su un graduale avvicinamento attraverso escursioni, giochi con le corde, facili ferrate ed attività specifiche in sezione.

Corso Avanzato: è aperto a chi ha già frequentato corsi di AG e voglia affinare le proprie conoscenze cimentandosi con un programma più impegnativo.

Tutti i corsi dipendono e sono organizzati con l'approvazione della Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Scialpinismo e dalla Scuola Nazionale Alpinismo Giovanile.

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO
Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

I commercianti ovadesi alle prese con la crisi

I carrelli della spesa non sono più pieni come prima

Ovada. La crisi economica, iniziata nel 2008, non accenna a diminuire in città, anzi.

Lo si vede da tante cose, dalla gente che non frequenta più i negozi cittadini ma anche i supermercati come prima, ai carrelli della spesa non più pieni come una volta. Ma lo si nota soprattutto dalla fatica che fanno ormai molte famiglie, non solo immigrate, a tirare avanti sino alla fine del mese. E dall'aumento delle code davanti agli enti assistenziali, come la Caritas diocesana e la San Vincenzo, nonché dall'incremento progressivo di richieste di aiuto che arrivano al Consorzio dei servizi sociali di via XXV Aprile.

Siamo ormai a dicembre, tra non molto sarà Natale e l'idea tradizionale degli acquisti e dei regali per le feste di fine anno come si comcretizzerà quest'anno particolare?

Lo abbiamo chiesto ad alcuni esercenti cittadini.

Dice Marika Arancio, titolare di "Sotto sotto" di via San Paolo e presidente zonale della Confesercenti: "Non si vede ancora molta gente in giro, credo che un po' tutti aspettino proprio la 13ª mensilità per fare gli acquisti natalizi. E poi magari ci sarà la coda degli ultimi giorni, o almeno lo speriamo. Intanto, dopo la Fiera di Sant'Andrea, il Mercatino dell'antiquariato dell'Immacolata dovrebbe portare un po' più di gente nelle vie della città, e quindi potenziali clienti nei negozi. E per l'occasione, qualche negoziante avrà già fatto la vetrina natalizia, che è sempre importante, anche se proprio in via San Paolo (come in via Roma) non ci si è messi d'accordo sulle luminarie e ciascuno fa per conto suo.

Ma quale è il problema di fondo? È evidente che alla gente mancano i soldi; tra l'incertezza che regna per la situazione economica in generale, le tasse da pagare tra poco (come l'Imu) e poi anche la crisi dell'Ilva che si ripercuote sull'indotto, c'è poco da stare allegri. Qualche regalo la gente lo farà, e lo comprerà, ma è difficile ora prevederli, nella quantità e nella qualità. Niente previsioni dunque, ma solo un dato certo: da settembre a novembre si è vista poca gente fare acquisi nei negozi. Cosa si può fare ora? Sensibilizzare le persone a comprare in città più che fuori, a guardare la merce ed i prodotti dei negozi cittadini più che girare nei supermercati. Anche perché continuare, nonostante tutto, a tenere aperti i negozi, soprattutto quelli del centro, è un valore aggiunto della città.

Purtroppo è successo che hanno penalizzato, con varie misure, soprattutto la generazione che va dai 25 ai 35 anni, quella potenzialmente più appetibile per noi negozianti. In che cosa? Nella mancanza del lavoro e nella possibilità quindi di spendere, specie a Natale".

Angelo Priolo, titolare di "Il frutteto" di corso Saracco: "Tutto il commercio in generale annaspa per la gravissima crisi economica. Ad Ovada la situazione non è migliore e, ai gravi problemi generali, se ne sommano altri prettamente locali. Da una parte vedo gli ovadesi poco invogliati a comprare in loco come se, improvvisamente, ad esempio nell'abbigliamento, non ci si riuscisse più a vestire senza per forza fare una capatina all'Outlet. Complice magari la pubblicità subliminare che, in certi periodi, quasi tutti i tg ci propinano, facendola passare per informazione sulle tendenze dei consumatori. Dall'altra, sembrerebbe di notare una certa rassegnazione di una parte di commercianti, quasi come se pensassero che, visto che si vende poco, sia meglio comprare poco. A mio parere, sbagliando perché proprio in questi momenti difficili bisognerebbe essere attrezzati, per non perdere neppure un'occasione di vendita. Ma ora vengono a galla i risultati di una serie di decisioni prese dalle Amministrazioni nel corso degli anni. Per la sua configurazione, Ovada si sarebbe potuta sviluppare commercialmente intorno ad un centro storico che, con i dovuti accorgimenti, avrebbe potuto essere il vero centro commerciale, il vero polo trainante del commercio. Si è invece scelto di agevolare le aperture di grossi supermercati proprio a ridosso del centro storico che, di fatto, "fermano" la maggior parte della clientela al di fuori di esso. Non si è saputo organizzare una zona pedonale che invogli al passeggio e allo shopping, favorendo l'apertura di esercizi che richiamino la clientela che ha voglia del passeggio e quindi di acquisti e consumi leggeri. Le recenti aperture dei maxistore cinesi hanno completato l'opera nel comparto dei non alimentari. Recentemente poi sembrerebbe che anche con le iniziative della Pro Loco si vogliano favorire altre realtà, magari legate più allo sport o alle discipline natatorie.

Ritengo che la assoluta mancanza di esperienze collaborative serie, tra l'Amministrazione e le associazioni di categoria, portino oggi ad un totale immobilismo nel tentativo di contrastare in maniera adeguata la crisi che stiamo vivendo. L'aver fatto nascere una nuova associazione di commercianti, seppur motivati e pieni di buona volontà, non è sufficiente a far fronte al problema perchè, pur con qualche iniziativa ma senza una adeguata programmazione da parte dell'Amministrazione, non si riuscirà a far fronte alle esigenze di una popolazione che negli anni ha cambiato le sue esigenze e le aspettative di consumo.

Bisogna uscire dalla convinzione di aver fatto tutto il possibile e cominciare a mettersi in discussione anche facendo autocritica, anche ammettendo di aver sottovalutato la malattia, ritrovandoci con il malato 'centrostorico' ormai agonizzante".

Red. Ov.

Bersani batte Renzi al ballottaggio

Ovada. Il ballottaggio per le primarie del centro sinistra è stato favorevole a Bersani. Infatti su 709 votanti alla Soms (65 in meno rispetto al primo turno), il segretario del P.D. ha ottenuto 417 voti, pari al 59% (aveva il 46% nel primo turno e la somma delle percentuali per Vendola, Puppato e Tabacci dava proprio il 13%). Al suo sfidante Matteo Renzi, sindaco di Firenze, sono andati 290 voti, pari al 41% (confermati i dati del primo turno).

"Siamo molto soddisfatti per come si è svolto il doppio turno di Primarie" - dice il coordinatore cittadino del P.D., Giacomo Pastorino. "Le Primarie infatti si sono svolte in un clima di grande serenità e tutto è andato per il meglio".

Mercatino antiquariato e usato

Ovada. Sabato 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, ultimo Mercatino dell'antiquariato e dell'usato in città per il 2012. Per tutto il giorno festivo, nelle vie e nelle piazze del centro cittadino, tantissime bancarelle provenienti dall'Italia settentrionale espongono ogni tipo di oggetto antico o di merce usata, la più variegata e diversa (mobili, lampade, accessori per la casa, stampe, monete, libri, ecc.). Iniziativa a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Alla Loggia di San Sebastiano giovedì 6 dicembre

Presentazione del Piano di localizzazione antenne

Ovada. Si tiene giovedì 6 dicembre, alle ore 21, presso la Loggia di San Sebastiano, l'assemblea pubblica di presentazione alla cittadinanza del Piano territoriale per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile.

Il Piano, approvato in Consiglio comunale all'unanimità dopo un percorso di condivisione sia con la commissione consiliare che con le associazioni ed i comitati ambientalisti cittadini, sarà presentato e spiegato alla cittadinanza dal fisico **Alfio Turco** della società Polab, incaricata della redazione. Interverrà **Gian Piero Godio**, responsabile del settore energia di Legambiente Piemonte.

Dicono da Palazzo Delfino: «Sarà senz'altro un'occasione utile per capire il percorso che ha portato alla stesura dell'unico strumento che permette al Comune di poter intervenire sulle installazioni delle antenne per la telefonia mobile con l'individuazione di siti, prioritariamente comunali, che hanno caratteristiche, per posizionamento e strutture abitative di contorno, di minimizzazione dell'impatto elettromagnetico sui cittadini.

Con questo strumento si è dato seguito, dunque, all'unico sostanziale spazio previsto dalla Legge 36/2001, che prevede che i Comuni mettano in atto azioni in grado di minimizzare la esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. Norma che per le successive disposizioni legislative è di fatto quasi inapplicabile dai Comuni.

L'unico strumento dunque è quello tecnico: il Piano territoriale per l'istallazione di stazioni radio base per la telefonia mobile dimostra alle Compagnie telefoniche che, a fronte di loro richieste di installazioni di antenne sul territorio, esistono siti di proprietà comunale da cui è possibile realizzare la stessa copertura telefonica, ma con il minimo impatto elettromagnetico per la popolazione.

Le vicende di questo ultimo anno, in cui Comune e associazioni si sono battuti insieme per tutelare i cittadini dall'inquinamento elettromagnetico, hanno dimostrato che i Comuni poco possono contro i colossi della telefonia mobile. Quello attuato dal Comune di Ovada sembra l'unico percorso che offra qualche tutela al cittadino.

Per più motivi: anzitutto il terreno su cui saranno installate le antenne è di proprietà comunale e ciò consente maggiori controlli e garanzie sugli impianti stessi.

Inoltre i siti individuati dallo strumento tecnico sono quelli che certificano la minimizzazione della ricaduta dell'elettromagnetismo sulla cittadinanza.

Infine gli introiti che derivano dalla locazione saranno investiti in controlli e in progetti di tutela dell'ambiente e della salute».

La serata di giovedì 6 dicembre è anche l'occasione per presentare il progetto di sensibilizzazione dei cittadini e degli studenti sull'elettromagnetismo e su un uso responsabile di cellulari e dispositivi simili.

Progetto messo in atto in collaborazione tra l'Amministrazione comunale (specialmente attraverso l'assessorato all'Urbanistica ed il titolare Paolo Lantero) e Legambiente.

Iniziativa di Angelo Priolo per il commercio cittadino

"Acquistate ad Ovada" è andato su facebook

Ovada. A proposito dell'imminenza delle festività natalizie e della tradizionale occasione per acquistare prodotti da regalare poi, proprio a Natale, a familiari, parenti ed amici, o da regalarsi, ci scrive Angelo Priolo, commerciante.

"Ho creato questo evento con gli amici di Progetto Nuova Ovada per cercare di sensibilizzare, cominciando su facebook, gli ovadesi ad acquistare i propri regali natalizi in città, cercando così di dare una piccolo aiuto al commercio locale.

È innegabile che mai come in questo momento la crisi sta mordendo e in Ovada questo si somma ai cronici problemi legati al piccolo commercio in generale.

Penso sia un'iniziativa che, in quanto assolutamente gratuita, possa essere sfruttata anche dai commercianti che, come qualcuno ha già fatto, potrebbero abbinare all'evento specifiche offerte o promozioni.

Nei prossimi giorni farò stampare delle locandine che ricordino il logo dell'iniziativa, da distribuire agli esercenti che hanno aderito, in modo da renderli riconoscibili. Per quanto possibile, ricordando che la crisi colpisce tutti e non solo i commercianti, si dovrebbe tener conto che aiutare il commercio significa anche salvaguardare quella sorta di presidio sul territorio che i negozi, aperti, illuminati e frequentati, rappresentano".

"Da questa iniziativa infatti, partiranno una serie di incontri con i cittadini per ragionare insieme sul centro-storico che vogliamo, e che vorremmo.

È giunto il momento di prendere decisioni non più rinviabili, per dare modo a tutto il comparto di poter far fronte alla crisi che viviamo e che dovremo vivere, facendo del centro storico il vero centro commerciale cittadino".

Concerto di Natale ed Ancora d'argento

Ovada. Giovedì 20 dicembre, al partire dalle ore 21 al Teatro Splendor di via Buffa, si terrà il tradizionale ed attesissimo Concerto di Natale, organizzato dal Comune di Ovada - assessorato alla Cultura e dalla Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di via San Paolo.

Nell'occasione sarà consegnato il premio "L'Ancora d'argento" - "Ovadese dell'Anno" 2012, a cura del settimanale L'Ancora, a persona o gruppo che si è particolarmente distinta nel campo sociale o professionale.

Consegna anche di una borsa di studio, erogata dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato, all'allievo della Civica Scuola di Musica "A. Rebora" che ha ottenuto il voto più alto in un esame sostenuto presso un Conservatorio Statale.

Nella serata si esibiranno il "Taurus Brass Ensemble", particolare ed interessante gruppo di ottoni formato da trombe, tromboni, corno e basso tuba, ed i "BricconCelli", piccola orchestra di violoncellisti, allievi ed ex del Conservatorio Vivaldi di Alessandria e del Laboratorio di propedeutica musicale diretto dal m.° Carlo Chiddemi (vincitore dell'ultima Ancora d'argento, quella del 2011), che l'associazione "Lavagnino" conduce presso la Civica Scuola di Musica "A. Rebora".

In programma musiche natalizie, colonne sonore e brani tratti dal repertorio operistico. Presenterà la serata Cinzia Grillo.

Dichiarazioni del consigliere comunale Briata

Le foglie di via Galliera ostruzione per le caditoie

Ovada. Se le tante foglie che d'autunno cadono dagli alberi ostruiscono le caditoie, l'acqua piovana non può più essere ricevuta all'interno, e quindi defluire dalla strada, ed il tutto può diventare un bel problema.

Succede in via Galliera (ma anche altrove in città, in questo periodo), specie nel tratto di fronte all'ingresso della Scuola Media e poco più in giù.

Dice il consigliere comunale Fulvio Briata: "La manutenzione delle caditoie va fatta periodicamente e soprattutto quando cadono le foglie, non a gennaio. Così succede che ad intervenire, stante la necessità, siano i privati, preoccupati che l'acqua piovana non si infiltri nelle caditoie e costituisca un pericolo per le loro abitazioni e le attività.

I cittadini pagano le tasse ed allora pretendono giustamente che si faccia quello che non tocca a loro.

Ma non è così ed allora propongo che si applichi la penale economica al gestore del servizio (l'Econet) per i disagi causati ed il potenziale pericolo derivante dalla mancanza di manutenzione periodica. Non si può andare avanti così, solo con la buona volontà dei privati residenti in loco".

Dice Giampaolo Marchelli (nella foto con Briata), abitante ed operante in via Galliera: "Effettivamente la scorsa settimana, durante la pioggia battente per giorni, ho dovuto darmi da fare per liberare le caditoie e far sì che l'acqua non entrasse nel magazzino. Per di più quando passa la spazzatrice per la pulizia della strada, le caditoie si riempiono di foglie e l'inconveniente quindi aumenta, se non vengono liberate immediatamente".

Continua Briata: "In alternativa alla manutenzione ordinaria e periodica, basterebbero delle piccole grate, del costo di 3/5 euro, per impedire alle foglie di ostruire le caditoie. Una buona Amministrazione si giudica anche da queste piccole, importanti cose quotidiane. L'assessore preposto a ciò (Simone Subrero) prenda atto della situazione creatasi ed intervenga velocemente".

Ma lo stesso assessore ha precisato che il contratto tra Comune e gestore prevede tre passaggi all'anno per la rimozione delle foglie e che quindi a ciò bisogna attenersi.

Comunque nella mattinata di venerdì scorso uomini e mezzi erano al lavoro in via Galliera.

Raccolta generi alimentari nelle chiese

Ovada. Da sabato 8 dicembre e per tutta la settimana successiva, nelle chiese cittadine raccolta di generi alimentari non deteriorabili, per i bisognosi, a cura dell'associazione San Vincenzo.

Bello l'autunno ma non quando piove

Camminare per Ovada tra le pozzanghere...

Ovada. Autunno, tempo di pioggia...

Intanto, per la cronaca cittadina, c'è da registrare la quasi impraticabilità sabato pomeriggio 10 novembre per chi era a piedi, di via Cairoli, via Torino, via Buffa e le rispettive adiacenze, dove manca il porfido che assorbe e drena l'acqua piovana. Stessa situazione poi ripetutasi martedì 27 e mercoledì 28 novembre...

E così i pedoni, di cui ci sono giunte diverse lamentele per ambedue le situazioni, erano costretti a zigzagare, tra una pozzanghera e l'altra, pur camminando in città, lungo le vie, in cerca dell'asciutto o quasi.

Risultato: bagnati sopra (per la pioggia battente e le grondaie che perdono) e bagnati sotto (per le pozzanghere)...

Scongiurato il pericolo di inquinamento

Ovada. Dagli accertamenti eseguiti dall'Arpa e dalle Forze dell'ordine intervenute sul luogo dell'incidente (il viadotto presso Lercaro sulll'autostrada A/26 nel tratto tra Rocca e Silvano), il carico trasportato dal camion rovesciatosi e contenente pesticidi, è risultato integro.

Il gasolio invece, contenuto nel serbatoio del camion, è fuoriuscito, riversandosi sul manto stradale della Strada Provinciale Ovada-Novi Ligure.

Le forti piogge insistenti nella zona però hanno scongiurato eventuali possibilità di inquinamento ambientale, come da fonte Arpa di Torino.

L'assessore Lantero risponde all'ing. Boccaccio

Illegittimo non rilasciare autorizzazione, se dovuta

Ovada. Pubblichiamo un intervento dell'assessore comunale all'Urbanistica Paolo Lantero, anche in riferimento all'interrogazione al Sindaco del consigliere di minoranza Eugenio Boccaccio, presentata all'ultimo Consiglio comunale del 28 novembre, sul progetto di riqualificazione dell'area ex Lai, sulla verifica di legittimità del provvedimento di approvazione del PEC e del futuro rilascio del permesso di costruire.

«Rispondo a questa interrogazione, leggendo quanto scritto dal vice presidente della Regione Ugo Cavallera, come riscontro all'interrogazione n. 1270 di Antonello Angeleri e Mario Canossa, consiglieri regionali della Lega Nord. La Regione afferma quanto da tempo diciamo, e cioè che lo strumento che dispone la norma edificatoria sull'area ex Lai è il Piano Regolatore Generale, così come disposto proprio dalle norme del PAI. Cavallera nella risposta afferma di attendere ulteriori approfondimenti: siamo certi che questa ulteriore attività sarà utile per un definitivo chiarimento sulla vicenda e dunque speriamo che si conlcuda al più presto. Anche l'Ufficio tecnico comunale di Ovada sta predisponendo una memoria per ottenere alcune precisazioni dall'Autorità di bacino del Po, ritenendo alcuni punti del documento inviatoci quanto meno imprecisi.

Non credo abbia alcuna utilità rispondere oltre alla interrogazione del consigliere Boccaccio. Rilevo però che, come al solito, utilizza parti di documenti, di norme, di pareri, estrapolandone solo quanto necessario al sostegno delle proprie tesi, ed omettendone eventualmente le parti che potrebbero contrapporsi.

È una consuetudine che conosciamo e che si rifà semplicemente a quel detto: se non sai convincere, confondi, a cui aggiungo che se non hai alcuna idea per la città, se non hai nessuna proposta politica da fare alla città, non puoi fare altro che criticare ed accusare l'altra parte, quando va bene di incompetenza, spesso di comportamenti illegittimi. Ritengo però inopportuno e riprovevole il passaggio in cui si intende che l'istruttoria non sia stata condotta con serietà e rigorosità dall'Ufficio tecnico, ed alla fine dell'interrogazione dove si tenta di intimidire chi dovrà rilasciare le autorizzazioni del caso. Credo sia grave perché tende a voler orientare il comportamento di funzionari e dirigenti, che invece è bene lasciar lavorare con tranquillità e serenità, condizioni essenziali per un buon svolgimento, corretto ed imaprziale, delle attività di competenza. Ricordo in ultimo che se è illegittimo rilasciare una autorizzazione non dovuta, lo è altrettanto non rilasciarla se dovuta, comprimendo un legittimo diritto del cittadino».

Fiera di S.Andrea riuscita e con borseggi

Ovada. La Fiera di Sant'Andrea di sabato 1° e domenica 2 dicembre scorsi, nel complesso è stata frequentata, nonostante l'inclemenza del tempo nel prefestivo. Molti i visitatori, locali e non, dell'ultimo appuntamento fieristico dell'anno, specie la domenica soleggiata anche se fredda. E diversi acquisti di merce varia. Non sono mancati i furti: all'opera i borseggiatori, come al solito abilissimi a sottrarre i portafogli dalle tasche delle ignare vittime. Le quali poi hanno scoperto il furto a loro danno, all'atto di pagare il conto della spesa nel vicino supermercato...

Presentazione libro

Ovada. Giovedì 6 dicembre, alle ore 18 all'Enoteca Regionale Balloon di via Torino, lo scrittore genovese Bruno Morchio presenta il suo ultimo romanzo "Il profumo delle bugie", edito da Garzanti. "Una ragazza misteriosa e ribelle... I segreti di una famiglia ricca e potente...", così si intreccia la trama di questa opera di narrativa, a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato, col patrocinio del Comune.Alla presentazione interverrà l'autore, affiancato da Raffaella Romagnolo.

MACELLERIA • SALUMERIA
B&C

7ª Fiera bue grasso e manzo - Nizza Monferrato
1° premio: vitellone della coscia razza piemontese
2° premio: manzi grassi della coscia razza piemontese
3° premio: manzi grassi della coscia razza piemontese

Solo carni di fassone piemontese
Salumi di produzione propria

Dal 12 dicembre in vendita le carni del bue grasso

Siamo a:
OVADA, piazza XX Settembre 8
Tel. 0143 80302
Buone feste
SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58
Laboratorio in STREVI

Il bilancio tra maggiori e minori entrate e spese

Il Consiglio comunale approva l'assestamento

Ovada. Il Consiglio comunale di mercoledì 28 novembre ha approvato a maggioranza l'assestamento di bilancio.

I consiglieri di minoranza Boccaccio, Briata, Viano e Ottonello Lomellini hanno votato contro; astenuti Capello, Bruzzo e Ferrari.

La variazione di bilancio prevede sia maggiori che minori entrate e spese, per le casse di Palazzo Delfino. Ad esempio ci sono 50 mila euro in più derivanti dagli accertamenti Ici e 55 mila dai loculi cimiteriali. Alla fine così il bilancio comunale pareggia in 13 milioni 323 mila, 068 euro.

Tra i tagli più rilevanti alle spese, da registrare i 18 mila 500 euro per la non riedizione di Cantar DiVino. Palazzo Delfino deve registrare, tra l'altro, un decremento notevole, pari a 184 mila euro, di oneri di urbanizzazione, a causa delle difficoltà dell'edilizia in un momento difficile e particolare come questo. Gli interventi nel settore dei lavori pubblici sono stati sforbiciati per un totale complessivo di 119 mila euro mentre gli incassi dalle multe registrano una diminuzione di 45 mila euro. Queste alcune tra le voci del nuovo bilancio maggiormente discusse dai consiglieri comunali. Eugenio Boccaccio ha apprezzato il taglio su "Cantar DiVino" ma avrebbe voluto anche quello relativo a "Testimone di pace", la cui iniziativa ha definito "un insulto ai pensionati". E si è poi lamentato per i troppi soldi pubblici che vanno al settore sportivo, pur riconoscendo la valenza dello sport.

L'altro consigliere di minoranza Sergio Capello ha sottolineato come i 140 mila euro giunti da Ina Assicurazioni, a rimborso di quanto anticipato dal Comune per la provisionale della tragica vicenda del guado al Gnocchetto dove perirono due ventenni ovadesi, siano dovuti al pressing della segretaria Carosio e che "se il Comune si fosse opposto al pagamento verso le famiglie delle due vittime, la Tesoreria sarebbe stata pignorata". Tra le maggiori entrate, il consigliere si attendeva i 100 mila euro dalla Provincia per l'asfaltatura della strada del Termo: "Se è un impegno scritto, la Provincia deve tirarli fuori quei soldi". Ha poi chiesto una variante al PRG per riconvertire diversi terreni. Riguardo alla nuova gestione dell'illuminazione pubblica (subentra Enel Sole per nove anni), si è detto "dispiaciuto che qualche ditta ovadese sia tagliata fuori, almeno poteva partecipare ad una gara". E per la situazione debitoria del Consorzio servizi sportivi, auspica un contributo esterno. Fulvio Briata è d'accordo con Boccaccio per "Testimone di pace": "48 mila euro potevano essere spesi per finalità rimanenti sul territorio, come la manutenzione delle strade disastrate, perchè la città nel suo complesso ha bisogno di una certa cura, ordinaria e straordinaria". Si è poi lamentato dei 3 mila euro in meno per le fontanelle: "Ovada ne ha bisogno di dignitose, come quelle del Cimitero perché il rispetto dei morti è segno di civiltà". Gianni Viano: "L'assestamento di bilancio prevede, tra l'altro, poco meno di 120mila euro come sforbiciata ai lavori pubblici. Ma allora a cosa servono le Commissioni consiliari? Esse devono lavorare di più, essere propositive nei rispettivi settori di competenza e quindi invito i presidenti delle commissioni LL.PP., Bilancio e Cultura a convocare di più i relativi gruppi, per lavorare meglio e più completamente". Il capogruppo di maggioranza Mario Esposito ha evidenziato come i 140 mila euro dall'Ina servano per ammortare il mutuo per rifare il tetto alla Scuola Primaria di via Dania. Ha poi ricordato che i prossimi tagli ai trasferimenti statali ammonteranno a circa 800 mila euro: "Allora cosa andremo ancora a tagliare?" ed ha annunciato una nuova tassa: la Tares. L'assessore Lantero ha rimarcato come la normativa del settore imponga la convenzione con Consip (l'ente pubblico) per l'illuminazione pubblica cittadina. L'assessore Gaggero ha dichiarato che nel 2013 non sarà più possibile attivare i cantieri di lavoro, per il contenimento della spesa derivante dalla legge di stabilità. L'assessore ai LL. PP. Subrero ha sottolineato che, stante i tagli ai Comuni, "negli ultimi due anni di legislatura dovremo fare solo normale amministrazione".

Il vicesindaco Sabrina Caneva ha ribadito che "Testimone di pace" è costato 29 mila euro, di cui 4 mila comunali e gli altri regionali e provinciali.

Nel prosieguo del dibattito consiliare, ancora Boccaccio sulla piscina: "Se il Consorzio servizi sportivi è a rischio default, allora dobbiamo riconoscere che quello dell'impianto natatorio al Geirino è stato un investimento completamente sbagliato. Quindi niente più soldi al Consorzio, pur tenendo presente l'alto valore sociale dello sport". Sono quindi seguite diverse interrogazioni ed interpellanze dei consiglieri di minoranza, tra cui quelle di Boccaccio sull'area ex Lai e sul rilascio del permesso di costruire, e di Viano sulla mancata discussione per i lavori pubblici mediante il lavoro delle Commissioni consiliari.

E. S.

Fu la prima presidente dell'associazione

Sezione Aido intitolata a Grazia Deprimi

Ovada. Intitolazione della sezione ovadese dell'Associazione italiana donatori organi a Grazia Deprimi, prima presidente del gruppo, nel salone dei Padri Scolopi a Palazzo Spinola. Maria Paola Giacchero ha letto l'atto costituivo dell'Aido (1983), quindi sono intervenuti la presidente del ricostruito gruppo ovadese Ada Bovone, l'assessore comunale ai Servizi Flavio Gaggero e la vice presidente provinciale dell'associazione Petrella Leardi, nonché la vice presidente regionale Isabella Sommo.

Toccante e significativo l'intervento-testimonianza personale di Gianni Panizza, a cui dodici anni fa è stato trapiantato il fegato.

La figura di Grazia Deprimi è stata tratteggiata da padre Ugo Barani e da Guido Ravera, regista della Compagnia teatrale "A Bretti" di cui Grazia faceva parte e per cui tante volte è salita sul palcoscenico, tra una commedia ed uno spettacolo.

Premiate le sue due figlie, Barbara e Manuela e quindi riconoscimenti agli alunni della "Pertini" che hanno partecipato al concorso "Donarte", con una serie di disegni andati poi in mostra presso la Coop: Elsa Ferrari, Marlene Comi, Mattia Bardella, Carmelo Lorefice e Jessica Dhamo, con le insegnanti Patrizia Priano (vice preside dell'Istituto), Paola Scalzo e Aida Barisone.

Riconoscimenti anche a Simona Repetto collaboratrice per tanti anni dell'Aido e a Paola Soldi, in memoria del marito Alberto Pizzorni, ex presidente della Croce Verde e molto vicino alle istanze del volontariato.

Tanta gente ha partecipato alla intitolazione della sezione ovadese dell'Aido a Grazia Deprimi e tanti suoi amici si sono stretti attorno alle figlie e al gruppo dirigente locale dell'Aido.

Per 41 ovadesi della Parrocchia

Visita in Terra Santa bisognosa di pace

Ovada. Dal 17 al 24 novembre scorso le Parrocchia di N. S. Assunta e N. S. della Neve, con 41 ovadesi coordinati dal parroco don Giorgio, hanno vissuto l'esperienza forte ed indimenticabile del pellegrinaggio in Terra Santa. Sono partiti con un po' di apprensione per la situazione di violenza nella striscia di Gaza, ma poi tutto l'itinerario si è svolto senza problemi e in sicurezza. Le visite nei luoghi di Gesù in Galilea e poi a Gerusalemme hanno creato forti emozioni e contribuito ad accrescere la conoscenza biblica. Le suggestive celebrazioni hanno reso più forte la fede, l'incontro con la società israeliana e palestinese ha fatto capire molte cose di quelle terre travagliate. È stata un'esperienza di Chiesa in cammino sulle orme di Gesù, che ha lasciato in tutti i partecipanti un'impronta spirituale particolare e la nostalgia di quella terra così ricca di memoria e di presenza, ma anche così bisognosa di pace.

Comunicato congiunto P.D. SEL e P.S.I.

Le Primarie esempio di democrazia e partecipazione

Ovada. Pubblichiamo un intervento tripartitico di P.D., SEL e P.S.I. «Le Primarie del centrosinistra sono state - anche a livello locale - uno straordinario esempio di democrazia e di partecipazione, un successo in termini di affluenza (circa 2.000 persone nella zona di Ovada) e una testimonianza di impegno e di servizio da parte dei quasi cento volontari. Non erano scontati né l'efficienza nella gestione delle operazioni (con code ridotte al minimo), né il clima sereno e costruttivo riscontrato in entrambe le domeniche, che non è stato minimamente inficiato dalla nettezza del confronto a livello nazionale. Già nella fase preliminare, la scelta - condivisa con i sostenitori delle cinque candidature - è stata quella di presentarci in maniera unitaria, come testimoniato dalla serata del 21 novembre in cui, al di là delle differenti impostazioni, è emersa una base comune nei contenuti. Esprimiamo quindi soddisfazione per come si sono svolte le Primarie e ringraziamo gli elettori e i volontari che hanno dedicato tempo e lavoro per di conseguire questo importante risultato. Tutto ciò vale sia per Ovada che per la zona, naturalmente, come testimonia Fabio Barisione, uno dei registi delle operazioni di voto sul territorio ovadese, che alle considerazioni già fatte ("la straordinaria partecipazione democratica") unisce l'auspicio che si sappia "rendere proficuo e costruttivo questo risultato" e ringrazia i volontari "che hanno reso possibile uno svolgimento sereno del voto, diffuso su tutto il territorio ovadese". In sintonia anche i rappresentanti locali delle due candidature giunte al ballottaggio. Da una parte Fabio Scarsi afferma: "Nonostante la netta affermazione di Bersani, capace nel secondo turno di aggregare i consensi dei candidati non ammessi al ballottaggio, rimane lo straordinario risultato di Renzi, sostenuto prevalentemente da un elettorato di opinione. La sfida della classe politica di centrosinistra è ora dare una risposta alle istanze di cambiamento emerse, anche nell'interesse dell'intera coalizione". Dall'altra Mario Esposito, nel sottolineare il successo politico delle Primarie, con il loro bagaglio di democrazia e di partecipazione, mette in luce la "voglia di buona politica manifestata dalla gente di centrosinistra" e "lo svolgimento sereno e collaborativo delle operazioni di voto". Sottolinea anche la soddisfazione per la vittoria di Bersani, che è stato capace di coagulare attorno alla sua candidatura le istanze e gli elettori che al primo turno avevano compiuto scelte diverse».

Strade consortili a transito pubblico

Ovada. Sergio Capello, Elisabetta Bruzzo ed Eliana Ferrari della minoranza consiliare, hanno posto un'interpellanza, all'ultimo Consiglio comunale, sulle strade consortili soggette al transito pubblico. «Interpreti delle osservazioni critiche e delle lamentele registrate poche settimane fa da cittadini, residenti e non, per lo stato precario in cui si trovano buona parte delle strade consortili a transito pubblico, i predetti consiglieri comunali chiedono di conoscere se siano allo studio iniziative e contatti da parte della Giunta comunale e/o maggioranza consiliare, per verificare se esistono spazi e soluzioni per una organica intesa con i presidenti delle suddette strade. Chiedono inoltre di conoscere se il Comune intende intervenire in proposito, in quali tempi e quali modalità e se non ritenga quindi utile coinvolgere, al più presto, la Commissione consiliare competente, per affrontare le situazione critiche di manutenzione e sistemazione. Rilevano quindi la necessità di un pronto intervento chiarificatore e funzionale a rendere sicure ed utiliizzabili al meglio queste strade. Alle espressioni degli utenti devono far seguito precisi atti e chiare decisioni pratiche».

Edicola votiva di San Paolo della Croce

Ovada. All'ultimo Consiglio comunale Gianni Viano, a proposito dell'edicola votiva dedicata a San Paolo presso il ponte omonimo prima dal Geirino, considerato che le modifiche apportate al ponte, ristrutturato pochi anni fa, causano durante le piogge il ristagno d'acqua presso l'edicola e che l'acqua, al passaggio dei veicoli, è buttata contro le pareti della stessa, dilavando l'immagine raffigurante il miracolo del salvataggio della Madonna dall'annegamento dei due fratellini, tra cui lo stesso san Paolo, e visto che san Paolo della Croce è il conpatrono di Ovada, chede al Sindaco "se ritiene utile farsi portavoce in Provincia per risolvere il problema dell'accumulo di acqua adiacente all'edicola votiva entro i primi mesi del 2013. E ancora se ritiene utile che il Comune, in accordo con la Parrocchia, disponga i propri mezzi per ripristinare il dipinto danneggiato, ridando così agli ovadesi quella parte di storia, tradizione e cultura che tanto amano".

Consegna dell'Ancora d'argento il 20 dicembre allo Splendor

È l'arch. Andrea Lanza l'Ovadese dell'Anno 2012

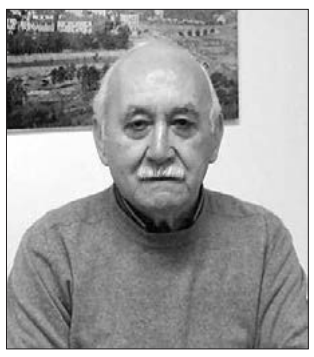
Ovada. È l'architetto Andrea Lanza "L'Ovadese dell'Anno" per il 2012 ed a lui dunque, giovedì 20 dicembre nell'ambito della grande serata allo Splendor per il concerto natalizio a cura dell'assessorato comunale alla Cultura, verrà consegnata l'Ancora d'argento.

Così ha decretato la giuria che sovraintende al prestigioso Premio annuale, attribuito, come recita lo statuto alla base dell'ambitissimo riconoscimento, "a chi si sia particolarmente distinto nell'ambito del proprio lavoro; del civismo, della solidarietà umana o del volontariato; a chi abbia contribuito a portare il nome della sua città ben al di fuori dei ristretti confini territoriali; a chi si sia reso protagonista di un'azione esemplare ed encomiabile, ancorché sconosciuta".

Compito, quello della giuria preposta al Premio, consistente in una pregevole ed artistica Ancora d'argento, opera artigiana, quest'anno particolarmente difficile ed impegnativo. Infatti le candidature concorrenti, segnalate a loro tempo (fin dai primi di settembre) da lettori e da cittadini, erano ben dodici, tutte quante assai forti ed autorevoli e dunque meritevoli per questo di essere premiate. E tutte sono state quindi prese nella dovuta considerazione ed alla fine si è creato anche una specie di ballottaggio tra la "nomination" risultata poi vincente ed un'altra, rappresentata da un gruppo di volontari presente da anni in città ed operante in modo ammirevole sul territorio. Anzi, per sostenere queste due candidature, sono sorti nei mesi addirittura altrettanti "comitati" cittadini di appoggio, che hanno raccolto rispettivamente centinaia di firme tra la gente, a sostegno dell'una o dell'altra candidatura.

Ma alla fine, come sempre avviene ed in base allo statuto, bisogna arrivare ad individuare un solo vincitore, cui attribuire l'Ancora d'argento, e così infatti è stato. Naturalmente tutte le altre undici candidature, a partire da quella classificatasi, per così dire, al secondo posto ad un soffio da quella vincitrice, entreranno di diritto a far parte della "rosa" delle candidature per l'Ancora d'argento del 2013, già da ora.

L'Ancora d'argento del 2012 è stata attribuita all'arch. Lanza per il notevole e complesso intervento edilizio che lo vede tra gli attuatori ed i finanziatori, attraverso la "Aie srl", appunto alle Aie, uno dei più caratterizzanti quartieri storici cittadini, dove l'ovadesità si conta nei secoli. Esecutrice dei lavori è l'Impresa Cesa mentre il progetto esecutivo è dell'arch. Andrea Gandino dello Studio Laga. Intervento questo iniziato praticamente nel 2010, consolidatosi appunto l'anno scorso e specialmente quest'anno e da esaurirsi, definitivamente e



completamente, entro il prossimo anno.

I lavori consistono nel recupero di uno dei "cuori" storici della città, attraverso la riedificazione completa di quattro fabbricati, dotati dei più moderni e tecnologici comfort costruttivi ed abitativi. Il risanamento dunque di una delle zone più degradate della città, quelle Aie il cui vecchio stato di abbandono è molto ben rappresentato da diversi quadri e disegni di Franco Resecco, il pittore di Ovada per eccellenza.

Del recupero delle Aie si era iniziato a parlare già in epoca fascista quando il risanamento del centro storico ovadese si voleva affidare al "piccone risanatore", un progetto che prevedeva l'abbattimento e la riedificazione di una parte della città vecchia.

Passano i decenni e tra gli anni '70 e '80, mentre Ovada si dota di un piano regolatore, in città ricomincia, e si amplia, il dibattito anche sul risanamento delle Aie. Considerata la centralità del quartiere, si ritiene di dover affidare il recupero del quartiere ad un piano particolareggiato, realizzato da un architetto alessandrino. Ma ben presto l'illusione di un intervento pubblico si doveva manifestare, per diversi motivi, per quello che era.

Terminate le utopie, l'ipotesi di un intervento privato riprende forza ed a porsi come interprete di questa soluzione è l'imprenditore Andrea Lanza. Egli dimostra subito di credere nell'opera, che intende perseguire con la costanza, il coraggio e la passione occorrenti per raggiungere un importante ed impegnativo traguardo.

Ed oggi il risultato di questo lungo impegno è evidente e visibile a tutti (è sufficiente recarsi in fondo a via Bisagno angolo Largo don Salvi e guardare col naso in su) e l'intervento alle Aie è quasi arrivato a compimento, nonostante le difficoltà dovute anche ai problemi economici del momento.

Il recupero delle Aie è certamente la più importante modifica all'assetto urbanistico in Ovada, realizzata dall'impegno di un solo soggetto.

Ma accanto alle Aie, c'è la mano dell'arch. Lanza anche in altri recuperi urbanistici cittadini, dislocati tutti nel centro storico: il palazzo di piazza Garibaldi angolo via San Paolo, il fabbricato in via Voltegna e l'altro immobile in piazzetta Stura.

Nel prossimo numero del giornale ampia intervista con il premiato.

Red. Ov.

La motivazione del Premio

Ecco la motivazione ufficiale per l'attribuzione dell'Ancora d'argento 2012 all'arch. Andrea Lanza, designato "Ovadese dell'Anno".

«L'Ancora d'argento 2012 all'arch. Andrea Lanza, per il lavoro che sta eseguendo nelle Aie, uno dei quartieri storici della città tra i più degradati ma che ora, opportunamente risanato e ricostruito, sta tornando a rivivere la bellezza e l'importanza di un tempo. Del recupero delle Aie si parlava già in epoca fascista, poi negli Anni Settanta ed Ottanta ma l'intervento pubblico era destinato a diventare sempre una illusione...

Finite le utopie, l'ipotesi di un intervento privato riprende vigore ed a porsi interprete di questa situazione è l'imprenditore privato Andrea Lanza, che dimostra di credere nell'opera e di saperla perseguire con la costanza, il coraggio e la passione necessarie per il raggiungimento di questo importante obiettivo urbanistico.

Ed oggi il risultato di questo impegno è evidente a tutti e l'opera sta arrivando a compimento.

Sarà certamente la più importante modifica all'assetto urbanistico di Ovada realizzata dall'impegno di un solo soggetto».

In piazza Cereseto sino a domenica 9 dicembre

Nella mostra del Cai la montagna e la natura

Ovada. Nella foto alcuni dei tanti soci del Cai cittadino, che ha dato vita ad una interessante mostra nella sala Esposizioni di piazza Cereseto. In evidenza lavori di pittura, scultura e non solo, con tema la montagna e la natura. La mostra resterà aperta sino a domenica 9 dicembre, col seguente orario: feriali 16-19; sabato e domenica 10-12 e 16-19. Il Cai ovadese ha cambiato sede ed ora si trova in via XXV Aprile, 10.

Iniziative in città e nella zona

Ovada. Sino a domenica 9 dicembre in piazza Cereseto mostra "Anima, corpo e spirito", organizzata dal Cai di Ovada per celebrare i 30 anni di fondazione della sezione.

Un gruppo di soci espone opere, foto storiche ed immagini della riuscitissima iniziativa autunnale "30 vette per il trentennale". Orario della mostra: giovedì e venerdì: ore 16 - 19; sabato e domenica: ore 10 - 12 e 16 - 19.

Sabato 8 dicembre al Parco Pertini di via Cairoli, "3ª Mostra scambio auto, moto, bici, accessori e ricambi d'epoca". A cura del Vespa club.

Sempre sabato 8 dicembre, al Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio, apertura straordinaria in occasione del Mercatino dell'antiquariato. Orario: 10-12; 15-18. Associazione Calappilia: 340 2748989.

Ancora sabato 8 dicembre, allo Spazio sotto l'ombrello, in scalinata Sligge, Pier Paolo Poggio presenta il libro "Il cappello di Napoleone - San Cristoforo: storie nella storia" di Alessandra Ferrari e Graziella Gaballo, alle ore 21. Ingresso libero. Organizzazione: Due sotto l'Ombrello, in collaborazione con UO'nderful associazione di cultura e turismo ed il patrocinio della Città di Ovada.

Sabato 8 dicembre, a Costa d'Ovada, lancio dello stoccafisso, dalle ore 14,30 a cura della Saoms costese.

Sabato 8 dicembre al Monte Tobbio, Presepe sul monte Tobbio. A cura del CAI sezione di Ovada. Ritrovo: ore 8 in piazza Testore (piazzale Bennet).

"Colpi di fulmine" per il mimo di Zelig

Simone Barbato attore in un film natalizio

"Ovada. "Colpi di fulmine" è un film, in programmazione a dicembre nel periodo natalizio, che affronta il tema dell'amore a prima vista. La pellicola è interpretata, tra gli altri, dal rocchese Simone Barbato, ben conosciuto ed apprezzato dal grande pubblico televisivo come il mimo di "Zelig".

"Colpi di fulmine" è un film suddiviso in due episodi, estremamente comici ed entrambi ricchi di battute, sorprese e con un grande cast di attori.

Nella prima parte il protagonista è uno psichiatra, Alberto (interpretato da Christian De Sica), che finisce per errore nel mirino del fisco. Temendo di andare in prigione prima di riuscire a chiarire la propria posizione finanziaria, si traveste da prete e si rifugia in un paesino del Trentino, dove si finge il nuovo parroco della piccola comunità.

Alberto è totalmente ignaro delle pratiche religiose ma grazie alla sua esperienza professionale entra perfettamente in sintonia con i parrocchiani ed i compaesani, aiutato in questo anche dal sagrestano e chierichetto Oscar (Simone Barbato) e dalla fidata perpetua Tina (la cantante Arisa).

Oscar è muto, Tina ha un forte accento lucano e così la comunicazione tra i tre non è affatto facile. Tanto che inevitabili incomprensioni, notevoli doppi sensi, diverse semplici conversazioni si tramutano in situazioni esilaranti. Tutto si complica ancora di più quando il finto prete si innamora a prima vista di una bellissima donna (Luisa Ranieri). Per entrambi è un amore inconfessabile: per lei perché lo crede un vero prete, per lui perché sa di essere un finto prete.

E la comicità continua fino ad un finale a sorpresa...

Simone Barbato, olte che neo attore cinematografico, lavora anche con Paolo Bonolis, in una trasmissione televisiva pomeridiana su Canale 5.

Scritte e graffiti sui muri

Ovada. Il consigliere di minoranza Enrico Ottonello Lomellini, all'ultimo Consiglio comunale, ha posto un'interrogazione al Sindaco e alla Giunta per gli imbrattamenti murari.

Il consigliere, «alla luce dei recenti e sempre più numerosi imbrattamenti verificatesi sui muri di via Cairoli e non solo (anche il nuovo edificio delle Aie di via Gilardini, imbrattato e subito ripulito), che deturpano in modo indelebile gli edifici pubblici e privati. Considetrato che il fenomeno sta aumentando in tutto il centro storico, con scritte e graffiti; che gli imbrattamenti pregiudicano il decoro urbano e danneggiano anche i privati che hanno investito in ristrutturazione delle facciate, interroga Sindaco e Giunta per sapere quali siano le iniziative del Comune per frenare il fenomeno. Quali siano le tempistiche di installazione del promesso impianto di video sorveglianza.

Se sia stata quantificata una cifra per il danno agli edifici comunali e per il ripristino dello stato dei luoghi».

Festa del socio alla Soms

Ovada. Domenica 9 dicembre alla Soms di via Piave, Festa del socio e della fedeltà all'associazionismo.

Alle ore 10.15 corteo e deposizione della corona al cippo funerario dei soci defunti.

Alle ore 12 aperitivo, cui seguirà il pranzo sociale presso i Isalone conferenze della Soms. Alle ore 15 premiazione dei soci anziani e benemeriti. Giovedì 13 dicembre alle ore 21, presso il salone conferenze Soms, dibattito su: "Lavoro ieri e oggi - cosa è cambiato dopo l'accordo - ricatto Fiat e quali condizioni di lavoro oggi?", con Federico Bellomo, segretario regionale Fiom. Precedono i saluti del presidente Soms Augusto Configliacco e del vice sindaco Sabrina Caneva e la presentazione del libro "I senza volto - condizioni di lavoro nelle aziende novesi a fine '800" con l'autore e sindaco di Novi Lorenzo Robbiano ed il sindaco di Castelletto Federico Fornaro.

Film documentario sulla Palestina

Ovada. Venerdì 7 dicembre alle ore 20.45, presso la sala Soci Coop di via Gramsci 19, il Centro per la pace e la nonviolenza "Rachel Corrie" presenta "Tomorrow's land", film documentario sulla Palestina di Andrea Paco Mariani e Nicola Zambelli.

I volontari di Operazione Colomba, a cui era stato consegnato il ricavato della sottoscrizione pubblica in ricordo di Marcello Oddone, tornano ad Ovada per la proiezione del film che li vede protagonisti nella martoriata terra palestinese.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

ANNIVERSARIO

Luigi Pietro PIANA (Pierino)

"Sono trascorsi quattordici anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre in noi". Lo ricordano con immutato affetto la figlia Franca, il genero Augusto, il suo adorato nipote Roberto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 10,15 nella parrocchiale di Carpeneto. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

Rotary: nuovo presidente e direttivo

Ovada. Il Rotary Club Ovada del Centenario, nella splendida cornice di Villa Bottaro a Silvano, sede dello stesso Club, la sera di martedì 20 novembre ha convocato l'assemblea dei soci con all'ordine del giorno il rinnovo delle cariche amministrative del Club per l'anno rotariano luglio 2013 - luglio 2014. Dopo una breve presentazione del presidente attualmente in carica Ferdinando Camurri, si è proceduto alle votazioni che hanno avuto il seguente esito.

Nominati per acclamazione: presidente, Gianni Franza; vice presidente, Giuseppe Colombo; prefetto, Pietro Paolo Sartirana; tesoriere, Giovanni Barisione; segretario, Giovanni Gatti; consiglieri: Gabriele Merlo, Carlo Passsarelli, Laura Tardito, Celestino Trematerra.

Al termine delle votazioni il prossimo presidente Gianni Franza, forte della squadra appena nominata, ha espresso la volontà di perseguire l'ideale del "servire" che è il motore di ogni attività rotariana e quindi di proseguire le attività già intraprese, sia a livello locale sia internazionale, con lo stesso spirito che unisce e stimola ogni componente a rendersi disponibile anche per nuove iniziative. Tutti i soci si sono stretti attorno al nuovo direttivo con un grande abbraccio, simbolo di condivisione e disponibilità alla collaborazione in ogni attività futura.

L'AMICO È...
di Tagliero Luciano & C. sas • **Acqui Terme - Piazza Matteotti, 19**
SEDE RIMESSA - SERVIZIO NOLEGGIO CON CONDUCENTE
Ovada - Via Sant'Antonio, 6 - Tel. 347 3319034 - 329 2030114
Servizio TAXI e servizio noleggio con conducente
24 ore al giorno per 365 giorni per ogni esigenza di mobilità (viaggi turistici o di affari, trasferimenti da e per ospedale, aeroporti, porti o stazioni ferroviarie, servizio cerimonia/matrimoni).

Grazie a Luigi Pastorino e TeleMasone

Presentato a Genova un film sull'epopea delle riparazioni navali

Masone. "O.A.R.N., Una storia di uomini e navi, Genova Riparazioni Navali 1939-1990", questo il titolo del film, con relativa mostra fotografica, presentati lunedì 3 dicembre alla sala Sivori di Genova. Numerose autorità e buon pubblico hanno preso parte e applaudito la prima proiezione assoluta, gli onori di casa li ha fatti Piero Fossati, Commissario della Provincia di Genova, proprietaria della famosa sala cinematografica nel cuore del capoluogo.

La lunga gestazione dell'opera di Luigi Pastorino, quasi novantenne ex dipendente di Officine Allestimento Riparazioni Navi, che si è avvalso, ancora una volta, della preziosa collaborazione per il film di Mauro Ottonello, Alberto Baschiera e Giacomo Ottonello di TeleMasone-Rete Valle Stura, di Silvia Sacco annunciatrice Rai e della regista Natalina Milva Sobrero, è dovuta alla complessa e completa ricerca documentale, sia per i filmati storici, che per la parte fotografica e di raccolta delle testimonianze. Il risultato è di grande efficacia e impatto emotivo, tanto più in un periodo in cui Genova sta rischiando di perdere le ultime grandi realtà industriali, che ci hanno resi famosi nel mondo, e con esse le eccellenti capacità tecniche delle nostre maestranze.

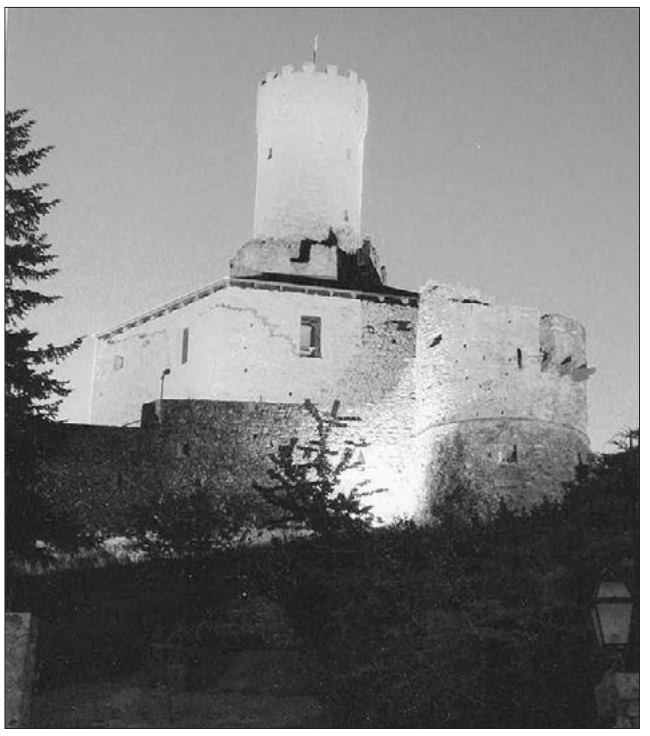
Il potente ruolo propulsivo che ebbe la cantieristica navale genovese, esaminato soprattutto dopo la Seconda Guerra Mondiale, è al centro di un documentario unico in quanto ideato e realizzato da un diretto testimone e protagonista di quella gloriosa epopea. Nate nei primi anni del Novecento, da una costola di Ansaldo, le OARN erano sussidiarie dei cantieri navali di Sestri Ponente, dove le navi erano costruite, per poi essere allestite negli spazi di Molo Giano. Quest'attività si sviluppò negli anni Venti e Trenta, ma trovandosi nell'area del porto di Genova, in particolare vicino ai bacini di carenaggio, fu completamente distrutta dai bombardamenti del secondo conflitto mondiale. La società, però, ha ripreso l'attività nel 1947 con la ricostruzione di officine e uffici, tuttora esistenti. OARN aveva uno spiccato profilo internazionale, con rappresentanti che operavano a percentuale, procacciando clienti e lavori in Europa e America; lavorava, inoltre, su ogni tipo di nave, dalle petroliere ai mercantili fino a quelle passeggeri. Riusciva a rimanere competitiva anche grazie alla disponibilità di "manodopera economica", ma soprattutto per la capacità di rispettare i tempi di consegna, evitando ingenti penali. Questa favorevole situazione è durata sino agli anni Sessanta, ma nel 1966 OARN è stata acquisita da Italcantieri, società operativa di Fincantieri che, nel 1970, ha rilevato pure i Cantieri Piaggio di Genova Le Grazie e di Riva Trigoso (Cantieri Navali del Tirreno), rivali storici OARN, in concomitanza con l'inasprirsi delle lotte sindacali del periodo. Nel 1984 Fincantieri è stata costituita come società operativa incorporando Fincantieri e la stessa OARN. È questo l'inizio della fine, che arriva, puntualmente, negli anni Novanta, quando viene ceduta a tre suoi dirigenti per poi essere sciolta dopo poco.

La mostra raccoglie materiali fotografici messi a disposizione dai lavoratori OARN e dalle loro famiglie, con l'intento di ricordare e onorare queste persone e le loro storie di lavoro e di vita.

Presentazione film TeleMasone Commissario Provincia di Genova Piero Fossati, Luigi e Ferruccio Pastorino.

Venerdì 7 dicembre ore 21 nella sala polifunzionale

Viene presentato il libro "Le stagioni del borgo"



Campo Ligure. Sarà presentato alla cittadinanza, venerdì 7 dicembre alle ore 21, presso la sala polivalente dell'ex comunità montana, il libro fotografico "Le stagioni del borgo".

L'opera è il frutto del lavoro della fotografa Luisa Ferrari e dell'architetto campese Patrizia Timossi, le quali, per quasi due anni, hanno ripreso gli aspetti del nostro borgo durante il trascorrere delle stagioni immortalando l'evolversi della natura riproducendola attraverso il nostro tessuto architettonico, paesaggistico e culturale. Dalle gelide temperature dell'inverno con i suoi paesaggi imbiancati dalla neve, ai teneri germogli e dai delicati colori dell'avanzare della primavera, per arrivare all'esplosione della luce calda dell'estate con tutte le sue manifestazioni tipiche di questo periodo, per giungere, infine, nei colori gialli, bronzo, dorati e marroni di quella magica stagione che è l'autunno dove molte delle foto sembrano quadri dipinti da grandi artisti.

Nonostante il difficile momento economico si è riusciti lo stesso a pubblicare questo bel volume con il patrocinio del Comune, però, e il sindaco Andrea Pastorino lo ha anche ricordato in consiglio comunale, tutto ciò è stato possibile grazie all'intervento di generosi sponsor che hanno voluto permettere l'uscita di un'opera che rimarrà nella storia del paese.

Questa realizzazione è un bellissimo biglietto da visita per il nostro borgo e verrà utilizzato dall'amministrazione comunale come prezioso omaggio per personalità sia politiche che economiche, sociali e culturali, affinchè si ricordino del nostro comune.

Le festività natalizie di quest'anno avranno, quindi, pur in questa difficile congiuntura economica, un piccolo, delizioso regalo in più per ricordare quanto sia bello questo paese ad occhi frettolosi che passano guardando distrattamente senza approfondire e senza apprezzare scorci e vedute di rara bellezza.

Eletto il presidente della Pro Loco

Campo ligure. Il nuovo consiglio direttivo della Pro Loco ha provveduto a nominare, a norma di statuto, per il triennio 2013/2015 il presidente nella persona di Oliveri Tonina, vicepresidente Menta Carlo, segretario Rizzo Roberto e tesoriere Minetti Roberto.

Il presidente è uno dei membri "storici" dell'associazione, ha già in passato ricoperto questa carica, ma ha deciso di rimettersi in gioco ancora una volta. Gli altri, più giovani, inseriti nell'associazione da minor tempo, ma attivi in diverse manifestazioni, possono contare sull'indiscusso bagaglio di esperienza del presidente Tonina.

Testo illustrato su Carlo Pastorino

Biografia a fumetti del Poeta con tavole originali a colori

Masone. Con la presentazione del libro "Carlo Pastorino una storia illustrata", di Marco e Alessandro Torricelli con contributo della Biblioteca Comunale, sabato 1 dicembre, si è chiuso l'anno di celebrazioni per il cinquantesimo dalla morte del Poeta, illustre scrittore e primo sindaco di Masone.

Quarto numero della collana "Ricordi di Masone", il testo prende avvio un anno fa col coinvolgimento di una classe prima della scuola media Carlo Pastorino, per pubblicarne la biografia a fumetti, con la supervisione di Marco Torricelli, nipote dello scrittore, e noto disegnatore professionista di storie illustrate. La ricerca scolastica va a buon fine ma, grazie al dono da parte dell'illustratore di ben quattro tavole originali basate sul racconto "Il leprotto", più altre in bianco e nero, si è deciso di realizzare un apprezzato strumento didattico con il prezioso intarsio cromatico e, infine, la biografia sempre a fumetti di Carlo Pastorino, fatta da altri giovani masonesi in Biblioteca.

Il sindaco ha presentato gli autori e il libro illustrato agli alunni in un momento celebrativo che si è svolto nella sala del Consiglio Comunale, per coronare, nel modo migliore, il ricordo del Poeta-Sindaco.

A Rossiglione Albina Zunino festeggia 101 anni

Rossiglione. Il 3 ottobre scorso, nella sua abitazione di Valle Garrone a Rossiglione, la signora Albina Zunino ha festeggiato con la figlia, i parenti, gli amici e autorità, la bella età di 101 anni.

La vegliarda per l'occasione ha ricevuto gli auguri anche da parte del sindaco della località ligure.

Tante le felicitazioni ricevute con tanti auguri ancora di altri anniversari.

Nella foto: la festeggiata con la figlia ed il sindaco.

Campo Ligure

A Nostra Signora Assunta si nomina il nuovo priore della confraternita

Campo ligure. Sabato 8 dicembre i confratelli dell'oratorio di Nostra Signora Assunta sono chiamati a eleggere il nuovo consiglio della confraternita.

I circa 50 membri sono chiamati a sostituire anche il priore Piana Giuseppe che, dopo due mandati consecutivi, non è più, a norma di statuto, eleggibile. Il sig. Piana, meglio conosciuto come "Pino dell'Arenna" ha guidato l'antico sodalizio con una dedizione ed una abilità da tutti riconosciuta.

Ha aperto le porte anche ai giovanissimi che ora sono una presenza fissa nelle attività dell'oratorio e quest'estate hanno "riesumato" la festa del "Ramè" dopo anni di oblio. Inoltre, sotto la guida di "Pino" si è provveduto a un riordino degli archivi, a un adeguamento dei locali, e, soprattutto, a una attenzione all'ancora ingente patrimonio immobiliare, che, da tempo, non veniva adeguatamente valorizzato e mostrava diversi problemi anche di carattere burocratico e gestionale.

Il priore uscente, che, però, non pare intenzionato a sparire del tutto, lascia sicuramente un'istituzione più "in salute" di quando la ereditò.

Domenica 2 dicembre

Primarie in valle ha vinto Bersani

Campo Ligure. Domenica 2 dicembre, anche nella nostra vallata, si è tenuto il ballottaggio per le primarie del centro sinistra, non avendo al primo turno nessuno dei candidati superato la soglia del 50% dei consensi. In questa tornata è stata netta l'affermazione di Pier Luigi Bersani, segretario del partito democratico e ora candidato premier alle elezioni di primavera.

L'affluenza alle urne è stata soddisfacente, solo di poco inferiore a quella del primo turno, si tratta, comunque, di un risultato di notevole importanza: la gente si è sentita coinvolta, la gente ha dimostrato di aver voglia di buona politica, la gente, quando è chiamata a esprimersi, sceglie con passione. Il duello tra Bersani e Renzi ha ridato vitalità e voglia di partecipazione alla politica attiva, nonostante tutte le "brutture" di questi ultimi anni. Di seguito riportiamo i risultati dei 3 comuni valligiani.

Masone: votanti 186; Bersani 121, Renzi 65.

Campo Ligure: votanti 240; Bersani 181, Renzi 58, nulle 1.

Rossiglione: votanti 268; Bersani 197, Renzi 70, nulle 1. Al primo turno ricordiamo che i votanti dei nostri comuni erano stati: Masone 196, Campo Ligure 256 e Rossiglione 282.

L'accordo è stato siglato venerdì 30 novembre

Altri 6 mesi di cassa integrazione per i 198 operai della ex Ferrania

Ferrania. È stato siglato venerdì 30 novembre presso l'Associazione Industriali di Savona, l'accordo tra Regione Liguria, Provincia di Savona, organizzazioni sindacali e azienda, per la cassa integrazione in deroga dei 198 lavoratori di Ferrania.

Qualche giorno prima l'amministratore delegato Cortesi non sembrava volesse concedere più nulla. Nella precedente riunione, svoltasi il 26 novembre scorso e che è durata ben quattro ore, aveva ribadito l'intenzione di mettere in mobilità i 198 lavoratori accettando, al massimo, un altro mese di cassa integrazione in deroga contro i sei che erano stati proposti dalla regione.

E invece si è verificato il prodigio. Venerdì scorso, proprio nel giorno che segnava la scadenza dei due anni di cassa integrazione straordinaria per i 198 lavoratori sul totale dei 237 di Ferrania Tecnologies, questo provvidenziale ammortizzatore sociale è stato protratto per altri sei mesi.

Altri sei mesi, dunque, ma poi non c'è più spazio per alcuna trattativa. È questo che i sindacati in sostanza hanno firmato. Dopo il 31 maggio la mobilità diventerà automatica e definitiva.

Ma 180 giorni fanno presto a passare e l'assessore Vesco ha espresso tutto il suo rammarico per l'avvio verso la mobilità dei 198 lavoratori di Ferrania, al termine di quest'ultimo periodo, mitigato dal senso di responsabilità dell'azienda per aver accolto la proposta della Regione: «*Il raggiungimento dell'accordo* - ha spiegato l'assessore Vesco - *ci consentirà di prendere un po' di tempo per valutare e verificare l'attendibilità delle proposte che si stanno manifestando in quell'area della Val Bormida e proseguire nell'impegno della Regione e degli Enti locali nel valorizzare a fini industriali il sito, tenendo conto del particolare momento di crisi che stiamo vivendo*».

E così il prossimo 1 agosto sarà apposta la parola fine a questa lunga e sconcertante vicenda in cui si sono alternati sulla scena numerosi protagonisti, nessuno dei quali è stato in grado di creare nuove opportunità di lavoro. Si sono sempre e solo trovate soluzioni tampone che, per loro stessa natura, sono destinate ad esaurirsi nel tempo.

A ben vedere è andata fin troppo bene e i sindacati sembrano tutto sommato soddisfatti anche se si guardano bene dal cantare vittoria, perché la fine del mese di maggio coincide comunque con la fine, anche psicologica, di una realtà industriale che ha segnato profondamente la storia della Valbormida.

Si tratta peraltro di ben sette anni di cassa integrazione e non è soltanto l'Ad Cortesi a ritenere che siano veramente troppi e questi ultimi sei mesi non fanno che confermare le opinioni di chi guarda con disappunto una situazione che definire anomala è un eufemismo.

Ferrania Technologies, se si vuole essere precisi, non scomparirà del tutto, ma continuerà a gestire quelle attività produttive che sono tuttora in funzione.

Ma avanzano sempre quei 198 lavoratori che il lavoro non ce l'hanno e per i quali scatterà tra sei mesi la mobilità.

A questi è concesso ancora un po' di tempo per trovare una nuova opportunità lavorativa e devono purtroppo farlo in fretta perché dal primo agosto di soluzioni tampone non ce ne sono più.

A questo punto c'è anche da chiedersi: se un lavoro non l'hanno trovato in 7 anni, riusciranno trovarlo in pochi mesi?

Forse qualcuno, più o meno consapevolmente, ha ingenerato, nel corso di questa lunga e logorante attesa, false aspettative che hanno indotto a pensare che la vecchia fabbrica nella quale hanno lavorato potesse in qualche modo riprendersi.

E invece è cambiato tutto e si stanno tragicamente dissolvendo le ultime illusioni, perché la stessa Ferrania Technologies non ha nulla a che vedere con la realtà industriale dalla quale, in qualche modo, ha tratto le sue origini.

PDP

Dopo il via libera per l'ampliamento della discarica

Siglata la nuova convenzione tra il Comune e "La Filippa"

Cairo M.tte. Il 27 novembre scorso è stato approvata la nuova convenzione tra il comune di Cairo e la società Ligure Piemontese Laterizi s.p.a. sulla gestione dell'attività della discarica "La filippa" per l'anno 2012. Rientra peraltro negli interessi del Comune definire e regolamentare un nuovo contributo in aggiunta a quello da corrispondere in relazione alle precedenti volumetrie autorizzate, come era stato disciplinato dalla precedente convenzione; il Comune, inoltre, per proprie esigenze dirette e nell'ambito di raccolta RSU organizzata per i propri cittadini, intende smaltire in Filippa, a condizioni vantaggiose, rifiuti misti di costruzione e demolizione.

La Ligure Piemontese Laterizi, per parte sua, ha manifestato l'impegno irrevocabile futuro «*… a non interessare, per la discarica e/o per la gestione dei rifiuti, aree esterne a quella indicata come Bacino Filippa … da formalizzare nella forma meglio ritenuta dal Comune*». L'azienda ha ottenuto nell'ottobre scorso il via libera della Provincia per l'ampliamento della discarica ed è naturale che tutto questo venga recepito da una nuovo accordo, «*sempre tenendo conto dell'esigenza* - si legge nel testo della delibera - *di definire un sistema di regole che garantisca ai cittadini la totale trasparenza dell'attività di gestione nella prospettiva delle possibili ricadute positive sul territorio*».

E per quel che riguarda la trasparenza non è da trascurare il fatto che l'attività di questa azienda sia stata recensita in maniera più che positiva da un prestigioso portale internet, *italiadeitalenti.it*, dedicato alle "eccellenze" italiane e al talento artigianale: «*La Filippa è stata pensata, progettata e realizzata considerando la scelta aziendale della totale trasparenza e apertura all'esterno* - si legge nel sito sopraindicato - *per questo motivo anche la comunicazione è stata finalizzata agli stessi principi.*

Gli investimenti sono stati indirizzati, prevalentemente, ad azioni concrete che potessero coinvolgere al meglio il territorio circostante.

Già dalle prime fasi di realizzazione del progetto si sono incontrati cittadini, insegnanti, opinion leader.

Oggi, che la discarica opera attivamente, sono in corso incontri didattici con le scuole e collaborazioni continue col mondo accademico.

Anche le pagine di informazione che sono state prodotte in questi anni sono state ricche di dati ed informazioni puntuali piuttosto che di slogan».

L'accordo tra Comune e azienda prevede che «*per ogni tonnellata di rifiuti, in aggiunta alle 400.000 oggetto dei precedenti accordi, che saranno smaltite nella discarica La Filippa, L.P.L., si obbliga a versare al Comune l'importo di euro 1,00, fino all'importo massimo di euro 500.000*».

La L.P.L. si impegna peraltro «*a garantire, in ottemperanza all' art.14 della convenzione del 3 febbraio 2009, lo smaltimento nella propria discarica La Filippa, di "Rifiuti misti di costruzione e demolizione", e/o "Miscugli o scorie di cemento, mattoni - mattonelle e ceramiche" prodotti dal Comune, in quantità annuali non superiori alle 100 tonnellate, nel rispetto delle autorizzazioni, delle procedure di accettazione e dei regolamenti di LPL, al prezzo prestabilito in misura di dieci centesimi a tonnellata*».

RCM

Domenica 2 dicembre dai marinai e dai vigili del fuoco

Santa Barbara festeggiata a Cairo Montenotte

Cairo M.tte - Martedì 4 dicembre ricorreva la festa religiosa di Santa Barbara.

Con due giorni di anticipo l'associazione Marinai di Cairo Montenotte, unitamente ai Vigili del fuoco e ai rappresentanti degli artificieri hanno festeggiato la Santa Patrona partecipando, domenica 2 dicembre, alla Santa Messa festiva delle ore 11 celebrata, in parrocchia, dal parroco don Mario Montanaro.

Le autorità civili e militari che hanno partecipato alla celebrazione della Santa Messa hanno, al termine del rito, posato ai piedi del presbiterio per la foto ricordo che pubblichiamo.

Presentato da 150 cittadini cairesi

Esposto in Procura sui recenti disservizi sanitari

Cairo M.tte. 150 cittadini residenti o domiciliati in Valle Bormida, assistiti dall'Avvocato Raffaella Rizzo, hanno presentato alla Procura della Repubblica di Savona un esposto affinché vengano verificate ipotesi di reato relativamente ad una serie di situazioni che si sono venute a creare sul territorio valbormidese.

L'organizzazione della rete delle emergenze sanitarie in Vallebormida, dopo i recenti interventi di ridimensionamento apportati dal Direttore Generale dell'Asl 2 Flavio Neirotti, sembra non garantire sufficienti standard di sicurezza, come testimoniato da alcuni episodi recentemente verificatisi.

Nell'esposto si cita ad esempio che nei primi giorni di novembre tra le ore 19 e le 22 tutte le ambulanze della Valbormida (Cairo, Carcare, Altare, Dego, Piana Crixia) erano impegnate in trasferimenti verso gli ospedali della costa ligure e sul territorio non era garantito una sufficiente copertura in caso di emergenza sanitaria.

E ancora.

Gli interventi di declassamento del pronto soccorso a punto di primo intervento sono stati messi in atto dalla Direzione dell'Asl 2, prima dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale. Rimane pertanto incomprensibile come questo sia stato possibile in quanto tale materia è per legge di competenza esclusiva del Consiglio Regionale.

Tra i cittadini della Valbormida serpeggia la convinzione che il diritto alla tutela della salute, sancito dalla costituzione, sia ormai un concetto puramente teorico senza effettivi riscontri pratici ed operativi.

Per questo motivo il comitato Sanitario Locale Valbormida insieme ad altre Associazioni e gruppi di cittadini organizza, per martedì 11 novembre a Genova, una manifestazione per protestare contro il Piano di Ridimensionamento dei Servizi sanitari e per chiedere che venga bocciato dal Consiglio Regionale.

Chi volesse partecipare alla manifestazione potrà usufruire degli autobus prenotati dal Comitato sanitario con partenza alle ore 8 in Piazza delle Prigioni.

Per prenotazioni è possibile scrivere a comitatosanitario.valbormida@yahoo.it oppure telefonare al 019 9246255.

Luci ombre sul sistema sanitario ligure

Soddisfazione di Montaldo e manifestazione a Genova

Cairo M.tte. Luci ombre sul sistema sanitario ligure. Mentre il Comitato Sanitario Locale Valbormida sta dandosi da fare organizzare la manifestazione che si svolgerà a Genova martedì 11 dicembre prossimo, che ha lo scopo di smontare le motivazioni che sono all'origine dei tagli alla sanità valbormidese, l'assessore Claudio Montaldo esprime la sua «*Soddisfazione per essere stati la seconda regione, dopo la Toscana, ad aver aderito al network che ha adottato il metodo di valutazione*».

Nel commentare i risultati derivanti dal report 2011 sul sistema sanitario ligure presentato il 29 novembre al Teatro della Gioventù di Genova, Montaldo ha detto tra l'altro: «*Nonostante si siano registrati miglioramenti soprattutto nella riduzione del tasso di ospedalizzazione bisogna ancora lavorare per migliorare gli screening, in particolare per il tumore alla mammella, al colon e alla cervice uterina, anche se i dati 2012 registrano un salto in avanti della ASL 3 che però non è ancora sufficiente*».

«*Il 2013* - ha continuato Montaldo - *sarà l'anno della crescita sul territorio che avrà ritorni anche sugli ospedali, in quanto i ricoveri ospedalieri eccessivi sono strettamente legati ai malati cronici che rientrano in ospedale perché non seguiti correttamente a domicilio*».

Da una parte l'euforia dell'assessore, dall'altra il Comitato Sanitario Valbormidese che sta raccogliendo le adesioni al fine di predisporre gli autobus che porteranno i manifestanti a Genova in occasione della seduta Consigliare in cui verrà discusso e votato il Piano Sanitario della Regione Liguria, compreso il nuovo assetto assunto dall'Ospedale San Giuseppe di Cairo penalizzato dal declassamento del Pronto Soccorso e il ridimensionamento dei reparti ospedalieri.

Allarme furti a Pallare

Pallare - Dopo l'ennesimo furto, in pieno giorno in un'abitazione di via Contei approfittando dell'assenza dei proprietari è allarme a Pallare (e non solo) le forze dell'ordine invitano la popolazione a stare allerta a segnalare subito al 112 la presenza di auto sospette.

★★★ HOTEL CITY
CAIRO MONTENOTTE
Viale Brigate Partigiane 5 - tel. 019 505182
email: info@hotelcitycairo.it • www.hotelcitycairo.it

PRANZO DI NATALE 2012

Antipasti - Carne cruda di fassone ciapulà all'albese • Composizione di coniglio a vapore su letto di misticanza al balsamico • Fesa di manzo nostrana con agretto al limone • Cotechino in sfoglia su vellutata di fontina valdostana • Sformatino di asparagi alla crema di zafferano

Primi piatti - Agnolotti del plin di carne e verdure al sugo di brasato • Risotto al Castelmagno e riduzione al Barolo

Secondi piatti - Carré di maialino disossato al ginepro • Arrosto della vena di manzo in fusione di nebbiolo d'Alba • Contorni

Dessert - Torta di nocciole e panettone natalizio con zabaione

Caffè • Vini e spumanti

€ 38,00 a persona tutto compreso
bambini dai 3 ai 10 anni € 20.00

CAPODANNO 2012
Musica dal vivo con orchestra e ballo

Antipasti - Cappon magro alla norvegese • Sottilissima di fassone con tiepida al raschera tartufato • Zampone con lenticchie

Primi piatti - Trofie di Sori ai gamberi e carciofi d'Albenga • Raviolone di pasta fillo ai funghi porcini e patate novelle

Secondi piatti - Tournedos di maialino sardo con riduzione al mirto e ventaglio di zucchine

Dessert - Dolce di fine anno • Frutta fresca e secca

Caffè • Vini e spumanti

DALLE ORE 24 VEGLIONE
con l'orchestra spettacolo "SOUVENIR"
Ore 2,00 penne all'arrabbiata

€ 65,00 a persona tutto compreso
bambini dai 3 ai 10 anni € 30.00

Per informazioni e prenotazioni 019 505182

Domenica 2 dicembre: presentato il nuovo direttore sanitario subentrato a Milintenda

Oltre 180 donatori Avis hanno partecipato al pranzo di Natale all'Hotel City di Cairo

Cairo Montenotte - Sono stati oltre 180 i donatori di sangue che hanno accolto, domenica 2 dicembre, l'invito dell'Avis Cairo a partecipare al tradizionale "pranzo di Natale" offerto dall'associazione all'Hotel City di Cairo.

"*Un doveroso segno di riconoscenza nei confronti dei volontari e dei loro familiari* - ha detto il presidente onorario Formica Pier Luigi ai convenuti - *ed una occasione di stare un po' insieme e conoscersi meglio*." Anche il presidente Maurizio Regazzoni, nel ringraziare i convenuti, si è detto soddisfatto per la massiccia partecipazione al pranzo di Natale che testimonia il premuroso sentimento di umanità ed amicizia che accumuna i soci dell'Avis, oltre che nel dono disinteressato del sangue, anche nella reciproca e fraterna amicizia.

E nel parlare di amicizia Regazzoni ha rievocato la figura del dott. Gaetano Milintenda, "*il nostro direttore sanitario che ci ha lasciato prematuramente ed il cui ricordo ed esempio ci è di sprone a continuare e migliorare nel nostro servizio di volontariato*".

La memoria del compianto amico dott. Gaetano è stata accolta con un applauso spontaneo da parte di tutti i commensali che, in segno di rispetto e cordoglio, si sono poi tutti alzati in piedi osservando un minuto di silenzio.

"*E' stato un anno difficile per l'Avis di Cairo* - ha proseguito il Presidente Regazzoni - *perché le rigide norme sanitarie e di sicurezza emanate dagli amministratori pubblici ci hanno imposto di ristrutturare la sede per abbattere le barriere architettoniche, realizzare i doppi servizi per i portatori di handicap, rifare gli impianti e i rivestimenti interni delle strutture: amministratori che impongono, ma non aiutano,* - ha chiosato con amarezza Regazzoni - *col rischio reale, che fortunatamente a Cairo siamo riusciti a scongiurare, di chiudere la sede e costringere i donatori a sopportare il disagio ed il costo di scomode trasferte per le donazioni*".

Comunque sia, la sede di via Toselli è stata ristrutturata e messa a norma con i fondi propri dell'Associazione: contando sull'aiuto dei benefattori oltre che all'impegno ed alla comprensione dei volontari.

E a proposito di benefattori Regazzoni ha invitato al microfono le signore Ottonelli Antonella e Astengo Anna Maria, donatrici Avis nonché socie e portavoce del Circolo Libertà e Progresso con sede in Via Sanguinetti a Cairo; il Circolo socio culturale, fondato nel 1974, si è recentemente sciolto mettendo in liquidazione un immobile di proprietà.

Per unanime decisione dei 9 consiglieri in carica il ricavato della vendita è stato devoluto in beneficienza ad alcune associazioni ed enti di volontariato locali: tra di esse figura anche l'Avis di Cairo cui sono stati donati ben 3.500 Euro.

Un grazie sincero ha preceduto l'applauso caloroso tributato dai convenuti al generoso gesto di solidarietà di tutti quanti i soci del Circolo Libertà e Progresso che annoverava al suo interno, oltre che le suddette signore Ottonelli ed Astengo, anche Mazzoran Osvaldo, Baccino Ilario, Barbieri Marco, Brignone Francesco, Caruso Franco, Castellano Roberto e Tortarolo Giuseppe.

L'incontro conviviale ha fornito anche l'occasione di presentare agli Avisini cairesi il loro nuovo direttore sanitario, la dottoressa Debora Mazzei, che si è detta lieta di poter assistere gli oltre duecento donatori cairesi "*che, anche grazie all'adesione massiccia di tanti giovani nuovi soci, stanno per eguagliare anche nel 2012 il record conseguito nell'anno 2011 con oltre 450 donazioni*" - ha concluso il presidente Maurizio Regazzoni.

SDV

Dal 15 novembre 2012 al 30 aprile 2013

Gomme da neve e catene anche sulle strade cairesi

Cairo M.tte. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, con l'approssimarsi dei mesi invernali, anche il Comune di Cairo ha provveduto a disciplinare la circolazione degli autoveicoli.

È stata pertanto approvata una delibera con la quale è fatto obbligo agli automobilisti di montare le gomme da neve o di avere le catene a bordo sulle strade di competenza del Comune dal 15 novembre 2012 al 30 aprile 2013.

Resta comunque l'obbligo di essere provvisti di dispositivi idonei alla marcia su neve o di pneumatici invernali anche al di fuori di questo periodo nel caso di precipitazioni nevose o se se il fondo stradale fosse ghiacciato.

Il provvedimento deriva dalla necessità di garantire la sicurezza della circolazione stradale, evitando che i veicoli non adeguatamente attrezzati possano produrre blocchi o rallentamenti della circolazione, rendendo difficoltoso l'espletamento dei servizi di emergenza, di pubblica utilità, di sgombero neve e antighiaccio.

Una folla ai funerali il 30 novembre

La scomparsa del dott. Adami

Cairo M.tte. Un gran numero di persone ha preso parte ai funerali del dott. Antonio Adami, che si sono svolti, venerdì 30 novembre scorso, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, a Cairo Montenotte. Il dott. Adami, 81 anni, stimato medico di medicina generale e del lavoro in Val Bormida, è morto il 28 novembre scorso in ospedale a Genova. Lascia la moglie, la dottoressa Bianca Barberis, pediatra e dirigente dell'Asl 2, anche lei da tempo in pensione, e la figlia Micaela, dirigente medico della Cattedra di Chirurgia Plastica presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro (I.S.T.) di Genova.

RICORDO

Carlo CARSI

Pierina Maria FERRARI

I figli Fiorenzo, Daniele e la nipote Elena Carsi ricordano sempre i genitori Carsi Carlo, scomparso il 15 febbraio 2012, e Ferrari Pierina Maria, scomparsa l'11 dicembre 2006.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Verso la mezzanotte di giovedì 29 novembre scorso, è stato dato alle fiamme un cassonetto per la raccolta degli indumenti che si trovava dietro il liceo Calasanzio. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto a spegnere l'incendio, rimasto circoscritto al cassonetto che, la mattina dopo, è stato prontamente sostituito. I carabinieri stanno indagando sull'accaduto servendosi anche nelle telecamere di sorveglianza.

Cairo M.tte. Il 28 novembre scorso, i vigili del fuoco sono intervenuti in un'abitazione di corso Dante dove una donna era caduta e non riusciva ad avvicinarsi alla porta per permettere ai militi della Croce Bianca di entrare. La donna è stata poi soccorsa e ricoverata al San Paolo di Savona.

Osiglia. I vigili del fuoco hanno avuto un bel daffare a Osiglia per spegnere un incendio che il 29 novembre scorso era divampato sul tetto di una palazzina, in località Barberis. Le fiamme si sono sprigionate dalla canna fumaria ma hanno poi aggredito una parte della copertura provocando gravi danni.

Mioglia. Il 26 novembre scorso, nel primo pomeriggio, i carabinieri di Pontinvrea, allertati da una telefonata anonima, hanno sorpreso tre topi di appartamento mentre stavano svaligiando un'abitazione di Mioglia. Sono quindi arrivati di rinforzo i militari della squadra mobile di Cairo Montenotte. I tre ladri, subito arrestati, sono due italiani e un cittadino di origine marocchina, tutti abitanti a Bra (Cuneo). Processati per direttissima il 27 novembre scorso, hanno patteggiato la pena.

Carcare. Gli è costato 1250 euro l'aver utilizzato il muro di un'abitazione privata come fosse un vespasiano. Il fatto incriminato risale alla scorsa estate durante la "movida" carcarese. Il giovane era stato individuato grazie ai filmati delle telecamere di sorveglianza e ad alcune testimonianze. Il 27 novembre scorso, davanti al giudice di pace Anna Vera Cappelli, ha fatto richiesta di oblazione per evitare conseguenze di carattere penale.

Carcare. Il Comune di Carcare, in considerazione dello stato in cui versano i platani di Piazza Cavaradossi, ha deciso di intervenire con una radicale potatura delle piante, non soltanto per salvaguardarne la salute ma anche per metterle insicurezza in modo che si evitino danni alle persone e alle cose anche in vista di eventuali nevicate che potrebbero causare la caduta dei rami. Non escluso che alcuni di questi storici alberi vengano abbattuti in quanto mostrerebbero evidenti segni di essiccamento.

LAVORO

Cengio. Scuola materna assume tirocinio parttime una vigilatrice d'infanzia; codice Istat 5.5.3.3.06; titolo di studio: laurea Scienze dell'Educazione indirizzo socio - psicopedagogico; durata 3 mesi; sede di lavoro: Cengio (SV); tirocinio di formazione e orientamento: acquisizione capacità relazionali con bambini di 3 5 anni, organizzazione e gestione pratiche educativo - didattiche di routine, allestimento attività di gioco e di apprendimento. CIC 2336.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato fulltime un operatore meccanico elettrotecnico; codice Istat 6.2.4.1.27; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); perito elettrotecnico meccanico; durata 12 mesi; patente B; età min 30 ma 50; esperienza richiesta: sotto 2 anni; sede di lavoro: Cairo Montenotte; buone conoscenze lettura schemi elettrici; trasferte; turni diurni, notturni, festivi; informatica: pacchetto office, autocad e proe; lingue: inglese buono; CIC 2335.

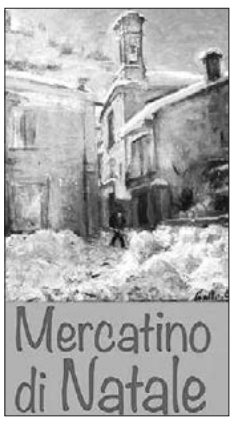
Millesimo. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime un meccanico manutentore veicoli industriali; codice Istat 6.2.3.1.05; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio licenza media; durata 9 mesi; patente B; età min 25 max 46; esperienza richiesta sotto 1 anno; sede di lavoro: Millesimo (SV); trasferte; turni diurni; buone conoscenze informatiche; lingue: Nozioni di inglese e di francese; CIC 2334.

Carcare. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime un funzionario commerciale; codice Istat 2.5.1.3.10; titolo di studio laurea; età min 30 max 40; esperienza richiesta: almeno due anni nel settore idrotermosanitario; sede di lavoro Carcare (SV); diretto contatto con la Direzione, a livello Italia. Rapporti con le agenzie di rappresentanza e con i maggiori clienti. trasferte; turni diurni; buona conoscenza della lingua inglese; CIC 2333.

Dego. Impresa di multiservizi assume a tempo determinato fulltime 1 Caposquadra operativo cantiere ricondizionamento imballi codice Istat 3.1.2.5.20; diploma; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede lavoro Dego; esperienza gestione di gruppo di operai, capacità organizzative, problem solving, esperienza conduzione carrelli elevatori frontali, esperienza di manutenzione impianti automatici pneumatici elettro-meccanici; residenza in Valbormida; CIC 2331.

(Centri per l'impiego di Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA



- Cairo M.tte - Il **Mercatino di Natale** torna **domenica 9 dicembre** a Cairo Montenotte. Il centro storico e la piazza si animeranno per l'ottava volta di bancarelle che metteranno in mostra manufatti nuovi ed altri tradizionali. Il Mercatino è diventato una ricorrenza che allieta le prime giornate d'inverno. Al pari di altri mercatini lontani, anche questo, avrà delle particolarità. Un gruppo di suonatori di cornamusa gli "Hortus Mirabilis" si esibiranno in canti natalizi ed offriranno la loro presenza discreta ed originale lungo tutto il Centro Storico. Non mancheranno l'Associazione Culturale per ragazzi "Scuolabuffo" sul tema "Prepariamo un mondo di luci. Le mani fan magie e giochi", l'apertura dei negozi per gli acquisti di Natale e la presenza della Proloco con le sue specialità dolciarie. A proposito di specialità, in coincidenza con il Mercatino di Natale, la manifestazione "i Mercati della Terra" porterà in piazza gli agricoltori della zona con i loro prodotti di nicchia. All'imbrunire si sentirà il desiderio di avviarsi verso la piazza per assistere all'accensione dell'Albero di Natale, un rito collettivo, che non mancherà di emozionarci. Non sarà l'albero di Central Park dalle mille luci ma il nostro Albero illuminato per darci un'emozione in più.

- Altare. La tradizionale mostra natalizia di Altare "Natale Sottovetro" dal titolo **"Riflessi di luce"** è dedicata quest'anno ad antiche lumiere,"er lúmére" in dialetto altarese. ***Orari*** di apertura: dal 1° dicembre 2012 al 31 gennaio 2013 dal martedì alla domenica 16.00 - 19.00; sabato 15.00 - 19.00. ***Contatti***: Museo Dell'arte Vetraria Altarese, Piazza del Consolato, 4 - 17041 Altare (SV) Tel.: 0039 19 584734 - Fax: 0039 19 5899384
Sito Internet: www.museodelvetro.org.

- Carcare. La nuova stagione teatrale del **teatro Santa Rosa** si è inaugurata venerdì 26 ottobre con la Compagnia 'Uno sguardo dal palcoscenico' di Cairo, che ha presentato 'Camere con crimini' per la regia di Silvio Eiraldi. Il prossimo appuntamento è fissato per **sabato 15 dicembre** con il Gruppo musicale Corrado Leone & friends di Mondovì con **'Renzo e Lucia'** (parodia de I Promessi Sposi).

In collaborazione con Anteas

Ripartono i corsi i per adulti alla scuola G. C. Abba di Cairo

Cairo M.tte - Sono in fase di avvio i Corsi Modulari per Adulti del Centro Territoriale Permanente di Cairo Montenotte che per l'anno scolastico 2012-2013 sono stati organizzati in collaborazione con l'associazione ANTEAS - Savona proseguendo l'attività già svolta nell'ambito del "Progetto di solidarietà tra le generazioni" nel precedente anno scolastico con l'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte.

I corsi verranno presentati nel corso di due appuntamenti: giovedì 6 dicembre 2012 alle ore 17 presso il Circolo "Ieri Giovani" e venerdì 14 dicembre 2012 ore 20.45 presso la Scuola Media "G.C. Abba" di Cairo.

I corsi modulari avranno una durata di 20 ore (tranne 2 corsi) e si svolgeranno nelle aule e nei laboratori della Scuola Media "G.C.Abba" e in base alle richieste dei corsisti anche presso la sede del Circolo "Ieri Giovani" a Cairo Montenotte.

Le lezioni saranno a cadenza settimanale nella fascia oraria pomeridiana/serale; al termine dei corsi sarà rilasciato su richiesta l'attestato.

Le persone interessate potranno iscriversi al termine delle due presentazioni oppure entro l'11 gennaio 2013 presso le seguenti sedi: Segreteria del C.T.P. in Via Artisi,1; Scuola Media "G.C. Abba" in Largo Caduti e Dispersi in Russia, 2; sede Anteas, in Corso Italia,9, a Cairo Montenotte.

Per l'anno scolastico 2012-2013 vengono proposti i seguenti corsi:

Inglese (1° e 2° livello); Tedesco; "Viaggio nell'inferno di Dante"; "Dagli antichi Liguri a Cristoforo Colombo; "Alla scoperta della psicologia e della filosofia; "Decoupage - decorazioni artistiche"; Informatica (1° e 2° livello; Fotografia digitale (10 ore); "Disegno dal vero: pittura monocromatica e policromatica; "Leggere insieme, comunicare, facilitare il dialogo; "Conoscere il bridge; "Primo Levi, la memoria e la parola; "400 anni di musica in 5 incontri"- (10 ore); "Assistenza domiciliare".

Per informazioni: - C.T.P.Scuola Media "G.C. Abba" in Largo Caduti e Dispersi in Russia, 2, Cairo Montenotte.

Tel. 019 503160; Segreteria del C.T.P. Via Artisi,1 ,Cairo Montenotte. Tel. 019 504188 e-mail:svic811005@istruzione.it oppure presso Sede ANTEAS, in Corso Italia,9, a Cairo Montenotte.

Il passato che torna con Giorgio Crocco

Dalla "mantlin-a" del sig. Rocca tanti sorrisi, ricordi e caramelle

Cairo M.tte - Abbiamo già avuto modo di ospitare sul nostro settimanale gli aneddoti del cairese Crocco Giorgio conosciuto, dai più, per essere stato per tanti anni dipendente delle Ferrovie Statali.

La sua verve di scrittore lo spinge da anni, per passione, a "dipingere" i suoi ricordi di persone e fatti locali con bravura e garbo.

Ecco come Crocco rievoca la figura del *"signor Rocca":*

"Tra i personaggi di altri tempi, bisogna ricordare con piacere "il signor Rocca", così lo chiamava Mario, il barbiere, che vicino al ponte "Italia 61", per più di vent'anni ha servito tante persone.

Il personaggio arrivava avvolto nella sua "mantlin-a" nera e il barbiere, se poteva, non lo faceva aspettare.

Già ultraottuagenario, negli anni 60, portava con sé il ricordo e la storia di un tempo passato.

Veniva dalle parti del rio Recoaro o meglio "Rian der Quae".

Dicono che fosse uomo molto competente nel campo agricolo e del bestiame.

Noi giovani adolescenti lo aspettavamo con curiosità ed eravamo sempre pronti ad ascoltarlo: ci raccontava episodi di vita vissuta nella guerra di Libia e di quella combattuta sul Carso nel 15/18.

Al ricordo di tanti giovani suoi coetanei, che non sono più tornati, gli venivano gli occhi rossi e un nodo alla gola.

A questo punto il buon Mario interrompeva la discussione e incominciava a raccontare aneddoti e barzellette.

Era una figura particolare, dignitosa nell'aspetto, che portava con sé il ricordo e la conoscenza di tante cose e, col passare degli anni, aveva mantenuto l'immagine e l'aspetto dell'uomo ottocentesco.

Sempre, alla fine dei racconti, prima di uscire, metteva una mano sotto la mantlin-a e tirava fuori un sacchetto di caramelle alla frutta, quelle gommose, che lui diceva «sono buone e non fanno male».

Questo era il signor Rocca, personaggio di una volta.

Usciva dal negozio, ricurvo sotto il peso della mantlin-a, e appoggiandosi al bastone, piano piano, se ne tornava a casa, portando con sé la memoria e il ricordo di vita vissuta con poco ma con grande saggezza e dignità, lontano dai clamori di una società che stava rapidamente cambiando".

Sabato 8 dicembre al teatro Don Bosco di Savona

Si concludono le celebrazioni del "Memorial Aldo Capasso"

Altare. Il quindicesimo anno dalla scomparsa del compianto poeta altarese Aldo Capasso è stato segnato da manifestazioni di eccezionale significato affettivo e culturale. Il Memorial Aldo Capasso, iniziato a Carcare con le celebrazioni della primavera scorsa, ha offerto al pubblico un programma di raffinata struttura ottenendo risonanza mediatica ben al di là della Valbormida.

L'iniziativa è stata patrocinata dalla Regione Liguria, dalla Provincia di Savona, dal Museo dell'Arte Vetraria di Altare, dal Comune di Carcare, dalla città di Venezia. Al Liceo "Calasanzio" fu organizzato un convegno nazionale di studi, al centro commerciale di Carcare ha avuto luogo una mostra collettiva, nella chiesa parrocchiale un concerto di musica classica del trio d'archi dell'Orchestra Sinfonica

Nazionale della Rai. Nella corso della serata fu conferito al savonese Col. Massimo Tammaro, già Comandante delle

Frecce Tricolore, il Premio Internazionale intitolato al

Maestro.

L'Emilia Romagna ha dato seguito alle celebrazioni organizzando nel mese di luglio a Sissa (Parma), nell'ambito del Premio "Padus Amoenus", il Trofeo "Aldo Capasso". Il riconoscimento parmense fu ritirato personalmente dalla docente genovese Piera

Bruno, poeta, critico, già addetto culturale alla Ambasciata d'Italia a Bengasi e Ankara.

Il ciclo delle celebrazioni si concluderà a Savona sabato 8 dicembre prossimo, alle ore 21, nel teatro "Don Bosco", in via Piave 13. Dopo il saluto di benvenuto dell'ospitante Sac. Giovanni Margara, avrà luogo la lettura di poesie con presentazione critica dell'illustre filologo Prof. Giovanni Farris, già docente all'Università di Genova e relatore di una brillante tesi di laurea su Aldo Capasso.

Seguirà un concerto di musica classica del trio d'archi dei professori dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI intitolato ad Aldo Capasso tre anni fa. Giuseppe Ghisalberti violoncello, Kasimiro Weiciein violino, Massimo De Franceschi viola. I Maestri, che suoneranno in frac, saranno presentati dal Prof. Fulvio Bianchi, dirigente scolastico del liceo "O. Grassi". L'ingresso è libero.

Nel corso della manifestazione la giuria del Premio Internazionale Aldo Capasso conferirà il riconoscimento dedicato alla sezione Giornalismo. Sarà presente il presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Liguria. Rallegreranno l'incontro la scuola di danza di Lorella Brondo (Loano) e "Le scarpette rosse" di Alessia Berruti (Millesimo - Carcare). Coordinerà la serata la vedova del poeta Florette Morand Capasso, Cavaliere dell'Ordine Nazionale delle Arti e delle Lettere della Repubblica francese. **RCM**

Il concerto di Santa Cecilia della Banda Puccini al teatro Comunale

Cairo M.tte. Venerdì 30 novembre scorso, presso il teatro del Palazzo di Città, la banda cittadina "G. Puccini", ha presentato il Concerto di Santa Cecilia. Ha eseguito, davanti a un pubblico entusiasta, numerosi brani che hanno spaziato dalla musica classica alla moderna, dalla musica popolare alla folcloristica: *Follie 50, De André for band, Poeta e Contadino, Preludietto for band, il preludio della Traviata, Gelosia e Silbersterne*. Nel corso della serata sono stati presentati gli allievi del corso di orientamento musicale diretto dal Prof. Roberto Rebuffello e dal Maestro Giancarlo Ferraro. Il numero degli allievi è aumentato notevolmente negli ultimi anni e sono loro l'orgoglio e il futuro di questa benemerita associazione culturale.

Alla scoperta del tè e del caffè

Cairo M.tte - Dopo il notevole successo delle edizioni savonesi, "Il Mondo in Tavola" è approdato anche a Cairo M. Una versione più breve, ma ugualmente intensa, del percorso ideato dagli operatori della Cooperativa "Bottega della Solidarietà" per accompagnare tutti gli interessati e i curiosi alla scoperta dei prodotti simbolo del commercio equo e solidale: il cacao, il tè e il caffè. Dopo il primo incontro di venerdì 23 novembre dedicato al lungo viaggio del cacao, il secondo incontro si terrà venerdì prossimo 7 dicembre, sarà indirizzato alla scoperta del tè e del caffè. Gli incontri si tengono nella Sala Convegni della SOMS "G.C. Abba" (Via F.lli Francia, 4 a Cairo M.) dalle ore 17. Per maggiori informazioni: Bottega della solidarietà, sede distaccata: via Buffa 12, Cairo Montenotte. Tel. 019 502807 bottegacairo@libero.it

Per tutto il mese di dicembre

Giovanni Massolo espone a Mango

Cairo M.tte. L'artista di origine cairese, Giovanni Massolo, espone per tutto il mese di dicembre al castello di Mango, in provincia di Cuneo. Nella mostra, che porta il titolo "*Terra Acqua Fuoco*", si possono ammirare dipinti ad olio su tela in Foglia d' Oro e Argento, ma anche Ceramiche, Smalti, Maioliche.

Numerose sono state le mostre personali e collettive di questo pittore che ha ottenuto importanti riconoscimenti in varie parti d'Italia. Nel 1996 aveva realizzato, su commissione della Prefettura, il trittico "*La Nuova Civiltà*" esposto in modo permanente nella Sala Operativa della Protezione Civile di Alessandria.

Degna di nota l'opera pittorica "*Colline*", un olio su tela di quattro metri per due, eseguita nel 1997 per la Casa Natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo. Nell'anno 2003 è stata installata nella Vice Prefettura di Porto Ferraio, all'Isola d'Elba, "*Viaggio uranico e ctonio*", un olio su tela di metri 5.26 per 2.20, commissionato dalla Comunità Montana dell'isola d'Elba e Capraia.

Molto importanti per la formazione del pittore di San Giuseppe di Cairo le influenze di Felice Casorati, di Eso Peluzzi e di Cesare Maggi. Diplomatosi all'Accademia di Belle Arti di Torino sotto la guida prestigiosa del prof. Martina, docente e preside in quel periodo, Massolo ha completato la su già ricca formazione scolastica, acquisendo quelle tecniche che elaborerà autonomamente durante gli anni successivi seguendo uno sviluppo che fa di ogni traguardo raggiunto un punto di partenza per ulteriori approfondimenti. Il suo bagaglio culturale e artistico di si arricchiva ulteriormente, in quel periodo, con l'assidua frequentazione dello studio del pittore Paulucci e con le lezioni ricevute del Prof. Calandri, incisore di chiara fama.

L'esposizione, che si protrarrà sin o al 31 dicembre prossimo, resterà aperta al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 13, il sabato e la domenica dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Il 10 e l'11 dicembre insegnanti e allievi saranno premiati a Roma

Vinto dal Calasanzio il Twinning 2012

Carcare. Il Liceo Calasanzio di Carcare ha vinto il premio nazionale "*eTwinning 2012*" col progetto "*Pek, the Traveller Flea 3 - Evolution*" coordinato dalla prof.ssa Bruna Giacosa. La notizia è rimbalzata nelle aule di questa storico istituto con grande soddisfazione del dirigente scolastico prof.ssa Paola Salmoiraghi, di docenti e allievi.

Per i non addetti ai lavori precisiamo che "eTwinning" è la community delle scuole in Europa, una piattaforma europea dove gli insegnanti possono incontrare colleghi, scambiarsi idee e realizzare progetti collaborativi. Fanno parte di questa organizzazione ben 186463 docenti che elaborano 26142 progetti in 99305 scuole.

I progetti vincitori dell'ottava edizione del premio "eTwinning Italia" costituiscono esperienze diverse che rappresentano le varietà possibili del lavoro in eTwinning, in livelli scolastici diversi e con diverse discipline e metodologie coinvolte.

Il progetto "*Pek, the Traveller Flea 3 - Evolution*", che ha portato il liceo carcarese sul podio, già di per se stesso, si presenta come un qualcosa di giovanile e fantasioso, aperto ad ogni esperienza: «*Nuove emozionanti avventure per il Pek, la nostra piccola pulce. Altri luoghi da esplorare e condividere. Una nuova generazione di studenti sono pronti a collaborare al fine di creare situazioni divertenti e uniche. Ogni storia è inventata da alunni provenienti da paesi diversi. Come risultato, un sacco di oggetti reali e un libro in diverse lingue*».

In una lettera inviata al liceo carcarese, il Capo Unità di eTwinning, Donatella Nucci, dichiara tra l'altro: «Nel comunicare il nostro elogio ai docenti e agli alunni per il lavoro svolto, intendiamo anche esprimere un apprezzamento generale alla scuola e alla Dirigenza per il sostegno offerto. Ci auguriamo altresì che questo riconoscimento possa costituire l'inizio di una proficua collaborazione tra la vostra scuola e l'Unità eTwinning Italia al fine di diffondere il più possibile la buona pratica da voi rappresentata».

Il 10 e l'11 dicembre insegnanti e allievi interessati si recheranno a Roma per la premiazione. La permanenza nella capitale non si limiterà tuttavia a questa cerimonia ma sono in programma incontri, conferenze e tavole rotonde.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato su ordinazione per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 • Tel. 019 504116

Meccanica e crisi

Cairo - Sabato 15 dicembre alle 10,15 presso l'Aula Magna della sede ITIS-IPSIA in via Allende avrà luogo l'evento: "Meccanica, la risposta alla crisi. Aziende, Enti e scuola si confrontano" coi rappresentanti degli Enti locali, aziende, studi professionali, liberi professionisti, studenti.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 6 dicembre 1992

Una maggioranza al lumicino approva il bilancio 1993

Cairo M.tte. Un consiglio comunale che si è svolto tutto sul filo del rasoio per una maggioranza che è apparsa in notevole difficoltà lo scorso 27 novembre, presa d'infilata dagli attacchi dell'opposizione e dalle defezioni interne. Ben due consiglieri dell'attuale maggioranza, Romano Falco della D.C. e Alvaro Leoni del P.D.S., non hanno votato la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale ed il bilancio di previsione del 1993. Se era scontato il dissenso di Falco, ha certamente fatto molto scalpore il voto contrario di Leoni, il quale ha anche letto un duro documento di critica all'operato dell'attuale Giunta. Lo strappo di Leoni è stato certamente il fatto del giorno. Sì tratta della terza defezione subita da questa maggioranza da quando è nata. Più di un anno fa fu il consigliere della Lista Civica, Flavio Strocchio, ad abbandonare la cordata D.C. P.D.S. Poi venne la volta del democristiano Romano Falco, più volte tacciato dal Sindaco di essere contro questa Amministrazione Comunale e, per la verità, sempre all'attacco contro le scelte della Giunta. Ora è stata la volta di un indipendente eletto nelle liste del P.D.S., Alvaro Leoni, poco incline a gesti clamorosi, che si e trovato costretto a dichiarare il proprio dissenso pubblicamente, non sentendosi più di avvallare l'operato politico della giunta con il voto favorevole al bilancio.

Altare. Anche in Consiglio Comunale ad Altare, così come a Cairo Montenotte, il bilancio di previsione per l'anno 1993 è stato approvato da una maggioranza risicata di otto consiglieri sul totale dei 15 consiglieri assegnati al Comune, nella seduta del 30 novembre scorso. Comunque il bilancio è passato, non senza qualche feroce battuta a livello personale, con grande sollievo per il Sindaco e la sua amministrazione, che – sia pure assediata dalle opposizioni vecchie e nuove - resta alla guida del paese.

Cairo M.tte. Sono passati vent'anni e il gruppo di Renée è ormai una realtà cairese e gode di quel prestigio giustamente meritato per aver animato innumerevoli manifestazioni canore sia religiose che profane. Era il 1981 e il gruppo aveva ufficialmente esordito con uno spettacolo realizzato nella chiesa parrocchiale inventandosi poi la speciale celebrazione della vigilia di Natale, fatta di preghiere e canti in attesa della Messa di mezzanotte, che è diventata ormai una tradizione che coinvolge ogni anno un gran numero di persone.

Il sempre rinnovato "Concerto degli Auguri" offerto dalla Banda

Canelli. L'appuntamento con il sempre molto atteso e partecipato 'Concerto degli Auguri' della Banda Musicale 'Città di Canelli' si terrà giovedì 13 dicembre, alle ore 21, al Teatro Balbo.

Il programma del concerto, curato fin nei minimi dettagli dal Maestro Direttore Cristiano Tibaldi, propone i seguenti brani: Canelli - C. Tibaldi; Bolero - M. Ravel - Arr. J. Bocook; Gladiator - (dal film Il Gladiatore) - H. Zimmer - Arr. F. Bernaerts; Sabre dance - A. Khachaturian - Arr. J. Bullock; Gelsomina - (dal film La Strada di F. Fellini) - N. Rota - Arr. C. Tibaldi; Mambo - L. Bernstein - Arr. T. Wallace; Gabriel's oboe - (dal film The Mission) - E. Morricone - Arr. C. Tibaldi, Sax Solista, Cristiano Tibaldi; Frank Sinatra hits medley - Arr. N. Iwai; What a wonderful world - G. Douglas - Arr. L. Pusceddu; Miss Bo - G. Basso - Arr. C. Tibaldi, Sax Solista: Cristiano Tibaldi; Begin the beguine - C. Porter - Arr. C. Tibaldi; Grande grande grande - T. Renis - Arr. C. Tibaldi, Sax Solista: Cristiano Tibaldi; Sing sing sing - L. Prima - Arr. C. Tibaldi.

L'introduzione alla serata e la presentazione dei brani saranno curati da Pierluigi Berta e Vaida. Sarà un momento tanto atteso e di grande compartecipazione, un grande dono che la Banda Musicale Città di Canelli offre alla città, che nel concerto di Natale trova l'occasione per uno scambio di auguri sinceri e l'espressione dei buoni sentimenti.

Il maestro Cristiano Tibaldi.

Canelli e Ganzhou (Cina), gemellaggio con opportunità e interessi comuni

Canelli. A Ganzhou (Provincia dello Jangxi - Cina), giovedì 29 novembre, si è svolta la cerimonia di gemellaggio tra la città di Ganzhou (9.2 milioni di abitanti) e il Comune di Canelli (10 mila abitanti). Nel corso dell'evento, Len Xinsheng, sindaco di Ganzhou e vice segretario del PCC locale, ha espresso l'interesse della propria amministrazione ad ampliare le collaborazioni con Canelli e l'Italia, in generale, in uno spirito di mutua comprensione.

Da parte loro Marco Gabusi, sindaco di Canelli, e gli assessori Giovanni Vassallo e Mino Perna, dopo aver illustrato la storia e la ricchezza delle attività economiche e culturali della cittadina piemontese, hanno inteso confermare l'interesse per le relazioni con Ganzhou e la volontà di avviare un negoziato diretto a promuovere attività bilaterali nel settore del vino e spumanti - di cui Canelli è una delle capitali mondiali - e della meccanica fine. Lo stesso sindaco Gabusi, unico relatore straniero alla Conferenza Internazionale per il Commercio e gli Investimenti, a cui hanno partecipato anche numerose rappresentanze diplomatiche, ha ribadito la volontà di contribuire attivamente al dialogo tra Italia e Cina.

Il gemellaggio ha fatto seguito ad una visita cinese fatta nell'estate scorsa. L'iniziativa è nata grazie all'interessamento di Alessandro Aliberti, piccolo imprenditore di Canelli e di Richard Liu, imprenditore cinese che ha vissuto molti anni in Italia.

L'Ambasciatore a Pechino, Massimo Iannucci, presente al gemellaggio, ha dichiarato che la rappresentanza italiana, che da tempo ha stabilito una proficua collaborazione con Ganzhou, assicurerà il suo sostegno per far sì che il gemellaggio possa favorire le esportazioni italiane nella provincia del Jiangxi, territorio in fase di grande espansione economica.

Ganzhou è nota come "La metropoli mondiale del tungsteno" e "Il regno delle terre rare", ricche di riserve, di alta qualità, di stagno, piombo e zinco, fluorite, calcare e sale.

La città, con il sostegno del Governo centrale, ha avviato **100 grandi progetti** industriali ed economici in settori legati alle terre rare, ai nuovi materiali, ai veicoli a energie alternative, alle luci a semiconduttori led, alla farmacia biologica, al tessile, all'agricoltura biologica e al turismo. Infine Ganzhou è il più grande produttore cinese di arance della qualità "Navel".

Canelli e Ganzhou, due realtà abissalmente differenti e lontanissime (9 mila chilometri e 16 ore di aereo) che si dicono pronte a trovare interessi e opportunità comuni.

A Bersani il ballottaggio delle Primarie del PD

Canelli. Domenica 2 dicembre, nella sede della Cassa di Risparmio di Asti, sì è tranquillamente consumato il ballottaggio delle Primarie del Partito Democratico, tra Pier Luigi e Matteo Renzi. I votanti sono stati 412, 55 in meno del primo turno. A Bersani sono andati 239 voti (34 in più), a Renzi 173 (26 in meno). Al primo turno, domenica 25 novembre, hanno partecipato 468 persone provenienti anche da Calosso, Moasca, San Marzano Oliveto, Calamandrana. Il risultato aveva portato ad un testa a testa tra Bersani (205 voti) e Renzi (199), seguiti da 58 voti per Vendola, 8 per la Puppato e 3 per Tabacci.

Il commento, alla chiusura del seggio, alle ore 21,30 di domenica: "La partecipazione è stata nella media delle Primarie. Abbiamo visto molta gente nuova. Speriamo che rimangano e siano portate avanti le nuove idee che serviranno da input per i giovani. L'input c'è stato".

Con Luciano Rosso, non finisca il calcio canellese

Canelli. Si sono svolti, lunedì 26 novembre, nella parrocchia di San Marzano Oliveto, i partecipati funerali di Luciano Rosso, 82 anni, mancato venerdì 23, all'ospedale di Asti, dopo una lunga malattia.

Ha lasciato nel dolore più profondo la moglie Carmen, i figli Gabriella, Claudio, Paolo ed il fratello Nanni.

Noto imprenditore edile, appassionato pescatore e benefico ricercatore di funghi, da sempre dirigente del Toro club, squisito giocatore e, per quattro anni (1962 - 1966), allenatore del Canelli, che, sotto la presidenza Pozzi passò dalla Prima Categoria alla Promozione.

Luciano ha vissuto sempre con grande equilibrio e saggezza la passione per lo sport che ha condiviso con il fratello Nanni, gran giocatore ed allenatore, con il figlio Claudio, che, direttore sportivo del Canelli, dal 2004 al 2010, sotto la presidenza Gian Franco Gibelli, ha portato il Canelli alla storica promozione in serie D.

Luciano Rosso lascia anche gli amati nipoti, Ilaria, Benedetta, i due maschietti Francesco e Pietropaolo che, speriamo, possano continuare la tradizione del nonno.

I fratelli Nanni e Luciano Rosso nel 1953.

Settimo Penna, trovato morto sotto la sua Panda, a Loazzolo

Canelli. Settimo Penna, 83 anni, è stato trovato senza vita, mercoledì mattina 28 novembre, verso le ore 9,30, a circa 24/36 ore dopo l'incidente, in località Santa Libera (nella zona dei ripetitori) di Loazzolo, sotto la sua Panda, precipitata in una scarpata, da cui era riuscito ad uscire, in qualche modo e senza alcuna ferita.

Settimo, lunedì sera, non aveva fatto ritorno nella sua abitazione di via 1° Maggio a Canelli, dove risiedeva, dopo una vita passata a lavorare le sue vigne di Loazzolo di cui rimase però sempre innamorato e dove ritornava sovente.

A seguito della segnalazione dei famigliari, martedì sera, i carabinieri, i volontari della Protezione civile e i Vigili di Canelli, i volontari Aib di Bubbio, hanno subito iniziato le ricerche nelle zone che lui percorreva di solito con l'auto, ma che, a causa dell' oscurità e della pioggia, non davano esito. Il mattino seguente, riprese le ricerche, cui si erano aggiunti una quarantina di volontari di Loazzolo, in una scarpata non visibile dalla strada, veniva trovata l'auto con sotto il robusto corpo di Settimo, senza vita. La salma è poi stata trasferita all'obitorio del cimitero di Canelli.

La notizia ha destato vasto cordoglio sia a Loazzolo che a Canelli, dove era molto conosciuto ed apprezzato.

Lascia nel dolore il figlio Ercole, coltivatore diretto, 59 anni con la nuora Clementina Reggio, l'altro figlio, Franco, 53 anni, operaio del comune di Canelli, sposato con Rita Cirio e i cari nipoti Loredana, Simona e Fabio.

I funerali si sono svolti, sabato 1 dicembre alle ore 9,30 nella parrocchia di S. Antonio Abate di Loazzolo.

I familiari, riconoscenti, ringraziano amici e forze dell'ordine per la loro intensa e umana partecipazione.

Settimo Penna

Gruppi di persone che vogliono camminare insieme

Canelli. Diversi soci dell'Unitre della sede di Nizza - Canelli hanno già dato la loro adesione all' iniziativa promossa dall' ASI di Asti denominata "I gruppi di cammino". Si tratta di una proposta già avviata ad Asti, ed ora rivolta alla provincia, per organizzare gruppi di persone che vogliono camminare insieme, in modo semplice, piacevole ed economico per mantenersi in salute. Alcuni conduttori dell'ASL incontreranno i gruppi e con loro effettueranno sedute di cammino veloce, una volta la settimana, in orario pomeridiano. La proposta, offerta gratuitamente, è stata accolta con favore dai soci dell' Unitre poiché vedono in essa un'ulteriore occasione per stare insieme e per conservare un piacevole stato di benessere fisico e psicologico. I camminatori auspicano che, in futuro, l'iniziativa sia accolta non solo dalle persone mature e dagli anziani, ma possa anche coinvolgere i ragazzi, magari abituandoli al mattino a raggiungere la scuola ben ossigenati dopo una breve camminata per le vie cittadine che, però, dovrebbero essere rese più sicure da adeguate strutture messe in atto da chi di dovere e dal comportamento virtuoso di chi va in automobile.

"Pranzo di Natale" al Centro San Paolo

Canelli. Martedì 25 dicembre, al Centro San Paolo di viale Italia, la bella iniziativa che aveva avuto notevole seguito lo scorso anno, sarà ripetuta da parte di alcuni volontari, coordinati da Monica Montepeloso. "Ogni contributo sarà prezioso - ha rilasciato Monica - Si potrà aderire all'iniziativa in vari modi: principalmente con la propria partecipazione, con offerte alimentari e con offerte. Non saranno cucinati piatti con carne di maiale.

Sarà importante pensare chi invitare al pranzo che è rivolto a tutte le persone sole che potranno così trascorrere il Natale in un clima di fraternità e familiarità".

Appuntamenti

Venerdì 7/12, all'Azienda Pianbello, dalle ore 19, 'Aperitivo in cascina':
Sabato 8/12, nell'ex scuola GB Giuliani, esposizione e vendita regali unici, a prezzi modici;
Sabato 8/12, alle ore 12,30, 'Pranzo della leva 1937', al Grappolo d'oro;
Sabato 8/12, alle ore 18, fuochi d'artificio con inaugurazione luminarie;
Domenica 9/12, a Villanuova, l'Asilo 'Cristo re' presenta il 'Mercatino di Natale';
Domenica 9/12, ore 17, in Biblioteca, presentazione di "Trentadue mesi", di Aldo Adorno;
Giovedì 13/12, al teatro Balbo, 'Concerto di Natale' della Banda Città di Canelli;
Sabato 15/12, al teatro Monterosa (in via Brandizzo 65 a Torino), ore 10,30, premiazione VII concorso 'Stefano Marello'
Sabato 15/12. Al 'Quartino' di Calamandrana, tradizionale "Pranzo degli auguri" dei 350 soci dell'Unitre;
Sabato 15/12, nell'Enoteca, ore 16,30, inaugurazione 40 tele di Franco Asaro;
Domenica 16/12, alla Cri, festa degli auguri, elezioni, inaugurazione nuovo fuoristrada e pranzo;
Giovedì 20/12, ore 20, Asilo Cristo Re, "Recita natalizia" e "Cena degli auguri";

Appuntamenti Unitre del mese di dicembre.

Canelli. Il mese di dicembre offre ai soci Unitre una nutrita serie di appuntamenti.

A Canelli, giovedì 6 dicembre, il prof Renato Ferro terrà una lezione sulle opere di **Ignazio Silone;** il 13 interverrà il giornalista gastronomo **Beppe Orsini** che parlerà del pranzo di Natale.

Intanto continua, ogni venerdì, il corso **di informatica** di base che vede una decina di partecipanti fermamente intenzionati a prendere dimestichezza col computer per adeguarsi ai tempi senza essere scavalcati dai loro abili nipoti.

A Nizza, lunedì 10 dicembre Livio Musso intratterrà i soci sulla Repubblica Astese del 1797. Prosegue intanto il laboratorio di pittura condotto dal prof. Bruno Danzano e quello di ascolto della musica sotto la guida del rag. Armando Forno che propone l' ascolto della Sinfonia nº 6 Corale di Ludwig Van Beethoven, ripetuta a Canelli venerdì 7 dicembre.

Ad Incisa, si terranno i seguenti incontri: l' 11 dicembre il prof. Davide Mana "Eventi geologici che hanno portato alla formazione del territorio" e "5 miliardi di anni di crisi globale"; martedì 18, Davide Cosmello parlerà de "La rivoluzione conservatrice di M. Champs".

A Calamandrana, parlerà la prof. Liliana Gatti "Buon compleanno Fenoglio".

Pranzo. Per tutti i 350 iscritti, è stato organizzato, per sabato 15, l'ormai tradizionale pranzo degli auguri di Natale presso il ristorante "Quartino" di Calamandrana.

Novena, veglia, confessioni, auguri di Natale a S.Tommaso

Canelli. Sollecitamente, don Luciano e don Romano della parrocchia di San Tommaso hanno comunicato gli orari delle funzioni natalizie.

Novena di Natale. La 'Novena' sarà cantata, a partire da domenica 16 dicembre, dal lunedì al venerdì, durante la S. Messa delle ore 17, mentre nei giorni di sabato e domenica, la novena si canterà prima della Messa, alle ore 16.30.

Veglia. La 'Veglia' di preghiera e lo scambio degli auguri dei ragazzi del catechismo con le catechiste e i genitori, avrà luogo giovedì 20 dicembre, alle ore 21.

Confessioni. Alle ore 21 di venerdì 21 dicembre, si potrà partecipare alla celebrazione interparrocchiale della penitenza e delle confessioni, a San Tommaso.

Lunedì 24. Alle ore 17 durante la Messa della Vigilia, terminerà il canto della 'Novena'; alle ore 24**,** solenne S. Messa della notte di Natale.

Martedì 25, le Messe seguiranno l'orario festivo, ovvero: ore 8, ore 11, ore 17.

Lunedì 31, ultimo giorno dell'anno: alle ore 17, Messa di ringraziamento e canto del Te Deum.

Novena, confessioni, presepi, teatro, auguri al S.Cuore

Canelli. Questi gli orari che il parroco del Sacro Cuore, don Thomas, ci ha inviato:

Da lunedì 17 dicembre, alle ore 17, S. Messa con la Novena di Natale;

da mercoledì 19 a domenica 23 dicembre, ore 16.30, Novena di Natale per i bambini e i ragazzi;

venerdì 21 dicembre, ore 21, "confessione interparrocchiale a S. Tommaso";

esposizione dei presepi del **"Concorso Presepe 2012"** in Chiesa;

domenica 23 dicembre, recita di Natale dei ragazzi del Catechismo; scambio auguri dei genitori e ragazzi con i Catechisti;

lunedì 24 dicembre, tutto il giorno, c'è possibilità per le confessioni; alle ore 18, S. Messa della Vigilia di Natale; ore 24, solenne S. Messa della Notte di Natale;

martedì 25 dicembre, Santo Natale (Orario Festivo);

mercoledì 26 dicembre, S. Stefano, S. Messa alle 8 e alle 17;

lunedì 31 dicembre, ore 18, Messa di ringraziamento con canto del Te Deum;

domenica 6 gennaio 2013, Festa dell'Epifania (Orario Festivo); alle ore 14, 30, in Oratorio, premiazione del "Concorso presepi" con la festa della Befana per i bambini e i ragazzi.

Vendita promozionale di "Dal fuso in poi …"

Canelli. L'associazione di volontariato "Dal fuso in poi…", per il recupero delle tradizioni manuali, organizza una vendita promozionale per i soci e simpatizzanti. La presidente dell'associazione, Marisa Barbero, ricorda che «Se cercate regali originali, unici, di buon gusto e a prezzo modico visitate l'esposizione: sabato 1 - 8 - 15 - 22 dicembre dalle ore 14,30 alle ore 18,00 nell'ex scuola G.B. Giuliani, in via G.B. Giuliani 29 (attraversare il cortile e salire al secondo piano).

Si sta riempendo la "Gerla di Natale"

Canelli. In occasione delle festività natalizie, i commercianti e artigiani del corso Libertà e di via Riccadonna, stanno raccogliendo contributi di vario genere (alimentari, vestiti e denaro) da regalare ai poveri della San Vincenzo, della Cri e per il 'Pranzo di Natale'.

A raccogliere i contributi si sono detti disponibili, tra gli oltre 13 esercenti che già hanno aderito all'iniziativa, "3 Store", lo studio fotografico "L'Obiettivo", il "Bar La Stazione", "Com-unico.it".

Sarà poi 'Babbo Natale' che, con la sua gerla, consegnerà alla San Vincenzo, alla Cri, all'iniziativa 'Il pranzo di Natale', quanto raccolto.

Grande musica per il coro Ana e il suo direttore Ivaldi

Canelli. Nella chiesa di San Leonardo, sabato 1 dicembre, grande festa della musica per celebrare i 35 anni dell'intensa attività, svolta sotto l'apprezzata ed ininterrotta direzione del suo fondatore, Maestro prof. Sergio Ivaldi.

Il coro, richiesto non solo in Italia, tiene una trentina di esecuzioni all'anno ed ha già inciso due Cd e ne ha programmato terzo che uscirà all'inizio del 2013. Il repertorio, in prevalenza, è alpino, folcloristico e classico.

I Cori. A fare festa sono scesi in campo i 'mitici' "Coro dei congedati" della "Tridentina" e della "Bissoca" di Villanova d'Asti.

Il coro 'La bissoca' ha eseguito: Monte Canino, Senti cara nineta, Oh Gorizia, Tranta sold, Telutis alpinis, Son morti per la Paria, Che cos'è.

Il coro Brigata Alpina Tridentina, si è esibito con i seguenti pezzi: Ai preat, Il testamento del capitano, Le voci di Nikolajewka, Va l'alpin, Rifugio bianco, San Matio, Benia Calastoria.

Il coro Vallebelbo ha proposto: Trentatré, Il Golico, Sotto Sieris, Cercheremo, Volano le Bianche, Pavana. Ovviamente, più ampio spazio è stato concesso all'esibizione dei cori ospiti.

Durante la serata, mirabilmente condotta dal dirompente, eclettico alpino - artista, Pierluigi Berta, il Maestro prof. Sergio Ivaldi ha consegnato ai coristi una pergamena - riconoscimento per la costanza e la passione con cui hanno sempre partecipato alle prove e ai concerti, ha consegnato una targa ricordo agli ospiti ed ha ricordato i coristi 'andati avanti' ed in particolare l'alpino corista Michele Rocca, scomparso pochi giorni or sono.

I coristi. Questi i nominativi dei 37 coristi: Andrea Bianco, Simone Bianco, Massimo Capozzolo, Enzo Cotto, Vittorio Falletto, Piero Fissolo, Franco Grasseri, Franco Porcellana, Andrea Testa (Tenori primi); Gianfranco Capozzolo, Francesco Dogliotti, Mario Gonella, Carlo Ollino, Gregorio Panzarella Miglietto Sartore, Gianni Scala, Livio Soria, Alberto Torchio (Tenori secondi); Clemente Agatiello, Tonino Capozzolo, Giuseppe Conti, Angelo Loriga, Stefano Duretto (consigliere nazionale Ana), Pierluigi Duretto, Michele Rocca, Silvano Satriano (Baritoni); Carlo Barrera, Secondo Bianchi, Aldo Cavallo, Piero Culasso, Ennio Giargia, Pietro Giubellino, Elio Rizzoglio, Pier Carlo Scaglione, Maurizio Poggio (Bassi).

Il giorno dopo. Una grande serata, di meritato ed indimenticabile successo. Una serata di cui Canelli potrà andare fiera. Il giorno dopo, domenica, il coro Ana ha eseguito i canti durante la Messa a San Leonardo a Canelli e il coro della Brigata Alpina Tridentina ha accompagnato la Messa nella parrocchiale di San Marzano.

Alle ore 13, la festa si è spostata per il raduno conviviale, nella sede degli Alpini sanmarzanesi. Con le prime ombre della sera un saluto e una promessa di ritrovarsi per un altro concerto.

"Il canto corale - ha commentato Ivaldi - è una componente della cultura, soprattutto quella popolare ed un valido elemento di aggregazione e socializzazione. Per questo con tutti i coristi, continueremo a proporre quest'arte antica e genuina come l'uomo".

Allosia neo presidente della giunta dell'Istituto scolastico

Canelli. Nella sede dell'Istituto Comprensivo di Canelli, giovedì 29 novembre, si è riunito il Consiglio di Istituto con la partecipazione dei seguenti componenti eletti: Allosia Enrico, Palmisani Roberto, Ciullo Simona, Onesti Mara, Martini Laura, Grimaldi Romina, Costagnola Danie, Rosati Laura (tutti della componente genitori); Giuso Ornella, Amerio Anna, Dorlatti Eugenia, Martinetto Anna, Stocchi Maria Grazia, Veggi Paola, Ciliberto Emanuela, Satragno Stefania (tutte della componente docenti); Gandolfo Maria Teresa e Zanatta Dino (entrambi della componente Ata) e Palmina Stanga (dirigente scolastica). A seguito della votazione, in forma scritta, è risultato presidente, con 19 voti su 19 votanti, Allosia Enrico che resterà in carica sino al 2015; Palmisani Roberto svolgerà la funzione di vicepresidente, mentre la signora Costagliola Daniela, su indicazione del neo presidente, svolgerà la funzione di segretario. Successivamente sono stati proposti a membri della Giunta Esecutiva: Satragno Stefania docente, Grimaldi Romina genitore, Rosati Laura genitore e Gandolfo Maria Teresa dell'Ata. Per cui la Giunta esecutiva risulta così composta: Stanga Palmina, dirigente scolastico, (membro di diritto); Bertone Ilva, direttore SGA (membro di diritto); Satragno Stefania, docente; Grimaldi Romina, genitore; Rosati Laura, genitore; Gandolfo Maria Teresa, Ata. Oltre ai componenti sopra elencati, possono partecipare ai lavori della Giunta, in qualità di uditori, Allosia e Palmisani poiché presidente e vicepresidente (art. 19 Reg. del Consiglio di Istituto).

"I colori del ricordo", mostra di Franco Asaro

Canelli. A circa un anno dalla perdita (20/1/2012), "oltre la collina", del prof. Franco Asaro, pittore e scrittore, sabato 15 dicembre, alle ore 16,30, nell'Enoteca di corso Libertà, sarà inaugurata la mostra con una quarantina di suoi quadri ad olio. La mostra, aperta sino a marzo, manterrà i seguenti orari: 11-14 e 18-22 tutti i giorni, tranne che il lunedì e la domenica sera.

"Fuoco e colore", mostra di pittura su porcellana

Canelli. Sabato 8 dicembre, alle ore 17, all'Enoteca regionale, in corso Libertà a Canelli, verrà inaugurata "Fuoco e colore", la mostra di pittura su porcellana, organizzata da 'Il Segnalibro'. Alla mostra di oggettistica dipinta e decorata a mano parteciperanno 25 artisti provenienti da Canelli (10 del corso di Barbara Brunettini), Monastero, Bubbio, Bistagno, Acqui, Asti. Ovvia ed interessante la diversità di stili e della metodologia di lavorazione usati nel decoro. La mostra sarà aperta fino al 7 gennaio 2013 e seguirà i seguenti orari: dal martedì alla domenica, dalle 14,30 alle 18,30. (Info 0141.822178).

Educare al coraggio e alla resilienza

Canelli. La scorsa settimana la prof.ssa Maria Debenedetti, nella sala della Croce Rossa Italiana di Canelli, ha tenuto una conversazione dal titolo: "Educazione al coraggio ed alla resilienza". Ha organizzato l'incontro l'associazione "Il Cerchio aperto" in collaborazione con l' Unitre.

La relatrice si è soffermata, con grande competenza e capacità persuasiva, in modo particolare sulla necessità di educare le nuove generazione ad assumere comportamenti coraggiosi e ad essere resilienti di fronte alle sfide della vita che ogni persona deve affrontare nel corso della sua esistenza. In questo momento di crisi di valori gli adulti non possono continuare a sottovalutare il dovere di dare ai giovani una solida formazione morale e civile.

Altri incontri saranno promossi ancora da "Il Cerchio aperto" nei prossimi mesi. A gennaio si parlerà de "L'automutuoaiuto come modello di risposta ai grandi problemi dell' esistenza".

"Venere in metrò" alla biblioteca Monticone

Canelli. Giuseppe Culicchia presenterà, sabato 15 dicembre, alle ore 17.30, nella Biblioteca civica "Monticone", in via Roma 11, il suo ultimo libro "Venere in metrò".

Commercianti e artigiani chiedono l'apertura natalizia della strada provinciale n. 6

Canelli. I commercianti e gli artigiani coinvolti dai lavori in corso sulla Provinciale 6, compresi tra Cassinasco e Bubbio, hanno rivolto al Commissario Prefettizio dr. Alberto Ardia, una richiesta di apertura straordinaria della medesima, nel periodo natalizio, ovvero dal 15 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013. Commercianti e artigiani stanno firmando la seguente sottoscrizione: «I Commercianti e gli Artigiani, qui sottoscritti, constatato il notevole calo verificatosi nelle rispettive attività commerciali a seguito della totale chiusura della provinciale, chiedono che, per l'imminente periodo natalizio, venga adottato un provvedimento di deroga, onde evitare di peggiorare la già difficile situazione che coinvolge sia le nostre attività che l'intera economia della Valle Bormida e della Valle Belbo. Più precisamente chiedono l'apertura straordinaria della provinciale dal 15 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013».

Al laghetto "Paschina", raduno aperto a tutti i pescatori

Canelli. Al laghetto "Paschina" in Canelli, domenica 9 dicembre, l'Associazione dilettantistica "Amici pescatori" organizza il raduno aperto a tutti i pescatori.

La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica, (salvo laghetto gelato),

Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 18 di giovedì 6 dicembre, a: Conti Beppe - 3287040875; Rossi Piercarlo - 3394849104.

Il ritrovo è fissato alle ore 8,00; il raduno inizierà alle ore 8,30.

Verrà adottato il sistema di pesca a rotazione con 10 spostamenti per una durata totale di 90 minuti di pesca. Le esche consentite sono: camole, vermi, caimani e pasta; sono esclusi gig e cucchiaini. Sono richiesti 40 concorrenti. La quota d'iscrizione è di €. 25.

All'atto dell'iscrizione è possibile prenotare le esche che saranno poi disponibili presso il lago. Nei giorni precedenti la gara, verranno immessi 3,5 kg. di trote per ogni concorrente iscritto. Rimborso ai concorrenti. Verranno premiati 12 pescatori che cattureranno le trote più grandi di peso con: 4 capponi, 4 anatre e 4 faraone. A tutti gli altri iscritti un premio a sorpresa. Inoltre, a tutti i partecipanti al raduno verrà offerta la colazione. Non raggiungendo il numero richiesto di concorrenti, i rimborsi verranno ridotti in proporzione.

"Trentadue mesi", il canellese Adorno alla deriva per l'Europa

Canelli. Domenica 9 dicembre, alle ore 17, nella Biblioteca Civica di Canelli, sarà presentato il libro "Trentadue mesi - Un internato alla deriva per l'Europa" di Aldo Adorno, edizioni Joker. La presentazione sarà moderata da Silvia Alessio, curatrice del testo e nipote dell'autore. Interverrà Nicoletta Fasano, ricercatrice dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti, mentre le letture saranno di Patrizia Camatel della Compagnia degli Acerbi.

"Trentadue mesi" è la storia della vita di un uomo in particolari condizioni di cattività, dove le regole sono imposte da altri, in dipendenza di fatti ed eventi eccezionali, dove la personalità individuale viene totalmente annullata, dove le uniche cose che rimangono all'individuo sono il pensiero, la memoria e lo spirito di sopravvivenza: perché questi sentimenti non possono essere requisiti.

Dal 4 gennaio 1943 al 12 settembre 1945, per oltre 32 mesi, Aldo Adorno ha unicamente dovuto ubbidire, tacere, soffrire la fame, la sete, il sonno, il lavoro, le fatiche, la paura. Matelica (Marche), poi Grecia e, successivamente, Luckenwalde, nei pressi di Berlino e, ancora, lager di Dieffenbachstrasse 60 a Berlino, infine la regione dei Sudeti: sono questi i luoghi attraverso i quali Adorno accompagna il lettore in un viaggio-ricordo, con cui rivive la drammatica esperienza che lo segnò per tutta la vita, la guerra e l'internamento militare.

Aldo Adorno (1923 - 2009) è nato e vissuto a Canelli e le sue memorie, a volte "nude e crude", permettono di arricchire le conoscenze della storia locale e aiutano ad avvicinare nel tempo e nello spazio vicende che a volte si sentono come estranee. Il libro ha ottenuto il patrocinio del Comune di Canelli, della Provincia di Asti, della Regione Piemonte e della Federazione dei Maestri del lavoro d'Italia, Consolato di Asti.

Info: Silvia Alessio silvialessio79@virgilio.it

La Banda 'Città di Canelli' festeggia Santa Cecilia

Canelli. La Banda Musicale "Città di Canelli", domenica 9 dicembre, celebrerà S. Cecilia Patrona della Musica. Il programma prevede la partecipazione del complesso bandistico alla S. Messa delle ore 11 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, in Canelli. Nel corso della celebrazione verranno eseguiti alcuni brani di Bach, Haendel, Frisina e Zardini tratti dal repertorio sacro arrangiati e diretti dal Maestro Cristiano Tibaldi. A seguire il tradizionale pranzo al ristorante "Grappolo d'Oro".

"Un panettone per la vita", l'Admo ringrazia

Canelli. Anche quest'anno a Canelli e Nizza si è svolta la manifestazione "Un panettone per la vita", per raccogliere fondi a favore dell'ADMO. A Canelli sono stati raccolti oltre 700 euro.

L'Associazione ringrazia i concittadini per la consueta generosità e ricorda che il 2° giovedì del mese alla sera presso la sede FIDAS si esegue il colloquio e l'eventuale prelievo di sangue per l'iscrizione al Registro dei Donatori di Midollo Osseo.

Ricordiamo che un malato bisognoso di trapianto ha bisogno di almeno 100.000 iscritti per trovarne uno compatibile.

Vicarioli, presidente Commercialisti, lascia a Dabbene

Canelli. Nella sede di corso Alfieri ad Asti, venerdì 30 novembre, si è svolta l'ultima assemblea dell'anno dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili, che ha approvato il bilancio consuntivo e previsionale. In apertura, il presidente Carlo Vicarioli ha ripercorso le tappe dei suoi cinque anni di mandato, che scadono al 31 dicembre.

Nel ringraziare i colleghi per la fiducia e la collaborazione, Vicarioli, che nel frattempo è entrato a far parte del consiglio nazionale dell'istituto di previdenza dell'Ordine, ha ceduto simbolicamente il testimone al suo successore Angelo Dabbene, che con il nuovo consiglio direttivo, in carica per quattro anni, inizierà l'attività da inizio gennaio, quando saranno distribuiti incarichi specifici tra i suoi componenti.

"Ali - Musica Poesia Immagini" delle scuole di S. Stefano

S. Stefano Belbo. Il progetto "Ali - Musica Poesia e Immagini", nato dall'incontro del musicista Max Santiglia e la poetessa Luisa Gavazza, con i ragazzi e insegnanti di scuole elementari e medie dell'Istituto comprensivo "Pavese" di S.Stefano Belbo, ha portato alla realizzazione di un libro e di un cd-rom (con le riprese degli spettacoli di musica e poesia, i backstage, la docufiction 'La Leggenda di Fontanafredda', il documentario su Cesare Pavese e Nuto 'Un'amicizia al di là del tempo', il libro digitale delle sceneggiature 'Scrivere per filmare', il film 'Salvate l'Oasi'), approda in versione teatrale a Torino, il 30 novembre al Teatro Agnelli, con uno spettacolo che cattura la mente, l'attenzione, ma soprattutto il cuore di chi lo accoglie. La parte musicale è affidata al gruppo Scorie (Max Santiglia, Salvatore Parisi, Ferdinando Vietti). Emiliano Melis ha curato composizione ed arrangiamenti. Un viaggio che Maria Russell compie indietro nel tempo, verso il passato, fino ad appropriarsi delle più belle e antiche canzoni dialettali (con gli arrangiamenti di Vincenzo Eterno), della quotidianità in cui esse sono nate e di cui si sono nutrite, adattando valori e sapori ai nuovi contesti della realtà di oggi.

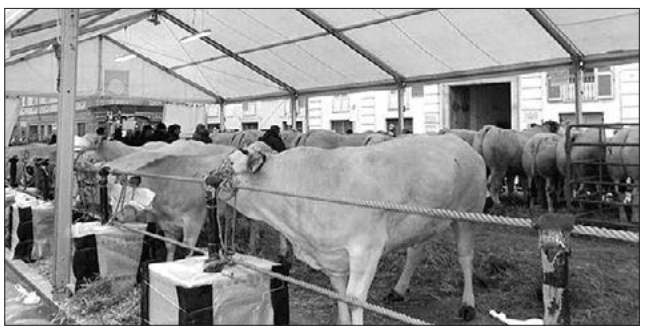
Comitato Palio di Canelli cerca nuovi soci

Canelli. Superate tutte le battaglie burocratiche, e non solo, il Comitato Palio di Canelli, riparte, con rinnovata vivacità, promuovendo un'intensa campagna di informazione con lo scopo di coinvolgere un maggior numero di soci. Pertanto il Comitato è fortemente impegnato ad ampliare il direttivo e indice un incontro, aperto a tutti, lunedì 10 dicembre, alle ore 21, nella sede di regione Castagnole 21, di Canelli. "Spazio aperto a tutti, a chi vorrà iscriversi ed entrare a far parte del gruppo", rilascia il rettore Giancarlo Benedetti (333.4542838). Questo l'ordine del giorno: nomina del rettore 2013, nomina del vice rettore, coordinamento generale, commissione cavallo e fantino, commissione storica, commissione artistica, commissione festeggiamenti, addetto stampa, segretario, economo, tesoriere. Lo statuto del Comitato, "regolarmente costituito per volontà dei cittadini di Canelli - sottolinea Benedetti - con colori bianco azzurri, è stato depositato, nel novembre 1992, al comune di Asti (codice fiscale n. 91008400052)".

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto - Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli - info@com-unico.it

Sotto il "Campanon" in piazza del Comune

"Fiera del bue grasso" nel segno della qualità



Nizza Monferrato. La tradizionale "Fiera del bue grasso" di Nizza Monferrato (giunta alla sua 7ª edizione), che ha l'ambizione di riportare la terra nicese agli onori della cronaca per le grandi fiere del bestiame quando sotto al Foro boario di Piazza Garibaldi si potevano contare (non di rado) oltre 500 capi che arrivavano da tutto il Piemonte, ha visto la partecipazione di una quarantina di capi, tutti rigorosamente di razza piemontese, portati da una decina di allevatori: tutti animali di grande qualità e ciascuno nella propria categoria dei "campioni". La giuria, composta da: dr. Guido Garnero, dr. Massimo Pasciuta, dr. Sergio Capaldo, sig. Maurizio Gavazza, sig. Francesco Roberto, sig. Franco Serra (presidente APA di Asti), dr. Massimo Moizio (ufficio zootecnica provincia di Asti), dr. Marco Salvo, ha avuto il suo da fare a stilare la classifica per premiazione finale per la consegna delle coppe e della gualdrappa (ai primi classificati).

A dirigere la commissione sanitaria, il dr. Gianstefano Filippone dell'Asl di Asti con i suoi collaboratori.

Questo il verdetto e le classifiche (partendo dal primo classificato) divise per categoria:

Vitella di razza piemontese della coscia da macello: Guastavigna Gianpaolo-Bergamasco (macellaio) e Abrate Paolo-Genola (allevatore); Vittorio e Loredana-Nizza (macellaio) e Az. Agr. La Fasenda-Centallo (allevatore); Vittorio e Loredana-Nizza (macellaio) e Az. Agr. La Facebda-Centallo;

Vitello di razza piemontese della coscia da macello: B e C di Ovada e Spigno M. (macelleria) e Borio Claudio-Monforte d'Alba (allevatore); Leva Luigi-Nizza (macelleria) e Chiola Pierluigi-Perletto (allevatore); Monferarto carni-Nizza (macellaio ed allevatore);

Manzi grassi della coscia giovani: Allione-Mombercelli (macellaio) e Borio Claudio-Monforte d'Alba (allevatore); Olivieri Daniele-Calamandrana (macellaio) e Santoro Antonio-Monastero Bormida (allevatore); Leva Luigi-Nizza (macellaio) e Taccone Massimo-Roccaverano (allevatore);

Manzi grassi nostrani: Gorla Gianantonio-Parabiago (macellaio) e Cerruti Valter-Perletto (allevatore); Az. Agrit. Merlo Aurelio-Monastero (macellaio e allevatore); Milano Massimo Calamandrana (macellaio e allevatore);

Buoi grassi della coscia: Guastavigna Gianpaolo-Bergamsco (macellaio e allevatore); Vittorio e Loredana (macellaio) e Vallino Luigi-Cherasco (allevatore); Guastavigna Gianpaolo (macellaio e allevatore);

Buoi grassi nostrani: Gavello Cati-S. Paolo Solbrito (allevatore); Merlo Aurelio-Monastero Bormida (macellaio); Gavello Cati-S. Paolo Solbrito (allevatore);

Buoi grassi migliorati: Colnaghi Gaetano-Legnano (macellaio) e Pistarino Daniela-S. Giorgio Scarampi (allevatore); Monferarto carni-Nizza (macellaio e allevatore); Merlo Aurelio-Monastero Bormida (allevatore),

Manzi grassi della coscia: Az. Agrit. Merlo Aurelio-Monastero Bormida (macellaio e allevatore); B e C di Ovada e Spigmo M. (macelalio) e Cerrato Giuseppe-Tigliole (allevatore9; B e C di Ovada e Spigno M. (macellaio) e Cerrato Giuseppe-Tigliole (allevatore);

il trofeo "Città di Nizza Monferrato" per il bue più pesante che per la cronaca si chiama "Pippo", è stato assegnato all'allevatore Vallino Luigi che aveva un capo dal peso di 1.400 kg., guinness dei primati per il peso, venduto alla macelleria nicese di Vittorio e Loredana;

il trofeo alla memoria del dr. Mario Udo per il gruppo più numeroso è stato assegnato all'Az. Agrc. Bricco Gallo di Granzino Marco di Tigliole;

il trofeo della Pro loco riservato ai macellai nicesi per il capo venduto e macellato a Nizza è andato alla macelleria Vittorio e Loredana (foto premiazione) .

A chiamare i premiati e le autorità che via via consegnavano i riconoscimenti Pier Ottavio Daniele.

Da segnalare ancora che il sindaco Flavio Pesce ha consegnato un "piatto" ricordo della fiera (nella foto) al signor Giulio Galbusera, presidente dei macellai della Brianza, giunto appositamente a Nizza con un gruppo di 60 persone (macellai ed amici) per degustare il gran bollito misto nicese.

Al termine, tutti al Foro boario "Pio Corsi" dove per tutta la giornata si potevano degustare piatti di bollito e tanto altro, preparati dalla Pro loco che per l'occasione era rinforzata dall'esperto di "bollito" Enzo Balestrino del ristorante Il Quartino di Calamandrana.

Sabato 1º dicembre in via Fitteria e al Foro boario

Inaugurata la centrale del teleriscaldamento

Alcuni momenti dell'inaugurazione: il taglio del nastro, la foto con le autorità, i "Berliner", un particolare delle due grandi caldaie.

Nizza Monferrato. Sabato 1 dicembre, doppio appuntamento a Nizza Monferrato per l'inaugurazione ufficiale del nuovo impianto di teleriscaldamento, già partito con i primi allacciamenti il 15 ottobre scorso: una cerimonia ufficiale e la benedizione dell'impianto in via Fitteria ed un concerto di un quintetto di archi dei "Berliner Philharmonicher" al Foro boario "Pio Corsi" che poi in serata si sono esiti anche ad Acqui Terme presso il Centro congressi.

Con i vertici dell'EGEA, con sede al Alba, l'azienda che con la sua consociata Monferrato Energia ha curato i lavori del teleriscaldamento, erano presenti autorità e molti cittadini che hanno approfittato dell'occasione per visitare i nuovi impianti.

Per l'EGEA dopo i saluti del Presidente del Consiglio di sorveglianza, ing. Fulvio Baratella, l'Amministratore delegato Pierpaolo Carini ha fornito alcuni dati sulla nuova centrale: dall'investimento complessivo (triennale) di 6 milioni di euro, circa il 50% è già stato speso in questa prima tranche di lavori, all'allacciamento di circa una ventina di condomini (oltre alle scuole Rossignoli di piazza Marconi) per circa 430 utenze. Ha voluto mettere in risalto la collaborazione, pur nella dialettica delle proprie esigenze, con l'amministrazione per questo nuovo di utilizzo delle nuove risorse per ridurre l'inquinamento ambientale.

Il sindaco Flavio Pesce da parte sua ha evidenziato come le nuove tecnologie abbiano permesso di portare anche nei centri più piccoli il teleriscaldamento, una scelta per avere un servizio a costi minori e nel rispetto del sistema ambientale.

Dopo i discorsi ufficiali il parroco Don Aldo Badano ha "benedetto" l'impianto.

Quindi la visita alla "centrale" ed agli impianti.

Al termine autorità e cittadini si sono spostati al Foro boario di Piazza Garibaldi per assistere all'esibizione degli artisti della "Berliner Philharmonicher" che hanno presentato il loro repertorio, studiato per l'occasione. Un'ora di musica eccellente con degli interpreti eccezionali che hanno deliziato i numerosi appassionati (tutti i posti a sede occupati e qualcuno anche in piedi) che da parte loro hanno sottolineato con scroscianti applausi.

Al termine un rinfresco offerto dalla Pro loco di Nizza a chiudere questo bel pomeriggio nicese.

Presentazione libri alla Trinità

Nizza Monferrato. Doppio appuntamento librario a Nizza, sempre all'Auditorium Trinità in via Pistone. Il primo in ordine cronologico sarà *martedì 11 dicembre alle 21,* con l'intervento in città nientemeno che di Enrico Ruggeri, celebre cantante e autore di canzoni negli ultimi anni distintosi anche come abile presentatore televisivo (*Il bivio* e altri programmi). La sua più recente metamorfosi artistica è quella di scrittore: recente la pubblicazione del romanzo *Non si può morire la notte di Natale*, che presenterà e su cui soddisferà le domande dei presenti. L'incontro è ad ingresso libero. *Giovedì 13, alle 18,* sarà invece il calamandranese Giovanni Bosca a presentare il suo libro *Il baule della zia Teresa - viaggio nell'Italia unita dal Piemonte contadino alla Torino industriale,* edito da Araba Fenice. Si tratta di un racconto con molti elementi autobiografici che ripercorre molti decenni di storia del nostro paese, tra le campagne monferrine e il capoluogo. Il libro è arricchito da un gran numero di fotografie. Ingresso libero.

Aperto in via Carlo Alberto

"Wine shop" punto vendita dell'Enoteca regionale

Nizza Monferrato. Sabato 1 dicembre è stato inaugurato ufficialmente il punto vendita *Enoteca regionale wine shop*, come recita la scritta sulla vetrina del nuovo esercizio.

A fare gli onori di casa ed a ricevere le autorità, guidate dal sindaco Flavio Pesce, tanti "produttori" vinicoli, e molti nicesi, il presidente dell'Enoteca regionale di Nizza e Gian Luca Morino, presidente dei "Produttori del Nizza", uniti in una condivisione di intenti e di collaborazione, che hanno pensato a questo nuovo punto vendita che va ad affiancarsi all'attività dell'Enoteca, al Palazzo del Gusto ed alla Signora in rosso, in un luogo più centrale e soprattutto più visibile a turisti, visitatori e… nicesi; un ulteriore modo di proporre sia il nostro prodotti principe la "Barbera" e gli altri vini dei produttori. Per un migliore promozione e conoscenza di un vino così prestigioso quale il Nizza d.o.c.g.

Non senza un po' di commozione che il presidente Scrimaglio presenta questa nuova creatura "quasi mi mancano le parole" nata con il lavoro, le idee e la collaborazione di tanti, "è un messaggio che la città in questi tempi difficile vuole dare ed è un'esigenza di cui si parlava da tempo ed ora è stata realizzata". Per il presidente della Produttori del Nizza "questo è un punto di partenza, una vetrina nel cuore della città; noi produttori ci crediamo".

"Che Nizza vada contro corrente non è una novità" risponde il sindaco Pesce chiamato a dire due parole "Nel momento delle difficoltà abbiamo l'energia di guardare oltre, di non fermarci. A Nizza si fa un passo in avanti anche con questa vetrina del nostro prodotto".

Si occuperanno del "Wine shop", aperto dal martedì alla domenica dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e dalle ore 15 alle ore 19,30, Serena Buratto e Michela Peri che potranno anche consigliare eventuali acquisti, secondo le esigenze di ciascuno.

Approvati i criteri dal Consiglio comunale

Insediamento esercizi somministrazione alimenti

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato nella sua seduta di lunedì 26 novembre scorso ha approvato i "nuovi criteri per l'insediamento degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande" recependo gli indirizzi generali della legge regionale dell'8 febbraio 2010.

Il provvedimento, già discusso in Commissione, è stato illustrato nelle sue linee generali dall'Assessore al Commercio, Valter Giroldi.

Ecco i punti principali della relazione dell'assessore:

L'apertura di un'attività di somministrazione alimenti è soggetta alla presentazione di una SCIA redatta da un professionista attestante i requisiti dei locali rispetto alla destinazione d'uso;

con l'apertura di un esercizio con una superficie oltre i 25 mq. deve garantire un certo numero di parcheggi privati e nel caso non si possano garantire i parcheggi è possibile la loro monetizzazione;

la normativa regionale prevede la verifica dell'impatto sulla viabilità per gli esercizi con superficie oltre gli 80 mq.;

per la località S. Michele, vista l'assenza di esercizi di vendita alimentare, chi volesse attivare un'attività di somministrazione alimenti e bevande non deve garantire i parcheggi e l'impatto viario.

Le attività di somministrazione sono oggetto di una unica autorizzazione, lasciando agli operatori commerciali la scelta per definire la effettiva tipologia di somministrazione:

tipologia 1: somministrazione di bibite e alimenti che richiedono solo una minima attività di manipolazione (bar, caffé);

tipologia 2: come al punto precedente con l'aggiunta di alimenti già preparati da riscaldare e/o piatti semplici preparati mescolando unicamente gli ingredienti (bar-tavola fredda);

tipologia 3: come ai due punti precedenti con l'attività di piccola ristorazione e/o ristorazione veloce e/o tavola calda (bar-tavola calda);

tipologia 4: attività di ristorazione a tutti gli effetti (ristorante tradizionale, trattoria, pizzeria).

Un elemento importante per identificare la funzionalità di un esercizio è la dimensione strettamente legata con l'impatto che genera sul traffico veicolare indotto dall'attività stessa.

Tutti questi criteri sono strumenti per regolamentare in maniera trasparente il rilascio delle autorizzazioni sia per nuove aperture, per i sub ingressi ed i trasferimenti.

Dal Consiglio de l'Accademia nicese

Gigi Pistone nominato gran reggente de L'Erca

Nizza Monferrato. Il Consiglio dei reggenti de l'Accademia culturale nicese de L'Erca, eletto nelle settimane scorse, era stato convocato presso la sede de l'Auditorium Trinità di Via Pistone con, all'ordine giorno, la distribuzione dei nuovi incarichi e fra questi quella del "gran reggente" (leggi presidente) per i prossimi anni, incombenza resa necessaria anche in considerazione del fatto il presidente uscente Renzo Pero non può più occuparsi attivamente, per motivi di salute, dell'Associazione culturale.

Tutto il Consiglio prima di dedicarsi alle incombenze, secondo lo statuto, ha voluto ringraziare calorosamente Renzo Pero per sua opera di guida de L'Erca, prestata in tanti anni e con gli auguri per il futuro per la ripresa della sua salute ha deciso, all'unanimità, di offrirgli la carica di *presidente onorario.*

Il Gran consiglio dei reggenti de L'Erca ha quindi proceduto, previo un articolato confronto, alla nomina del presidente chiedendo "nel segno della continuità" al socio fondatore de L'Erca, Gigi Pistone, da sempre factotum dell'Associazione, di accettare la carica di dirigere per i prossimi anni L'Erca.

Gli altri incarichi sono stati, inoltre, così assegnati: Giancarlo Porro alla vice presidenza; Paolo Bodrito nel ruolo di tesoriere; Federica Perissinotto con le funzioni di segreteria; faranno parte del Gran consiglio con il compito di consiglieri: Piera Giordano, Ugo Morino, Andrea Ameglio, Piercarlo Cravera; Giorgio Colletti; Armando Forno; Giuseppe Baldino; Masoero Pietro; Tommaso Sileo; Romano Caruzzo;

revisori dei conti sono: Giuseppe Cotto, Giovanna Delprino Bodrito, Lorenza Magliano.

Il Consiglio, al fine di una migliore e razionale distribuzione di compiti, ha deciso di chiamare i consiglieri a far parte di alcune commissioni che si occuperanno dei diversi campi di lavoro: archivio foto, calendario, macello, gestione sede, contabilità, relazioni con la stampa, rappresentanti manifestazioni e quaderni, convocazioni consiglio e varie.

Il presidente Pistone e il vice Porro sono stati presentati alla stampa sabato 1 dicembre dal sindaco Flavio Pesce il quale ha voluto inviare a Renzo Pero "un saluto ed un abbraccio a nome della città" e ricordare l'impegno per Nizza, in spirito di collaborazione, de L'Erca in tutti questi anni, mentre il presidente Pistone non ha mancato di ricordare che nel prossimo 2013 L'Erca, nata per valorizzare tradizioni, storia, arte e costumi locali, "compirà" i suoi 35 anni di fondazione, mentre Nizza celebrerà i 400 anni dall'assedio del 1613 "due date e due avvenimenti che dovrebbero essere ricordate e celebrate degnamente".

Dall'assemblea dei soci Pro loco

Riconfermato Bruno Verri nel segno della continuità

Nizza Monferrato. L'Assemblea dei soci della Pro loco di Nizza Monferrato, convocata al Foro boario giovedì 29 novembre, per il rinnovo delle cariche ha deciso di confermare i vertici dell'Associazione.

Quindi anche per il triennio 2012-2014, la carica di presidente sarà ricoperta da Bruno Verri che si avvarrà della collaborazione dei vice presidenti: Piero Ameglio, Maurizio, Giovanni Spagarino; nel Consiglio direttivo i consiglieri: Luigi Bielli, Fabio Brambilla, Manuela Caputo, Giandomenico Cavarino, Fabrizio De Dominicis, Guido Fiorin, Carlo Merlino, Elisa Pagliarino, Enrico Pagliarino, Luciano Verri, Paolo Spagarino; confermati anche i Revisori dei conti: Pierluigi Bronda, Domencio Marchelli, Piero Martino. Il sindaco Flavio Pesce nel suo consueto incontro del sabato con gli organi di stampa ha voluto presentare anche la conferma ai vertici della Pro loco di Bruno Verri e la grande collaborazione con l'Amministrazione comunale "come parte integrante della città", in un consolidato rapporto di spirito collaborativo che è continuato negli anni ed è garanzia di successo.

Dalle parrocchie di Nizza Monferrato

1° venerdì del mese: Funzione per il primo venerdì del mese del 7 dicembre: *S. Giovanni:* 8,30, confessioni; 9,00: S. Messa; *S. Ippolito*: 17,30: S. Messa e adorazione eucaristica; *S. Siro:* 16,00: confessioni; 16,15: rosario meditato; 17,00: S. Messa (prefestiva); alle ore 18,00 nel duomo di Acqui Terme il seminarista Enrico riceve l'accolitato.

Sabato 8 dicembre: Sante messe con il consueto orario domenicale.

Domenica 9 dicembre: Ore 15-16,30: salone Sannazzaro in S. Siro incontro di tutti i chierichetti per gli auguri di Natale;

dalle ore 19,00, all'Oratorio Don Bosco: incontro gruppo giovani (dalla 1ª alla 5ª superiore) con cena insieme e riflessione.

Incontri di avvento: Gli incontri di Avvento, riflessione e preghiera con i salmi, proseguono *lunedì 10 dicembre,* ore 21, presso la Chiesa di S. Ippolito: "Mio rifugio mia fortezza mio Dio in cui confido"; *lunedì 17 dicembre,* ore 21,00, in S. Giovanni: "Crea in me o Dio un cuore puro". Le riflessioni saranno guidate dal prof. Marco Forin.

Brevissime

Bersani al 56% a Nizza Monferrato

Il ballottaggio delle primarie del PD per designare il candidato premier, fra Pier Luigi Bersani e Matteo Renzi, a Nizza ha visto l'affermazione di Bersani che ha ottenuto 332 voti, il 55,89% contro i 261, il 43,94% di Renzi su un totale di 594 votanti.

Congresso FNP-Cisl

Mercoledì 12 dicembre, alle ore 15,30, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone a Nizza Monferrato, è convocato il congresso dei soci degli iscritti FNP-Cisl di Nizza e Canelli per discutere e deliberare in merito alla fusione delle rispettive "leghe" e per l'elezione del nuovo direttivo. Vista l'importanza dell'argomento si raccomanda una numerosa partecipazione.

Italia futura

Dopo la presentazione, prima a Nizza e poi a Canelli, nelle settimane scorse del movimento lanciato da Luca Cordero di Montezemolo, proseguono gli incontri informativi sulla motivazione della nascita di questo nuovo soggetto politico. *Giovedì 13 dicembre,* ore 21,00, presso il Caffé Centro in Via Carlo Alberto 29 interverrà il parlamentare europeo Gianluca Susta per parlare dell'Europa oggi e quella di domani.

Dolce brindisi al futuro

Giovedì 6 dicembre, ore 18,00, il Consorzio dell'Asti presenterà "Il Mondo dell'Asti docg e del Moscato d'Asti docg raccontato dai protagonisti": un'occasione di incontro e confronto sulla vendemmia 2012. Interverranno: Assessore all'Agricoltura Regione Piemonte, Presidente e direttore Consorzio tutela dell'Asti, i rappresentanti Enoteche dell'Asti e del Moscato e delle organizzazioni professionali: Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Associazioni viticultori, Ass.ne sindaci comuni del Moscato.

Mercoledì 12 dicembre al Sociale

Il Gruppo teatro donne in "La signora Sandokan"

Nizza Monferrato. Si ricorda il grande scrittore Emilio Salgari mercoledì 12 dicembre alla stagione teatrale del Sociale di Nizza, con lo spettacolo *La signora Sandokan*. Si tratta dell'adattamento di un racconto di Osvaldo Guerrieri che mette al centro dell'attenzione Ida Salgari, moglie del creatore dei "pirati della Malesia", che rinchiusa nel manicomio di via Giulio a Torino nei giorni successivi alla scomparsa del marito, ne ripercorre la vita insieme tra Verona e il capoluogo sabaudo, tra gioie, dolori e malinconie. L'adattamento e la regia sono di Mariangela Santi, che lo interpreta insieme Paola Sperati, con la voce fuori campo di Franco Prunotto in una produzione del Gruppo Teatro Donne. Lo spettacolo inizia intorno alle 21, il biglietto si può acquistare alla cassa del teatro a partire dalle 19, oppure nei giorni precedenti in prevendita presso l'agenzia Dante Viaggi in via Pio Corsi 36 a Nizza (0141-793333). Ingresso intero 16 euro, ridotto a 12 per gli abbonati alla stagione precedente, a "Visionaria" o a quelle in corso di Moncalvo, San Damiano, Alba e Asti, iscritti Utea e Unitre, dipendenti C.R. Asti e C.R. Alessandria. Ridotto a 10 euro per minori di 25 anni. Appuntamento successivo sarà il 15 gennaio con *Ti ricordi di me*, commedia con Ambra Angiolini e Edoardo Leo. **F.G.**

Oltre 53 tonnellate in provincia di Asti

Una colletta alimentare generosa e solidale

Un piccolo benefattore consegna la sua "borsa spesa".

Nizza Monferrato. La Colletta alimentare di domenica 25 novembre presso gli 87 punti vendita aderenti all'invito del Banco alimentare per la raccolta di alimenti destinati ad enti ed associazioni per la distribuzione a bisognosi è stata molto positiva. Sono stati raccolti in totale 53,3 tonnellate di alimenti con un aumento del 14% per cento rispetto all'anno precedente quando furono raccolte 46,5 tonnellate. Gli astigiani hanno quindi risposto con un impegno notevole che stante la situazione economica generale piuttosto critica non era forse immaginabile. Evidentemente che ha partecipato alla raccolta ha pensato anche ai meno fortunati.

Per quanto riguarda il nostro territorio, questi i dati della raccolta in Kg presso gli esercizi, convenzionati con il Banco alimentare, delle località del sud astigiano:

Nizza Monferrato: 4.072; Canelli: 3.200; Incisa Scapaccino: 379; Montegrosso: 1.518; Santo Stefano Belbo: 1.318; Monastero Bormida: 477.

Hanno collaborato alla raccolta con i volontari del Banco Alimentare, in particolare, i Gruppi Alpini dell'astigiano, il cui apporto è determinante per la loro capillare organizzazione, ed i soci delle diverse organizzazioni di volontariato locali.

La Colletta alimentare è inserita nella rete di solidarietà e sussidiarietà del Banco alimentare, voluto da Don Luigi Giussani e dal cav. Danilo Fossati (fondatore della Star) per "aiutare" le persone più bisognose.

Gli alimenti raccolti sono poi stati inviati presso il magazzino raccolta in Asti, gestito dal Gruppo Alpini, per essere poi smistati secondo un calendario mensile a quelle organizzazioni di volontariato ed umanitarie di tutta la provincia che ne hanno fatto richiesta.

Al concorso Daneo di S. Damiano

Premiato un racconto di Ausilia Quaglia

Nizza Monferrato. L'insegnate nicese della scuola elementare Rossignoli di Nizza Monferrato, che lo scorso hanno aveva pubblicato un libro di racconti per ragazzi dal titolo "Di principi, fiori, stelle e di altre cose belle", ha ricevuto un riconoscimento per un suo racconto al premio letterario "Felice Daneo" a S. Damiano d'Asti. La giuria l'ha premiata con la terza piazza (dopo aver ottenuto il secondo lo scorso sempre nello stesso concorso con "Raccontami una storia") nell'ipotetico podio e con questo è al 4° premio ricevuto dall'uscita della sua pubblicazione di favole. Il racconto premiato si intitola "Incontri" e narra dell'incontro della maestra con un suo vecchio allievo che alla domanda della sua insegnante risponde non senza imbarazzo che fa "il gigolò"; però questo lo fa riflettere sul suo modo di vivere e su come passa il suo tempo. Soddisfatta la maestra Quaglia per questo premio che dice "Per me scrivere è un divertimento".

Concerto nella chiesa di Sant'Ippolito

Numerosa partecipazione a "Novembre barocco"

Giorgio Revelli, Simona Scarrone, Andrea Bertino.

Nizza Monferrato. Tanti e numerosissimi gli appassionati di musica che non hanno voluto mancare, sabato 24 novembre, all'appuntamento con il tradizionale concerto nella chiesa di S. Ippolito e per applaudire l'esibizione degli artisti: Simona Scarrone al flauto, Andrea Bertino al violino e Giorgio Revelli al clavicembalo che hanno suonato brani di Lully, Bach, Telemann, Leclair. Il concerto, nell'ambito della collaborazione con la parrocchia nicese, era stato proposto dall'Associazione Zoltan Kodaly che ricorda la sua attività di promozione musicale con i corsi di musica che si svolgono a Calamandrana (in collaborazione con il piccolo comune della Valle Belbo) presso la sede dell'ex stazione ferroviaria. Per informazioni: azkcorsidimusica@libero.it

Venerdì 7 dicembre alla Trinità Serata di "contrasti"

Nizza Monferrato. Venerdì 7 dicembre alle 21.00, presso l'Auditorium Trinità in via Cordara, prosegue con *"Contrasti"* il cartellone della dodicesima Stagione Musicale organizzata dall'associazione Concerti e Colline onlus.

Il programma proposto dai pianisti Alexander Drozdov e Raffaele Moretti si aprirà con la Sonata K 381 di Mozart, scritta nel più puro stile viennese dell'epoca, per proseguire con la Fantasia in fa minore op. 103 di Schubert, capolavoro assoluto della letteratura per pianoforte a quattro mani. In netto contrasto la seconda parte del concerto, totalmente dedicata all' esecuzione di un pilastro del Novecento storico musicale, "Le Sacre du Printemps", nella trascrizione originale dello stesso Igor Stravinski.

Il pianista Alexander Drozdov è nato a Mosca. Ha completato la sua formazione musicale in Russia, Stati Uniti ed Europa studiando nella prestigiosa Accademia Gnessin nella classe di Vladimir Tropp, conseguendo il Diploma nelle sezioni solista e musica da camera con i più alti onori. Si è esibito come solista con l'Orchestra di Stato di Mosca, l'Orchestra da Camera di Stato della Russia e l'Orchestra dell'Accademia Gnessin. Nel 2008 ha partecipato al famoso festival "Piano aux Jacobins" a Toulouse ed ha ottenuto uno strepitoso successo al Festival di Bougival, sempre in Francia, dove viene ripetutamente invitato. Nel 2010 il suo primo CD viene pubblicato da Quintone Records e viene ufficialmente presentato da Sua Altezza Reale Principessa Christina d'Olanda al Museo Hermitage di Amsterdam in presenza dell'Ambasciatore della Federazione Russa in Olanda.

Raffaele Moretti si è diplomato in pianoforte a 18 anni con il massimo dei voti e la lode. Ha studiato a Parigi con Aldo Ciccolini, con cui ancora collabora; ha inoltre conseguito il Master di Musica Spagnola presso l'Accademia Marshall, a Barcellona, nella classe di Alicia de Larrocha. Nel 1992 ha vinto il primo premio assoluto al concorso internazionale Dasinamov, e nel 1994 il primo premio assoluto al concorso europeo di Moncalieri. Il suo repertorio è basato soprattutto sulla musica di Mozart, Beethoven, Schubert, Chopin, Liszt, Debussy, Ravel, con spazi verso la produzione di Bartòk e Prokofieff, oltre che di Ligeti di Berio. Tra i suoi interessi anche la letteratura, la psicologia, la filosofia.

Paola Salvadeo

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 7 a dom. 9 dicembre: **Le 5 leggende** (orario: ven. 20.30; sab. e dom. 16.00-18.00); da ven. 7 a lun. 10 dicembre: **Il matrimonio che vorrei** (orario: ven. 22.30; sab. e dom. 20.00-22.00; lun. 21.30).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 7 a lun. 10 dicembre: **La famiglia perfetta** (orario: ven. 20.15-22.30; sab. e dom. 17.00-19.15-21.30; lun. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da ven. 7 a lun. 10 dicembre: **Il rosso e il blu** (orario: ven. sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 7 a lun. 10 dicembre: **Venuto al mondo** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 17.30-20.00-22.30; dom. 17.30-21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 7 a dom. 9 dicembre: **Le 5 leggende in 3D** (orario: ven. 21.00; sab. 17.30-20.15-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

Week end al cinema

LE 5 LEGGENDE *(Usa, 2012) produzione Dreamworks regia di John Powell.*

Le cinque leggende del titolo sono personaggi assai conosciuti dai bambini di tutto il mondo, Babbo Natale, il Calmoniglio, la fata del dentino, Sandman il guardiano dei sogni, Jack Frost.

Come "supereroi" hanno dei poteri che utilizzano per il bene comune e non appena lo spirito maligno di Pitch - l'uomo nero - cerca di impadronirsi della terra, i cinque devono unire le loro forze per poter fare fronte al cattivo e per salvaguardare le speranze e la fantasia di tutti i bambini.

Caratteristica produzione Dreamworks (Spielberg) che utilizza lo schema del cartone animato per costruire una pellicola più complessa e a più letture adatta anche agli adulti - probabili- accompagnatori.

Nella versione originale in inglese voci di attori famosi da Jugh Jackman a Jude Law passando per Alec Baldwin. Subito in testa agli incassi.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dal 17 settembre 2012 al 7 giugno 2013 il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 8.30 alle 12; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.eu • email **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2012). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smorgon, consiglieri. Associato FIPEG - *Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.* Membro FISC - *Fed. Ital. Settimanali Cattolici.*
La testata ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Appuntamenti nelle zone

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE

Acqui Terme. L'associazione PuntoCultura organizza "La tradizione in libreria": ore 21 presso la Libreria Terme, incontro con Massimo Centini, laureato in Antropologia Culturale; durante la serata saranno descritti numerosi aspetti del folklore piemontese.

Acqui Terme. In biblioteca civica ore 21, per i "giovedì letterari - lettura e musica", "Emil Cioran e Fabrizio De Andrè".

Nizza Monferrato. Alle ore 18, presso il Foro Boario in piazza Garibaldi, "Un dolce brindisi al futuro" organizzato da Consorzio dell'Asti docg, Enoteca regionale di Canelli, Enoteca regionale Colline del Moscato.

Ovada. Alle ore 18, all'Enoteca Regionale Balloon, la Pro Loco e l'Enoteca presentano "Il profumo delle bugie" di Bruno Morchio; interverrà l'autore.

VENERDÌ 7 DICEMBRE

Acqui Terme. All'Enoteca regionale, dalle 17.30, "Un pomeriggio tra gli antichi romani", ricostruzione storica a cura dell'Associazione Culturale Nona Regio.

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala conferenze di palazzo Robellini, Francesco Verrina Bonicelli presenterà il suo libro "L'ultima bionda", Impressioni Grafiche.

Ponti. Alle 16.15 nella chiesa parrocchiale N.S. Assunta, la Corale Valle Bormida terrà un concerto di canti natalizi tradizionali, al termine del concerto la corale accompagnerà la messa delle ore 17.

Rossiglione. Nell'area Expo, dalle 17 alle 20.30 tradizionale mercatino di Natale: ore 17 inaugurazione; intrattenimenti, incontro con Babo Natale e foto ricordo, laboratori gratuiti per bambini; degustazione di prodotti tipici locali, articoli di artigianato, decorazioni natalizie. Info: rossiglione2000@alice.it - 347 5855220.

Strevi. Dalle ore 21 nei locali delle'Enoteca comunale, concerto di Gianfranco Cerreto tenore e Ivana Zincone pianista.

SABATO 8 DICEMBRE

Acqui Terme. In piazza Italia, piazza Levi, piazza della Bollente, dalle 8 alle 20, il Mercatino di Natale: prodotti tipici, gastronomia, souvenir, presepi, oggettistica, giochi per i bambini.

Acqui Terme. Dalle 8 alle 20 in via Monteverde, "Festa Giramondo".

Acqui Terme. Nella sala conferenze della ex Kaimano, ore 15, festa di fine anno del Pedale Acquese.

Cairo Montenotte. Nel centro storico e in piazza, 8ª edizione del mercatino di Natale.

Montechiaro d'Acqui. Fiera del Bue Grasso: ore 8 esibizione di bocce a quadrette su invito; ore 9 inizio 11ª fiera del bue grasso, ore 10 mercatini dei prodotti tipici, ore 10 santa messa; ore 12 premiazione dei migliori capi bovini, ore 12-14 pranzo del bue grasso (info 347 7093049); ore 15 2ª edizione ricerca simulata del tartufo (info 349 2565872), ore 16 gara di scopa alla baraonda a gironi (info 340 7299647), gara di scala 40 alla baraonda a gironi; la giornata sarà allietata dai canti dei Calagiubella e dei Brav'Om.

Ovada. Per la 9ª edizione del festival "OvadainContemporanea", alle ore 21, Spazio sotto l'ombrello in scalinata Sligge, Pier Paolo Poggio presenta il libro "Il cappello di Napoleone - San Cristoforo: storie nella Storia" di Alessandra Ferrari e Graziella Gaballo. Ingresso libero.

Rossiglione. Nell'area Expo, dalle 10 alle 22.30 tradizionale mercatino di Natale: intrattenimenti, incontro con Babo Natale e foto ricordo, laboratori gratuiti per bambini; degustazione di prodotti tipici locali, articoli di artigianato, decorazioni natalizie. Info: rossiglione2000@alice.it - 347 5855220.

Sassello. In piazza San Rocco, tradizionale "Festa dell'Immacolata", banchi di merci varie, mercatini dell'agro-alimentare e dell'artigianato.

Vinchio. Alle ore 15 nella sala della Confraternita, convegno storico "1943-1945: Guerra, rappresaglie, controllo del territorio. Appennino, Riviera, Langhe, Monferrato". Per informazioni: Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti 0141 354835, info@israt.it

DOMENICA 9 DICEMBRE

Acqui Terme. In piazza Italia, piazza Levi, piazza della Bollente, dalle 8 alle 20, il Mercatino di Natale: prodotti tipici, gastronomia, souvenir, presepi, oggettistica, giochi per i bambini.

Acqui Terme. Dalle 8 alle 20 in via Monteverde, "Festa Giramondo".

Acqui Terme. Sotto i portici Saracco dalle 16.30, dimostrazione del "Gioco Ciclotappo".

Canelli. Alle ore 17 in biblioteca civica, presentazione del volume "Trentadue mesi - Un internato alla deriva per l'Europa" di Aldo Adorno, edizioni Joker 2012.

Cartosio. Dalle 9.30 in piazza Umberto Terracini, "Villaggio di Natale" con banchi di prodotti tipici; pranzo a base di polenta, dalle 14 musiche dell'orchestra del fisarmonicista Nino Morena; esposizione di alberi di Natale realizzati con materiale di riciclo, mostra di presepi, merenda con crepes, piadine, cioccolata calda, vin brulè.

Cartosio. Dalle 9 alle 18 nei locali dell'associazione Sant'Andrea, vendita benefica di manufatti tessili. Il ricavato sarà devoluto alle associazioni World Friends, Need You, Centro di Ascolto S. Francesco di Acqui.

Montechiaro d'Acqui. Inaugurazione campi da "One Wall" e 1° torneo "One Wall - Big Ball" open singolo, apertura ore 9.30, ore 12 eliminatorie, ore 14 inizio competizioni. Info: 388 3453625 - mdmvalbormida@libero.it

Roccaverano. Alle ore 16 nella chiesa parrocchiale la Corale Valle Bormida terrà un concerto di canti natalizi e popolari internazionali.

Rossiglione. Nell'area Expo, dalle 10 alle 20.30 tradizionale mercatino di Natale: intrattenimenti, incontro con Babo Natale e foto ricordo, laboratori gratuiti per bambini; degustazione di prodotti tipici locali, articoli di artigianato, decorazioni natalizie. Info: rossiglione2000@alice.it - 347 5855220.

MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE

Nizza Monferrato. Al Teatro Sociale, per la stagione teatrale 2012-2013, ore 21: "La signora Sandokan" da un racconto di Osvaldo Guerrieri, con Paola Sperati e Mariangela Santi. Informazioni: Associazione Arte&Tecnica 0141 31383; prenotazione biglietti presso Agenzia Dante Viaggi 0141 793333; vendita biglietto singolo la sera dello spettacolo presso il Teatro Sociale dalle ore 19.

GIOVEDÌ 13 DICEMBRE

Acqui Terme. L'Asca (associazione socio-assistenziale dei Comuni dell'Acquese) organizza incontri formativi-informativi sull'assistenza a persone affette da Alzheimer e altre demenze; alle ore 17 a palazzo Robellini. Info: 0144 57816.

Acqui Terme. Al Centro congressi, dalle ore 10 fino a sera, "10 ore per Telethon" maratona per la vita, con le scuole acquesi.

VENERDÌ 14 DICEMBRE

Acqui Terme. Al Centro congressi ore 21, "Un domani per Telethon" a cura di SpazioDanzaAcqui.

Acqui Terme. Presso il Seminario Maggiore "La Meridiana Hotel" in piazza Duomo 4, per la rassegna "Concerti natalizi in Seminario", Quartetto Januensis: Valeria Saturnino e Francesco Bagnasco violini, Ruben Franceschi viola, Simone Cricenti cello; musica e apericena dalle ore 21, ingresso 10 euro. Info: 0144 321761, 0144 321144.

Cairo Montenotte. Al Teatro Città di Cairo, per la stagione teatrale 2012-2013: alle ore 21, la compagnia di Maurizio Micheli presenta "Anche nelle migliori famiglie". Ingresso 22 euro. Informazioni 333 4978510.

Si avvisano i Comuni, le Pro Loco, le associazioni ed i comitati organizzativi di recapitare in redazione i programmi delle rispettive manifestazioni natalizie e di fine anno entro giovedì 20 dicembre, perché possano essere pubblicati sul numero de L'Ancora in uscita il 27 dicembre. Tel. 0144 323767, fax 0144 55265, e-mail: lancora@lancora.com.

Rossiglione. Nell'area Expo, dalle 17 alle 20.30 tradizionale mercatino di Natale: intrattenimenti, incontro con Babo Natale e foto ricordo, laboratori gratuiti per bambini; degustazione di prodotti tipici locali, articoli di artigianato, decorazioni natalizie. Info: rossiglione2000@alice.it - 347 5855220.

SABATO 15 DICEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21, al Centro congressi, per la rassegna concertistica "Impronte jazz", concerto del duo Fabrizio Bosso e Luciano Biondini (tromba e fisarmonica); ingresso libero.

Acqui Terme. In piazza Italia, piazza Levi, piazza della Bollente, dalle 8 alle 20, il Mercatino di Natale: prodotti tipici, gastronomia, souvenir, presepi, oggettistica, giochi per i bambini.

Acqui Terme. Sotto i portici Saracco, mercatino dei bimbi a cura dell'Associazione Need You.

Alice Bel Colle. Alle 21 nella parrocchia di San Giovanni Battista, "Concerto di Natale" con il coro "S. Giovanni Battista e SS Simone e Giuda" insieme ad altre tre corali; seguirà rinfresco nei locali della Confraternita della SS Trinità.

Alice Bel Colle. Dalle 15 fino a mezzanotte, in piazza Guacchione, mercatino dell'artigianato ed enogastronomico.

Cairo Montenotte. Nell'aula magna della sede Itis-Ipsia in via Allende, alle ore 10.15, "Meccanica, la risposta alla crisi. Aziende, enti e scuola si confrontano".

Molare. In piazza Dario Pesce, "Mercatino del borgo": antiquariato, modernariato, collezionismo ecc. Info: Comune di Molare 0143 888121.

Rossiglione. Nell'area Expo, dalle 10 alle 22.30 tradizionale mercatino di Natale: intrattenimenti, incontro con Babo Natale e foto ricordo, laboratori gratuiti per bambini; degustazione di prodotti tipici locali, articoli di artigianato, decorazioni natalizie. Info: rossiglione2000@alice.it - 347 5855220.

DOMENICA 16 DICEMBRE

Acqui Terme. In piazza Italia, piazza Levi, piazza della Bollente, dalle 8 alle 20, il Mercatino di Natale: prodotti tipici, gastronomia, souvenir, presepi, oggettistica, giochi per i bambini.

• *continua alla pagina 63*

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI ARRIVI			PARTENZE			GIORNI FESTIVI ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						**ALESSANDRIA**			
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	13.16	16.40	13.23	15.12
17.10 1)	18.14	20.17	15.58	19.42		18.14	20.17	17.29	
SAVONA						**SAVONA**			
6.15	7.31 6)	9.44	5.53	7.59 5)	9.45	9.44	13.10	6.00	9.45
13.10	15.05	15.53	12.10	13.17	14.04	15.05	17.27	12.10	13.17
18.08 6)	19.41	20.44 1)	17.11 1)	18.21 5)	20.18	19.32		16.41	20.18
GENOVA						**GENOVA**			
1.45 B)	7.28	8.38	3.55 B)	5.20	6.10	8.52	11.55	6.02	9.00
10.17	11.39 1)	13.39	7.03	7.40	8.54 1)	13.22	14.58	12.03	13.34
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	15.54	17.23	16.01	17.44
18.15 1)	19.05 1)	19.44 1)	14.14	15.54	17.16	19.08 3)	20.31	19.16	20.49
20.39	22.00		18.17	20.49		22.00			
ASTI						**ASTI**			
7.25	8.44	10.25 1-B)	5.15 1-B)	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36
12.06	13.58	15.08	6.55	7.37	8.52	20.15		18.19	
16.07 2)	17.01 1)	18.11	10.58 B)	13.11	14.10				
19.34 1)	20.15 2)	20.18 1-10)	16.15	17.19 1)	18.20				
20.42 1-B)	21.44 1-B)		19.50 1-B)						

NOTE:
1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato. **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **5)** Fino a San Giuseppe di Cairo. **6)** Da San Giuseppe di Cairo. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

BISTAGNO-Via Saracco, 40
Tel. 0144 441673-345 3215444
APERTO TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA
fino all'una di notte
FORNO A LEGNA
La Cintrò
TUTTE LE SERE PIZZATA
con soli € 10 a persona, pizza a volontà, ai gusti da voi preferiti, una bibita o vino o birra piccola, pizza alla nutella per dessert, coperto incluso.
• PIZZERIA RISTORANTE •

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel.....via.....città.....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Appuntamenti nelle zone

Acqui Terme. Sotto i portici Saracco dalle 8.30 alle 20, mercatino del libro usato.
Alice Bel Colle. Alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, concerto intitolato "Note di Natale", diretto dal maestro Alessandro Buccini, con l'orchestra di giovani ragazzi "Mozart 2000" di Acqui Terme e le formazioni musicali giovanili di Burago e Biella. Ingresso libero.
Bistagno. Dalle 10 alle 18, nel centro storico, mercatino di Natale; in piazza Monteverde, ore 15, la corale "Voci di Bistagno" dedicherà ai presenti un piccolo concerto di canti natalizi.
Fontanile. Alle 15.30 in biblioteca, per la rassegna "Incontri con l'autore", "Nec Ferro Nec Igne - nel segno di Camilla" di Cinzia Montagna, Editore I Marchesi del Monferrato; a seguire degustazione di panettoni dell'Antico forno di R. Garbarino e Moscato docg della Cantina sociale.
Rossiglione. Nell'area Expo, dalle 10 alle 20.30 tradizionale mercatino di Natale: intrattenimenti, incontro con Babo Natale e foto ricordo, laboratori gratuiti per bambini; degustazione di prodotti tipici locali, articoli di artigianato, decorazioni natalizie. Info: rossiglione2000@alice.it - 347 5855220.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La suddivisione delle spese condominiali

Sono proprietario della metà di un condominio. La restante metà è di un mio nipote che ora ha venduto un appartamento, diventando così tre proprietari. Avendo sempre diviso le spese a metà, vorrei sapere come devo comportarmi per le spese di sostituzione riguardanti il cambio di antenna, la serratura del portone ed il salvavita condominiale.

Inoltre avendo da ristrutturare i poggioli, vorrei sapere se (come dicono mio nipote e il nuovo proprietario) devo sostenere anche io tutte le spese.

Tengo a precisare che i miei poggioli sono ancora in buono stato. Ed essendo proprietario degli alloggi al piano sottostante rispetto a loro, sono quello che ha il maggior disagio, perché i suddetti poggioli sono in condizioni pietose. Io intendo collaborare, ma come certe volte ho letto, non essendo di struttura architettonica, a me spetterebbe solo la quota dei frontalini.

Infine, non avendo mai fatto nessuna ripartizione millesimale, vorrei sapere come posso comportarmi per continuare a sostenere le spese per il 50%, mentre mio nipote e il nuovo proprietario, per il restante 50%.

Il quesito è articolato in varie domande.

Per quanto riguarda le spese di sostituzione dell'antenna, della serratura e del salvavita condominiale, si dovrebbe tenere conto che questi manufatti vengono utilizzati in egual misura tra tutti e tre i proprietari. Per cui la spesa va ripartita in parti uguali tra di loro.

Per quanto riguarda i poggioli, non avendo essi una particolare conformazione architettonica, non rientrano tra le opere per le quali le spese vanno suddivise tra tutti i condòmini su base millesimale. Solo i frontalini rientrano tra le spese condominiali.

Per quanto riguarda infine il criterio di ripartizione delle spese da adottare, tenendo conto che i condòmini sono diventati tre, sarebbe opportuno incaricare un tecnico per la redazione della tabella millesimale, salvo che tutti e tre non trovino e sottoscrivano un accordo di ripartizione. Come è noto, la tabella millesimale prevede la sussistenza di un accordo tra tutti i proprietari interessati al condominio. E quindi non è indispensabile l'intervento di un tecnico per la relativa redazione.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

GlobArt gallery - via Galeazzo 38 (0144 322706 - www.globartgallery.it): *fino al 10 dicembre*, "Il colore della musica" opere di Carlo Nangeroni. Orario: sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; gli altri giorni su appuntamento.
Movicentro - *dal 9 dicembre al 6 gennaio*, 26ª Mostra internazionale dei presepi a cura della Pro Loco di Acqui Terme. *Inaugurazione sabato 8 dicembre ore 11.30.*
Palazzo Robellini - piazza Levi: *dal 15 dicembre al 6 gennaio*, "L'arte della Terra" mostra collettiva del circolo artistico "Mario Ferrari". *Inaugurazione sabato 15 dicembre ore 17*. Orario da martedì a domenica 16-19; lunedì chiuso.
Villa Ottolenghi - Borgo Monterosso (0144 322177 - vittoria@borgomonterosso.com): *fino al 16 dicembre*, "Luzzati e l'arte del convivio", ampia esposizione con più di 100 tavole originali, sagome teatrali e libri del maestro Emanuele Luzzati. Ingresso: 5 euro, 3 euro per gruppi, over 65 e fino ai 18 anni, su prenotazione. Da martedì a venerdì 15-18.30, sabato e domenica 10-13, 15-18.30.

***

ALTARE

Museo dell'Arte Vetraria - *fino al 6 gennaio*, la seconda edizione della rassegna "Altare Vetro Arte", con 18 opere che vedono protagonisti Annamaria Gelmi, Fukushi Ito e Carlo Nangeroni, tre artisti che hanno voluto accostare il loro stile pittorico all'impiego del vetro. Ingresso 3 euro. Orario: da martedì a venerdì e domenica 16-19; sabato 15-19. Chiuso lunedì.

***

CAIRO MONTENOTTE

Palazzo di Città - *dall'8 dicembre al 6 gennaio*, mostra "Micalizzi artigiano della fotografia" a cura de "I Cavalieri dei Ricordi". Presentazione sabato 8 dicembre ore 15.30 al teatro comunale, seguirà rinfresco.

***

DENICE

Oratorio di San Sebastiano - *dall'8 dicembre al 6 gennaio*, "La Torre ed il sogno del presepe" mostra internazionale dei presepi artistici. Orario: martedì e sabato dalle 15 alle 17, domenica e festivi dalle 14.30 alle 17. Su appuntamento 0144 92038, 329 2505968.

***

LOAZZOLO

Nella chiesa parrocchiale - *dall'8 dicembre al 6 gennaio*, "Mostra dei presepi". La sera del *24 dicembre* durante la santa messa verrà consegnata una "pergamena ricordo" a tutti i partecipanti. Informazioni: 0144 87100, 338 1151809.

***

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 7-8-9 dicembre; *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (telef. 0141 721 254), il 10-11-12-13 dicembre.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 7 dicembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 8 dicembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 9 dicembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 10 dicembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 11 dicembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 12 dicembre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 13 dicembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. (0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 7 dicembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 8 dicembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 9 dicembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 10 dicembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 11 dicembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 12 dicembre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 13 dicembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. (0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 9 dicembre: corso Martiri della Libertà, piazza Assunta, corso Saracco.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 8 dicembre alle ore 8.30, al sabato successivo, 15 dicembre, alle ore 8.30: Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Ludovica Guglieri.
Morti: Sebastiano Amedeo Olivieri, Giuseppe Ricci, Giuseppe Trimboli, Francesca Giuseppina Capra, Vittorio La Paglia, Luciana Gibelli, Gloria Gentile, Angelo Borreani, Carmela Pelosi, Ettore Giuseppe Foglio, Adele Bocchio, Silvia Brusco.

Per la pubblicità su L'ANCORA
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com
L'agenzia di fiducia da sempre

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **sab. 8 e dom. 9 dicembre** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE sab. 8 dicembre - tutte aperte solo al mattino; **dom. 9 dicembre** - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia, via Moriondo.
FARMACIE da ven. 7 a ven. 14 dicembre - ven. 7 Bollente (corso Italia); **sab. 8 Albertini (corso Italia)**; **dom. 9 Albertini**; lun. 10 Caponnetto (corso Bagni); mar. 11 Cignoli (via Garibaldi); mer. 12 Terme (piazza Italia); gio. 13 Bollente (corso Italia); ven. 14 Albertini.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, **Guardia medica** 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Sabato 8/12:* A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.
Domenica 9/12: A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.
FARMACIE: *Sabato 8/12 e domenica 9/12,* ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria	**112** Carabinieri
115 Vigili del Fuoco	**114** Emergenza infanzia
113 Polizia stradale	**1515** Corpo Forestale

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI
di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

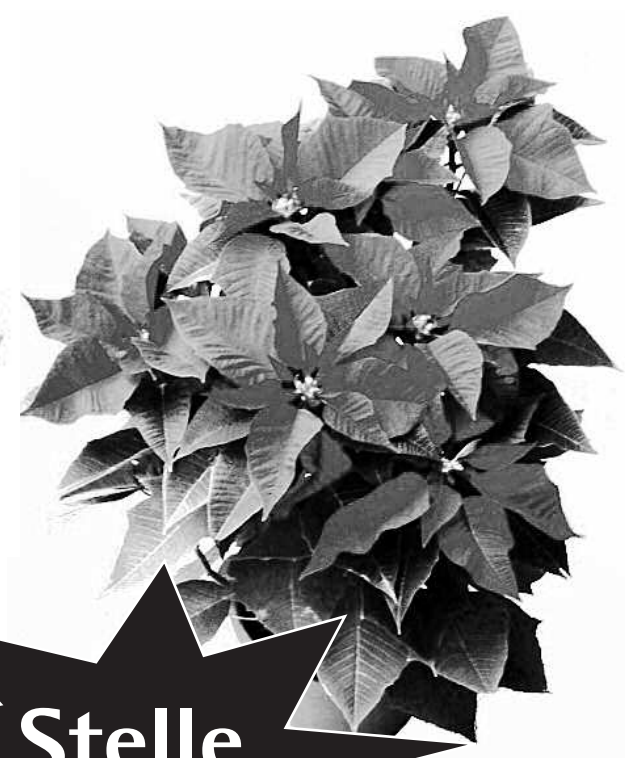
agrimarket
MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

Cesti natalizi personalizzati



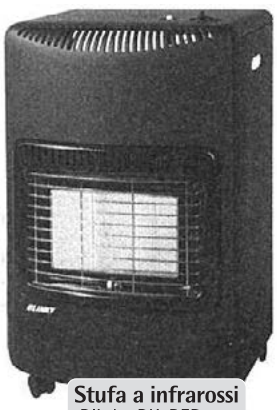
Addobbi e luminarie per interno ed esterno anche a metro

Stelle di Natale

TANTE IDEE REGALO

Legna in bancali

Pellet
vari marchi
da **€ 3,80**



Stufa a infrarossi
Blinky BK-RED 42,
4200 W,
3 livelli di potenza
€ 69

Caldaia Alpina
funzionante a legna, pellets e mais,
rendimenti 82-88% - risparmi 30-60%

Stufe a pellet
a partire
da **€ 900**

Mattonelle carbone
kg 10

Bidone aspiracenere
Vigor, 18 litri, 1200W,
tubo alluminio flex
€ 39

Bombole
10 litri

Spazzaneve "Snowy"
Vigor, a turbina cc. 196
motore benzina 4T EURO2
autonomia 4 h circa
€ 550

Spazzaneve "Snowy"
Vigor, a turbina cc. 240,
motore benzina 4T EURO2,
autonomia 4 h circa
€ 990

Teglie rotonde in rame
da 28 a 60 cm
da € 29

Motosega Vigor
da **€ 122**

Spaccalegna spinta orizzontale, 220V,
1,5kW, forza spinta 5 tons max,
lunghezza taglio 52 cm max
€259

SERVIZIO DUPLICAZIONE CHIAVI

SERVIZIO TINTOMETRO